REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 13 novembre 2026 **Anno LVII - N. 158**



Verona, Porta Palio.

(Foto Lorenzo Linthout)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **126** del 10 novembre 2026
Sostituzione di un componente della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali. L.R. n. 3/2009, art. 6 e s.m.i. 8
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **20787** del 02 novembre 2026
Aggiornamento della rete dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci indicati per il trattamento dell'asma grave, nonché degli elenchi dei Centri prescrittori dei farmaci indicati come terapia di mantenimento dell'asma grave e dei farmaci biologici indicati per il trattamento dell'asma grave. 12
[Sanità e servizi sociali]

n. **20909** del 03 novembre 2026
Aggiornamento della durata dei Piani Terapeutici informatizzati sulla Piattaforma dei Servizi Farmaceutici per i farmaci indicati per il trattamento di malattie infiammatorie immunomediate di area dermatologica, gastroenterologa e reumatologica. 15
[Sanità e servizi sociali]

n. **21259** del 09 novembre 2026
Riapertura dei termini dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina a componente del Comitato Regionale per la Bioetica della Regione del Veneto, approvato con DDR Area Sanità e Sociale n. 17694 del 26/08/2026, limitatamente a taluni profili professionali. 17
[Sanità e servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUE, RIFIUTI E BONIFICHE

n. **20609** del 28 ottobre 2026
Herambiente Servizi Industriali S.r.l. - Installazione di gestione rifiuti ubicata in Comune di Schio (VI), via Luigi Cazzola 42. Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Decreto n. 200 del 17.10.2023 e ss.mm.ii. Aggiornamento per modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006 consistente in variazioni gestionali e impiantistiche e approvazione del PMC/PGO rev.00 del 28.08.2026. 19
[Ambiente]

n. **20778** del 30 ottobre 2026
Discarica per rifiuti inorganici non pericolosi ubicata in località Brugiane in Comune di Montecchio Precalcino (VI). Autorizzazione Integrata Ambientale per attività Punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D. lgs. n. 152 del 2006 s.m.i. rilasciata con Decreto del Direttore Della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 121 del 13.04.2026. Gestore: Silva Srl, con sede legale in Via Terraglioni 50 in comune Montecchio Precalcino (VI) - C.F./P.IVA: 03219800269. Approvazione revisione n. 14 del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) e correzione errori materiali Decreto del Direttore Regionale dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio (DDR) n. 121 del 13.04.2026. 48
[Ambiente]

n. **20819** del 02 novembre 2026
Execo Srl. Installazione di gestione rifiuti con sede legale e ubicazione in via Meucci, 2/A Teolo (PD). Decreto AIA n. 157 del 18/05/2024 e ss.mm.ii. Aggiornamento per modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs.152/2006 consistente nell'ampliamento del perimetro dell'installazione, con contestuale modifica del Layout e del sistema di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia. 57
[Ambiente]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

n. **20255** del 21 ottobre 2026
Contratto Rep. 7740 del 29.04.2021 con oggetto la "Fornitura in noleggio di apparecchiature e servizi connessi a basso impatto ambientale per i Centri Stampa della Regione del Veneto", CIG: 818996199D. Acquisizione in proprietà della brossuratrice a caldo semiautomatica (ex art. 10 del C.S.A.) tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) D.lgs. 36/2023, in favore di Canon S.p.A. con sede legale in Milano (MI), C.F. 00865220156 e P.IVA 11723840150 - CIG: BD6D17BFE7 - ed impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026. L.R. n. 39/2001. 74
[Demanio e patrimonio]

n. **20463** del 26 ottobre 2026
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della fornitura di agende e planning anno 2027 a ridotto impatto ambientale ad uso degli uffici/sedi della Regione del Veneto - Giunta Regionale alla ditta DIAGRAMMA S.N.C. - Viale Mediterraneo, 140 - 30015 Sottomarina di Chioggia (Ve) - Codice Fiscale e Partita IVA 02852560271 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026. L.R. n. 39/2001. CIG BD6F6013C8. 77
[Appalti]

n. **20467** del 26 ottobre 2026
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della fornitura di agende legali anno 2027 per l'Avvocatura della Regione del Veneto alla ditta WOLTERS KLUWER ITALIA S.r.l., Via Bisceglie, 66 - 20152 Milano - Codice Fiscale e Partita IVA 10209790152 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026. L.R. n. 39/2001. CIG BD743DA1B7. 80
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO

n. **17789** del 27 agosto 2026
Corsi per assaggiatori oli di oliva vergini ed extravergini. Autorizzazione realizzazione corso Federazione Provinciale di Treviso. Modifica Decreto n. 16981 del 7 agosto 2026. Regolamenti (UE) n. 2022/2104 e n. 2022/2105, Legge n. 169/1992 - DM 7 ottobre 2021. 83
[Settore primario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA

n. **20610** del 28 ottobre 2026
Impegno di spesa. Bando per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di festival minori nei settori musicale, teatrale e cinematografico nel territorio del Veneto approvato con DGR n. 501 del 9.06.2026. DDR n. 19282 dell'1.10.2026 e DDR n. 20258 del 21.10.2026. L.R. n. 17/2019, artt. 4, 9 e 35. Esercizio finanziario 2026. 85
[Cultura e beni culturali]

n. **20877** del 03 novembre 2026
Riconoscimento regionale di musei, archivi e biblioteche ai sensi dell'art. 23 della LR 17/2019. In attuazione della DGR n. 1173/2020 e del DDR n.152/2022. 90
[Cultura e beni culturali]

n. **20917** del 03 novembre 2026
Contributi per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale. Esercizio 2026. Approvazione delle risultanze istruttorie e graduatoria. L.R. 08/09/1978 n. 49. 93
[Cultura e beni culturali]

n. **21094** del 05 novembre 2026
Approvazione delle risultanze di istruttoria, della valutazione e del relativo elenco delle iniziative ammesse a contributo, assegnazione dei contributi e impegno di spesa. Avviso pubblico per la ripartizione di contributi a favore degli ecomusei riconosciuti del Veneto. LR n. 17/ 2019, art. 27, comma 2. DGR n. 412/2026 "Piano annuale cultura 2026". DDR n. 16941/2026. Esercizio finanziario 2026. 116
[Cultura e beni culturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEMANIO E GESTIONE DEL PATRIMONIO

n. **21552** del 13 novembre 2026

Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare regionale. Procedura di alienazione del compendio immobiliare di proprietà regionale denominato "Ex Consorzio Agrario" ubicato in Treviso, via Nino Bixio snc - via Alzaia n. 13, numero identificativo dell'immobile ID 8, a seguito valutazione di congruità della proposta irrevocabile di acquisto di cui alla DGR n. 1284/2026. Avvio procedura ad evidenza pubblica. L.R. n. 7/2011, art. 16. 121

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, OSPEDALIERA E A FINALITA' COLLETTIVE

n. **20725** del 29 ottobre 2026

Assunzione dell'impegno di spesa di euro 3.012.889,63 sul bilancio pluriennale 2026/2028, in esercizio 2026, sul capitolo n. 101931/U, a valere sugli accertamenti nn. 55/2004, 93/2005, 166/2006 e 193/2007, a favore dell'A.T.E.R. di Venezia, di Vicenza e di Verona, a copertura dei maggiori costi dei materiali per l'edilizia autorizzati con D.G.R. 895 del 25.08.2026, per l'attuazione di diverse iniziative del Piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica ammessi al finanziamento ai sensi della legge n. 101 del 01.07.2021 - Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza - "Sicuro verde e sociale" e contestuale erogazione delle somme impegnate. 131

[Lavori pubblici ed edilizia]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENERGIA

n. **19** del 13 ottobre 2026

Subentro all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas di origine agricola in Comune di Pozzonovo (PD) - DGR n. 648 del 17 aprile 2012 e ss. mm. e ii. (DGR n. 1946 del 21 dicembre 2018 e decreto del direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 191 del 18 settembre 2019), nonché precedente voltura (DGR n. 613 dell'8 maggio 2018). "Società agricola AM Alleva srl" Comune di Pozzonovo (PD). Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 - art. 9. 137

[Settore secondario]

n. **20** del 13 ottobre 2026

Subentro all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas di origine agricola in Comune di Pozzonovo (PD) - DGR n. 946 del 10 giugno 2014 e s. m. e i. (DGR n. 1947 del 21 dicembre 2018)."Società agricola Tombesa s.n.c." - Comune di Pozzonovo (PD). Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 - art. 9. 141

[Settore secondario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E PROCEDIMENTI ELETTORALI

n. **21000** del 04 novembre 2026

Riparto alle Unioni Montane delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all'Intesa n. 936/CU dell'1/3/2006 assunta dalla Conferenza Unificata. Anno 2026. Impegno e liquidazione. 144

[Enti locali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA E DISPOSITIVI MEDICI

n. **20804** del 02 novembre 2026

Aggiornamento dei limiti di costo in materia di acquisto di beni e servizi sanitari in area farmaci, dispositivi medici, assistenza protesica e integrativa assegnati agli Enti del SSR per l'anno 2026. 155

[Sanità e servizi sociali]

n. **20805** del 02 novembre 2026
DGR n. 1424/2025 "Fondo regionale di solidarietà ex art. 23 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private convenzionate del 6 marzo 2025. Disposizioni applicative": approvazione del riparto di assegnazione delle risorse accantonate nell'anno 2025, con copertura a carico della linea di spesa GSA n. 0334/2025 (progetto Readyfin n.14443). 175
[Sanità e servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **452** del 19 ottobre 2026
Contributo finanziario 2026 a favore dell'O.C.R.A.D. (Organismo Culturale, Ricreativo e Assistenziale dei Dipendenti della Regione Veneto) per l'attuazione dell'art. 7, comma 6 della convenzione tra la Regione del Veneto e l'O.C.R.A.D. sottoscritta in data 29 giugno 2021, repertorio n. 38920. Impegno di spesa ed imputazione contabile. 178
[Contributi regionali]

n. **467** del 05 novembre 2026
Procedura di stabilizzazione ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del Decreto-legge n. 25/2025, convertito in Legge n. 69/2025. Stabilizzazione della dott.ssa Giovanna Scola - Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, profilo professionale tecnico. 182
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **468** del 10 novembre 2026
Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 1 Funzionario, profilo professionale amministrativo, da assegnare alla Direzione Infrastrutture e Trasporti della Regione del Veneto. 183
[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **20916** del 03 novembre 2026
Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023, del servizio per l'aggiornamento all'anno 2024 della Banca Dati della Copertura del Suolo della Regione del Veneto, finanziato dal Programma Operativo PO.3 dell'Assistenza tecnica al CSR 2023-2027. DGR n. 453 del 18 aprile 2023 e DGR n. 100 del 4 febbraio 2025. CUP H19B26000090006 - CIG BD4C93CDD1- CPV 72330000-2. 184
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA

n. **20882** del 03 novembre 2026
Approvazione della programmazione delle attività per l'anno 2026, relative al "Piano regionale della formazione delle Autorità Competenti - Aziende U.L.S.S. e Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare, Veterinaria per gli anni 2022-2025", approvato con DGR n. 1451 del 18 novembre 2022 e prorogato con DDR n. 11650 del 15 ottobre 2025. 190
[Sanità e servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE

n. **20223** del 20 ottobre 2026
Consorzio di bonifica Veneto Orientale di San Donà di Piave (VE). (C.F. 03959000278). Lavori di somma urgenza conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche del 5 e 6 febbraio 2026. (CUP C88H26000040002). (art. 140 del D. Lgs. n. 36/2023, Leggi regionali n. 12/2009 e n. 27/2003). Perizia a consuntivo datata 30 luglio 2026. Impegno del contributo a carico del bilancio regionale 2026. 194
[Settore primario]

n. **20345** del 22 ottobre 2026
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione del servizio di stampa e consegna di numero 3.550 (tremilacinquecentocinquanta) copie del tesserino regionale per la stagione di pesca anno 2027 nelle acque salmonicole (zona A), nel rispetto dell'art. 9, comma 4, della L.R. n.19/1998. Impegno di spesa. C.I.G.: BD77C7BD01. 197
[Caccia e pesca]

n. **20613** del 28 ottobre 2026
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione del servizio di supporto tecnico scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio ittiogenico sito nel Comune di Bardolino (VR), in località Mezzariva, Passeggiata Rivalunga n. 7. DGR n. 817 del 28 luglio 2026. C.I.G.: BD8C08CA97. 213
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE

n. **20721** del 29 ottobre 2026
PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.4, Azione 2.4.1 "Prevenzione del rischio da catastrofi ed aumento della resilienza - potenziamento delle strutture di comando e controllo (rete delle sale operative territoriali) e logistiche per la prevenzione e la gestione delle catastrofi". Aggiornamento del documento di indirizzo alla progettazione per la costruzione di un nuovo magazzino da destinare allo stoccaggio di materiali, attrezzature e mezzi in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto. CUP H65G25000080009. 229
[Protezione civile]

n. **21034** del 05 novembre 2026
Nomina nuovo Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, in sostituzione dell'ing. Tommaso Settin per la fase esecutiva dei contratti di cui ai CIG B5D48A71B6, B587DE6845, B63476C9DD, B65B4299B8, B8A7BBD4D4, B9C71838B5, B25DE949B1, BCC97AC736, B9CD220308, B6D0FC403C, B9D2D32A58, B9D8CA813B, BC13B55D7C. 232
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT

n. **20806** del 02 novembre 2026
Classificazione tipologica del Raggruppamento IPAB di Chiampo Centro Servizi Assistenziali 'S. Antonio Chiampo e Alta Valle' e Polo dell'Infanzia 'G. Zanella'. Art. 12 della Legge regionale 15 dicembre 1982, n. 55 e art. 9 della Legge regionale 12 settembre 1997, n. 37. Rettifica del DDR n. 16163 del 22 luglio 2026 e approvazione nuova classificazione tipologica. 235
[Sanità e servizi sociali]

n. **20809** del 02 novembre 2026
Approvazione del progetto "L'Ultimo Piano", promosso dal Comune di Vicenza, per la realizzazione di interventi rivolti a giovani in condizioni di fragilità. 237
[Sanità e servizi sociali]

n. **20810** del 02 novembre 2026
Approvazione del progetto "Padova Prossima - Cultura e salute nei quartieri. Progetto sperimentale di servizi decentrati di prossimità: sostegno alle Case di Quartiere e alla rete del Terzo Settore per la prevenzione e la promozione della salute (L.R. 10 aprile 2026, n. 3, art. 40)". Impegno di spesa e liquidazione. 240
[Cultura e beni culturali]

n. **21438** del 12 novembre 2026
Percorso formativo 2027-2028 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di snowboard. Approvazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione. 249
[Sport e tempo libero]

n. **21439** del 12 novembre 2026
Percorso formativo 2027-2028 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci di fondo. Approvazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione. 251
[Sport e tempo libero]

n. **21441** del 12 novembre 2026
Percorso formativo 2027 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci alpino. Approvazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione. 253
[Sport e tempo libero]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE

n. **278** del 02 novembre 2026
Recepimento degli adeguamenti regionali ai contenuti informativi dei modelli unificati e standardizzati nazionali in materia di infrastrutture e impianti di comunicazione elettronica, nell'ambito degli interventi di sburocratizzazione di cui alla DGR n. 1039/2026, e aggiornamento dei relativi contenuti nei portali SUAP e nel Catalogo SSU. Accordo in sede di Conferenza Unificata, Rep. Atti n. 108/CU del 10 settembre 2026. 255
[Settore secondario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

n. **20653** del 29 ottobre 2026
Affidamento diretto e impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per le attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate all'integrazione del Piano di Comunicazione 2026 per la promozione turistica ed enogastronomica della Regione del Veneto. CUP: H78J26000180002. DDR n. 19878 del 14 ottobre 2026. Piano Turistico Annuale 2026. Legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013 e ss.mm.ii. 389
[Turismo]

n. **20858** del 02 novembre 2026
Approvazione graduatoria delle istanze pervenute e determinazione dell'entità dei contributi concedibili in base ai criteri stabiliti dalla DGR n. 261/2023 per la realizzazione di manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale nel secondo semestre del 2026 in attuazione del Piano Turistico Annuale 2026 (DGR n. 423 del 28 maggio 2026). Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 e ss.mm.ii. Impegno di spesa. 393
[Turismo]

n. **21218** del 09 novembre 2026
Individuazione della Società in house Veneto Innovazione S.p.A. come soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate a garantire nel corso del primo semestre 2027 la partecipazione regionale a iniziative promozionali in programma all'estero e la realizzazione di attività promozionali nel mercato cinese. Approvazione dello schema di Convenzione. Piano Turistico Annuale 2026. Legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013 e ss.mm.ii.. 400
[Turismo]

n. **21221** del 09 novembre 2026
Bando 2026 per la concessione di contributi a sostegno delle attività di promozione e valorizzazione turistica, culturale, folcloristica ed enogastronomica locale realizzate dalle forme associate delle Pro Loco approvato con DGR n. 801 del 28 luglio 2026. Approvazione della graduatoria delle domande e della modulistica per la rendicontazione delle spese. Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 art. 8. CUP assegnato al Progetto: H18D14000070002. 411
[Turismo]

n. **21303** del 10 novembre 2026
Individuazione della Società in house Veneto Innovazione S.p.A. come soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate a garantire la partecipazione regionale alla manifestazione fieristica "Vinitaly 2027" (Verona, 11-14 aprile 2027). Approvazione dello schema di Convenzione. Programma Promozionale del Settore Primario 2026. DGR n. 242 del 28 maggio 2026. Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii. 425
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **106** del 19 ottobre 2026

Iniziativa AID 013244/03/0, "UR-BEIRA II: Rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Beira e Maputo" (Mozambico)" (Convenzione 20.05.2025, n. 44), CUP H77F25000000003. Affidamento del servizio di interpretariato simultaneo italiano/portoghese in modalità virtuale in occasione della riunione del Comitato di pilotaggio per il giorno 29 ottobre 2026 e contestuale accertamento in entrata ed assunzione dell'impegno di spesa a favore di Arkadia Translations S.r.l. affidataria del servizio (CIG A00829D9E6). DGR n. 315 del 4 aprile 2024. DGR n. 498 del 13 maggio 2025. 435

[Relazioni internazionali]

n. **114** del 02 novembre 2026

Bando per il sostegno di progetti per il recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea. Legge regionale n. 39/2019. Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione. Spese correnti. Anno 2026. 438

[Relazioni internazionali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

n. **20555** del 27 ottobre 2026

Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, dell'incarico per la fornitura di materiale di consumo - sigilli di sicurezza - per monitoraggi fitosanitari. Impegno di spesa. 483

[Appalti]

n. **20768** del 30 ottobre 2026

Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 dell'incarico per la fornitura di materiale da consumo per il trasporto di campioni. Impegno di spesa. 486

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA MOBILITA' E TRASPORTI

n. **20441** del 25 ottobre 2026

Rettifica del decreto n. 19781/2026 e annullamento del decreto n. 19950/2026. Progetto di rinnovo del parco veicolare adibito ai servizi di trasporto pubblico locale a valere sul Programma di investimento avviato con D.G.R. n. 1479/2022. D.M. del MIT n. 328/2025. CUP B80I26000010001. Modifica del beneficiario dell'assegnazione e dell'impegno di spesa. 488

[Viabilità e trasporti]

n. **20876** del 03 novembre 2026

Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile - secondo quinquennio (DGR n. 257 del 21/03/2024): aggiornamento dell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento e contestuale assegnazione di un finanziamento. 493

[Viabilità e trasporti]

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 596385)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 126 del 10 novembre 2026

Sostituzione di un componente della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali. L.R. n. 3/2009, art. 6 e s.m.i.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede alla sostituzione di un componente effettivo designato da CISL Veneto in seno alla Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali, costituita con DPGR n. 42/2026, in parte modificato con DPGR n. 95/2026, ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. n. 3/2009, per assicurarne l'operatività.

Il Presidente

VISTO l'art. 6, comma 1 della Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 che ha istituito la Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali, con funzioni di proposta e valutazione sulle linee programmatiche e sugli obiettivi delle politiche del lavoro, sul conferimento delle risorse agli stessi finalizzate e sulle principali iniziative di competenza della Giunta regionale e del Consiglio regionale comunque riconducibili al governo del mercato del lavoro, delle politiche in materia di formazione professionale, di istruzione professionale e di orientamento;

VISTO l'art. 6, comma 2 della medesima L.R. n. 3/2009 che prevede che la Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali è costituita dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto, nominando i componenti effettivi e quelli supplenti sulla base delle designazioni formulate;

VISTO l'art. 6, comma 3 della L.R. n. 3/2009 che prevede che la Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali è composta come segue:

a. l'Assessore regionale con delega alle politiche del lavoro, con funzioni di Presidente;
b. 3 rappresentanti delle Associazioni degli industriali, di cui almeno uno in rappresentanza della piccola impresa;
   3 rappresentanti delle Organizzazioni degli artigiani;
   2 rappresentanti delle Organizzazioni delle centrali cooperative;
   2 rappresentanti delle Associazioni del settore agricolo;
   3 rappresentanti del settore commercio, di cui almeno uno del turismo;
   13 rappresentanti delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti assicurando a tutte le parti sociali sindacali almeno un rappresentante;
c. un rappresentante delle libere professioni designato dall'Associazione interprofessionale, parte sociale, più rappresentativa a livello regionale e un rappresentante del settore del credito;
d. il Consigliere o la Consigliera regionale di parità effettivo e supplente;
e. un rappresentante designato dalle Associazioni maggiormente rappresentative dei lavoratori di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i. in materia di diritto al lavoro delle persone con disabilità;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della L.R. n. 3/2009 ai lavori della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali partecipano, senza diritto di voto, il Direttore dell'Area competente per materia o un suo delegato, il Dirigente della Struttura regionale competente in materia di lavoro o un funzionario suo delegato, il Direttore dell'Ente regionale Veneto Lavoro o un funzionario suo delegato. In funzione degli argomenti trattati il Presidente può invitare a partecipare, senza diritto di voto, amministratori, funzionari e rappresentanti di Istituzioni pubbliche e private;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 42 del 26 maggio 2026 che ha costituito la Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali per la durata della XII Legislatura e ne ha nominato i componenti;

RICHIAMATO altresì il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 95 del 4 agosto 2026 che ha modificato la composizione della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali;

DATO ATTO che tra i componenti della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali risulta anche il sig. Giovanni Battista Comiati, componente supplente di cui all'art. 6, comma 3, lett. b) della L.R. n. 3/2009, designato da CISL Veneto;

VISTA la nota n. 124/MP/db del 26 agosto 2026, acquisita a prot. reg. n. 481399 del 26 agosto 2026, con la quale CISL Veneto ha indicato il sig. Matteo Bocchese quale nuovo componente supplente della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali, in sostituzione del sig. Giovanni Battista Comiati;

RITENUTO pertanto di procedere alla sostituzione del componente di cui sopra;

DATO ATTO che con riferimento alla Consigliera regionale di parità effettiva nella Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali, nelle more della nomina definitiva da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di Elena Zennaro quale Consigliera regionale di parità effettiva, continua a svolgere le funzioni di Consigliera di parità effettiva Francesca Torelli, nominata con Decreto del Ministro del Lavoro n. 134 del 22 luglio 2022;

DATO ATTO che con riferimento alla Consigliera regionale di parità supplente nella Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali, nelle more della nomina definitiva da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di Silvia Cavallarin quale Consigliera regionale di parità supplente, continua a svolgere le funzioni di Consigliera di parità supplente Mirta Corrà, nominata con Decreto del Ministro del Lavoro del 24 settembre 2012;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6, comma 7 della L.R. n. 3/2009, le funzioni di segreteria della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali sono assicurate dalla Struttura regionale competente in materia di lavoro;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6, comma 9 della L.R. n. 3/2009, ai componenti della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali è corrisposta, ove spettante, un'indennità per la partecipazione alle sedute dell'organo collegiale, nonché il rimborso delle spese secondo le modalità di cui all'art. 187 della Legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 e s.m.i.;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che con nota n. 124/MP/db del 26 agosto 2026, acquisita a prot. reg. n. 481399 del 26 agosto 2026, CISL Veneto ha indicato il sig. Matteo Bocchese quale nuovo componente supplente della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali;
3. di nominare il sig. Matteo Bocchese quale componente supplente nella Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali in rappresentanza di CISL Veneto (art. 6, comma 3, lett. b) della L.R. n. 3/2009), in sostituzione del sig. Giovanni Battista Comiati;
4. di dare atto, pertanto, che la composizione della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali risulta essere la seguente:

   a. l'Assessore regionale con delega alle politiche del lavoro, con funzioni di Presidente;

   b. rappresentanti delle Associazioni degli industriali:

	Componenti effettivi	**Componenti supplenti**	**Associazione/Organizzazione/Altro**
1)	Leonardo Beccati	Alberto Pravato	Confindustria Veneto
2)	Luca Innocentini	Nadia Corbanese	Confindustria Veneto
3)	William Beozzo	Nicola Zanon	Confapi Veneto (per la piccola impresa)

rappresentanti delle Organizzazioni degli artigiani:

	Componenti effettivi	**Componenti supplenti**	**Associazione/Organizzazione/Altro**
1)	Moreno Zonta	Andrea Rigotto	Confartigianato Veneto
2)	Daniele Scremin	Elena Zanella	Confartigianato Veneto
3)	Marco Comin	Andrea Bottaro	CNA Veneto

rappresentanti delle Organizzazioni delle centrali cooperative:

	Componenti effettivi	**Componenti supplenti**	**Associazione/Organizzazione/Altro**
1)	Stefano Lupatin	Filippo Menin	Confcooperative Veneto
2)	Francesco Martinelli	Flora Ivan	Confcooperative Veneto

rappresentanti delle Associazioni del settore agricolo:

	Componenti effettivi	**Componenti supplenti**	**Associazione/Organizzazione/Altro**
1)	Alberto Bertin	Michele Collavo	Coldiretti Veneto
2)	Renzo Cavestro	Tania Boatto	Confagricoltura Veneto

rappresentanti del settore commercio:

	Componenti effettivi	Componenti supplenti	Associazione/Organizzazione/Altro
1)	Luca Bertuola	Valentina Avesani	Confcommercio Veneto
2)	Sara Patrizi	Michele Schiavinato	Confcommercio Veneto
3)	Marco Gottardo	Eugenio Gattolin	Confcommercio Veneto (per il turismo)

rappresentanti delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti:

	Componenti effettivi	Componenti supplenti	Associazione/Organizzazione/Altro
1)	Silvana Fanelli	Cecilia De' Pantz	CGIL Veneto
2)	Francesco Andrisani	Aldo Marturano Sferra	CGIL Veneto
3)	Rossana Careddu	Federica Franceschi	CGIL Veneto
4)	Enrico Ciligot	Maurizio Ferron	CGIL Veneto
5)	Luca Mori	Nicola Panarella	CISL Veneto
6)	Elisa Ponzio	Matteo Bocchese	CISL Veneto
7)	Stefania Botton	Sabrina Dall'Armi	CISL Veneto
8)	Marj Pallaro	Michele Roveron	CISL Veneto
9)	Roberto Toigo	Nicoletta Coccia	UIL Veneto
10)	Igor Bonatesta	Francesco Morando	UIL Veneto
11)	Luciano Conforti	Fabio Beltempo	UGL Veneto
12)	Enea Passino	Alice Fioranzato	CISAL Veneto
13)	Daniele Perli	Enrico Strati	CONFSAL Veneto

c. rappresentante delle libere professioni:

	Componente effettivo	Componente supplenti	Associazione/Organizzazione/Altro
1)	Roberto Sartore	Paolo Piaserico	Confprofessioni Veneto

rappresentante del settore del credito:

	Componente effettivo	Componente supplente	Associazione/Organizzazione/Altro
1)	Graziano Fini	Andrea Kirchmayr	ABI Veneto

d. Consigliera regionale di parità:

	Componente effettivo	Componente supplente
1)	Francesca Torelli	Mirta Corrà

e. rappresentante designato dalle Associazioni dei lavoratori con disabilità:

	Componente effettivo	Componente supplente	Associazione/Organizzazione/Altro
1)	Alessandra Vello	Monica Ruzzene	Forum Terzo Settore Veneto

5. di stabilire che, all'esito della nomina di Elena Zennaro quale Consigliera di parità effettiva con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, si provvederà con successivo decreto all'adeguamento della composizione della Commissione, recependo la nuova nomina;
6. di stabilire che, all'esito della nomina di Silvia Cavallarin quale Consigliera di parità supplente con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, si provvederà con successivo decreto all'adeguamento della composizione della Commissione, recependo la nuova nomina;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 6 della L.R. n. 3/2009, ai lavori della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali partecipano, senza diritto di voto, il Direttore dell'Area Politiche economiche, capitale umano, programmazione comunitaria, cultura e turismo o un suo delegato, il Direttore della Direzione Lavoro o un funzionario suo delegato e il Direttore dell'Ente regionale Veneto Lavoro o un funzionario suo delegato;
8. di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 6, comma 6 della L.R. n. 3/2009, in funzione degli argomenti trattati il Presidente può invitare a partecipare ai lavori della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali, senza diritto di voto, amministratori, funzionari e rappresentanti di Istituzioni pubbliche e private;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 7 della L.R. n. 3/2009, le funzioni di segreteria della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali sono assicurate dalla Direzione Lavoro;
10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. n. 3/2009, la Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali resta in carica per la durata del Consiglio regionale;
11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
12. di incaricare la Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto;

13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 595331)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 20787 del 2 novembre 2026

Aggiornamento della rete dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci indicati per il trattamento dell'asma grave, nonché degli elenchi dei Centri prescrittori dei farmaci indicati come terapia di mantenimento dell'asma grave e dei farmaci biologici indicati per il trattamento dell'asma grave.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si aggiorna la rete dei Centri prescrittori dei farmaci indicati per il trattamento dell'asma grave, nonché l'elenco dei Centri prescrittori dei farmaci indicati come terapia di mantenimento dell'asma grave di cui, da ultimo, alla DGR ricognitiva n. 1484 del 20 novembre 2025 e l'elenco dei farmaci biologici indicati per il trattamento dell'asma grave di cui, da ultimo, al Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11156 del 17 febbraio 2026.

Il Direttore generale

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 "*Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019*";

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 54 del 9 aprile 2018 *"Linee di indirizzo regionali per la gestione farmacologica dell'asma grave non controllato. Recepimento"*, come successivamente rettificato con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 85 del 9 luglio 2018, che ha approvato le linee di indirizzo regionali per la gestione farmacologica dell'asma grave, nonché la rete dei Centri prescrittori dei farmaci per il trattamento della medesima patologia;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 8 febbraio 2023, "*Approvazione atto aziendale Azienda Zero*", nella parte in cui, il suddetto atto aziendale, dispone che tra le funzioni che Azienda Zero - UOC Governo Clinico deve assicurare sono indicate "*analisi e gestione del Registro AIFA e dei Registri regionali; supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 "*Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali"*, che attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "*supportare l'Area Sanità e Sociale nell'individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e/o scheda prescrittiva; farmaci per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni o farmaci per i quali si ritiene necessario governare l'appropriatezza prescrittiva e garantire l'expertise*";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 100 del 14 luglio 2025 "*Istituzione del Gruppo di Lavoro "Gruppo di Lavoro regionale asma grave", a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF)*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1484 del 20 novembre 2025 "*Ricognizione ed aggiornamento dell'elenco dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico (PT) - anno 2025*" che riporta, da ultimo, l'elenco aggiornato al 31.10.2025 dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Piano Terapeutico e/o Nota AIFA, ivi inclusi quelli dei farmaci indicati come terapia di mantenimento dell'asma grave indicaterolo acetato/glicopirronio bromuro/mometasone furoato (Enerzair Breezhaler - Registered) e beclometazone disproprionato/formoterolo fumarato diidrato/glicopirronio bromuro (Trimbow - Registered);

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11156 del 17 febbraio 2026 *"Individuazione di ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e rettifica del Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 144 del 06 ottobre 2025"* che ha, da ultimo, individuato, ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci biologici mepolizumab, omalizumab, benralizumab, dupilumab, tezepelumab indicati per il trattamento dell'asma grave;

VISTA la PEC del 4 marzo 2026, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 148497, con cui l'Azienda ULSS 1 Dolomiti ha notificato, in conformità a quanto previsto nel Decreto n. 85/2018, la delega della UOC Pneumologia di Belluno all'UOC Pneumologia di Feltre, quale centro autorizzato alla prescrizione dei farmaci biologici indicati per il trattamento dell'asma grave;

PRESO ATTO che il GdL regionale asma grave, nella seduta del 21 aprile 2026, come da verbale agli atti della Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici, ha rilevato la necessità di allineare i Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci indicaterolo acetato/glicopirronio bromuro/mometasone furoato (Enerzair Breezhaler - Registered e Zimbus Breezhaler - Registered) con quelli del farmaco beclometazone disproprionato/formoterolo fumarato diidrato/glicopirronio bromuro (Trimbow - Registered), aventi medesima indicazione terapeutica, al fine di garantire uniformità di prescrizione degli stessi, nonché di aggiornare l'attuale modello di rete dei Centri prescrittori dei farmaci biologici indicati per il trattamento dell'asma grave;

PRESO ATTO, inoltre, che la CTRF nella seduta del 27 maggio 2026, come da verbale agli atti della Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici, ha espresso parere favorevole in merito alla suddetta proposta del GdL regionale asma grave;

PRESO ATTO, infine, che la sopra richiamata DGR n. 1462/2023 stabilisce che i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti, per il controllo sulla coerenza di detti pareri con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di superare l'attuale modello di rete dei Centri prescrittori dei farmaci biologici indicati per il trattamento dell'asma grave di cui al DDR n. 54/2018, così come successivamente rettificato dal DDR n. 85/2018, in premessa richiamati, stabilendo che tali farmaci possano essere prescritti esclusivamente dai Centri regionali individuati, da ultimo con DDR n. 11156/2026;
3. di autorizzare, per i motivi indicati in premessa, alla prescrizione dei farmaci indicaterolo acetato/glicopirronio bromuro/mometasone furoato (Enerzair Breezhaler - Registered e Zimbus Breezhaler - Registered) e beclometazone disproprionato/formoterolo fumarato diidrato/glicopirronio bromuro (Trimbow - Registered), indicati "*come terapia di mantenimento dell'asma in pazienti adulti"*, tutti gli specialisti pneumologi e allergologi operanti nelle strutture pubbliche e private accreditate individuate dalla DGR n. 614/2019 e, conseguentemente, nell'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci indicati per il trattamento dell'asma grave, da ultimo riportati nella DGR ricognitiva n. 1484/2025 in premessa richiamata, leggasi:

Principi attivi: **indicaterolo acetato/glicopirronio bromuro/mometasone furoato (Enerzair Breezhaler - Registered) e beclometazone disproprionato/formoterolo fumarato diidrato/glicopirronio bromuro (Trimbow - Registered)**
Indicazione: *come terapia di mantenimento dell'asma in pazienti adulti*
Specialisti pneumologi e allergologi delle strutture pubbliche e private accreditate individuate dalla DGR n. 614/2019

4. di individuare, quale ulteriore Centro autorizzato alla prescrizione dei farmaci biologici mepolizumab, omalizumab, benralizumab, dupilumab e tezepelumab, indicati per il trattamento dell'asma grave, l'UOC Pneumologia di Feltre - AULSS 1 Dolomiti;
5. di dare atto, pertanto, che l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci biologici mepolizumab, omalizumab, benralizumab, dupilumab e tezepelumab, indicati per il trattamento dell'asma grave è il seguente:

PAZIENTI ADULTI	
Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	**Struttura autorizzata (Sede)**
AULSS 1 Dolomiti	UOC Pneumologia (Belluno)
	UOC Pneumologia (Feltre)
AULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Pneumologia (Montebelluna)
	UOC Pneumologia (Vittorio Veneto)
	UOC Pneumologia (Treviso)
AULSS 3 Serenissima	UOC Pneumologia (Mestre)
AULSS 5 Polesana	UOC Pneumologia (Rovigo, Adria, Trecenta)
AULSS 6 Euganea	UOC Pneumologia (Cittadella)
AULSS 7 Pedemontana	UOC Pneumologia (Bassano del Grappa)
AULSS 8 Berica	UOC Pneumologia (Vicenza)
	UOSD Pneumotisiologia territoriale (Distretto Ovest)
AULSS 9 Scaligera	UOS Fisiopatologia Respiratoria (Villafranca)
	UO Pneumologia (Sacro Cuore Don Calabria di Negrar)
AOU PD	UOC Fisiopatologia Respiratoria
	UOC Pneumologia - Ambulatorio specialistico dedicato ad asma bronchiale e BPCO
AOUI VR	UOC Allergologia e Asma Center
PAZIENTI PEDIATRICI	

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	Struttura autorizzata
AOU PD	UOSD Pneumologia e Allergologia Pediatrica
AOUI VR	UOC Pediatria C - Ambulatorio Specialistico di Broncopneumologia e Allergologia Pediatrica

6. di dare atto che la prescrizione da parte degli specialisti e dei Centri autorizzati di cui ai punti 2. e 5. - rispettivamente dei farmaci indicati come terapia di mantenimento dell'asma grave e dei farmaci biologici indicati per il trattamento dell'asma grave - deve avvenire attraverso la compilazione delle relative schede prescrittive informatizzate sulla Piattaforma dei Servizi Farmaceutici regionale (PSF);
7. di incaricare la Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi Medici della comunicazione del presente provvedimento, per il seguito di competenza, ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS, Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
8. di incaricare Azienda Zero - UOC Governo Clinico della Regione del Veneto dell'abilitazione degli specialisti di cui al punto 2. e dei Centri prescrittori di cui al punto 5., all'uso dell'apposito applicativo informatico e, contestualmente, di dare comunicazione di avvenuta abilitazione alla Segreteria della Commissione Tecnica Regionale Farmaci;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giancarlo Ruscitti

(Codice interno: 595603)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 20909 del 3 novembre 2026

Aggiornamento della durata dei Piani Terapeutici informatizzati sulla Piattaforma dei Servizi Farmaceutici per i farmaci indicati per il trattamento di malattie infiammatorie immunomediate di area dermatologica, gastroenterologa e reumatologica.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiorna la durata dei Piani Terapeutici informatizzati sulla Piattaforma dei Servizi Farmaceutici (PSF) per i farmaci indicati per il trattamento di malattie infiammatorie immunomediate di area dermatologica, gastroenterologa e reumatologica, allineandola alla durata stabilita da AIFA con propri provvedimenti.

Il Direttore generale

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 641 del 7 maggio 2013 "*Elenco dei Centri Prescrittori per l'impiego di farmaci a carico del Servizio Sanitario Nazionale autorizzati nella Regione Veneto. Pubblicazione delle linee guida regionali per la prescrizione di farmaci che necessitano di monitoraggio intensivo*", con la quale sono state approvate le "*Linee di indirizzo per l'impiego dei farmaci biologici impiegati in area reumatologica, dermatologica e gastroenterologica nella Regione del Veneto*" e stabilito che la rivalutazione del paziente sia effettuata almeno ogni sei mesi, ovvero ogni qualvolta si renda necessario modificare la terapia con farmaco biologico, nonché è stato incaricato il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di effettuare i successivi aggiornamenti necessari dell'elenco dei Centri prescrittori;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 329 del 22 dicembre 2015 "*Primo aggiornamento dei Centri autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica e gastroenterologica e del relativo documento di indirizzo regionale (D.G.R. n. 641 del 7 maggio 2013)*", con il quale sono state stabilite, all'Allegato B, le modalità di compilazione della scheda regionale informatizzata per la prescrizione dei farmaci biologici;

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 *"Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTI i Decreti del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 92 del 25 luglio 2017 e n. 142 del 18 dicembre 2019, recanti rispettivamente l'approvazione e l'aggiornamento del "*Documento di indirizzo regionale per l'impiego dei farmaci per il trattamento della psoriasi di grado moderato severo"*, laddove, sebbene i Piani Terapeutici approvati da AIFA prevedano una durata massima di 12 mesi, si raccomanda un *follow-up* clinico e il rinnovo del Piano Terapeutico (PT) con cadenza non superiore a sei mesi al fine di garantire appropriatezza prescrittiva, nonché il monitoraggio dell'efficacia e sicurezza dei trattamenti farmacologici;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 8 febbraio 2023, "*Approvazione atto aziendale Azienda Zero*", nella parte in cui, il suddetto atto aziendale, dispone che tra le funzioni che Azienda Zero - UOC Governo Clinico deve assicurare sono indicate "*analisi e gestione del Registro AIFA e dei Registri regionali; supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 "*Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali*" che attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di effettuare valutazioni sui farmaci in riferimento all'appropriatezza prescrittiva e al relativo impatto organizzativo sul Sistema Sanitario Regionale;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici n. 4 del 22 febbraio 2024 "*Commissione Tecnica Regionale Farmaci: istituzione dei Gruppi di lavoro per la valutazione e il monitoraggio dei farmaci biologici per l'area reumatologica, l'area dermatologica e l'area gastroenterologica. Ricostituzione*", così come successivamente modificato con i Decreti n. 14 del 10 maggio 2024, n. 25 del 24 settembre 2024 e n. 12314 dell'1 aprile 2026, con il quale sono stati istituiti, a supporto della CTRF, tre Gruppi di Lavoro regionali per la valutazione e il monitoraggio dei farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica e gastroenterologica;

PRESO ATTO che i suddetti GdL regionali, nell'ambito dei propri compiti, hanno proposto all'unanimità di allineare la durata dei Piani Terapeutici (PT) in PSF a quella prevista dalle Schede di Prescrizione AIFA, in ragione dell'esperienza di impiego di tali farmaci in pratica clinica superando, di fatto, le motivazioni alla base della proposta di *follw-up* e rinnovo del PT almeno semestrale, di cui al DDR n. 92/2017;

PRESO ATTO inoltre, che la CTRF, nell'ambito delle proprie attività di cui alla DGR n. 1462/2023, ha valutato positivamente la proposta dei GdL regionali sopra menzionati in ragione dell'esperienza di impiego e gestione di tali farmaci in pratica clinica, supportata dall'analisi delle prescrizioni sulla PSF, nonché dell'impatto organizzativo che ne consegue, come da verbale della seduta del 20.10.2026, agli atti della Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici;

PRESO ATTO che la sopra richiamata DGR n. 1462/2023 stabilisce, altresì, che le decisioni della CTRF siano inoltrate al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti;

RITENUTA la proposta della CTRF coerente con la programmazione regionale, in quanto semplifica gli adempimenti prescrittivi e amministrativi a carico di Centri prescrittori e pazienti, senza comportare oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiornare a 12 mesi la durata massima dei Piani Terapeutici informatizzati sulla Piattaforma dei Servizi Farmaceutici per i farmaci indicati per il trattamento di malattie infiammatorie immunomediate di area dermatologica (psoriasi, idrosadenite suppurativa, dermatite atopica, vitiligine, alopecia areata), gastroenterologa (malattia di Crohn, colite ulcerosa ed esofagite eosinofila) e reumatologica (artrite reumatoide, artrite psoriasica, spondilite anchilosante, artrite idiopatica giovanile e spondilite assiale non radiografica), salvo i casi per cui AIFA abbia previsto una durata massima inferiore;
3. di incaricare la Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici della comunicazione del presente provvedimento ad Azienda Zero e alle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Strutture private-accreditate regionali;
4. di incaricare Azienda Zero, laddove necessario, dell'adeguamento della durata massima dei Piani Terapeutici sulla Piattaforma Servizi Farmaceutici (PSF) dei percorsi prescrittivi dei farmaci indicati per il trattamento di malattie infiammatorie immunomediate di cui al punto 2 entro 60 giorni dalla data di trasmissione del presente provvedimento da parte della competente Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giancarlo Ruscitti

(Codice interno: 596021)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 21259 del 9 novembre 2026

Riapertura dei termini dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina a componente del Comitato Regionale per la Bioetica della Regione del Veneto, approvato con DDR Area Sanità e Sociale n. 17694 del 26/08/2026, limitatamente a taluni profili professionali.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone la riapertura dei termini dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura - limitatamente a taluni profili professionali - per la nomina a componente del Comitato Regionale per la Bioetica (CRB) della Regione del Veneto, approvato con il precedente DDR Area Sanità e Sociale n. 17694 del 26/08/2026, secondo le modalità indicate nel dispositivo. Restano ferme le disposizioni, i requisiti di ammissione e la modulistica allegati al citato provvedimento.

Il Direttore generale

VISTA la DGR n. 983 del 17/06/2014 che ha provveduto al riordino delle disposizioni disciplinanti la rete dei Comitati etici del Veneto, con particolare riferimento al Comitato Regionale per la Bioetica (CRB);

PRESO ATTO che il Comitato Regionale per la Bioetica, ai sensi di quanto disposto dalla citata DGR n. 983/2014, è preposto all'approfondimento degli aspetti bioetici connessi alle attività sanitaria e socio-sanitaria e alla ricerca;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 17694 del 26/08/2026 con il quale si è provveduto all'archiviazione della precedente procedura e al contestuale avvio di un nuovo Avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina a componente del Comitato Regionale per la Bioetica della Regione del Veneto, fissando in 20 giorni il termine per la presentazione delle istanze dalla data di pubblicazione nel BUR;

DATO ATTO che il citato Avviso pubblico è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e che i relativi termini per la presentazione delle candidature sono scaduti;

RILEVATO che, a seguito dell'esame istruttorio condotto dagli uffici competenti sulle istanze pervenute entro il termine fissato dal DDR n. 17694/2026, è emersa la totale assenza di proposte di candidatura per i profili di medico genetista (Area Sanitaria), economista e assistente sociale (Area non Sanitaria);

RILEVATO, altresì, che per il profilo di sociologo (Area non Sanitaria) è pervenuta una sola proposta di candidatura da parte di un professionista che ha già svolto due mandati consecutivi all'interno del medesimo Comitato;

RICHIAMATO l'art. 2, comma 2 del Regolamento allegato alla citata DGR n. 983/2014, il quale stabilisce che "il Comitato è nominato dal Presidente della Giunta regionale, rimane in carica tre anni a decorrere dalla data di insediamento e i suoi componenti possono essere rinominati consecutivamente per una sola volta";

RILEVATO, pertanto, che alla luce della richiamata disposizione regolamentare il sopra menzionato professionista non risulta ulteriormente rinominabile per il prossimo mandato triennale, essendosi esaurito il limite massimo dei rinnovi consecutivi consentiti;

RITENUTO, di conseguenza, necessario disporre la riapertura dei termini dell'Avviso limitatamente ai profili di medico genetista, economista, sociologo e assistente sociale, al fine di raccogliere ulteriori proposte di candidatura e garantire la presenza di aspiranti idonei per il completamento della procedura di nomina;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto'" e s.m.i.;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, per i motivi esposti in premessa, la riapertura dei termini dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina a componente del Comitato Regionale per la Bioetica della Regione del Veneto, approvato con DDR Area Sanità e Sociale n. 17694 del 26/08/2026, limitatamente ai seguenti profili professionali:

   AREA SANITARIA:

   - medico genetista

   AREA NON SANITARIA:

   - economista

- sociologo
- assistente sociale

3. di stabilire in 10 giorni il nuovo termine perentorio per la presentazione delle proposte di candidatura per i profili oggetto di riapertura di cui al punto 2, decorrente dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione, disponendone altresì la pubblicazione nel sito web istituzionale della Regione nella sezione "Bandi - Avvisi - Concorsi";
4. di dare atto che le proposte di candidatura pervenute entro il termine fissato dal proprio precedente Decreto n. 17694 del 26/08/2026 mantengono piena validità ed efficacia, con esonero per i candidati dall'onere di presentare una nuova domanda; al contrario, le istanze pervenute oltre la vigenza di tale termine sono prive di effetti e i professionisti interessati, per partecipare alla selezione, sono tenuti a presentare una nuova proposta di candidatura esclusivamente all'interno del nuovo periodo di riapertura stabilito dal presente provvedimento;
5. di dare atto che per tutti i restanti profili professionali dell'Avviso non inseriti nell'elenco oggetto di riapertura di cui al punto 2 resta ferma la scadenza dei termini stabilita dal precedente DDR n. 17694/2026, e che le sole candidature pervenute entro tale data rimangono valide a tutti gli effetti ai fini della successiva valutazione;
6. di stabilire che le proposte di candidatura dovranno essere presentate con le medesime modalità operative, requisiti di ammissione e utilizzo dell'Avviso pubblico di cui all'Allegato A e del facsimile di proposta di candidatura di cui all'Allegato A1, approvati con il precedente DDR n. 17694 del 26/08/2026 e di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
7. di incaricare i competenti uffici dell'Area Sanità e Sociale dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giancarlo Ruscitti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUE, RIFIUTI E BONIFICHE

(Codice interno: 595323)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUE, RIFIUTI E BONIFICHE n. 20609 del 28 ottobre 2026

Herambiente Servizi Industriali S.r.l. - Installazione di gestione rifiuti ubicata in Comune di Schio (VI), via Luigi Cazzola 42. Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Decreto n. 200 del 17.10.2023 e ss.mm.ii. Aggiornamento per modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006 consistente in variazioni gestionali e impiantistiche e approvazione del PMC/PGO rev.00 del 28.08.2026.

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiorna l'AIA di cui al Decreto n. 200 del 17.10.2026, di titolarità della Herambiente Servizi Industriali S.r.l., per l'installazione di gestione rifiuti ubicata in Comune di Schio (VI), via Luigi Cazzola 42, a seguito di comunicazione di modifica non sostanziale presentata ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs.152/2006, consistente in variazioni gestionali e impiantistiche. Si approva inoltre la versione aggiornata del PMC/PGO (rev. 00 del 28.08.2026).

Il Direttore

RICHIAMATI l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al decreto n. 200 del 17.10.2026 di titolarità di Ambiente Energia s.r.l. per l'installazione di gestione rifiuti ubicata in Comune di Schio (VI), via Luigi Cazzola 42, e i successivi decreti di modifica n. 351 del 14.10.2025 e n. 118 del 08.04.2026, nonché il decreto n. 13837 del 21.05.2026 di voltura a favore di Herambiente Servizi Industriali S.r.l.;

DATO ATTO che, con riferimento alle modifiche di cui al decreto n. 118/2026 relative all'accorpamento dei camini E1 ed E7, è pervenuta da parte della ditta la comunicazione di fine lavori, acquisita al prot. reg. n. 469892 del 17/08/2026, con l'indicazione della messa a regime non oltre il 16/09/2026;

VISTA la nota prot. n. 49 del 29.05.26 (acquisita al prot. reg. n. 298965 del 29.05.2026) con cui, ai sensi dell'art. 29-novies del d.lgs. n. 152/2006, Herambiente Servizi Industriali S.r.l. ha comunicato le modifiche impiantistiche e gestionali di seguito indicate:

- incremento quantitativo di rifiuti non pericolosi;
- modifica punto di scarico fosse settiche e rifiuti alimentari;
- introduzione nuovi codici EER non pericolosi;
- introduzione codice EER 19 02 05*;
- modifica punto di conferimento EER 19 13 08 e EER 16 10 02;
- dosaggio nutrienti nella sezione biologica;
- modifica vasca scarico fanghi palabili ritirati da terzi;
- modifica prescrizione n. 9.8 Allegato A - AIA n. 200 del 17.10.2023;
- installazione nuova sezione chimico-fisica batch per trattamenti specifici - CF3;
- possibilità di ricezione rifiuti in colli;
- gestione straordinaria letti fanghi (solo per fanghi palabili);
- ricircolo refluo alle vasche di equalizzazione;
- modifica gestione scarico S3;
- modifica frequenza campionamento piezometri;
- gestione della frazione liquida dei rifiuti EER 20 03 03 e EER 20 03 06;
- nuova baia stoccaggio fanghi centrifugati.

VISTA la nota prot. reg. n. 321985 del 10.06.2026 con cui, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 1/2025, sono stati richiesti i pareri ad ARPAV e Provincia e agli Enti compenti (Comune di Schio) eventuali osservazioni;

PRESO ATTO che la Provincia di Vicenza e il Comune di Schio non hanno trasmesso osservazioni sugli interventi proposti nei termini assegnati con la nota di cui sopra;

VISTA la nota ARPAV n. 56412/2026 (prot. reg. n. 398752 del 01.07.2026) con cui si richiedono alcuni chiarimenti e l'integrazione del PMC/PGO;

VISTA la nota prot. reg. n. 407785 del 07.07.2026 con cui sono state comunicate alla Ditta le richieste di integrazione da parte di ARPAV e degli uffici regionali;

VISTA la nota prot. reg. n. 451386 del 04.08.2026 con cui sono state acquisite le integrazioni della Ditta;

VISTO il parere ARPAV n. 68630/2026 del 07.08.2026 (prot. reg. n. 462005 del 10.08.2026) che evidenzia la necessità di ulteriori integrazioni;

VISTA la nota prot. reg n. 475941 del 21.08.2026 con cui è stato richiesto alla ditta di integrare ulteriormente la documentazione secondo il parere ARPAV n. 68630/2026;

VISTA l'ulteriore documentazione integrativa inviata dalla Ditta (acquisita al prot. reg. n. 493488 del 03.09.2026), comprensiva di una nuova versione del PMC/PGO (rev. 00 del 28.08.2026), con la quale peraltro la Ditta rinuncia alla richiesta di variazione delle frequenze di monitoraggio per i piezometri;

VISTO il parere ARPAV n. 77392/2026 (prot. reg. n. 512230 del 15.09.2026) da cui non emergono ulteriori criticità tecniche e con cui si esprime parere favorevole al PMC/PGO Rev.00 del 28.08.2026;

VISTA la nota prot. reg. n. 515071 del 16.09.2026 con cui la Ditta ha trasmesso la planimetria delle reti fognarie e di processo;

VISTA la nota prot. reg. n. 531370 del 25.09.2026 di riscontro favorevole con prescrizioni e di contestuale avvio del procedimento, ai sensi degli art. 7 e 8 della L. 241/1990, per l'aggiornamento dell'AIA a seguito delle modifiche assentite;

VERIFICATO il pagamento degli oneri istruttori di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 152/2006 per l'importo riportato nelle ricevute acquisite al prot. reg. n. 347762 del 16.06.2026 e n. prot. 540086 del 30.09.2026;

VERIFICATO che, ai fini degli adempimenti fiscali previsti dal DPR n. 642/1972 la ditta ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 298965 del 29.05.2026, la dichiarazione relativa all'emissione della marca da bollo con identificativo n. 01250816250853 per il rilascio del presente provvedimento;

VISTA la l. n. 241/1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il d.lgs. n. 152/2006 Norme in materia ambientale;

VISTA la l.r. n. 3/2000 Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti;

VISTA la l.r. n. 12 del 27/05/2024 recante la "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA)";

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 09/01/2025 "Regolamento attuativo in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)" (articolo 22 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12);

VISTA la d.g.r. n. 2721/2014 in materia di garanzie finanziarie;

VISTE le d.g.r n. 242/2010 e n. 863/2012, per quanto compatibili e non in contrasto con le disposizioni della l.r. n. 12/2024 e con il Regolamento n. 1/2025;

PRESO ATTO della riorganizzazione delle strutture regionali in conseguenza dell'avvio della XII^ Legislatura, secondo quanto previsto dalle seguenti deliberazioni della Giunta regionale: DGR n. 312/2026 relativa all'articolazione di Aree e Direzioni, DGR n. 562/2026 relativa all'articolazione delle Unità organizzative, nonché DGR n. 419/2026, DGR. n 531/2026 e DGR n. 627/2026 di nomina dei direttori;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire che, a seguito della messa in atto delle modifiche assentite con nota prot. n. 531370 del 25.09.2026:
   2.1. l'Allegato A del decreto n. 200 del 17.10.2023, già sostituito con l'Allegato A al decreto n. 351 del 14.10.2025, è ulteriormente sostituito dall'**Allegato A** al presente provvedimento *(Prescrizioni)*, che ne costituisce parte integrante;
   2.2. l'Allegato A1 del decreto n. 200 del 17.10.2023 è sostituito dall'**Allegato B** al presente provvedimento *(Elenco codici EER)*, che ne costituisce parte integrante;
   2.3. l'Allegato A2 del decreto n. 200 del 17.10.2023 è sostituito dall'**Allegato C** al presente provvedimento *(Layout generale)*, che ne costituisce parte integrante;
   2.4. l'Allegato A3 del decreto n. 200 del 17.10.2023 è sostituito dall'**Allegato D** al presente provvedimento *(Planimetria aree stoccaggio)*, che ne costituisce parte integrante*;*
   2.5. l'Allegato A4 del decreto n. 200 del 17.10.2023, già sostituito con l'Allegato A4 al decreto n. 118 del 08.04.2026, è ulteriormente sostituito dall'**Allegato E** al presente provvedimento *(Planimetria emissioni in atmosfera)*, che ne costituisce parte integrante;
   2.6. tra le planimetrie di riferimento dell'AIA è aggiunto l'**Allegato F** al presente provvedimento *(Planimetria reflui di processo)*, che ne costituisce parte integrante;
   2.7. tra le planimetrie di riferimento dell'AIA è aggiunto l'**Allegato G** al presente provvedimento *(Planimetria reti fognarie e rete piezometrica)*, che ne costituisce parte integrante;

3. di disporre che la Ditta è tenuta a presentare la comunicazione di fine lavori (anche per singoli stralci) e di avvio dell'esercizio dell'impianto nella configurazione derivante dalle modifiche assentite; entro 180 giorni da quest'ultima dovrà essere presentato il relativo collaudo funzionale ai sensi dell'art. 25 della l.r. n. 3/2000;
4. di stabilire che la Ditta è in ogni caso tenuta ad acquisire tutti gli eventuali ulteriori pareri, nulla osta o autorizzazioni non sostituiti dal provvedimento autorizzativo AIA ai sensi dell'art. 29 quater, comma 11 del d.lgs. n. 152/2006; in particolare, resta fermo l'obbligo di assolvere eventuali adempimenti previsti dalla normativa edilizia;
5. di approvare il PMC/PGO rev. 00 del 28.08.2026, fermo restando il rispetto delle indicazioni contenute nei pareri ARPAV n. 56412/2026 e n. 462005/2026;
6. di fare salvo quanto stabilito dal decreto AIA n. 200/2023 e s.m.i. per le parti non modificate dal presente provvedimento, comprese le specifiche prescrizioni sui monitoraggi conseguenti alla messa a regime a seguito dell'accorpamento dei camini E1 ed E7 (punto 7 del decreto n. 118/2026);
7. di dare atto che il presente provvedimento conclude il procedimento avviato con nota prot. reg. n. n. 531370 del 25.09.2026;
8. di prevedere che il presente provvedimento sia notificato alla Herambiente Servizi Industriali S.r.l. e trasmesso a Comune di Schio, Provincia di Vicenza, ARPAV;
9. di prescrivere che, entro 45 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la ditta adegui le garanzie finanziarie prestate per l'attività autorizzata, con l'estensione delle medesime al presente provvedimento, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 2721/2014;
10. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce le competenze dei VV.F. e dell'ULSS in materia di prevenzione incendi e prevenzione, igiene e sicurezza in ambienti di lavoro;
11. di far salvi i diritti di terzi nonché l'obbligo di acquisire le eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti;
12. di incaricare l'U.O. Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare dell'attuazione del presente provvedimento;
13. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
14. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal d.lgs. n. 104/2010.

Matteo Lizier

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 20609 **del** 28/10/2026 pag. 1 di 14

PRESCRIZIONI TECNICHE

Installazione di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicata in Via Luigi Cazzola 42 Comune di Schio (VI).

Rifiuti conferibili

1. La Ditta è autorizzata a gestire presso l'installazione le tipologie di rifiuti di cui all'Allegato "Elenco codici EER"; le operazioni di cui al successivo punto 2 potranno essere eseguite secondo le tabelle di cui all'Allegato "Elenco codici EER"; sono altresì ammessi allo stoccaggio tutti i rifiuti prodotti dalla Ditta nell'attività di gestione rifiuti.

Operazioni autorizzate

2. La Ditta è autorizzata alle seguenti attività di gestione rifiuti (con rifermento agli allegati B e C alla parte IV del d.lgs. 152/2006), nelle aree individuate nelle planimetrie dell'installazione:

   2.1. stoccaggio [**D15**], di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi, eventualmente preceduto da operazioni di grigliatura in fase di scarico dalle autobotti, con le seguenti finalità:

      2.1.1. stoccaggio funzionale alle operazioni svolte presso l'installazione ("stoccaggio funzionale");

      2.1.2. stoccaggio dei rifiuti prodotti dalla Ditta dalle attività di gestione rifiuti;

   2.2. trattamento fisico-chimico e biologico [**D9/D8**] di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi, anche congiuntamente ad acque reflue provenienti via condotta da altre attività produttive, attraverso due linee denominate "trattamento rifiuti conto terzi" e "acque reflue", nel rispetto delle pertinenti prescrizioni, e con le seguenti caratteristiche:

      2.2.1. linea "trattamento rifiuti conto terzi":

         2.2.1.1. possono essere avviati presso i punti di scarico S1-S2-S3 e, se in colli, al letto n. 9, solamente i rifiuti ritirati in conto terzi come individuati in Allegato "Elenco codici EER" – tabella 1;

         2.2.1.2. comprende le seguenti operazioni:

            – equalizzazione e omogeneizzazione;
            – trattamento chimico-fisico con aggiunta di reagenti;
            – sedimentazione primaria;
            – disidratazione/essiccazione fanghi di processo presso le pertinenti linee;

         2.2.1.3. può dare origine ai seguenti flussi:

            – reflui da inviare alla linea "acque reflue" di cui al successivo punto 2.2.2;
            – fanghi inorganici da inviare alla linea "fanghi" di cui al successivo punto 2.3;

      2.2.2. linea di trattamento "acque reflue":

         2.2.2.1. possono essere avviati i seguenti apporti:

            – rifiuti ritirati in conto terzi identificati nell'Allegato "Elenco codici EER" tabella 1, se autorizzati allo scarico S4 "ex grigliatura testa impianto" o allo scarico S5 dedicato all'alimentazione diretta allo stadio biologico;
            – acque reflue di processo in uscita dalla linea "trattamento rifiuti conto terzi" di cui al punto 2.2.1;
            – reflui derivanti dai trattamenti previsti nella linea "fanghi" di cui al successivo punto 2.3;
            – reflui da lavorazioni industriali collegate direttamente attraverso condotta;
            – acque meteoriche dilavanti tutte le superfici impermeabilizzate dell'installazione;

- reflui derivanti dai letti di essiccazione fanghi (provenienti da tutte le operazioni ivi svolte ed in particolare derivanti dalle operazioni di cui al punto 2.4 e 2.5);
- acque di lavaggio/manutenzione;
- acque reflue provenienti dai sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera;
- acque emunte dalla barriera idraulica;
- ricircolo del refluo in uscita dal sedimentatore finale, durante il contro-lavaggio dei filtri a carbone attivo/attività di manutenzione delle vasche;

2.2.2.2. comprende le seguenti operazioni:

- equalizzazione e omogeneizzazione;
- trattamento chimico-fisico e biologico in continuo composto da: flocculazione, chiarificazione primaria, denitrificazione, ossidazione, sedimentazione finale ed eventuali trattamenti terziari quali filtrazione, disinfezione e filtrazione a carboni attivi, disidratazione/essiccazione fanghi di processo presso le pertinenti linee;
- è ammessa l'alimentazione diretta allo stadio biologico per i rifiuti autorizzati allo scarico S5 in Allegato "Elenco codici EER"; per i codici del capitolo 02 la portata massima di alimentazione diretta allo stadio biologico è pari a 30 Mg/giorno;
- lo scarico S5 potrà essere impiegato anche per alimentare le vasche di equalizzazione dello stadio chimico-fisico solo in caso di manutenzione straordinaria e/o malfunzionamento del punto di scarico S4;

2.2.2.3. può dare origine ai seguenti flussi:

- reflui da scaricare in corpo idrico superficiale;
- fanghi inorganici da inviare alla linea "fanghi" di cui al successivo punto 2.3;
- fanghi organici da inviare alla linea "fanghi" di cui al successivo punto 2.3;

2.3. trattamento fisico-chimico [**D9**] di rifiuti fangosi pompabili e palabili pericolosi e non pericolosi, indicati in Allegato "Elenco codici EER"– tabella 2, attraverso i processi di "disidratazione fanghi" ed "essiccazione fanghi" nel rispetto di quanto definito nelle pertinenti prescrizioni e con le seguenti caratteristiche:

2.3.1. linea "disidratazione fanghi":

2.3.1.1. possono essere avviati i seguenti apporti:

- rifiuti fangosi pompabili ritirati in conto terzi come individuati in Allegato "Elenco codici EER"– tabella 2 (scaricati nelle stazioni S1,S2, S3 ed inviati all'ispessitore);
- fanghi pompabili provenienti dalle linee di trattamento di rifiuti liquidi "trattamento rifiuti conto terzi" e "acque reflue" di cui al punto 2.2;

2.3.1.2. comprende le seguenti operazioni:

- ispessimento;
- disidratazione meccanica;

2.3.1.3. può dare origine ai seguenti flussi:

- fanghi disidratati da inviare alla linea "essiccazione fanghi" di cui al successivo punto 2.3.2;
- fanghi disidratati da inviare a smaltimento;
- reflui da ispessimento e disidratazione meccanica da inviare alle vasche di equalizzazione V12-V13-V14 in testa alla linea "acque reflue" di cui al punto 2.2.2;

2.3.2. linea "essiccazione fanghi":

2.3.2.1. possono essere avviati i seguenti apporti:

- rifiuti fangosi palabili ritirati in conto terzi come individuati in Allegato "Elenco codici EER" – tabella 2 (scaricati nella fossa V42 o, esclusivamente in condizioni straordinarie, nei letti dei fanghi);
- fanghi provenienti dalla linea di trattamento "disidratazione fanghi" di cui al punto 2.3.1;

– lo scarico preliminare nei letti dei fanghi è ammesso solo in caso di indisponibilità dell'essiccatore o particolari esigenze gestionali, e qualora la vasca V42 sia già piena, esclusivamente al fine di garantire la corretta gestione dei carichi già programmati e non differibili, nel limite massimo di 30 Mg, garantendo la protezione dei fanghi con idonee coperture, nel rispetto della pertinente istruzione operativa di gestione delle emissioni odorigene di cui al PMC approvato;

2.3.2.2. comprende le seguenti operazioni:

– essiccazione;

2.3.2.3. può dare origine ai seguenti flussi:

– fanghi essiccati da smaltire presso impianti terzi;

2.4. pretrattamento [**D13/R12**] di disidratazione di rifiuti fangosi come individuati in Allegato "Elenco codici EER"– tabella 3, anche congiuntamente, su letti di essiccazione, nel rispetto di quanto definito dalle pertinenti prescrizioni;

2.5. presso l'impianto sono altresì ammesse le operazioni di lavaggio dei residui solidi delle autobotti presenti dopo lo scarico dei rifiuti indicati nell'Allegato "Elenco codici EER"-tabella 4; tale rifiuto dovrà esser conferito presso i letti di essiccamento appositamente dedicati, nel rispetto delle pertinenti prescrizioni; i reflui derivanti da tale attività (provenienti quindi dai letti di essiccamento) sono destinati alla linea "acque reflue" di cui al punto 2.2.2 mentre la frazione solida rimanente viene inviata a smaltimento/recupero come rifiuto prodotto dalla Ditta;

3. tutti i rifiuti prodotti dalle attività di smaltimento rifiuti possono essere stoccati in installazione nelle aree indicate nelle planimetrie; i fanghi esitanti dalla disidratazione/essiccazione possono essere avviati a recupero energetico; la ditta può avvalersi del deposito temporaneo esclusivamente per i rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione degli impianti o altre attività accessorie;

4. ove nel corso delle operazioni di cui ai punti precedenti derivino imballaggi costituiti da bancali (pallet), fusti e cisternette, è autorizzata la cessione a terzi a scopo di riutilizzo, escludendoli dal regime dei rifiuti, a condizione che gli imballaggi in questione risultino perfettamente funzionali e puliti già all'atto dello sconfezionamento o a seguito di lavaggio; di tali attività deve essere dato atto nel sistema gestionale di registrazione delle operazioni mantenendo, in ogni caso, la rintracciabilità circa l'origine degli imballaggi in questione;

5. ove nel corso delle operazioni di cui al punto 2 derivino rifiuti dalla grigliatura funzionale alle operazioni di scarico e di sollevamento, detti rifiuti vanno gestiti come prodotti dalla Ditta e opportunamente recuperati/smaltiti.

Quantitativi autorizzati

6. Sono autorizzate, presso l'installazione, la gestione delle seguenti quantità di rifiuti e capacità di trattamento:

6.1. la capacità massima autorizzata allo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi [**R13/D15**] è pari a **2.156 Mg** (anche tutti pericolosi) calcolata considerando i seguenti quantitativi:

Stoccaggio in serbatoio di rifiuti liquidi (D15) per invio alla linea "trattamento rifiuti conto terzi" (Punto 2.2.1):

Nome	Serbatoi		Capacità di stoccaggio	
	Identificativi	Capacità (m^3)	(m^3)	(Mg)
L1 - Linea serbatoi 1	1-10	10x30	300	300
	11-15	5x30	150	150
	16-20	2x30 e 3x15	105	105
L2 - Linea serbatoi 2	21-35	15x30	450	450
	36-41	6x30	180	180
	TOTALE		**1185**	**1185**

Stoccaggio (R13/D15) di rifiuti prodotti:

Identificativo	Tipologia	Capacità di stoccaggio	
		(m^3)	(Mg)
Letti di essiccamento naturale + area fronte letti di essicamento	Area pavimentata con cordolatura	1000	900
Silos accumulo fango essiccato	Silos	40	36
Cassoni fango disidratato	Cassone	24	24
Cassone per materiale grigliato	Cassone	12	11
	TOTALE	**1076**	**971**

6.2. la potenzialità massima giornaliera e annuale di trattamento per rifiuti pericolosi e non pericolosi è pari a:

OPERAZIONI	Tabelle dell'Allegato "Elenco codici EER"	Mg/giorno
D8/D9 – punto 2.2	tabella 1	1.200
D9 – punto 2.3	tabella 2	
D13 – punto 2.4	tabella 3	
	TOTALE	**1.200**

OPERAZIONI	Tabelle dell'Allegato "Elenco codici EER"	Mg/anno
D8/D9 – punto 2.2	tabella 1	170.000 -di cui massimo 120.000 pericolosi
D9 – punto 2.3	tabella 2	
D13 – punto 2.4	tabella 3	
D9 – punto 2.3-essiccamento	tabella 2	10.000, anche tutti pericolosi
	TOTALE	**180.000 - di cui massimo 130.000 pericolosi**

6.3. il quantitativo massimo autorizzato di reflui provenienti da attività esterne, attraverso condotta dedicata, in ingresso alla linea "acque reflue" (punto 2.2.2) è pari a 600.500 m^3/anno;

6.4. la portata scaricata da ogni singola attività esterna e allacciata alla rete afferente all'impianto deve essere misurata, registrata e rendicontata come indicato nel PMC. L'Autorità Competente (Regione Veneto) si riserva di riesaminare il quantitativo riportato al punto precedente qualora ritenga, anche su indicazione degli Enti di Controllo (ARPAV e Provincia di Vicenza), che il quantitativo autorizzato possa avere conseguenze negative sull'ambiente o sulla funzionalità dell'impianto. La frequenza e la tipologia dei controlli sulle acque reflue è stabilita nel PMC.

Conferimento di rifiuti

7. Il conferimento dei rifiuti deve avvenire secondo le seguenti modalità operative e gestionali:

7.1. I rifiuti in ingresso in impianto potranno essere ricevuti esclusivamente a seguito di specifica OMOLOGA del rifiuto, la quale deve consentire di individuare con precisione le caratteristiche chimiche e merceologiche del rifiuto e le eventuali caratteristiche di pericolosità in relazione al processo produttivo che lo ha generato, e che può essere costituita anche da certificazione analitica. Tale omologa dovrà essere riferita ad ogni singolo conferimento di rifiuti ad eccezione di quelli conferiti direttamente da produttore originario e provenienti continuativamente da un'attività produttiva ben definita e conosciuta, nel qual caso l'omologa potrà essere effettuata ogni dodici mesi e, comunque, ogniqualvolta il ciclo produttivo di origine subisca variazioni significative. Qualora i rifiuti provengano da impianti di stoccaggio, ove sono detenuti a seguito di conferimento in modo continuativo da singoli produttori, l'omologa del rifiuto potrà essere effettuata ogni 12 mesi e, comunque, ogniqualvolta il ciclo produttivo di origine subisca variazioni significative, a condizione che sia sempre possibile risalire al produttore originario. L'omologa del rifiuto dovrà essere inoltre effettuata ogniqualvolta, a seguito di verifiche all'atto di conferimento in impianto, si manifestino delle discrepanze o non conformità, di carattere non meramente formale, tra quanto oggetto dell'omologazione e l'effettivo contenuto del carico, a seguito dei controlli effettuati dalla ditta. Particolare attenzione deve essere dedicata ai rifiuti codificati con codici CER residuali xx.xx.99. Per tali rifiuti, fermo restando quanto riportato al presente punto, deve essere sempre fornita una descrizione negli appositi spazi del formulario di trasporto, pur sintetica ma tale da rendere comprensibile la natura al di là della descrizione "rifiuti non specificati altrimenti" associata ai citati codici generici in base al CER;

7.2. quanto prescritto nel precedente punto non si applica alle seguenti tipologie di rifiuti: CER 20 03 03, 20 03 04 e 20 03 06;

7.3. l'omologa dei rifiuti è subordinata ad una preventiva valutazione, a cura del tecnico responsabile, sulla trattabilità degli stessi presso l'impianto, tenendo conto del fatto che il trattamento deve garantire un efficace abbattimento dei contaminanti in essi contenuti; a tal fine deve essere dimostrabile che le tipologie di contaminanti contenute nei rifiuti siano efficacemente abbattibili nella combinazione dei sistemi di trattamento dell'impianto; in particolare le caratteristiche ambientali dei rifiuti e dei reflui non devono essere ottenute mediante pratiche fondate sulla mera diluizione, come precisato dalle BAT di settore al cap. 2.1.4 del Bref 2018; l'accettazione del rifiuto e il suo trattamento nelle concentrazioni rilevate non può quindi basarsi esclusivamente sulla gestione congiunta con altri rifiuti ma sulla capacità effettiva di trattamento dell'installazione nei diversi stadi;

7.4. la prescrizione di cui sopra non si applica ai rifiuti inviati esclusivamente alla linea di disidratazione/essiccazione fanghi (punti 2.3 e 2.4), per i quali l'obiettivo è l'incremento del valore della

sostanza secca del rifiuto; in tal caso il tecnico responsabile, sulla base dell'omologa e di eventuali ulteriori verifiche in ingresso, deve effettuare una valutazione preliminare sul trattamento congiunto di diverse partite di fanghi ritirati, per il punto 2.3 anche con fanghi di processo, al fine di evitare rischi di incompatibilità;

7.5. l'accettazione presso l'installazione di una partita di rifiuti (anche se con codice CER presente nell'elenco autorizzato) dovrà essere comunque subordinata al preventivo accertamento, da parte del Tecnico Responsabile dell'impianto, della compatibilità del rifiuto stesso con le caratteristiche dei processi di trattamento e con i limiti fissati allo scarico in acque superficiali;

7.6. l'omologa di rifiuti costituiti da percolati di discarica deve essere oggetto di una specifica valutazione da parte del tecnico responsabile, con una relazione descrittiva riferita ad una caratterizzazione del rifiuto che includa la provenienza, con specifiche indicazioni sulla tipologia della discarica e dei rifiuti in essa conferiti, il carico inquinante e la composizione, riferiti in particolare agli inquinanti organici e inorganici, nonché una valutazione della efficacia del trattamento da eseguirsi presso l'installazione per quanto concerne l'abbattimento degli inquinanti e la compatibilità con lo stadio biologico; tale relazione deve essere conservata presso l'installazione e tenuta a disposizione degli Enti;

7.7. le prescrizioni di cui ai precedenti punti 7.3, 7.5 e 7.6 non si applicano ai parametri PFAS, per i quali il tecnico responsabile dovrà documentare il controllo del processo mediante analisi sui flussi in ingresso ed uscita (reflui/rifiuti) delle diverse sezioni impiantistiche dell'installazione, al fine di individuare gli effetti che subiscono tali inquinanti nel processo di trattamento;

7.8. i rifiuti in ingresso indicati nella tabella 1 dell'Allegato "Elenco codici EER" possono essere scaricati (coerentemente con la tabella stessa, secondo le loro caratteristiche e in base alle indicazioni del Responsabile Tecnico) presso una delle tre stazioni di ricevimento (S1, S2, S3) e stoccati negli appositi serbatoi successivi in attesa di verificare la loro compatibilità con l'impianto oppure, previa grigliatura, direttamente in testa alla linea "acque reflue" (scarico S4) o in testa allo stadio biologico limitatamente ai rifiuti del capitolo 02 e del codice 200304 (scarico S5); è inoltre ammesso lo scarico di rifiuti liquidi in colli nel letto n. 9 per i rifiuti da inviare alla linea di trattamento conto terzi (CF1, CF2, CF3);

7.9. i serbatoi dedicati allo stoccaggio del rifiuto in ingresso, identificati dal numero 1 al 41, possono singolarmente contenere solo rifiuti caratterizzati da stesso CER, eventuali stesse caratteristiche di pericolo e stesso produttore; non è quindi possibile stoccare congiuntamente in un serbatoio rifiuti caratterizzati da CER diversi o, ancorché caratterizzati da uno stesso CER, provenienti da diversi produttori;

7.10. i rifiuti in ingresso indicati nella **tabella 2 dell'Allegato** "Elenco codici EER" possono essere inviati o all'ispessitore o all'essiccamento termico, secondo le loro caratteristiche e in base alle indicazioni del Responsabile Tecnico;

7.11. i rifiuti in ingresso indicati nella **tabella 3 dell'Allegato** "Elenco codici EER" vanno conferiti esclusivamente ai letti di essiccamento (V42);

7.12. all'atto di conferimento il tecnico responsabile procede alla verifica del singolo carico di rifiuti in termini di corrispondenza a quanto definito in sede di omologa e procede all'avvio alla pertinente linea di lavorazione in relazione alle caratteristiche del rifiuto;

7.13. deve essere tempestivamente comunicata alla Regione, all'ARPAV, alla Provincia di Vicenza e alla Provincia di provenienza la mancata accettazione di singole partite di rifiuti, specificando dettagliatamente i motivi ed indicando nome o ragione sociale del produttore o detentore e del trasportatore, unendo copia del formulario di identificazione per il trasporto dei rifiuti;

7.14. nei settori di accettazione rifiuti deve essere permessa un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita e non deve essere consentito il deposito dei rifiuti. Le aree di accettazione e di movimentazione dei rifiuti e degli automezzi, nonché la zona per il lavaggio e la pulitura degli stessi automezzi, devono essere mantenute impermeabili; in tali aree il sistema di raccolta delle acque deve sempre recapitare i reflui per il trattamento all'impianto.

Prescrizioni Generali

8. Sono stabilite le seguenti prescrizioni generali:

8.1. la gestione dell'installazione deve avvenire in conformità al progetto, al relativo collaudo e alle successive modifiche, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di cui al presente provvedimento;

8.2. la gestione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto dei principi di cui agli articoli 177 e 178 del d.lgs. n. 152/2006, e in conformità, per quanto di pertinenza, alle migliori tecniche disponibili applicabili di cui all'art. 29-*bis* del d.lgs. 152/2006 così come individuate dalla Dec. 2018/1147/UE che stabilisce le BAT *Conclusions* per il trattamento dei rifiuti;

8.3. la gestione dei rifiuti deve avvenire nelle aree individuate nelle planimetrie indicate nel decreto autorizzativo; ogni modifica delle planimetrie deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29-*nonies* del d.lgs. n. 152/2006;

8.4. presso l'impianto devono essere presenti e messe a disposizione dei soggetti preposti ai controlli una o più planimetrie dell'impianto che consentano di individuare le aree di lavorazione e di scarico, gli scarichi e i punti di emissione in atmosfera indicati nel presente decreto, conformi a quanto presentato in sede di rilascio e allegati alla presente autorizzazione;

8.5. i serbatoi di stoccaggio devono essere chiaramente identificati con numerazione ben visibile per dimensione e collocazione; nell'area di stoccaggio devono essere indicante le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente; inoltre:

- deve essere prevista la presenza di sostanze adsorbenti, appositamente stoccate nella zona adibita ai servizi dell'impianto, da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi nelle aree di stoccaggio;
- deve essere assicurata una regolare ispezione e manutenzione dell'area di stoccaggio, inclusi serbatoi, pavimentazioni e bacini di contenimento; le ispezioni devono essere effettuate prestando particolare attenzione ad ogni segno di danneggiamento, deterioramento e perdita; se la capacità di contenimento o l'idoneità dei bacini di contenimento, delle pavimentazioni o dei serbatoi dovesse risultare compromessa, i rifiuti devono essere spostati sino a quando gli interventi di riparazione non siano stati completati.

8.6. le aree e i contenitori (cassoni, cisterne, etc.) adibiti allo stoccaggio nonché le aree adibite alla lavorazione dei rifiuti devono essere chiaramente identificate mediante cartellonistica ben visibile facente riferimento alla planimetria; per i cassoni e le aree la cartellonistica deve indicare i Codici dell'Elenco Europeo dei Rifiuti (CER) e le eventuali caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti; per serbatoi e vasche l'identificazione dei rifiuti gestiti può essere garantita attraverso il sistema gestionale interno; il registro di carico e scarico dovrà riportare, nello spazio riservato alle annotazioni, il numero di serbatoio con esplicito riferimento alla planimetria;

8.7. i cassoni scarrabili contenenti rifiuti che possono causare molestie olfattive (es. fanghi) devono essere chiusi o coperti con telone o coperchio mobile in modo da evitare il contatto delle acque meteoriche con i rifiuti; in alternativa devono essere collocati sotto tettoie;

8.8. in ogni sezione impiantistica, comprese quelle di stoccaggio, deve essere evitato il contatto tra sostanze chimiche incompatibili che possano dare luogo a sviluppo di esalazioni gassose, anche odorigene, ad esplosioni, deflagrazioni o reazioni fortemente esotermiche;

8.9. deve essere prevista l'implementazione di una procedura per la valutazione dell'integrità delle pavimentazioni interne ed esterne;

8.10. non sono ammessi cambi di codice ai rifiuti che non subiscono alcun tipo di trattamento all'interno dell'impianto e non è ammessa la perdita delle HP originariamente possedute dai rifiuti in ingresso per i rifiuti esitanti dalle lavorazioni, in assenza di trattamenti volti alla rimozione/trasformazione dei contaminanti;

8.11. la viabilità interna dovrà essere organizzata in modo tale che sia mantenuta la funzionalità delle aree di passaggio; deve essere presente adeguata segnaletica orizzontale a delimitazione degli spazi e delle aree dedicate a differenti funzioni;

8.12. alla fine della giornata lavorativa tutte le aree di transizione, di conferimento e di lavorazione dovranno essere sottoposte ad adeguata pulizia e libere da residui di lavorazione;

8.13. durante l'effettuazione delle lavorazioni deve sempre essere garantito l'accesso dei mezzi d'opera e di emergenza;

8.14. l'attività dell'installazione deve essere gestita in maniera tale da non provocare sviluppo di emissioni diffuse, odori molesti o pericolosi;

8.15. deve essere garantita una regolare e continua manutenzione e pulizia di tutta l'installazione ed in particolare delle aree pavimentate, delle caditoie di captazione delle acque di sgrondo e di tutto il sistema di convogliamento delle acque, dando evidenza dell'avvenuta manutenzione con apposita reportistica;

8.16. devono essere adottate tutte le cautele necessarie ad evitare spandimenti accidentali durante le fasi di movimentazione del rifiuto; la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi idrici superficiali e/o profondi;

8.17. deve essere eseguita la regolare manutenzione ed il mantenimento in efficienza dei misuratori di livello dei serbatoi;

8.18. lo stoccaggio di rifiuti non può superare il limite temporale di 1 anno in D15 e di 3 anni in R13, salvo motivate deroghe, su istanza della Ditta;

8.19. deve essere tenuto un sistema di registrazione che consenta la tracciabilità dei rifiuti gestiti nell'istallazione nei diversi punti di alimentazione dei rifiuti in ingresso al trattamento (linea conto terzi, linea acque reflue, linea disidratazione fanghi, linea essiccazione fanghi, letti di essiccamento).

Trattamento fisico-chimico e biologico di rifiuti liquidi e fangosi pompabili

9. Le operazioni di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti liquidi, di cui al punto 2.2 sono costituite da due linee denominate "Linea di trattamento rifiuti conto terzi" e "Linea acque reflue", poste in serie, utilizzabili nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

9.1. i rifiuti indicati in Allegato "Elenco codici EER" – tabella 1, nel rispetto delle condizioni di cui punti 7.1, 7.3, 7.5 e 7.6 e in conformità alla tabella stessa, possono essere inviati o alla "Linea di trattamento rifiuti conto terzi" (stazioni S1-S2-S3; letto n. 9) o alla "Linea acque reflue" con immissione nelle vasche di equalizzazione V12, V13 e V14 ("stazione S4 "ex grigliatura testa impianto") o direttamente allo stadio biologico (stazione S5) per i rifiuti espressamente autorizzati;

9.2. tutto il refluo in uscita dalla "Linea di trattamento rifiuti conto terzi" (punto 2.2.1) deve sempre essere inviato alla "Linea acque reflue" (punto 2.2.2) attraverso le vasche di equalizzazione V12, V13 e V14 per ulteriori trattamenti;

9.3. i reflui provenienti dalle lavorazioni industriali attraverso condotta e tutte le acque meteoriche provenienti dalle aree impermeabilizzate dell'installazione devono essere direttamente inviate nelle vasche V12-V13-V14 di equalizzazione e trattate dalla "Linea acque reflue" (punto 2.2.2);

9.4. l'accumulo/equalizzazione nelle vasche è consentita esclusivamente nel rispetto dei princìpi di cui ai punti 7.3 e 7.5; il Tecnico responsabile accerta con adeguate e documentate verifiche analitiche l'efficacia di ogni trattamento effettuato nel rispetto dei princìpi stessi;

9.5. il dosaggio di reagenti deve essere monitorato mediante sonde di controllo al fine di garantire l'efficacia del trattamento;

9.6. le caratteristiche ambientali dei reflui in uscita dai trattamenti non devono essere ottenute mediante pratiche fondate sulla mera diluizione, come precisato dalle BAT di settore al capitolo 2.1.4 del Bref 2018; qualora i trattamenti interni non siano adeguati per il trattamento dei reflui in ingresso alla installazione, o da essa generati, dovranno essere avviati a trattamento presso impianti terzi;

9.7. deve essere previsto un monitoraggio analitico, in uscita dal trattamento chimico/fisico "conto terzi" e in uscita dal chimico- fisico in continuo, dei parametri metalli e semimetalli elencati nella Tabella 5 dell'All. 5 alla Parte III del d.lgs. 152/2006 e del parametro Stagno, al fine di quantificare il corretto dosaggio dei reagenti utilizzati, la verifica dell'efficienza del trattamento rispetto alle caratteristiche dei rifiuti in ingresso e garantire l'efficacia dei successivi trattamenti; tale monitoraggio deve avvenire con le metodologie e le frequenze descritte nel PMC, essere documentato e i risultati trasmessi con la reportistica del PMC;

9.8. Il carico massimo di Azoto in ingresso ai trattamenti biologici non deve superare i 200 kgN/giorno qualora la temperatura in vasca scenda sotto i 10 °C;

9.9. i reflui in uscita dall'impianto, contenuti nella vasca V36, devono rispettare, prima dello scarico, i limiti di cui al punto 13;

9.10. l'impianto deve essere dotato di idonei misuratori di portata/volume al fine di poter monitorare i flussi nelle diverse linee di lavorazione e per conteggiare i diversi apporti ai trattamenti; devono essere rendicontati e registrati in particolare tutti gli apporti afferenti alla vasca di equalizzazione in testa all'impianto chimico-fisico in continuo descritti al punto 2.2.2.1, ad eccezione delle acque meteoriche e dei reflui derivanti dai letti di essiccazione, per i quali deve in ogni caso essere possibile stimare gli apporti sulla base dei dati pluviometrici e della pesatura dei rifiuti;

9.11. si prende atto che attualmente l'impianto riceve reflui attraverso condotta interrata solo dalla ditta "F2 Lavorazioni Tessili" di Schio; ulteriori nuovi allacciamenti da parte di ditte terze devono essere comunicati all'Autorità competente, almeno con 30 giorni di anticipo, precisando la titolarità dello scarico, il tipo di attività ed eventuali riferimenti autorizzativi.

Trattamento fisico-chimico fanghi

10. Le operazioni di trattamento chimico-fisico dei fanghi, di cui al punto 2.3, sono costituite da tre stadi posti in serie quali ispessimento, disidratazione ed essiccazione, utilizzabili nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

10.1. i rifiuti indicati in Allegato "Elenco codici EER" – tabella 2, nel rispetto delle condizioni di cui punti 7.1 e 7.5 e in conformità alla tabella stessa, possono essere inviati o all'ispessitore o alla vasca di omogeneizzazione in testa all'impianto di essiccazione; in condizioni straordinarie, è ammesso lo stoccaggio in uno dei letti fanghi prima dell'avvio all'essiccatore nel rispetto della prescrizione 2.3.2.1;

10.2. tutti i fanghi in uscita dall'ispessitore devono essere inviati a disidratazione; i fanghi in uscita dalla disidratazione possono essere inviati ad essiccazione o smaltiti/recuperati presso altri impianti;

10.3. i reflui derivanti dalle operazioni di ispessimento e disidratazione devono essere direttamente inviati nelle vasche V12-V13-V14 di equalizzazione e quindi trattati nella "Linea acque reflue" (punto 2.2.2);

10.4. le caratteristiche ambientali dei fanghi in uscita dai trattamenti non devono essere ottenute mediante pratiche fondate sulla mera diluizione;

10.5. i fanghi in uscita devono essere caratterizzati dal punto di vista chimico-fisico e classificati ai sensi di norma ai fini dell'invio a smaltimento o a recupero; lo stoccaggio dei fanghi prodotti è ammesso tra partite aventi medesimo CER e medesime HP;

10.6. i fanghi ottenuti dalla disidratazione devono essere stoccati in cassoni scarrabili a tenuta stagna e coperti o presso i letti di essiccamento opportunamente coperti.

Disidratazione su letti di essiccazione

11. L'operazione di pre-trattamento di disidratazione dei rifiuti, di cui al punto 2.4, deve essere eseguita nei letti di essiccazione dedicati nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

11.1. i rifiuti indicati in Allegato "Elenco codici EER" – tabella 3 possono essere direttamente inviati ai letti di essiccazione dedicati;

11.2. è possibile trattare congiuntamente rifiuti caratterizzati da CER e produttori diversi solo se derivanti da attività di pulizia stradale;

11.3. i reflui derivanti dalle operazioni di disidratazione su letti di essiccazione devono essere direttamente inviati nelle vasche V12-V13-V14 di equalizzazione e quindi trattati nella "Linea acque reflue" (punto 2.2.2); è ammesso il conferimento diretto al punto di scarico S4 della fase liquida separatasi prima del deposito sui letti;

11.4. i rifiuti disidratati prodotti devono essere caratterizzati dal punto di vista chimico-fisico e classificati ai sensi di norma ai fini dell'invio a smaltimento o a recupero; lo stoccaggio dei rifiuti disidratati prodotti è ammesso tra partite aventi medesimo CER.

Lavaggio autobotti

12. L'operazione di lavaggio delle autobotti, di cui al punto 2.5, deve essere eseguita nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

12.1. possono essere scaricati solo i residui delle attività di pulitura delle autobotti inizialmente contenenti i rifiuti indicati in Allegato "Elenco codici EER" – tabella 4;

12.2. lo scarico della frazione liquido/solida formatasi in seguito al lavaggio deve avvenire nei letti di essiccamento naturale specificatamente assegnati e indicati con apposita cartellonistica;

12.3. i residui solidi provenienti dalla pulitura di autobotti inizialmente contenenti rifiuti pericolosi devono essere inviati ad uno specifico letto di essiccamento separato da quello destinato ai i residui solidi provenienti dalla pulitura di autobotti inizialmente contenenti rifiuti non pericolosi; lo stoccaggio dei rifiuti prodotti è ammesso tra partite aventi medesimo CER e caratteristiche di pericolo;

12.4. i reflui derivanti da letto di essiccazione dedicato a tale attività devono essere direttamente inviati nelle vasche V12-V13-V14 di equalizzazione e quindi trattati nella "Linea acque reflue" (punto 2.2.2);

12.5. la frazione solida raccolta congiuntamente nel letto di essiccazione dedicato, derivante dalle operazioni di lavaggio delle botti, dopo campionamento e analisi chimica di caratterizzazione, è smaltita/recuperata come rifiuto prodotto dalla Ditta nelle attività di gestione rifiuti.

Scarichi e gestione acque meteoriche

13. Lo scarico in acque superficiali in Roggia dei Molini, autorizzato ai sensi della Parte III, Sezione II, Titolo IV, Capo II del d.lgs. n. 152/2006 e del PTA, attraverso il punto di campionamento individuato in planimetria, costituito dalle acque reflue derivanti dai trattamenti eseguiti in installazione, deve avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:

13.1. si stabiliscono per lo scarico in acque superficiali i Valori Limite di Emissione riportati in Tabella 1, Allegato B, colonna *"scarico in acque superficiali"* del Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5 novembre 2009; solo per i parametri indicati nella tabella seguente si applicano invece i livelli di emissione associati (BAT-AEL) indicati in tabella 6.1 delle BAT Conclusions 2018 (BAT 20):

Parametro	U.M.	Valore
Solidi Sospesi totali	mg/l	60
Fosforo totale	mg/l	3
Fenoli	mg/l	0,3
Arsenico	mg/l	0,1
Cromo	mg/l	0,3
Cromo VI	mg/l	0,1
Nichel	mg/l	1
Cianuro libero (CN-)	mg/l	0,1

13.2. si stabilisce inoltre per lo scarico SI1 il seguente Valore Limite di Emissione (BAT-AEL) indicato in tabella 6.1 delle BAT Conclusions 2018 (BAT 20):

Parametro	U.M.	Valori
Indice degli idrocarburi (HOI)	mg/l	10

13.3. il Valore Limite di Emissione per il parametro "*Escherichia coli*" di cui alla Tabella 1, Allegato B, colonna "scarico in acque superficiali" del Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5 novembre 2009 è posto pari a 5.000 UFC/100 ml;

13.4. il campionamento deve essere eseguito nel punto di prelievo indicato in planimetria secondo frequenze e metodologie indicate nel PMC;

13.5. nel panel analitico di autocontrollo allo scarico deve essere integrato il parametro "*Nichel disciolto*", applicando le stesse frequenze già previste per il parametro "*Nichel totale*";

13.6. i pozzetti di ispezione e controllo devono essere sempre accessibili al personale degli organi di vigilanza e controllo;

13.7. il rispetto dei limiti non deve essere conseguito in alcun modo mediante diluizione;

13.8. deve essere eseguita regolare e periodica manutenzione delle opere interne di fognatura;

13.9. la frequenza e i metodi di campionamento e di analisi da effettuare allo scarico sono quelli indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo, con modalità concordate con ARPAV;

13.10. deve essere comunicata tempestivamente agli Enti competenti ogni variazione delle caratteristiche dello scarico (con particolare riguardo alle modifiche dei parametri chimico-fisici), nonché ogni evento accidentale che possa avere ripercussioni sulla qualità delle acque scaricate;

13.11. qualora non possa essere garantito il rispetto dei limiti autorizzati o in caso di malfunzionamento o interruzione del funzionamento dell'impianto di depurazione, la Ditta deve provvedere ad interrompere immediatamente lo scarico;

13.12. in caso di eventi accidentali che comportino dispersione di rifiuti, i medesimi rifiuti e le eventuali acque meteoriche dilavanti le aree interessate dalla dispersione devono essere raccolti e avviati a trattamento;

14. si prende atto che tutte le acque meteoriche ricadenti in installazione nonché i reflui provenienti dai bacini di contenimento dei serbatoi (eventuali spanti e acque meteoriche) e i reflui derivanti dalla rete di raccolta spanti vengono trattate all'interno della "Linea acque reflue" (punto 2.2.2) così come le acque provenienti dai servizi igienici;

15. la Ditta è tenuta ad identificare un punto di monitoraggio univoco a monte e uno a valle rispetto al punto di campionamento fiscale dello scarico nel corpo idrico recettore;

16. si prende atto della concessione di derivazione d'acqua da falde subalvee e da risorgive del torrente Leogra in loc. Ponte Canale per uso industriale di processo rilasciata dal Genio Civile di Vicenza con Decreto n. 78 del 12.08.1996 (subentro della concessione a favore di Ambiente Energia s.r.l. eseguito con Decreto n. 302 del 24.08.2012 e attualmente in fase di rinnovo) e il relativo disciplinare contenente le condizioni per l'uso della concessa derivazione; la ditta è tenuta a rispettare quanto indicato dal Genio Civile e comunicare all'Autorità Competente ogni variazione alle condizioni di derivazione.

Sostanze PFAS

17. Si stabiliscono in via provvisoria e sperimentale i seguenti valori per le sostanze PFAS allo scarico delle acque di processo derivanti dall'attività di trattamento di rifiuti:

Parametro	U.M.	Valori
PFOS	ng/l	60
PFOA	ng/l	500
PFBA	ng/l	500
PFBS	ng/l	3.000
PFPeA	ng/l	3.000
PFHxA	ng/l	1.000
Somma altri PFAS (PFNA, PFDeA, PFHpA, PFUnA, PFHxS, PFDoA)	ng/l	600

18. si stabilisce inoltre che:

18.1. i valori stabiliti al punto 17 hanno validità fino a rinnovo con successivo provvedimento, ferma restando l'eventuale revisione dei valori stabiliti, in relazione agli esiti dei monitoraggi ambientali e sanitari;

18.2. la verifica di conformità per l'ottemperanza ai valori stabiliti al punto 17 è effettuata da ARPAV, con oneri a carico della Ditta;

18.3. la verifica di conformità di cui al punto 18.2 è effettuata come segue:

18.3.1. esecuzione nell'arco di un anno di 11 campioni allo scarico con le tempistiche già definite dal DDATST n. 42 del 08.04.2019 (per continuità con i precedenti provvedimenti la decorrenza dell'annualità di riferimento si considera partire dal mese di aprile di ogni anno);

18.3.2. determinazione analitica di ciascun parametro di cui al punto 17 sui campioni eseguiti;

18.3.3. decorso l'annualità di riferimento (da aprile anno precedente a marzo anno successivo), calcolo della mediana dei valori analitici riscontrati per ciascun parametro nei rapporti di prova degli 11 campioni eseguiti;

18.3.4. confronto della mediana di ciascun parametro con i valori stabiliti al punto 17;

18.4. nella determinazione analitica di cui al punto 18.3.2, per PFOA e PFOS devono essere considerati sia gli isomeri lineari sia gli isomeri ramificati;

18.5. sono assunte le indicazioni tecniche per la determinazione dei PFAS di cui alla nota ARPAV prot. n. 29436 del 23.03.2018, acquisita al prot. reg. n. 113974 del 26.03.2018;

18.6. in caso di inosservanza dei valori stabiliti al punto 17, accertata secondo le modalità di cui al punto 18.3, si applica in generale quanto previsto dall'art. 29-quattuordecies, comma 2 del d.lgs. n. 152/2006 e, per gli scarichi recapitanti nelle aree di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'art. 94 del d.lgs. n. 152/2006 o in corpi idrici posti in aree protette, quanto previsto dall'art. 29-quattuordecies, comma 3, lettera c) del d.lgs. n. 152/2006;

18.7. eventuali istanze da parte della Ditta per la modifica dei valori stabiliti al punto 17, devono essere corredate da idonee analisi scientifiche/analisi di rischio e approfonditi elementi conoscitivi in merito agli effetti ambientali e sanitari dei composti, all'efficacia delle tecnologie di abbattimento, allo stato del corpo recettore finale, tenuto conto comunque della necessità di conseguire in prospettiva i limiti di performance tecnologia individuati nel parere ISS n. 9818 del 06.04.2016; tali istanze sono valutate ai sensi del comma 2 dell'art. 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006.

Emissioni in atmosfera

19. Le emissioni in atmosfera, autorizzate ai sensi della parte V titolo I del d.lgs. n. 152/2006, per i punti di emissione sotto elencati e indicati nella planimetria delle emissioni, devono avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Camino	Linee di aspirazione			Sistema di abbattimento		Portata (3) (4) [Nm³/h]
	Linee	Sistemi presidiati	Portata linea (3) [Nm³/h]	Sistemi di pretrattamento specifici	Sistema di trattamento generale	
E1	Linea conto terzi (1)	- Sfiati dei serbatoi stoccaggio rifiuti; - Sfiati vasche equalizzazione e sedimentatori impianti pretrattamento rifiuti (CF1, CF2, CF3); - Sfiati stazioni ricevimento rifiuti;	2.100	/	- Sistema Venturi scrubber con scrubber di lavaggio a soluzione acida; - scrubber di lavaggio a soluzione basica; - unità di prefiltrazione (e riscaldamento) con filtri a tasche; - unità di combustione termica	21.000 (13.000 in caso di essiccatore non attivo)
	Linea fossa centrifughe	- Aspirazione da locale centrifughe; - Aspirazione da fossa ricevimento fanghi palabili da terzi;	7.400	/		
	Linea essiccatoio	- Impianto essiccazione termica dei fanghi;	8.000	Pretrattamento mediante scrubber ad acqua		
	Linea equalizzazione e chimico fisico (2)	- Stazione grigliatura testa impianto; - Aspirazione vasche di accumulo V13 e V14; - Aspirazione sedimentatore primario; - Aspirazione ispessitore fanghi; - Aspirazione flocculatore; - Aspirazione pozzetto sollevamento	3.500	/		

(1) Linea dotata di sistema di trattamento ed espulsione di emergenza, con trattamento mediante carbone attivo, attivabile in caso di fuori servizio e/o anomalie funzionali del sistema di trattamento generale. In planimetria il punto di emissione di emergenza è indicato come "Linea aspirazione conto terzi - filtro carbone di emergenza".

(2) Linea dotata di sistema di trattamento ed espulsione di emergenza, con trattamento mediante scrubber acido, scrubber basico, carbone attivo, attivabile in caso di fuori servizio e/o anomalie funzionali del sistema di trattamento generale. In planimetria il punto di emissione di emergenza è indicato come "Trattamento arie di emergenza (per indisponibilità combustore)".

(3) Sulle portate è ammesso un range di variabilità di ±20%.

(4) A fronte di riscontri analitici con portate misurate superiori in relazione all'assetto di esercizio (attivazione/non attivazione dell'essiccatore), tenuto conto in ogni caso della variabilità del 20%, il limite in emissione dovrà essere modulato proporzionalmente secondo la formula indicata nell'art. 271 comma 13 del d.lgs. 152/2006.

19.1. devono essere rispettati i seguenti limiti di emissione:

INQUINANTI	U.M.	E1	E7
Polveri	[mg/Nm³]	20	20
Cr(III)	[mg/Nm³]	1	1
Cd	[mg/Nm³]	0,2	0,2
Ni	[mg/Nm³]	1	1
Pb	[mg/Nm³]	1	1
H_2S	[mg/Nm³]	3	5
NH_3	[mg/Nm³]	20	20
TVOC	[mg/Nm³]	20	20
HCl	[mg/Nm³]	5	5
Odori	[U.O./Nm³]	1000	1000

19.2. relativamente al parametro TVOC indicato nella tabella dei VLE di cui al punto 21.1 valgono le seguenti ulteriori indicazioni:

19.2.1. il limite di concentrazione è riferito al parametro TVOC come definito nelle BAT Conclusions (2018) (rif. metodica analitica UNI EN 12619); restano in ogni caso impregiudicati i limiti di cui alla Tab. D, All. I alla Parte V del d.lgs. 152/2006.

19.2.2. al fine della verifica del VLE deve essere sottratta dal conteggio totale la componente metanigena in quanto derivante esclusivamente da processi biologici non considerati all'interno della BAT corrispondente;

19.3. le sezioni dell'impianto da sottoporre ad aspirazione sono individuate nella planimetria delle emissioni;

19.4. i camini dovranno essere conformi alle prescrizioni delle specifiche norme tecniche, in relazione agli accessi in sicurezza ed alle caratteristiche del punto di prelievo (numero di tronchetti in funzione del diametro e tipologia d'inquinante e posizione degli stessi); dovranno essere inoltre dotati di adeguate strutture fisse di accesso e permanenza per gli operatori incaricati al controllo in conformità alle norme di sicurezza di cui al d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e d.lgs. n. 152/2006 (punto 3.5 Allegato VI alla Parte V);

19.5. deve essere apposta su tutti i camini presenti nell'impianto apposita targhetta inamovibile riportante la numerazione del camino stesso;

19.6. la Ditta deve mantenere in funzione il sistema di aspirazione/trattamento delle emissioni durante tutte le fasi di trattamento e movimentazione dei rifiuti;

19.7. la Ditta è tenuta al rispetto di intervalli cautelativi di sostituzione dei carboni attivi utilizzati nel sistema di abbattimento emissioni in funzione degli andamenti di saturazione, secondo la procedura che costituisce parte integrante del Piano di Monitoraggio e Controllo;

19.8. le sezioni dell'impianto che possono dare origine a odori molesti devono essere mantenute costantemente in leggera depressione e l'impianto di trattamento dell'aspirato deve essere mantenuto in regolare e continuo funzionamento;

19.9. le operazioni di scarico dei rifiuti devono avvenire in modo da evitare emissioni diffuse;

19.10. le operazioni di manutenzione, parziale o totale, degli impianti di trattamento devono essere effettuate con la frequenza, le modalità ed i tempi previsti all'atto della loro progettazione/collaudo;

19.11. qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di trattamento necessaria per la loro manutenzione (ordinaria preventiva o straordinaria successiva), qualora non esistano equivalenti impianti di trattamento di riserva, deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegato, dell'esercizio degli impianti industriali; questi ultimi potranno essere riattivati solo dopo la rimessa in efficienza degli impianti di trattamento ad essi collegati;

19.12. la frequenza ed i metodi di campionamento e di analisi di autocontrollo da effettuare ai punti di emissione autorizzati sono quelli indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo;

19.13. i sistemi di captazione e abbattimento emissioni devono essere mantenuti in buona efficienza e stato di funzionamento; dovrà essere tenuto in impianto apposito quaderno di manutenzione in cui devono essere annotate tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate sui sistemi di abbattimento;

19.14. le misure di autocontrollo devono essere effettuate secondo le seguenti condizioni:

19.14.1. le misurazioni dei valori di emissione devono essere effettuate durante il funzionamento della linea nelle condizioni più gravose;

19.14.2. per la quantificazione del numero di campioni, almeno tre per ogni parametro, e la durata dei prelievi devono essere seguite le indicazioni riportate nell'Allegato VI alla Parte V del d. lgs. n. 152/2006;

19.14.3. per ogni serie di misure effettuate devono essere associate le informazioni relative ai parametri di esercizio che regolano il processo, alla tipologia e quantità di materie prime ed ausiliarie utilizzate nel periodo di tempo interessato ai prelievi;

19.14.4. le risultanze degli autocontrolli analitici periodici delle emissioni convogliate a camino devono essere annotate su apposito Registro di cui al punto 2.7. dell'Allegato VI alla Parte Quinta del d.lgs. 152/2006;

19.14.5. la Ditta è tenuta a dare un preavviso di almeno 15 giorni lavorativi ad ARPAV prima dell'effettuazione dei campionamenti a camino, salvo riprogrammazioni impreviste, che dovranno essere comunicate con congruo anticipo.

PMC/PGO

20. Si stabiliscono le seguenti prescrizioni relative al Piano di Monitoraggio e Controllo e Piano di Gestione Operativa (PMC/PGO):

20.1. la Ditta è tenuta al rispetto del PMC/PGO approvato per quanto non in contrasto con il presente provvedimento;

20.2. ogni variazione del PMC/PGO deve essere trasmessa ad ARPAV, Provincia di Vicenza e Regione del Veneto ed è soggetta all'approvazione della Regione del Veneto previo parere di ARPAV e Provincia;

20.3. la reportistica del PMC deve essere inviata a Regione del Veneto, ARPAV, Provincia di Vicenza e Comune di Schio, secondo le tempistiche definite nel PMC medesimo;

20.4. le registrazioni dei dati o i referti analitici previsti dal PMC devono essere tenute a disposizione degli Enti responsabili del controllo (Provincia di Vicenza ed ARPAV). Sui referti analitici o nei relativi verbali di campionamento devono essere chiaramente indicati: la data, la modalità di effettuazione del prelievo, il punto di prelievo, la data di effettuazione dell'analisi, gli esiti relativi. Tali referti devono essere firmati da un tecnico abilitato;

20.5. la Ditta deve comunicare preventivamente ad ARPAV, con almeno 15 giorni di anticipo, le date di effettuazione dei prelievi attinenti le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici e le date di effettuazione dei rilievi attinenti alle emissioni rumorose; la prescrizione non si applica ai prelievi che vengono effettuati con frequenza pari al mese o più breve (settimanale/giornaliera) in base alle frequenze identificate nel PMC; ARPAV si riserva eventualmente di richiedere (anche per le vie brevi) alla ditta di volta in volta le analisi programmate.

Ulteriori prescrizioni

21. Si stabiliscono le seguenti ulteriori prescrizioni:

21.1. l'azienda dovrà proseguire con l'attività di monitoraggio qualitativo delle acque di falda con sonde ad acquisizione automatica, campionamenti e analisi chimiche periodiche, attuata con i 3 piezometri installati in impianto, come da prescrizioni indicata nel Parere n. 259 del 14.10.2009 della Commissione Regionale V.I.A.

21.2. la recinzione lungo il perimetro dell'impianto deve essere mantenuta in efficienza; si dovrà altresì provvedere a garantire la manutenzione nel tempo delle siepi, delle alberature e di ogni altro elemento che costituisca barriera di protezione ambientale al fine di minimizzare l'impatto visivo dell'impianto.

21.3. entro il periodo di scadenza dell'AIA riesaminata dovrà essere ripetuta una prova di tenuta della condotta che trasporta il refluo dallo stabilimento F2 Tessili Srl;

21.4. deve essere assicurata una regolare ispezione e manutenzione delle aree, delle strutture, dei cassoni e delle pavimentazioni; le ispezioni devono essere effettuate prestando particolare attenzione ad ogni segno di danneggiamento, deterioramento e perdita; se la capacità di contenimento, delle pavimentazioni o dei cassoni dovesse risultare compromessa, i rifiuti devono essere spostati sino a quando gli interventi di riparazione non siano stati completati;

21.5. deve essere garantito l'agevole accesso per ispezioni e controlli da parte dell'autorità di controllo; deve essere sempre garantita la transitabilità dei mezzi e la possibilità di raggiungere i contenitori depositati, ciò al fine di massimizzare le condizioni di sicurezza interna, in specie ai fini antincendio;

21.6. la Ditta deve dare tempestiva comunicazione a Regione del Veneto, ARPAV, Provincia di Vicenza e Comune, di eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti, secondo quanto previsto dall'articolo 29-*decies*, comma 3, lett. *c)*, del d.lgs. n. 152/2006;

21.7. si prende atto delle risultanze dell'ultima valutazione di impatto acustico redatta in data 30.11.2021 allegata alla documentazione di riesame; i valori limite in materia di inquinamento acustico devono rispettare quanto previsto dalla Zonizzazione Acustica del Comune (DPCM 14 novembre 1997); le misure devono essere effettuate con frequenza triennale e con le metodiche indicate nel PMC le misure dei livelli di emissione ed immissione;

21.8. si prende atto delle risultanze dell'ultima valutazione di impatto odorigeno "Marzo – Maggio 2021" allegata alla documentazione di riesame;

21.9. si prende atto che la Ditta ha realizzato, in seguito a comunicazione ai sensi dell'art. 29-*nonies* del d.lgs. 152/06, un impianto fotovoltaico a terra della potenza pari a 500 kW nell'area adiacente le vasche di raccolta acqua servizi; i pannelli sono posizionati su zavorre di cemento e l'energia prodotta viene trasportata tramite cavo da 20 kV dalla cabina principale ENEL (vicino all'ingresso impianto) alla cabina "acqua servizi";

21.10. si prende atto che la Ditta ha comunicato ai sensi dell'art. 29-*nonies* del d.lgs. 152/06 il progetto di allacciamento alla rete di teleriscaldamento proveniente dall'impianto di Alto Vicentino Ambiente, in via Lago di Pusiano 4, Schio; tale calore verrà sfruttato per preriscaldare l'aria in ingresso all'essiccatore fanghi, permettendo in tal modo un risparmio nel consumo di metano; la Ditta dovrà provvedere a trasmettere la comunicazione di inizio lavori, la comunicazione di fine lavori, la data di avvio e successivamente alla

conclusione dell'intervento dovrà trasmettere opportune tavole grafiche che evidenzino lo stato aggiornato dell'installazione;

21.11. devono essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 3/2000;

21.12. la Ditta deve rispettare quanto previsto dalla normativa in tema di sicurezza e salute sul lavoro e prevenzione incendi; deve essere installata la cartellonistica di sicurezza e di prevenzione infortuni sulle strutture presenti in installazione; devono essere messe in atto tutte le precauzioni al fine di evitare rischi di incendio, in particolare attenendosi alle disposizioni impartite dai VVFF e quanto contenuto nel rinnovo periodico di conformità antincendio (Rif. Pratica VV.F. n. 9385 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza);

21.13. ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*decies* commi 3 e 11-bis, del d.lgs. n.152/2006, l'ARPAV effettua – con oneri a carico del gestore - le ispezioni previste dalla pianificazione annuale dei controlli;

21.14. qualunque variazione in ordine ai nominativi del tecnico responsabile dell'impianto deve essere comunicata a Regione del Veneto, ARPAV e Provincia di Vicenza, accompagnata da esplicita dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, non ci deve comunque essere soluzione di continuità nell'eventuale sostituzione del Tecnico responsabile;

21.15. in caso di chiusura dell'installazione, tutti i rifiuti presenti devono essere inviati a idonei impianti di smaltimento e/o recupero e si deve procedere alle operazioni di ripristino dell'area in conformità con la destinazione urbanistica del sito, secondo un cronoprogramma da concordare con ARPAV e Provincia, da comunicare alla Regione.

MATTEO LIZIER
28-10-2026 15:01:14 CET

Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione – Impianto di depurazione acque reflue e trattamento rifiuti

Tab.1 – Rifiuti liquidi – Linea Acque

Codice CER	Denominazione	Operazioni autorizzate			Obbligo di accumulo in attesa di verifica di compatibilità	Punto di scarico			
		D15	D9	D8		S1-S2-S3	S4	S5[8]	Letto n.9 [7]
02 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X		X	X	X	X
02 02 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia[9]			X				X	
02 02 04	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti[9]			X				X	
02 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X		X	X	X	X
02 03 01	Fanghi da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti[9]			X				X	
02 03 05	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti[9]			X				X	
02 03 99	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X		X	X	X	X
02 04 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti[9]			X				X	
02 04 99	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X		X	X	X	X
02 05 02	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti[9]			X				X	
02 05 99	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X		X	X	X	X
02 06 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti[9]			X				X	
02 06 99	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X		X	X	X	X
02 07 01	Fanghi da operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima[9]			X				X	
02 07 02	Rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	X	X	X		X	X	X	X
02 07 05	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti[9]			X				X	
02 07 99	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X		X	X	X	X
03 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti [1]	X	X		X	X			X
03 03 99	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X		X	X			X
04 01 05	Liquido di concia non contenente cromo	X	X		X	X			X
04 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X		X	X			X
04 02 15	Rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	X	X		X	X	X		X
04 02 16*	Tinture e pigmenti contenenti sostanze pericolose	X	X		X	X			X
04 02 17	Tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 040216	X	X		X	X	X		X
04 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti [2]	X	X		X	X	X		X
06 01 01*	Acido solforoso e solforico	X	X		X	X			X
06 01 02*	Acido cloridrico	X	X		X	X			X
06 01 04*	Acido fosforoso e fosforico	X	X		X	X			X
06 01 06*	Altri acidi [3]	X	X		X	X			X
06 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X		X	X			X
06 02 01*	Idrossido di calcio	X	X		X	X			X
06 02 04*	Idrossido di sodio e potassio	X	X		X	X			X

Codice CER	Denominazione	Operazioni autorizzate			Obbligo di accumulo in attesa di verifica di compatibilità	Punto di scarico			
		D15	D9	D8		S1-S2-S3	S4	S5[6]	Letto n.9 [7]
06 03 13*	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	X	X		X	X			X
06 03 14	Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313	X	X		X	X			X
06 07 04*	Soluzioni ed acidi, ad es. acidi di contatto	X	X		X	X			X
07 01 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	X		X	X			X
07 01 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X		X	X			X
07 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X		X	X			X
07 02 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	X		X	X			X
07 02 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X		X	X			X
07 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X		X	X			X
07 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	X		X	X			X
07 03 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X		X	X			X
07 03 99	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X		X	X			X
07 05 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	X		X	X			X
07 05 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X		X	X			X
07 06 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	X		X	X			X
07 06 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X		X	X			X
07 07 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	X	X		X	X			X
07 07 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	X		X	X			X
08 01 19*	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X		X	X			X
08 01 20	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	X	X		X	X			X
08 03 08	Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	X	X		X	X			X
08 03 16*	Residui di soluzioni chimiche per incisione	X	X		X	X			X
08 04 15*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X		X	X			X
08 04 16	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	X	X		X	X			X
09 01 01*	Soluzioni di sviluppo ed attivanti a base acquosa	X	X		X	X			X
09 01 02*	Soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	X	X		X	X			X
09 01 04*	Soluzioni fissative	X	X		X	X			X
09 01 05*	Soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio	X	X		X	X			X
10 11 99	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X		X	X			X
10 13 99	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X		X	X			X
11 01 05*	Acidi da decappaggio	X	X		X	X			X
11 01 06*	Acidi non specificati altrimenti	X	X		X	X			X
11 01 07*	Basi da decappaggio	X	X		X	X			X

Codice CER	Denominazione	Operazioni autorizzate			Obbligo di accumulo in attesa di verifica di compatibilità	Punto di scarico			
		D15	D9	D8		S1-S2-S3	S4	S5[6]	Letto n.9 [7]
11 01 11*	Soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	X	X		X	X			X
11 01 12	Soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11	X	X		X	X			X
11 01 13*	Rifiuti di sgrassaggio, contenenti sostanze pericolose	X	X		X	X			X
11 01 14	Rifiuti di sgrassaggio, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	X	X		X	X			X
11 01 15*	Eluati di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	X	X		X	X			X
12 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X		X	X			X
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio	X	X		X	X			X
12 03 02*	Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	X	X		X	X			X
16 07 09*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	X	X		X	X			X
16 07 99	Rifiuti non specificati altrimenti (altre soluzioni da lavaggio serbatoi e cassonetti)	X	X		X	X			X
16 09 04*	Sostanze ossidanti non specificate altrimenti	X	X		X	X			X
16 10 01*	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	X	X		X	X			X
16 10 02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	X	X		X	X	X		X
16 10 03*	Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	X	X		X	X			X
16 10 04	Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	X	X		X	X			X
18 01 07	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	X	X		X	X			X
19 02 03	Miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	X	X		X	X			X
19 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti (rifiuti da osmosi inversa o acque pretrattate in impianti chimico-fisici destinate a depurazione finale)	X	X		X	X			X
19 05 99	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X		X	X			X
19 07 02*	Percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	X	X		X	X			X
19 07 03	Percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 190702	X	X		X	X			X
19 08 07*	Soluzioni di rigenerazione delle resine a scambio ionico	X	X		X	X			X
19 08 08*	Rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose	X	X		X	X			X
19 08 99	Rifiuti non specificati altrimenti (rifiuti da osmosi inversa o acque pretrattate in impianti chimico-fisici destinate a depurazione finale)	X	X		X	X			X
19 09 06	Soluzioni rigenerazione delle resine a scambio ionico	X	X		X	X			X
19 11 03*	Rifiuti liquidi acquosi	X	X		X	X			X
19 13 08	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi, prodotti dalle operazioni di risanamento delle	X	X			X	X		X

Codice CER	Denominazione	Operazioni autorizzate				Obbligo di accumulo in attesa di verifica di compatibilità	Punto di scarico				
		D15	D9	D8			S1-S2-S3	S4	S5[8]	Letto n.9[7]	
	acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191307										
20 03 04	Fanghi delle fosse settiche		X	X				X	X		

Note:
(1) Acque e perossidi, acque da vaporizzazione legno, acqua da cabina verniciatura
(2) Acque da tintoria e lavanderia
(3) Altri acidi come acido acetico e miscele di altri acidi
(4 Reflui e soluzioni
(5) Altre soluzioni da lavaggio serbatoi e cassonetti
(6) Reflui da osmosi inversa o acque pretrattate in impianti chimico-fisici destinate a depurazione finale
(7) Il letto fanghi n.9 potrà essere utilizzato solo per rifiuti in colli
(8) Il punto di scarico S5 potrà essere utilizzato in caso di manutenzione di S4 per i rifiuti che normalmente vengono conferiti ad esso. I rifiuti saranno comunque conferiti alle vasche di equalizzazione poste a monte del trattamento chimico fisico tramite una condotta dedicata
(9) La destinazione alla linea liquidi o fanghi del rifiuto è determinata sulla base dello stato fisico del rifiuto al conferimento (liquido o fangoso)

Tab.2 – Rifiuti fangosi – Linea fanghi

Codice CER	Denominazione	Operazioni autorizzate	Punti di scarico ammessi		
		D9	Ispessitore	Essiccatore	Letti fanghi [1]
02 02 01[2]	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	X	X	X	X
02 02 04[2]	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X	X	X	X
02 03 01[2]	Fanghi da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	X	X	X	X
02 03 05[2]	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X	X	X	X
02 04 03[2]	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X	X	X	X
02 05 02[2]	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X	X	X	X
02 06 03[2]	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X	X	X	X
02 07 01[2]	Fanghi da operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	X	X	X	X
02 07 05[2]	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X	X	X	X
03 03 11	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	X	X	X	X
04 01 06	Fanghi prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	X	X	X	X
04 01 07	Fanghi prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	X	X	X	X
04 02 19*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
04 02 20	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	X	X	X	X
05 01 10	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di ui alla voce 05 01 09	X	X	X	X
05 01 13	Fanghi residui di acqua di alimentazione delle caldaie	X	X	X	X
06 05 02*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
06 05 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	X	X	X	X
07 01 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
07 01 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	X	X	X	X
07 02 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
07 02 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	X	X	X	X
07 03 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
07 03 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	X	X	X	X
07 05 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
07 05 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	X	X	X	X
07 06 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
07 06 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	X	X	X	X
07 07 11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
07 07 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	X	X	X	X
08 01 15*	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici e altre sostanze pericolose	X	X	X	X

Codice CER	Denominazione	Operazioni autorizzate	Punti di scarico ammessi		
		D9	Ispessitore	Essiccatore	Letti fanghi [1]
08 01 16	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelle di cui alla voce 08 01 15	X	X	X	X
08 01 17*	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici e altre sostanze pericolose	X	X	X	X
08 01 18	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelle di cui alla voce 08 01 17	X	X	X	X
08 02 02	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	X	X	X	X
08 03 07	Fanghi acquosi contenenti inchiostro	X	X	X	X
08 03 14*	Fanghi di inchiostro contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
08 03 15	Fanghi di inchiostro diversi da quelli di cui alla voce 080314	X	X	X	X
08 04 12	Fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	X	X	X	X
08 04 14	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13	X	X	X	X
10 01 20*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
10 01 21	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	X	X	X	X
10 01 22*	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
10 01 23	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	X	X	X	X
10 02 13*	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
10 02 14	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	X	X	X	X
10 12 13	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X	X	X	X
11 01 08*	Fanghi di fosfatazione	X	X	X	X
11 01 09*	Fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
11 01 10	Fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	X	X	X	X
11 01 15*	Fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
19 02 05*	Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
19 02 06	Rifiuti non specificati altrimenti (non provenienti da processi di decromatazione)	X	X	X	X
19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	X	X	X	X
19 08 07*	Fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	X	X	X	X
19 08 11*	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
19 08 12	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	X	X	X	X
19 08 13*	Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da latri trattamenti delle acque reflue industriali	X	X	X	X
19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	X	X	X	X
19 08 99	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X
19 09 01	Rifiuti solidi prodotti da processi di filtrazione e vaglio primari	X	X	X	X
19 09 02	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	X	X	X	X
19 09 03	Fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	X	X	X	X
19 09 06	Fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	X	X	X	X

Codice CER	Denominazione	Operazioni autorizzate	Punti di scarico ammessi		
		D9	Ispessitore	Essiccatore	Letti fanghi (1)
19 11 05*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	X	X
19 11 06	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	X	X	X	X

Note:

(1) un letto fanghi (non più di uno per volta) potrà essere utilizzato per i fanghi palabili, solo in caso di indisponibilità dell'essiccatore o particolari esigenze gestionali, e qualora la vasca V42 sia già piena, esclusivamente al fine di garantire la corretta gestione dei carichi già programmati e non differibili, nel limite massimo di 30 Mg, garantendo la protezione dei fanghi con idonee coperture, nel rispetto della pertinente istruzione operativa di gestione delle emissioni odorigene di cui al PMC approvato.

(2) la destinazione del rifiuto alla linea liquidi o fanghi è determinata sulla base dello stato fisico del rifiuto al conferimento (liquido o fangoso)

Tab.3 – Rifiuti fangosi – Linea "letti di essiccazione"

Codice CER	Denominazione	Operazioni autorizzate		Punto di scarico
		D13	R12	Letti di essiccamento
19 08 02	Rifiuti da dissabbiamento	X	X	X
20 03 03 (1)	Rifiuti della pulizia delle strade	X	X	X
20 03 06 (1)	Rifiuti della pulizia delle fognature (2)	X	X	X

Note:

(1) la fase liquida dei rifiuti EER 20 03 03 e EER 20 03 06 potrà essere scaricata presso il punto S4;
(2) solo se derivanti da attività di pulizia stradale

Tab.4 – Tipologie di rifiuti per i quali è prevista la possibilità di lavaggio dell'autobotte alla fine del conferimento

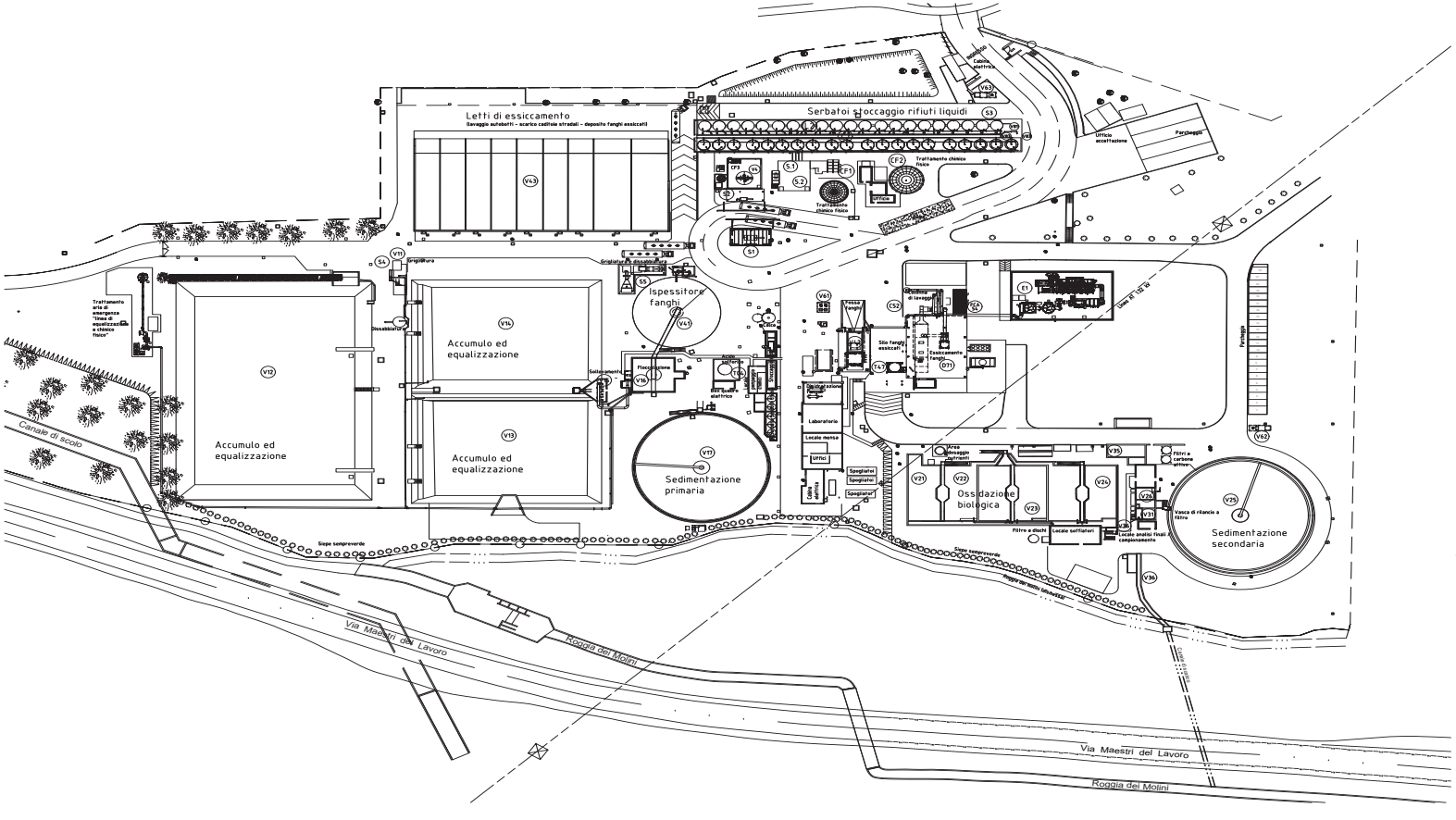
Codice CER	Denominazione
04 02 20	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19
07 06 01	Soluzioni acquose di lavaggio acque madri
08 01 20	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
08 04 16	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15
11 01 11*	Soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
11 01 12	Soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11
16 10 01*	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 02	Soluzioni acquose di scarto, diverse di quelle di cui alla voce 16 10 01
19 02 03	Miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
19 08 08*	Rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose

La Ditta è altresì autorizzata allo stoccaggio di tutti i rifiuti prodotti in installazione. La Ditta può avvalersi del deposito temporaneo esclusivamente per i rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione degli impianti o altre attività accessorie.

MATTEO LIZIER
28-10-2026 15:01:15 CET

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C **al Decreto n.** 20609 **del** 28/10/2026 pag. 1 di 1



MATTEO LIZIER
28-10-2026 15:01:15 CET

Ambiente Energia
Società del Gruppo Herambiente

Piattaforma di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi Schio (VI)

Autorizzazione Integrata Ambientale
D.D. DATE n. 200 del 17 ottobre 2023 e s.m.i.

COMUNICAZIONE DI MODIFICA
(art. 29-nonies - D. Lgs. 152/06 e s.m.i.)

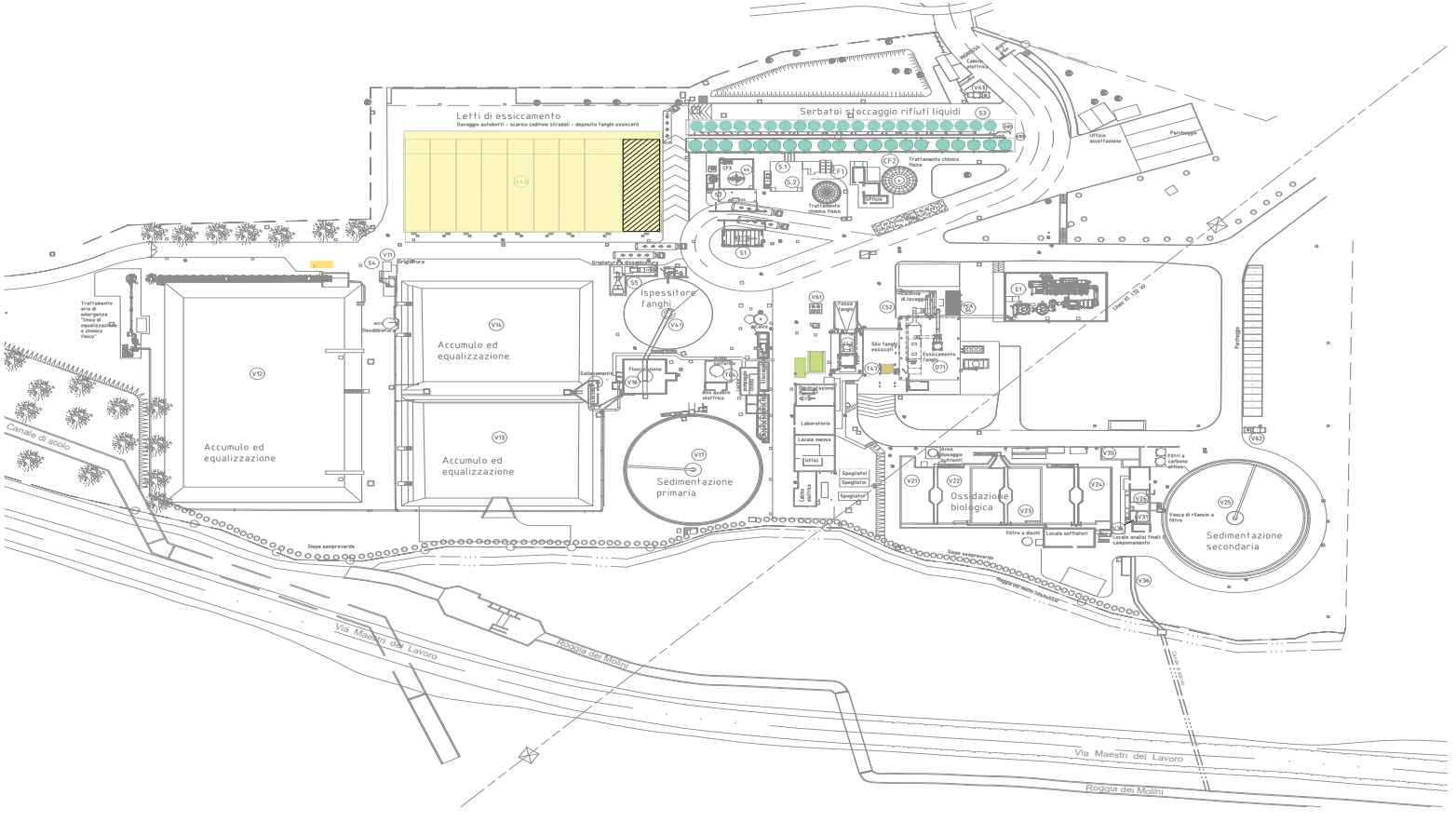
ELABORATO EL 04
Layout generale stato di progetto

Approvato	F. Ravanelli			
Controllato	C. Fantozzi F. Zanni			
Redatto	F. Nepa			
Cod. Doc.	CO 03 VI AA 944 PL 04.00	Cod. Doc. Rosetta Doc.	26.006.0501.0001	
		Scala	Pagina	

RANABLU S.r.l.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D **al Decreto n.** 20609 **del** 28/10/2026 pag. 1 di 1



LEGENDA	
AREA	DIMENSIONI
Serbatoi stoccaggio rifiuti liquidi	1185 m³
Letti essiccamento naturale dei fanghi	1000 m²
Cassone per materiale grigliato	12 m³
Silo accumulo fango essiccato	40 m³
Stoccaggio fanghi disidratati	24 m³
Area stoccaggio rifiuti in colli	

* In caso di interventi di manutenzione programmata o straordinaria dell'essiccatore termico è possibile adoperare uno dei letti fanghi per lo stoccaggio temporaneo dei materiali destinati successivamente al trattamento di essiccamento.

MATTEO LIZIER
28-10-2026 15:01:13 CET

Ambiente Energia
Società del Gruppo Herambiente

Piattaforma di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi Schio (VI)

Autorizzazione Integrata Ambientale
D.D. DATE n. 200 del 17 ottobre 2023 e s.m.i.

COMUNICAZIONE DI MODIFICA
(art. 29-nonies - D. Lgs. 152/06 e s.m.i.)

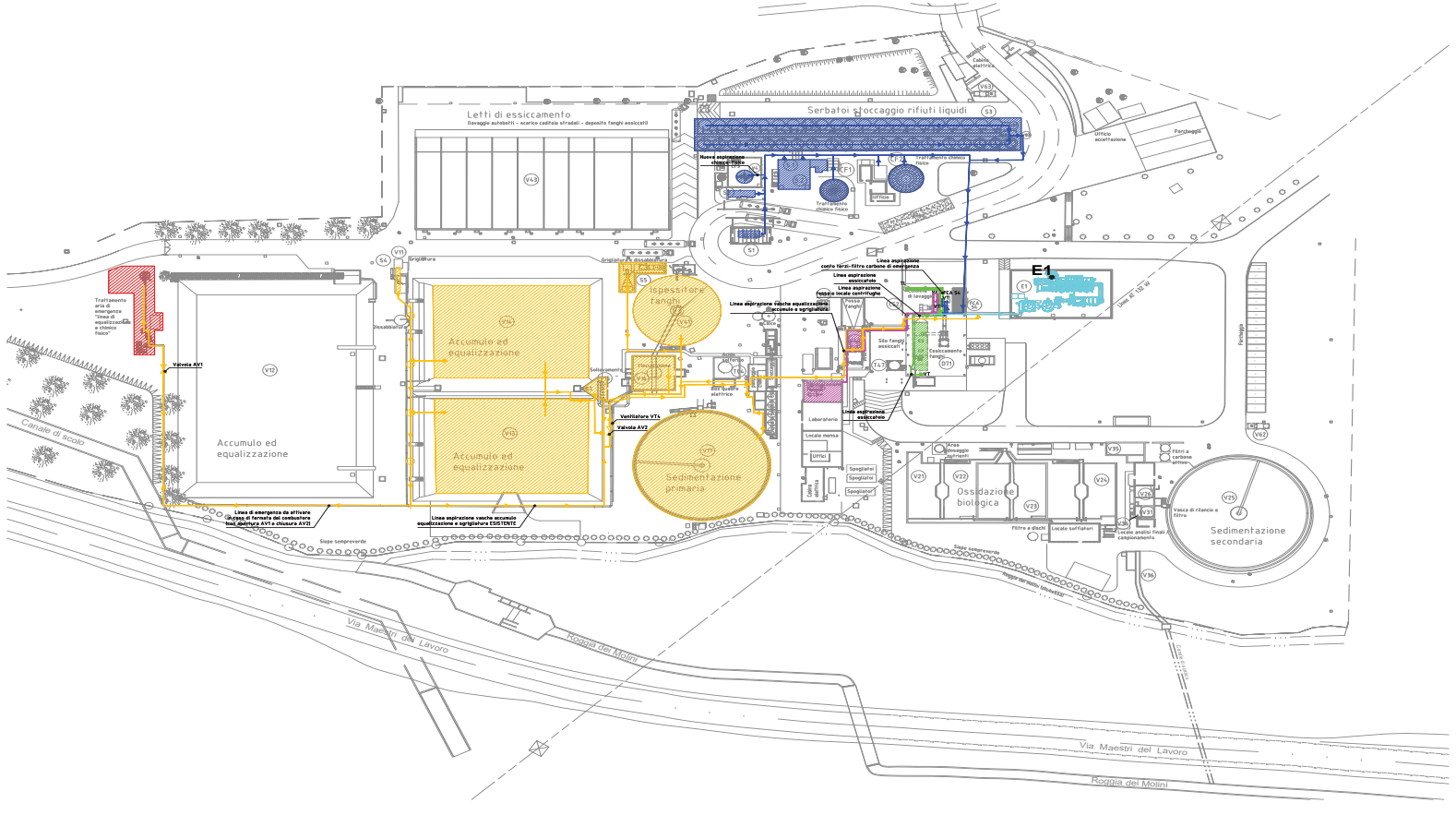
ELABORATO EL 07
Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio rifiuti

Approvato	F. Ravaioli		
Controllato	C. Fantozzi F. Zanni		
Redatto	Boria M. Rosaria		
Cod. Doc.	133 03 VI AA 944 PL 07.00	Cod. Doc. Rinablu S.r.l.	26.006.050.0004
		Scala	Pagina

RANABLU S.r.l.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato E **al Decreto n.** 20609 **del** 28/10/2026 pag. 1 di 1



LEGENDA		
TRATTAMENTO		COORDINATEx
	Sistema di trattamento aria E1	E 1686942 N 5065148
	Sistema di trattamento aria di emergenza (per indisponibilità combustore)	
	Arie convogliate al punto di emissione E1 da vasche equalizzazione, accumulo, chiarificatore, ispessitore, flocculatore e sgrigliatura	
	Arie convogliate al punto di emissione E1 da impianto chimico fisico "conto terzi"	
	Arie convogliate al punto di emissione E1 da fossa scarico fanghi e locale centrifughe	
	Arie convogliate al punto di emissione E1 da impianto essiccamento fanghi	

× Sistema di riferimento Gauss - Boaga fuso Ovest

MATTEO LIZIER
28-10-2026 15:01:13 CET

Ambiente Energia
Società del Gruppo Herambiente

Piattaforma di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi Schio (VI)

Autorizzazione Integrata Ambientale
D.D. DATE n. 200 del 17 ottobre 2023 e s.m.i.

COMUNICAZIONE DI MODIFICA
(art. 29-nonies - D. Lgs. 152/06 e s.m.i.)

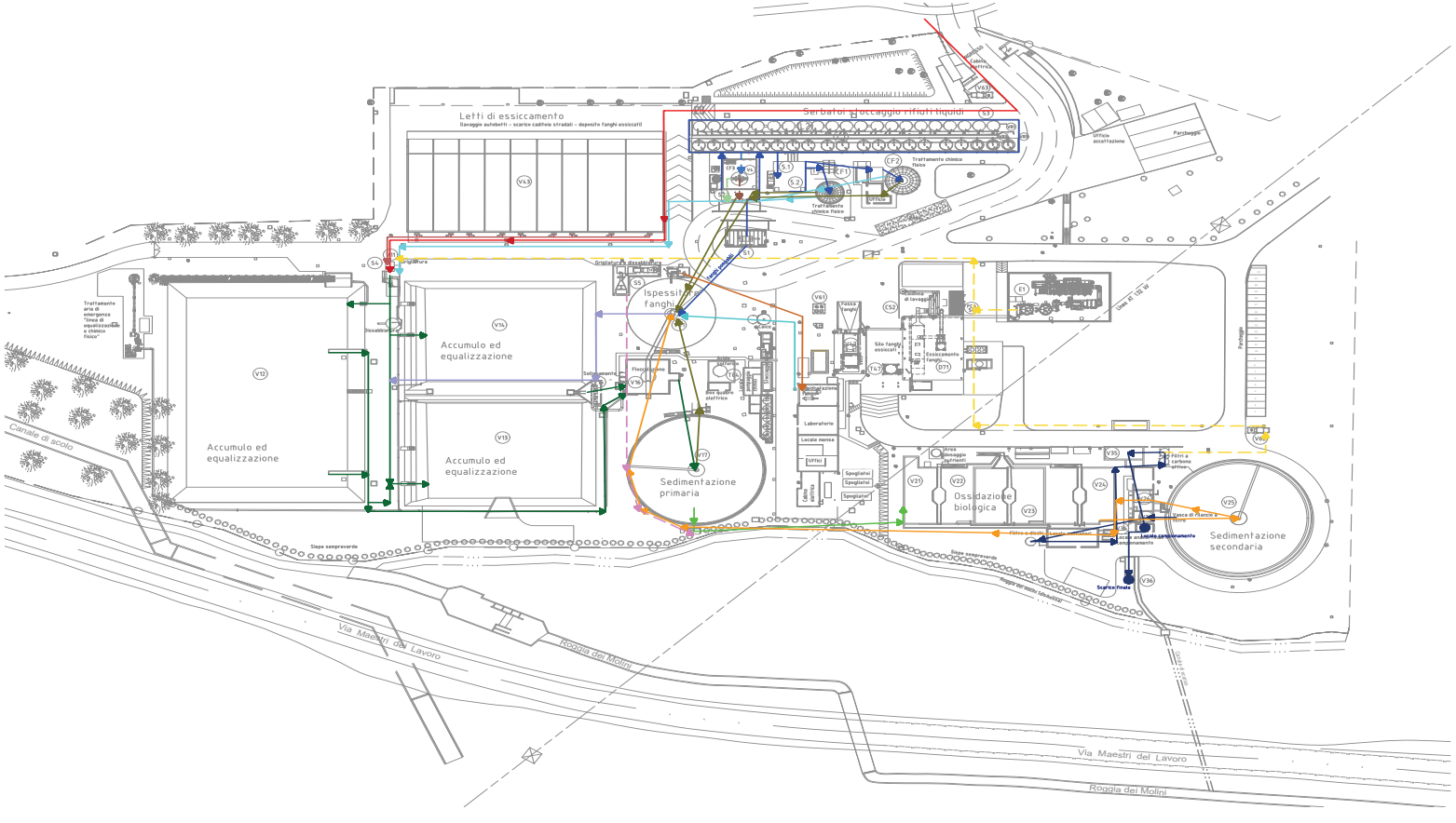
ELABORATO EL 06
Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di rilascio e trattamento delle emissioni in atmosfera

Approvato	F. Ravanoli		
Controllato	C. Fantozzi F. Zanni		
Redatto	Boris M. Rosaria		
Cod. Doc.	133 03 VI AA 044 PL 06.00	Cod. Doc. Rinabl. Srl	26.006.050.0003
		Scala	Pagina

RANABLU S.r.l.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato F **al Decreto n.** 20609 **del** 28/10/2026 pag. 1 di 1



LEGENDA

- Refluo esterno industriale F2
- ingresso rifiuti conto terzi
- acque trattate conto terzi
- ingresso rifiuti conto terzi – in progetto
- acque trattate conto terzi – in progetto
- fanghi trattati conto terzi e chimico-fisico
- fanghi trattati conto terzi e chimico-fisico – in progetto
- fanghi in ingresso alla centrifuga
- trattamento chimico-fisico
- ingresso trattamento biologico
- fanghi trattamento biologico
- surnatante ispessitore a trattamento chimico-fisico
- acque a trattamento chimico-fisico – in progetto
- rifiuti diretti a trattamento biologico – in progetto
- trattamenti terziari
- acque madri da centrifuga a ispessitore
- acque drenaggio letti fanghi a trattamento chimico fisico

MATTEO LIZIER
28-10-2026 15:01:14 CET

servizi industriali
HERAmbiente
Società del Gruppo Herambiente

Piattaforma di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi Schio (VI)

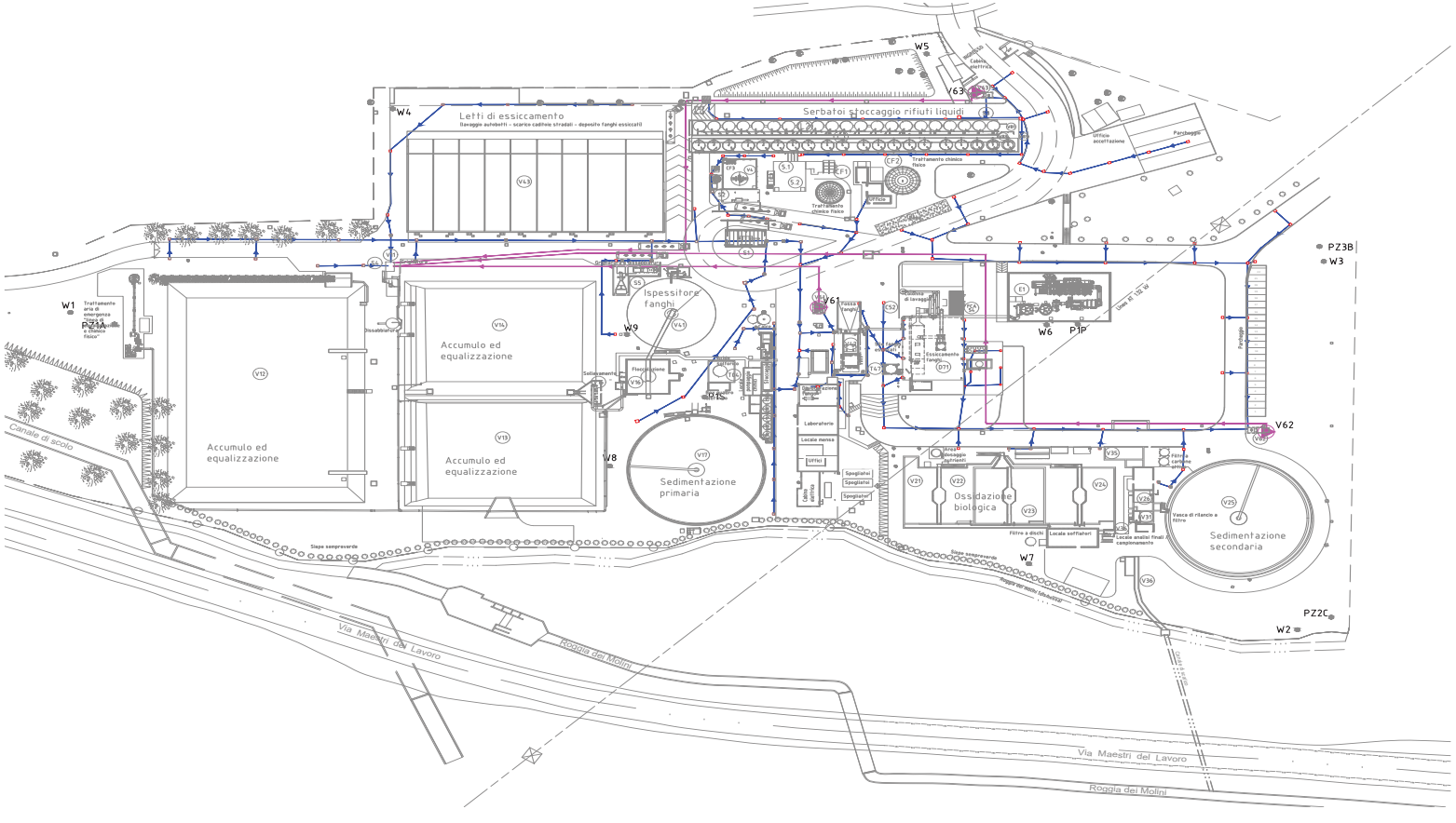
Autorizzazione Integrata Ambientale
D.D. DATE n. 200 del 17 ottobre 2023 e s.m.i.

ELABORATO 1
Planimetria delle reti di processo

Approvato	F. Davini		
Controllato	N. Toldo - C. Fantozzi		
Redatto	A. Bigi		
Rev.	00	Data	11/09/2026
		Scala	

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato G **al Decreto n.** 20609 **del** 28/10/2026 pag. 1 di 1



LEGENDA

- Rete fognaria a gravità
- Condotte di rilancio acqua in pressione
- PZXX, WX, PXX — Pozzi piezometrici
- VXX — Pompe rilancio acqua in pressione

MATTEO LIZIER
28-10-2026 15:01:14 CET

servizi industriali
HERAmbiente
Società del Gruppo Herambiente

Piattaforma di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi Schio (VI)

Autorizzazione Integrata Ambientale
D.D. DATE n. 200 del 17 ottobre 2023 e s.m.i.

COMUNICAZIONE DI MODIFICA
(art. 29-nonies - D. Lgs. 152/06 e s.m.i.)
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

ELABORATO 3
Planimetria delle reti fognarie e della rete piezometrica

Approvato	F. Daviri		
Controllato	N. Toldo - C. Fantozzi - L. Brunelli		
Redatto	A. Bigi		
Rev.	00	Data	31/07/2026
		Scala	

(Codice interno: 595341)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUE, RIFIUTI E BONIFICHE n. 20778 del 30 ottobre 2026

Discarica per rifiuti inorganici non pericolosi ubicata in località Brugiane in Comune di Montecchio Precalcino (VI). Autorizzazione Integrata Ambientale per attività Punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D. lgs. n. 152 del 2006 s.m.i. rilasciata con Decreto del Direttore Della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 121 del 13.04.2026. Gestore: Silva Srl, con sede legale in Via Terraglioni 50 in comune Montecchio Precalcino (VI) - C.F./P.IVA: 03219800269. Approvazione revisione n. 14 del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) e correzione errori materiali Decreto del Direttore Regionale dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio (DDR) n. 121 del 13.04.2026.

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la revisione n. 14 del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), acquisito ai prott. nn. 300654, 300666 e 300677 del 01.06.2026 e si rettificano alcuni errori materiali rinvenuti nell'allegato A al decreto 121/2026, aggiornandolo opportunamente anche per tener conto di alcune modifiche intervenute relativamente alle condizioni dell'autorizzazione.

Il Direttore

Provvedimenti amministrativi di riferimento

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Ambiente (DDR) n. 323 del 05.11.2024, con il quale è stata rilasciata al CO.STEF. Consorzio Smaltimento Terre di Fonderia l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla discarica di cui all'oggetto, a conclusione del procedimento di riesame con valenza di rinnovo attivato su istanza di parte;

RICHIAMATO altresì il Decreto n. 280 del 13.08.2025 con il quale è stata aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 323/2024 a seguito della comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006, relativa alla realizzazione di un impianto di trattamento del percolato a servizio della della discarica;

DATO ATTO che con Decreto del Direttore Regionale dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 121 del 13.04.2026 si è provveduto alla volturazione e sostituzione del DDR n. 323 del 05.11.2024 smi a favore della Società Silva S.r.l.;

CONSIDERATO in particolare il punto 32 dell'Allegato A al suddetto provvedimento, con il quale è stata prescritta la presentazione di un Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) aggiornato contestualmente alla trasmissione del collaudo funzionale dell'impianto di trattamento del percolato già autorizzato con il sopra richiamato decreto n. 280 del 13.08.2025;

Iter procedimento

PRESO ATTO che con nota acquisita ai prott. nn. 300654, 300666 e 300677 del 01.06.2026 la società Silva S.r.l., in qualità di nuovo gestore della discarica di cui trattasi, ha trasmesso il collaudo funzionale dell'impianto di trattamento del percolato e copia della revisione n. 13 del PMC;

DATO ATTO che con nota prot. n. 321878 del 10.06.2026 l'UO Ciclo dei Rifiuti ed Economia circolare della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ha chiesto alla Provincia di Vicenza di attivare, con l'avvalimento di ARPAV, le attività di verifica e controllo preventivo in relazione al collaudo trasmesso;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. n. 356649 del 18.06.2026 la Provincia di Vicenza ha comunicato la presa d'atto del collaudo funzionale a firma del dott. Amos Cardinali datato 27.05.2026 nel quale viene attestato "l'esito positivo del collaudo in quanto l'impianto risulta rispondente a in tutti i suoi aspetti a quanto previsto in fase di progettazione ed autorizzazione" e della documentazione allegata;

CONSIDERATO che con nota acquisita al prot. n. 393568 del 29.06.2026 l'ARPAV - Dipartimento Regionale Coordinamento Controlli e Bonifiche - U.O. Supporto alle Autorizzazioni e Controlli Preventivi OVEST ha comunicato che il gestore aveva recepito, nel PMC trasmesso, quanto richiesto al punto 32 del DDR n. 121/2026, ma "in relazione al panel analitico per i composti PFAS sul percolato trattato (scarico finale), la Tabella 1.1.5 bis rimanda all'elenco a pag. 7 del PMC (rev. 13), dove sono riportati però solo i composti PFAS per i quali l'AIA stabilisce valori limite allo scarico in fognatura: al riguardo si ritiene invece che la Ditta debba ripristinare quanto riportato a pag. 7 della precedente revisione del PMC (rev. 12), dove si fa riferimento all'elenco di PFAS di cui alla nota della Regione Veneto prot. n. 261915 del 30.05.2024 avente oggetto "Monitoraggio composti PFAS post D. Lgs. n. 18/2023 nelle matrici a base acquosa. Comunicazioni", ossia l'elenco delle sostanze PFAS riportato alla voce "somma di PFAS" dell'Allegato 3 del D.lgs. n.18/2023 Parte B punto 3, che si chiede altresì di integrare con i parametri 4:2 FTS (4:2 FluoroTelomerSulfonate) e 8:2 FTS (8:2 FluoroTelomerSulfonate)";

DATO ATTO che con nota regionale prot. n. 472529 del 19.08.2026 è stato chiesto di trasmettere una nuova revisione del PMC, nella quale sia ripristinato, come da indicazioni di ARPAV, il paragrafo "Attività di monitoraggio dei PFAS" (pagina 7 della rev. 13 del PMC), conformemente a quanto previsto nel medesimo paragrafo della rev. 12 del PMC e, contestualmente, è stato avviato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990, il procedimento amministrativo per l'approvazione del PMC stesso;

DATO ATTO che con nota prot. n. 474461 del 20.08.2026 l'UO Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare della Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche, ferma restando la nota prot. n. 472529/2026, ha preso atto dell'esito positivo delle verifiche condotte sul collaudo funzionale di cui sopra;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. n. 494979 del 03.09.2026 il gestore ha trasmesso:

- copia del PMC rev. 14 aggiornato secondo le indicazioni di ARPAV;
- attestazione dell'avvenuto assolvimento degli adempimenti fiscali previsti dal D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e ss.mm.ii.

Considerazioni finali e conclusioni

RITENUTO di approvare, il PMC rev 14 trasmesso da Silva S.r.l. con nota recepita al prot. n. 494979 del 03.09.2026;

CONSIDERATO che nell'allegato A al decreto di volturazione n. 121/2026, relativamente ai punti dal n. 22 al 32 sono stati rilevati errori materiali riferiti ad alcuni richiami incrociati dei punti del decreto;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi del punto 31 dell'Allegato A al decreto n. 121/2026, a decorrere dalla trasmissione del collaudo funzionale dell'impianto di trattamento del percolato, intervenuta con nota del 29.05.2026, acquisita ai prott. nn. 300654, 300666 e 300677 del 01.06.2026, sono divenuti applicabili nuovi limiti allo scarico in fognatura, nonché differenti modalità di verifica del rispetto dei medesimi, con conseguente cessazione dell'efficacia delle modalità e dei limiti previsti ai punti da 22 a 30 del medesimo decreto;

DATO ATTO che anche il punto 33 del medesimo allegato, in quanto riferito a una precedente versione del PMC, successivamente sostituita dalla versione attualmente oggetto di approvazione, ha perso efficacia;

RITENUTO pertanto, nell'ottica di un complessivo riordino e aggiornamento delle disposizioni del provvedimento, di sostituire integralmente l'Allegato A al decreto n. 121/2026;

VISTO il paragrafo B dell'Allegato A alla D.G.R. n. 2721/2014 il quale prevede, tra l'altro, che "Ad ogni eventuale modifica dell'attività, con conseguente variazione dell'autorizzazione, deve corrispondere un'esplicita integrazione alla polizza già prestata, sotto forma di nuova fideiussione o di appendice ad un contratto esistente";

RITENUTO che quanto approvato con il presente provvedimento non costituisca una "modifica dell'attività" di gestione dei rifiuti di cui alla DGRV n. 2721/2014 sopra richiamata;

RITENUTO non necessario, pertanto, prescrivere l'integrazione della fideiussione già prestata, fermo restando che il soggetto beneficiario della stessa può, qualora lo ritenga necessario, richiedere tale integrazione sotto forma di nuova fideiussione o di appendice al contratto esistente;

DATO ATTO che il beneficiario delle garanzie finanziarie è individuato dalla richiamata DGRV n. 2724/2014 nella Provincia competente per territorio;

RITENUTO che, per il rilascio del presente provvedimento, non sia necessario il versamento degli oneri istruttori di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 152/2006 e al Regolamento Regionale n. 1 del 09.01.2025 in quanto l'aggiornamento del PMC è stato prescritto da questa Amministrazione;

VERIFICATO che con nota acquisita al prot. n. 494979 del 03.09.2026 il proponente ha trasmesso la dichiarazione relativa all'emissione della marca da bollo con identificativo n. 01231116960217 per il rilascio del presente provvedimento;

PRESO ATTO della riorganizzazione delle strutture regionali in conseguenza dell'avvio della XII^ Legislatura, secondo quanto previsto dalle seguenti deliberazioni della Giunta regionale: DGR n. 312/2026 relativa all'articolazione di Aree e Direzioni, DGR n. 562/2026 relativa all'articolazione delle Unità organizzative, nonché DGR n. 419/2026, DGR. n 531/2026 e DGR n. 627/2026 di nomina dei direttori;

Norme di riferimento

VISTI il D.Lgs. n. 36/2003 e il D.Lgs. n. 152/2006, e loro smi.;

VISTA la L. n. 241/1990 smi. in materia di procedimento amministrativo;

VISTE la L.R. n. 33/1985 smi., la L.R. n. 3/2000 e smi, la L.R. n. 12/2024;

VISTA la DGRV n. 2721/2014 in materia di garanzie finanziarie;

VISTO il Regolamento Regionale n. 01/2025 in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante del presente provvedimento.
2. di approvare il Piano di Monitoraggio e Controllo - rev. 14 trasmesso da Silva S.r.l. con la nota acquisita al prot. n. 494979 del 03.09.2026.

3. di sostituire l'Allegato A al decreto n. 121 del 13.04.2026 con l'**Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
4. di dare atto che il presente provvedimento conclude il procedimento avviato con nota prot. reg. n. 472529 del 19.08.2026;
5. di far salve, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, le indicazioni, le prescrizioni e gli allegati contenuti nel decreto n. 121/2026 già richiamato;
6. di comunicare il presente provvedimento a Silva S.r.l., alla Provincia di Vicenza, ad ARPAV, a Viacqua S.p.A e al Comune di Montecchio Precalcino (VI);
7. di incaricare l'U.O. Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare dell'attuazione del presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
9. di informare che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Matteo Lizier

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 20778 **del** 30/10/2026 pag. 1 di 6

PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

della discarica per rifiuti inorganici non pericolosi ubicata in località Brugiane in Comune di Montecchio Precalcino (VI)

A. Termini autorizzazione

1. L'impianto di discarica, completo di impianto di trattamento del percolato, è ubicato nel comune di Montecchio Precalcino – loc. Brugiane, è catastalmente censito al Fg. 5 mapp.li 133 –147– 252 – 354 - 359 - 364 – 366 – 370 – 372 – 374 – 377 –379 – 404 - 405 – 411 - 414- 419 – 416– 422 – 423 – 424 - 431 - 432 – 442 - 443 – 449 - 450- 451 – 452 – 453 - 457 – 406 – 607 – 608 –609 – 610 – 611 – 612 – 613 – 614 – 615 – 616 – 617 – 618 – 619 – 620 - 621 – 622 - 623 – 624 – 625 – 626 – 627 – 628 – 629 – 630 e Fg. 6 mapp.li 785(porz) – 854 – 856 – 858 – 860 – 966.
2. Sono autorizzate, ai sensi dell'articolo 208 del D. Lgs. n. 152/2006, le seguenti operazioni di cui all'Allegato B alla parte IV del medesimo decreto:
   - operazioni di deposito di rifiuti sul suolo (D1) nelle porzioni ancora attive della discarica;
   - operazioni di deposito preliminare dei rifiuti conferiti (D15) prima del loro definitivo collocamento in discarica, al fine di consentire le opportune ed eventuali indagini di approfondimento individuate dal tecnico responsabile di impianto, negli appositi box situati nel lotto 2 individuati nell'allegato B22 della modulistica AIA (nota acquisita al prot. reg. n. 596697 del 22.12.2021), fino ad una volumetria complessiva di 500 mc;
   - operazioni di deposito preliminare (D15) dei rifiuti prodotti dall'impianto di trattamento del percolato, costituiti da:
     - gli eluati di rigenerazione delle resine a scambio ionico (EER 190807*), negli appositi serbatoi di stoccaggio individuati nel succitato allegato B22 della modulistica AIA, fino ad una volumetria complessiva di 20 mc;
     - il concentrato derivante dall'impianto ad osmosi inversa, negli appositi serbatoi di stoccaggio SC1 e SC2 individuati nel lay-out di cui alla dichiarazione di fine lavori, recepita al prot. n. 148828 del 05.03.2026;
3. È ammesso in discarica lo smaltimento in D1 delle tipologie di rifiuti richiamate al successivo paragrafo **C**, nel rispetto dei criteri di ammissibilità individuati nello stesso paragrafo e fino al completamento della volumetria utile residua che al 09.02.2026 risulta di 114.365,00 mc (di cui 2.880,00 mc relativi al settore 5.1 e 128.241,00 mc relativi al settore 5.2), al netto della volumetria utile recuperabile con la realizzazione della modifica non sostanziale della copertura superficiale finale del lotto 5 di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. 142479 del 20.03.2024 ed assentita dall'Amministrazione regionale con nota n. 240140 del 17.05.2024, pari a circa 47.000 m^3, e comunque nel rispetto delle quote previste dal progetto approvato.

B. Lavori di costruzione e di sistemazione finale della discarica

4. Per quanto riguarda le modalità realizzative delle opere non ancora eseguite (o comunque non ancora definitivamente collaudate) di sistemazione finale della discarica, la ditta dovrà attenersi al progetto approvato con DGRV n. 1829/2009, come modificato dalle varianti non sostanziali successivamente presentate ed assentite dall'Amministrazione regionale che di seguito si riportano per completezza:
   - 4.1. Variante relativa alle modalità di realizzazione del lotto 5 di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. 129880 del 26.03.2015;
   - 4.2. Variante relativa alla copertura superficiale finale del lotto 5 di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. 142479 del 20.03.2024;
   - 4.3. Variante relativa all'impianto di trattamento in situ del percolato, di cui al progetto trasmesso con nota recepita al prot. reg. n. 609827 del 02.01.2024, come integrata dalle successive note recepite rispettivamente ai prot. reg. nn. 69264 del 10.02.2025 e 135102 del 17.03.2025, ed approvato con DDR 280/2024;
5. I lotti 1 e 2 della discarica di cui trattasi sono da ritenersi chiusi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 36/2003, a partire dal 15 luglio 2010, data di emanazione del provvedimento provinciale n. 145/Suolo Rifiuti/2010; a partire dalla medesima data decorre conseguentemente l'avvio della fase di post-gestione dei medesimi lotti;
6. Il lotto 3 della discarica di cui trattasi è da ritenersi chiuso, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 36/2003, a partire dal 5 novembre 2013, data di emanazione del decreto del Segretario regionale per l'Ambiente n. 83/2013; a partire dalla medesima data decorre conseguentemente l'avvio della fase di post-gestione del medesimo lotto;
7. Il gestore è tenuto, salvo proroga concessa su motivata istanza dello stesso, ad ultimare i conferimenti di rifiuti nel lotto 5 della discarica entro il 31.03.2029.
8. Come stabilito dal D. Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., il sistema di copertura finale del lotto 5 deve essere predisposto dopo due anni dall'ultimo conferimento, a seguito della valutazione di eventuali cedimenti secondari del corpo discarica, e deve essere completato entro i successivi 36 mesi.
9. Relativamente alle porzioni di discarica colmate in attesa della ricomposizione definitiva, nonché in caso di interruzione prolungata dei conferimenti, deve essere prevista la posa di idonea copertura provvisoria, tramite teli o altri mezzi ritenuti idonei, al fine di minimizzare l'infiltrazione delle acque superficiali nel corpo rifiuti e ridurre la formazione di percolato.
10. Entro 60 (sessanta) giorni dal completamento della copertura finale il gestore, salvo proroga concessa su motivata istanza dello stesso, è tenuto a presentare a Regione, Provincia, ARPAV e Comune di Montecchio Precalcino la seguente documentazione:
    - il certificato di collaudo funzionale delle opere di sistemazione finale della discarica, redatto ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2000 (anche per singoli stralci);
    - relazione finale in merito agli esiti del PMC, a cura del soggetto responsabile dell'esecuzione del medesimo piano, comprensivo delle risultanze dei controlli e dei monitoraggi eseguiti nel corso dei lavori di ricomposizione finale.
11. La procedura di chiusura ex art. 12 del D. Lgs. n. 36/2003 dei lotti 4 e 5 della discarica potrà essere attivata a seguito del completamento della copertura di entrambi i lotti nella configurazione approvata con DGRV n. 1829/2009, come modificata dalla variante non sostanziale relativa al lotto 5 di cui alla nota trasmessa dal gestore in data 19.03.2024, acquisita al prot. reg. n. 142479 del 20.03.2024.

C. Tipologie di rifiuti conferibili e criteri di ammissibilità

12. I rifiuti conferibili in discarica sono quelli non pericolosi e non putrescibili a prevalente matrice inorganica identificati, mediante codifica EER a 6 cifre, con relativa descrizione, nell'**Allegato A1**.

Per quanto riguarda i rifiuti (in ingresso) identificati con codice EER aa.bb.99, il gestore è tenuto ad accertarsi che nella documentazione relativa alla caratterizzazione di base sia sempre presente una descrizione dettagliata delle caratteristiche del rifiuto stesso e del ciclo produttivo di origine. Gli estremi di tale documentazione dovranno essere richiamati nello spazio per le annotazioni dei relativi formulari di trasporto.

Per i rifiuti prodotti da processi termici (capitolo 10 dell'elenco europeo dei codici EER ad eccezione dei codici 10.02.12, 10.03.28, 10.04.10, 10.05.09, 10.06.10, 10.08.20, 10.11.09* e 10.11.10) e per i rifiuti prodotti da incenerimento o pirolisi in impianti di trattamento (sottocapitolo 19.01 dell'elenco europeo dei codici EER) è indispensabile prevedere la determinazione di diossine e furani in fase di caratterizzazione del rifiuto da parte del produttore secondo le modalità previste dal D. Lgs. n. 36/2003. L'eventuale dispensa da tale obbligo dovrà essere supportata da idonea documentazione tecnica comprovante il rispetto della norma. La dispensa da tale obbligo per tutti i rimanenti codici non autorizza comunque il gestore a conferire rifiuti contenenti diossine e furani oltre il limite consentito dalla norma.

I rifiuti con codice EER relativo a miscugli, provenienti da una mera attività di miscelazione degli stessi, potranno essere conferiti in discarica solo previo accertamento, da parte del gestore, che nella documentazione relativa alla caratterizzazione di base siano state dettagliatamente specificate le caratteristiche dei rifiuti originari, che debbono essere già conformi ai criteri di ammissibilità della stessa prima della miscelazione. Fra i rifiuti originari, poi miscelati, non ci dovranno essere rifiuti costituiti da ulteriori miscugli oppure anche di questi si dovrà dar evidenza della loro conformità ai criteri di ammissibilità della discarica.

Ogni carico di rifiuti proveniente da processi di inertizzazione o da altro trattamento può essere ammesso in discarica solo se accompagnato da una scheda tecnica che riporti le informazioni generali atte ad accertare che il singolo carico sia stato effettivamente sottoposto ad uno specifico trattamento in impianto dedicato ed a verificare altresì la corretta corrispondenza del codice EER adottato con il processo produttivo di provenienza, intendendo per quest'ultimo il processo che ha generato lo specifico codice 19.

Qualora il gestore riscontri nell'ambito delle verifiche analitiche di conformità di propria competenza variazioni significative dei parametri oggetto di caratterizzazione, lo stesso è tenuto a darne comunicazione al produttore ed agli Enti di controllo territorialmente competenti. Nel caso in cui tali variazioni riguardino i parametri critici oggetto di caratterizzazione, tali da comportare il superamento dei limiti di accettabilità degli stessi parametri in discarica, oltre al necessario respingimento del carico interessato con comunicazione agli Enti di controllo, il gestore è tenuto ad analizzare in discarica ciascun carico conferito successivamente dal produttore interessato per almeno 10 carichi consecutivi o comunque fino alla chiusura dell'omologa, in modo, tra l'altro, da garantirne senza incertezze la conformità ai limiti di accettabilità, nonché al fine di riconfermare o rigettare l'ipotesi di rifiuto regolarmente generato avanzata dal produttore.

I rifiuti provenienti da impianti di stabilizzazione/solidificazione devono essere considerati quali rifiuti non regolarmente generati e, quindi, soggetti a caratterizzazione analitica (da parte del produttore) per lotti funzionali chiusi per tipologia e quantità, ad eccezione dei casi in cui i suddetti impianti sono dotati di linee dedicate e/o apposite procedure finalizzate al trattamento degli stessi rifiuti in ingresso nelle medesime proporzioni e con i medesimi additivi. Nel caso di rifiuti non generati regolarmente il gestore dovrà in ogni caso effettuare verifiche analitiche aggiuntive tramite il prelievo di appositi campioni, con proprio personale o laboratorio terzo incaricato, relativamente a due carichi (scelti con criteri di casualità) per ogni lotto funzionale conferito in discarica di dimensioni $\geq$ 1.000 t. Per lotti di dimensioni < 1.000 t deve essere prevista l'effettuazione della verifica analitica su un campione prelevato, con criteri di casualità, da uno solo dei carichi in ingresso costituenti il lotto. Il criterio di scelta casuale dei campioni non deve essere conoscibile a priori dai conferitori di rifiuti.

13. I rifiuti conferiti in discarica dovranno essere conformi ai criteri di ammissibilità previsti dall'art. 7-quinquies del D. Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii.

    Il limite di concentrazione per il parametro DOC si applica anche ai codici EER di cui alle lettere a) e b) della nota (*) della tabella 5 dell'allegato 4 al D. Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii. nelle more della definizione da parte dello Stato del significato e delle modalità operative con cui valutare la frase " ... *purché trattati mediante processi idonei a ridurne in modo consistente il contenuto di sostanze organiche*" riportata nella medesima nota.

14. Ove non diversamente specificato nel PMC, per i rifiuti che mantengono invariate nel tempo le loro caratteristiche, le verifiche analitiche della conformità del rifiuto ai criteri di ammissibilità previsti dalla norma devono essere effettuate di norma ogni 1.000 mc conferiti, e comunque con frequenza non superiore a 1 anno.

15. La verifica della non putrescibilità dei rifiuti conferiti dovrà essere effettuata secondo i criteri previsti dalla D.G.R. n. 2254 dell'8 agosto 2008 e con le modalità individuate nel PMC approvato.

D. Gestione discarica

16. La gestione in fase post operativa dei lotti 1 e 2, già dichiarati chiusi ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dal corrispondente piano di gestione allegato al piano di adeguamento approvato con DGRV n. 2008 del 02.07.2004, come integrato ai sensi del punto 1 del provvedimento provinciale n. 145/Suolo Rifiuti/2010 del 15.07.2010.

17. La gestione in fase post operativa del lotto 3, già dichiarato chiuso ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dal corrispondente piano di gestione approvato con la DGRV n. 1829/2009.

18. La gestione dei lotti 4 e 5 della discarica in fase operativa e post operativa dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dal piano di gestione operativa – rev. n. 01 del 14.05.2025, recepito al prot. n. 247875 del 19.05.2025, e dal piano di gestione post operativa approvato con la succitata DGRV n. 1829/2009 di approvazione del progetto di ampliamento; la gestione post-operativa dei medesimi lotti dovrà avvenire, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2003 smi, per un periodo di almeno 30 anni a partire dalla data di approvazione da parte dell'Autorità competente della chiusura degli stessi.

19. La discarica dovrà essere gestita conformemente a quanto previsto dall'articolo 177 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e comunque nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

    19.1. nel caso vengano accidentalmente conferiti rifiuti che sviluppano gas pericolosi, biogas od odori molesti, l'allontanamento deve essere effettuato nel più breve tempo possibile e comunque entro le 24 ore;

    19.2. si dovrà procedere al conferimento dei rifiuti per settori di limitata ampiezza al fine di ridurre al minimo la produzione di percolato;

    19.3. dovrà essere evitato, in qualsiasi situazione, il trasporto eolico dei rifiuti;

    19.4. lo scarico dei rifiuti dovrà essere effettuato in modo da garantire la stabilità della massa di rifiuti e delle strutture collegate. L'accumulo dei rifiuti dovrà essere effettuato con criteri di elevata compattazione onde limitare successivi fenomeni di instabilità;

    19.5. la viabilità interna dovrà essere costantemente pulita e mantenuta in condizioni tali da evitare che, con qualsiasi condizione meteorologica, si abbiano a verificare imbrattamenti della sede stradale ad opera degli automezzi in uscita utilizzando il sistema di pulizia ruote presente all'uscita della discarica;

    19.6. dovranno essere adottate tutte le misure ritenute idonee per ridurre al minimo i disturbi ed i rischi provenienti dalla discarica e per prevenire incendi e dovranno essere rispettate le norme di sicurezza sul lavoro;

19.7. la sicurezza e la salute degli addetti ai lavori, dei cittadini e la salvaguardia dell'ambiente dovranno essere garantite in ogni fase della gestione;

19.8. dovrà essere assicurata la formazione professionale e tecnica del personale addetto all'impianto. Il personale al quale vengono affidati gli interventi di emergenza dovrà essere preliminarmente istruito ed informato sulle tecniche di intervento di emergenza;

19.9. l'area di discarica deve essere mantenuta completamente recintata e dotata di accesso controllato.

E. Gestione impianto trattamento percolato

20. Il sistema di raccolta e trattamento del percolato deve essere gestito in modo da minimizzare il battente idraulico del percolato sul fondo della discarica al minimo compatibile con i sistemi di sollevamento e di estrazione. A tal fine il gestore dovrà adottare adeguate modalità gestionali al fine di garantire che il battente di percolato nei pozzettoni di raccolta dello stesso non sia superiore a 2 m, calcolati al netto del franco di funzionamento delle pompe sommerse che risulta pari a 369 mm, come desunto dalla scheda tecnica contenuta nella relazione del progettista allegata alla nota recepita al prot. n. 424893 del 21.09.2012; in caso di superamento di tale livello di massima cautela, il gestore dovrà darne comunicazione a Provincia, ARPAV e Comune di Montecchio Precalcino specificando:

- misure rilevate del battente;
- azioni adottate per il ripristino del livello di massima cautela;
- tempo previsto per il rientro della non-conformità.

21. entro il 29.05.2027 il gestore deve trasmettere all'autorità competente e agli enti interessati, una valutazione in merito alla necessità di aggiornare il piano economico finanziario e, se del caso, un aggiornamento dello stesso;

22. A decorrere dal 29.05.2026, data di trasmissione del certificato di collaudo dell'impianto ad osmosi inversa:

22.1. i limiti relativi ai PFAS allo scarico delle acque reflue industriali provenienti dall'impianto di depurazione del percolato di discarica, coincidono con i limiti di cui al parere dell'Istituto Superiore di Sanità n. 9818 del 06.04.2016 di seguito specificati:

Parametri	U.M.	VLE
PFBA	ng/l	500
PFOA	ng/l	500
PFBS	ng/l	500
PFOS	ng/l	30
Sommatoria PFAS*	ng/l	500

* PFHxA, PFPeA, PFDeA, PFDoA, PFHpA, PFHxS, PFNA, PFUnA.

22.2. Il concentrato derivante dal trattamento del percolato è sottoposto alla disciplina dei rifiuti di cui alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e deve essere avviato a smaltimento presso impianti terzi autorizzati.

22.3. I valori di cui al punto 22.1 hanno validità fino a rinnovo con successivo provvedimento, ferma restando l'eventuale revisione dei valori stabiliti, in relazione agli esiti dei monitoraggi ambientali e sanitari.

22.4. La verifica di conformità per l'ottemperanza ai valori stabiliti al punto 22.1 effettuata dal gestore della fognatura VIACQUA S.p.A., con oneri a carico della Ditta.

22.5. Nella determinazione analitica di PFOA e PFOS devono essere considerati sia gli isomeri lineari sia gli isomeri ramificati.

22.6. In caso di inosservanza dei valori stabiliti al punto 22.1 si applica in generale quanto previsto dall'art. 29-quattuordecies, comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006.

F. Controlli e monitoraggi ambientali

23. Ogni variazione del PMC deve essere concordata con ARPAV e comunicata alla Regione e alla Provincia ed è soggetta all'approvazione della Regione del Veneto.

24. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-decies, commi 3 e 11-bis, del D. Lgs. n. 152/2006, l'ARPAV effettuerà – con oneri a carico del gestore – le ispezioni previste dalla pianificazione annuale dei controlli.

25. Per quanto concerne i valori limite in materia di inquinamento acustico, gli stessi dovranno rispettare quanto previsto dalla Zonizzazione Acustica del Comune di Montecchio Precalcino (VI).

26. Con periodicità almeno annuale, entro il mese di aprile dell'anno successivo, e durante le fasi di gestione operativa e post-operativa, il gestore deve provvedere ad inviare a Regione, Provincia ed ARPAV una relazione riportante i principali dati caratterizzanti l'attività della discarica, tra i quali i tipi e quantitativi di rifiuti smaltiti, i risultati del programma di sorveglianza ed i controlli effettuati, come indicato nell'art. 13, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2003. Tale relazione dovrà contenere inoltre la quantità di percolato prodotto e smaltito da correlare con i parametri meteoclimatici per eseguire un bilancio idrico del percolato.

G. Disposizioni finali

27. Il gestore deve dare tempestiva comunicazione a Regione Veneto, Provincia, ARPAV e al Comune di Montecchio Precalcino, di eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti.

28. Qualunque variazione in ordine ai nominativi del soggetto responsabile dell'esecuzione del PMC e del tecnico responsabile dell'impianto dovrà essere comunicata agli stessi soggetti di cui al precedente punto, accompagnata da curriculum vitae ed esplicita dichiarazione di accettazione dell'incarico.

29. Per quanto attiene gli aspetti della sicurezza, il gestore dovrà attuare quanto contenuto nel piano di sicurezza di cui all'art. 22 della L.R. n. 3/2000. Inoltre dovranno essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 3/2000; tali quaderni dovranno essere costituiti da fogli fascicolati inamovibili.

30. la fine del periodo di gestione post - operativa deve essere proposta dal gestore secondo le previsioni dell'Art. 13, comma 6-bis del D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii.;

MATTEO LIZIER
30-10-2026 14:41:31 CET

(Codice interno: 595444)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUE, RIFIUTI E BONIFICHE n. 20819 del 2 novembre 2026

Execo Srl. Installazione di gestione rifiuti con sede legale e ubicazione in via Meucci, 2/A Teolo (PD). Decreto AIA n. 157 del 18/05/2024 e ss.mm.ii. Aggiornamento per modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs.152/2006 consistente nell'ampliamento del perimetro dell'installazione, con contestuale modifica del Layout e del sistema di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia.

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiorna l'AIA di cui al decreto n. 157 del 18/05/2024 e ss.mm.ii di titolarità della Execo Srl per l'installazione sita in via Meucci, 2/A Teolo (PD), a seguito di comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs.152/2006, consistente nell'ampliamento del perimetro dell'installazione.

Il Direttore

RICHIAMATA l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla ditta Execo Srl con decreto n. 157/2024 ed i successivi decreti di modifica n. 166/2024, 279/2024, 298/2024, 62/2025, 343/2025, per l'installazione di gestione con ubicazione in via Meucci, 2/A Teolo (PD);

VISTA la comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs.152/2006 acquisita ai prot. reg. nn. 300636, 300645 e 300704 del 01/06/2026, consistente in:

- ampliamento del perimetro dell'installazione;
- recapito delle acque provenienti dai servizi igienici in rete fognaria di ETRA S.p.a. anche per il nuovo stabile;
- modifica del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, con invio delle acque di prima pioggia sia dei piazzali esistenti che di quelli in ampliamento in rete fognaria di ETRA S.p.a.;
- revisione generale del layout impiantistico;

VISTA la nota prot. reg. n. 329613 del 11/06/2026 di richiesta di parere ad ARPAV e Provincia ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 09 gennaio 2025, n. 1, nonché di eventuali osservazioni da parte di altri Enti (Comune di Teolo e Etra s.p.a.) per gli aspetti di competenza;

VISTA la nota di Arpav (prot. reg. n. 367081 del 23/06/2026) con cui richiede l'aggiornamento delle planimetrie denominate "*tavola scarichi idrici-stato di progetto*" e "*riconfigurazione impiantistica tavola lay-out impianto*" nonché del PMC rev. 18 del 29/05/2026;

VISTA la nota della ditta nota acquisita al prot. reg. n. 376823 del 25/06/2026relativa alla verifica del rispetto dei vincoli del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti urbani e speciali (PRGR) di cui alla DGR n. 988/2022;

PRESO ATTO che nei termini previsti dalla nota prot. reg. n. prot. reg. n. 329613 del 11/06/2026 non sono pervenute osservazioni da parte della Provincia di Padova e degli altri Enti (Comune di Teolo e Etra s.p.a.);

VISTA la nota prot. reg. n. 391462 del 29/06/2026 di riscontro favorevole con prescrizioni alla comunicazione di modifica non sostanziale e contestuale avvio del procedimento di aggiornamento dell'AIA;

RILEVATO che, come da nota di riscontro sopra citata, la messa in atto della modifica è subordinata:

- all'ottenimento dell'atto di assenso allo scarico in rete fognaria da parte dall'ente gestore ETRA S.p.a.;
- ad eventuali adempimenti previsti dalla normativa in tema di edilizia;
- all'acquisizione del parere del Consorzio di bonifica Bacchiglione richiesto dalla ditta in data 28/05/2026;

ACQUISITO il parere favorevole con prescrizioni di Etra Spa prot. n. 130981 del 10/08/2026, relativo allo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia dei piazzali e del tetto del capannone esistente, pretrattate, nella rete fognaria di via Meucci (prot. reg. n. 461927 del 10/08/2026);

ACCQUISITA la nota del Consorzio di Bonifica Bacchiglione n. 116447/2026 (acquisita a prot. reg. n. 469744 del 17/08/2026) con la quale si rilascia l'autorizzazione idraulica con prescrizioni. In tale nota il Consorzio evidenzia inoltre che "*ai sensi dell'allegato 1 alla delibera della Giunta Regionale Veneta n. 2510, in data 08 agosto 2003, il presente provvedimento viene trasmesso alla Regione del Veneto - Unità Organizzativa Genio Civile di Padova competente per territorio. Trascorso il termine di 30 (trenta) giorni senza rilievi di sorta il provvedimento del Consorzio è a tutti gli effetti efficace*";

DATO ATTO che, nell'arco dei 30 giorni sopra individuati e comunque fino ad oggi, non risultano pervenute osservazioni in merito da parte del Genio Civile di Padova e che, pertanto, l'autorizzazione idraulica rilasciata dal Consorzi odi bonifica Bacchiglione deve ritenersi efficace;

VISTA la nota prot. n. 472674 del 19/08/2026 con la quale la ditta ha inviato ad Etra Spa e per conoscenza agli uffici regionali, a rettifica di quanto presentato in precedenza, la planimetria degli scarichi aggiornata e corretta (rev. 05 Luglio 2026) con adeguamento dell'assetto dello scarico finale relativo alle acque nere di prima pioggia e alle acque dei servizi igienici del nuovo stabile. Tale aggiornamento consiste nel convogliamento congiunto ad un unico scarico finale delle acque di prima pioggia trattate e delle acque dei servizi igienici del nuovo stabile in ampliamento. Il recapito finale resta il medesimo di quello originariamente previsto per entrambi i flussi (fognatura delle acque nere) ed è garantito il campionamento delle acque di prima pioggia a monte della confluenza con le acque provenienti dai servizi igienici;

ACQUISITO al prot. reg. n. 478141 del 24/08/2026, il parere favorevole di ARPAV sul PMC rev. 19 del 10/07/2026;

VISTE le ulteriori integrazioni volontarie della ditta di cui al prot. reg. n. 480978 del 26/08/2026, relative alla revisione del contratto di locazione ad uso non abitativo, il quale esplicita anche l'inclusione della particella n. 288, in quanto parte del nuovo perimetro dell'installazione;

VISTA la nota acquisita al prot. reg. n. 534096 del 28/09/2026, nella quale la ditta comunica:

- una ulteriore revisione della planimetria degli scarichi (rev.06), esclusivamente per il diverso posizionamento dello scarico delle acque di seconda pioggia e delle acque di dilavamento del tetto del capannone nuovo, ad invarianza del corpo recettore finale (fognatura bianca con recapito in scolo Spinosella);
- la planimetria delle emissioni in aria (rev. 02), nella quale viene identificato il nuovo perimetro dell'installazione, resta invariata la configurazione impiantistica;
- il PMC aggiornato "rev. 20", a rettifica del precedente "PMC rev. 19";

VISTA la nota prot. reg. n. 556259 del 09/10/2026 con cui è stato integrato il procedimento avviato con nota prot. reg. n. 0391462 del 29/06/2026 in ragione delle comunicazioni di cui alle premesse precedenti relative alle modifiche agli scarichi delle acque meteoriche;

ACQUISITA la conferma di quanto espresso con Autorizzazione Idraulica prot. n. 116447 del 17/08/2026 da parte del Consorzio di Bonifica Bacchiglione (prot. reg.n. 561535 del 14/10/2026);

PRESO ATTO del parere favorevole di Arpav al PMC rev. 20 del 25/09/2026 (prot. 88349/2026), acquisito con nota prot. reg. n. 569365 del 19/10/2026. Nella stessa nota Arpav segnala la presenza di un refuso, nella parte descrittiva del § "*1.7 - Emissioni in acqua*" nella quale è ancora indicato lo scarico SF4, che risulta essere ora rimosso;

ACQUISITO il parere della Provincia di Padova, in cui conferma la non sostanzialità della modifica proposta, acquisito al prot. reg. n. 575320 del 22/10/2026;

PRESO ATTO della riorganizzazione delle strutture regionali in conseguenza dell'avvio della XII^ Legislatura, secondo quanto previsto dalle seguenti deliberazioni della Giunta regionale: DGR n. 312/2026 relativa all'articolazione di Aree e Direzioni, DGR n. 562/2026 relativa all'articolazione delle Unità organizzative, nonché DGR n. 419/2026, DGR. n 531/2026 e DGR n. 627/2026 di nomina dei direttori;

VERIFICATO il pagamento degli oneri istruttori di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 152/2006 per l'importo riportato nella ricevuta acquisita al prot. reg. n. 300645 del 01/06/2026;

VERIFICATO che, ai fini degli adempimenti fiscali previsti dal DPR n. 642/1972 la ditta ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 444626 del 30/07/2026, la dichiarazione relativa all'emissione della marca da bollo con identificativo n. 01240998300264 del 09/07/2026 per il rilascio del presente provvedimento;

VISTA la l. n. 241/1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il d.lgs. n. 152/2006 Norme in materia ambientale;

VISTA la l.r. n. 3/2000 Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti;

VISTA la d.g.r. n. 2721/2014 in materia di garanzie finanziarie;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che, a seguito della comunicazione della modifica non sostanziale assentita con nota prot. reg. n. 391462 del 29/06/2026, l'AIA di cui al decreto n. 157 del 18/05/2024 è aggiornata come segue:
   2.1. i riferimenti catastali relativi al perimetro dell'installazione di gestione rifiuti ubicata a Teolo (PD) in via Meucci, 2/A sono aggiornati come segue: Foglio 1, Particelle 565-288-609.
   2.2. l'Allegato A del decreto AIA n. 157/2024 e s.m.i. è sostituito dall'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;
   2.3. l'Allegato A2 del decreto AIA n. 157/2024 e s.m.i., relativo al layout d'impianto, è sostituito dall'**Allegato B** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;

2.4. l'Allegato A3 del decreto AIA n. 157/2024 e s.m.i., relativo alle reti fognarie, è sostituito dall'**Allegato C** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;

2.5. l'Allegato A4 del decreto AIA n. 157/2024 e s.m.i., relativo alle emissioni in aria, è sostituito dall'**Allegato D** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;

3. di prescrivere che la ditta è tenuta al rispetto del parere favorevole con prescrizioni di Etra Spa (cfr. nota n. 130981/2026) e dell'autorizzazione idraulica del Consorzio di Bonifica Bacchiglione (cfr. nota n. 116447/2026);
4. di stabilire che, con riferimento ai lavori previsti dalla modifica assentita con nota prot. reg. n. 391462 del 29/06/2026, la Ditta è tenuta a trasmettere Regione, Provincia, Comune, ARPAV:
   4.1. comunicazione preventiva alla messa in esercizio nella configurazione di progetto, secondo quanto previsto dall'art. 25 della LR 3/2000, contenente:
      a. dichiarazione del direttore dei lavori attestante l'ultimazione delle opere in conformità al progetto, comprensivo dell'installazione di uno strumento di misura allo scarico in rete fognaria, come prescritto dal parere di Etra Spa;
      b. data di avvio dell'esercizio nella configurazione di progetto;
      c. certificato di collaudo delle aree di stoccaggio ai sensi dell'art. 25 comma 6 della LR n. 3/2000;
   4.2. collaudo funzionale, ai sensi dell'art. 25 comma 5 e 8 della L.R. n. 3/2000, entro 180 giorni dalla data di messa in esercizio alla configurazione di progetto; al collaudo devono essere allegati:
      a. una relazione atta a verificare la rispondenza all'art. 39 del PTA e alla DGR n. 80/2011, sulla base delle analisi delle acque di seconda pioggia;
      b. almeno tre rapporti di prova per ciascuno scarico delle acque di prima e seconda pioggia;
5. di approvare il PMC/PGO denominato "PMC rev. 20 del 25/09/2026" (acquisito al prot. reg. n. 534096 del 28/09/2026), ferma la segnalazione di ARPAV in merito alla presenza di un refuso, nella parte descrittiva del § "1.7 - Emissioni in acqua" nella quale è ancora indicato lo scarico SF4, che risulta essere ora rimosso;
6. di fare salvo quanto stabilito dal decreto AIA n. 157 del 18/05/2024 e ss.mm.ii. per le parti non modificate dal presente provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento conclude il procedimento avviato con nota prot. reg. n. 391462 del 29/06/2026, come integrato con nota prot. reg. n. 556259 del 09/10/2026;
8. di prevedere che il presente provvedimento sia notificato alla EXECO Srl e comunicato a Comune di Teolo, Provincia di Padova, ARPAV, Etra Spa, Consorzio di bonifica Bacchiglione;
9. di prescrivere che entro 45 giorni dalla notifica del presente provvedimento, il Gestore adegui le garanzie finanziarie prestate per l'attività autorizzata, con l'estensione delle medesime al presente provvedimento, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 2721/2014;
10. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce le competenze dei VV.F. e dell'ULSS in materia di prevenzione incendi e prevenzione, igiene e sicurezza in ambienti di lavoro;
11. di fare salvi i diritti di terzi nonché l'obbligo di acquisire le eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti;
12. di incaricare l'U.O. Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare dell'attuazione del presente provvedimento;
13. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione;
14. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal d.lgs. n. 104/2010.

Matteo Lizier

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 20819 **del** 02/11/2026 pag. 1 di 11

PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Installazione di stoccaggio e pretrattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
ubicato in via Meucci, 2/A - 35037 – Teolo (PD)

Rifiuti autorizzati

1. La Ditta è autorizzata a gestire presso l'installazione le tipologie di rifiuti di cui all'Allegato "Elenco EER Autorizzati"; le operazioni di cui al successivo punto 2 potranno essere eseguite secondo le tabelle di cui all'Allegato "Elenco EER Autorizzati";

Operazioni

2. La Ditta è autorizzata a svolgere presso l'installazione le attività di gestione rifiuti di cui agli allegati B e C alla Parte IV del d.lgs. 152/2006) di seguito specificate:

2.1 stoccaggio [R13, D15] di rifiuti pericolosi e non pericolosi, per reindirizzarli a successivi impianti di gestione dei rifiuti;

2.2 stoccaggio [R13, D15] di rifiuti pericolosi e non pericolosi, funzionale alle successive operazioni eseguite nell'installazione;

2.3 stoccaggio [R13, D15] dei rifiuti prodotti dalla Ditta nelle operazioni di gestione rifiuti;

2.4 sconfezionamento/riconfezionamento [R12, D14] di rifiuti pericolosi e non pericolosi per singole partite di rifiuti (stesso CER, stesse HP, stesso produttore), al fine della sostituzione dell'imballaggio;

2.5 accorpamento [R12/D14], con eventuali sconfezionamento/riconfezionamento, di carichi aventi il medesimo codice CER e, se pericolosi, medesimo CER e medesime caratteristiche di pericolo, per reindirizzarli a successivi impianti di gestione dei rifiuti; i rifiuti mantengono il codice CER di origine e le caratteristiche di pericolo;

2.6 selezione e cernita per singole partite di rifiuti in ingresso (stesso CER, stesse HP, stesso produttore), distinta in:

2.6.1. eliminazione di frazioni estranee o di singole frazioni residuali vocate a destino diverso [D13/R12], effettuata manualmente o con l'ausilio di mezzi meccanici; i rifiuti mantengono il codice CER di origine e la filiera di destino, mentre le frazioni estranee o residuali ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e destinate a recupero/smaltimento;

2.6.2. selezione e cernita di rifiuti misti [R12] effettuata manualmente o con l'ausilio di mezzi meccanici, finalizzata alla produzione di frazioni merceologiche omogenee destinate a recupero, con eventuali frazioni residuali destinate a smaltimento; le frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta;

2.6.3. separazione della fase solida da rifiuti liquidi [R12/D13], al fine di separare il deposito solido formatosi per gravità dalla fase liquida surnatante; le frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e destinate a recupero/smaltimento; le frazioni ottenute da ogni operazione devono essere caratterizzate, classificate, codificate; la commistione di frazioni con diverso CER e/o diverse HP si configura come miscelazione e deve avvenire nel rispetto integrale delle pertinenti prescrizioni;

2.7 riduzione volumetrica [R12, D13] su singole partite di rifiuti o su più partite commiste di rifiuti aventi medesimo CER e, se pericolosi, medesimo CER e medesime caratteristiche di pericolo, effettuata mediante polipo meccanico;

2.8 miscelazione in deroga e non in deroga al comma 1 dell'art. 187 del d.lgs. n. 152/2006 [R12/D13] con eventuale riduzione volumetrica contestuale; le miscele di rifiuti ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e destinate a successivi impianti di trattamento.

2.9 smontaggio di apparecchiature elettriche ed elettronici (RAEE) [R12], finalizzato al recupero di frazioni

merceologiche omogenee e allo smaltimento di frazioni estranee o residuali;

3. ove nel corso delle operazioni di cui al punto 2 derivino imballaggi costituiti da bancali (pallet), fusti e cisternette, è autorizzata la cessione a terzi a scopo di riutilizzo, escludendoli dal regime dei rifiuti, a condizione che gli imballaggi in questione risultino, già all'atto dello sconfezionamento, privi di sostanze contaminanti e perfettamente funzionali; di tale eventualità deve essere dato atto nel sistema gestionale di registrazione delle operazioni e mantenendo, in ogni caso, la rintracciabilità circa l'origine degli imballaggi in questione.

Quantitativi autorizzati

4. Presso l'installazione è autorizzata la gestione dei seguenti quantitativi di rifiuti e capacità di trattamento:
   - 4.1 capacità massima autorizzata allo stoccaggio [R13, D15]: 390 Mg, di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
   - 4.2 i quantitativi massimi di rifiuti istantaneamente presenti in installazione (indipendentemente dal fatto che siano in stoccaggio o in lavorazione) non possono superare i limiti definiti al punto precedente;
   - 4.3 potenzialità massima di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi [R12, D13, D14]: 90 Mg/giorno;
   - 4.4 potenzialità massima di trattamento annuale di rifiuti pericolosi e non pericolosi [R12, D13, D14]: 27.000 Mg/anno.

Layout

5. La ditta è tenuta al rispetto delle planimetrie indicate nel decreto autorizzativo e ss.mm.ii. La gestione dell'impianto deve essere effettuata utilizzando le aree operative destinate alle varie attività di gestione e stoccaggio come individuate nella "Planimetria gestione rifiuti"; copia della planimetria deve essere apposta e ben visibile in prossimità dell'ingresso all'installazione e a disposizione delle autorità di controllo.
6. I punti di emissione sono individuati nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera".
7. La rete di raccolta e trattamento delle acque è individuata nella "Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi".
8. Ogni modifica delle planimetrie deve essere preventivamente autorizzata dall'autorità competente, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29-*nonies* del d.lgs. n. 152/2006.

Conferimento di rifiuti

9. I rifiuti in ingresso possono essere ricevuti esclusivamente a seguito di specifica OMOLOGA del rifiuto, che:
   - deve consentire di individuare con precisione le caratteristiche chimiche e merceologiche del rifiuto e le eventuali caratteristiche di pericolosità in relazione al processo produttivo che lo ha generato;
   - ove necessario, deve essere accompagnata anche da certificazione analitica;
   - deve essere riferita ad ogni singolo lotto di produzione di rifiuti ad eccezione di quelli conferiti direttamente dal produttore iniziale e provenienti continuativamente da un'attività produttiva ben definita e conosciuta, nel qual caso l'omologa può essere effettuata ogni dodici mesi e, comunque, ogniqualvolta il ciclo produttivo di origine subisca variazioni significative;
   - qualora i rifiuti provengano da impianti di stoccaggio ove sono detenuti a seguito di conferimento in modo continuativo da singoli produttori, l'omologa del rifiuto può essere effettuata ogni dodici mesi e, comunque, ogniqualvolta il ciclo produttivo di origine subisca variazioni significative, a condizione che sia sempre possibile risalire al produttore iniziale;
   - l'omologa del rifiuto deve essere inoltre effettuata ogniqualvolta, a seguito di verifiche all'atto di conferimento in impianto, si manifestino delle discrepanze o non conformità, di carattere non

meramente formale, tra quanto oggetto dell'omologazione e l'effettivo contenuto del carico, a seguito dei controlli effettuati dalla Ditta.

10. Deve essere tempestivamente comunicata a Regione, ARPAV, Provincia di Padova e Provincia di provenienza la mancata accettazione di singole partite di rifiuti, specificando dettagliatamente i motivi ed indicando nome o ragione sociale del produttore o detentore e del trasportatore, unendo copia del formulario di identificazione per il trasporto dei rifiuti.
11. Devono essere altresì comunicate tempestivamente a Regione, ARPAV, Provincia di Padova e Provincia di provenienza le eventuali non conformità riscontrate, anche documentali, che devono rivestire carattere di eccezionalità e devono essere gestite secondo le modalità indicate nel PGO.
12. Deve essere effettuato il controllo delle fonti radiogene per ogni carico in ingresso contenente metalli ed eventuali altre tipologie potenzialmente interessate, da specificarsi nel PMC/PGO; in caso di positività al controllo delle fonti radiogene devono essere attuate le procedure previste dalla normativa in materia;
13. I rifiuti derivanti da processi metallurgici possono essere conferiti presso l'impianto solo previa verifica che non diano luogo, se posti a contatto con acqua, a reazioni esotermiche e/o ad esalazioni di gas quali Acetilene, Fosfina, Ammoniaca e Idrogeno. È fatto comunque obbligo di dotare l'impianto di idonee sostanze di estinzione non contenenti acqua.
14. Rimane fermo il rispetto delle norme stabilite dal regolamento (UE) 2019/1021, relativo agli inquinanti organici persistenti.
15. Sui rifiuti contenti amianto sono ammesse esclusivamente operazioni di stoccaggio o di accorpamento senza sconfezionamento, finalizzato all'ottimizzazione delle fasi di trasporto; i rifiuti contenenti amianto devono essere stoccati evitando qualsiasi diffusione di fibre libere; l'area dedicata allo stoccaggio deve essere evidenziata con apposita segnaletica di immediata percezione visiva e protetta in modo tale da evitare qualsiasi rischio per gli operatori e per l'ambiente; qualora, in casi eccezionali, l'imballo del rifiuto risulti danneggiato, la Ditta è autorizzata a riconfezionare adeguatamente il rifiuto.
16. È inclusa nelle operazioni di stoccaggio la gestione di carichi di rifiuti contenenti amianto aventi medesimo CER, ancorché classificati con HP diverse, qualora sia garantita l'identificazione delle singole partite di rifiuti con la relativa indicazione delle informazioni sul produttore e le HP originarie; in tali casi potrà essere compilato un unico documento di trasporto riportante il CER comune alle singole partite e la sommatoria amministrativa delle HP delle diverse partite, e dovranno essere garantite la segregazione fisica delle singole partite e la relativa etichettatura con indicazione del produttore e delle HP originarie.

Operazioni di miscelazione

17. Le operazioni di miscelazione vanno condotte nel rispetto delle seguenti modalità operative e gestionali:
    - 17.1 la miscelazione deve essere effettuata ai sensi dell'art. 177 c. 4 e in particolare ponendo in essere i necessari accorgimenti per evitare rischi dovuti a eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi;
    - 17.2 la miscelazione è condotta sotto la responsabilità del Tecnico responsabile dell'impianto, individuato ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2000 il quale dovrà verificare la compatibilità dei singoli componenti sottoposti all'operazione di miscelazione, nel rispetto del punto precedente; la miscelazione deve essere effettuata sulla base dei gruppi di miscelazione individuati in Allegato A al Decreto n. 298 del 08/10/2024;
    - 17.3 la miscelazione in deroga al comma 1 dell'art. 187 del d.lgs. 152/2006 deve avvenire previo accertamento preliminare di "fattibilità", ad eccezione dei casi espressamente indicati nel PMC/PGO, eseguito mediante prova a scala di laboratorio, condotta sotto la responsabilità del Tecnico responsabile dell'impianto; la verifica sperimentale deve accertare la compatibilità e non reattività dei singoli componenti sottoposti a miscelazione e deve essere registrata su apposita Scheda che, numerata e datata progressivamente, è conservata per almeno tre anni. È necessario, inoltre, tenere un apposito Registro di miscelazione in cui vi sia evidenza della tracciabilità delle partite (riferimenti ai carichi e agli scarichi delle registrazioni obbligatorie) e che sia direttamente collegato alle specifiche Schede di miscelazione;

17.4 la miscelazione deve essere effettuata tra rifiuti originariamente indirizzati al medesimo destino, nel rispetto della gerarchia della gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del d.lgs.152/2006 e purché essa faciliti le operazioni di gestione e ne garantisca il livello minimo di prestazione richiesto da ciascun rifiuto originario; in particolare, i rifiuti costituiti da imballaggi, singolarmente o in miscela, potranno essere conferiti in discarica esclusivamente a seguito di una valutazione tecnica ed economica circa l'opportunità di effettuare un pretrattamento per indirizzarli ad altre forme di gestione ai sensi degli stessi criteri di priorità;

17.5 l'impianto di destinazione per il recupero della miscela deve essere autorizzato a ricevere singolarmente tutti i CER e tutte le HP che compongono la miscela stessa, salvo quanto autorizzato a seguito di specifica istanza;

17.6 in specificazione del punto 6 del paragrafo 4.3 "Modalità gestionali" degli Indirizzi tecnici in materia di miscelazione e gestione di rifiuti di cui all'Allegato A alla DGR n. 119/2018, relativamente alla miscelazione che coinvolga almeno un rifiuto pericoloso si prescrive quanto segue:

a) la miscelazione non deve avere il fine di ridurre il livello o la qualità del trattamento dei rifiuti;

b) la diluizione insita nell'attività di miscelazione non deve avere il fine di ridurre la concentrazione degli inquinanti al di sotto delle soglie che stabiliscono la pericolosità del rifiuto;

c) a riscontro dei principi di cui sopra, il tecnico responsabile deve predisporre, per ogni lotto di miscelazione e specifico impianto di destino, un documento di valutazione, da allegare al Registro di miscelazione, dal quale risulti che:

   1. i rifiuti oggetto di miscelazione sono conferibili singolarmente in termini di codice EER e HP allo specifico impianto di destino;

   2. in caso di conferimento ad impianto di trattamento diverso dalla discarica, gli inquinanti presenti nei rifiuti che compongono la miscela sono trattabili presso lo specifico impianto di destino o risultano già conformi ai requisiti stabiliti per gli output (rifiuti/prodotti/scarichi) del trattamento eseguito presso lo specifico impianto di destino;

   3. in caso di conferimento in discarica, i singoli rifiuti che compongono la miscela devono risultare conformi ai criteri di ammissibilità della specifica discarica.

   Il documento di valutazione deve essere tenuto a disposizione degli Enti di controllo per almeno tre anni.

d) ai sensi dell'art. 184 comma 5-ter del d.lgs. 152/2006, è vietato declassificare un rifiuto pericoloso mediante miscelazione; pertanto, la miscela contenente almeno un rifiuto pericoloso deve essere classificata come rifiuto pericoloso;

e) la miscelazione non deve comportare un aumento dei rischi per la salute e per l'ambiente e pertanto la miscela non può presentare HP nuove rispetto a quelle originariamente possedute dai rifiuti miscelati;

f) l'attribuzione delle HP alla miscela contenente almeno un rifiuto pericoloso deve avvenire ai sensi di norma e secondo gli Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti di cui alla Comunicazione della Commissione europea 2018/C 124/01 e LG SNPA 24/2020 e tenendo conto di quanto segue:

   1. qualora il codice EER della miscela corrisponda ad una voce di pericolo assoluto, alla miscela sono attribuite tutte le HP dei rifiuti di origine; in tali casi le analisi non sono finalizzate alla classificazione, ma sono volte a confermare l'esito positivo di quanto previsto in fase di accertamento di fattibilità ed escludere un aumento dei rischi per la salute e l'ambiente;

   2. qualora il codice EER della miscela corrisponda ad una voce a specchio, alla miscela sono attribuite le HP risultanti dai pertinenti metodi di calcolo o prova; fermo restando il divieto di declassificazione e quanto stabilito ai punti a) e b), è ammessa l'eventuale perdita di alcune HP per diluizione;

3. nel caso di miscelazione di rifiuti che restano fisicamente separati gli uni dagli altri (es. rifiuti confezionati, RAEE, batterie), alla miscela sono attribuite tutte le HP dei rifiuti di origine senza necessità di analisi, indipendentemente dal fatto che il codice EER della miscela corrisponda ad una voce a specchio o di pericolo assoluto.

17.7 non è ammissibile la diluizione degli inquinanti che non sono oggetto di trattamento presso i successivi impianti di smaltimento o recupero, attraverso la miscelazione o l'accorpamento tra rifiuti o la miscelazione con altri materiali, al fine di ridurre la concentrazione di tali inquinanti al di sotto delle soglie previste per il destino dei rifiuti/prodotti/scarichi che esitano dal processo di trattamento presso i medesimi impianti; la prescrizione non si applica nei casi specifici di miscelazione di rifiuti che restano fisicamente separati gli uni dagli altri (es. miscele di bombolette) da individuarsi nel PMC/PGO, in quanto ciascun rifiuto, mantenendo la propria identità fisica, non subisce diluizioni;

17.8 non è ammissibile la miscelazione per il recupero di materia tra rifiuti costituiti da frazioni merceologiche che non possono essere recuperate congiuntamente;

17.9 ai sensi dell'art. 6 c. 3 del d.lgs. 36/2003, la miscelazione di rifiuti destinati allo smaltimento in discarica deve essere effettuata solo nel caso in cui siano dettagliatamente specificate le caratteristiche dei rifiuti originari e se questi posseggono già, prima della miscelazione, le caratteristiche di ammissibilità in discarica;

17.10 dalle registrazioni obbligatorie si dovrà poter risalire ai lotti originari che hanno generato il rifiuto;

17.11 la gestione delle miscele prodotte deve avvenire per lotti, così come individuati e dimensionati nel PMC/PGO; ogni singolo lotto deve essere caratterizzato; tale caratterizzazione deve comprendere anche le specifiche analisi chimiche, salvo motivati e specifici casi; il produttore della miscela, ai sensi dell'art. 183 c. 1 lett. f) è qualificato come "produttore dei rifiuti" e, come tale, deve effettuare tutti i necessari accertamenti atti a caratterizzare i rifiuti prodotti e a garantirne il corretto avvio ai successivi impianti di destinazione;

17.12 le miscele di rifiuti ottenute devono essere conferite a soggetti autorizzati ad effettuare il recupero o lo smaltimento "definitivo"; restano pertanto esclusi passaggi intermedi ad impianti di smaltimento con operazioni classificate da D13 a D15 dell'Allegato B alla Parte IV del d.lgs. n. 152/06 e classificate da R12 a R13 dell'Allegato C del medesimo decreto (fatti salvi gli stoccaggi funzionali); possibili necessità dovranno essere preventivamente autorizzate su motivata istanza dei soggetti interessati;

17.13 la codifica delle miscele prodotte va ricercata nel capitolo 19, fatta eccezione per le miscele di oli ed emulsioni effettuate in conformità all'art. 216-bis del d.lgs. n. 152/2006 che possono assumere un CER del capitolo 13 e delle miscele di rifiuti aventi medesimo CER ma differenti HP che possono mantenere il CER di origine e agli ulteriori casi specifici individuati in PMC/PGO;

17.14 sono fatte salve le deroghe già rilasciate per l'invio dei rifiuti prodotti dalle operazioni di miscelazione (CER 190204* e CER 191211*) presso:

- l'installazione di Centro Risorse S.r.l. ubicata a Motta di Livenza (TV) per operazioni di miscelazione (R12/D13) e relativo stoccaggio funzionale (R13/D15), propedeutiche al successivo invio ad impianti di recupero energetico o incenerimento (R1/D10); la miscelazione deve avvenire in conformità al gruppo di miscelazione n. 1 INCEN./RECUPERO ENERGETICO (R1/D10) in Allegato A al Decreto n. 298 del 08/10/2024, limitatamente ai CER che risultino singolarmente conferibili sia all'impianto intermedio sia all'impianto di destinazione finale.
- l'installazione di Mecomer S.r.l. ubicata a San Giuliano Milanese (MI) per le operazioni di deposito preliminare (R13/D15) e di ricondizionamento/sconfezionamento/riconfezionamento (R12/D14), propedeutiche al successivo invio ad incenerimento (R1/D10) la miscelazione deve avvenire in conformità al gruppo di miscelazione n. 1 INCEN./RECUPERO ENERGETICO (R1/D10) in Allegato "Elenco EER Autorizzati", limitatamente ai CER che risultino singolarmente conferibili sia all'impianto intermedio sia all'impianto di destinazione finale;

17.14.1 è fatta salva la deroga già rilasciata per l'invio dei rifiuti prodotti dalle operazioni di miscelazione di rifiuti del gruppo n. 8 "oli" di cui all'Allegato "Elenco EER Autorizzati" alla SE.RI s.r.l. ubicata in via Mincana, 31, Due Carrare (PD) per ulteriori operazioni R12, propedeutiche al successivo invio al Consorzio di recupero oli presso l'impianto di rigenerazione Itelyum SpA;

La Ditta è tenuta a comunicare, congiuntamente alle relazioni periodiche del PMC/PGO, i dati relativi al conferimento dei rifiuti presso gli impianti intermedi e quelli relativi al loro smaltimento/recupero finale: quantitativi, numeri identificativi formulari, date di invio all'impianto intermedio, dichiarazione di avvenuto avvio ad impianti di recupero/smaltimento definitivo da parte del gestore dell'impianto intermedio che attesti anche che l'impianto di destino è autorizzato a ricevere tutti i CER che compongono la miscela.

17.15 non è ammissibile l'operazione di miscelazione su rifiuti che abbiano già precedentemente subito operazioni di miscelazione presso altri impianti; possibili deroghe devono essere preventivamente autorizzate su motivata istanza dei soggetti interessati;

17.16 le miscele di oli usati devono essere effettuate nel rispetto della gerarchia di cui all'art. 216-bis, comma 3, del d.lgs. n. 152/2006, privilegiando la rigenerazione e, subordinatamente, la combustione, tra rifiuti che rispettano le soglie per i parametri che qualificano gli oli usati ai diversi destini di recupero; alle miscele di oli non si applicano le prescrizioni di cui al punto 17.3 "accertamento preliminare di fattibilità", al punto 17.6 "divieto di ridurre la concentrazione di inquinanti al di sotto delle soglie che ne stabiliscono la pericolosità", al punto 17.11 "gestione e caratterizzazione delle miscele prodotte"; le HP delle miscele degli oli sono attribuite in conformità all'Allegato III della direttiva 2008/98/CE e alla Decisione della Commissione 2014/955/UE, secondo gli Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti di cui alla Comunicazione della Commissione europea 2018/C 124/01 e le Linee Guida SNPA sulla classificazione dei rifiuti.

17.17 le eventuali notifiche transfrontaliere autorizzate alla data del presente provvedimento mantengono la loro validità, fino alla loro naturale scadenza; la Ditta è pertanto autorizzata a gestire i rifiuti destinati alle spedizioni transfrontaliere con le modalità e le procedure indicate nei relativi dossier, alle condizioni vigenti alla data di autorizzazione delle notifiche in essere.

17.18 l'inclusione di rifiuti di natura litoide-minerale nel gruppo di miscelazione per l'invio ad incenerimento/recupero energetico di cui all'Allegato "Elenco EER Autorizzati" è limitata ai soli casi di contaminazione organica;

17.19 l'inclusione di rifiuti con componente organica nel gruppo di miscelazione per l'avvio a inertizzazione di cui all'"Elenco EER Autorizzati", è limitata ai soli casi in cui il contenuto di sostanza organica sia compatibile con il trattamento;

17.20 non è ammissibile l'operazione di miscelazione di rifiuti costituiti da sostanze di cui all'allegato IV del regolamento (UE) n. 2019/1021 o che le contengono/ne sono contaminati, per valori superiori ai valori limite determinati nel medesimo allegato, con altre tipologie di rifiuti.

Emissioni in atmosfera

18. Sono autorizzate, ai sensi della parte V titolo I del d.lgs. n. 152/2006, le emissioni in atmosfera per i punti di emissione C1 e C2 individuati nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera", nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

18.1 devono essere rispettati i seguenti limiti di emissione:

Camino (n°)	Portata (Nm^3/h)	Sistema di abbattimento	Parametro	VLE
C1	10.000	Filtro a carboni attivi	Polveri	5 mg/Nm^3
			TVOC	30 mg/Nm3
C2	20.000	Filtro a carboni attivi	Polveri	5 mg/Nm^3
			TVOC	30 mg/Nm3

18.2 i sistemi di captazione ed abbattimento emissioni devono essere mantenuti in buona efficienza e stato di funzionamento, attraverso operazioni di manutenzione secondo quanto riportato nel PMC/PGO e devono rispettare le seguenti prescrizioni:

18.2.1 le operazioni di manutenzione parziale e/o totale degli impianti di aspirazione e abbattimento dovranno essere eseguite secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso e manutenzione) e con frequenza tale da mantenere costante l'efficienza degli stessi;

18.2.2 la Ditta dovrà provvedere alla verifica della saturazione dei carboni attivi (punti di emissione C1-C2) e alla loro sostituzione con le modalità e le tempistiche definite nel PMC/PGO;

18.2.3 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di trattamento delle emissioni ad essi afferenti, necessaria per la loro manutenzione (ordinaria preventiva o straordinaria successiva), deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegato, dell'esercizio degli impianti industriali; questi ultimi potranno essere riattivati solo dopo la rimessa in efficienza degli impianti di trattamento ad essi collegati; le fermate degli impianti di abbattimento (ordinarie e straordinarie) devono essere annotate su apposito registro, riportando il giorno e il motivo dell'interruzione, nonché tempi di ripristino;

18.2.4 i camini devono essere dotati di un punto attrezzato al prelievo degli effluenti gassosi, identificati con il numero di camino; le prese devono essere rese accessibili con scale fisse e ballatoi secondo le attuali norme di sicurezza sul lavoro e rese sempre accessibili alle autorità preposte al controllo;

18.2.5 la frequenza e i metodi di campionamento e di analisi da effettuare ai punti di emissione autorizzati, i criteri per la valutazione delle non conformità, le modalità di effettuazione degli interventi di controllo e manutenzione ordinaria e straordinaria, sono da indicare nel PMC/PGO.

Gestione delle acque

19. È autorizzato, ai sensi della Parte III, Sezione II, Titolo IV, Capo II del d.lgs. n. 152/2006, lo scarico denominato SF2 (pozzetto di campionamento P1) nella rete fognaria di Etra Spa, delle acque meteoriche di prima pioggia dei piazzali e del tetto dello stabile nord, previo trattamento di dissabbiatura e disoleazione, filtrazione a quarzite e carboni attivi con svuotamento entro le 48 ore dall'ultimo evento meteorico, nel rispetto dei limiti di cui alla Tab. 1, All. B, delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto, approvato con D.G.R. n. 842 del 15/05/2012, e s.m.i., colonna per lo scarico in rete fognaria, nonché delle ulteriori prescrizioni del parere di Etra Spa.
20. [punto superato]
21. Si prende atto che le acque di seconda pioggia e le acque di dilavamento dello stabile sud vengono avviate senza alcun trattamento allo scarico denominato SF3 nella rete fognaria consortile delle acque bianche, con recapito finale in scolo Spinosella. La ditta è tenuta a rispettare le prescrizioni del Consorzio di Bonifica Bacchiglione.
22. Si prende atto che le acque reflue provenienti dai servizi igienici sono convogliate negli scarichi SF1 (stabile nord) e SF2 (stabile sud – con convogliamento a valle del pozzetto di campionamento della prima pioggia) in fognatura acque nere gestita da ETRA Spa.
23. Tutti i manufatti impiegati per il trattamento e il convogliamento delle acque di scarico devono essere mantenuti in perfetto stato di efficienza e funzionalità, inclusi i pozzetti assunti per il campionamento dello scarico.
24. Qualunque interruzione nel funzionamento degli impianti di trattamento deve essere comunicata a Regione del Veneto, Provincia, Comune, ARPAV.

25. La frequenza e i metodi di campionamento e di analisi di autocontrollo da effettuare sono indicati nel PMC/PGO.

PMC/PGO

26. Per quanto riguarda i controlli ed i monitoraggi ambientali si stabiliscono le seguenti prescrizioni:

    26.1 la ditta è tenuta al rispetto del PMC/PGO approvato, per quanto non in contrasto con il presente provvedimento;

    26.2 ogni variazione del PMC/PGO deve essere trasmessa ad ARPAV, Provincia di Padova e Regione del Veneto ed è soggetta all'approvazione della Regione del Veneto previo parere di ARPAV;

    26.3 la reportistica del PMC deve essere inviata a Regione, ARPAV, Provincia di Padova e Comune, secondo le tempistiche definite nel PMC medesimo;

    26.4 le registrazioni dei dati o i referti analitici previsti dal PMC devono essere tenute a disposizione degli Enti di controllo. Sui referti analitici o nei relativi verbali di campionamento devono essere chiaramente indicati: la data, la modalità di effettuazione del prelievo, il punto di prelievo, la data di effettuazione dell'analisi, gli esiti relativi. Tali referti devono essere firmati da un tecnico abilitato;

    26.5 la Ditta deve comunicare ad ARPAV le date di effettuazione dei prelievi attinenti alle emissioni in atmosfera e gli scarichi idrici con le modalità e le tempistiche definite nel PMC.

Prescrizioni generali

27. La gestione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto dei principi di cui agli articoli 177 e 178 del d.lgs. n. 152/2006, e in conformità, per quanto di pertinenza, alle migliori tecniche disponibili applicabili di cui all'art. 29-bis del d.lgs. n. 152/2006 e nel rispetto della decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della commissione del 10.08.2018, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento e del consiglio.

28. La gestione dell'installazione deve avvenire in conformità al progetto e relativi collaudi, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di cui al presente provvedimento.

29. Le aree, compresi i serbatoi, i box, i cassoni e i contenitori, devono essere chiaramente identificate mediante cartellonistica ben visibile per dimensione e collocazione facente riferimento alla planimetria approvata, con particolare riguardo alle aree utilizzate promiscuamente/alternativamente per lo stoccaggio/altre lavorazioni, per differenti filiere R/D o per rifiuti; la cartellonistica deve indicare i codici EER e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e la filiera di destino.

30. I flussi di rifiuti presso l'installazione devono essere adeguatamente monitorati e registrati mediante idonea documentazione di pesatura dei rifiuti in ingresso e dei rifiuti in uscita, secondo le modalità indicate nel PMC/PGO; tale documentazione deve essere conservata in installazione per un periodo di almeno 3 anni. I rifiuti potranno sostare presso la bilancia e nell'area di preaccettazione, per il tempo strettamente necessario ad eventuali analisi – da eseguirsi istantaneamente – e al loro smistamento verso le aree di stoccaggio previste nella planimetria di cui all'Allegato "Planimetria gestione rifiuti". In ogni caso a conclusione dell'ultimo turno giornaliero l'area di cui trattasi dovrà essere sgomberata dai rifiuti.

31. I rifiuti presso la bilancia e nell'area di preaccettazione dovranno essere comunque protetti dal dilavamento qualora il loro conferimento avvenga in giornate piovose. Dovranno inoltre essere contenuti in contenitori chiusi.

32. Lo stoccaggio funzionale al trasporto dei containers sulla zona nord appositamente identificato in Allegato "Planimetria gestione rifiuti", deve essere limitato alle 48 ore, e, solo previa comunicazione alla Provincia (da inviare almeno tre giorni lavorativi prima) e per motivate ragioni, lo stoccaggio potrà essere prolungato per un periodo massimo di sette giorni.

33. I containers di cui al punto precedente dovranno essere chiusi, i rifiuti in essi contenuti non dovranno essere rimossi, travasati in altri contenitori o comunque manomessi in alcun modo.

34. I cassoni esterni adibiti allo stoccaggio di rifiuti pericolosi o polverulenti, compresi quelli sotto tettoia, devono essere a tenuta e dotati di copertura, in modo da evitare il contatto delle acque meteoriche con i

rifiuti e eventuali dispersioni. I cassoni contenti rifiuti non pericolosi stoccati fuori tettoia dovranno essere dotati di coperture, ad eccezione di quelli contenenti legno, metallo, carta e cartone;

35. Nello stabile sud sono ammesse esclusivamente le operazioni di cui ai punti 2.1, 2.2; 2.3; 2.4; 2.5; 2.6.1; 2.6.2, 2.9 della declaratoria e non possono essere gestiti rifiuti aventi stato fisico liquido.
36. Lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite dei contenitori e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati. In particolare i rifiuti conferiti in fusti devono essere posti su bancali e detti bancali accatastati in non più di due file sovrapposte. Dovrà essere garantita la facilità di movimento ai mezzi operativi e non intralciare in alcun modo gli accessi, nonché, in caso di emergenza, una rapida evacuazione di persone e, ove necessario, rifiuti.
37. Deve essere garantita in ogni momento la rintracciabilità di ogni singola partita di rifiuti presente nell'installazione mediante appropriato sistema di registrazione delle ubicazioni in cui ogni partita è depositata.
38. Tutte le operazioni di travaso e miscelazione di rifiuti contenenti sostanze volatili e le operazioni di riduzione volumetrica che possono generare polveri devono avvenire all'interno del reparto 2 indicato nella planimetria di cui all'Allegato "Planimetria gestione rifiuti", dotato di sistema di captazione ed abbattimento delle emissioni in atmosfera, che deve essere costantemente mantenuto in aspirazione durante le suddette operazioni.
39. I rifiuti allo stato fisico liquido dovranno essere stoccati solamente nelle aree dotate di apposito bacino di contenimento e/o sistema di captazione e raccolta spanti (reparti n. 1, 2, 3A e 3B della planimetria di cui all'Allegato "Planimetria gestione rifiuti").
40. Devono essere stoccati separatamente i rifiuti da sottoporre a operazioni presso l'installazione nella filiera del recupero, i rifiuti da sottoporre a operazioni presso l'installazione nella filiera dello smaltimento, i rifiuti da inviare a impianti terzi nella filiera del recupero, i rifiuti da inviare a impianti terzi nella filiera dello smaltimento, i rifiuti prodotti dalla Ditta nella filiera del recupero, i rifiuti prodotti dalla Ditta nella filiera dello smaltimento.
41. In casi del tutto eccezionali, è ammesso il cambio filiera per singole specifiche partite di rifiuti, per le quali la Ditta ha l'obbligo di tenere a disposizione degli Enti di controllo tutta la documentazione atta a giustificare il cambio nella destinazione del rifiuto, nonché a garantire – sempre e comunque – la tracciabilità dello stesso dalla sua origine fino al suo definitivo recupero/smaltimento, utilizzando al riguardo il riquadro annotazioni del registro di carico/scarico; tali episodi, che devono comunque rivestire carattere di eccezionalità, devono essere rendicontati contestualmente alla trasmissione dei report periodici previsti dal PMC/PGO.
42. Alle diverse operazioni di gestione dei rifiuti codificate con R12 e D13 deve essere dato riscontro riportando nello spazio riservato alle annotazioni delle registrazioni obbligatorie anche la puntuale precisazione dell'operazione svolta (selezione e cernita di rifiuti misti, eliminazione delle frazioni estranee, riduzione volumetrica, miscelazione, ecc.).
43. Non sono ammessi cambi di codice ai rifiuti che non subiscono alcun tipo di trattamento all'interno dell'impianto e non è ammessa la perdita delle HP originariamente possedute dai rifiuti in ingresso per i rifiuti esitanti dalle lavorazioni, in assenza di trattamenti volti alla rimozione/trasformazione dei contaminanti che determinano le HP o alla effettiva separazione della frazione in cui si concentrano i contaminanti, da comprovare con adeguata documentazione tecnica.
44. Deve essere evitato il contatto tra sostanze chimiche incompatibili che possano dare luogo a sviluppo di esalazioni gassose, anche odorigene, ad esplosioni, deflagrazioni o reazioni fortemente esotermiche.
45. La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime devono avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi idrici superficiali e/o profondi.
46. L'attività dell'installazione deve essere gestita in maniera tale da non provocare sviluppo di emissioni diffuse, odori, rumori.

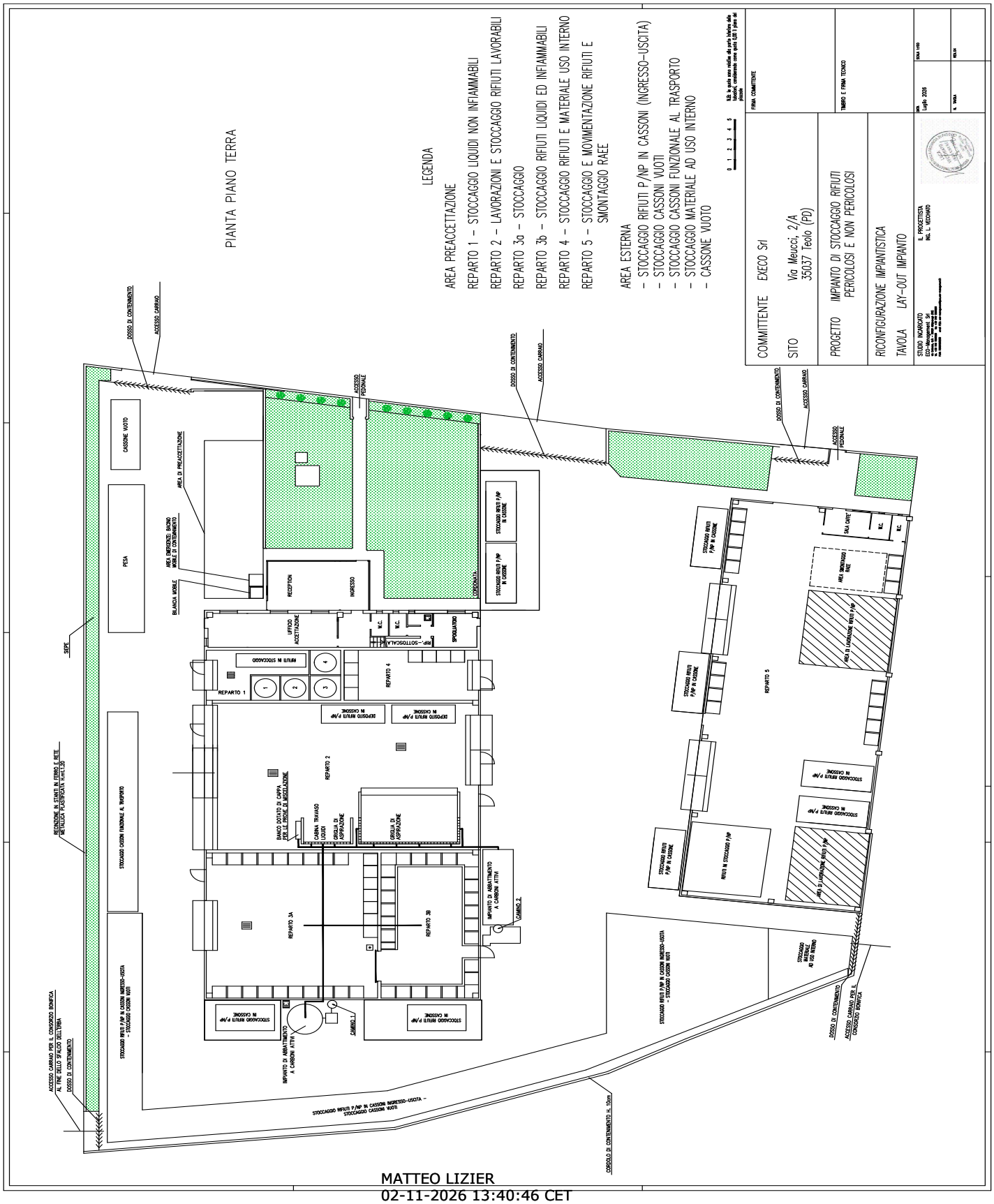
47. I contenitori utilizzati per i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono sempre essere accessibili alle ispezioni.
48. I contenitori dei rifiuti che possono causare emissioni diffuse di polveri e sostanze volatili, formazione di emissioni maleodoranti o spandimenti pregiudizievoli per l'ambiente devono essere chiusi; i contenitori di rifiuti che per loro natura possono rilasciare liquidi devono essere a tenuta ermetica;
49. La gestione dei rifiuti costituiti da RAEE deve essere effettuata in conformità alle previsioni del d.lgs. n. 49/2014;
50. La gestione dei rifiuti sanitari deve essere effettuata in conformità a quanto previsto dal DPR n. 254/2003.
51. La gestione di rifiuti costituiti da batterie e accumulatori deve essere effettuata in conformità alle previsioni del d.lgs. n. 188/2008.
52. La gestione di rifiuti contenenti PCB e PCT deve essere effettuata in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 209/1999.
53. la gestione dei rifiuti costituiti da oli esausti deve essere effettuata in conformità all'articolo 216-bis del d.lgs. n. 152/2006 e al d.lgs. n. 95/1992.
54. Lo stoccaggio di rifiuti non può superare il limite temporale di 1 anno in D15 e di 3 anni in R13, salvo motivate deroghe.
55. Il rifiuto identificato dal codice CER 040101 (carniccio e frammenti di calce) può essere conferito nell'impianto solo se stabilizzato e non putrescibile.
56. Deve essere garantita una regolare e continua manutenzione e pulizia delle aree pavimentate, delle caditoie di captazione delle acque di sgrondo e di tutto il sistema di depurazione e convogliamento delle acque.
57. Deve essere prevista la presenza di sostanze assorbenti, appositamente stoccate nella zona adibita ai servizi dell'impianto, da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi; deve essere inoltre garantita la presenza di detersivi sgrassanti.
58. Ogni settore dell'installazione deve essere sottoposto ad adeguata pulizia.
59. Deve essere assicurata una regolare manutenzione delle aree, dei cassoni, e delle pavimentazioni; le verifiche devono essere effettuate prestando particolare attenzione ad ogni segno di danneggiamento, deterioramento e perdita; se la capacità di contenimento, delle pavimentazioni o dei cassoni dovesse risultare compromessa, i rifiuti devono essere spostati sino a quando gli interventi di riparazione non siano stati completati.
60. siano valutati tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori (es.: rischi chimici, fisici, ecc...) ed implementate le opportune misure mitigazione che dovranno essere formalizzate nel DVR e/o DUVRI. Tali documenti dovranno essere tenuti a disposizione degli organi di vigilanza;
61. i posti di lavoro e di passaggio: i posti di lavoro, di passaggio, le vie di circolazione, banchine, ecc... devono essere idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali e concepiti in modo tale che la circolazione dei pedoni e dei veicoli possa avvenire in modo sicuro (Rif.: Allegato IV punto 1.8 del D.Lgs. nr. 81/08 e smi); sia previsto un piano della viabilità aziendale con la previsione della segnaletica di sicurezza, percorsi distinti e separati tra autocarri, carrelli elevatori ecc e pedoni per evitare il rischio investimento. Tale piano sia inserito nel DVR e costantemente monitorato ed aggiornato;
62. qualora le opere finalizzate allo smaltimento delle acque meteoriche determinino ristagni d'acqua o condizioni di scorrimento di acque a lento deflusso, siano previste ed attuate idonee misure/procedure finalizzate a contrastare la proliferazione di insetti
63. La Ditta deve dare tempestiva comunicazione a Regione del Veneto, ARPAV, Provincia di Padova e Comune di Teolo (PD), di eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, nonché eventi di superamento dei limiti prescritti, secondo quanto previsto dall'articolo 29-decies, comma 3, lett. c) e 29-undecies comma 1 del d.lgs. n. 152/2006.

64. Per quanto concerne i valori limite in materia di inquinamento acustico, gli stessi devono rispettare quanto previsto dalla Zonizzazione Acustica del Comune di Teolo (DPCM 14 novembre 1997); il monitoraggio dell'impatto acustico ai fini dell'autocontrollo è quello riportato nel PMC.
65. Devono essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 3/2000, compresi quelli riferiti al mantenimento in efficienza dei misuratori di livello e degli allarmi acustico/visivi delle cisterne.
66. Devono essere messe in atto tutte le precauzioni al fine di evitare rischi di incendio, in particolare attenendosi alle disposizioni impartite dai VVF.
67. Qualunque variazione in ordine ai nominativi del Tecnico responsabile dell'impianto deve essere comunicata a Regione del Veneto, ARPAV e Provincia di Padova, accompagnata da esplicita dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte dell'interessato; non ci deve comunque essere soluzione di continuità nell'eventuale sostituzione del Tecnico responsabile.
68. In caso di chiusura dell'impianto in vigenza della presente autorizzazione tutti i rifiuti presenti presso l'impianto dovranno essere inviati a idonei impianti di smaltimento e/o recupero, e si dovrà procedere alle operazioni di ripristino dell'area in conformità con la destinazione urbanistica del sito.

MATTEO LIZIER
02-11-2026 13:40:46 CET

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 20819 **del** 02/11/2026 pag. 1 di 1



MATTEO LIZIER
02-11-2026 13:40:46 CET

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C **al Decreto n.** 20819 **del** 02/11/2026 pag. 1 di 1



COMUNE DI TEOLO

AIA modifica non sostanziale art. 29 nonies D. Lgs. 152/06

RICHIEDENTE: EXECO S.R.L.

STUDIO TECNICO CORA'
Ing. JACOPO CORA'
VIA EUGANEA BRESSEO n.84/int.4 - 35037 TEOLO (PD)
Tel. 049/9901965 - Email: info@stcora.it

Tavola scarichi idrici - Stato di progetto

TAVOLA 2
SCALA 1:200
Data: Settembre 2026 | Revisione: 06

MATTEO LIZIER
02-11-2026 13:40:46 CET

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D **al Decreto n.** 20819 **del** 02/11/2026 pag. 1 di 1



COMUNE DI TEOLO

AIA modifica non sostanziale art. 29 nonies D. Lgs. 152/06

RICHIEDENTE: EXECO S.R.L.

STUDIO TECNICO CORA'
Ing. JACOPO CORA'
VIA EUGANEA BRESSEO n.8/int.4 - 35037 TEOLO (PD)
Tel. 049/9901965 - Email: info@stcora.it

Tavola emissioni aria - Stato di progetto

Data: Settembre 2026 | Revisione: 02 | U | 1:200

Estratto digitale composto da 4 pagine e senza valore ufficiale. Riproduzione, anche parziale, vietata.

MATTEO LIZIER
02-11-2026 13:40:45 CET

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

(Codice interno: 595733)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 20255 del 21 ottobre 2026

Contratto Rep. 7740 del 29.04.2021 con oggetto la "Fornitura in noleggio di apparecchiature e servizi connessi a basso impatto ambientale per i Centri Stampa della Regione del Veneto", CIG: 818996199D. Acquisizione in proprietà della brossuratrice a caldo semiautomatica (ex art. 10 del C.S.A.) tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) D.lgs. 36/2023, in favore di Canon S.p.A. con sede legale in Milano (MI), C.F. 00865220156 e P.IVA 11723840150 - CIG: BD6D17BFE7 - ed impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026. L.R. n. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'acquisizione in proprietà dell'apparecchiatura brossuratrice a caldo semiautomatica ex art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio 2026.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in data 29.04.2021 la Regione del Veneto - Giunta regionale ha stipulato il contratto d'appalto relativo alla "Fornitura in noleggio di apparecchiature e servizi connessi a basso impatto ambientale per i Centri Stampa della Regione del Veneto", CIG: 818996199D, stipulato con l'operatore economico Canon Italia S.p.A. con sede legale in Milano (MI), C.F. 00865220156 e P.IVA 11723840150, di durata quinquennale dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2026;
- l'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.), allegato sub A) al sopracitato contratto, prevede che la Stazione Appaltante possa avvalersi della facoltà di procedere all'acquisizione delle sole apparecchiature da finitura indicate agli artt. 4.4 e 4.5 del predetto C.S.A., riconoscendo all'impresa un valore forfettario di euro 100,00=, oneri di legge inclusi;

RITENUTO opportuno procedere, al termine del rapporto contrattuale, all'acquisizione in proprietà della sola brossuratrice a caldo semiautomatica di cui al punto 4.5 del sopracitato C.S.A., tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO CHE, prima della scadenza del contratto d'appalto, in data 12.06.2026 è stata avviata la procedura sul sistema di e-procurement "APPTEL" (ID G03901) di proprietà della Regione del Veneto, invitando l'operatore economico Canon Italia S.p.A. con sede legale in Milano (MI), C.F. 00865220156 e P.IVA 11723840150, a presentare i propri termini e condizioni per l'acquisizione dell'apparecchiatura in argomento;

DATO ATTO CHE in data 23.06.2026 il sopracitato operatore economico ha riscontrato con comunicazione a mezzo piattaforma APPTEL (ID G03901) confermando il valore forfettario di euro 100,00=, oneri di legge inclusi, comunicazione acquisita agli atti con prot. n. 396627 del 30.06.2026;

RICHIAMATE la DGR 671 del 18 giugno 2024, Allegato A, recante "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto*" e la DGR n. 15 del 20 gennaio 2026, Allegato A, recante "*Modifiche all'Allegato A alla DGR n. 671 del 18 giugno 2024*" di aggiornamento della precedente;

CONSIDERATO che al presente affidamento, in quanto di importo inferiore a euro 40.000,00, si applica l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 e che pertanto le dichiarazioni acquisite in merito al possesso dei requisiti generali di partecipazione potranno essere oggetto di verifica successivamente all'affidamento, con le modalità di cui all'art. 3.A) dell'Allegato A alla DGR n. 671 del 18 giugno 2024;

CONSIDERATO altresì che la scrivente Stazione Appaltante provvede a campione alla verifica delle dichiarazioni e che, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali dichiarati, procederà alla risoluzione del contratto e ad adottare le ulteriori iniziative, come stabilito dal succitato art. 52 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'acquisizione in proprietà della brossuratrice a caldo semiautomatica di cui al punto 4.5 del Capitolato Speciale d'Appalto tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, in favore dell'operatore economico Canon Italia S.p.A. con sede legale in Milano (MI), C.F. 00865220156 e P.IVA 11723840150, per l'importo di euro 81,97= (Iva esclusa), CIG BD6D17BFE7;

VISTO il valore dell'affidamento in argomento, si è ritenuto di esonerare l'operatore economico dal presentare la garanzia definitiva;

DATO ATTO CHE, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO CHE l'obbligazione con il predetto operatore economico si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la sottoscrizione della lettera commerciale d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18, co. 1 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO CHE il Responsabile Unico di Progetto (RUP) della presente procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023, è la dott.ssa Antonella Spolaore, Direttore della U.O. "Unità Organizzativa servizi relativi alle sedi, Affari Generali, Energy Manager" della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture, individuata con proprio DDR n. 13039 del 27.11.2025;

DATO ATTO CHE non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO di impegnare la spesa complessiva di euro 100,00 (IVA 22% inclusa), a favore dell'operatore economico Canon Italia S.p.A. con sede legale in Milano (MI), C.F. 00865220156 e P.IVA 11723840150, sul capitolo 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria e altri materiali ad uso ufficio" art. 002 "altri beni durevoli di consumo" sul bilancio di esercizio 2026, CIG BD6D17BFE7, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale"*;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA*.";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il Protocollo d'intesa in materia di appalti sottoscritto da Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CISL, UIL, Confindustria Veneto, Ance Veneto, Confartigianato Imprese Veneto, Cna Veneto, Casartigiani Veneto e Confcommercio Veneto approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 2 settembre 2025 e perfezionato in data 12 novembre 2025;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 721/2025 e perfezionato in data 09.10.2025 che rinnova quello sottoscritto in data 17 settembre 2019 della Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 *Legge di stabilità regionale 2026*;

VISTA la L.R. n. 3 del 10.04.2026 *Collegato alla legge di stabilità regionale 2026*;

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 *Bilancio di previsione 2026-2028*;

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 con la quale è stato approvato il *Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di Previsione 2026-2028*;

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione *Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028*;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio 2026 2028";

VISTA la DGR n. 562 del 16.06.2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarica di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii";

VISTO il Decreto n. 15462 del 03.07.2026 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con cui, a seguito di ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale, si è provveduto all'aggiornamento dell'Allegato A del predetto "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTA la documentazione agli atti;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'Allegato A contabile, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, all'acquisizione in proprietà della brossuratrice a caldo semiautomatica di cui al punto 4.5 del Capitolato Speciale d'Appalto tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50,

comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, in favore dell'operatore economico Canon Italia S.p.A. con sede legale in Milano (MI), C.F. 00865220156 e P.IVA 11723840150, per l'importo di euro 81,97= (Iva esclusa), CIG BD6D17BFE7;

3. di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto (RUP) della presente procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023, è la dott.ssa Antonella Spolaore, Direttore della U.O. "Unità Organizzativa servizi relativi alle sedi, Affari Generali, Energy Manager" della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture, individuata con proprio DDR n. 13039 del 27.11.2025;
4. di impegnare la spesa complessiva di euro 100,00 (IVA 22% inclusa) in esercizio 2026 a favore dell'operatore economico Canon Italia S.p.A. con sede legale in Milano (MI), C.F. 00865220156 e P.IVA 11723840150, sul capitolo 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria e altri materiali ad uso ufficio" art. 002 "altri beni di consumo", CIG BD6D17BFE7, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di dare atto che l'obbligazione con il predetto operatore economico si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la sottoscrizione della lettera commerciale d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. 36/2023;
6. di dare atto, altresì, che la spesa in argomento è un debito commerciale e che alla sua liquidazione si provvederà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
7. di comunicare l'assunzione degli impegni di spesa in argomento al beneficiario ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.lgs. 118/2011;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in nessun obiettivo SFERE;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di dare atto che tutta la documentazione dell'affidamento sarà resa disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTEL" raggiungibile dal sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sottosezione "*Bandi di gara e contratti*", ai sensi dell'art. 27 e 85 del D.lgs. 36/2023;
13. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonché di pubblicare gli atti sul sito istituzionale della Regione del Veneto, sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Bandi di gara e contratti*", seguendo il collegamento alla piattaforma APPTEL;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) e dell'art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, visto l'art. 224 co. 4 del D.lgs. 36/2023;
15. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 595297)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 20463 del 26 ottobre 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della fornitura di agende e planning anno 2027 a ridotto impatto ambientale ad uso degli uffici/sedi della Regione del Veneto - Giunta Regionale alla ditta DIAGRAMMA S.N.C. - Viale Mediterraneo, 140 - 30015 Sottomarina di Chioggia (Ve) - Codice Fiscale e Partita IVA 02852560271 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026. L.R. n. 39/2001. CIG BD6F6013C8.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, si affida la fornitura di agende e planning anno 2027 a ridotto impatto ambientale ad uso degli uffici/sedi della Regione del Veneto - Giunta Regionale alla ditta DIAGRAMMA S.N.C. dei F.lli Scafidi M. e F. di Sottomarina di Chioggia (Ve) e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- l'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali - E.Q. Economato ogni anno provvede all'acquisto di agende settimanali e planning personalizzati a ridotto impatto ambientale per gli uffici/sedi della Regione del Veneto - Giunta Regionale (nello specifico le agende per i direttori ed i planning per i funzionari titolari di elevata qualificazione), secondo la consuetudine dell'Ente;
- trattasi di fornitura "a ridotto impatto ambientale" in ottemperanza agli obiettivi previsti dal Piano d'Azione della Regione del Veneto per l'attuazione del Green Public Procurement (PAR GPP per il triennio 2024-2026), adottato con D.G.R. n. 177 del 27/02/2024;
- in relazione all'esperienza degli anni precedenti, a seguito di un sondaggio, è risultato che alcuni Direttori hanno rinunciato all'agenda settimanale cartacea e molte E.Q. hanno rinunciato ai planning cartacei, visto l'utilizzo ormai diffuso delle agende informatiche. Pertanto, con nota prot. 422446 del 16/07/2026, si è chiesto, anche quest'anno, alle strutture della Giunta regionale del Veneto, nella prospettiva degli obiettivi di economia sostenibile e del risparmio di spesa, di indicare quanti Direttori e quante E.Q. non avevano più bisogno delle agende/planning cartacee per l'anno 2027, al fine di contenere l'acquisto nella misura dell'effettivo fabbisogno;
- a seguito dei risultati del sondaggio, agli atti d'ufficio, tenuto conto che è consuetudine acquistare una piccola scorta per provvedere alla consegna di agende e planning per le nuove assunzioni dell'anno di riferimento e in previsione della nomina di Direttori e E.Q. ancora vacanti, è emersa la necessità di acquisire n. 160 agende settimanali e n. 600 planning;
- al fine di ottimizzare la procedura di acquisto si è provveduto ad effettuare un'indagine di mercato nella piattaforma AppTel e nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con l'obiettivo di individuare gli operatori economici che potessero fornire il materiale succitato;
- dall'indagine, come da verbale del Rup agli atti d'ufficio del 2/10/2026, sono state invitate, tramite Pec, sette ditte a presentare un preventivo per il succitato materiale richiesto;
- alla scadenza della presentazione dei preventivi sono pervenute le seguenti offerte:
    - ditta DIAGRAMMA S.N.C. dei F.lli Scafidi M. e F. di Sottomarina di Chioggia (Ve) preventivo assunto agli atti con prot. 521479 del 21/09/2026 per un importo complessivo pari ad Euro 2.606,80= (iva esclusa);
    - ditta PASSART S.R.L. di San Donà di Piave (Ve) preventivo assunto agli atti con prot. 523095 del 21/09/2026 per un importo complessivo pari ad Euro 4.096,00= (iva esclusa);

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della E.Q. Economato della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture - U.O. Ufficiale Rogante Acquisti e Servizi generali e che il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Ilaria Marianna Danielato;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzioni Consip per analoga tipologia di fornitura, si è provveduto a pubblicare sul portale M.E.P.A. di Consip S.p.A. la Trattativa Diretta n. 6629171 con la ditta DIAGRAMMA S.N.C. dei F.lli Scafidi M. e F., Viale Mediterraneo, 140 - 30015 Sottomarina di Chioggia (Ve) - Codice Fiscale e Partita IVA 02852560271 per la fornitura di agende e planning anno 2027 a ridotto impatto ambientale ad uso degli uffici/sedi della Regione del Veneto - giunta regionale, con un valore massimo dell'appalto pari ad Euro 2.606,80= (Iva 22% esclusa);

DATO ATTO che:

- nel presente appalto non sussiste interesse transfrontaliero certo;
- che la presente fornitura è senza posa in opera, pertanto non viene indicato il CCNL di riferimento;
- che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

PRESO ATTO che l'operatore economico succitato nella piattaforma M.E.P.A. di Consip S.p.A. ha presentato un'offerta complessiva pari ad Euro 2.606,80 = (Iva 22% esclusa), precisando nel preventivo allegato alla TD i prezzi unitari per le diverse tipologie e precisamente Euro 3,43= (Iva 22% esclusa) per le agende ed Euro 3,43= (Iva 22% esclusa) per i planning;

RILEVATO, inoltre, che la ditta DIAGRAMMA S.N.C. dei F.lli Scafidi M. e F. di Sottomarina di Chioggia (Ve) ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata all'offerta, il possesso dei requisiti generali per la partecipazione alle procedure d'appalto, come previsto dall'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad Euro 40.000,00 e di essere, altresì, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i., come descritto sopra e di aver fornito l'azienda ULSS3 Serenissima Venezia e il Tribunale Ordinario di Venezia;

DATO ATTO che la scrivente Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. provvederà alla verifica, tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0 (FVOE) effettuata a campione, come stabilito dalla DGR n. 671 del 18 giugno 2024 e s.m.i. concernente gli *"Indirizzi Operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II.2 al D.lgs. 36/2023"*, della suddetta dichiarazione e che, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali dichiarati, procederà alla risoluzione del contratto e ad adottare le ulteriori iniziative, come stabilito dall'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023;

ATTESO che sono stati rispettati i principi generali stabiliti dagli artt. 1 e 11 del D.Lgs. n. 36/2023 ed il principio di rotazione di cui all'art. 49 del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, in quanto la ditta che ha in precedenza fornito la stessa tipologia di agende e planning personalizzate è stata la ditta New Goose's t-shirt S.r.l. di Oriago di Mira (Ve);

CONSIDERATO il modico valore e la tipologia ad esecuzione immediata della fornitura, la Stazione appaltante può trattenere gli importi di eventuali penali dalla fattura emessa e, pertanto, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 si è ritenuto di non chiedere la cauzione definitiva;

CONSIDERATO pertanto necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 3.180,30= (IVA 22% compresa) a favore della ditta DIAGRAMMA S.N.C. dei F.lli Scafidi M. e F., Viale Mediterraneo, 140 - 30015 Sottomarina di Chioggia (Ve) - Codice Fiscale e Partita IVA 02852560271 - CIG BD6F6013C8, in esercizio 2026 sul capitolo 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria e di altri beni ad uso ufficio", come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 come modificata dalla D.G.R. n. 15 del 20/01/2026;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 - Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026- Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 9/04/2026 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

VISTA la D.G.R. n. 311 del 30/04/2026 "Direttive per la gestione del Bilancio 2026-2028";

VISTA la DGR 562 del 16/06/2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto n. 15462 del 03/07/2026 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con cui, a seguito di ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale, si è provveduto all'aggiornamento dell'Allegato A del predetto "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione di questo atto e ha natura di debito commerciale;
2. di nominare Responsabile Unico del Progetto la Dott.ssa Ilaria Marianna Danielato, funzionario della E.Q. Economato della U.O. Ufficiale Rogante Acquisti e Servizi generali;
3. di approvare le risultanze della Trattativa Diretta n. 6629171 espletata nella piattaforma digitale M.E.P.A. di Consip S.p.A. e di incaricare il Direttore della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali di procedere alla stipula del contratto;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, la fornitura di agende e planning anno 2027 personalizzate a ridotto impatto ambientale alla ditta DIAGRAMMA S.N.C. dei F.lli Scafidi M. e F., Viale Mediterraneo, 140 - 30015 Sottomarina di Chioggia (Ve) - Codice Fiscale e Partita IVA 02852560271, al prezzo complessivo di Euro 2.606,80= (Iva 22% esclusa), CIG BD6F6013C8;
5. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;
6. di impegnare la somma di Euro 3.180,30= (Iva 22% compresa) a favore della ditta DIAGRAMMA S.N.C. dei F.lli Scafidi M. e F., Viale Mediterraneo, 140 - 30015 Sottomarina di Chioggia (Ve) - Codice Fiscale e Partita IVA 02852560271, sul capitolo 5160 in esercizio 2026, CIG BD6F6013C8, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'Ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'Art. 11, Legge n. 3/2003;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
14. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonchè di pubblicare gli atti sul sito istituzionale della Regione del Veneto, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", seguendo il collegamento alla piattaforma APPTEL;
15. di dare atto che tutta la documentazione dell'affidamento sarà resa disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTEL" raggiungibile dal sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 27 e 85 del D.Lgs. 36/2023;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, visto l'art. 2024 co. 4 del D.Lgs. 36/2023;
17. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 595299)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 20467 del 26 ottobre 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della fornitura di agende legali anno 2027 per l'Avvocatura della Regione del Veneto alla ditta WOLTERS KLUWER ITALIA S.r.l., Via Bisceglie, 66 - 20152 Milano - Codice Fiscale e Partita IVA 10209790152 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2026. L.R. n. 39/2001. CIG BD743DA1B7.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, si affida la fornitura di agende legali anno 2027 per l'Avvocatura della Regione del Veneto alla ditta WOLTERS KLUWER ITALIA S.r.l. di Milano e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con nota prot. 432152 del 22/07/2026 l'Avvocatura regionale ha chiesto l'acquisto di n. 8 agende legali anno 2027 modello Wolters Kluwer (ISBN 9788821787591- codice articolo 00272195) da assegnare agli avvocati patrocinatori dell'Avvocatura regionale;
- al fine di ottimizzare la procedura di acquisto si è provveduto ad effettuare un'indagine di mercato nella piattaforma AppTel e nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con l'obiettivo di individuare gli operatori economici che potessero fornire il materiale succitato;
- dall'indagine, come da verbale del Rup agli atti d'ufficio del 17/09/2026, sono state invitate tre ditte a presentare un preventivo per il succitato materiale richiesto;
- alla scadenza della presentazione dei preventivi sono pervenute le seguenti offerte:
  - ditta WOLTERS KLUWER ITALIA S.r.l. di Milano, preventivo assunto agli atti con prot. 494098 del 3/09/2026 per un importo complessivo pari ad Euro 371,20= (Iva assolta dall'editore);
  - ditta CLUVA S.r.l. di Venezia preventivo assunto agli atti con prot. 499889 del 8/09/2026 per un importo complessivo pari ad Euro 408,80= (Iva assolta dall'editore);

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della E.Q. Economato della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture - U.O. Ufficiale Rogante Acquisti e Servizi generali e che il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Ilaria Marianna Danielato;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzioni Consip per analoga tipologia di fornitura, si è provveduto a pubblicare sul portale M.E.P.A. di Consip S.p.A. la Trattativa Diretta n. 6606811 con la ditta WOLTERS KLUWER ITALIA S.r.l., Via Bisceglie, 66 - 20152 Milano - Codice Fiscale e Partita IVA 10209790152 per la fornitura di agende legali anno 2027 per l'Avvocatura regionale, con un valore massimo dell'appalto pari ad Euro 371,20= (Iva assolta dall'editore);

DATO ATTO che:

- nel presente appalto non sussiste interesse transfrontaliero certo;
- che la presente fornitura è senza posa in opera e che, pertanto, non viene indicato il CCNL di riferimento;
- che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

PRESO ATTO che l'operatore economico succitato nella piattaforma M.E.P.A. di Consip S.p.A. ha presentato un'offerta complessiva pari ad Euro 371,20= (Iva assolta dall'editore), precisando nel preventivo allegato alla TD il prezzo unitario per le agende legali pari ad Euro 46,40= (Iva assolta dall'editore);

RILEVATO, inoltre, che la ditta WOLTERS KLUWER ITALIA S.r.l. di Milano, ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata all'offerta, il possesso dei requisiti generali per la partecipazione alle procedure d'appalto, come previsto dall'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad Euro 40.000,00 e di essere, altresì, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i., come descritto sopra e di aver fornito l'Università Studi Roma La Sapienza, Ministero della Cultura e l'Asl di Taranto;

DATO ATTO che la scrivente Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. provvederà alla verifica, tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0 (FVOE) effettuata a campione, come stabilito dalla DGR n. 671 del 18 giugno 2024 e s.m.i. concernente gli *"Indirizzi Operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II.2 al D.lgs. 36/2023"*, della suddetta dichiarazione e che, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali

dichiarati, procederà alla risoluzione del contratto e ad adottare le ulteriori iniziative, come stabilito dall'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023;

ATTESO che sono stati rispettati i principi generali stabiliti dagli artt. 1 e 11 del D.Lgs. n. 36/2023 ed il principio di rotazione di cui all'art. 49 del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, in quanto la ditta che ha in precedenza fornito la stessa tipologia di agende legali anno 2026 è stata la ditta Kit Ufficio S.r.l. di Scorzè (Ve);

CONSIDERATO il modico valore e la tipologia ad esecuzione immediata della fornitura, la Stazione appaltante può trattenere gli importi di eventuali penali dalla fattura emessa e, pertanto, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 si è ritenuto di non chiedere la cauzione definitiva;

CONSIDERATO pertanto necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 371,20= (Iva assolta dall'editore) a favore della ditta WOLTERS KLUWER ITALIA S.r.l., Via Bisceglie, 66 - 20152 Milano - Codice Fiscale e Partita IVA 10209790152 - CIG BD743DA1B7, in esercizio 2026 sul capitolo 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria e di altri beni ad uso ufficio", come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 come modificata dalla D.G.R. n. 15 del 20/01/2026;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 - Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026- Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026;

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 9/04/2026 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

VISTA la D.G.R. n. 311 del 30/04/2026 "Direttive per la gestione del Bilancio 2026-2028"

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione di questo atto e ha natura di debito commerciale;
2. di nominare Responsabile Unico del Progetto la Dott.ssa Ilaria Marianna Danielato, funzionario della E.Q. Economato della U.O. Ufficiale Rogante Acquisti e Servizi generali;
3. di approvare le risultanze della Trattativa Diretta n. 6606811 espletata nella piattaforma digitale M.E.P.A. di Consip S.p.A. e di incaricare il Direttore della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali di procedere alla stipula del contratto;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, la fornitura di agende legali anno 2027 per l'Avvocatura regionale alla ditta WOLTERS KLUWER ITALIA S.r.l., Via Bisceglie, 66 - 20152 Milano - Codice Fiscale e Partita IVA 10209790152, al prezzo complessivo di Euro 371,20= (Iva assolta dall'editore), CIG BD743DA1B7;
5. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;
6. di impegnare la somma di Euro 371,20= (Iva assolta dall'editore) a favore della ditta WOLTERS KLUWER ITALIA S.r.l., Via Bisceglie, 66 - 20152 Milano - Codice Fiscale e Partita IVA 10209790152, sul capitolo 5160 in esercizio 2026, CIG BD743DA1B7, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'Ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'Art. 11, Legge n. 3/2003;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
14. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonchè di pubblicare gli atti sul sito istituzionale della Regione del Veneto, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", seguendo il collegamento alla piattaforma APPTEL;
15. di dare atto che tutta la documentazione dell'affidamento sarà resa disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTEL" raggiungibile dal sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 27 e 85 del D.Lgs. 36/2023;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, visto l'art. 2024 co. 4 del D.Lgs. 36/2023;
17. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO

(Codice interno: 595477)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO n. 17789 del 27 agosto 2026

Corsi per assaggiatori oli di oliva vergini ed extravergini. Autorizzazione realizzazione corso Federazione Provinciale di Treviso. Modifica Decreto n. 16981 del 7 agosto 2026. Regolamenti (UE) n. 2022/2104 e n. 2022/2105, Legge n. 169/1992 - DM 7 ottobre 2021.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede alla modifica del punto 1 del Ddr n. 16981/2026 al fine di approvare le nuove date di svolgimento del relativo corso.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/2104 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le norme di commercializzazione dell'olio di oliva e che abroga il regolamento (CEE) n. 2568/1991 e il regolamento di esecuzione (UE) n. 29/2012;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/2105 che stabilisce norme relative ai controlli di conformità delle norme di commercializzazione dell'olio di oliva e ai metodi di analisi delle caratteristiche dell'olio di oliva;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 169 relativa alla "Disciplina per il riconoscimento della denominazione di origine controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini" ed in particolare l'articolo 17, successivamente modificato dall'articolo 3 della Legge 3 agosto 1998, n. 313 "Disposizioni per la etichettatura d'origine dell'olio extravergine di oliva, dell'olio di oliva vergine e dell'olio di oliva";

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 7 ottobre 2021 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/1991, nonché per l'iscrizione di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini nell'elenco nazionale di cui alla legge 3 agosto 1998, n. 313";

VISTA la richiesta pervenuta il 29 luglio 2026 (prot. regionale n. 447679 del 31 luglio 2026), presentata dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Treviso (cod. fisc. 03002590267,) con sede legale in Paese (TV) Viale Santa Biasuzzi n. 20, per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di un corso per assaggiatori di oli di oliva vergini ed extravergini che viene organizzato nei giorni 28-29 settembre 2026, 5-6-12-13-19-20-26-27 ottobre 2026 e 2-3 novembre 2026 in Montebelluna (TV), presso la sede della Federazione Provinciale della Coldiretti di Montebelluna (TV) in via Boccacavalla n. 29;

VISTO il decreto n. 16891 del 7 luglio 2026 "Corso per assaggiatori oli di oliva vergini ed extravergini. Autorizzazione realizzazione corso Federazione Provinciale Coldiretti di Treviso. Montebelluna (TV) dal 28 settembre 2026 al 3 novembre 2026. Reg. CEE n. 2104/22 e n. 2105/2022, L. n. 169/92 - DM MIPAAF 7 ottobre 2021", con il quale la Federazione Provinciale Coldiretti di Treviso con sede legale in Paese (TV) Viale Santa Biasuzzi n. 20, è stata autorizzata alla realizzazione del suindicato corso;

VISTA la comunicazione pervenuta il 26 agosto 2026 (prot. regionale n. 481943 del 26 agosto 2026) con cui la Federazione Provinciale Coldiretti di Treviso trasmette le nuove date di svolgimento del corso autorizzato con Ddr n. 16891/2026 che, diversamente da quanto previsto, si svolgerà nei giorni 31 agosto 2026, 01-07-08-14-15-24-21-22-28-29 settembre e 05-06 ottobre 2026;

RITENUTO di dover procedere alla modifica del soprarichiamato provvedimento di autorizzazione;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria n. 1/2012 "Statuto del Veneto";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2026 n. 551 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario al dott. Lucio Della Bianca, ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54;

VISTA la nota dell'Area Agricoltura e Foreste (prot. regionale n. 410749 del 9 luglio 2026) con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore Vicario della Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario alla dott.ssa Ester Giolo;

decreta

1. di modificare il punto 1 del Decreto n. 16981 del 7 agosto 2026 "Corso per assaggiatori oli di oliva vergini ed extravergini. Autorizzazione realizzazione corso Federazione Provinciale Coldiretti di Treviso. Montebelluna (TV dal 28 settembre2026 al 3 novembre 2026. Reg. CEE n. 2104/22 e n. 2105/2022, L. n. 169/92 - DM MIPAAF 7 ottobre 2021" stabilendo che la Federazione Provinciale Coldiretti di Treviso (cod. fisc. 03002590267), con sede legale in Paese (TV) Viale Santa Biasuzzi n. 20, è autorizzata alla realizzazione del medesimo corso, presso la sede della Federazione Provinciale della Coldiretti di Montebelluna (TV) in via Boccacavalla n. 29 nei giorni 31 agosto 2026, 01-07-08-14-15-24-21-22-28-29 settembre e 05-06 ottobre 2026;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Ente organizzatore del corso, di cui al punto 1 del presente decreto, ed al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - PIUE V;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per Il Direttore Il Direttore Vicario Ester Giolo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA

(Codice interno: 595362)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA n. 20610 del 28 ottobre 2026

Impegno di spesa. Bando per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di festival minori nei settori musicale, teatrale e cinematografico nel territorio del Veneto approvato con DGR n. 501 del 9.06.2026. DDR n. 19282 dell'1.10.2026 e DDR n. 20258 del 21.10.2026. L.R. n. 17/2019, artt. 4, 9 e 35. Esercizio finanziario 2026.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone l'impegno di spesa a favore dei beneficiari del bando per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di festival minori nei settori musicale, teatrale e cinematografico nel territorio del Veneto per l'anno 2026, approvato con DGR n. 501 del 9.06.2026. La relativa graduatoria è stata approvata con DDR n. 19282 dell'1.10.2026.

Il Direttore

VISTI:

- la L.R. 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";
- il Programma triennale della cultura 2022-2024, approvato dal Consiglio Regionale con propria Deliberazione amministrativa n. 17 del 22.02.2022, tuttora vigente ai sensi dell'art. 7, co. 3 della L.R. n. 17/2019;
- il "Piano annuale cultura 2026", approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 412 del 28.05.2026;
- la DGR n. 501 del 9.06.2026 che, in attuazione del succitato Piano annuale, ha approvato il bando per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di festival minori nei settori musicale, teatrale e cinematografico nel territorio del Veneto per l'anno 2026;

VISTO il proprio precedente Decreto n. 19282 dell'1.10.2026, con il quale, ai sensi dell'art. 13 del bando, preso atto degli esiti istruttori e delle valutazioni effettuate dal Nucleo di valutazione, sono stati approvati:

- la graduatoria contenente l'elenco delle n. 15 iniziative ammesse a finanziamento, con l'indicazione, a fianco di ciascuna, del punteggio ottenuto, del contributo richiesto e del contributo concesso, nonché l'elenco delle n. 24 iniziative ammissibili a finanziamento ma non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria del bando, con l'indicazione, a fianco di ciascuna, del punteggio ottenuto, del contributo richiesto e del contributo concedibile;
- l'elenco delle iniziative non ammissibili a finanziamento (n. 1) per aver conseguito un punteggio inferiore a 18;
- l'elenco delle domande non ammissibili (n. 6) in esito alla fase istruttoria;

CONSIDERATO CHE la DGR n. 501/2026 ha incaricato il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, ora Direzione Cultura:

- ad assumere il relativo impegno di spesa entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104521 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale -Trasferimenti correnti (art.8, L.R. 16/05/2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2026 - 2028, con imputazione all'esercizio 2026;
- a provvedere, con propri atti, allo scorrimento della graduatoria qualora nel corso del corrente esercizio finanziario dovessero risultare fondi aggiuntivi a quelli originariamente disponibili, derivanti da rinunce o da nuovi stanziamenti di bilancio riconducibili alle finalità del bando;

PRESO ATTO CHE l'Associazione Extragarbo, collocata in 14ma posizione, cui è stato concesso il contributo di euro 7.500,00 come indicato nell'Allegato A al citato DDR n. 19282/2026, con nota del 15.10.2026 acquisita al protocollo regionale in pari data con n. 563959, ha comunicato la rinuncia allo stesso;

VISTO il conseguente proprio Decreto n. 20258 del 21.10.2026, con il quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria delle iniziative ammissibili a finanziamento approvata con il DDR n. 19282/2006, a partire dal soggetto beneficiario di un contributo ridotto per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando, collocato in 15ma posizione, e disponendo l'assegnazione del contributo al successivo beneficiario, collocato in 16ma posizione, in base all'entità dei fondi disponibili e ai contributi concedibili;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 del bando, si è provveduto a notificare i contributi concessi ai beneficiari interessati;

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte, di confermare e impegnare la complessiva somma di euro 100.000,00 a favore dei beneficiari indicati nell'**Allegato A contabile,** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo a fianco di ciascuno indicato;

RILEVATO che il contributo regionale potrà essere liquidato ai sensi dell'art. n. 44 della L.R. 39/2001, previa presentazione da parte dei soggetti beneficiari entro e non oltre il 31 dicembre 2026, della rendicontazione delle spese sostenute corredata da una

relazione illustrativa dell'attività realizzata, come previsto dal bando;

VISTI:

- il D. Lgs n.118/2011 e s.m.i;
- la L.R. n. 4/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028;
- la DGR n. 219 del 9.04.2026, che approva il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15.04.2026 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- la DGR n. 311 del 30.04.2026 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028;
- il decreto del Direttore della Direzione Cultura n. 16712 del 03.08.2026 che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., ha individuato le competenze e funzioni del Direttore della U.O. Attività culturali e spettacolo, delegando lo stesso ad adottare e sottoscrivere i relativi atti e provvedimenti, inclusi quelli che comportano successive registrazioni contabili;
- l'art. 13 della Legge regionale 31.12.2012, n. 54 e s.m.i;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare i contributi regionali, pari a complessivi euro 100.000,00, a sostegno della realizzazione di festival minori nei settori musicale, teatrale e cinematografico nel territorio del Veneto ai soggetti indicati nell'**Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concessi con i propri precedenti Decreti n. 19282 dell'1.10.2026 e n. 20258 del 21.10.2026, per l'importo a fianco di ciascuno indicato;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa;
5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previa presentazione da parte dei soggetti beneficiari, entro e non oltre il 31.12.2026, di una relazione sugli interventi realizzati corredata dalla relativa e adeguata documentazione contabile delle spese sostenute per l'attuazione delle iniziative finanziate;
6. di dare atto che l'impegno disposto con il presente atto non è correlato agli obiettivi DEFR 2026-2028;
7. di dare atto che i fondi assegnati con il presente provvedimento non sono soggetti all'acquisizione del CUP, Codice unico di Progetto degli investimenti pubblici, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n, 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "progetto di investimento pubblico" come configurata dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i;
12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario di cui al capo III del D.P.R. n. 1199/1971 entro 120 giorni;
13. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per Il Direttore Il Direttore delegato Unità Organizzativa Attività culturali e spettacolo Arianna Bernardi

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 20610 **del** 28/10/2026

Struttura 3800070000
DIREZIONE CULTURA

Oggetto IMPEGNO DI SPESA. BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL MINORI NEI SETTORI MUSICALE, TEATRALE E CINEMATOGRAFICO NEL TERRITORIO DEL VENETO APPROVATO CON DGR N. 501 DEL 9.06.2026. DDR N. 19282 DELL'1.10.2026 E DDR N. 20258 DEL 21.10.2026. L.R. N. 17/2019, ARTT. 4, 9 E 35. ESERCIZIO FINANZIARIO 2026.

SPESA

Capitolo: 104521 AZIONI REGIONALI PRIORITARIE PER SPETTACOLO, CREATIVITA' E IMPRESA CULTURALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 8, L.R. 16/05/2019, N.17) **P. Sanità NO**

Articolo: 012 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.1.04.03.99.999 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008441 000	38.927,02	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	38.927,02	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 104521 AZIONI REGIONALI PRIORITARIE PER SPETTACOLO, CREATIVITA' E IMPRESA CULTURALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 8, L.R. 16/05/2019, N.17) **P. Sanità NO**

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008440 000	61.072,98	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	61.072,98	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104521	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Totale	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00158890 DEDALOFURIOSO SOCIETA' COOPERATIVA								
I 2026 00008441 000	0,00	2.177,02	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.177,02	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00172922 ASD OFFICINA 31021								
I 2026 00008440 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00174600 LA PICCIONAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE								
I 2026 00008441 000	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183930 CINEMA ODEON SRL IMPRESA SOCIALE								
I 2026 00008441 000	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 3800070000
DIREZIONE CULTURA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00185331 EZME FILM								
I 2026 00008440 000	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00185454 LIBERAMENTE CAVAION APS								
I 2026 00008440 000	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00185729 CARICHI SOSPESI APS								
I 2026 00008440 000	0,00	9.972,98	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	9.972,98	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00186239 RAMBLA S.S.D. A R.L.								
I 2026 00008441 000	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00187629 IL COCCODRILLO								
I 2026 00008440 000	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00187630 AGORA' APS								
I 2026 00008440 000	0,00	5.100,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	5.100,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00187633 TELE RADIO CITY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE								
I 2026 00008441 000	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00189077 IN FERMENTO APS								
I 2026 00008440 000	0,00	3.750,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	3.750,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00189078 LA CHIAVE DI SOPHIA APS								
I 2026 00008440 000	0,00	5.250,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	5.250,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00189079 MUSICA BASE APS								
I 2026 00008440 000	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 3800070000
DIREZIONE CULTURA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00189081 PIANO INFINITO COOPERATIVA SOCIALE								
I 2026 00008441 000	0,00	6.750,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	6.750,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

ARIANNA BERNARDI
28-10-2026 15:12:05 CET

(Codice interno: 595485)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA n. 20877 del 3 novembre 2026

Riconoscimento regionale di musei, archivi e biblioteche ai sensi dell'art. 23 della LR 17/2019. In attuazione della DGR n. 1173/2020 e del DDR n.152/2022.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1173 dell'11 agosto 2020, che definisce le modalità per il riconoscimento regionale degli istituti culturali, e del decreto del Direttore della Direzione Cultura n. 152 del 16 maggio 2022 che approva le modalità e i criteri per ottenere il riconoscimento, il presente provvedimento riconosce n. 12 ulteriori Istituti culturali a seguito delle istanze presentate ai sensi del citato decreto entro il 30 settembre 2026 e cancella n. 2 Archivi riconosciuti dalla relativa lista.

Il Direttore

PREMESSO che la Legge regionale 17/2019 "Legge per la cultura", all'art. 23 prevede che la Giunta regionale definisca i requisiti e le specifiche modalità secondo cui procedere al riconoscimento regionale di musei, archivi e biblioteche, di proprietà pubblica e privata, anche quando siano compresenti le diverse tipologie;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1173 dell'11 agosto 2020 che ha definito, anche con riferimento alla normativa statale vigente, i requisiti, i livelli minimi e gli standard ottimali di funzionamento di musei, archivi e biblioteche, e ha demandato a un successivo decreto dirigenziale la determinazione delle modalità per ottenere il riconoscimento regionale *pro tempore* da parte degli istituti e la modulistica per inoltrare la relativa domanda;

CONSIDERATO che il DDR n.152/2022 stabilisce che soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro titolari di musei, archivi biblioteche o di loro forme miste non riconosciuti d'ufficio, e quindi non compresi nell'elenco di cui sopra, possono presentare istanza di riconoscimento regionale utilizzando l'apposita modulistica, ordinariamente entro il 30 settembre di ogni anno, e che, se, ammissibili, sono accolte con decreto dirigenziale;

ATTESO che un ente può domandare il riconoscimento per più istituti da esso dipendenti tramite il medesimo modulo di richiesta;

VISTE le n.12 domande di riconoscimento regionale ai sensi dell'art. 2 della LR 17/2019 pervenute entro tale termine relative complessivamente a n. 12 musei, archivi e biblioteche;

ATTESO inoltre che i soggetti richiedenti si dichiarano disponibili a fornire e tenere aggiornati i dati relativi al patrimonio culturale posseduto e le informazioni relative al servizio svolto, che saranno raccolti in una banca dati regionali e oggetto di attività di misurazione e valutazione;

ATTESO che l'elenco dei singoli istituti culturali riconosciuti con questo provvedimento, suddivisi per provincia, comune e tipologia di appartenenza, andrà ad integrare quello già pubblicato nel Portale Cultura Veneto;

CONSIDERATO che l'IPAB di Vicenza, ente riconosciuto in qualità di Archivio, con nota PEC n. 548930 del 6/10/2026 ha comunicato di aver affidato in comodato il proprio archivio storico alla Biblioteca Bertoliana di Vicenza perdendo quindi le caratteristiche di Istituto culturale così come definito dalla Legge regionale 17/2019;

CONSIDERATO inoltre che la Fondazione Moro di Oderzo con nota PEC n. 449124 del 3 agosto 2026 ha ritenuto di rinunciare al titolo di riconoscimento dell'Archivio in quanto sono venute meno le condizioni organizzative e gestionali atte a garantire la sussistenza dei requisiti minimi previsti dalla normativa regionale;

RITENUTO pertanto che vi siano i presupposti e le condizioni per procedere alla cancellazione dell'Archivio dell'IPAB di Vicenza e dell'Archivio della Fondazione Moro di Oderzo dall'elenco degli Istituti culturali riconosciuti dalla Regione;

DATO ATTO che, come già indicato nella DGR n. 1173/2020, il riconoscimento degli istituti culturali che ne hanno fatto istanza ha validità per tre anni, coincidente con il primo Programma Triennale della Cultura 2022-2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 17 del 22 febbraio 2022, su proposta della Giunta regionale come stabilito dall'art. 7 della Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";

RICORDATO che il Programma Triennale 2022-2024, come da comma 3 dell'art.7, mantiene efficacia fino all'approvazione del successivo;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Cultura n. 16711 del 03/08/2026 che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012 e sue modifiche, ha individuato le competenze della Unità Organizzativa Beni e servizi culturali e delegato il suo direttore all'adozione degli atti, provvedimenti amministrativi e impegni di spesa relativi;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere *pro tempore,* fino al termine del periodo di riferimento del primo Programma triennale della cultura 2022-2024, vale a dire fino all'approvazione del successivo come da comma 3 dell'art.7 della L.R. n.17/2019, i musei, gli archivi e le biblioteche specificati nell'**Allegato A** "Elenco degli istituti culturali (Musei, Archivi Biblioteche) riconosciuti ai sensi dell'art. 23 della LR 17/2019", parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di cancellare l'Archivio all'IPAB di Vicenza e l'Archivio della Fondazione Moro di Oderzo dall'elenco degli Archivi riconosciuti;
4. di notificare agli enti interessati il presente provvedimento;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per Il Direttore Il Direttore dell'Unità Organizzativa Beni e servizi culturali Valentina Galan

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 20877 **del** 03/11/2026 pag. 1 di 1

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. **del** pag. 1/1

Elenco degli Istituti culturali (Musei, Archivi, Biblioteche) riconosciuti ai sensi dell'art. 23 della LR 17/2019

Provincia di Treviso		
Comune	**Ente titolare**	**Istituto culturale**
Nervesa della Battaglia	Associazione Storico Culturale Battaglia del Solstizio APS	Museo Battaglia del Montello
Possagno	Fondazione Canova di Possagno	Archivio della Fondazione Canova di Possagno
Possagno	Fondazione Canova di Possagno	Biblioteca Fondazione Canova di Possagno

Provincia di Verona		
Comune	**Ente titolare**	**Istituto culturale**
Verona	Università degli studi di Verona	Museo del Contemporaneo UNIVR - Centro Museale di Ateneo per l'Arte e i Linguaggi della contemporaneità
Verona	Pia Società di Don Nicola Mazza	Museo del Ricamo

Provincia di Padova		
Comune	**Ente titolare**	**Istituto culturale**
Arquà Petrarca	Comune di Arquà Petrarca	Museo Civico di Arquà Petrarca (MAP) - Petrarca Experience
Vo'	Comune di Vo'	Villa Contarini Giovanelli Venier

Provincia di Rovigo		
Comune	**Ente titolare**	**Istituto culturale**
Fratta Polesine	Gruppo Culturale e di ricerca "Il Manegium" APS - ETS	Museo etnografico Manegium

Provincia di Venezia		
Comune	**Ente titolare**	**Istituto culturale**
Stra	Villa Foscarini SRL	Museo della Calzatura di Villa Foscarini Rossi

Provincia di Vicenza		
Comune	**Ente titolare**	**Istituto culturale**
Arzignano	Associazione Italiana dei chimici del cuoio	Biblioteca specialistica del cuoio
Marostica	Comune di Marostica	Museo Internazionale degli Scacchi "Giovanni Longo"
Vicenza	Istituto storico della resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Vicenza - "Ettore Gallo" - ISTREVI	Archivio ISTREVI

Firma GALAN VALENTINA
Data 03-11-2026

(Codice interno: 596067)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA n. 20917 del 3 novembre 2026

Contributi per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale. Esercizio 2026. Approvazione delle risultanze istruttorie e graduatoria. L.R. 08/09/1978 n. 49.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento è finalizzato ad approvare le risultanze dell'istruttoria e la graduatoria delle richieste di contributo pervenute entro il 15 luglio 2026, ai sensi di quanto previsto dai vigenti criteri di applicazione della L. R. n. 49/78, come approvati con DGR n. 407 del 19 maggio 2026.

Il Direttore

PREMESSO CHE la L.R. n. 49/1978 prevede la concessione da parte della Giunta regionale di contributi, in favore di Enti, Istituzioni pubbliche o private e Associazioni senza fini di lucro per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni, purché attinenti alle materie di competenza regionale propria o delegata o comunque concernenti gli aspetti istituzionali e rappresentativi dell'Ente Regione;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione n. 407 del 19/05/2026 la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità di applicazione della legge regionale 8 settembre 1978, n. 49 per la concessione di contributi, fissando il termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo al 15 luglio 2026;
- con il medesimo provvedimento la Giunta regionale, al fine di garantire la continuità delle attività e l'efficacia dell'azione istruttoria, ha stabilito l'articolazione del relativo procedimento amministrativo in due distinte Fasi operative:
    - Fase 1: valutazione delle proposte regolarmente trasmesse entro il 30 aprile 2026;
    - Fase 2: valutazione delle proposte pervenute tra il 1° maggio 2026 e il 15 luglio 2026, le quali confluiranno in un'unica graduatoria finale unitamente alle domande ammissibili (ovvero con punteggio pari o superiore a 20 punti) non finanziate nel primo riparto;
- con Decreto n. 16253 del 23/07/2026 sono state approvate le risultanze istruttorie relative alla prima fase di valutazione (istanze pervenute entro il 30 aprile 2026) e la graduatoria delle proposte risultate ammissibili ai sensi dei criteri vigenti, secondo l'ordine decrescente di punteggio;
- con Deliberazione n. 842 del 28/07/2026 la Giunta regionale ha disposto l'assegnazione dei contributi di cui alla L.R. 49/1978, per un importo complessivo pari a euro 1.000.000,00, in favore di n. 104 proposte individuate nella graduatoria approvata con il sopra citato Decreto n. 16253 del 23 luglio 2026;

DATO ATTO CHE il competente Ufficio della Direzione Cultura ha provveduto all'istruttoria delle richieste di contributo pervenute entro la data del 15/07/2026, al fine di procedere alla predisposizione del provvedimento relativo al secondo riparto delle risorse;

VERIFICATO CHE:

- entro il termine di scadenza di cui sopra, sono pervenute complessivamente n. 312 proposte, di cui:
    - n. 292 sono risultate ammissibili e sono state pertanto inoltrate al Nucleo di valutazione, nominato dal Direttore della Direzione con propria con nota prot. regionale n. 328828 dell'11/06/2026, per essere valutate e successivamente sottoposte alla Giunta regionale per l'adozione del provvedimento di concessione dei contributi;
    - n. 20 proposte non risultano ammissibili, per le motivazioni descritte nel prospetto **Allegato B**;

DATO ATTO CHE a tutti i soggetti che hanno trasmesso proposte che non sono risultate ammesse a valutazione è stata fatta apposita comunicazione formale, precisando le motivazioni di mancata ammissibilità;

PRESO ATTO CHE i lavori del Nucleo di valutazione si sono conclusi in data 14/10/2026 e all'esito degli stessi il Nucleo ha definito una graduatoria unica composta dalle proposte presentate entro il 15 luglio 2026 e dalle proposte ammesse e non finanziate dalla DGR n. 842/2026, secondo l'ordine decrescente di punteggio così come disposto dalla DGR 407/2026, riportata nell'**Allegato A** parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

DATO ATTO CHE la domanda contrassegnata dal numero di pratica 155 non integrata, come richiesto, entro il termine stabilito, va formalmente esclusa ed inserita nell'elenco delle proposte non ammissibili;

PRECISATO CHE, in caso di parità di punteggio complessivo assegnato, l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:

- conseguimento di punteggio maggiore nell'ambito del criterio "valorizzazione e promozione territoriale";

- conseguimento di punteggio maggiore nell'ambito del criterio "sostenibilità finanziaria";

RILEVATO CHE il proprio precedente decreto n. 20855 del 2/11/2026 avente medesimo oggetto contiene un errore materiale;

RITENUTO pertanto di annullare con il presente provvedimento, il decreto n. 20855 del 2/11/2026;

VISTA la Legge regionale 8 settembre 1978 n. 49;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 407 del 19/05/2026;

VISTO il DDR n. 16253 del 23/07/2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 842 del 28/7/2026;

VISTO l'art.13 della L. R del 31/12/2012 n. 54 e ss.mm.ii;

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante la graduatoria unica composta da complessive n. 401 proposte ammissibili comprendente le n. 292 presentate entro il termine del 15 luglio 2026 e le n. 109 ammissibili ma non finanziate nel primo riparto; tali proposte sono inserite secondo l'ordine decrescente di punteggio, inclusi quelli posizionatisi sotto la soglia minima di finanziabilità;
3. di approvare l'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale confluiscono n. 20 proposte non ammissibili a finanziamento per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate;
4. di annullare il proprio decreto n. 20855 del 2/11/2026 avente il medesimo oggetto, in quanto contenente un errore materiale;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario di cui al Capo III del D.P.R. n. 1199/1971 entro 120 giorni;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Fausta Bressani

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 20917 **del** 03/11/2026 pag. 1 di 18

GRADUATORIA DELLE INIZIATIVE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Progr.	N. pratica	Prov.	Soggetto richiedente	Codice fiscale	Iniziativa	Punti totali	Disavanzo
1	253	VE	COMITATO PER IL PALIO DELLA GUERRA DI CHIOGGIA - LA MARCILIANA	02606080279	36^ Edizione del Palio della Marciliana 19, 20, 21 giugno 2026.	43	13.400,00
2	383	PD	I SOLISTI VENETI	80032890289	Progetti speciali I Solisti Veneti.	42	43.900,00
3	416	TV	ASSOCIAZIONE 400 COLPI APS	93015350262	GMfilmf - Guglielmo Marconi Film Festival - Festival Internazionale di Cinema per Ragazzi - Kids and Teens International Film Festival (ex vvfilmf) Edizione XVI.	41	16.500,00
4	333	TV	COMUNE DI SUSEGANA	82002750261	Libri in cantina 2026 - Mostra della piccola e media editoria.	40,5	48.240,00
5	259	TV	MOSTRA INTERNAZIONALE D'ILLUSTRAZIONE PER L'INFANZIA STEPAN ZAVREL ETS	93009350260	Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia Le Immagini della Fantasia 44^ Edizione.	39,5	53.005,00
6	305	VR	VERONA PER L'ARENA - FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO	93088260232	Rassegna Internazionale "Presepi dal Mondo" a Verona.	39,5	65.000,00
7	275	PD	COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	00682290283	279^ Antica Fiera di Arsego.	39	79.000,00
8	408	BL	ASSOCIAZIONE PALIO CITTA' DI FELTRE	01069370250	47.mo Palio di Feltre.	39	69.000,00
9	338	BL	SAN VITO BLUES & SOUL	92015290254	Dolomiti Blues&Soul festival.	38,5	10.000,00
10	507	TV	ASSOCIAZIONE COMBINAZIONI APS	92047130262	CombinAzioni festival 2026 - Edizione 12 "Immagina, vuoi".	38	24.800,00
11	452	TV	NINA VOLA	04655690263	Cartacarbone Festival 2026 - 13^ edizione.	38	36.600,00
12	445	VE	PRO LOCO MIRA - RIVIERA DEL BRENTA APS	90142400275	Riviera Fiorita 2026 - 48^ edizione.	37,5	18.000,00
13	355	PD	ASSOCIAZIONE PALIO DEI DIECI COMUNI DEL MONTAGNANESE	04123940282	Palio dei 10 Comuni del Montagnanese 2026 - Edizione nr. 50.	37,5	45.000,00
14	327	VR	CTG BRENZONE APS	90018310236	Notti magiche a Campo.	37	15.100,00
15	381	PD	FONDAZIONE CICAP ETS	03414590285	CICAP Fest e CICAP Fest EDU.	37	63.000,00
16	426	TV	ODERZO CULTURA	03937310260	Premio di architettura città di Oderzo anno 2026 edizione XX.	37	23.500,00
17	382	VE	CIRCOLO NAUTICO CHIOGGIA ASD	81001970276	Chioggiavela.	36,5	10.000,00
18	518	TV	PRO LOCO SARMEDE APS	93001590269	Le Fiere del Teatro 36^ Edizione.	36,5	17.000,00

19	**272**	**TV**	ASSOCIAZIONE UN GIRO IN PIAZZA APS	94123310263	TUCOGIO' Festival dei giochi inventati, rielaborati e riscoperti XVII edizione.	36,5	10.000,00
20	**246**	**RO**	ENTE ROVIGO FESTIVAL	01058790294	Deltablues 2026 - XXXIX ed.	36,5	23.100,00
21	**284**	**VI**	PRO LOCO BOLZANO VICENTINO APS	80028840249	Sagra dei SS. Fermo e Rustico sagra dell'Avannotto De.Co..	36,5	22.794,00
22	**312**	**TV**	ASSOCIAZIONE FUMETTI IN TREVISO	04606570267	Treviso Comic book Festival.	36,5	31.000,00
23	**340**	**VI**	RSN RICERCHE E STUDI NATURALISTICI BIOSPHAERA S.C.S.	01995910229	FESAV - Festival della Scienza dell'Alto Vicentino - IX edizione.	36	33.000,00
24	**404**	**BL**	COMITATO ALPAGO 2 RUOTE & SOLIDARIETA' APS	01003000252	32ª edizione del Giro del Lago di Santa Croce.	36	18.000,00
25	**319**	**VR**	UNIVERSITA' DI VERONA - DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	93009870234	12° World Shakespeare Congress.	36	48.644,00
26	**308**	**BL**	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI LONGARONE	00101470250	Il Gelato in Festa 2026.	36	3.664,68
27	**318**	**VR**	COMITATO PER VERONA	93203580233	Mercatini di Natale a Verona.	36	39.400,00
28	**380**	**TV**	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SS VITTORE E CORONA	04796630269	Sagra SS Vittore e Corona "Festa dea Poenta".	36	24.180,00
29	**394**	**RO**	PROPOSTA TEATRO COLLETTIVO APS	80010320291	XXXIII Teatro in Castello 2026.	36	4.019,00
30	**437**	**VE**	FONDAZIONE OPERA BEVILACQUA LA MASA - COMUNE DI VENEZIA	00339370272	Da cosa nasce cosa. Gli artisti e le artiste degli Atelier 2025-2026.	36	31.500,00
31	**468**	**VI**	COMITATO MOSTRA ARTIGIANATO DELL'ALTO VICENTINO	02775140243	52^ MAV Festival Alto Vicentino.	36	49.100,00
32	**297**	**TV**	GRUPPO RICREATIVO CULTURALE 86	02477810267	Co i piè descalsi - 28^ Edizione.	35,5	32.000,00
33	**332**	**TV**	ASSOCIAZIONE FESTEGGIAMENTI SAN ROCCO APS	91000980267	Festeggiamenti San Rocco.	35,5	11.000,00
34	**400**	**TV**	PRO LOCO PIEVE DI SOLIGO APS	91000360262	69° Spiedo Gigante.	35,5	37.000,00
35	**389**	**TV**	VENETOCORO	04467430262	VivaVoce - XXII International a Cappella Festival.	35,5	39.000,00
36	**481**	**VI**	ASSOCIAZIONE MOUSIKE' IL TEATRO ARMONICO APS	95067110247	L'Olimpo di Bach: mito, virtù e celebrazione nelle Cantate BWV 29. Edizione XVI del progetto Bach di Vicenza.	35,5	13.500,00
37	**317**	**RO**	COMUNE DI ROVIGO - SEZIONE ATTIVITA' TEATRALI	00192630291	Un Teatro per tutti - il cartellone di eventi multidisciplinari "under 35" dell'autunno 2026 del Teatro Sociale di Rovigo.	35,5	44.734,26
38	**524**	**VE**	PANTAKIN DA VENEZIA	95151680246	Teatro in campo 2026 Edizione n. 20.	35	37.800,00
39	**229**	**VE**	FONDAZIONE SCIENTIFICA QUERINI STAMPALIA ETS	02956070276	The Dreamer.	35	118.500,00
40	**334**	**VR**	COMUNE DI SOMMACAMPAGNA	00259810232	Rassegna "Palco Venier - Le Arti delle Terre del Custoza 2026".	35	69.871,00

41	**417**	**VE**	PRO LOCO MIRANO APS	90073980279	Fiera de l'Oca e Zogo de l'Oca in piazza.	35	15.500,00
42	**515**	**BL**	PRO LOCO ZUMELLESE APS	93000770250	Mele a Mel 2026.	35	15.700,00
43	**401**	**VE**	ASSOCIAZIONE MUSICA CHIOGGIA	91010570272	Suoni d'Acqua Festival: musica in laguna d'arte & stagione concertistica 2026 (XXXV edizione).	35	26.000,00
44	**270**	**RO**	PRO LOCO DI LUSIA APS	01342430293	Fiera di Lusia 2026 - 50° edizione.	35	16.000,00
45	**477**	**VI**	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	00168480242	Fiera di ottobre 2026 di Bassano del Grappa.	35	37.547,00
46	**391**	**VE**	THE SOLOMON R. GUGGENHEIM FOUNDATION	80014020277	Fucina degli Angeli. Peggy Guggenheim e il vetro artistico del Novecento.	34,5	331.700,00
47	**277**	**CA**	FONDAZIONE DI RICERCA GIUSEPPE SIOTTO - ONLUS	92069050927	Teimat Fest 2026.	34,5	27.000,00
48	**298**	**TV**	LA CHIAVE DI SOPHIA APS	04859150262	Montello in filosofia 2026 - 7^ Edizione.	34,5	5.500,00
49	**322**	**BL**	PRO LOCO DI SEDICO APS	80003120252	47° Mostra mercato di Villa Patt di Sedico.	34,5	8.500,00
50	**344**	**VR**	COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI	00267000230	Estate in Villa 2026.	34,5	14.040,00
51	**279**	**TV**	A.S.A.C. VENETO ETS	80016910277	XIII Festival della Coralità Veneta.	34,5	75.925,00
52	**514**	**VI**	ASSOCIAZIONE IV NOVEMBRE - RICERCATORI STORICI	92002600242	4 Novembre 2026: Terra Storia Memoria.	34,5	7.800,00
53	**339**	**VE**	CANTIERI TEATRALI VENEZIANI	90167300277	Open Stage Rising Theater Festival XIV Edizione "Nervi Scoperti".	34,5	27.000,00
54	**513**	**TV**	PRO LOCO DI PEDEROBBA APS	01805890264	52^ Mostra mercato dei marroni del Monfenera.	34,5	7.000,00
55	**500**	**TV**	FONDAZIONE CANOVA	04022180261	Mostra "Antonio Canova: il Monumento di Horatio Nelson".	34	55.300,00
56	**292**	**VI**	COMUNE DI ROANA	00256400243	Hoga Zait - Il Festival Cimbro.	34	53.800,00
57	**276**	**VR**	FONDAZIONE NIGRIZIA ETS	93216840236	Africae Festival - Incontri e concerti su Africa e dintorni.	34	22.500,00
58	**274**	**VR**	CARRO DEI COMICI - COMPAGNIA TEATRALE	03800100236	Farsatirando - 34° premio teatrale "Cesare Marchi".	34	5.850,00
59	**346**	**VE**	ASSOCIAZIONE FIERA SANTO STEFANO	01561230275	Fiera Campionaria di Santo Stefano.	34	6.574,60
60	**519**	**TV**	ENTE PER LE FESTE VARAGHESI A.P.S.	01730970264	Estate Varaghese Edizione 55.	34	14.000,00
61	**293**	**TV**	PRO LOCO DI ASOLO APS	92000730264	33^ Palio di Asolo e 15^ Palio dei 100 Orizzonti.	33,5	18.300,00
62	**329**	**VR**	COMPAGNIA DEL MORBO	03045190232	Rievocazione storica di Peschiera del Garda, 1866, 160° anniversario della caduta del quadrilatero.	33,5	54.000,00
63	**299**	**RM**	CINEFORUM ROBERT BRESSON	97201080583	Asian Film Festival 23.	33,5	27.000,00
64	**307**	**VI**	A.S.D. UNIONE CICLISTICA SOVIZZO	95004870242	59^ Piccola Sanremo.	33,5	8.200,00
65	**348**	**TV**	CONSERVATORIO DI MUSICA AGOSTINO STEFFANI DI CASTELFRANCO VENETO	90000250267	Castelfranco Veneto Jazz Festival XII Edizione.	33,5	24.893,00
66	**397**	**VE**	FONDAZIONE ARCHIVIO LUIGI NONO ETS	94064170270	Festival Luigi Nono 2026 Voci destroying muros- Le figure femminili nell'opera e nella vita di Luigi Nono Edizione IX.	33,5	5.000,00
67	**420**	**RO**	TEATRO SOCIALE EUGENIO BALZAN	93040770294	VII Stagione Invernale Musica e Teatro 2026.	33,5	16.050,00

68	**241**	**VE**	VENETO JAZZ	90001920264	Venezia Jazz Festival Fall Edition 2026.	33,5	50.700,00
69	**418**	**BL**	PRO LOCO DI LAMON APS	00675220255	A tavola nel feltrino.	33,5	10.750,00
70	**387**	**PD**	PARROCCHIA DI SANTA CECILIA	92031480285	Antica Sagra dei Ferai - Edizione 2026.	33,5	10.500,00
71	**436**	**TV**	GAIARINE IN FESTA APS	91037360269	28° Festa della Zucca - Gaiarine in festa - Il salotto naturale.	33,5	6.950,00
72	**470**	**PD**	AZZURRA EVENTI APS	92225840286	Young Festival e Young Talents.	33,5	16.000,00
73	**473**	**RO**	PRO LOCO DI CANDA APS	91003360293	22° Festa del gnocco di patata.	33,5	9.310,00
74	**386**	**PD**	PROVINCIA DI PADOVA	80006510285	Sapori d'autunno 2026.	33,5	97.600,00
75	**347**	**PD**	PRO LOCO TERRASSA PADOVANA APS	92244780281	Decima festa della bontà di bufala 2026.	33	10.750,00
76	**351**	**PD**	COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA	81000410282	Estate Carmignanese 2026.	33	55.000,00
77	**324**	**VE**	ASSOCIAZIONE VIVALDI FESTIVAL	04649200278	Vivaldi Festival 2026 sesta edizione.	33	40.000,00
78	**360**	**VE**	DRAGON BOAT ITALIA	04364540270	12^ Ed. Venice International Dragon Boat Festival con abbinato il trofeo Nazionale Lilt BCS.	33	24.600,00
79	**385**	**VE**	FONDAZIONE AMICI DELLA FENICE ETS	94063300274	Premio Venezia 2026 Concorso Pianistico Nazionale.	33	17.000,00
80	**330**	**RO**	PRO LOCO DI VILLANOVA DEL GHEBBO APS	01492640295	101° Fiera Patronale di San Michele Arcangelo.	33	10.600,00
81	**349**	**TV**	PRO LOCO DI COVOLO APS	92000420262	30^ Festa del fagiolo bortolotto nano levando 2026.	33	20.500,00
82	**499**	**TV**	UNIONE CICLISTICA ASOLO BIKE POGGIANA A.S.D.	03601880267	50° Gran Premio sportivi di Poggiana - Gara ciclistica internazionale classe 1.2 MuU23.	33	13.165,48
83	**509**	**VR**	PRO LOCO ILLASI APS	83003490238	Bartolomeo 2026.	33	10.000,00
84	**529**	**VR**	PRO LOCO DI PRESSANA APS	02711430237	Festa del prosciutto crudo.	33	6.700,00
85	**262**	**VI**	COMUNE DI BARBARANO MOSSANO	04139610242	Fiera di S. Caterina - ed. n. 702.	33	4.000,00
86	**268**	**VI**	ASSOCIAZIONE JAMROCK	95117820241	Jamrock Festival 2026.	32,5	68.000,00
87	**41**	**VR**	ASSOCIAZIONE PRO LOCO CAPRINO VERONESE APS	81001940238	Caprino Veronese in 177 anni di Antico Baccanale: da Cà Ferrara al Carnevale Montebaldino.	32,5	8.000,00
88	**171**	**VR**	FONDAZIONE BARDOLINO TOP	03926530233	Festa dell'uva e del vino Bardolino.	32,5	203.000,00
89	**48**	**VR**	COMITATO PER LA CELEBRAZIONE DELLE PASQUE VERONESI	93105870237	Manifestazioni commemorative delle Pasque Veronesi nel 229° anniversario.	32,5	93.314,42
90	**70**	**TV**	A.S.D. SANVENDEMIANO CYCLING TEAM	04416890269	15° Giro di primavera - 2° Trofeo Gino Mazzer - 6° Memorial Paolo Sant.	32,5	24.814,12
91	**433**	**VE**	ASSOCIAZIONE SANTO STEFANO PORTOSECCO	94052730275	Sagra di Portosecco 2026.	32,5	20.000,00
92	**471**	**VI**	ASSOCIAZIONE CONTRADEMEXO APS ETS	95159770247	Fiera degli uccelli e rassegna cinofila 2026 - 53^ edizione.	32,5	5.550,00
93	**469**	**TV**	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.M.A. ARTE E MUSICA AD ASOLO	04744650260	"AMA Festival - Charity live" progetto per la promozione del dono e della solidarietà attraverso la musica.	32,5	39.000,00

94	**191**	**VE**	FONDAZIONE EFESTO ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA CULTURA INCLUSIVA	04825710272	Abbazia in Festival 2026 - Il palcoscenico dove tutto è parte.	32	11.200,00
95	**458**	**VI**	O.G.D. PEDEMONTANA VENETA E COLLI	91051600244	Thiene Scritti d'autore 2026 - Festival Paesaggi Letterari.	32	12.100,00
96	**225**	**VR**	VRM TEAM ASD	04750670236	Malcesine Baldo Trail.	32	20.900,00
97	**137**	**BL**	ASSOCIAZIONE ORGANI STORICI IN CADORE	92012940257	Rassegna organi storici in Cadore.	32	21.200,00
98	**90**	**TV**	CONGREGA DEI RADICI E FASIOI APS	91032390261	XXVII° Anniversario di Fondazione della Congrega dei Radici e Fasioi.	32	17.799,77
99	**245**	**VR**	COMUNE DI AFFI	00683030233	Estate ad Affi - Edizione 20^.	32	12.943,00
100	**352**	**TV**	COMUNE DI CESSALTO	80011370261	Luci sul Brian - edizione 2026.	32	7.320,00
101	**424**	**VR**	PRO LOCO DI RONCO ALL'ADIGE APS	93004720236	45ma Mostra della mela e della pera.	32	8.700,00
102	**508**	**PD**	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE AUTORI IN CITTA'	92326850283	Autori in Città 2026 - Festival di illustrazione e narrazione. Settima Edizione.	32	15.305,00
103	**407**	**VE**	COMUNE DI TEGLIO VENETO	83003790272	Teglio Poesia 2026 - Verso il XX Premio Teglio Poesia.	32	12.350,00
104	**214**	**BL**	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CASTLE OF FANTASY	93056520252	Dolomiti Fantasy 2026.	32	20.000,00
105	**196**	**VR**	COMUNE DI NEGRAR DI VALPOLICELLA	00251080230	Primavera del libro 2026 - "Avrò cura di te".	32	16.575,00
106	**226**	**TV**	CLAN DEL CERVO APS	94115440268	Festival Internazionale di musica e cultura celtica "Celtival".	32	16.038,14
107	**444**	**VR**	ASSOCIAZIONE CHERUBINE	04239310230	47^ Festa del cavallo.	32	11.000,00
108	**265**	**VR**	COMUNE DI BARDOLINO	00345090237	Sagra dei osei di Sisan.	32	62.464,00
109	**379**	**PD**	PARROCCHIA SAN LEONARDO SAGRE	92029420285	Sagra del Pomodoro.	32	24.350,00
110	**168**	**TV**	RAGAZZI DEL BRANCO APS	04750390264	Secolare sagra di San Sebastiano.	32	5.000,00
111	**239**	**BL**	GIRO DELLE MURA - CITTA' DI FELTRE A.S.D.	00859890253	37° Edizione Giro delle mura città di Feltre.	32	26.000,00
112	**441**	**VI**	COMUNE DI VICENZA	00516890241	Mostra Giovanni Antonio De Pieri (1671-1751) «pittore di merito» del Settecento a Vicenza.	31,5	68.446,76
113	**81**	**BL**	GOCCE DI SOLE A.P.S.	93047500256	Concorso musicale internazionale Città di Belluno 2026 - Concorso internazionale di canto lirico Città di Belluno 2026.	31,5	24.800,00
114	**342**	**VE**	EX NOVO ENSEMBLE	94009890271	Ex novo Musica 2026.	31,5	15.421,50
115	**111**	**VR**	PRO LOCO LJETZAN - GIAZZA APS	83003790231	Festa del Fuoco-Vaur Ljetzan 2026 - 28° edizione.	31,5	3.200,00
116	**303**	**VI**	B.E. P.O.P. BOTTEGA ESPRESSIVA PER LA PROMOZIONE DELL'OPERA POPOLARE ASSOCIAZIONE ETS	04556700245	Festival Be Popular, piccolo festival di teatro popolare Edizione X.	31,5	37.253,84

117	**304**	**VR**	COMUNE DI SANGUINETTO	00661100230	Premio Castello di Sanguinetto - Concorso Nazionale di Narrativa per ragazzi.	31,5	16.400,00
118	**459**	**PD**	FEBO TEATRO ETS APS	92288430280	Cittadella dei Balocchi.	31,5	15.454,90
119	**465**	**VE**	FONDAZIONE M9 MUSEO DEL 900	94095970276	Giocare all'italiana - Storia, costume e società nel giocattolo del Novecento.	31,5	70.000,00
120	**77**	**PD**	ORCHESTRA GIOVANILE DEL VENETO CENTRO PERMANENTE DI FORMAZIONE ORCHESTRALE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	92073610286	International Music Meeting 2026 - XXXIV edizione.	31,5	22.530,00
121	**223**	**PD**	COMUNE DI CORREZZOLA	80009410285	Medioevo in corte "La Marciliana in territorio padovano" 26^ edizione.	31,5	18.000,00
122	**302**	**TV**	DOTMOB APS	04551180260	GAIAJAZZ Musica & Impresa 2026.	31,5	13.000,00
123	**131**	**PD**	ASSOCIAZIONE GIOSTRA DELLA ROCCA ETS	91010370285	XLI edizione Giostra della Rocca.	31,5	34.000,00
124	**285**	**TV**	COMUNE DI VITTORIO VENETO	00486620263	59° Concorso Nazionale corale "Trofei Città di Vittorio Veneto".	31,5	37.518,00
125	**127**	**TV**	GRUPPO SPONTANEO VILLA D'ASOLO APS	02483570269	Sapori asolani 2026.	31,5	25.000,00
126	**174**	**TV**	PASTORIA DEL BORGO FURO APS	94030910262	Sie Folk 17 ^ Edizione.	31,5	9.750,00
127	**369**	**TV**	PRO LOCO DI SANT'ANGELO TREVISO APS	80030160263	53° Festa dell'uva edizione 2026.	31,5	10.500,00
128	**451**	**PD**	PRO LOCO AGNA APS	92270120287	Sagra di San Lorenzo - 64° Ferragosto agnense.	31,5	14.000,00
129	**390**	**VR**	COMUNE DI CAPRINO VERONESE	00414200238	Fiera Montebaldina - 273^ Edizione.	31,5	21.581,32
130	**23**	**TS**	CORTINAMETRAGGIO	01102430251	Cortinametraggio 2026.	31,5	140.612,74
131	**125**	**PD**	COLLEGIO ANTONIANO DELLE MISSIONI ESTERE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI CONVENTO SAN FRANCESCO DI TREVISO	80009090285	Celebrazioni dell'ottavo centenario della morte di San Francesco di Assisi (1226-2026).	31	74.000,00
132	**8**	**TV**	TEMA CULTURA A.P.S.	04155970264	Festival di teatro classico Mythos quinta edizione "Olympia 2026".	31	54.690,00
133	**11**	**VE**	COMUNE DI QUARTO D'ALTINO	84000970271	Panevin sul Sile 2026.	31	14.640,00
134	**133**	**VR**	APS GIARDINI APERTI A VERONA	93283780232	Giardini aperti a Veronetta.	31	3.369,72
135	**208**	**PD**	APERIGIOVANI APS	05601260283	AperiCuore 2026.	31	40.628,49
136	**38**	**TV**	ASSOCIAZIONE RICREATIVO CULTURALE PRO-LOCO CANIZZANO E S. VITALE	94031490264	"Amiamo il nostro territorio - Tradizioni e cultura per la solidarietà" (X edizione).	31	27.700,00
137	**101**	**VR**	ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DEL PRESEPIO - SEZ. DI VERONA	02412180230	XXXV Mostra del Presepio Tradizionale ed Artistico.	31	8.705,00
138	**242**	**BL**	ASD ATELIER TEATRO DANZA	01087030258	Arcipelago Belluno Kids - Ecosistema di Welfare Culturale Permanente - Progetto di Arte e teatro per le nuove generazioni Edizione 8°.	31	14.000,00

139	**313**	**RO**	AVIS COMUNALE DI GUARDA VENETA ENZO DAVIDE PASELLO ODV	93010730294	Sere d'estate.	31	12.000,00
140	**512**	**TV**	COMUNE DI COLLE UMBERTO	84000770267	Festival Internazionale del teatro di figura burattini e marionette. Omaggio a Fausto Braga Edizione 25^.	31	30.000,00
141	**165**	**TV**	CONSORZIO PRO LOCO PIAVE MONTELLO UNPLI APS	01871140263	Incontriamoci a ... teatro.	31	13.000,00
142	**65**	**VI**	PRO LOCO DI ROSA' APS	91032260241	18° Festival Internazionale degli Aquiloni "Con il naso all'insù".	31	16.000,00
143	**238**	**RO**	PRO LOCO DI ROVIGO A.P.S.	93030040294	Drum Galà - Festival italiano della batteria e delle percussioni - 12° Memorial Beppe Lupo.	31	40.000,00
144	**58**	**VI**	COMUNE DI CARRE'	00249160243	Parole a Confine...Festival della letteratura e oltre - Edizione 2026.	31	21.768,00
145	**231**	**VR**	ASSOCIAZIONE EVENTI BONAVIGO APS	04989440237	Antica Fiera di San Tomaso.	31	22.000,00
146	**205**	**RO**	CIRCOLO DEL CINEMA DI CARLO MAZZACURATI DI ADRIA APS	90007760292	Adrika' rassegna di cinema e archeologia.	30,5	15.180,00
147	**15**	**TV**	IL SATIRO TEATRO APS	03407710262	Fradeo Sol, Comare Luna - De toto corpore fecerat linguam - edizione 2026.	30,5	14.000,00
148	**13**	**VI**	OSSIDIANA CENTRO CULTURALE E DI ESPRESSIONE APS	95022960249	Confini XV-2026.	30,5	16.000,00
149	**80**	**VR**	ASSOCIAZIONE JOYEVENTS	93284030231	Zuccaland.	30,5	10.085,00
150	**289**	**PD**	APS DI REGOLA ARTE	91024830282	Tales Montagnana.	30,5	8.780,00
151	**345**	**RO**	PRO LOCO STIENTA CALIGO APS	01203780299	11^ Festa della Pinza alla Munara.	30,5	6.302,00
152	**357**	**TV**	JAZZ ALTA MARCA	91052400263	Jam Festival Vittorio Veneto - Edizione III.	30,5	7.750,00
153	**286**	**PD**	APS BERTA	92296820282	Il tempo di Berta.	30,5	29.000,00
154	**7**	**TV**	MORIAGO RACCONTA A.P.S.	92042240264	Festival della cultura - IX Edizione - anno 2026.	30,5	6.415,00
155	**69**	**TV**	A.S.D. VELO CLUB SAN VENDEMIANO	82011090261	19° Trofeo città di San Vendemiano - 66° Gran Premio Industria e Commercio.	30,5	30.310,00
156	**235**	**PD**	GRUPPO SPORTIVO I LUPI TEAM - ADVENTURE RUN APS	90014070289	Trail degli Eroi - 15° edizione.	30,5	22.000,00
157	**429**	**VE**	PRO LOCO DI FIESSO D'ARTICO APS	02696040274	XXI Palio del Ruzante.	30,5	5.610,00
158	**502**	**VR**	ASSOCIAZIONE LEGAMBIENTE VOLONTARIATO VERONA	93070270231	FestAmbiente Verona 2026.	30,5	7.410,00
159	**479**	**PD**	POLISPORTIVA ARCS - UNIPD - ASD - APS	03369000280	Campionato italiano ciclismo strada circoli universitari.	30,5	10.500,00
160	**192**	**VR**	ASD BARDOLINO CHAMPIONS CUP	04572650234	13° Torneo Internazionale città di Bardolino Memorial Helena e Germano Chincherini.	30,5	47.596,04

161	**261**	**VR**	ASSOCIAZIONE CULTURALE E AMBIENTALISTA NOUR, NATURA CIVILTA' E CULTURA	93142020234	Stone Light - Connections, 6^ edizione.	30	5.605,00
162	**365**	**VR**	ERBEZZO KAN BISAN - ASSOCIAZINE SPORTIVA DILETTANTISTICA	04281680233	Tzibar Race 2026.	30	14.517,00
163	**447**	**PD**	CROSSABILI BY MATTIA CATTAPAN S.S.D. A R.L.	05182220284	Crossabili Show.	30	84.800,00
164	**527**	**VI**	COMUNE ISOLA VICENTINA	80014150249	Profumo di carta - 11^ Edizione.	30	25.200,00
165	**414**	**VR**	ARTICOLATE APS	05201190237	Teatro di Nogara - Stagione teatrale e attività culturali 2026 Edizione 8.	30	10.320,00
166	**478**	**BL**	PRO LOCO DI ALANO DI PIAVE APS	82004730253	15^ Giro delle Fontane.	30	2.719,56
167	**273**	**PD**	TEATRORTAET - APS	03933420287	800 anni di Santità (1226/2026). Visite animate per gli 800 anni della morte di San Francesco e della nascita di Beata Beatrice d'Este - Edizione 2026.	30	9.200,00
168	**108**	**VE**	COMUNE DI GRUARO	00311380273	Magia di Stalis.	30	9.629,00
169	**14**	**VR**	SCUOLA GARDART APS - ETS	93286540237	Festival Gardart Music Academy.	30	30.000,00
170	**104**	**PD**	PRO LOCO SAONARA APS	92251220288	9° Fiera di Primavera.	30	10.500,00
171	**157**	**BL**	AERO CLUB PARACADUTISMO BELLUNO A.S.D.	01063140253	37° Trofeo Città di Belluno - Coppa del Mondo 2026.	30	28.500,00
172	**373**	**TV**	CSF APS	05400370267	Cornuda Summer Festival 8 ^ Edizione.	30	6.957,86
173	**399**	**VR**	CONSORZIO TUTELA CAVOLO DELL'ADIGE	03187350230	Festa regionale del cavolo 30esima edizione.	30	12.000,00
174	**269**	**VE**	COMUNE DI MUSILE DI PIAVE	00617480272	Musilestate 2026.	30	52.000,00
175	**363**	**RO**	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI FICAROLO APS	01045680293	70° Fiera della Beata Vergine del Carmine.	30	13.000,00
176	**250**	**TV**	CENTRO STUDI CLAVIERE A.P.S.	93011530263	La via al Santuario. Itinerario musicale, poetico e di conoscenza. XXI edizione.	30	10.425,00
177	**343**	**VE**	ASSOCIAZIONE VOLARE 4.0 APS	04714540277	Mirano Summer Festival 2026.	30	64.950,00
178	**291**	**VR**	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI CAVALLO AGRICOLO ITALIANO DA TIRO PESANTE RAPIDO ANACAITPR	80021000239	88^ mostra nazionale del cavallo agricolo italiano da tiro pesante rapido nell'ambito di Fieracavalli Verona 2026 - Vetrina della Biodiversità.	30	23.106,30
179	**188**	**VE**	COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE	00703420273	37° Sagra Patronale SS. Ermagora e Fortunato a Fossalta di Piave.	30	15.225,00
180	**263**	**RO**	ADRIA SHOPPING	00927660290	Adria d'estate.	30	17.000,00
181	**79**	**PD**	ASSOCIAZIONE CIMI	92129450281	Caorle Sea Festival.	29,5	14.000,00
182	**260**	**VI**	PRO LOCO DI CASTELGOMBERTO A.P.S.	02482390248	Festa dell'olio 2026.	29,5	5.800,00
183	**236**	**VE**	HAZARD APS	90196900279	Hazard Comics 2026.	29,5	6.170,00
184	**413**	**PD**	ANTAHKARANA APS	05619670283	V Festival della Consapevolezza - "Il Potere del Fare - Ogni gesto crea evoluzione".	29,5	62.100,00

185	**464**	**PD**	COMUNE DI MESTRINO	80009550288	Natale con il sorriso 2026 - 13^ edizione.	29,5	44.965,00
186	**466**	**VR**	PRO LOCO DI FERRARA DI MONTE BALDO APS	02528440239	Vivi Ferrara di Monte - Baldo natura, sapori e tradizioni alle pendici del Baldo.	29,5	7.300,00
187	**498**	**PD**	PROVINCIA ITALIANA DI S. ANTONIO DI PADOVA DEI FRATI MINORI CONVENTUALI	00226500288	Racconta Francesco. Incontro con il poverello di Assisi attraverso gli occhi di chi lo ha seguito.	29,5	15.000,00
188	**178**	**VI**	PRO LOCO DI THIENE APS	84007170248	Sagra Poenta e Bacalà 62^ Edizione.	29,5	28.500,00
189	**212**	**VI**	C.S.C. CENTRO STABILE DI CULTURA APS	92013890246	Next Please! Festival - 5 edizione.	29,5	14.750,00
190	**266**	**VR**	TROMBINI DI S. BARTOLOMEO DELLE MONTAGNE	92003560239	Festa del 50° Anniversario dei Trombini di San Bartolomeo delle Montagne.	29,5	4.045,10
191	**448**	**TV**	ASSOCIAZIONE CHIOSTRO ARMONICO APS	92049620260	Treviso International Saxphone Festival - 5^ Edizione.	29,5	18.800,00
192	**26**	**VR**	CASA SHAKESPEARE IMPRESA SOCIALE	04295550232	Shakespeare 2026.	29,5	30.859,53
193	**152**	**TV**	PRO LOCO MONASTIER DI TREVISO APS	94010140260	Fiera Veg e della Sostenibilità 2026.	29,5	7.000,00
194	**377**	**BL**	COMUNE DI BORGO VALBELLUNA	01225000254	Festival "Trichiana paese del libro": Libri e autori in Borgo Valbelluna 36^ Edizione 2026.	29,5	19.282,95
195	**103**	**VI**	FEDERAZIONE CIMBRI 7 COMUNI A.P.S.	91040170242	Rievocazione storica della rivolta contro i Francesi delle popolazioni dell'altopiano dei sette comuni del 1809.	29,5	4.100,00
196	**234**	**VI**	COMUNE DI VALDAGNO	00404250243	Femminile Singolare. Festival di musica d'autrice - Edizione 16^.	29,5	23.980,00
197	**43**	**BL**	ARTDOLOMITES A.P.S.	01234550257	Il Lavoro Dipinto tra Ottocento e Novecento.	29,5	20.000,00
198	**237**	**VR**	ASD CARNEVALE PORTO SAN PANCRAZIO GRUPPO FOLK CICLISTI D'ALTRI TEMPI APS ETS	93273530233	Portomaggio dal 1978 - 47^ edizione.	29,5	9.900,00
199	**57**	**VR**	A.S.D. PEDALE SCALIGERO	02301770232	79° Trofeo Visentini - Corsa ciclistica Elite-Under23.	29,5	8.100,00
200	**50**	**PD**	COMITATO ITALIANO PARALIMPICO - C.R. VENETO	14649011005	8° Gran Galà dello Sport Paralimpico Veneto - edizione 2026.	29	35.500,00
201	**467**	**VE**	THE VENETIAN CIRCLE ETS	94109180276	Venice Noir 2026.	29	17.000,00
202	**362**	**BL**	LIBERO PENSIERO APS	91017710251	Reset Festival 2026.	29	97.232,00
203	**504**	**TO**	ASSOCIAZIONE BE YOU	95101180107	EduARTis. Progetti didattici e laboratoriali di ARTis. Festival dell'Arte.	29	60.000,00
204	**143**	**PD**	LABORATORIO LIRICO DEL VENETO "G. MARTINELLI - A. PERTILE"	91021180285	Young Opera Project 2026.	29	30.000,00
205	**249**	**PD**	ASU APS	92025740280	Je T'Aime: Summer Student Festival 2026.	29	16.649,00
206	**87**	**PD**	ASSOCIAZIONE APS OSCILLAZIONI ETS	04849450285	12° Elettrotigliati Festival 2026.	29	9.000,00
207	**321**	**TV**	APS MUSINCANTUS	94162700267	La grande opera lirica italiana e prosa nell'ambito della stagione CortinAteatro 2026 - progetti speciali.	29	42.500,00
208	**480**	**PD**	COMUNE DI GALZIGNANO TERME	82005250285	La corsa dei Mussi di Galzignano Terme.	29	17.500,00

209	**40**	**TV**	AIDO GRUPPO COMUNALE DI MASER O.D.V.	92025970267	24° Corsa podistica/camminata "Tra ulivi e ciliegi".	29	3.230,00
210	**506**	**VR**	FONDAZIONE DELLA COMUNITA' VERONESE - ENTE FILANTROPICO	93216530233	La piazza del dono.	28,5	66.257,00
211	**341**	**BL**	A.P.S. DOLOMITI SYMPHONIA ORCHESTRA E CORO	93054200253	Concerto conclusivo delle celebrazioni per D. Buzzati nel 120° anniversario della nascita.	28,5	7.750,00
212	**534**	**VE**	ZERO QUATTRO UNO APS	94106520276	Festart Venezia.	28,5	1.492,19
213	**154**	**TV**	ASSOCIAZIONE CULTURA FREGONA BORGHI E NATURA APS	91053930268	Festival Fregona Borghi e Natura VII edizione.	28,5	9.832,00
214	**361**	**VR**	COMITATO VALDADIGE	93258450233	Corteggiando in Valdadige 2026.	28,5	5.000,00
215	**476**	**VR**	PRO LOCO LE CONTRA' DI SANGUINETTO A.P.S.	01955600232	Festa del Toro e il Palio delle Contrade Edizione 29°.	28,5	20.000,00
216	**489**	**BL**	COMUNE DI SANTA GIUSTINA	00095070256	42^ Mostra mercato di Santa Giustina ed eventi collaterali.	28,5	33.400,00
217	**282**	**BL**	APS LA VELENOSA	93053540253	La Velenosa 2026.	28,5	55.839,00
218	**530**	**VI**	ALA ASSOARCHITETTI	96395800582	Dedalo Minosse cinema, Filmpolis.	28	26.900,00
219	**528**	**PD**	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA - DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI	80006480281	Carlo Anti (1926-1936): L'Archeologia Italiana Oltremare e l'Eredità Culturale nel Veneto tra la Libia e l'Egitto Edizione 1.	28	6.000,00
220	**193**	**TV**	CONEGLIANO CLASSICA APS	05582520267	Festival internazionale di musica da camera - Rencontres Musicales.	28	36.350,00
221	**315**	**PD**	PRO LOCO MONTAGNANA APS	82008650283	Montagnana in musica - Festival di Musica e tradizioni.	28	35.600,00
222	**425**	**TV**	COMITATO PROVINCIALE UNPLI - TREVISO APS	01991210269	Giornate Europee del patrimonio.	28	5.800,00
223	**358**	**VR**	CONSORZIO DI TUTELA DEL MOBILE DI VERONA	04485160230	Make dove l'arredo prende forma. Presentazione della filiera "Made in Verona" e delle specifiche territoriali del distretto.	28	22.120,00
224	**523**	**VE**	COMUNE DI MIRANO	82002010278	Festival dell'acqua 2026 - Quarta Edizione.	28	18.140,00
225	**281**	**PD**	PRO LOCO PIAZZOLA A.P.S.	02128540289	Cinema sotto le stelle.	28	10.000,00
226	**107**	**VR**	CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI VERONA	00804420230	Verona Mountain Film Festival 10^ edizione.	28	20.950,00
227	**109**	**VE**	MOSAICO ERRANTE	04801370232	Open Circus - Salto Mortale.	28	27.200,00
228	**474**	**VI**	FONDAZIONE RELAZIONESIMO ETS	04510230248	RELAZIONEXPO 2026 - Summit culturale e Summit intergenerazionale "Relazionesimo Ascolta-Parlami.	28	96.516,00
229	**139**	**VR**	HUMANITAS ACT APS	93261960236	Piase festival 2026: Incontro, Movimento, Territorio.	28	19.000,00
230	**461**	**BL**	LE MUSE E LE DOLOMITI APS	01176210258	Linea Sacra - Concerto presso la Chiesa Monumentale di San Simon.	28	5.937,00

231	**128**	**PD**	WHITEBOX	90016500283	#ConnessioniPositive - La creatività che combatte l'odio.	28	20.000,00
232	**243**	**TV**	ISTITUTO MUSICALE MICHELANGELI APS	03209120264	4° Festival della Musica nel paesaggio e trentennale dell'Istituto Musicale Michelangeli di Conegliano.	28	40.950,00
233	**300**	**VE**	ASSOCIAZIONE CIANI 4EVER ODV	90186380276	Ciani Live Aid 2026.	28	24.000,00
234	**533**	**PD**	DONNA CON IL CAPPELLO - ESTE	91033760280	Festa Donna con il cappello settima edizione.	28	1.576,00
235	**110**	**PD**	COMUNE DI AGNA	80008770283	Concorso nazionale di pittura, acquerello e grafica "G.B. Cromer" 58^ Edizione.	28	13.500,00
236	**258**	**VI**	LE CONTRADE DEL PALIO DI CAMISANO VICENTINO APS	03808090249	Palio delle contrade di Camisano Vicentino 2026.	28	28.110,00
237	**287**	**PD**	ACCADEMIA GALILEIANA DI SCIENZE LETTERE ED ARTI	80006490280	La Bibbia Istoriata padovana, un progetto tra Padova, Rovigo e Londra.	27,5	8.800,00
238	**525**	**VE**	FONDAZIONE UGO E OLGA LEVI - CENTRO DI RICERCA E CULTURA MUSICALE SUPERIORE - ETS	02956060277	Storie di vita e di musica.	27,5	8.350,00
239	**22**	**TV**	VELOCE VASCELLO APS	94177830265	Visite guidate nei libri.	27,5	8.920,00
240	**84**	**VE**	FONDAZIONE POTENZA TAMINI	94104610277	Gianmaria Potenza. Io, Venezia.	27,5	50.000,00
241	**251**	**VR**	LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA VENETO ODV	80052230234	55° Anniversario di percorso comune tra LIFC Venetio Odv e Centro Regionale Veneto di cura della Fibrosi Cistica.	27,5	23.000,00
242	**367**	**RO**	CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "ANTONIO BUZZOLLA"	81004200291	L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti.	27,5	60.000,00
243	**350**	**PD**	COMUNE DI ESTE	00647320282	Este Music Festival 2026 - 3^ edizione.	27,5	60.695,00
244	**295**	**VR**	SOAVECULTURA - LIBRI ARTE MUSICA A.P.S.	92028200233	Croci incomplete - Rassegna Soave Impressioni d'arte 2026.	27,5	15.365,56
245	**511**	**VI**	ASSOCIAZIONE OFICINA MUSICUM VENETIAE APS	03274110240	Cittadella sacra 2026 - La serenissima, trame musicali che hanno plasmato l'Europa Festival dei luoghi Sacri dell'Alta Padovana.	27,5	26.000,00
246	**370**	**VE**	FONDAZIONE MUSEO DELLA SCUOLA GRANDE DI SAN MARCO E DELLA SANITA'	04827290273	La bellezza che cura. Anatomia ed arte nei libri antichi della scuola grande di San Marco".	27,5	24.000,00
247	**485**	**VR**	SCUOLA DI MUSICA E TEATRO ANTONIO SALIERI APS	93213800233	13^ edizione Rassegna Teatrale "Famiglie a Teatro Su il sipario!" anno 2026.	27,5	1.595,00
248	**520**	**TV**	COMUNE DI MONTEBELLUNA	00471230268	Rassegna Teatrale "Sogni d'Estate 2026" 8^ ED.	27,5	11.275,75
249	**280**	**VR**	COMITATO FESTEGGIAMENTI BROGNOLIGO	04897680239	72^ sagra delle ciliegie e 53^ sagra del vin santo.	27,5	6.475,00
250	**457**	**RO**	CONSERVATORIO DI MUSICA F. VENEZZE DI ROVIGO	80008520290	Rovigo Piano Festival 2026 - Piano Italiano - Festival Internazionale dedicato al patrimonio pianistico italiano, alla formazione, alla ricerca e all'innovazione musicale.	27,5	42.000,00

251	**112**	**TV**	APS LUDICA CARRIDISARMATI	92028220264	Tir Na Nog - Echi dell'Antico.	27,5	6.000,00
252	**28**	**TV**	COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	00546910266	Festival del sapere - edizione 2026.	27,5	37.912,00
253	**503**	**MN**	IXDEAE APS	93077290208	Abitare la Musica.	27	7.750,00
254	**140**	**VI**	STANZA PERFETTA APS	94028070244	International Scledum Film Festival.	27	13.450,00
255	**173**	**BL**	CENTRO STUDI VOCALI NOVA CANTICA APS	93009130258	Vox Artis 2026.	27	11.660,00
256	**323**	**VI**	ULLALLA' TEATRO APS	02763450240	Colibrì - Festival della bellezza rivelata - 1^ edizione.	27	30.000,00
257	**378**	**VI**	CIRCOLO TONI GIURIOLO	95152420246	Pieces di Resistenza.	27	23.000,00
258	**221**	**VE**	ARTE MIDE	90114050272	#FEELINGVENICE La laguna vissuta dai veneziani.	27	8.500,00
259	**497**	**VR**	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	00231130238	Dolomiti Arena - Ecosistema culturale tra natura e musica.	27	16.200,00
260	**183**	**VR**	HERMETE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03192670234	Festival della Lettura - Oltre il confine 4^ edizione.	27	1.530,00
261	**24**	**TV**	AMICI DI GIORGIO LAGO O.D.V.	90015640262	Premio Giorgio Lago Juniores - Nuovi talenti del giornalismo - Edizione 10^.	27	20.885,00
262	**326**	**TV**	EVENTI ARTISTICI TREVISO APS	94147330263	Mostre culturali anno 2026.	27	10.500,00
263	**368**	**RM**	FEDERAZIONE ITALIANA TRIATHLON	96135770582	Campionati italiani giovanili di triathlon individuali, a staffetta 2+2 e Coppa delle Regioni.	27	30.000,00
264	**440**	**VR**	PRO LOCO SAMBA 2.0 APS	04560910236	Festa del Patrono.	27	5.900,00
265	**439**	**VE**	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI MESTRE ETS	90013020277	Musica, memoria e futuro: Omaggio a Giuseppe Sinopoli nel 25° anno della morte e80° della nascita.	27	17.150,00
266	**395**	**PD**	ASSOCIAZIONE LE VECCHIE MURA	04433330281	50° Le Vecchie Mura.	27	2.800,00
267	**301**	**PD**	VINTAGE FACTORY	92245890287	Future Vintage Festival 2026.	27	9.340,00
268	**450**	**TV**	PRO LOCO DI PONTE DI PIAVE APS	03727420261	Mercatini di Natale.	27	10.150,00
269	**354**	**VR**	COMUNE DI ARCOLE	83002270235	Fiera Nazionale di S. Martino Arcole D.O.C. - Edizione 2026.	27	10.000,00
270	**248**	**PD**	JACK PRO RIDER ASD	92288950287	Campionati italiani assoluti XCO (cross country olimpico) e Campionati italiani assoluti e-bike.	26,5	44.650,00
271	**138**	**TV**	CORO E ORCHESTRA IN MUSICA GAUDIUM	03843960265	Premio "Bellezza e Armonia, ambasciatrici di pace" - 6^ edizione.	26,5	2.500,00
272	**167**	**VE**	COMUNE DI VENEZIA	00339370272	Festival Internazionale della Geopolitica Europea - Edizione 2026.	26,5	50.000,00
273	**147**	**TV**	CICLISTICA PROVINCIALE DI TREVISO ASD	04306610264	Eliminator tour 2026.	26,5	21.150,00
274	**204**	**TV**	ORIENTEERING TARZO ASD	93011380263	2° edizione Cansiglio Orienteering Meeting.	26,5	14.200,00
275	**366**	**PD**	PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO APOSTOLO - PRESINA DI PIAZZOLA SUL BRENTA	92037740286	Sagra di Santa Colomba - edizione 2026.	26,5	14.000,00
276	**396**	**VI**	COMUNE DI THIENE	00170360242	Autunni classico 2026 - IV Edizione.	26,5	13.000,00

277	**320**	**VI**	PRO LOCO DI SARCEDO APS	03228000240	Festa del Mosto.	26,5	4.549,00
278	**419**	**VR**	AFROVERONESI	93291650237	Afroveronesi Summer Festival 2026.	26,5	9.000,00
279	**421**	**BL**	A.P.S. INDIAN VILLAGE	93057050259	Festival della cultura e delle tradizioni dei Nativi del Nord America.	26,5	16.900,00
280	**278**	**VI**	UNIONE COMUNI BASSO VICENTINO	03439100243	Luglio Pojanese in Villa - XXXV edizione 2026.	26,5	9.721,31
281	**148**	**GO**	FROGBYTE ASD	90037880318	Frogbyte Lan Party.	26,5	5.400,00
282	**200**	**VR**	ASSOCIAZIONE PERCORSI VALEGGIO S/M APS	93189030237	Valeggio Contemporanea.	26,5	22.500,00
283	**216**	**PD**	SCUOLA DI CICLISMO FUORISTRADA "PANTHER BOYS" PADOVA ASD	03461320289	BMX Week 2026.	26,5	15.237,00
284	**233**	**PD**	PRO LOCO DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO APS	04030900288	Antica Sagra del Santo Sepolcro - Edizione 346^.	26,5	13.482,21
285	**247**	**VI**	GRUPPO ALPINI BARBARANO	02367270242	Centenario di Fondazione Gruppo Alpini Barbarano.	26,5	10.300,00
286	**85**	**VI**	COMUNE DI ASIAGO	84001350242	Mostra "Manifesti dell'esposizione internazionale d'arte della Biennale di Venezia".	26,5	24.269,20
287	**517**	**PD**	COMUNE DI ARQUÀ PETRARCA	82005230287	Riscoprire Lorenzo Veneziano e Francesco Petrarca, due artisti del Veneto dei borghi.	26	10.000,00
288	**135**	**VR**	COMUNE DI ISOLA RIZZA	00660940230	Un'isola di cultura.	26	5.800,00
289	**331**	**VE**	COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE	00661260273	Increspature 2026.	26	11.700,00
290	**310**	**PD**	FILARMONICA CITTADELLESE APS	90005260287	Note d'estate - 30° Anniversario della Filarmonica Cittadellese - 30 Anni di Musica Insieme.	26	14.800,00
291	**438**	**RO**	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO CONTARINA APS	90020750296	Le terre della Serenissima.	26	4.900,00
292	**484**	**VI**	SOCIETÀ DEL QUARTETTO DI VICENZA ETS	03041130240	Matinée con la Schola e Matinée Giovani.	26	19.500,00
293	**376**	**VE**	ITALY CHINA CULTURE & TOURISM PROMOTION ASSOCIATION APS	90198030273	Between Forms - Mostra di dialogo artistico sino-italiano tra giovani artisti.	26	15.000,00
294	**492**	**PD**	COMUNE DI PIOVE DI SACCO	80009770282	FotoBOX. Fotografia, una storia lunga due secoli.	26	57.017,00
295	**215**	**TV**	CONSORZIO TURISTICO VIVERE IL GRAPPA	92012260268	Montegrappa Tour Transalp 2026.	26	16.650,00
296	**409**	**BL**	AICS DOLOMITI BLOG SRL SPORTIVA DILETTANTISTICA	01159310257	Concerto di Beneficenza.	26	8.170,00
297	**240**	**PD**	PARROCCHIA SAN ANTONIO D'ARCELLA	00680690286	Rievocazione storica "Transito di S. Antonio all'Arcella" - Edizione 2026.	26	6.063,00
298	**3**	**VI**	ASSOCIAZIONE CULTURALE VA' PENSIERO	91027340248	I° edizione del Progetto Culturale Nazionale, Letterario, Socio/Educativo, di promozione del Territorio "Voci Verdi in Libertà - 2026/Poesia".	25,5	3.100,00

299	**59**	**VI**	FONDAZIONE BONOTTO	91039270243	Giornate di studio: Revues exéperimentales et avant-gardes: archives, pratiques et méthodes.	25,5	7.450,00
300	**222**	**RO**	FONDAZIONE PER LO SVILUPPO DEL POLESINE IN CAMPO LETTERARIO, ARTISTICO E MUSICALE	93019300297	In cammino. Intrecci di fede, cultura e narrazioni.	25,5	7.000,00
301	**522**	**VI**	ARTE A KM ZERO APS	95151680246	Disegna Vicenza - Coralità di una città.	25,5	5.900,00
302	**336**	**PD**	COMUNE DI LOREGGIA	80009470289	Loreggia città che vive Edizione Seconda.	25,5	17.775,00
303	**490**	**VE**	CENTRO DI FORMAZIONE RICERCA&DANZA SSD A RL	04745320277	Concorso Internazionale "Veneto Dance Award".	25,5	28.500,00
304	**118**	**VR**	COMUNE DI BUSSOLENGO	00268250230	Festa d'Estate e Mostra delle Pesche.	25,5	38.700,00
305	**257**	**TV**	COMUNE DI QUINTO DI TREVISO	80008290266	Quintarte. La quintessenza dell'arte.	25	32.561,92
306	**124**	**RO**	PRO LOCO DI CANARO APS	01210820294	Giornata medievale a Garofalo di Canaro.	25	13.750,00
307	**356**	**PD**	ASSOCIAZIONE CULTURALE E RICREATIVA KAT APS	92329580283	Black! Music Festival.	25	28.021,57
308	**406**	**TV**	COMUNE DI CASTELCUCCO	83002210264	Fiera di Santa Lucia - Seconda edizione.	25	27.500,00
309	**372**	**BL**	ASSOCIAZIONE BELLUNESI NEL MONDO	00213580251	Concorso letterario "Raccontare l'emigrazione veneta" 2026 - V edizione.	25	4.000,00
310	**39**	**TV**	I.S.I.S.S. "G.B. CERLETTI" - SCUOLA ENOLOGICA DI CONEGLIANO	91022540263	150° Anniversario Fondazione Scuola Enologica.	25	16.000,00
311	**443**	**PD**	COMUNE DI CITTADELLA	81000370288	Festival del Jazz.	25	44.712,50
312	**516**	**PD**	COMUNE DI MONSELICE	00654440288	Le Notti Bianche - edizione 2026.	25	30.000,00
313	**158**	**VI**	ISTITUTO SOCIO-CULTURALE "NICOLO' REZZARA" ETS	00591900246	Vicenza: da colture a quartieri.	24,5	10.000,00
314	**189**	**TV**	KAIROS VOX APS	90176320274	Liberalis Festival.	24,5	15.900,00
315	**197**	**VR**	MUSEO STORICO BAITA MONTE BALDO ODV	93229170233	Un Museo e una Baita per tutti.	24,5	5.500,00
316	**254**	**VE**	FONDAZIONE GIUSEPPE CORAZZIN ONLUS	01642450272	La figura di G. Corazzin ed il valore del Centenario.	24,5	20.000,00
317	**374**	**TV**	DAMA CASTELLANA ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE	03148090263	Notte di storia 2026.	24,5	12.000,00
318	**532**	**VE**	MOSTRA NAZIONALE VINI	00596060277	Formaggi e vini DOC Venezia.	24,5	9.500,00
319	**453**	**VI**	COMUNE DI RECOARO TERME	00192560241	Storie in scena. Emozioni per piccoli spettatori.	24,5	7.190,00
320	**462**	**PD**	EUGANEA MOVIE MOVEMENT ETS	91016820283	CineCare - il potere terapeutico delle storie.	24,5	22.000,00
321	**129**	**VI**	THEAMA	95065960247	Giubileo fuori porta.	24,5	32.500,00
322	**402**	**VR**	COMUNE DI MOZZECANE	00354500233	Narr.azioni 2026: Paesaggi, Biodiversita' e memorie del Veneto.	24,5	7.176,43
323	**294**	**RO**	ATMOSFERA SANTASTICA	01666620297	Santastica! 2026.	24,5	20.000,00
324	**412**	**PD**	DE LEO FUND ETS	92193880280	Premio letterarario Il Libro della Vita.	24,5	14.000,00

325	**384**	**PD**	COMUNE DI CURTAROLO	80009430283	Villaggio di Natale a Curtarolo "Brenta Nadal 2026 - II^ Edizione".	24,5	44.582,90
326	**195**	**PN**	ASSOCIAZIONE EVENTI	91045040937	Russia l'impero che non sa morire.	24,5	2.700,00
327	**130**	**RO**	COMUNE DI PORTO VIRO	01014880296	Porto Viro incontra - VIII edizione.	24,5	16.518,00
328	**454**	**BL**	COMUNE DI BELLUNO	00132550252	BUZZATI 120 - Omaggio a Dino Buzzati tra letteratura, arte e territorio.	24	5.000,00
329	**264**	**VI**	ASSOCIAZINE FORTEMASO	92023200246	Convegno "Il prezzo della pace".	24	9.078,70
330	**531**	**VE**	ASSOCIAZIONE SPORTIVO DILETTANTISTICA SAN GIORGIO	02913940272	San Giorgio Flashrun.	24	13.500,00
331	**501**	**VR**	APPRENDIHUB ETS	93325890239	Apprendifestival 2026.	24	6.750,00
332	**224**	**VE**	CATARTICA ETS	90208890278	Cultura in scena + Cool-tura in scena OFF 4^ edizione.	24	8.500,00
333	**252**	**PD**	COMUNE DI NOVENTA PADOVANA	80009610280	Colours - Summertime in Concerto.	24	39.600,00
334	**306**	**VE**	PRO LOCO PISANI - STRA APS	90039890273	H2show - Grande show acquatico.	24	12.494,00
335	**364**	**VE**	COMUNE DI PORTOGRUARO	00271750275	Ottavo centenario morte di San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia.	23,5	7.640,00
336	**244**	**VR**	COMPAGNIA TEATRALE TRAPANOBOSS	93278110239	Degusta Festival 2026.	23,5	14.500,00
337	**456**	**RO**	COMUNE DI LENDINARA	82000490290	La cittadella della cultura racconta.	23,5	16.000,00
338	**220**	**VR**	COMUNE DI BUTTAPIETRA	80025180235	Fragolosa - La Festa della Fragola di Buttapietra 2° edizione.	23,5	9.000,00
339	**309**	**VI**	A.S.D. MADDALENE PEDEZZI	02159020243	Memorial Davide Pilotto 2026.	23,5	3.050,00
340	**290**	**VI**	UNIONE COMUNI BASSO VICENTINO	03439100243	Festa del radicchio.	23,5	13.500,00
341	**288**	**TV**	APS FERROVIE ARRUGGINITE	04965090261	Biennale Ferroviaria Expo 2026 - Cison di Valmarino (TV).	23,5	6.700,00
342	**328**	**VI**	COMUNE DI CORNEDO VICENTINO	00295160246	Book Week Cornedo Vicentino 2026.	23	30.500,00
343	**314**	**VE**	BURANO ARTIFICIAL INTELLIGENCE FILM FESTIVAL	94106720272	Burano Artificial Intelligence Film Festival.	23	15.050,00
344	**505**	**VE**	DISTRETTO TURISTICO VENEZIA ORIENTALE	92037320279	Edizione Zero del Festival dell'Ambiente e del Turismo Esperienziale.	23	20.000,00
345	**375**	**VI**	TENNIS CLUB SCHIO SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA A.R.L.	02087760241	2^ Torneo wheelchair Città di Schio.	23	4.800,00
346	**449**	**VE**	AMICI DEL PASINETTI	94076030272	Pasinetti Off 23 anni di cinema. L'archivio del Film festival Pasinetti racconta il Veneto.	23	11.500,00
347	**475**	**VI**	PRO LOCO DI CASTEGNERO APS	02107450245	Presepe vivente "Il Primo Presepe: il dono di Francesco".	23	5.150,00
348	**150**	**VR**	PRO LOCO SAN MICHELE APS	02045780232	"L'Arte delle Muse tra ville e valli" - Stagione Musicale di Cavaion Veronese.	23	12.000,00
349	**217**	**VE**	VENICE CANOE & DRAGON BOAT A.S.D.	03447900279	2^ edizione La Piave Marathon.	23	83.000,00

350	**121**	**PD**	FONDAZIONE LA MIGLIOR VITA POSSIBILE ETS	92295900283	La pedalata della vita: pedalata ecologica solidale lungo l'anello dei colli euganei.	22,5	11.500,00
351	**405**	**VI**	MUSEO CULTORI DELLA STORIA DELLE FORZE ARMATE 1914 - 1945 APS	90008630247	5 Living history day Resta con me storia di una donna e di una nazione.	22,5	3.875,00
352	**411**	**PD**	COMUNE DI VEGGIANO	80010290288	Piazza Viva.	22,5	50.000,00
353	**435**	**TV**	ASSOCIAZIONE ZHENEDA	93015420263	Il Meschio. Il fiume che ha costruito una città. Celebrazione dei 160 anni della fusione tra Ceneda e Serravalle.	22,5	3.200,00
354	**432**	**TV**	FONDAZIONE ALPINI NELLA STORIA ET.S.	91056840266	"Oltre il presidio" mostra fotografica.	22,5	2.612,40
355	**486**	**VI**	CASA DI RIPOSO DON A. SIMIONATI E CAV. D. SOATTINI	00842830242	Il filo verde del tempo.	22	16.500,00
356	**335**	**VR**	COMUNE DI VERONELLA	00323160234	Veronella tra musica e teatro.	22	3.000,00
357	**423**	**RO**	PROLOCO OCCHIOBELLO - SANTA MARIA MADDALENA APS	00803820299	40° Anniversario della fondazione della proloco Occhiobello-Santa Maria Maddalena.	22	16.000,00
358	**172**	**PD**	ASSOCIAZIONE MUSICALBORGO ETS	92300130280	Concerto Orchestra Suzuki Musicalborgo.	22	4.900,80
359	**181**	**VE**	LA LANTERNA APS	90202220274	Veneto in copertina.	22	4.800,00
360	**145**	**VI**	COMUNE DI CARTIGLIANO	00521900241	Percorsi di valore.	22	14.558,00
361	**526**	**TV**	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI SAN BIAGIO DI CALLALTA APS	94002480260	Natale Insieme a San Biagio di Callalta.	22	6.000,00
362	**31**	**PD**	VOLAVOCE ART&MUSIC ACADEMY APS	92324610283	Nel cuore di Francesco: un Viaggio tra Musica, Poesia e Spiritualità.	22	15.150,00
363	**316**	**VI**	COMUNE DI MONTEVIALE	00218540243	Monteviale in festa 2026.	22	4.500,00
364	**353**	**RO**	COMUNE DI OCCHIOBELLO	00131010290	Il teatro siete voi 2026.	22	4.800,00
365	**483**	**VR**	COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO	00360350235	Rievocazione storica della pace di Paquara.	22	33.450,00
366	**493**	**VI**	COMUNE DI TORREBELVICINO	00178430245	Aghe zera na volta ... i monti d'oro.	22	6.329,00
367	**88**	**TV**	BCA SPORT & EVENTS SSD A RL	92049040261	3x3 Nine Street Basketball.	22	2.000,00
368	**230**	**TV**	STRADA DEL VINO ASOLO E MONTELLO	92028560263	I Cento Orizzonti del Vino.	22	15.500,00
369	**427**	**VE**	BARBAMOCCOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03717810273	Circo no-strano.	21,5	20.100,00
370	**491**	**VE**	COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE	00625230271	Reitia 2026. Ieri e oggi: 60 anni dalla grande alluvione.	21,5	19.699,00
371	**296**	**TN**	FONDAZIONE FESTIVAL DELLA STORIA E DELLA MEMORIA	90020910221	Festival della storia e della memoria di Schio, 7-20 settembre 2026.	21,5	21.500,00
372	**371**	**VI**	BICI & CAFFE' SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04452920244	Why Gravel: Uomini Visionari.	21,5	21.000,00
373	**392**	**VI**	COMUNE DI SOVIZZO	00182090241	Rassegna Sovizzo insieme Settembre - Dicembre 2026.	21,5	6.817,00

374	**199**	**VI**	COMUNE DI ARSIERO	00294880240	Festival dell'acqua e della carta - 6^ edizione.	21,5	3.254,40
375	**227**	**VI**	CONSORZIO DI PRO LOCO LA SERENISSIMA AGNO CHIAMPO APS	90000130246	46° anniversario La Serenissima. Convegno ed eventi per la valorizzazione dell'Agno e del Chiampo.	21,5	6.626,00
376	**271**	**BL**	CORO MISTO POLIFONICO TRICHIANA APS	93005680256	Progetto culturale congiunto Borgo Valbelluna - Nyiregyhaza 2026.	21	10.248,00
377	**510**	**RO**	VIVIROVIGO APS	93037780298	VIVITEATRO - L'ecosistema teatrale di ViviRovigo APS. Un percorso di crescita: dai 6 anni alla compagnia.	21	6.000,00
378	**151**	**VI**	COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO	00398190249	50° Anniversario della Biblioteca comunale di Valli del Pasubio.	21	14.381,24
379	**311**	**PD**	COMUNE DI SAONARA	80010090282	Saonara in Festa 25-28 giugno 2026.	21	43.500,00
380	**472**	**RM**	SOL.ID. O.D.V.	97769330586	Borders - Festival europeo di solidarietà e reportage.	21	9.500,00
381	**460**	**VE**	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE VENEZIA BALLETTO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04373150277	Venezia in danza. Futuro e Innovazione.	21	25.050,00
382	**521**	**RO**	ASSOCIAZIONE DELTA POLESINE - VENETI E POLESANI NEL MONDO DI ROVIGO APS	93034390299	Ciak: il Polesine e il Cinema Italiano.	20,5	14.330,00
383	**115**	**TV**	A.S.D. GRUPPO SPORTIVO SAN GABRIEL	05162610264	Le Cattedrali del mare, la Venezia da mar nella Venezia de terra: modelli, storia e potere navale della Serenissima.	20,5	9.036,00
384	**410**	**VI**	CONSORZIO PRO LOCO COLLI BERICI - BASSO VICENTINO UNPLI APS	95019950245	Colli Berici in vetrina e sul piatto.	20,5	5.448,80
385	**182**	**TV**	COMUNE DI ODERZO	00252240262	Opitergium e Archeo bike fest 2026.	20,5	13.499,30
386	**495**	**VE**	UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA	80009280274	Macchine d'acqua tra permanenza e trasformazione: I mulini di Sotto a Mirano. Architettura, acqua e paesaggio nell'entroterra veneziano.	20,5	39.000,00
387	**431**	**VR**	L.P.P. BALLET STUDIO S.S.D. A R.L.	93237160234	Galà di danza 2026 "Unsleeping beauty".	20,5	5.300,00
388	**89**	**TV**	PRO LOCO PRIMAVERA APS	91042330265	Commedia musicale "Musical" tratta da Forza Venite Gente.	20,5	6.442,30
389	**434**	**PD**	FONDAZIONE LANZA ETS	92026080280	Vulnerabilità e intelligenza artificiale.	20	13.750,00
390	**388**	**RO**	COMUNE DI LOREO	00092880293	Al cinema insieme (ogni storia vista insieme diventa storia di tutti).	20	4.740,00
391	**149**	**PD**	A.S.D. PER SANTA MARIA	04002910281	Palio di Santa Maria - Terza edizione.	20	18.350,00
392	**211**	**VE**	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA EVER GREEN APS	90191320275	Alla scoperta del Veneto.	20	13.400,00

393	**228**	**PD**	KM.Zero.Eu APS	92285390289	Territorio da conoscere: lo sguardo della Nuova Comunità. "Accessibilità universale", "valorizzazione del patrimonio identitario" e "sostenibilità sociale".	20	7.000,00
394	**166**	**PD**	MONTAGNANA CON TE ODV	04544210281	Montagnana Film Festival 2026.	20	57.000,00
395	**198**	**PD**	COMUNE DI VIGONZA	80010350280	Fiera dell'agricoltura 2026.	20	2.725,10
396	**283**	**VR**	PRO LOCO SMBA 2.0 APS	04560910236	Cena sul ponte.	18	4.500,00
397	**422**	**VE**	A.D.A.C. ASSOCIAZIONE PER LA DIFFUSIONE DI ARTE E CULTURA APS	90072380273	Il Veneto nei racconti di oggi: Voci Venete, memoria, tradizioni e Identità della nostra terra.	18	7.500,00
398	**415**	**TO**	MEMORE	97926350014	Perle di Luce. Mostra fotografica e di perle di vetro artistiche. Edizione 1.	18	4.700,00
399	**455**	**VI**	PRO LOCO PRO BASSANO - APS	91009320242	Alla scoperta delle colline di Bassano.	17,5	2.340,00
400	**488**	**TV**	ASSOCIAZIONE STORICO CULTURALE BATTAGLIA DEL SOLSTIZIO APS	92025220267	La guerra dei fratelli di fango.	16	3.877,00
401	**428**	**PD**	A.S.D. VIGONZA-BARBARIGA	01441150289	Gravel night Loop "Memorial Vito Fornasiero".	15,5	2.850,00

Firma BRESSANI FAUSTA
Data 03-11-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 20917 **del** 03/11/2026 pag. 1 di 3

ELENCO INIZIATIVE NON AMMISSIBILI				
N.Pratica	**Prov.**	**Soggetto Richiedente**	**Iniziativa**	**Motivazione**
				Non conforme ai criteri stabiliti dalla DGR 407/2026
155	VR	NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE - ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - VALPOLICELLA ODV	Borgo divino 2026 - Vino e non solo!	Non conforme ai criteri - non pervenute integrazioni entro l'ultima seduta del nucleo di valutazione
255	VR	FONDAZIONE CULTURALE SALIERI	Salieri Back to the Future.	Non conforme ai criteri - presentata dopo la data di inizio dell'iniziativa
256	PD	ASSOCIAZIONE ARCHEO MEDIO BRENTA	Pace di Fontaniva del 1147 e dedicazione 2026 ad anno della Pace Comune di Fontaniva.	Non conforme ai criteri - presentata dopo la data di inizio dell'iniziativa
267	VR	SOAVECULTURA - LIBRI ARTE MUSICA A.P.S.	Soave Città del Libro.	Non conforme ai criteri - presentata dopo la data di inizio dell'iniziativa
359	TV	PRO LOCO QUINTO DI TREVISO APS	Festa sul Sile.	Non conforme ai criteri - presentata dopo la data di inizio dell'iniziativa
393	VE	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	Bibione guarda all'Avvenire edizione XX.	Non conforme ai criteri - presentata dopo la data di inizio dell'iniziativa
403	VR	PRO LOCO SOAVE APS	Festa dell'uva 98^ Edizione.	Non conforme ai criteri - presentata già altra domanda di contributo nell'anno in corso

430	RO	COMUNE DI POLESELLA	Passaggio a Nord Est - La "Fossa Polesella" collegamento fluviale dal Po all'entroterra Veneto. Indagine storica tra percorsi padani e acque interne della Serenissima. Origine e sviluppo dell'abitato di Polesella.	Non conforme ai criteri - tipologia di attività non prevista dai vigenti criteri
446	PD	ASSOCIAZIONE MUSICI & SBANDIERATORI DELLA “CITTÀ” MURATA" DI MONTAGNANA (PD) - A.P.S. - E.T.S.	Trentennale Associazione 2026.	Non conforme ai criteri - tipologia di attività non prevista dai vigenti criteri
463	PD	ASD COMPAGNIA ARCIERI CARRARESI	Energia nello sport 11° Torneo dei Carraresi.	Non conforme ai criteri - presentata dopo la data di inizio dell'iniziativa
482	PD	NUOVA PRO LOCO ESTE 2020 APS	Callido 300.	Non conforme ai criteri - tipologia di attività non prevista dai vigenti criteri
494	VR	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA	CuttingGardens 2026 - Garden a Verona.	Non conforme ai criteri - tipologia di attività non prevista dai vigenti criteri
496	VR	UNIONE MONDIALE DEGLI AGRARISTI UNIVERSITARI (UMAU)	XVII Congresso Mondiale di Diritto Agrario.	Non conforme ai criteri - tipologia di attività non prevista dai vigenti criteri
535	TV	PRO LOCO VITTORIO VENETO APS	Palio Nazionale delle botti - 21^ Edizione.	Non conforme ai criteri - presentata dopo la data di inizio dell'iniziativa
536	PD	CENTRO PARROCCHIALE DI VIGODARZERE APS	Festa della comunità di Vigodarzere - sagra della Natività.	Non conforme ai criteri - presentata dopo la data di inizio dell'iniziativa
				Rinunciatari
232	TV	SOCIETA' CICLISTICA DILETTANTISTICA SOLIGHETTO 1919	38° Trofeo GD Dorigo 15^ Mo Sogno Veneto 4° Trofeo Merotto Spumanti.	Rinunciatario

337	PD	COMUNE DI CITTADELLA	432^ Edizione Fiera Franca 24-25-26 Ottobre 2026.	Rinunciatario
398	VI	PRO LOCO DI CASTELGOMBERTO A.P.S.	Fiera di Santa Maria Maddalena 229° Edizione.	Rinunciatario
442	VI	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	B.Network - L'accessibilità nelle pratiche culturali e artistiche.	Rinunciatario
487	VR	ASSOCIAZIONE LA MALGA ODV	Scaglie di storia di pietra - il fascino di entrare dentro la montagna.	Rinunciatario

Firma BRESSANI FAUSTA
Data 03-11-2026

(Codice interno: 596265)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA n. 21094 del 5 novembre 2026

Approvazione delle risultanze di istruttoria, della valutazione e del relativo elenco delle iniziative ammesse a contributo, assegnazione dei contributi e impegno di spesa. Avviso pubblico per la ripartizione di contributi a favore degli ecomusei riconosciuti del Veneto. LR n. 17/ 2019, art. 27, comma 2. DGR n. 412/2026 "Piano annuale cultura 2026". DDR n. 16941/2026. Esercizio finanziario 2026.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
In attuazione del DDR n. 16941/2026, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per la ripartizione di contributi a favore degli ecomusei del Veneto in possesso del riconoscimento regionale, vengono approvate le risultanze dell'istruttoria, si assegnano i relativi contributi e si procede all'impegno di spesa.

Il Direttore

VISTE:

- la Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022 che ha approvato il "Programma triennale della cultura 2022-2024", ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge regionale 17/2019;
- la DGR n. 412 del 28 maggio 2026 che ha approvato il "Piano annuale della cultura 2026" e che prevede, tra le altre, l'Azione B9 "Nuova azione per sostenere le attività di promozione, comunicazione e valorizzazione degli ecomusei del territorio riconosciuti dalla Regione";
- il DDR 16941 del 6 agosto 2026 che ha approvato l'avviso pubblico per la ripartizione di contributi a favore degli ecomusei del Veneto in possesso del riconoscimento regionale;

DATO ATTO che:

- il DDR n. 16941/2026 ha definito i termini di presentazione delle domande di contributo e ha disciplinato i criteri di valutazione delle iniziative e le modalità di ripartizione delle risorse stanziate con una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 50.000,00, da imputare sul capitolo n. 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali - Trasferimenti correnti (art. 8, L.R. 16/05/2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2026 - 2028, esercizio 2026;
- il DDR n. 16941/2026, rivolto esclusivamente agli ecomusei riconosciuti dalla Regione, ha previsto un contributo massimo di euro 10.000,00 per ciascun beneficiario a fronte della presentazione di un programma di attività di valore complessivo pari o superiore a € 10.000,00;
- risultano pervenute al protocollo regionale entro i termini indicati dal bando le istanze dei soggetti gestori dei cinque ecomusei riconosciuti dalla Regione, e precisamente: Humanitas Act Impresa sociale, per Aquae Planae - Ecomuseo Pianura Veronese (prot. 497493 del 07/09/2026), Fondazione Papa Luciani di Canale d'Agordo Onlus, capofila Ecomuseo Valle del Biois (prot. 522873 del 21/09/2026), VeGAL, per Ecomuseo Aquae della Venezia Orientale (prot. 525765 del 23/09/2026), Comune di Arcole, per Ecomuseo di Arcole (prot. 525797 del 23/09/2026) e Associazione Sestiere Castellare, per Ecomuseo Castello di Zumelle (prot. 528101 del 24/09/2026);
- le domande prese in esame, in quanto ammesse alla valutazione, sono state n. 5;
- sono state inoltrate al Comune di Arcole richieste di documentazione integrativa, pervenute entro i termini stabiliti e ritenute accoglibili;
- la valutazione delle domande, come previsto all'art. 11, è stata effettuata dal competente Ufficio regionale, come si evince dal verbale dei lavori conservato agli atti della Direzione;
- l'Ufficio regionale competente, dopo aver verificato la completezza e regolarità formale di ciascuna domanda, ne ha verificato la sussistenza dei requisiti di idoneità, di cui all'art. 11, comma 2;

RICORDATO che, per quanto stabilito agli artt. 12 e 13 dell'Avviso, in sede di rendicontazione, da inviarsi entro e non oltre il 31/12/2026, il contributo viene interamente confermato se si rendicontano spese pari al 100% delle spese ammissibili previste dal piano finanziario, mentre, in caso di rendicontazione inferiore al contributo concesso, lo stesso verrà ridotto proporzionalmente;

CONSIDERATO che, all'art 12 dell'Avviso si incarica il Direttore della struttura regionale di approvare l'elenco delle iniziative idonee ammesse a finanziamento, con l'indicazione del contributo concesso a ciascuna;

RITENUTO:

- di prendere atto degli esiti istruttori e delle valutazioni espresse dalla Struttura competente;
- di approvare l'elenco delle iniziative idonee ammesse a contributo, con l'indicazione dei finanziamenti concessi ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso, come da tabella riportata nell'**Allegato B**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI:

- la L.R. n. 17/2019 "Legge per la cultura" e in particolare gli artt. 22-24;
- la DGR n. 412/2026 "Piano annuale della cultura 2026";
- la DDR n. 16941/2026 "Approvazione Avviso pubblico per la ripartizione di contributi a favore degli ecomusei riconosciuti del Veneto;
- la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e contabilità della Regione";
- le L.R. n. 2/2026, n. 3/2026 e n. 4/2026;
- la DGR n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;
- il Decreto n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- le Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2026-2028 approvate con DGR n. 311 del 30/04/2026;
- il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- la documentazione agli atti;

VISTO il decreto del direttore della Direzione Cultura n. 16711 del 3/08/2026 che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012 e sue modifiche, ha individuato le competenze della Unità Organizzativa Beni e servizi culturali e delegato il suo direttore all'adozione degli atti, provvedimenti amministrativi e impegni di spesa relativi;

decreta

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di approvare le risultanze dell'istruttoria e valutazione delle domande di contributo a valere sulla L.R. n. 17/209, art. 27, comma 2, per l'Avviso pubblico per la ripartizione di contributi a favore degli ecomusei riconosciuti del Veneto", approvato con DDR n. 16941/2026, nonché l'elenco degli esiti istruttori, di cui all'**Allegato B;**
3. di assegnare un contributo pari a euro 10.000,00 a ciascuno dei soggetti gestori dei cinque ecomusei riconosciuti del Veneto, come risulta dall'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di assegnare il contributo complessivo di euro 50.000,00 a favore dei soggetti riportati nell'**Allegato A** contabile al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per gli importi a fianco di ciascuno indicati;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni espresse in premessa;
7. di dare atto che alla liquidazione dei contributi assegnati si procederà ai sensi dell'art.44 della L.R. n. 39/2001, come previsto all'art. 13 dell'Avviso, in un'unica soluzione, a saldo, previo inoltro da parte dei beneficiari, entro il 31/12/2026, di adeguata rendicontazione contabile di tutte le spese ammesse a contributo; nel caso in cui la rendicontazione sia inferiore al contributo concesso, lo stesso verrà ridotto proporzionalmente;
8. di dare atto che per gli interventi di cui al precedente punto 4 si fa fronte mediante le risorse allocate al capitolo n. 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali - Trasferimenti correnti (art. 8, L.R. 16/05/2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione all'esercizio 2026;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n.118/2011, a seguito di avvenuta registrazione contabile dello stesso;
11. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto non rientra tra gli obiettivi del DEFR 2026-2028;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di dare atto che i fondi assegnati con il presente provvedimento non sono soggetti all'acquisizione del CUP, Codice unico di progetto degli investimenti pubblici, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n, 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "progetto di investimento pubblico" come configurata dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di informare che avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
17. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nella forma integrale.

Per Il Direttore Il Direttore Delegato Unità Organizzativa Beni e servizi culturali Valentina Galan

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 21094 **del** 05/11/2026

Struttura 3800070000
DIREZIONE CULTURA

Oggetto APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE DI ISTRUTTORIA, DELLA VALUTAZIONE E DEL RELATIVO ELENCO DELLE INIZIATIVE AMMESSE A CONTRIBUTO, ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI E IMPEGNO DI SPESA. AVVISO PUBBLICO PER LA RIPARTIZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI ECOMUSEI RICONOSCIUTI DEL VENETO. LR N. 17/ 2019, ART. 27, COMMA 2. DGR N. 412/2026 "PIANO ANNUALE CULTURA 2026". DDR N. 16941/2026. ESERCIZIO FINANZIARIO 2026.

SPESA

Capitolo: 104520 AZIONI REGIONALI PRIORITARIE PER BENI, SERVIZI, ARTE E ATTIVITA' CULTURALI - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 8, L.R. 16/05/2019, N.17) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008723 000	10.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	10.000,00	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 104520 AZIONI REGIONALI PRIORITARIE PER BENI, SERVIZI, ARTE E ATTIVITA' CULTURALI - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 8, L.R. 16/05/2019, N.17) **P. Sanità NO**

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008724 000	40.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	40.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104520	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Totale	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00038310 COMUNE DI ARCOLE								
I 2026 00008723 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00087118 GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE								
I 2026 00008724 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183939 ASSOCIAZIONE SESTIERE CASTELLARE								
I 2026 00008724 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00188820 FONDAZIONE PAPA LUCIANI DI CANALE D'AGORDO - ENTE DEL TERZO SETTORE								
I 2026 00008724 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 3800070000
DIREZIONE CULTURA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00189107 HUMANITAS ACT IMPRESA SOCIALE								
I 2026 00008724 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma GALAN VALENTINA
Data 05-11-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 21094 **del** 05/11/2026 pag. 1 di 1

Avviso pubblico per la ripartizione di contributi a favore degli ecomusei riconosciuti del Veneto. DGR n. 412/2026 "Piano annuale cultura 2026". LR n. 17/2019, art. 27, comma 2. DDR n. 16941 del 6 agosto 2026. Esercizio finanziario 2026.

Domande ammesse e finanziate

Elenco	Pr	Ente gestore - Ecomuseo	Prot. n.	Titolo dell'iniziativa	Azioni	Spesa ammessa	Contributo
1	VR	Humanitas Act Impresa sociale - Aquae Planae – Ecomuseo Pianura Veronese	497493/ 2026	Aquae Planae, un Ecomuseo da vivere: open days e attività didattiche 2026	Open days nei 21 comuni aderenti all'ecomuseo, uscite didattiche con oltre 100 classi, attività di segreteria, ospitalità, attività di comunicazione, ospitalità.	€ 23.000,00	€ 10.000,00
2	BL	Ecomuseo Valle del Biois	522873/ 2026	Scoprire l'Identità Culturale dell'Ecomuseo Valle del Biois	Campagna di comunicazione, attività di segreteria, professionisti esterni.	€ 13.000,00	€ 10.000,00
3	VE	VeGal - Ecomuseo Aquae della Venezia Orientale	525765/ 2026	AQUAE Insieme: comunità, paesaggio e nuovi linguaggi per la Venezia Orientale	Attività di segreteria, evento Lectio magistralis, costituzione comitato scientifico, migliorie evolutive della piattaforma web e attivazione canali social.	€ 11.200,00	€ 10.000,00
4	VR	Comune di Arcole - Ecomuseo di Arcole	525797/ 2026	Attività di promozione dell'Ecomuseo di Arcole – Dalle Origini alla Battaglia Napoleonica	Campagna di comunicazione, attraverso una rete televisiva regionale, per promuovere otto percorsi ecomuseali, pensati per intercettare nuovi target.	€ 11.100,00	€ 10.000,00
5	BL	Ass. Sestiere Castellare - Ecomuseo Castello di Zumelle	528101/ 2026	Ammodernamento cartellonistica e sviluppo dei contenuti descrittivi	Ammodernamento e aggiornamento della tabellonistica.	€ 14.030,00	€ 10.000,00

Firma GALAN VALENTINA
Data 05-11-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEMANIO E GESTIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 596510)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEMANIO E GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 21552 del 13 novembre 2026

Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare regionale. Procedura di alienazione del compendio immobiliare di proprietà regionale denominato "Ex Consorzio Agrario" ubicato in Treviso, via Nino Bixio snc - via Alzaia n. 13, numero identificativo dell'immobile ID 8, a seguito valutazione di congruità della proposta irrevocabile di acquisto di cui alla DGR n. 1284/2026. Avvio procedura ad evidenza pubblica. L.R. n. 7/2011, art. 16.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si avvia la procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione del compendio immobiliare di proprietà regionale denominato "Ex Consorzio Agrario" ubicato in Treviso, via Nino Bixio snc - via Alzaia n. 13, a seguito di congruità della proposta irrevocabile di acquisto in attuazione della DGR n. 1284/2026. Si approva altresì il bando con i relativi allegati.

Il Direttore

PREMESSO che

- la Regione del Veneto con DGR n. 1443/2023, recentemente aggiornata con DGR n. 931/2025, ha approvato il Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale, per i quali siano venuti meno la destinazione a pubblico servizio o l'interesse all'utilizzo istituzionale;
- l'immobile di proprietà regionale denominato ex Consorzio Agrario sito in Treviso, via Bixio angolo via Alzaia, è stato inserito per la prima volta nel Piano delle valorizzazioni e/o alienazioni del patrimonio immobiliare regionale con DGR n. 957 del 05.06.2012 ed il suo inserimento è stato confermato dalle successive delibere di aggiornamento, nonché, da ultimo, nel vigente Piano adottato con DGR n. 1443/2023;
- con perizia di stima datata 8.01.2014 l'Agenzia delle Entrate aveva individuato in euro 8.000.000,00 il valore di mercato del compendio in parola;
- gli uffici regionali, sulla base della predetta stima, tra il 2016 ed il 2018 hanno proceduto ad indire numerosi esperimenti d'asta, tutti andati deserti;
- ai fini dell'inserimento del compendio nel Piano delle Valorizzazioni e/o Alienazioni del patrimonio immobiliare regionale, si è provveduto ad un aggiornamento di stima mediante affidamento dell'incarico alla soc. Patrigest S.p.a. con sede a Milano, la quale, con relazione pervenuta in data 05.08.2022, prot. regionale n. 346661, ha stimato il compendio in euro 4.490.000,00 alla luce degli attuali valori di mercato ed all'attuale stato manutentivo;
- sulla base della predetta stima, con proprio DDR n. 45 del 04.07.2023 è stato dato avvio ad una nuova procedura ad evidenza pubblica, fissando quale termine per la presentazione delle offerte il giorno 17.10.2023;
- con successivo DDR n. 81 del 03.11.2023 è stata avviata una seconda procedura ad evidenza pubblica, fissando quale termine per la presentazione delle offerte il giorno 12.12.2023;
- entrambe le aste sono andate deserte, pertanto, con proprio DDR n. 3 del 17.01.2024, è stato avviato un terzo esperimento d'asta con ribasso del 10% del prezzo, stabilendo quindi una base d'asta pari a euro 4.041.000,00. Anche tale asta è andata deserta;
- in data 3.08.2026, prot. regionale n. 449316, è pervenuta da parte di una società una proposta irrevocabile di acquisto ai sensi dell'art. 16 comma 3-quinquies della L.R. n. 7/2011, per l'importo di euro 3.400.000,00, corredata del deposito cauzionale pari al 5%, regolarizzato con proprio DDR n. 18457 del 14.09.2026;
- con relazione di congruità redatta dal Dott. Francesco De Mori, professionista in possesso dei requisiti di legge, incaricato giusta proprio DDR n. 18911 del 24.09.2026, acquisita agli atti in data 19.10.2026 con prot. regionale n. 567775, l'importo della proposta irrevocabile è stato ritenuto congruo;
- con DGR n. 1284 del 10.11.2026, la Giunta regionale ha preso atto della congruità del prezzo offerto per l'acquisto del compendio in parola sulla base della succitata relazione di congruità, e ha autorizzato la Direzione Gestione del Patrimonio all'espletamento delle previste procedure ad evidenza pubblica per l'alienazione del compendio in oggetto, nonché agli adempimenti conseguenti, prevedendo quale base d'asta l'importo di euro 3.400.000,00;

RITENUTO di dover conseguentemente avviare la procedura ad evidenza pubblica con la pubblicazione di un avviso di alienazione, **Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 16, comma 3-sexies, in caso di asta deserta l'immobile potrà essere aggiudicato al soggetto che ha proposto l'offerta irrevocabile;

VISTA la L. 24 dicembre 1908, n. 783,

VISTO il R.D. 17 maggio 1909, n. 454;

VISTO il R.D. 24 maggio 1924, n. 827;

VISTA la L.R. n. 1/2012;

VISTA la L.R. n. 18/2006, art.7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011";

VISTA la L.R. n. 7/2011, art. 16;

VISTA la DGR n. 1443/2023 e la DGR n. 931/2025 di aggiornamento del Piano delle Valorizzazioni e/o Alienazioni del patrimonio immobiliare regionale;

VISTA la DGR n. 1284 del 10.11.2026 di presa d'atto della congruità della proposta irrevocabile di acquisto pervenuta ai sensi dell'art. 16 della Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 e s.m.i. del compendio di proprietà regionale situato nel Comune di Treviso, via Bixio angolo via Alzaia;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la documentazione in atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di avviare la procedura di evidenza pubblica per l'alienazione del terreno di proprietà regionale situato nel Comune di Treviso, via Bixio angolo via Alzaia, numero identificativo dell'immobile ID 8, censito al N.C.E.U. del Comune di Treviso al fg. 1 part. 272, sub. 1-2 e part. 82, subb. 2-3-4, ed al C.T. del Comune di Treviso al fg. 31 part. 272, con un importo a base d'asta pari ad euro 3.400.000,00;
3. di approvare l'avviso di asta "**Allegato A**" e i relativi allegati (**Allegato A1** - modulo per la dichiarazione per l'ammissione all'asta pubblica, **Allegato A2 -** modulo offerta economica, **Allegato A3 -** scheda immobile) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare adeguata pubblicità all'avviso d'asta ed ai suoi allegati mediante pubblicazione nel sito istituzionale della Regione del Veneto - sezione "Bandi Avvisi Concorsi";
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che, qualora il pubblico incanto vada deserto, la Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 7/2011, potrà alienare il bene al soggetto che ha presentato la proposta irrevocabile d'acquisto;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso d'asta (**Allegato A**), omettendo i relativi allegati (**Allegati A1, A2, A3**), sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Annalisa Nacchi

Allegato A1, Allegato A2 e Allegato A3 (*omissis*)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 21552 **del** 13/11/2026 pag. 1 di 8

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. del pag. 1/8

AVVISO DI GARA MEDIANTE ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE REGIONALE DENOMINATO "EX CONSORZIO AGRARIO" UBICATO IN TREVISO, VIA NINO BIXIO SNC – VIA ALZAIA N.13
(numero identificativo dell'immobile: ID 8)

ART. 1 – OGGETTO

La Regione del Veneto, Direzione Demanio e Gestione del Patrimonio, con sede in Venezia, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23, intende procedere alla vendita mediante asta del compendio immobiliare regionale denominato "Ex Consorzio Agrario" ubicato in Treviso, via Nino Bixio snc – via Alzaia n. 13 rientrante nell'elenco di cui al Piano delle Alienazioni e/o valorizzazioni ex art. 16 della L.R. n. 7/2011, approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 1443/2023 e alla DGR n. 931/2025.

ART. 2 – NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Il pubblico incanto si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24.12.1908, n. 783, dal R.D. 17.05.1909, n. 454, dal R.D. 24.05.1924, n. 827, dalle Leggi Regionali 4.02.1980, n. 6, 18.03.2011 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, dalla disciplina generale approvata con DGR n. 339 del 24.03.2016, oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso.
In particolare, l'asta verrà esperita per mezzo di **offerte segrete in rialzo sul prezzo base** indicato nell'avviso d'asta, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 75, dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24.05.1924, n. 827.
Trovano, in ogni caso applicazione, i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c..

ART. 3 – DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

L'immobile di che trattasi è collocato in Treviso tra v. Bixio snc e via Alzaia n. 13, in posizione adiacente al centro storico cittadino.
Riferimenti catastali: C.T. fg. 31 part. 272, Ente Urbano di mq 10.615; C.F. sez. F fg. 1 part. 82 subb. 2, 3, 4 – Cat. A/3; part. 272 sub. 1 Cat. F/1, sub. 2 Cat. D/1.
I dati identificativi del bene e le sue caratteristiche vengono meglio specificati nella scheda tecnica informativa allegata al presente avviso d'asta (**Allegato A3**).
Ulteriore documentazione sullo stato di fatto: rilievi, reti tecnologiche, indagine storica sul fabbricato vincolato c.d. "Restera", perizia geologica e relazione geotecnica (facenti parte della documentazione predisposta nel 2008 nell'ambito del PIRUEA, poi decaduto), nonché le perizie di stima del compendio del 2014, del 2022 e del 2026, sono disponibili per la consultazione presso gli uffici indicati all'art. 14 del presente bando, previo appuntamento.

ART. 4 – CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti, quanto non apparenti e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.
La Regione del Veneto garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.
Gli oneri tecnici e catastali relativi a eventuali regolarizzazioni sono posti a carico dell'acquirente.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile, nessuna responsabilità potrà essere posta a carico dell'Amministrazione Regionale anche in relazione a modifiche che dovessero intervenire fino alla conclusione della procedura di vendita. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale ove insiste il bene oggetto del presente avviso d'asta pubblica.
La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, nessun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito dell'aggiudicazione.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

È ammessa una sola offerta per partecipante. In caso di presentazione di più offerte da parte del medesimo offerente verrà considerata l'ultima inviata (farà fede il timbro apposto sul plico).
I partecipanti all'asta dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. **quietanza** comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;
2. **dichiarazione per l'ammissione** (**Allegato A1**), sostitutiva di certificazione e di presa visione delle condizioni di fatto e di diritto del complesso immobiliare oggetto d'asta, redatta a secondo lo schema allegato al presente avviso d'asta, che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, **da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, e contenere:
   a. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
   b. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
   c. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione Regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
   d. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**);
   e. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
   f. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
   g. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);
   h. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs n. 231/2001;
   i. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
   j. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;

k. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
l. dichiarazione di elezione di domicilio;

3. eventuale procura in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art. 81 R.D. n. 827/1924.

La **documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta**, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura "documentazione amministrativa".
Fermo restando che la mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara, l'Amministrazione regionale, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 6 – OFFERTA ECONOMICA

I partecipanti all'asta dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente, e la dicitura "offerta economica".
L'offerta economica dovrà:

a) essere al rialzo rispetto alla base d'asta;
b) essere stesa su carta resa legale;
c) essere redatta in lingua italiana;
d) indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Regionale);
e) essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
f) per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
g) per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA, nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.
Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate, né di importo inferiore o uguale rispetto alla base d'asta.
Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art. 81 del R.D. n. 827/1924.

I concorrenti dovranno avvalersi del modello allegato al presente avviso (**Allegato A2),** che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso d'asta.
L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente **per centottanta giorni.**

ART. 7 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere **inserite**, **a pena di esclusione dalla gara, in apposito plico**, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura: "Offerta per l'acquisto del complesso denominato EX CONSORZIO AGRARIO - Treviso".**

Il plico così formato dovrà **pervenire a pena di esclusione**, **alla Regione del Veneto – Direzione Demanio e Gestione del Patrimonio – Palazzo della Regione – Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia,**

entro e non oltre le **ORE 12.00 del 15 GENNAIO 2027**

mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
3. consegna a mano.

I plichi pervenuti oltre il suddetto termine non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

ART. 8 – SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Valore a base d'asta

Il prezzo assunto a base d'asta è fissato in **Euro 3.400.000,00** (tremilioniquattrocentomila/00) tasse ed oneri di compravendita esclusi.

Cauzioni e garanzie richieste

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909 e dalla DGR n. 2118/2012, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 5% dell'importo a base d'asta e quindi ammontante ad **Euro 170.000,00** (centosettantamila/00). Tale somma è determinata anche a copertura di eventuali rilanci.

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo le seguenti modalità:

a) bonifico bancario a favore della
"**Regione Veneto – Servizio Tesoreria – depositi cauzionali"**
con le coordinate bancarie **IT32D0200802017000100543833**
indicando nella causale: **"Cauzione per l'offerta di acquisto del complesso denominato EX CONSORZIO AGRARIO - Treviso".**

ovvero

b) mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste **sarà causa di esclusione dalla gara**.

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti **non aggiudicatari** d'ufficio, entro trenta giorni dall'effettuazione dell'asta pubblica.
Al soggetto offerente risultato aggiudicatario la fideiussione/polizza sarà restituita all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile dietro versamento dell'intero prezzo, mentre la cauzione sarà incassata a titolo di acconto.

Procedura di Aggiudicazione

L'asta si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e **si svolgerà in data 26 GENNAIO alle ore 10.00** presso la Direzione Demanio e Gestione del Patrimonio – Palazzo della Regione – Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 Venezia.
La Commissione preposta all'espletamento della procedura, che sarà nominata con decreto del Dirigente della Direzione procederà, dapprima, a verificare il corretto inoltro dei plichi e ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.
Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica.

Il concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà essere in aumento sul prezzo fissato a base d'asta, sarà ammesso alla successiva fase di rilancio con il soggetto proponente l'offerta irrevocabile.

Nel caso di parità di offerte:

a) qualora alla seduta pubblica siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una nuova offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione Regionale da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa. Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati. **Le offerte dovranno avere un aumento minimo di euro 10.000,00 sull'ultimo prezzo offerto**;

b) Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione Regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni consecutivi, fissato dall'Ente proprietario. **Le offerte dovranno avere un aumento minimo di euro 10.000,00 sull'ultimo prezzo offerto**;

c) Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo;

d) Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nei precedenti paragrafi.

Una volta individuato il migliore offerente all'asta, saranno disposte forme di rilancio successivo, prima da parte del proponente e quindi del miglior offerente, ai sensi dell'art. 73 comma a) e 74 del

R.D. 23.5.1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni.
I rilanci non potranno essere inferiori ad euro 10.000,00.
Il tempo di estinzione della candela vergine sarà sostituito da un tempo orario di 5 giorni naturali e consecutivi, che verrà indicato in apposita nota che sarà inviata al proponente e al miglior offerente. Scaduto il termine senza che intervenga alcun rilancio, la commissione aggiudicherà provvisoriamente i beni al soggetto (proponente originario o miglior offerente) che avrà presentato il prezzo più elevato.

All'esito delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive presentate, sarà adottato il decreto di aggiudicazione definitiva.
Entro **sessanta** giorni lavorativi dalla comunicazione del decreto, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo, pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.
La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando e dall'Allegato A alla DGR n. 339/2016, gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione, salvi i maggiori danni.

Qualora il pubblico incanto sia andato deserto la Regione potrà alienare i beni al soggetto che ha presentato la proposta irrevocabile d'acquisto.

Il verbale della seduta pubblica che individua la migliore offerta sarà vincolante per l'aggiudicatario, come anche il decreto di presa d'atto di asta deserta per il proponente, che viene dichiarato aggiudicatario provvisorio.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato in via provvisoria (in attesa delle verifiche) all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

Pagamenti e penalità

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione a favore della Regione del Veneto dovrà essere effettuato in un'unica soluzione, detratto quanto versato a titolo di cauzione, che sarà imputata a titolo di acconto.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario o assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a favore della "Regione Veneto Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie **IT41V0200802017000100537110** indicando nella causale: **"Saldo prezzo per l'acquisto del complesso denominato EX CONSORZIO AGRARIO - Treviso".** In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta. In tale caso la cauzione sarà trattenuta.

ART. 9 – STIPULA CONTRATTO DI VENDITA

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione è stipulato da Notaio prescelto dalla parte acquirente o dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.
Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti alla sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.
Il Contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016, di norma entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva. Il termine così indicato potrà essere prorogato, su istanza dell'aggiudicatario una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto

stesso. L'Amministrazione Regionale potrà, a sua volta, comunicare al soggetto aggiudicatario un termine ulteriore necessario per la predisposizione di tutta la documentazione necessaria alla stipula del rogito.
Si applica quanto sopra disposto per la caparra.
L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente avviso e la procedura di alienazione, fino al momento della conclusione del contratto di compravendita.

ART. 10 – PRELAZIONE

Sul bene oggetto di alienazione sussiste diritto di prelazione ex D. Lgs. n. 42/2004, limitatamente alla parte di compendio vincolata.

ART. 11 – PUBBLICAZIONE

L'avviso d'asta, con i relativi allegati sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto (www.regione.veneto.it), alla sezione "Bandi, avvisi, concorsi".
L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

ART. 12 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

ART. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 (in seguito GDPR) si informa che i dati comunicati saranno trattati per finalità e modalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati.

Modalità del trattamento dati
Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti - art. 4 n. 2 del GDPR. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

Titolare del Trattamento
Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale del Veneto, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia.

Delegato del trattamento dati è il direttore della Direzione Demanio e Gestione del patrimonio, Dott.ssa Annalisa Nacchi, pec: patrimonio@pec.regione.veneto.it .

Il Responsabile della Protezione dei dati ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 – Venezia. La casella e-mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it ; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Demanio e Gestione del Patrimonio, Dott.ssa Annalisa Nacchi.

ART. 14 – INFORMAZIONI VARIE

La documentazione amministrativa relativa al bene oggetto del presente avviso d'asta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto – Direzione Demanio e Gestione del Patrimonio – Palazzo della Regione – Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia.
Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, per concordare le visite al bene oggetto d'asta, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Direzione Gestione del Patrimonio via pec all'indirizzo: patrimonio@pec.regione.veneto.it; ovvero con mail a info.patrimonio@regione.veneto.it oppure al n. tel. 041/2794108, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

Il Direttore
Dott.ssa Annalisa Nacchi

ANNALISA NACCHI
13-11-2026 10:57:08 CET

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, OSPEDALIERA E A FINALITA' COLLETTIVE

(Codice interno: 595654)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, OSPEDALIERA E A FINALITA' COLLETTIVE n. 20725 del 29 ottobre 2026

Assunzione dell'impegno di spesa di euro 3.012.889,63 sul bilancio pluriennale 2026/2028, in esercizio 2026, sul capitolo n. 101931/U, a valere sugli accertamenti nn. 55/2004, 93/2005, 166/2006 e 193/2007, a favore dell'A.T.E.R. di Venezia, di Vicenza e di Verona, a copertura dei maggiori costi dei materiali per l'edilizia autorizzati con D.G.R. 895 del 25.08.2026, per l'attuazione di diverse iniziative del Piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica ammessi al finanziamento ai sensi della legge n. 101 del 01.07.2021 - Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza - "Sicuro verde e sociale" e contestuale erogazione delle somme impegnate.
[Lavori pubblici ed edilizia]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, relativamente alle risorse autorizzate con D.G.R. 895 del 25.08.2026, si provvede all'assunzione dell'impegno di spesa di Euro 3.012.889,63 sul capitolo n. 101931/U del bilancio pluriennale 2026/2028, in esercizio 2026, a favore delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (AA.TT.E.R.) delle provincie di Venezia, Vicenza e Verona, al fine di fronteggiare i maggiori costi dei materiali per l'edilizia nell'ambito di diverse iniziative del Piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) di cui al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) denominato "Sicuro verde e sociale". Si dispone, altresì, l'erogazione delle risorse impegnate con il presente provvedimento a favore delle stesse AA.TT.E.R. di Venezia, Vicenza e Verona.

Il Direttore

Premesso che:

con Decreto direttoriale n. 52 del 30.03.2022 del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili (di seguito M.I.M.S.), pubblicato in data 14.04.2022, è stato approvato, ai sensi dell'art. 4 punto 1. del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.09.2021, il "Piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica" ammessi a finanziamento ai sensi della legge n. 101 del 01.07.2021 - Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito P.N.R.R.) - "Sicuro verde e sociale" di cui all'Allegato "A" e "B" del precedente decreto regionale n. 90/2021.

Considerato che con successiva deliberazione n. 555 del 20.05.2022 la Giunta regionale ha aggiornato il prezzario regionale per l'anno 2022, in osservanza alle disposizioni dei Decreti del M.I.M.S. del 11.11.2021 e del 05.04.2022, in considerazione dei numerosi e continui aumenti dei costi delle materie prime che hanno colpito anche il settore dell'edilizia residenziale.

Vista la nota regionale prot. n. 236730 del 24.05.2022, con cui l'Unità Organizzativa Edilizia ha avviato una ricognizione presso le AA.TT.E.R. del Veneto per far emergere le problematiche legate alla maggiorazione dei costi ed all'aumento dei costi dei materiali per l'edilizia nonché di produzione dell'E.R.P., al fine di quantificare i fabbisogni aggiuntivi per gli interventi già ammessi a finanziamento nell'ambito delle iniziative di cui al Programma regionale degli interventi di riqualificazione di edilizia residenziale pubblica ammessi al finanziamento di cui al richiamato Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza denominato "Sicuro verde e sociale".

Viste le risposte alla citata nota prot. n. 236730/2022, con le quali le AA.TT.E.R. delle provincie di Rovigo con prot. n. 7556 del 29.06.2022, Venezia con prot. n. 15415 del 03.08.2022, Verona con prot. n. 17086 del 29.08.2022 e Vicenza con prot. n. 8940 del 28.06.2022 hanno comunicato che, per l'attuazione degli interventi finanziati di cui al Fondo complementare al P.N.R.R. "Sicuro verde e sociale", i fabbisogni aggiuntivi a copertura dei maggiori costi dei materiali per l'edilizia risultavano complessivamente pari ad euro 8.300.500,00.

Vista la successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1102 del 06.09.2022, con la quale sono state assegnate risorse pari ad Euro 8.300.500,00, resesi disponibili a seguito di revoca di contributi regionali nell'ambito del Piano Strategico per le Politiche della Casa del Veneto, in favore delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R.) di Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza per fronteggiare i maggiori costi dei materiali per l'edilizia, per dare regolare attuazione agli interventi finanziati, nell'ambito delle iniziative del Piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) di cui al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) denominato "Sicuro verde e sociale", di cui:

- all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Venezia un contributo pari ad euro 3.977.500,00, ad integrazione del contributo complessivo pari ad euro 7.955.000,00 per n. 7 iniziative ammesse a finanziamento (posizioni in graduatoria n. 8, 16, 31, 39, 40, 51 e 54) con decreto direttoriale n. 52 del 30.03.2022 del M.I.M.S., nell'ambito del Fondo complementare al P.N.R.R. denominato "Sicuro verde e sociale";
- all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Vicenza un contributo pari ad euro 1.853.000,00, ad integrazione del contributo complessivo pari ad euro 13.233.324,00 per n. 5 iniziative ammesse a finanziamento (posizioni in graduatoria n. 4, 15, 32, 36 e 56) con decreto direttoriale n. 52 del 30.03.2022 del M.I.M.S., nell'ambito del Fondo complementare al P.N.R.R. denominato "Sicuro verde e sociale";

- A.T.E.R. di Verona, come comunicato con nota prot. n. 17086 del 29.08.2022, incremento costi pari ad euro 670,000,00 per l'attuazione di n. 4 iniziative, di cui al citato Fondo Complementare al P.N.R.R., con un finanziamento complessivo pari ad euro 11.117.551,19.

Considerato quanto disposto dalla citata D.G.R. n. 1102/2022 che stabilisce che le risorse assegnate pari a complessivi euro 8.300.500,00, saranno erogate secondo le disposizioni dei provvedimenti ministeriali che determinano le procedure di attuazione, i termini di esecuzione degli interventi nonché le fasi erogative dei finanziamenti assegnati per l'attuazione degli interventi finanziati di cui al Fondo complementare al P.N.R.R. denominato "Sicuro verde e sociale".

Visto il successivo decreto regionale n. 66 del 27.09.2023 inerente alla determinazione delle procedure di attuazione e delle fasi erogative dei finanziamenti assegnati ai Comuni e alle AA.TT. E.R. del Veneto per la realizzazione degli interventi nell'ambito dell'iniziativa denominata "Sicuro verde e sociale" di cui al Fondo complementare al P.N.R.R.

Visto il decreto regionale n. 107 del 02.12.2024, con il quale è stato assunto l'impegno di spesa di Euro 1.046.768,33 sul bilancio pluriennale 2024/2026, in esercizio 2024, sul capP.N.R.R.931/U, a valere sull'accertamento 166/2006, a favore dell'A.T.E.R. di Venezia, di Vicenza a copertura dei maggiori costi dei materiali per l'edilizia autorizzati con D.G.R. n. 1102/2022, per l'attuazione di diverse iniziative del Piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica ammessi al finanziamento ai sensi della Legge n. 101 del 01.07.2021 - Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza - "Sicuro verde e sociale" e contestuale erogazione delle somme impegnate di cui, Euro 193.044,65 a favore dell'A.T.E.R. di Venezia ed Euro 853.723,68 a favore dell'A.T.E.R. di Vicenza.

Visto il successivo decreto regionale n. 123 del 29.05.2025, con il quale è stato assunto l'impegno di spesa di euro 1.742.107,31 sul bilancio pluriennale 2025/2027, in esercizio 2025, sul capitolo 101931/U, a valere sugli accertamenti nn. 89/2002, 93/2005 e 166/2006, a favore dell'A.T.E.R. di Venezia e di Vicenza, a copertura dei maggiori costi dei materiali per l'edilizia autorizzati con D.G.R. n. 1102/2022, per l'attuazione di diverse iniziative del Piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica ammessi al finanziamento ai sensi della Legge n. 101 del 01.07.2021 - Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza - "Sicuro verde e sociale" e contestuale erogazione delle somme impegnate di cui, Euro 1.582.107,31 a favore dell'A.T.E.R. di Venezia ed Euro 160.000,00 a favore dell'A.T.E.R. di Vicenza.

Vista la nota dell'A.T.E.R. di Venezia, prot. n. 643 del 13.01.2026 con cui viene attestato il pieno adempimento degli obblighi, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 33 del 14.03.2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 14 e 15 del medesimo D.lgs., con la dichiarazione del Presidente dell'Azienda sottoscritta in data 13.01.2026.

Vista la successiva nota dell'A.T.E.R. di Vicenza, prot. n. 241 del 12.01.2026 con cui viene attestato il pieno adempimento degli obblighi, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 33 del 14.03.2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 14 e 15 del medesimo D.lgs., con la dichiarazione del Presidente dell'Azienda sottoscritta in data 12.01.2026.

Vista la successiva nota dell'A.T.E.R. di Verona, prot. n. 432 del 13.01.2026 con cui viene attestato il pieno adempimento degli obblighi, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 33 del 14.03.2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 14 e 15 del medesimo D.lgs., con la dichiarazione del Presidente dell'Azienda sottoscritta in data 13.01.2026.

Viste la nota prot. n. 5944 del 16.03.2026 dell'A.T.E.R. di Venezia, con cui sono stati opportunamente rendicontati, secondo quanto disposto dal citato decreto regionale n. 66/2023, i maggiori costi sostenuti nell'attuazione delle n. 6 iniziative finanziate di cui al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza - "Sicuro verde e sociale", tra le quali le spese riconducibili all'aumento dei costi dei materiali per l'edilizia e quindi alle risorse assegnate con la citata D.G.R. n. 1102/2022, pari a complessivi Euro 2.202.348,04, così suddivisi:

- posizione in graduatoria n. 8, intervento in Comune di Caorle (VE), piazzale Clessidra n. 1-2, C.U.P.: J69J21013940002 per euro 511.307,91;
- posizione in graduatoria n. 16, intervento in Comune di Chioggia (VE), via Pigafetta n. 25-31, C.U.P.: J99J21013340002 per euro 339.867,98;
- posizione in graduatoria n. 31, intervento in Comune di Venezia località "Marghera", via Catene n. 61 a-b-c-d-l-m-n; C.U.P.: J79F13000040007 per euro 97.115,80;
- posizione in graduatoria n. 39, località Malamocco a Venezia (VE), intervento in Comune di Venezia, Lido Malamocco 54, C.U.P.: J79J21014400002 per euro 750.000,00
- posizione in graduatoria n. 40, intervento in Comune Mira in Via Nazionale n. 345-351, C.U.P.: J69J21013980002 per euro 351.578,18;
- posizione in graduatoria n. 51, intervento in Comune di Strà in Via IV Novembre n. 57, C.U.P.: J49J21013850002 per euro 152.478,17.

Vista la nota prot. n. 2949 del 26.02.2026 dell'A.T.E.R. di Vicenza, con cui sono stati opportunamente rendicontati, secondo quanto disposto dal decreto regionale n. 66/2023, i maggiori costi sostenuti nell'attuazione di n. 3 delle iniziative finanziate di cui al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza - "Sicuro verde e sociale", e precisamente le spese riconducibili all'aumento dei costi dei materiali per l'edilizia e quindi alle risorse assegnate con la citata D.G.R. n. 1102/2022, pari a complessivi Euro 183.650,73, così suddivisi:

- posizione in graduatoria n. 15 intervento in Comune di Valdagno (VI), Via Giolitti n. 5-13, C.U.P.: E74F21000300006 per euro 94.162,45;
- posizione in graduatoria n. 32-36 intervento in Comune di Vicenza (VI), Via dell'Opificio n. 60-62-64, C.U.P.: E34F22000310006 per euro 43.556,07;
- posizione in graduatoria n. 56 intervento in Comune di Valdagno (VI), Via Aldo Moro n. 8-36, C.U.P.: E74F21000290006 per euro 45.932,21;

Vista la nota prot. n. 4416 del 12.03.2026 dell'A.T.E.R. di Verona, con cui sono stati opportunamente rendicontati, secondo quanto disposto dal medesimo decreto regionale n. 66/2023, i maggiori costi sostenuti nell'attuazione di n. 3 delle iniziative finanziate di cui al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza - "Sicuro verde e sociale", e precisamente le spese riconducibili all'aumento dei costi dei materiali per l'edilizia e quindi alle risorse assegnate con la citata D.G.R. n. 1102/2022, pari a complessivi Euro 626.890,86, così suddivisi:

- posizione in graduatoria n. 33, intervento in Comune di Pescantina (VR) e in Comune di Valeggio sul Mincio (VR), C.U.P.: F79J21014220002 per euro 237.040,64;
- posizione in graduatoria n. 45, intervento in Comune di Caldiero (VR), in Comune di Monteforte d'Alpone (VR) e in Comune di San Martino Buon Albergo, C.U.P.: F29J21013640002 per euro 199.966,02;
- posizione in graduatoria n. 49, intervento in Comune di Bardolino (VR) e in Comune di Dolcè (VR), C.U.P.: F59J21015540002 per euro 189.884,20;

Atteso che, a seguito di approvazione del rendiconto 2025, con provvedimento di variazione n. BIL021 adottato con D.G.R. n. 895 del 25.08.2026, sono state assegnate alla Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive le risorse in reiscrizione c/avanzo a valere sul capitolo di spesa 101931/U per un importo complessivo pari ad euro 4.812.889,63, di cui euro 3.012.889,63 riferibili ai succitati interventi a favore delle Ater di Venezia, Verona e Vicenza, a copertura dei maggiori costi sostenuti per i materiali di edilizia, e per l'importo di euro 1.800.000,00 a favore dell'Ater di Rovigo, per l'intervento di n. 12 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), all'interno del programma di completamento del complesso immobiliare sito in via Bramante nel Comune di Rovigo, a copertura dei maggiori costi sostenuti per i materiali di edilizia, autorizzati con D.G.R n. 1102 del 06.09.2022 per l'attuazione di diverse iniziative del piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica ammessi a finanziamento dalla legge n. 101 del 01.07.2021 - Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza "Sicuro e Verde sociale.

La copertura dell'importo complessivo, assegnato alla Direzione scrivente, a seguito della reiscrizione in c/avanzo e pari ad euro 4.812.889,63, è garantita dagli accertamenti nn. 55/2004, 93/2005, 166/2006 e 193/2007, disposti sul capitolo n. 6611/E e, nello specifico, per quanto concerne il valore di 3.012.889,63 correlato agli interventi delle Ater di Venezia, Verona e Vicenza, la copertura della spesa è assicurata dagli accertamenti n. 166/2006 per euro 1.477.557,70 e n. 193/2007 per euro 1.535.331,93 assunti nel cap. 6611/E;

Ritenuto quindi di integrare, con la citata disponibilità finanziaria pari ad Euro 3.012.889,63, i finanziamenti degli interventi già programmati nell'ambito del citato Fondo complementare al P.N.R.R. denominato "Sicuro verde e sociale" per l'incremento dei costi dei materiali per l'edilizia, degli interventi dell'A.T.E.R. di Venezia collocati alle citate posizioni in graduatoria n. 8, 16, 31, 39, 40 e 51, dell'A.T.E.R. di Vicenza alle richiamate posizioni in graduatoria n. 15, 32-36 e 56 dell'A.T.E.R. di Verona alle richiamate posizioni in graduatoria n. 33,45 e 49;

Attestato che la rendicontazione della spesa di cui alle citate note prot. n. 5944/2026 dell'A.T.E.R. di Venezia, prot. n. 2949/2026 dell'A.T.E.R. di Vicenza e prot. n. 4416/2026 dell'A.T.E.R. di Verona è corretta e completa e che, pertanto, la spesa sia esigibile e sussistono i presupposti per procedere alla relativa erogazione.

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di procedere, con il presente provvedimento:

- all'assunzione delle obbligazioni relative a contributi agli investimenti e alla registrazione del correlato impegno di spesa per complessivi Euro 3.012.889,63, di cui Euro 2.202.348,04 a favore dell'A.T.E.R. di Venezia, Euro 183.650,73 a favore dell'A.T.E.R. di Vicenza ed Euro 626.890,86 a favore dell'A.T.E.R. di Verona, a valere sul capitolo n. 101931/U denominato "Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto (PCR 10/07/2013, n. 55)" del bilancio pluriennale 2026/2028, in esercizio 2026, art. 006 "Contributi agli investimenti a imprese controllate", PdC V livello U.2.03.03.01.001 "Contributi agli investimenti a imprese controllate", per l'attuazione degli interventi indicati nell'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e come riportato nell'**Allegato B contabile** al presente provvedimento che ne costituisce, altresì, parte integrante e sostanziale;
- alla contestuale erogazione dell'importo impegnato con il presente provvedimento, di cui euro 2.202.348,04 in favore dell'A.T.E.R. di Venezia, euro 183.650,73 in favore dell'A.T.E.R. di Vicenza ed euro 626.890,86 in favore dell'A.T.E.R. di Verona.

Dato atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'Allegato 4/2 allo stesso, dagli accertamenti in entrata nn. 166/2006 per euro 1.477.557,70 e n. 193/2007 per euro 1.535.331,93 disposti sul capitolo n. 6611/E.

Attestato che l'obbligazione passiva per la quale si dispone l'impegno di spesa con il presente atto è giuridicamente perfezionata e che il programma dei pagamenti, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., è compatibile con lo stanziamento di bilancio e le regole di finanza pubblica.

Dato atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto si configura come debito non commerciale.

Dato atto che la concessione definitiva dei sopra indicati finanziamenti verrà disposta con successivi atti all'ultimazione degli interventi finanziati ed alla presentazione della documentazione prevista dal citato decreto regionale n. 66/2023, all'Allegato A punto 2., lettera b).

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni.

Vista la legge regionale 31.12.2012, n. 54, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17.05.2016, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai Dirigenti.

Vista la Legge Regionale n. 4 del 10.04.2026 di approvazione del Bilancio di Previsione 2026 - 2028.

Vista la DGR n. 219 del 09.04.2026 di approvazione del DTA (Documento Tecnico di Accompagnamento) al Bilancio di Previsione 2026 - 2028 e successive variazioni.

Visto il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15.04.2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028 e successive variazioni.

Vista la D.G.R. n. 311 del 30.04.2026 di approvazione delle direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026 - 2028.

Vista la D.G.R. n. 312 del 30.04.2026 con la quale si è proceduto a definire l'articolazione apicale delle strutture amministrative per macro-materie omogenee nonché alla riorganizzazione delle Direzioni sotto ordinate alle Aree e alle altre Strutture Apicali;

Vista la D.G.R. n. 538 del 16.06.2026 con la quale viene attribuito all'ingegnere Mirco Giusti l'incarico di Direttore della Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive.

Vista la D.G.R. n. 562 del 16.06.2026 con la quale si è provveduto al completamento dell'articolazione organizzativa delle strutture regionali.

decreta

1. di ritenere quanto riportato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento dando atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di procedere all'assunzione dell'obbligazione di Euro 2.202.348,04 a favore dell'A.T.E.R. di Venezia (Codice Fiscale: 00181510272 - Partita IVA: 00181510272) quale contributo regionale per i maggiori costi sostenuti nell'attuazione di n. 6 iniziative (C.U.P.: J69J21013940002, J99J21013340002, J79F13000040007, J79J21014400002, J69J21013980002, J49J21013850002), Euro 183.650,73 a favore dell'A.T.E.R. di Vicenza (Codice Fiscale: 00165800244 - Partita IVA: 00165800244) quale contributo regionale per i maggiori costi sostenuti nell'attuazione di n. 3 iniziativa (CUP: E74F21000300006, E34F22000310006, E74F21000290006) ed Euro 626.890,86 a favore dell'A.T.E.R. di Verona (Codice Fiscale: 00223640236 - Partita IVA: 00223640236) quale contributo regionale per i maggiori costi sostenuti nell'attuazione di n. 3 iniziativa (CUP: F79J21014220002, F29J21013640002, F59J21015540002) nell'ambito del Piano regionale degli interventi di riqualificazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, autorizzati con D.G.R. n. 1102/2022, come meglio riportato all'**Allegato A** del presente provvedimento;
4. di impegnare la spesa di euro 3.012.889,63 in favore delle AA.TT.E.R. di Venezia, di Vicenza e di Verona, sul capitolo n. 101931/U, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al precedente punto 4. è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 118/2011 e dell'Allegato 4/2 allo stesso, dagli accertamenti in entrata nn. 166/2006 per euro 1.477.557,70 e n. 193/2007 per euro 1.535.331,93, disposti sul capitolo n. 6611/E;
6. di dare atto che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno con il presente atto sono perfezionate ed esigibili, in un'unica soluzione, nel corrente esercizio finanziario;
7. di erogare Euro 2.202.348,04 a favore dell'A.T.E.R. di Venezia (Codice Fiscale: 00181510272 - Partita IVA: 00181510272) quale contributo regionale per i maggiori costi sostenuti nell'attuazione di n. 6 iniziative (C.U.P.: J69J21013940002, J99J21013340002, J79F13000040007, J79J21014400002, J69J21013980002, J49J21013850002), Euro 183.650,73 a favore dell'A.T.E.R. di Vicenza (Codice Fiscale: 00165800244 - Partita IVA: 00165800244) quale contributo regionale per i maggiori costi sostenuti nell'attuazione di n. 3 iniziativa (CUP: E74F21000300006, E34F22000310006, E74F21000290006) ed Euro 626.890,86 a favore dell'A.T.E.R. di Verona (Codice Fiscale: 00223640236 - Partita IVA: 00223640236) quale contributo regionale per i maggiori costi sostenuti nell'attuazione di n. 3 iniziativa (CUP: F79J21014220002, F29J21013640002, F59J21015540002), nell'ambito del Piano regionale degli interventi di riqualificazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica autorizzati con D.G.R. n. 1102/2022 come riportato all'**Allegato A**, a valere sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento, a seguito dell'esecutività dello stesso;
8. di provvedere a comunicare alle AA.TT.E.R. di Venezia, di Vicenza e di Verona gli estremi degli impegni di spesa di cui al presente atto ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che la concessione definitiva dei contributi erogati, di cui al precedente punto 7., verrà disposta al completamento degli interventi finanziati e previa produzione della documentazione prevista alla lettera b), del punto 2.,

dell'Allegato A al decreto regionale n. 66 del 27.09.2023;

10. di dare atto, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento si configura come debito non commerciale, rientrante nell'obiettivo strategico Sfere 08.02.01 denominato "Realizzare interventi di recupero edilizio, efficientamento energetico e messa in sicurezza sismica di alloggi per le categorie sociali deboli" del D.E.F.R. 2026 - 2028;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14.03.2013, n. 33;
13. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato B contabile**.

Mirco Giusti

Allegato B (*omissis*)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 20725 **del** 29/10/2026 pag. 1 di 1

PIANO REGIONALE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

"FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR – SICURO VERDE E SOCIALE" (D.L. N. 59/2021, L. 101/2021) - RISORSE AGGIUNTIVE (D.G.R. N. 1102/2022)

INTERVENTI FINANZIATI - A.T.E.R.

ATER	ANAGRAFICA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	POS. N.	INTERVENTO COMUNE	ALL. N.	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	EROGAZIONE CONTRIBUTO	ANNUALITA' 2026	CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)
VENEZIA	00002206	00181510272	00181510272	8	Caorle (VE)	24	511.307,91	511.307,91	511.307,91	J69J21013940002
				16	Chioggia (VE)	40	339.867,98	339.867,98	339.867,98	J99J21013340002
				31	Venezia, loc. Marghera	42	97.115,80	97.115,80	97.115,80	J79F13000040007
				39	Venezia, loc. Malamocco	50	750.000,00	750.000,00	750.000,00	J79J21014400002
				40	Mira (VE)	18	351.578,18	351.578,18	351.578,18	J69J21013980002
				51	Strà (VE)	21	152.478,17	152.478,17	152.478,17	J49J21013850002
				54	Quarto d'Altino (VE)	10	0,00	0,00	0,00	J59J21013630002
Totale A.T.E.R. di Venezia							**2.202.348,04**	**2.202.348,04**	**2.202.348,04**	
VICENZA	00001855	00165800244	00165800244	4	Vicenza	22	0,00	0,00	0,00	E34F21000490006
				15	Valdagno (VI)	30	94.162,45	94.162,45	94.162,45	E74F21000300006
				32-36	Vicenza	56	43.556,07	43.556,07	43.556,07	E34F22000310006
				56	Valdagno (VI)	90	45.932,21	45.932,21	45.932,21	E74F21000290006
Totale A.T.E.R. di Vicenza							**183.650,73**	**183.650,73**	**183.650,73**	
VERONA	00003321	00223640236	00223640236	12	Comuni vari	44	0,00	0,00	0,00	F39J21018340002
				33	Pescantina (VR), Valeggio sul Mincio (VR)	29	237.040,64	237.040,64	237.040,64	F79J21014220002
				45	Caldiero (VR), Monteforte d'Alpone (VR), San Martino buon Albergo (VR)	22	199.966,02	199.966,02	199.966,02	F29J21013640002
				49	Bardolino (VR), Dolcè (VR)	21	189.884,20	189.884,20	189.884,20	F59J21015540002
Totale A.T.E.R. di Vicenza							**626.890,86**	**626.890,86**	**626.890,86**	
Totale complessivo							**3.012.889,63**	**3.012.889,63**	**3.012.889,63**	

Firma GIUSTI MIRCO
Data 29-10-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENERGIA

(Codice interno: 596005)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENERGIA n. 19 del 13 ottobre 2026

Subentro all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas di origine agricola in Comune di Pozzonovo (PD) - DGR n. 648 del 17 aprile 2012 e ss. mm. e ii. (DGR n. 1946 del 21 dicembre 2018 e decreto del direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 191 del 18 settembre 2019), nonché precedente voltura (DGR n. 613 dell'8 maggio 2018). "Società agricola AM Alleva srl" Comune di Pozzonovo (PD). Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 - art. 9.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il subentro all'autorizzazione unica rilasciata alla ditta "Bioagri - società agricola semplice di Piva Stefano & C." (CUAA 04581570282) inerente la costruzione e l'esercizio di un impianto termoelettrico alimentato da biogas di origine agricola a favore della "Società agricola AM Alleva srl" (CUAA 03743400230), con sede legale in via Degorà al di Là, 1 - Comune di Santa Caterina d'Este (PD).

Il Direttore

VISTI - il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 - *Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118*, entrato in vigore il 30 dicembre 2024, con il quale è stata modificata la disciplina per il rilascio dei titoli autorizzativi e abilitanti in materia di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003;

- gli articoli 8 e 9 del citato D. Lgs. n. 190/2024 con i quali è stata rimodulata, rispettivamente, la competenza comunale e regionale per il rilascio dei titoli alla costruzione e all'esercizio -e la loro eventuale successiva modifica e integrazione- degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, in funzione della produzione di energia primaria installata ovvero dell'assetto impiantistico assentito precedentemente;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2204/2008, con la quale erano state approvate le prime disposizioni organizzative per il rilascio dell'autorizzazione unica;
- n. 1391/2009, con la quale è stata dettagliata la procedura amministrativa e la documentazione essenziale (successivamente aggiornata con Decreto del Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura, Sport n. 5/2023) necessaria per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della tipologia di impianti di competenza della Direzione regionale Agroambiente e Servizi per l'agricoltura, ora Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
- n. 1192/2009 e n. 453/2010, con le quali sono state rimodulate le competenze amministrative attribuite a ciascuna Struttura regionale finalizzate al rilascio dell'autorizzazione unica;
- n. 253/2012, con la quale è stata dettagliata la disciplina delle garanzie per la messa in pristino dei luoghi una volta cessata l'attività di produzione di energia e biometano;
- n. 725/2014, recante nuove disposizioni procedurali per l'approvazione, tra altro, del titolo abilitativo agli impianti di produzione di biometano;
- n. 312/2026 con la quale è stata trasferita all'Area Politiche economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo - Direzione Energia la competenza in materia di rilascio di autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia e delle relative infrastrutture di trasporto e distribuzione;
- n. 562/2026 con la quale si è preso atto dell'incardinamento dei vigenti incarichi di Elevata Qualificazione (art. 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.), all'interno del quadro organizzativo precedentemente delineato con la citata DGR n. 312 del 30 aprile 2026;

CONSIDERATO che alla Direzione Energia è stata trasferita la competenza autorizzatoria in capo alle istanze presentate da imprenditori agricoli con nesso di connessione all'attività agricola ai sensi dell'articolo 44 della L.R. n. 11/2004;

CONFERMATI i contenuti del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 10 settembre 2010, con il quale sono state approvate le Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, nelle more del nuovo provvedimento in attuazione del D. Lgs. n. 190/2024;

VISTA la DGR n. 648 del 17 aprile 2012 e successiva voltura (DGR n. 613 dell'8 maggio 2018), con la quale *la ditta* "Bioagri - Società agricola semplice di Piva Stefano & C." (CUAA 04581570282), con sede legale e operativa (sede impianto) in via Vallasè, 31/A - Comune di Pozzonovo (PD), ha ottenuto il rilascio, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 12 del D Lgs n. 387/2003, ora art. 9 del D. Lgs. n. 190/2024, dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, in Comune di Pozzonovo (PD), di un impianto di produzione di energia alimentato a biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di prodotti di origine

biologica (coltivazioni agricole dedicate), compresi quelli residuali della coltura non costituenti rifiuto e sottoprodotti di origine biologica provenienti da attività di allevamento (effluente di origine bovina);

PRESO ATTO che con la medesima DGR n. 648/2012 la società "Enel Distribuzione S.p.A.", ora "e- distribuzione S.p.A.", ha ottenuto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di rete elettrica pubblica, connesso all'impianto di produzione di energia in argomento;

DATO ATTO che, in data 7 luglio 2013, l'impianto termoelettrico è entrato formalmente in esercizio;

DATO ATTO che con successiva modifica e integrazione del titolo abilitativo (DGR n. 1946 del 21 dicembre 2018 e decreto del direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 191 del 18 settembre 2019) la ditta "Bioagri - Società agricola semplice di Piva Stefano & C." ha variato le opere e manufatti precedentemente autorizzati con:

- l'installazione di un impianto di essiccazione della frazione solida del digestato;
- la conseguente estensione dell'impianto di teleriscaldamento a servizio dell'impianto di essiccazione;

PRESO ATTO della Sentenza n. 27/2024 emessa dal Tribunale di Rovigo il 15 aprile 2024, inerente l'esecuzione immobiliare n. 17/2024 — Liq. Giud. CCII — Lotto 1, i beni immobili di cui al titolo abilitativo - DGR n. 648/2012 e ss. mm. e ii. - sono stati acquistati dalla ditta "AM Alleva srl" (CUAA/P. IVA. 03743400230) con sede legale in via Degora al di Là, 1 - Comune di Santa Caterina d'Este (PD);

DATO ATTO pertanto, che il capitale fondiario e relativi beni immobili e mobili della ditta "Bioagri - società agricola semplice di Piva Stefano & C." sono attualmente nelle disponibilità della ditta "AM Alleva srl" meglio individuata in precedenza, avendo acquisito gli Ufficiistruttori l'Atto di vendita a seguito di procedura concorsuale del 16 aprile 2026 a firma del notaio, dott. Pietro Castellani del Collegio Notarile del Distretto di Rovigo, registrato a Rovigo il 1° aprile 2026 al n. 2523, serie 1T e trascritto a Este il 10 aprile 2026 al R.G. n. 1836 e al R.P. n. 1376;

ACQUISITA in data 8 maggio 2026 (protocollo regionale n. 262262) la documentazione probante la disponibilità dei luoghi in capo alla ditta "AM Alleva srl" (CUAA/P. IVA. 03743400230) — codice pratica n. 262262/2026 BIOAGRI;

CONSIDERATO che è stato necessario, ai fini della conclusione del procedimento, chiedere al Soggetto istante di completare la documentazione a fascicolo istruttorio con:

- atto costitutivo della *"*Società agricola AM Alleva srl"*;*
- *Relazione generale descrittiva e Tecnico agronomica* con descrizione analitica del soggetto subentrante all'autorizzazione unica, nonché eventuale descrizione delle variazioni da apportare al *lay out* dell'impianto termoelettrico della ditta "Bioagri - società agricola semplice di Piva Stefano & C."*;*
- eventuali documenti grafici a supporto delle eventuali modifiche da apportare all'impianto termoelettrico;
- eventuali accordi di conferimento della biomassa, registrati, utili all'esercizio dell'impianto in argomento;
- indicizzazione degli importi depositati con la perizia sui costi di dismissione dell'impianto;
- l'Appendice alla Garanzia finanziaria intestata alla "Società agricola AM Alleva srl", sottoforma di polizza bancaria o assicurativa, conforme al fac-simile approvato in allegato (B) alla DGR n. 253/2012 e il cui importo risulti pari alla perizia agli atti degli Uffici regionali.

DATO ATTO che:

- in data 29 giugno 2026 la documentazione tecnica acquisita a fascicolo istruttorio permetteva di notificare alle Amministrazioni e Enti pubblici interessati (Comune di Pozzonovo, Provincia di Padova, ARPA Veneto, Azienda Ulss 6 Euganea, Autorità di bacino delle Alpi Orientali, Consorzio di bonifica Adige Euganeo, e-distribuzione SpA) i contenuti progettuali della variante n. 262262/2026 BIOAGRI, salvo comunque l'esito favorevole dell'iter di costituzione della modifica del deposito cauzionale inerente gli obblighi di messa in pristino dei luoghi (prt. reg.le n. 458692 del 7 agosto 2026);
- in data 31 luglio 2026 è stato chiesto alla Società agricola interessata di trasmettere al competente Sportello periferico di AVEPA la documentazione utile a confermare il parere favorevole acquisito in sede di istruttoria conclusa con DGR n. 648/2012 (Piano aziendale)**;**
- in data 28 agosto e 9 settembre 2026 sono state acquisite tutte le informazioni utili, rispettivamente per una corretta intestazione e sua validità della Garanzia finanziaria per l'eventuale messa in pristino dei luoghi (prt. reg.le nn. 484810/2026 e 502737/2026);
- in data 18 agosto 2026 era stato acquisito anche il parere espresso favorevole del competente Sportello periferico di AVEPA (prt. reg.le n. 471394);
- infine, alla medesima data del 18 agosto 2026 l'Amministrazione procedente (Regione del Veneto) non ha acquisito note ostative all'approvazione del subentro al titolo abilitativo rilasciato alla ditta "Bioagri - società agricola semplice di Piva Stefano & C." da parte della società "AM Alleva srl";
- pertanto, alla data del 9 settembre 2026 la documentazione tecnico-amministrativa era completa;

PRESO ATTO che la Direzione Energia - U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni - ha provveduto, in data 18 settembre 2026, ad effettuare, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis del D.Lgs. 159/2011, tramite la Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia del Ministero dell'Interno (BDNA), la richiesta ai fini della verifica di cui all'art. 87, comma 1, del citato decreto legislativo, protocollo n. PR_PDUTG_Ingresso_0094909_20260918;

PRESO ATTO che è stata nel contempo acquisita l'autocertificazione di cui all'art. 89 del medesimo decreto, con nota prot. reg. n. 523595 del 22 settembre 2026;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato conseguentemente sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 67, c. 2, D.lgs. 159/2011, in caso di esito positivo delle verifiche in corso e conseguente rilascio del provvedimento antimafia interdittivo presso la BDNA;

RILEVATO che l'iter istruttorio in argomento prevede l'integrazione dell'originaria documentazione di progetto approvata, con:

- atto costitutivo della "Società agricola AM Alleva srl"*;*
- *Relazione generale descrittiva e Tecnico agronomica* (tav. 01 VAR-rev. 00)*;*
- Appendice alla Garanzia finanziaria intestata alla "Società agricola AM Alleva srl";

CONFERMATI i contenuti del contratto preliminare per la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto per cabina elettrica e linee elettriche afferenti, registrato all'Agenzia delle Entrate — Ufficio di Padova 2 - il 23/12/2011 al n. 22474, serie 1T, trascritto all'Agenzia del Territorio — Ufficio provinciale di Padova - Sezione staccata di Este in data 27/01/2012, al Registro generale n. 536 e al Registro particolare n. 378, come da atto notarile del 12/12/2011 a firma del dott. Roberto Agostino, notaio in Padova (Rep. n. 52369 e n. 52445, e Racc. n. 16334), con il quale la società "Enel Divisione Infrastrutture e Reti — Macroarea Territoriale NordEst/Sviluppo Rete Triveneto", ora "*e*-distribuzione SpA", ha disponibilità delle superfici interessate dalla realizzazione della cabina elettrica e linee elettriche afferenti (Comune di Pozzonovo (PD), foglio 6, mappali nn. 1043 e 1044 - ex nn. 948 e 949);

ATTESTATO che l'Atto di variazione (Appendici n. 4 e n. 5 del 22 luglio 2026) alla polizza fideiussoria n. 96.153340411 del 12 maggio 2017 emessa dalla Compagnia di assicurazioni "Unipol SpA" e stipulato dalla ditta "AM Alleva srl", pari a euro 366.676,49 a favore della Regione del Veneto è risultata congrua e idonea per la copertura dei costi per l'eventuale messa in pristino dei luoghi;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale:

- 15 maggio 2012, n. 856;
- 22 giugno 2021, n. 813;

VISTA altresì, la deliberazione del Consiglio Regionale:

- 2 maggio 2013, n. 38;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il subentro all'autorizzazione unica - DGR n. 648/2012 e ss. mm. e ii. (DGR n. 1946/2018 e DDR n. 191/2019), nonché precedente voltura (DGR n. 613/2018) da parte della società "AM Alleva srl" (CUAA/P. IVA. 03743400230) con sede legale in via Degora al di Là, 1 - Comune di Santa Caterina d'Este (PD), precedentemente rilasciata alla ditta "Bioagri - società agricola semplice di Piva Stefano & C." (CUAA 04581570282);

3. di confermare in capo alla società "Enel Distribuzione S.p.a.", ora "*e*-distribuzione SpA" (CUAA 05779711000), con sede legale in via Ombrone 2 - Roma, l'esercizio di un di un tronco di linea elettrica (impianto di rete) connesso con la rete di distribuzione nazionale dell'energia elettrica così definito: tratto di linea a media tensione 20.000V in (doppio) cavo sotterraneo per allacciamento alla nuova cabina di consegna e distribuzione MT/BT, denominata "Piva Biogas" in derivazione dalla linea MT aerea esistente denominata "Pozzonovo", ubicata in Comune di Pozzonovo (PD), foglio 6, mappale n. 1043 e 1044 (ex 948 e 949);

4. di confermare l'obbligo, in capo alla società "AM Alleva srl" (CUAA/P. IVA. 03743400230), di ripristino dello stato dei luoghi a seguito della eventuale dismissione dell'impianto;

5. di confermare l'importo di € 366.676,49 (trecentosessantaseimilaseicentosettantasei/49) quale ammontare necessario per l'eventuale esecuzione dei lavori di dismissione delle opere, impianti e attrezzature autorizzate con DGR n. 648/2012 e ss. mm. e ii., nonché per il ripristino *ex-ante* delle aree catastali interessate;

6. di notificare alla società "AM Alleva srl", nonché alle Amministrazioni e Enti pubblici interessati, la conclusione del procedimento amministrativo di subentro all'autorizzazione unica di cui al precedente punto 2;

7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario di cui al Capo Terzo del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni;

8. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per Il Direttore Il Direttore Vicario Francesca Zantedeschi

(Codice interno: 596006)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENERGIA n. 20 del 13 ottobre 2026

Subentro all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas di origine agricola in Comune di Pozzonovo (PD) - DGR n. 946 del 10 giugno 2014 e s. m. e i. (DGR n. 1947 del 21 dicembre 2018)."Società agricola Tombesa s.n.c." - Comune di Pozzonovo (PD). Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 - art. 9.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il subentro all'autorizzazione unica rilasciata alla "Società agricola Tombesa s.n.c." (CUAA 03743400230) inerente la costruzione e l'esercizio di un impianto termoelettrico alimentato da biogas di origine agricola a favore della "Società agricola AM Alleva srl" (CUAA 03743400230), con sede legale in via Degorà al di Là, 1 - Comune di Santa Caterina d'Este (PD).

Il Direttore

VISTI - il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 - *Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118*, entrato in vigore il 30 dicembre 2024, con il quale è stata modificata la disciplina per il rilascio dei titoli autorizzativi e abilitanti in materia di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003;

- gli articoli 8 e 9 del citato D. Lgs. n. 190/2024 con i quali è stata rimodulata, rispettivamente, la competenza comunale e regionale per il rilascio dei titoli alla costruzione e all'esercizio -e la loro eventuale successiva modifica e integrazione- degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, in funzione della produzione di energia primaria installata ovvero dell'assetto impiantistico assentito precedentemente;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2204/2008, con la quale erano state approvate le prime disposizioni organizzative per il rilascio dell'autorizzazione unica;
- n. 1391/2009, con la quale è stata dettagliata la procedura amministrativa e la documentazione essenziale (successivamente aggiornata con Decreto del Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura, Sport n. 5/2023) necessaria per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della tipologia di impianti di competenza della Direzione regionale Agroambiente e Servizi per l'agricoltura, ora Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
- n. 1192/2009 e n. 453/2010, con le quali sono state rimodulate le competenze amministrative attribuite a ciascuna Struttura regionale finalizzate al rilascio dell'autorizzazione unica;
- n. 253/2012, con la quale è stata dettagliata la disciplina delle garanzie per la messa in pristino dei luoghi una volta cessata l'attività di produzione di energia e biometano;
- n. 725/2014, recante nuove disposizioni procedurali per l'approvazione, tra altro, del titolo abilitativo agli impianti di produzione di biometano;
- n. 312/2026 con la quale è stata trasferita all'Area Politiche economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo - Direzione Energia la competenza in materia di rilascio di autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia e delle relative infrastrutture di trasporto e distribuzione;
- n. 562/2026 con la quale si è preso atto dell'incardinamento dei vigenti incarichi di Elevata Qualificazione (art. 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.), all'interno del quadro organizzativo precedentemente delineato con la citata DGR n. 312 del 30 aprile 2026;

CONSIDERATO che alla Direzione Energia è stata trasferita la competenza autorizzatoria in capo alle istanze presentate da imprenditori agricoli con nesso di connessione all'attività agricola ai sensi dell'articolo 44 della L.R. n. 11/2004;

CONFERMATI i contenuti del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 10 settembre 2010, con il quale sono state approvate le Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, nelle more del nuovo provvedimento in attuazione del D. Lgs. n. 190/2024;

VISTA la DGR n. 946 del 10 giugno 2014 e s. m. e i. (DGR n. 1947 del 21 dicembre 2018), con la quale *la* "Società agricola Tombesa s.n.c." (CUAA 00773170295), con sede legale in via Aguiaro, n. 4 — Comune di Crespino (RO) e operativa (sede impianto) in via Valli — Comune di Pozzonovo (PD), ha ottenuto il rilascio, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 12 del D Lgs n. 387/2003, ora art. 9 del D. Lgs. n. 190/2024, dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, in Comune di Pozzonovo (PD), di un impianto di produzione di energia alimentato a biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di prodotti di origine biologica (coltivazioni agricole dedicate), compresi quelli residuali della coltura non costituenti rifiuto e sottoprodotti di origine biologica provenienti da attività di allevamento (effluente di origine bovina);

PRESO ATTO che con la medesima DGR n. 946/2014 la società "Enel Distribuzione S.p.A.", ora "e- distribuzione S.p.A.", ha ottenuto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di rete elettrica pubblica, connesso all'impianto di produzione di energia in argomento;

DATO ATTO che, in data 31 agosto 2016, l'impianto termoelettrico è entrato formalmente in esercizio;

PRESO ATTO della Sentenza n. 27/2024 emessa dal Tribunale di Rovigo il 15 aprile 2024, inerente l'esecuzione immobiliare n. 17/2024 — Liq. Giud. CCII — Lotto 1, i beni immobili di cui al titolo abilitativo - DGR n. 946/2014 e s. m. e i. - sono stati acquistati dalla ditta "AM Alleva srl" (CUAA/P. IVA. 03743400230) con sede legale in via Degora al di Là, 1 - Comune di Santa Caterina d'Este (PD);

DATO ATTO pertanto, che il capitale fondiario e relativi beni immobili e mobili della "Società agricola Tombesa s.n.c." sono attualmente nelle disponibilità della ditta "AM Alleva srl" meglio individuata in precedenza, avendo acquisito gli Ufficiistruttori l'Atto di vendita a seguito di procedura concorsuale del 16 aprile 2026 a firma del notaio, dott. Pietro Castellani del Collegio Notarile del Distretto di Rovigo, registrato a Rovigo il 1° aprile 2026 al n. 2523, serie 1T e trascritto a Este il 10 aprile 2026 al R.G. n. 1836 e al R.P. n. 1376;

ACQUISITA in data 8 maggio 2026 (protocollo regionale n. 262262) la documentazione probante la disponibilità dei luoghi in capo alla ditta "AM Alleva srl" (CUAA/P. IVA. 03743400230) — codice pratica n. 262262/2026 TOMBESA*;*

CONSIDERATO che è stato necessario, ai fini della conclusione del procedimento, chiedere al Soggetto istante di completare la documentazione a fascicolo istruttorio con:

- atto costitutivo della *"*Società agricola AM Alleva srl"*;*
- *Relazione generale descrittiva e Tecnico agronomica* con descrizione analitica del soggetto subentrante all'autorizzazione unica, nonché eventuale descrizione delle variazioni da apportare al *lay out* dell'impianto termoelettrico della ditta "Bioagri - società agricola semplice di Piva Stefano & C."*;*
- eventuali documenti grafici a supporto delle eventuali modifiche da apportare all'impianto termoelettrico;
- eventuali accordi di conferimento della biomassa, registrati, utili all'esercizio dell'impianto in argomento;
- indicizzazione degli importi depositati con la perizia sui costi di dismissione dell'impianto;
- l'Appendice alla Garanzia finanziaria intestata alla "Società agricola AM Alleva srl", sottoforma di polizza bancaria o assicurativa, conforme al fac-simile approvato in allegato (B) alla DGR n. 253/2012 e il cui importo risulti pari alla perizia agli atti degli Uffici regionali.

DATO ATTO che:

- in data 6 agosto 2026 la documentazione tecnica acquisita a fascicolo istruttorio permetteva di notificare alle Amministrazioni e Enti pubblici interessati (Comune di Pozzonovo, Provincia di Padova, ARPA Veneto, Azienda Ulss 6 Euganea, Autorità di bacino delle Alpi Orientali, Consorzio di bonifica Adige Euganeo, *e*-distribuzione SpA) i contenuti progettuali della variante n. 262262/2026 TOMBESA, salvo comunque l'esito favorevole dell'iter di costituzione della modifica del deposito cauzionale inerente gli obblighi di messa in pristino dei luoghi (prt. reg.le n. 457239 del 6 agosto 2026);
- in data 3 agosto 2026 è stato chiesto alla Società agricola interessata di trasmettere al competente Sportello periferico di AVEPA la documentazione utile a confermare il parere favorevole acquisito in sede di istruttoria conclusa con DGR n. 946/2014 (Piano aziendale)**;**
- in 28 agosto e 9 settembre 2026 sono state acquisite tutte le informazioni utili, rispettivamente per una corretta intestazione e sua validità della Garanzia finanziaria per l'eventuale messa in pristino dei luoghi (prt. reg.le nn. 484810/2026 e 502737/2026);
- in data 18 agosto 2026 era stato acquisito anche il parere espresso favorevole del competente Sportello periferico di AVEPA (prt. reg.le n. 471393);
- infine, alla medesima data del 18 agosto 2026 l'Amministrazione procedente (Regione del Veneto) non ha acquisito note ostative all'approvazione del subentro al titolo abilitativo rilasciato alla "Società agricola Tombesa s.n.c." da parte della società "AM Alleva srl";
- pertanto, alla data del 9 settembre 2026 la documentazione tecnico-amministrativa era completa;

PRESO ATTO che la Direzione Energia - U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni - ha provveduto, in data 18 settembre 2026, ad effettuare, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis del D.Lgs. 159/2011, tramite la Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia del Ministero dell'Interno (BDNA), la richiesta ai fini della verifica di cui all'art. 87, comma 1, del citato decreto legislativo, protocollo n. PR_PDUTG_Ingresso_0094909_20260918;

PRESO ATTO che è stata nel contempo acquisita l'autocertificazione di cui all'art. 89 del medesimo decreto, con nota prot. reg. n. 523595 del 22 settembre 2026;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato conseguentemente sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 67, c. 2, D.lgs. 159/2011, in caso di esito positivo delle verifiche in corso e conseguente rilascio del provvedimento antimafia interdittivo presso la BDNA;

RILEVATO che l'iter istruttorio in argomento prevede l'integrazione dell'originaria documentazione di progetto approvata, con:

- atto costitutivo della "Società agricola AM Alleva srl";
- *Relazione generale descrittiva e Tecnico agronomica* (tav. 01 VAR-rev. 00);
- Appendice alla Garanzia finanziaria intestata alla "Società agricola AM Alleva srl";

CONFERMATI i contenuti del contratto preliminare di servitù di elettrodotto e di passaggio, trascritto all'Agenzia del Territorio — Ufficio provinciale di Padova in data 27/02/2014, al Registro generale n. 872 e 873 e al Registro particolare n. 636 e 637, come da atto notarile del 11/02/2014 a firma della dott.ssa Nicoletta Spina, notaio in Padova (Rep. n. 38496 e Racc. n. 11811), la società "Enel Distribuzione S.p.A." ha disponibilità delle superfici interessate dalla realizzazione dell'impianto di rete pubblica (Comune di Pozzonovo (PD), catasto terreni, foglio 15, mappale n. 103)

ATTESTATO che l'Atto di variazione (Appendici n. 4 e n. 5 del 22 luglio 2026) alla polizza fideiussoria n. 96.202496673 del 4 dicembre 2024 emessa dalla Compagnia di assicurazioni "Unipol SpA" e stipulato dalla ditta "AM Alleva srl", pari a euro 217.729,07 a favore della Regione del Veneto è risultata congrua e idonea per la copertura dei costi per l'eventuale messa in pristino dei luoghi;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale:

- 15 maggio 2012, n. 856;
- 22 giugno 2021, n. 813;

VISTA, altresì, la deliberazione del Consiglio Regionale:

- 2 maggio 2013, n. 38;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il subentro all'autorizzazione unica - DGR n. 946/2014 e s. m. e i. (DGR n. 1947/2018) - da parte della società "AM Alleva srl" (CUAA/P. IVA. 03743400230) con sede legale in via Degora al di Là, 1 - Comune di Santa Caterina d'Este (PD), precedentemente rilasciata alla "Società agricola Tombesa s.n.c." (CUAA 00773170295);
3. di confermare in capo alla società "Enel Distribuzione S.p.a.", ora "*e*-distribuzione SpA" (CUAA 05779711000), con sede legale in via Ombrone 2 - Roma, l'esercizio di un di un tronco di linea elettrica (impianto di rete) connesso con la rete di distribuzione nazionale dell'energia elettrica così definito: tratto di linea a media tensione 20.000V in (doppio) cavo sotterraneo per allacciamento alla nuova cabina di consegna e distribuzione MT/BT, denominata "Tombesa" in derivazione dalla linea MT sotterranea esistente denominata "Pozzonovo", da ubicarsi in Comune di Pozzonovo (PD), catasto terreni, sezione unica, foglio 15, mappale n. 103;
4. di confermare l'obbligo, in capo alla società "AM Alleva srl" (CUAA/P. IVA. 03743400230), di ripristino dello stato dei luoghi a seguito della eventuale dismissione dell'impianto;
5. di confermare l'importo di € 217.729,07 (duecentodiciassettemilasettecentoventinove/07) quale ammontare necessario per l'eventuale esecuzione dei lavori di dismissione delle opere, impianti e attrezzature autorizzate con DGR n. 946/2014 e s. m. e i., nonché per il ripristino *ex-ante* delle aree catastali interessate;
6. di notificare alla società "AM Alleva srl", nonché alle Amministrazioni e Enti pubblici interessati, la conclusione del procedimento amministrativo di subentro all'autorizzazione unica di cui al precedente punto 2;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario di cui al Capo Terzo del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni;
8. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per Il Direttore Il Direttore Vicario Francesca Zantedeschi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E PROCEDIMENTI ELETTORALI

(Codice interno: 596220)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E PROCEDIMENTI ELETTORALI n. 21000 del 4 novembre 2026

Riparto alle Unioni Montane delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all'Intesa n. 936/CU dell'1/3/2006 assunta dalla Conferenza Unificata. Anno 2026. Impegno e liquidazione.
[Enti locali]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede ad assegnare, impegnare ed erogare, a favore delle Unioni Montane, il contributo statale destinato a finanziare quota parte delle spese correnti per l'effettivo esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali ad esse delegati dai Comuni di appartenenza.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 459 del 28.05.2026 la Giunta regionale ha determinato, in previsione del riparto successivo, i criteri per l'assegnazione delle risorse statali "regionalizzate" attribuite alle Regioni in base all'Intesa n. 936/CU assunta dalla Conferenza Unificata in data 1/03/2006 e destinate alle Unioni di Comuni e Comunità Montane a sostegno delle spese di funzionamento per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;
- con il suddetto provvedimento la Giunta regionale ha stabilito che le Unioni Montane di cui alla L.R. n. 40/2012, delegate dai Comuni di appartenenza alla gestione in forma associata di funzioni e servizi comunali attivati entro la data di richiesta del contributo, possono accedere ai contributi di cui all'oggetto se in possesso dei requisiti e alle seguenti condizioni:
- rispetto del limite demografico minimo associativo dei 5.000 abitanti o inferiore purché le funzioni siano esercitate dall'Unione Montana per conto di almeno 3 comuni ad esse appartenenti;
- l'esercizio effettivo di funzioni e servizi comunali e di almeno una funzione fondamentale tra quelle indicate all'art. 19 c.1 della L.135/2012 alla data di presentazione della domanda di contributo, comprovato da impegni di spesa corrente risultanti dal conto consuntivo 2025 dell'Unione montana, con esclusione delle funzioni di cui alle lettere c), f), l) e l bis);
- la durata della gestione associata, da parte dell'Unione montana, non potrà essere inferiore ai cinque anni, anche in caso di rinnovo della delega.

CONSIDERATO che, con Deliberazione n. 31 del 18 marzo 2026, la Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 4 della citata Intesa e sulla base della documentazione trasmessa dalle Regioni, ha individuato le Regioni destinatarie delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale e, tra queste, anche il Veneto.

RILEVATO che il contributo spettante alla Regione del Veneto è stato determinato nell'importo complessivo di € 1.945.293,57, al netto della quota trattenuta dallo Stato da destinare all'esercizio associato di funzioni e servizi di competenza statale, a favore delle Unioni di Comuni e delle Unioni Montane.

RILEVATO che, con DDR n. 15561 del 09.07.2026 della Direzione Enti locali, Polizia locale e Procedimenti elettorali, è stato disposto l'accertamento (n. 3519/2026) della relativa somma di € 1.945.293,57 con registrazione nel capitolo di Entrata n. 100307 ed imputazione nell'Esercizio 2026 del Bilancio di Previsione 2026-2028 e che la medesima somma è stata riscossa con reversale n. 33609/2026.

ATTESO che l'importo da attribuire alle Unioni Montane è pari a € 389.058,71, corrispondente al 20% dell'importo complessivo del contributo statale, conformemente a quanto previsto nella DGR n. 459/2026.

CONSIDERATO che il riparto dei fondi statali "regionalizzati" a favore della Unioni Montane, come specificato al punto 3.2 dell'All. A alla DGR n. 459/2026, è effettuato sulla base dei seguenti criteri:

1. una quota, pari al 80% dell'ammontare del fondo, è attribuita in ragione del punteggio attribuito in base ai seguenti fattori di aggregazione:
    - numero dei Comuni conferenti delega per la gestione associata di funzioni fondamentali ulteriori alla prima di accesso e di servizi comunali ammessi, con maggior punteggio per le UM composte da più di 7 Comuni e con punteggio dimezzato per i servizi comunali delegati non gestiti direttamente dall'Unione Montana;

2. una quota pari al 20% dell'ammontare del fondo è attribuita in ragione del punteggio attribuito ai seguenti parametri:
    - presenza di Comuni istituiti a seguito di fusione;
    - previsione statutaria della durata almeno triennale della carica di Presidente;
    - Comuni non montani appartenenti all'UM che hanno delegato l'esercizio associato di funzioni/servizi;

- approvazione di un Piano strategico per il consolidamento e lo sviluppo dell'UM;
- individuazione formale di una figura di coordinamento dell'UM.

ATTESO che, entro il termine del 4 settembre 2026 fissato dalla DGR n. 459/2026 per la presentazione delle richieste di contributo statale "regionalizzato", sono pervenute alla competente Direzione regionale le domande, corredate dalla prescritta documentazione, da parte di n. 12 Unioni Montane, tutte ammissibili;

RILEVATO che, in data 21 settembre 2026, con prot. 1534, è pervenuta alla Direzione Enti locali, Polizia locale e Procedimenti elettorali la domanda di contributo dell'Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti;

CONSIDERATO che, con nota regionale prot. n. 529468 in data 24.09.2026, sono stati comunicati all'Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo in quanto inoltrata oltre il termine perentorio previsto al punto 5 dell'All. A alla DGR n. 459/2026 a pena di inammissibilità, in esito alla quale nel termine dei 10 giorni ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, l'Ente non ha dato riscontro;

RILEVATO che, dall'esame istruttorio delle domande, nonché dalla documentazione integrativa e dai chiarimenti forniti dalle Unioni Montane, non risultano valorizzabili in termini di punteggio, in conformità ai criteri previsti dalla deliberazione n. 459/2026 le funzioni/servizi che rientrano nelle seguenti fattispecie:

- funzioni fondamentali di cui all'art. 19 c. 1 del D.L. 95/2012 lett. c), f), l), l bis);
- funzioni/servizi le cui deleghe all'Unione Montana da parte dei Comuni appartenenti risultano conferite a tempo indeterminato.

RITENUTO, pertanto:

- di determinare l'importo del contributo statale "regionalizzato" spettante a ciascuna Unione Montana, come dettagliato nell'**Allegato A**, facente parte integrante del presente atto, il quale riporta nelle note le motivazioni di esclusione delle singole funzioni/servizi e della mancata attribuzione del punteggio ad alcuni parametri, non conformi ai criteri indicati nell'All. A della DGR n. 459/2026;
- di procedere all'impegno e alla liquidazione dei contributi spettanti alle Unioni Montane per l'anno 2026, per complessivi € 389.058,71 sul cap. n.100892 del Bilancio di Previsione 2026-2028.

DATO ATTO che i contributi assegnati con il presente provvedimento non sono assoggettabili a CUP, previsto all'art. 11 della L. n. 3/2003, in quanto non si tratta di spese per "progetti di investimento pubblico", bensì di contributi a spese di tipo corrente inerenti all'attività istituzionale degli Enti coinvolti.

Tutto ciò premesso e considerato:

VISTO l'art. 10, comma 2 della L.R. n. 18 del 27.04.2012;

VISTO l'art. 28 del D.lgs. 267/2000;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 459 del 28.05.2026;

VISTA l'Intesa n. 936 del 01.03.2006 della Conferenza Unificata;

VISTA la presa d'atto della Conferenza Unificata n. 31/CU del 18.03.2026;

VISTA la L.R. n. 40/2012;

VISTO l'art. 19 c. 1 del DL 95/2012;

VISTI gli artt. 56 e 57 del D.Lgs n. 118/2011;

VISTI gli artt. 42 e 44 della L.R. n. 39/2001;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026 n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento (DTA) al Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la DGR n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15.04.2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2026-2028;

VISTO il DDR n. 15561 del 09.07.2026 della Direzione Enti locali, Polizia locale e Procedimenti elettorali;

VISTE le richieste di finanziamento e la documentazione prodotta dalle Unioni Montane, agli atti della Direzione Enti locali, Polizia locale e Procedimenti elettorali;

VISTA la nota regionale prot. n. 529468 del 24.09.2026, ai sensi della L. 241/1990.

decreta

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare il riparto del contributo statale "regionalizzato" stanziato per l'anno finanziario 2026 a favore delle Unioni Montane, a sostegno delle spese di funzionamento in relazione all'effettivo esercizio associato di funzioni e servizi comunali, in conformità ai criteri in premessa evidenziati, secondo gli importi a fianco di ciascuna indicati nell'**Allegato A**, parte integrante del presente decreto;
3. di assegnare, impegnare e liquidare a favore delle indicate Unioni Montane, nell'importo a ciascuna riferito nell'allegato di cui al punto 2, la spesa complessiva di € 389.058,71 sul cap. 100892 "Trasferimenti alle amministrazioni Pubbliche per il sostegno dell'associazionismo comunale (Intesa Conferenza Unificata 01/03/2006, n. 936/CU e nota Ministero dell'Interno 18/10/2006, n. 3796/06)", del Bilancio di Previsione 2026-2028, con imputazione all'esercizio 2026, Art. 002 - piano dei conti U.1.04.01.02.005, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato contabile B** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di non ammettere al riparto, per le motivazioni riportate nel provvedimento, la richiesta di contributo presentata dall'Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti;
5. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa di cui al punto precedente è costituita dalle somme accertate e riscosse al Cap./E n. 100307, accertamento n. 3519/2026, reversale n. 33609/2026;
6. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata nonché esigibile nel corrente esercizio finanziario e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che l'impegno di cui si dispone con il presente atto rientra negli obiettivi DEFR 2026/2028, con codice 18.01.02;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non ha natura commerciale;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. che avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario di cui al capo III del D.P.R. n. 1199/1971 entro 120 giorni;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di comunicare ai beneficiari del presente provvedimento le informazioni relative all'impegno di spesa contabilmente assunto con il presente atto ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs n. 118/2011;
14. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Enrico Specchio

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 21000 **del** 04/11/2026 pag. 1 di 6

RIPARTO FONDO STATALE "REGIONALIZZATO" ALLE UNIONI MONTANE. ANNO 2026.

UNIONI MONTANE	Funzioni/ servizi	Numero Comuni conferenti delega		Punti totali	Quota contributo su fattori gestionali 80% Fondo	Comuni fusi	carica Presidente	Comuni non montani in UM	Piano strategico	figura di coordinamento	punti totali	Quota contributo su fattori aggregazione 20% Fondo	Totale riparto
		Comuni	Punti			punti	punti	punti	punti	punti			
00159080 AGORDINA (N° 16 Comuni) (nota 1)	gestione del personale	16	5,00	**33,50**	65.167,33	0	0	0	0	0	**0**	0,00	**65.167,33**
	entrate tributarie e servizi fiscali	16	5,00										
	manutenzione ambientale	16	5,00										
	autorizzazioni paesaggistiche	9	3,00										
	attività di pianificazione di protezione civile	16	0,00										
	gestione impianti sportivi	16	5,00										
	centrale unica di committenza	14	3,00										
	OIV	16	2,50										
	servizi informatici ced	16	5,00										
00171925 COMELICO (N° 5 Comuni) (nota 2)	attività di pianificazione di protezione civile	5	3,00	**4,50**	8.753,82	0	0	0	0	0	**0**	0,00	**8.753,82**
	gestione del personale	5	1,50										
	edilizia scolastica e gest. serv. scolastici	3	0,00										

RIPARTO FONDO STATALE "REGIONALIZZATO" ALLE UNIONI MONTANE. ANNO 2026.

UNIONI MONTANE	Funzioni/ servizi	Numero Comuni conferenti delega		Punti totali	Quota contributo su fattori gestionali 80% Fondo	Comuni fusi	carica Presidente	Comuni non montani in UM	Piano strategico	figura di coordinamento	punti totali	Quota contributo su fattori aggregazione 20% Fondo	Totale riparto
		Comuni	Punti			punti	punti	punti	punti	punti			
00159083 ALPAGO (N° 3 Comuni) (nota 3)	prog.e gest. del sistema locale dei servizi sociali	3	0,00	**21,00**	40.851,16	1	0	0	0	0	**1**	4.577,16	**45.428,33**
	manutenzione del territorio, verde urbano e cigli stradali	3	3,00										
	gestione del personale	3	1,50										
	servizio tributi	3	3,00										
	S.I.C.I.	3	3,00										
	polizia municipale e amm.va	3	3,00										
	OIV	3	1,50										
	attività di pianificazione di protezione civile	3	3,00										
	servizio musicale associato	3	3,00										
00162789 ASTICO (N° 6 Comuni) (nota 4)	attività di pianificazione di protezione civile	5	0,00	**6,00**	11.671,76	0	0	2	0	0	**2**	9.154,32	**20.826,08**
	suap	6	3,00										
	autorizzazioni paesaggistiche	6	3,00										

RIPARTO FONDO STATALE "REGIONALIZZATO" ALLE UNIONI MONTANE. ANNO 2026.

UNIONI MONTANE	Funzioni/ servizi	Numero Comuni conferenti delega		Punti totali	Quota contributo su fattori gestionali 80% Fondo	Comuni fusi	carica Presidente	Comuni non montani in UM	Piano strategico	figura di coordinamento	punti totali	Quota contributo su fattori aggregazione 20% Fondo	Totale riparto
		Comuni	Punti			punti	punti	punti	punti	punti			
00159084 CENTRO CADORE (N° 8 Comuni) (nota 5)	gestione del personale	8	2,50	**17,00**	33.069,99	0	0	0	0	0	**0**	0,00	**33.069,99**
	attività di pianificazione di protezione civile	7	0,00										
	servizi informatici	7	1,50										
	autorizzazioni paesaggistiche	8	5,00										
	manutenzione ambientale	8	5,00										
	SUAP	7	3,00										
0159661 SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI (N° 7 Comuni) (nota 6)	attività di pianificazione di protezione civile	7	0,00	**3,00**	5.835,88	1	1	0	0	0	**2**	9.154,32	**14.990,20**
	sportello unico attività produttive	7	3,00										
00162011 DEL GRAPPA (N° 7 Comuni) (nota 7)	polizia municipale e amm.va	5	0,00	**3,00**	5.835,88	1	0	3	0	0	**4**	18.308,64	**24.144,53**
	attività di pianificazione di protezione civile	7	3,00										

ALLEGATO A al Decreto n. 21000 del 04/11/2026

RIPARTO FONDO STATALE "REGIONALIZZATO" ALLE UNIONI MONTANE. ANNO 2026.

UNIONI MONTANE	Funzioni/ servizi	Numero Comuni conferenti delega		Punti totali	Quota contributo su fattori gestionali 80% Fondo	Comuni fusi	carica Presidente	Comuni non montani in UM	Piano strategico	figura di coordinamento	punti totali	Quota contributo su fattori aggregazione 20% Fondo	Totale riparto
		Comuni	Punti			punti	punti	punti	punti	punti			
00159081 CADORE LONGARONESE ZOLDO (N°5 Comuni) (nota 8)	gestione del personale	5	3,00	**22,50**	43.769,11	2	0	0	0	0	**2**	9.154,32	**52.923,44**
	centrale unica di committenza	4	2,00										
	manutenzione territorio, verde urbano e cigli stradali	5	3,00										
	S.I.C.I.	5	3,00										
	progettazione opere pubbliche	5	3,00										
	gestione tributi (ICI-IMU)	3	2,00										
	OIV	5	1,50										
	prog.e gest. del sistema locale dei servizi sociali	3	0,00										
	autorizzazioni paesaggistiche	3	2,00										
	attività di pianificazione di protezione civile	5	3,00										
00177810 DEL BASSANESE (N° 5 Comuni) (nota 9)	centrale unica di committenza	5	3,00	**3,00**	5.835,88	1	0	1	0	0	**2**	9.154,32	**14.990,20**
	polizia municipale e amministrativa locale	3	0,00										

RIPARTO FONDO STATALE "REGIONALIZZATO" ALLE UNIONI MONTANE. ANNO 2026.

UNIONI MONTANE	Funzioni/ servizi	Numero Comuni conferenti delega		Punti totali	Quota contributo su fattori gestionali 80% Fondo	Comuni fusi	carica Presidente	Comuni non montani in UM	Piano strategico	figura di coordinamento	punti totali	Quota contributo su fattori aggregazione 20% Fondo	Totale riparto
		Comuni	Punti			punti	punti	punti	punti	punti			
00160195 FELTRINA (N° 12 Comuni) (nota 1)	gestione del personale	12	5,00	**23,50**	45.714,40	2	0	0	0	0	**2**	9.154,32	**54.868,72**
	OIV	12	5,00										
	servizio tributi	9	3,00										
	attività di pianificazione di protezione civile	11	0,00										
	servizio informatico	8	1,50										
	servizio civile	11	3,00										
	SUAP/SUE	11	3,00										
	servizio turistico	11	3,00										
00161679 ALTO ASTICO (N° 8 Comuni) (nota 10)	prog.e gest. del sistema locale dei servizi sociali	7	3,00	**12,00**	23.343,52	0	1	0	0	0	**1**	4.577,16	**27.920,68**
	gestione del personale	3	2,00										
	servizi finanziari	3	2,00										
	gestione tributi	3	2,00										
	attività di pianificazione di protezione civile	6	0,00										
	servizi culturali e biblioteca	6	3,00										

ALLEGATO A al Decreto n. 21000 del 04/11/2026

RIPARTO FONDO STATALE "REGIONALIZZATO" ALLE UNIONI MONTANE. ANNO 2026.

UNIONI MONTANE	Funzioni/ servizi	Numero Comuni conferenti delega		Punti totali	Quota contributo su fattori gestionali 80% Fondo	Comuni fusi	carica Presidente	Comuni non montani in UM	Piano strategico	figura di coordinamento	punti totali	Quota contributo su fattori aggregazione 20% Fondo	Totale riparto
		Comuni	Punti			punti	punti	punti	punti	punti			
00159089 VAL BELLUNA (N° 4 Comuni) (nota 1)	gestione del personale	4	1,50	**11,00**	21.398,23	1	0	0	0	0	**1**	4.577,16	**25.975,39**
	gestione tributi	3	2,00										
	attività di pianificazione di protezione civile	4	0,00										
	servizio cimiteriale	4	3,00										
	servizi informatici	4	1,50										
	gestione del territorio	4	3,00										
				160,00	**311.246,97**						**17**	**77.811,74**	**389.058,71**

Note: (1) La delega per l'esercizio della funzione fondamentale di cui alla lett. e) dell'art. 19 c. 1 del D.L. 95/2012 non risulta valorizzata in quanto considerata funzione di accesso, in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 459/2026. (2) La delega per l'esercizio della funzione fondamentale di cui alla lett. h) dell'art. 19 c. 1 del D.L. 95/2012 non risulta valorizzata in quanto considerata funzione di accesso, in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 459/2026; non sono stati attribuiti punteggi alla previsione statutaria della carica di Presidente e alla figura di coordinamento. (3) La delega per l'esercizio della funzione fondamentale di cui alla lett. g) dell'art. 19 c. 1 del D.L. 95/2012 non risulta valorizzata in quanto considerata funzione di accesso, in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 459/2026; il punteggio del servizio di "gestione del personale" è stato dimezzato in quanto è risultata prevalente la spesa per i servizi esternalizzati; non è stato attribuito punteggio alla previsione statutaria della carica di Presidente. (4) La delega per l'esercizio della funzione fondamentale di cui alla lett. e) dell'art. 19 c. 1 del D.L. 95/2012 non risulta valorizzata in quanto considerata funzione di accesso, in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 459/2026; non è stato attribuito punteggio alla previsione statutaria della carica di Presidente. (5) La delega per l'esercizio della funzione fondamentale di cui alla lett. e) dell'art. 19 c. 1 del D.L. 95/2012 non risulta valorizzata in quanto considerata funzione di accesso, in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 459/2026; non sono stati attribuiti punteggi alla previsione statutaria della carica di Presidente, alla figura di coordinamento e al Piano strategico. (6) La delega per l'esercizio della funzione fondamentale di cui alla lett. e) dell'art. 19 c. 1 del D.L. 95/2012 non risulta valorizzata in quanto considerata funzione di accesso, in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 459/2026; non sono stati attribuiti punteggi alla figura di coordinamento e al Piano strategico. (7) La delega per l'esercizio della funzione fondamentale di cui alla lett. i) dell'art. 19 c. 1 del D.L. 95/2012 non risulta valorizzata in quanto considerata funzione di accesso, in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 459/2026; non è stato attribuito punteggio alla figura di coordinamento. (8) La delega per l'esercizio della funzione fondamentale di cui alla lett. g) dell'art. 19 c. 1 del D.L. 95/2012 non risulta valorizzata in quanto considerata funzione di accesso, in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 459/2026; non sono stati attribuiti punteggi alla previsione statutaria della carica di Presidente, alla figura di coordinamento e al Piano strategico. (9) La delega per l'esercizio della funzione fondamentale di cui alla lett. i) dell'art. 19 c. 1 del D.L. 95/2012 non risulta valorizzata in quanto considerata funzione di accesso, in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 459/2026; non è stato attribuito punteggio alla previsione statutaria della carica di Presidente. (10) La delega per l'esercizio della funzione fondamentale di cui alla lett. e) dell'art. 19 c. 1 del D.L. 95/2012 non risulta valorizzata in quanto considerata funzione di accesso, in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 459/2026; non sono stati attribuiti punteggi alla figura di coordinamento e al Piano strategico.

Firma SPECCHIO ENRICO
Data 04-11-2026

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 21000 **del** 04/11/2026

Struttura 6800240000

DIREZIONE ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E PROCEDIMENTI ELETTORALI

Oggetto RIPARTO ALLE UNIONI MONTANE DELLE RISORSE STATALI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE ATTRIBUITE ALLE REGIONI IN BASE ALL'INTESA N. 936/CU DELL'1/3/2006 ASSUNTA DALLA CONFERENZA UNIFICATA. ANNO 2026. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE.

SPESA

Capitolo: 100892 TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE (INTESA CONFERENZA UNIFICATA 01/03/2006, N.936/CU - NOTA MINISTERO DELL'INTERNO 18/10/2006, N.3796) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.005 TRASFERIMENTI CORRENTI A UNIONI DI COMUNI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008656 000	389.058,71	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	389.058,71	0,00	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 100892 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.1.04.01.02.005 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00008656 000	389.058,71	2026 00003519 000	E 100307 000	Atto 2026 DDR 15561 000 6800240000
Totale Vincolato:	389.058,71			

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
100892	0,00	389.058,71	0,00	0,00	0,00	389.058,71
Totale	0,00	389.058,71	0,00	0,00	0,00	389.058,71

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00159080 UNIONE MONTANA AGORDINA								
I 2026 00008656 000	0,00	65.167,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	65.167,33	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00159081 UNIONE MONTANA CADORE LONGARONESE ZOLDO								
I 2026 00008656 000	0,00	52.923,44	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	52.923,44	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00159083 UNIONE MONTANA ALPAGO								
I 2026 00008656 000	0,00	45.428,33	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	45.428,33	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00159084 UNIONE MONTANA CENTRO CADORE								
I 2026 00008656 000	0,00	33.069,99	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	33.069,99	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00159089 UNIONE MONTANA VAL BELLUNA								
I 2026 00008656 000	0,00	25.975,39	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	25.975,39	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 6800240000

DIREZIONE ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E PROCEDIMENTI ELETTORALI

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00159661 UNIONE MONTANA "SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI"								
I 2026 00008656 000	0,00	14.990,20	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	14.990,20	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00160195 UNIONE MONTANA FELTRINA								
I 2026 00008656 000	0,00	54.868,72	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	54.868,72	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00161679 UNIONE MONTANA ALTO ASTICO								
I 2026 00008656 000	0,00	27.920,68	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	27.920,68	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00162011 UNIONE MONTANA DEL GRAPPA								
I 2026 00008656 000	0,00	24.144,53	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	24.144,53	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00162789 UNIONE MONTANA ASTICO								
I 2026 00008656 000	0,00	20.826,08	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	20.826,08	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00171925 UNIONE MONTANA COMELICO								
I 2026 00008656 000	0,00	8.753,82	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	8.753,82	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00177810 UNIONE MONTANA DEL BASSANESE								
I 2026 00008656 000	0,00	14.990,20	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	14.990,20	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	389.058,71	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma SPECCHIO ENRICO
Data 04-11-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA E DISPOSITIVI MEDICI

(Codice interno: 595366)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA E DISPOSITIVI MEDICI n. 20804 del 2 novembre 2026

Aggiornamento dei limiti di costo in materia di acquisto di beni e servizi sanitari in area farmaci, dispositivi medici, assistenza protesica e integrativa assegnati agli Enti del SSR per l'anno 2026.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiornano i limiti di costo in materia di beni e servizi sanitari per l'anno 2026, precedentemente assegnati agli Enti del SSR con proprio Decreto n. 12370 del 2.04.2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la normativa nazionale, posta a presidio e garanzia del mantenimento dell'equilibrio del SSR (articolo 1, commi 173 e seguenti della L. 311/2004, Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005, Patto per la Salute del 28 settembre 2006 e Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009), prevede che la Regione debba assicurare l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario regionale nel suo complesso;
- la L.R. 56/1994, all'art. 13, c. 8 *quinquies*, prevede che i direttori generali siano soggetti a valutazione annuale, con riferimento agli obiettivi loro assegnati dalla Giunta regionale e in relazione all'Azienda/Istituto specificamente gestito;

VISTA la DGR n. 276 del 28.04.2026 ad oggetto *" Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi delle Aziende e Istituti del SSR per l'anno 2026"* che individua gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per l'anno 2026 con i relativi pesi assegnati ai Direttori Generali delle Aziende e Istituti del SSR, ivi incluso l'obiettivo E.01 *"Sostenibilità dei costi dell'area Farmaci e Dispositivi Medici";*

VISTO il proprio decreto n. 12370 del 2.04.2026 ad oggetto "*Limiti di costo degli Enti del SSR per l'anno 2026 in materia di acquisto di beni e servizi sanitari in area farmaci, dispositivi medici, assistenza protesica e integrativa"*, con il quale sono stati assegnati agli Enti del SSR i limiti di costo in materia beni e servizi sanitari per l'esercizio 2026;

DATO ATTO che il sopra citato decreto n. 12370/2026 ha previsto che i limiti di costo oggetto del provvedimento potessero essere suscettibili di successive modifiche, a seguito di idonea istruttoria da parte di Azienda Zero, al verificarsi di *"cambiamenti organizzativi/strutturali di rilevo o in ragione di intervenute nuove tecnologie/entità terapeutiche/indicazioni tali da richiedere un sensibile ricalcolo dei limiti stessi*";

VISTA la propria nota prot. n. 0457483 del 6.08.2026 ad oggetto *"Limiti di costo degli Enti del SSR per l'anno 2026 in materia di acquisto di beni e servizi sanitari in area farmaci, dispositivi medici, assistenza protesica e integrativa (Decreto n. 12370 del 02 aprile 2026): richiesta di aggiornamento"* con la quale è stato richiesto ad Azienda Zero di procedere ad un aggiornamento di detti limiti di costo, partendo dalla base dati completa relativa all'anno 2025, e tenuto conto dei seguenti elementi:

- i cambiamenti organizzativi o strutturali di rilevo delle aziende sanitarie non considerati nella stima effettuata per i limiti di costo in vigore;
- l'introduzione, nel corso dell'anno 2026, di nuove entità terapeutiche, nuove indicazioni, nuove tecnologie (sia per farmaci che per dispositivi medici/IVD) non considerate nella precedente definizione dei limiti di costo*;*
- l'incremento del numero di pazienti candidati al trattamento con terapie CAR- T presso le aziende ULSS 8 Berica e l'AOUI di Verona, come comunicato dal Coordinatore della Rete Ematologica;
- l'aggiudicazione di nuovi farmaci generici/biosimilari alla base di potenziali nuove aree di risparmio;
- l'aggiudicazione di nuove procedure regionali di acquisto di Dispositivi medici/IVD;
- l'adeguamento della lista dei farmaci che accedono al fondo c.d. "Farmaci innovativi" alla luce delle nuove Determine AIFA;
- le comunicazioni effettuate dalle Aziende Sanitarie riguardanti la loro necessità di adeguare il proprio limite di costo;

VISTA la proposta di revisione dei limiti di costo pervenuta da Azienda Zero in data 31.08.2026, prot. RV n. 487745, e le successive modifiche apportate alla stessa alla luce di ulteriori approfondimenti effettuati su richiesta della Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici;

DATO ATTO che l'aggiornamento dei limiti di costo oggetto del presente atto tiene conto degli indirizzi regionali sopra richiamati nonché dei seguenti elementi considerati ai fini della revisione delle stime di spesa e della conseguente rimodulazione dei limiti medesimi:

- aggiornamento della popolazione di riferimento alla popolazione residente ISTAT al 1° gennaio 2026;
- ricalcolo degli incrementi di spesa per gli acquisti diretti, scorporando dal calcolo specifici adeguamenti di budget riconosciuti per le CAR-T e Pluvicto, attribuiti direttamente alle Aziende Sanitarie sede dei centri prescrittori, come da proprie note prot. n. 0493539 del 03.09.2026 e prot. n. 0502181 del 09.09.2026;
- integrazione della metodologia utilizzata per l'identificazione dei costi standard dei dispositivi medici nell'ambito dei consumi interni, valorizzando l'attività di oculistica ambulatoriale;
- revisione delle stime dei fattori di risparmio per farmaci e dispositivi medici, alla luce degli effetti economici derivanti dalle procedure di gara regionali aggiudicate nei primi mesi del 2026, nonché della rideterminazione dei target per la farmaceutica convenzionata;
- costi sostenuti per gli ausili per terapia respiratoria come da propria nota. prot. n. 522744 del 21.09.2026, per l'aggiornamento del Pro-capite Assistenza Protesica;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare la metodologia di calcolo aggiornata dei limiti di costo per l'anno 2026, nei termini indicati in premessa, approvando l'**Allegato A** *"Aggiornamento alla nota integrativa e alla metodologia di calcolo Anno 2026"*, parte integrante del presente provvedimento, che riporta gli incrementi rideterminati per gli acquisti diretti di farmaci e i fattori di risparmio aggiornati di cui alla nota integrativa. Tali contenuti sostituiscono le corrispondenti parti dell'Allegato A al DDR n. 12370 del 02/04/2026, che resta confermato per quanto non modificato dal presente provvedimento;
3. di rideterminare i limiti di costo degli Enti del SSR in materia di beni e servizi sanitari in area farmaci, dispositivi medici, assistenza protesica e integrativa, precedentemente assegnati agli Enti del SSR con proprio Decreto n. 12370 del 2.04.2026, così come specificato nell'**Allegato B,** parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR n. 276 del 28.04.2026, per il calcolo del raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Direttori Generali delle Aziende e degli Istituti del SSR per l'anno 2026 sono da utilizzarsi i nuovi limiti di costo in materia di beni e servizi sanitari, così come modificati con il presente provvedimento;
5. di trasmettere il presente decreto ad Azienda Zero e agli Enti del SSR;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Giovanna Scroccaro

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 20804 **del** 02/11/2026 pag. 1 di 16

Aggiornamento alla nota integrativa e alla metodologia di calcolo

Anno 2026

1. Farmaceutica acquisti diretti – Incrementi rideterminati

La Tabella 1 di cui al paragrafo 1.2 "Farmaceutica acquisti diretti" dell'Allegato A al DDR n. 12370 del 02/04/2026 è sostituita dalla seguente:

Tabella 1: Incrementi percentuali assegnati per i gruppi terapeutici a maggior impatto di spesa al lordo degli innovativi

FLUSSO	GRUPPI TERAPEUTICI CONSIDERATI	INCREMENTI % ASSEGNATI
FAROSP + DD	ONCOLOGICI (escluso Pluvicto)	9,6%
	ONCOEMATOLOGICI (escluso Car-T)	4,7%
	BIOLOGICI	10,4%
	MALATTIE RARE (compreso FIBROSI CISTICA)	8,3%
	ALTRO	4,3%
DPC	A10. FARMACI USATI NEL DIABETE	13%
	ALTRO	13,7%

2. Aree di risparmio considerate nella definizione dei limiti di costo

Si riportano le aree di risparmio e l'entità dei risparmi stimati nella definizione dei limiti di costo sull'acquisto dei beni sanitari per l'anno 2026.

Aree di risparmio – Farmaci

Per ciascuna area di risparmio, in Tabella 1, sono dettagliati gli indicatori, in riferimento ai quali è stato calcolato il potenziale risparmio associato, di cui è stato tenuto conto nella definizione dei limiti di costo dei Farmaci. Il risparmio potenziale deriva dal raggiungimento del target stimato, ipotizzando come dato di partenza il valore dell'indicatore nel 2025. L'esatto periodo di riferimento 2025 considerato per ciascun indicatore è indicato in Tabella 1. In Tabella 2, sono forniti i risparmi complessivi, dettagliati per canale, per ciascuna Azienda.

TABELLA n. 1 AREE DI RISPARMIO CONSIDERATE

Denominazione	Metodologia	Valore regionale 2025	Target stimato	Risparmio potenziale complessivo €
Consumi di colecalciferolo nella formulazione a minor costo sul totale dei consumi di colecaldiferolo	**Numeratore:** consumi (DDD) di colecalciferolo (ATC A11CC05) nel confezionamento a minor costo (flacone multidose e cpr/cps) **Denominatore:** consumi (DDD) Colecalciferolo (ATC A11CC05)	75,1%	≥ 83,8% (II III performance)	776.549
Consumi di levotiroxina sodica nella formulazione a minor costo sul totale dei consumi di levotiroxina	**Numeratore:** consumi (DDD) di levotiroxina sodica (ATC H03AA01) nella formulazione a minor costo (cpr) **Denominatore:** consumi (DDD) di levotiroxina sodica (ATC H03AA01)	77,1%	≥ 82,0% (II III performance)	961.828
Consumi di enoxaparina nella formulazione a minor costo sul totale dei consumi di enoxaparina	**Numeratore:** consumi (unità posologiche) di enoxaparina (ATC B01AB05) in convenzionata nella formulazione a minor costo **Denominatore:** consumi (unità posologiche) di enoxaparina (ATC B01AB05) in convenzionata	91,6%	90%	842
Pazienti trattati con i-DPP4 a minor costo sul totale dei pazienti diabetici trattati con i-DPP4	**Numeratore**: numero pazienti con almeno una erogazione di i-DPP4** nella formulazione a minor costo **Denominatore:** numero pazienti con almeno una erogazione di i-DPP4** **ATC considerati: A10BH.INIBITORI DELLA DIPEPTIDIL PEPTIDASI 4 (DPP-4) A10BD07.METFORMINA E SITAGLIPTIN, A10BD08.METFORMINA E VILDAGLIPTIN, A10BD10.METFORMINA E SAXAGLIPTIN, A10BD11.METFORMINA E LINAGLIPTIN, A10BD13.METFORMINA E ALOGLIPTIN, A10BD18.METFORMINA E GEMIGLIPTIN, A10BD22.METFORMINA E EVOGLIPTIN, A10BD28.METFORMINA/TENELIGLIPTIN)	66,8%	≥ 71,3% (II III performance)	581.261
Consumi a target pro-capite di omega-3 (DDD/1000 abitanti die)	consumi (DDD/1000 abitanti die) di omega-3-trigliceridi inclusi altri esteri e acidi (ATC C10AX06) popolazione utilizzata: popolazione pesata osmed al 01/01/2025	2,04	≤ 1,9 (II III performance)	616.439
Consumi a target pro-capite di PPI (DDD/1000 abitanti die)	consumi (DDD/1000 abitanti die) di omeprazolo, pantoprazolo, lansoprazolo, rabeprazolo, esomeprazolo (ATC A02BC01 A02BC02 A02BC03 A02BC04 A02BC05) popolazione utilizzata: popolazione pesata osmed al 01/01/2025	54,71	≤ 51,60 (II III performance)	2.490.338
Consumi a target pro-capite di colecalciferolo (DDD/1000 abitanti die)	consumi (DDD/1000 abitanti die) di Colecalciferolo (ATC A11CC05) popolazione utilizzata: popolazione pesata osmed al 01/01/2025	88,36	≤ 79,15 (II III performance)	917.229
Pazienti trattati con EBPM: durata max della terapia (DDD) erogata in convenzionata non superare a 20gg	**Numeratore:** numero pazienti con erogazioni di EBPM* le cui DDD erogate siano sempre <= 20 gg di terapia **Denominatore**: numero pazienti con almeno una erogazione di EBPM* nel periodo y *ATC EBPM considerati: B01AB05.ENOXAPARINA B01AB06 NADROPARINA B01AB07 PARNAPARINA B01AB12 BEMIPARINA	52,3%	≥80	104.546
Pazienti avviati a Associazioni statine-ezetimibe, che non sono passati per statina monoterapia	**Numeratore:** numero pazienti avviati* nell'anno y ad associazioni statine-ezetimibe fisse** o estemporanee*** che nei 6 mesi precedenti alla data indice (data prima erogazione associazione nell'anno y) non sono rilevate erogazioni di statina monoterapia **Denominatore**: numero pazienti avviati* nell'anno y ad associazioni statine-ezetimibe fisse** o estemporanee*** *Pazienti che non hanno ricevuto erogazioni di associazioni statina-	60,0%	≤ 57,4% (II III performance)	70.794

Denominazione	Metodologia	Valore regionale 2025	Target stimato	Risparmio potenziale complessivo €
	ezetimibe nei 365 giorni precedenti alla data indice (data di prima erogazione di tale farmaci nel periodo y) **associazioni fisse considerate C10BA02. SIMVASTATINA ED EZETIMIBE C10BA05. ATORVASTATINA ED EZETIMIBE C10BA06. ROSUVASTATINA ED EZETIMIBE ***due farmaci sono considerati in associazione estemporanea se le rispettive erogazioni sono concomitanti, ovvero avvengono ad una distanza temporale di massimo di massimo 7 giorni l'una dall'altra; di seguito, gli ATC considerati: C10AX09. EZETIMIBE C10AA01. SIMVASTATINA C10AA02. LOVASTATINA C10AA03. PRAVASTATINA C10AA04. FLUVASTATINA C10AA05. ATORVASTATINA C10AA07. ROSUVASTATINA			
Consumi di pomalidomide nella formulazione a minor costo sul totale dei consumi di pomalidomide	Numeratore: consumi (unità posologiche) di pomalidomide (ATC L04AX06) nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di pomalidomide (ATC L04AX06)	81,1%	>90%	591.456
Consumi di natalizumab ev nella formulazione a minor costo sul totale dei consumi di natalizumab ev	Numeratore: consumi (unità posologiche) di natalizumab (ATC L04AG03) nella formulazione ev a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di natalizumab (ATC L04AG03) nella formulazione ev	51,6%	>90%	642.641
Consumi di natalizumab sc sul totale dei consumi di natalizumab	Numeratore: consumi (unità posologiche) di natalizumab ATC L04AG03) nella formulazione sc Denominatore: consumi (unità posologiche) di natalizumab (ATC L04AG03), qualunque formulazione	36,5%	≤ valore anno precedente	Indicatore di osservazione
Consumi di fingolimod 0,5 mg nella formulazione a minor costo sul totale dei consumi di fingolimod 0,5 mg	Numeratore: consumi (unità posologiche) di fingolimod (ATC L04AE01) nella formulazione da 0,5 mg a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di fingolimod (ATC L04AE01) nella formulazione da 0,5 mg	66,7%	>90%	1.059.502
Consumi di eribulina nella formulazione a minor costo sul totale dei consumi di eribulina	Numeratore: consumi (unità posologiche) di eribulina (ATC L01XX41) nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di eribulina (ATC L01XX41)	56,2%	>90%	120.664
Consumi di axitinib nella formulazione a minor costo sul totale dei consumi di axitinib	Numeratore: consumi (unità posologiche) di axitinib (ATC L01EK01) nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di axitinib (ATC L01EK01)	9,1%	>90%	771.385
Consumi di nilotinib nella formulazione a minor costo sul totale dei consumi di nilotinib	**Numeratore**: consumi (unità posologiche) di nilotinib (ATC L01EA03) nella formulazione a minor costo **Denominatore**: consumi (unità posologiche) di nilotinib (ATC L01EA03)	59,7%	>90%	102.917
Consumi di paclitaxel albumina nella formulazione a minor costo sul totale dei consumi di paclitaxel albumina	**Numeratore:** consumi (unità posologiche) di paclitaxel albumina* nella formulazione a minor costo **Denominatore:** consumi (unità posologiche) di paclitaxel albumina* *ATC L01CD01 - Principio attivo: 903721. PACLITAXEL ALBUMINA,	43,0%	>90%	254.538

Denominazione	Metodologia	Valore regionale 2025	Target stimato	Risparmio potenziale complessivo €
Consumi di ustekinumab nella formulazione a minor costo, sul totale dei consumi di ustekinumab, in riferimento alle sole indicazioni non coperte da brevetto (crohn, artrite psoriasica, psoriasi a placche)	**Numeratore:** consumi (unità posologiche) di ustekinumab* (ATC L04AC05) nell'anno y nella formulazione a minor costo **Denominatore:** consumi (unità posologiche) di ustekinumab* (ATC L04AC05) nell'anno y *sono considerate solo le indicazioni per cui è disponibile il biosimilare, ovvero le erogazioni riconducibili a pazienti con almeno un piano attivo in PSF nell'anno y per le seguenti indicazioni: crohn adulto e pediatrico, artrite psoriasica, psoriasi a placche.	32,3%	>90%	1.672.010
Consumi di eltrombopag nella formulazione a minor costo sul totale dei consumi di eltrombopag, in riferimento alle sole indicazioni scadute di brevetto	**Numeratore:** consumi (unità posologiche) di eltrombopag* (ATC B02BX05) nella formulazione a minor costo **Denominatore:** consumi (unità posologiche) di eltrombopag* (ATC B02BX05) * *sono considerate solo le indicazioni per cui è disponibile il biosimilare; pertanto, sono esclusi i consumi riconducibili a pazienti con codice di esenzione per anemia aplastica RD0070 e i consumi delle formulazioni non scadute di brevetto (sospensione).	0,4%	>90%	2.977.450
Consumi di fattore VIII long acting a minor costo sul totale dei consumi di fattore VIII long acting	**Numeratore:** consumi (UI) di prodotto a base di fattore VIII (ATC B02BD02) long-acting a minor costo (=turoctocog alfa pegilato, efanesoctocog alfa) in assistiti con età ≥12 anni **Denominatore:** consumi (UI) di prodotto a base di fattore VIII (ATC B02BD02) long-acting in assistiti con età ≥12 anni, considerando i seguenti principi attivi: rurioctocog alfa pegol, damoctocog alfa pegol, efmoroctocog alfa ricombinante, turoctocog alfa pegilato, efanesoctocog alfa.	33,9%	≥ 53,9% (media II III migliore perfomance)	706.896
Consumi di omalizumab nella formulazione a minor costo sul totale dei consumi di omalizumab	**Numeratore:** consumi (unità posologiche) di omalizumab (ATC R03DX05) nella formulazione a minor costo **Denominatore:** consumi (unità posologiche) di omalizumab (ATC R03DX05)	1,4%	>90%	1.267.142
Consumi di aflibercept 40 mg/ml nella formulazione a minor costo sul totale dei consumi di aflibercept 40 mg/ml	**Numeratore:** consumi (unità posologiche) di aflibercept (ATC S01LA05) nella formulazione 40 mg/ml a minor costo **Denominatore:** consumi (unità posologiche) di aflibercept (ATC S01LA05) nella formulazione 40 mg/ml	0,0%	>90% su aprile dicembre	3.405.568
Consumi di denosumab 120 mg/ml nella formulazione a minor costo sul totale dei consumi di denosumab 120 mg/ml	**Numeratore:** consumi (unità posologiche) di denosumab (ATC M05BX04) 120 mg/ml nella formulazione a minor costo **Denominatore:** consumi (unità posologiche) di denosumab (ATC M05BX04) 120 mg/ml	0,0%	>90% su aprile dicembre	882.562
Consumi di apremilast 30 mg nella formulazione a minor costo sul totale dei consumi di apremilast 30 mg	**Numeratore:** consumi (unità posologiche) di apremilast (ATC L04AA32) 30 mg nella formulazione a minor costo **Denominatore:** consumi (unità posologiche) di apremilast (ATC L04AA32) 30 mg	0,0%	>90% su luglio dicembre	259.644
Consumi di pazopanib nella formulazione a minor costo sul totale dei consumi di pazopanib	**Numeratore:** consumi (unità posologiche) di pazopanib (ATC L01EX03) nella formulazione a minor costo **Denominatore:** consumi (unità posologiche) di pazopanib (ATC L01EX03)	0,0%	>90% su aprile dicembre	1.123.412
Consumi di golimumab nella formulazione a minor costo sul totale dei consumi di golimumab	**Numeratore:** consumi (unità posologiche) di golimumab (ATC L04AB06) nella formulazione a minor costo **Denominatore:** consumi (unità posologiche) di golimumab (ATC L04AB06)	0,0%	>90% su ottobre dicembre	377.168

Denominazione	Metodologia	Valore regionale 2025	Target stimato	Risparmio potenziale complessivo €
Consumi di nintedanib nella formulazione a minor costo sul totale dei consumi di nintedanib	**Numeratore:** consumi (unità posologiche) di nintedanib (ATC L01EX09) nella formulazione a minor costo **Denominatore:** consumi (unità posologiche) di nintedanib (ATC L01EX09)	0,0%	>90% su agosto dicembre	2.727.322
Consumi di dimetilfumarato nella formulazione a minor costo sul totale dei consumi di dimetilfumarato	**Numeratore:** consumi (unità posologiche) di dimetilfumarato (ATC L04AX07) nella formulazione a minor costo **Denominatore:** consumi (unità posologiche) di dimetilfumarato (ATC L04AX07)	0,0%	>90% su giugno dicembre	5.603.348
Consumi di ticagrelor nella formulazione a minor costo sul totale dei consumi di ticagrelor	**Numeratore**: consumi (unità posologiche) in DPC di ticagrelor (ATC B01AC24) nella formulazione a minor costo **Denominatore**: consumi (unità posologiche) di ticagrelor (ATC B01AC24)	18,9%	>90%	1.905.933
Consumi di lurasidone nella formulazione a minor costo sul totale dei consumi di lurasidone	**Numeratore**: consumi (unità posologiche) in DPC di luradisone (ATC N05AE05) nella formulazione a minor costo **Denominatore:** consumi (unità posologiche) di luradisone (ATC N05AE05)	27,7%	>90%	250.309
Consumi di denosumab 60 mg/ml nella formulazione a minor costo sul totale dei consumi di denosumab 60 mg/ml	**Numeratore:** consumi (unità posologiche) di denosumab (ATC M05BX04) in DPC nella formulazione da 60mg/ml a minor costo **Denominatore:** consumi (unità posologiche) di denosumab (ATC M05BX04) in DPC nella formulazione 60mg/ml	0,0%	>90% su aprile dicembre	5.238.525
Percentuale di pazienti avviati a farmaci ad alto costo dell'area derma-reuma-gastro senza aver ricevuto nei 5 anni precedenti un anti-TNF a brevetto scaduto sul totale avviati a farmaci ad alto costo dell'area derma-reuma-gastro	**Numeratore:** numero pazienti avviati* a farmaci ad alto costo dell'area derma-reuma-gastro^ senza aver ricevuto nei 5 anni precedenti alla data indice un anti-TNF a brevetto scaduto^^ nel periodo y **Denominatore:** numero pazienti avviati* a farmaci ad alto costo dell'area derma-reuma-gastro^ nel periodo y *pazienti che non hanno ricevuto erogazioni dei farmaci in oggetto nei 365 giorni precedenti alla data indice (data di prima erogazione rilevata nel periodo y) ^farmaci ad alto costo (esclusi TNF a brevetto scaduto): L04AA24. ABATACEPT, L04AA32. APREMILAST, L04AB05. CERTOLIZUMAB PEGOL, L04AB06. GOLIMUMAB, L04AC03. ANAKINRA, L04AC05. USTEKINUMAB, L04AC07. TOCILIZUMAB, L04AC10. SECUKINUMAB, L04AC12. BRODALUMAB, L04AC13. IXEKIZUMAB, L04AC14. SARILUMAB, L04AC16. GUSELKUMAB, L04AC17. TILDRAKIZUMAB, L04AC18. RISANKIZUMAB, L04AC21. BIMEKIZUMAB, L04AC24. MIRIKIZUMAB, L04AF01. TOFACITINIB, L04AF02. BARICITINIB, L04AF03. UPADACITINIB, L04AF04. FILGOTINIB, L04AF07. DEUCRAVACITINIB, L04AG05. VEDOLIZUMAB, L04AE05. ETRASIMOD ^^TNF a brevetto scaduto: L04AB01. ETANERCEPT, L04AB02.INFLIXIMAB, L04AB04. ADALIMUMAB	54,2%	≤ 42,9% (Soglia Decreto 11083/2025)	1.810.820
Percentuale di pazienti avviati ad inibitore di interleuchina con il principio attivo a minor costo sul totale di avviati ad inibitore interleuchina	**Numeratore:** numero pazienti avviati* ad inibitore di interleuchina con il principio attivo a minor costo, ovvero ustekinumab (L04AC05) nel periodo y **Denominatore:** numero pazienti avviati* ad inibitore interleuchina (L04AC05 USTEKINUMAB, L04AC10 SECUKINUMAB, L04AC24 MIRIKIZUMAB, L04AC12 BRODALUMAB, L04AC13 IXEKIZUMAB, L04AC16 GUSELKUMAB, L04AC17 TILDRAKIZUMAB, L04AC18 RISANKIZUMAB, L04AC21 BIMEKIZUMAB) nel periodo y	40,6%	≥ 50,3% (media II III migliore perfomance)	1.099.877

Denominazione	Metodologia	Valore regionale 2025	Target stimato	Risparmio potenziale complessivo €
Percentuale di pazienti avviati ai NAO con il principio attivo a minor costo sul totale avviati a NAO	**Numeratore:** numero pazienti avviati* a NAO con il principio attivo a minor costo (B01AE07. DABIGATRAN ETEXILATO, B01AF01.RIVAROXABAN) nel periodo y **Denominatore**: numero pazienti avviati* a NAO (B01AE07. DABIGATRAN ETEXILATO, B01AF01.RIVAROXABAN, B01AF02. APIXABAN, B01AF03.EDOXABAN) nel periodo y *Pazienti che non hanno ricevuto NAO nei 365 giorni precedenti alla data indice (data di prima erogazione nell'anno y)	21,3%	≥ 30%	508.739
Pazienti avviati a IPCSK-9 senza almeno due linee di terapia precedenti, considerando le terapie da Nota 13, sul totale avviati a iPCSK9	**Numeratore:** numero pazienti avviati* ad IPCSK9** nel periodo y* che non hanno ricevuto almeno 2 linee di terapia precedenti a base di farmaci previsti da nota 13 (ovvero che nei 5 anni antecedenti alla data indice non hanno ricevuto almeno una erogazione di due diversi ATC tra quelli previsti in Nota 13*** **Denominatore:** numero pazienti avviati* a IPCSK-9* nel periodo y *Pazienti che non hanno ricevuto erogazioni di iPCSK9 nei 365 giorni precedenti alla data indice (data di prima erogazione di iPCSK9 nel periodo y) **iPCSK9: evolocumab C10AX13; alirocumab C10AX14; e inclisiran C10AX16 ***ATC farmaci Nota 13 considerati: ezetimibe C10AX09; statine C10AA; associazioni fisse contenenti statine C10BA (esclusa associazione con acido bempedoico C10BA10); fibrati C10AB; sequestranti degli acidi biliari C10AC; omega-3 C10AX06	26,6%	≤ 19,4% (media II III migliore perfomance)	288.724
Percentuale di pazienti avviati ad Ac. Bempedoico che NON hanno ricevuto almeno una statina e/o ezetimibe in precedenza sul totale di avviati ad Ac. Bempedoico	**Numeratore:** numero pazienti avviati* a medicinali contenenti Ac. Bempedoico (C10AX15 e C10BA10) nel periodo y che NON hanno ricevuto almeno una erogazione di medicinali contenenti statina (C10AA, C10BA) e/o ezetimibe (C10AX09) nei 365 giorni precedenti alla data indice **Denominatore:** pazienti avviati ad Ac. Bempedoico (C10AX15 e C10BA10) nel periodo y *Pazienti che non hanno ricevuto erogazioni di medicinali contenenti Ac. Bempedoico nei 365 giorni precedenti alla data indice (data di prima erogazione di iPCSK9 nel periodo y)	17,4%	≤ 10%	111.028
Pazienti diabetici avviati a GLP-1 sul totale di quelli avviati a GLP-1§ e/o SGLT-2§§ e/o tirzepatide	**Numeratore:** numero pazienti diabetici* avviati** a GLP-1§ **Denominatore:** numero pazienti diabetici* avviati** a medicinali contenenti GLP-1§ e/o SGLT-2§§ e/o tirzepatide (A10BX16) *Pazienti che non hanno ricevuto erogazioni di medicinali contenenti GLP1§ e/o SGLT-2§§ e/o Tirzepatide (A10BX16) nei 365 giorni precedenti alla data indice (data prima erogazione nell'anno y) *i pazienti sono considerati diabetici se rispettano almeno una delle seguenti condizioni: -presentano esenzione in AUR di diabete (013. DIABETE MELLITO); -hanno ricevuto almeno un farmaco antidiabetico A10, ad esclusione SGLT2 (A10BK) nei 5 anni antecedenti la data indice (=data prima erogazione nel periodo y); -hanno ricevuto almeno una diagnosi SDO di diabete (ICD-9-CM 250, qualunque livello) alla dimissione nei 5 anni antecedenti la data indice (=data prima erogazione nel periodo y) **Pazienti che non hanno ricevuto erogazioni di medicinali contenenti GLP-1§ e/o SGLT-2§§ e/o tirzepatide (A10BX16) nei 365 giorni precedenti alla data indice (data di prima erogazione di tali farmaci nel periodo y) §medicinali contenenti GLP-1: A10BJ Associazioni precostituite di GLP-1: A10AE54 INSULINA GLARGINE E LIXISENATIDE; A10AE56 INSULINA DEGLUDEC E LIRAGLUTIDE) §§medicinali contenenti SGLT-2: A10BK	31,4%	≤ 31,5%	32.914

Denominazione	Metodologia	Valore regionale 2025	Target stimato	Risparmio potenziale complessivo €
	Associazioni precostituite di SGLT-2: A10BD15 METFORMINA E DAPAGLIFLOZIN; A10BD16 METFORMINA E CANAGLIFLOZIN; A10BD20 METFORMINA E EMPAGLIFLOZIN; A10BD21 SAXAGLIPTIN E DAPAGLIFLOZIN; A10BD19 LINAGLIPTIN E EMPAGLIFLOZIN; A10BD23 METFORMINA E ERTUGLIFLOZIN; A10BD24 SITAGLIPTIN E ERTUGLIFLOZIN)			
Pazienti trattati con associazione antidiabetici SGLT-2/GLP-1 (incl. tirzepatide)	**Numeratore:** numero pazienti diabetici* trattati con associazioni SGLT-2/GLP-1(incl. tirzepatide)# **Denominatore:** numero pazienti diabetici* trattati con GLP-1/SGLT-2 (in monoterapia o associati)/Tirzepatide^ #sono considerati trattati con associazione se nel periodo di analisi si osservano almeno due erogazioni concomitanti (nell'arco di massimo 7 giorni) di SGLT2+GLP1 o SGLT2+tirzepatide considerate anche associazioni precostituite) *i pazienti sono considerati diabetici se rispettano almeno una delle seguenti condizioni: -presentano esenzione in AUR di diabete (013. DIABETE MELLITO); -hanno ricevuto almeno un farmaco antidiabetico (A10, ad esclusione SGLT2 (A10BK)) nei 5 anni antecedenti la data indice (=data prima erogazione nel periodo y); -hanno ricevuto almeno una diagnosi SDO di diabete (250) alla dimissione nei 5 anni antecedenti la data indice (=data prima erogazione nel periodo y) ^farmaci considerati: SGLT-2 (A10BK) GLP-1 (A10BJ) Tirzepatide (A10BX16) Associazioni precostituite di SGLT-2 A10BD15 METFORMINA E DAPAGLIFLOZIN; A10BD16 METFORMINA E CANAGLIFLOZIN; A10BD20 METFORMINA E EMPAGLIFLOZIN; A10BD21 SAXAGLIPTIN E DAPAGLIFLOZIN; A10BD19 LINAGLIPTIN E EMPAGLIFLOZIN; A10BD23 METFORMINA E ERTUGLIFLOZIN; A10BD24 SITAGLIPTIN E ERTUGLIFLOZIN; Associazioni precostituite di GLP-1 A10AE54 INSULINA GLARGINE E LIXISENATIDE A10AE56 INSULINA DEGLUDEC E LIRAGLUTIDE	16,2%	≤ 20%	40.057
Pazienti avviati a tirzepatide che non hanno ricevuto antidiabetici delle classi SGLT2, GLP1 nell'anno precedente	Numeratore: pazienti diabetici* avviati** a tirzepatide (A10BX16) nell'anno y che non hanno ricevuto erogazioni di farmaci antidiabetici delle classi SGLT2, GLP1 nei 365 giorni precedenti alla data indice (data prima erogazione nell'anno y) Denominatore: pazienti diabetici* avviati** a tirzepatide (A10BX16) nell'anno y §medicinali contenenti GLP-1: A10BJ; Associazioni precostituite di GLP-1: A10AE54 INSULINA GLARGINE E LIXISENATIDE; A10AE56 INSULINA DEGLUDEC E LIRAGLUTIDE) §§medicinali contenenti SGLT-2: A10BK; Associazioni precostituite di SGLT-2: A10BD15 METFORMINA E DAPAGLIFLOZIN; A10BD16 METFORMINA E CANAGLIFLOZIN; A10BD20 METFORMINA E EMPAGLIFLOZIN; A10BD21 SAXAGLIPTIN E DAPAGLIFLOZIN; A10BD19 LINAGLIPTIN E EMPAGLIFLOZIN; A10BD23 METFORMINA E ERTUGLIFLOZIN; A10BD24 SITAGLIPTIN E ERTUGLIFLOZIN)	23,5%	<30%	

Denominazione	Metodologia	Valore regionale 2025	Target stimato	Risparmio potenziale complessivo €
Percentuale di pazienti diabetici avviati a tirzepatide (qualunque linea) sul totale di pazienti diabetici avviati a un SGLT-2 + pazienti diabetitci avviati a GLP-1 + pazienti diabetici avviati a Tirzepatide	Numeratore: numero pazienti diabetici* avviati** a tirzepatide (A10BX16) Denominatore: numero pazienti diabetitci* avviati****a GLP-1§ + pazienti diabetici* avviati*** a un SGLT-2§§ + pazienti diabetici* avviati** a Tirzepatide (A10BX16) *i pazienti sono considerati diabetici se rispettano almeno una delle seguenti condizioni: -presentano esenzione in AUR di diabete (013. DIABETE MELLITO); -hanno ricevuto almeno un farmaco antidiabetico A10, ad esclusione SGLT2 (A10BK) nei 5 anni antecedenti la data indice (=data prima erogazione nel periodo y); -hanno ricevuto almeno una diagnosi SDO di diabete (ICD-9-CM 250, qualunque livello) alla dimissione nei 5 anni antecedenti la data indice (=data prima erogazione nel periodo y) **Pazienti che non hanno ricevuto erogazioni di tirzepatide nei 365 giorni precedenti alla data indice (data di prima erogazione di tali farmaci nel periodo y) ***Pazienti che non hanno ricevuto erogazioni di SGLT-1 nei 365 giorni precedenti alla data indice (data di prima erogazione di tali farmaci nel periodo y) ****Pazienti che non hanno ricevuto erogazioni di GLP-1 nei 365 giorni precedenti alla data indice (data di prima erogazione di tali farmaci nel periodo y) §medicinali contenenti GLP-1: A10BJ; Associazioni precostituite di GLP-1: A10AE54 INSULINA GLARGINE E LIXISENATIDE; A10AE56 INSULINA DEGLUDEC E LIRAGLUTIDE) §§medicinali contenenti SGLT-2: A10BK; Associazioni precostituite di SGLT-2: A10BD15 METFORMINA E DAPAGLIFLOZIN; A10BD16 METFORMINA E CANAGLIFLOZIN; A10BD20 METFORMINA E EMPAGLIFLOZIN; A10BD21 SAXAGLIPTIN E DAPAGLIFLOZIN; A10BD19 LINAGLIPTIN E EMPAGLIFLOZIN; A10BD23 METFORMINA E ERTUGLIFLOZIN; A10BD24 SITAGLIPTIN E ERTUGLIFLOZIN)	24,2%	<20%	

Tabella n. 2 AREE DI RISPARMIO SINTESI

Azienda sanitaria	Risparmio Convenzionata €	Risparmi Acquisti diretti (esclusa DPC) €	Risparmi Acquisti diretti (DPC) €	Totale Potenziale Risparmio €	Risparmi da ulteriori processi di efficientamento aziendale €
501. Dolomiti	586.113	961.721	296.804	1.844.639	338.406
502. Marca Trevigiana	1.500.307	3.913.488	1.375.593	6.789.388	1.492.250
503. Serenissima	816.056	2.882.342	1.250.760	4.949.157	1.016.242
504. Veneto Orientale	305.682	874.752	291.563	1.471.998	230.354
505. Polesana	265.219	1.310.623	309.246	1.885.088	385.467
506. Euganea	358.229	2.176.214	1.200.364	3.734.806	803.056
507. Pedemontana	539.528	1.012.267	488.760	2.040.554	442.524
508. Berica	140.780	2.420.054	638.447	3.199.281	985.780
509. Scaligera (esclusa Privati)	1.845.840	1.023.010	2.391.460	5.260.310	541.947
901. AOU Padova		4.667.569		4.667.569	1.225.017
912. AOUI Verona		3.791.269		3.791.269	1.331.027
952. IRCCS IOV		1.194.699		1.194.699	948.052
Negrar		863.373		863.373	170.256
Pederzoli		660.242		660.242	89.622
Veneto	**6.357.754**	**27.751.623**	**8.242.997**	**42.352.374**	**10.000.000**

Aree di risparmio considerate nella definizione dei limiti di costo dei Dispositivi Medici

Si dettagliano gli indicatori considerati per la definizione dei limiti di costo dei Dispositivi Medici con il relativo metodo di calcolo. Il risparmio potenziale è calcolato considerando l'attività 2025 gen-dic e il benchmark stabilito. In *tabella 1a,, 1b e 2a* sono riportate le stime di risparmio potenziale per i singoli indicatori e totali aziendali e regionali.

IMPIANTABILI	
Indicatore	**PROTESI ANCA - costo dm / tariffa ricovero**
benchmark	**19,30% (-5% rispetto media performance 2025)**
numeratore	spesa per Dispositivi Medici da flusso DM per CND **P0908**
denominatore	somma tariffa sdo da flusso SDO per codice intervento 0070,0071,0072,0073,0085,0087,8151,8152,8153
indicatore	**PROTESI GINOCCHIO - costo dm / tariffa ricovero**
benchmark	**24,23% (-5% rispetto media performance 2025)**
numeratore	spesa per Dispositivi Medici da flusso DM per CND **P0909**
denominatore	somma tariffa sdo da flusso SDO per codice intervento 0080,0081,0082,0083,0084,8154,8155
Indicatore	**ICD - costo dm / tariffa ricovero**
Benchmark	**47,58% (-5% rispetto media performance 2025)**
numeratore	spesa per Dispositivi Medici da flusso DM per CND **J0105**
denominatore	somma tariffa sdo da flusso SDO per codice intervento 0051,0054,3794,3796,3798
indicatore	**PACEMAKER - costo dm / tariffa ricovero**
benchmark	**20,71% (-5% rispetto media performance 2025)**
numeratore	spesa per Dispositivi Medici da flusso DM per CND **J0101**
denominatore	somma tariffa sdo da flusso SDO per codice intervento 0050, 0053, 3780, 3781, 3782, 3783, 3785, 3786, 3787
Indicatore	**STENT - costo dm / tariffa ricovero**
Benchmark	**5,97% (-5% rispetto media performance 2025)**
numeratore	spesa per Dispositivi Medici da flusso DM per CND **P07040201**
denominatore	somma tariffa sdo da flusso SDO per codice intervento 3606, 3607
Indicatore	**CEC-ECMO - costo dm / tariffa ricovero**
Benchmark	**9,32% (-5% rispetto media performance 2025)**
numeratore	spesa per Dispositivi Medici da flusso DM per CND **C0301**
denominatore	somma tariffa sdo da flusso SDO per codice intervento 3961,3965
Indicatore	**VALVOLE NO TAVI - costo dm / tariffa ricovero**
Benchmark	**(-5% rispetto singole performance 2025)**
numeratore	spesa per Dispositivi Medici da flusso DM per CND **P0703** (escluso TAVI)
denominatore	somma tariffa sdo da flusso SDO per codice intervento 3520, 3521 (non associato a 3721 o 3722 o 3723), 3522-..-3528
Indicatore	**CHIR ROBOTICA- costo dm / tariffa ricovero**
Benchmark	**35,12% (media best III,IV,V performance 2025)**
numeratore	spesa per Dispositivi Medici da flusso DM per ID_REP in lista condivisa con AASS
denominatore	somma tariffa sdo da flusso SDO per codice intervento 0031-..-0039
Indicatore	**ENDOPROTESI VASCOLARI - costo dm / tariffa ricovero**
Benchmark	**(-5% rispetto singole performance 2025)**
numeratore	spesa per Dispositivi Medici da flusso DM per CND **P070401**
denominatore	somma tariffa sdo da flusso SDO per codice intervento 3971, 3973

MEDICAZIONI	
indicatore	**spesa medicazioni generali ambito ospedaliero/ GG DEGENZA**
benchmark	**0,85 (media best II,III,IV performance 2025 esclusi AO PD, AO VR e IOV), -5% vs 2025 per AO PD, AO VR e IOV**
numeratore	spesa per Dispositivi Medici da flusso DM per CND M01-M02-M03-M05 Tipo Attività CDC uguale a 01. Ricovero ordinario, 02. Ricovero diurno, 06. Misto ricovero, 05. Attività di sala operatoria Tipologia Destinazione Utilizzo I-Consumo interno
denominatore	somma giorni di ricovero ordinario, week, day (solo pubblico, esclusi neonati sani)
indicatore	**spesa medicazioni speciali ambito ospedaliero/ GG DEGENZA**
benchmark	**0,92 per AULSS (media best II,III,IV performance 2025 esclusi PD VR IOV), -5% vs 2025 per PD IOV VR**
numeratore	spesa per Dispositivi Medici da flusso DM per CND M04 Tipo Attività CDC uguale a 01. Ricovero ordinario, 02. Ricovero diurno, 06. Misto ricovero, 05. Attività di sala operatoria Tipologia Destinazione Utilizzo I-Consumo interno
denominatore	somma giorni di ricovero ordinario, week, day (solo pubblico, esclusi neonati sani)
indicatore	**spesa medicazioni generali ambito territoriale/ popolazione**
benchmark	**0,41 (media II,III,IV performance 2025)**
numeratore	spesa per Dispositivi Medici da flusso DM per CND M01-M02-M03-M05 Tipologia destinazione utilizzo D-Distribuzione diretta, L-strutture con posti letto
denominatore	popolazione istat
indicatore	**spesa medicazioni speciali ambito territoriale/ popolazione**
benchmark	**0,54 (media II,III,IV performance 2025)**
numeratore	spesa per Dispositivi Medici da flusso DM per CND M04 Tipologia destinazione utilizzo D-Distribuzione diretta, L-strutture con posti letto
denominatore	popolazione istat

Tabella 1a. Aree di risparmio considerate – DM impiantabili

DM IMPIANTABILI									
Azienda Sanitaria	**ANCA**	**GINOCCHIO**	**ICD**	**PM**	**STENT**	**CEC-ECMO**	**VALVOLE NO TAVI**	**ROBOT**	**ENDOPROTESI VASC**
501. Dolomiti	114.641	32.571	52.787	26.187	49.166				54.752
502. Marca Trevigiana			131.392		1.577		31.744		128.657
503. Serenissima	55.986	1.846	197.170	148.568	127.904		50.521	457.926	83.595
504. Veneto Orientale	18.210	37.804	1.689	22.502					4.788
505. Polesana	41.911	4.946	252.483	168.863	29.171				5.529
506. Euganea	224.727	59.998		225.467	51.756			577.086	
507. Pedemontana	75.188			65.213	117.201			365.432	19.682
508. Berica	190.738	44.882					69.970	277.255	48.956
509. Scaligera	311.504	66.368	186.161	69.743	3.131				13.897
901. AOU Padova		171.714	72.605	15.856		524.919	41.417	222.511	297.351
912. AOUI Verona		22.074		48.482			61.314		130.621
952. IRCCS IOV								304.644	
Regione Veneto	**1.032.906**	**442.202**	**894.287**	**790.881**	**379.906**	**524.919**	**254.966**	**2.204.854**	**787.827**

Tabella 1a. Aree di risparmio considerate – Medicazioni

MEDICAZIONI				
Azienda Sanitaria	**OSP GEN**	**OSP SPEC**	**TERR GEN**	**TERR SPEC**
501. Dolomiti	-	20.918	88.409	27.091
502. Marca Trevigiana	86.541	308.029	73.300	190.977
503. Serenissima	21.063	261.312	96.263	219.416
504. Veneto Orientale	5.465			
505. Polesana	30.928	169.372	35.303	109.322
506. Euganea	50.498	233.984	24.821	773.372
507. Pedemontana	32.454		17.372	
508. Berica	165.243	309.822		25.796
509. Scaligera				284
901. AOU Padova	39.298	96.892		
912. AOUI Verona	28.650	79.367		
952. IRCCS IOV	3.758	14.371		
Regione Veneto	**463.898**	**1.494.067**	**335.468**	**1.346.259**

Tabella 2a. Risparmio per AS

Azienda	Potenziale risparmio 2026*
501. Dolomiti	466.523
502. Marca Trevigiana	952.217
503. Serenissima	1.721.570
504. Veneto Orientale	90.458
505. Polesana	847.829
506. Euganea	2.221.709
507. Pedemontana	692.542
508. Berica	1.132.662
509. Scaligera	651.087
901. AOU Padova	1.482.564
912. AOUI Verona	370.507
952.IOV	322.773
Regione Veneto	**10.952.441**

***a pari attività**
fonte dati flusso DM flusso SDO, 2025 gennaio-dicembre

Firma SCROCCARO GIOVANNA
Data 02-11-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 20804 **del** 02/11/2026 pag. 1 di 2

		Tab. 1 - limiti di costo per beni e servizi acquistati direttamente dalle Aziende Sanitarie							
		Farmaci acquisti diretti - valore al lordo della spesa per farmaci che accedono al Fondo ex art. 1, c. 281-292, L. n. 207/2024	**Farmaceutica convenzionata**	**Farmaceutica assistenza protesica (AP)**	**Farmaceutica assistenza integrativa regionale (AIR)**	**Dispositivi medici (esclusi IVD)**	**IVD**	**strutture private accreditate: acquisto farmaci ass.ti residenti Veneto**	**File F - incremento massimo consentito rispetto al 2025 (%)**
501	**Azienda U.L.S.S. 1 Dolomiti**	43.682.510	24.559.661	limite pro capite 12,20 euro	limite pro capite 22,70 euro	25.017.951	5.960.010		
502	**Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana**	191.635.656	101.177.919			85.285.894 [3]	23.875.194 [4]		
503	**Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima**	130.798.875	72.238.653			72.972.921	7.313.989		
504	**Azienda U.L.S.S. 4 Veneto Orientale**	29.824.846	28.041.821			16.823.648	5.063.925		
505	**Azienda U.L.S.S. 5 Polesana**	49.571.938	29.645.783			23.777.395	6.467.153		
506	**Azienda U.L.S.S. 6 Euganea**	102.783.366	108.423.104			58.721.631	12.057.390		
507	**Azienda U.L.S.S. 7 Pedemontana**	57.121.845	41.587.727			37.856.410	5.534.381		
508	**Azienda U.L.S.S. 8 Berica**	126.170.253	56.563.744			63.750.000	16.984.370		
509	**Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, di cui:**	69.363.927 [1]	106.548.488			40.785.338	9.679.590		
	Ospedale Sacro Cuore Don Calabria							21.791.164	
	Casa di Cura dr. Pederzoli							11.470.762	
901	**AOU Padova**	156.855.971				97.544.459	29.319.532		6,0%
912	**AOUI Verona**	170.358.599				78.774.526	18.513.534		9,0%
952	**IRCCS IOV**	121.341.442 [2]				11.169.170	2.255.000		9,6%
	TOTALE VENETO (esclusa Az. Zero)	**1.249.509.228**	**568.786.900**			**612.479.343**	**143.024.069**	**33.261.926**	

NOTE:
1) di cui € 2.737.082 relativi ad acquisti di farmaci innovativi per strutture private accreditate (al lordo di IVA)
2) di cui € 7.798.182 relativi ad acquisti per AOU PD (al netto di IVA)
3) di cui € 33.000 relativi ad acquisti per IRCCS IOV (al lordo di IVA)
4) di cui € 38.000 relativi ad acquisti per IRCCS IOV (al lordo di IVA)

ALLEGATO B al Decreto n. 20804 del 02/11/2026

		Tab. 2 - limiti di costo per beni erogati dalle Aziende e acquistati da Azienda Zero e/o da Altre Aziende Sanitarie							
		Farmaci - acquisti da Azienda Zero - DPC (al netto di IVA)	**Farmaci - acquisti da altre Aziende Sanitarie**	**Dispositivi medici - acquisti da Azienda Zero - DPC (al netto di IVA)**	di cui CGM/FGM	di cui automonitoraggio glicemia	**Dispositivi medici - acquisti da altre Aziende Sanitarie (al lordo di IVA)**	**IVD - acquisti da Azienda Zero - DPC (al netto di IVA)**	**IVD - acquisti da altre Aziende Sanitarie (al lordo di IVA)**
501	**Azienda U.L.S.S. 1 Dolomiti**	5.949.797		843.209	731.951	111.258		210.875	
502	**Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana**	31.213.146		3.382.540	2.851.975	530.565		945.080	
503	**Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima**	25.176.257		2.544.234	2.168.053	376.181		661.091	
504	**Azienda U.L.S.S. 4 Veneto Orientale**	8.100.544		975.163	855.091	120.073		211.143	
505	**Azienda U.L.S.S. 5 Polesana**	9.548.805		1.278.560	1.114.160	164.400		289.231	
506	**Azienda U.L.S.S. 6 Euganea**	33.577.265		3.570.497	3.074.621	495.876		958.078	
507	**Azienda U.L.S.S. 7 Pedemontana**	13.155.805		1.596.404	1.385.845	210.559		369.574	
508	**Azienda U.L.S.S. 8 Berica**	18.611.367		2.094.191	1.819.166	275.025		496.728	
509	**Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera**	38.573.305		4.367.393	3.891.835	475.559		845.529	
901	**AOU Padova**		7.798.182 [1]						
912	**AOUI Verona**								
952	**IRCCS IOV**						33.000 [3]		38.000 [3]
	Ospedale Sacro Cuore Don Calabria		2.027.257 [2]						
	Casa di Cura dr. Pederzoli		709.825 [2]						
	TOTALE VENETO	**183.906.291**		**20.652.192**	17.892.696	2.759.495		**4.987.329**	

NOTE:
1) Acquisti da IRCSS IOV (al netto di IVA)
2) Acquisti da ULSS 9 Scaligera (al lordo di IVA)
3) Acquisti da ULSS 2 Marca Trevigiana (al lordo di IVA)

Firma SCROCCARO GIOVANNA
Data 02-11-2026

(Codice interno: 595765)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA E DISPOSITIVI MEDICI n. 20805 del 2 novembre 2026

DGR n. 1424/2025 "Fondo regionale di solidarietà ex art. 23 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private convenzionate del 6 marzo 2025. Disposizioni applicative": approvazione del riparto di assegnazione delle risorse accantonate nell'anno 2025, con copertura a carico della linea di spesa GSA n. 0334/2025 (progetto Readyfin n.14443).

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il riparto di assegnazione del Fondo regionale di solidarietà ex art. 23 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private convenzionate del 6 marzo, accantonato nell'esercizio 2025 ai sensi dell'Accordo medesimo, per un importo pari a euro 290.082,00, con copertura a carico della linea di spesa GSA n. 0334/2025, e si forniscono le dovute indicazioni ad Azienda Zero, alla luce delle disposizioni di cui alla DGR n. 1424 del 11.11.2025, per l'avvio della gestione dei relativi flussi finanziari (progetto Readyfin n.14443).

Il Direttore

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*." e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*" e s.m.i., che tra l'altro attribuisce ad Azienda Zero le funzioni e le responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

VISTA la DGR n. 1424 del 11.11.2025 ad oggetto "*Fondo regionale di solidarietà ex art. 23 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private convenzionate del 6 marzo 2025. Disposizioni applicative*", a cui si rinvia, registrata in Readyfin con progetto n. 14443, che ha istituito, nelle more dell'approvazione del relativo Accordo Integrativo Regionale tra la Regione del Veneto e le Associazioni di Categoria delle farmacie convenzionate pubbliche e private, il Fondo regionale di solidarietà da utilizzare a favore delle farmacie a basso reddito, ovvero alle farmacie urbane e rurali aventi un fatturato annuo complessivo ai fini IVA inferiore a euro 300.000,00, per l' importo complessivo di euro 290.082,00 per l'anno 2025, con copertura a carico dei Finanziamenti della GSA previsti per la linea di spesa n. 0334/2025;

VISTO il decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 11553 del 3.03.2026 con il quale, in applicazione della medesima DGR n. 1424/2025, è stato approvato lo schema di Accordo Regionale Integrativo tra la Regione del Veneto e le Associazioni di Categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate per l'utilizzo del menzionato Fondo;

DATO ATTO che nel suddetto Accordo Integrativo, debitamente sottoscritto dalle Parti e valido a far data dal 12.03.2026, sono state stabilite le modalità di presentazione e istruttoria delle domande, nonché le modalità di erogazione del Fondo Regionale di Solidarietà, e nello specifico:

- scadenza per la presentazione delle domande da parte delle Farmacie alle aziende ULSS (art. 3): 31 maggio di ogni anno (domande a valere sul fondo accantonato nell'esercizio precedente);
- scadenza per la trasmissione degli esiti della relativa istruttoria aziendale alla Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi Medici (art. 4): 31 agosto di ogni anno;
- scadenza per l'adozione del provvedimento di riparto e assegnazione delle previste risorse a favore delle Aziende ULSS del Veneto, ai fini della liquidazione alle farmacie aventi diritto (art. 5): entro 90 giorni dall'acquisizione degli esiti istruttori di tutte le aziende ULSS;

VISTE le note, agli atti della Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici, con cui le Aziende ULSS hanno trasmesso gli esiti della relativa istruttoria aziendale in merito alle domande pervenute da parte delle Farmacie nell'anno corrente, relative all'accesso al fondo accantonato nell'esercizio 2025;

CONSIDERATO che la richiamata DGR n. 1424/2025 incarica il Direttore della Direzione Farmaceutico, Protesica e Dispositivi medici dell'approvazione con proprio atto dei provvedimenti annuali di riparto e assegnazione delle risorse afferenti al "Fondo regionale di solidarietà per le farmacie a basso fatturato" a favore delle Aziende ULSS del Veneto, ai fini della liquidazione alle farmacie aventi diritto delle relative spettanze;

RITENUTO necessario, alla luce di quanto sopra esposto, approvare il riparto di assegnazione del sopra citato fondo ai titolari delle farmacie in possesso dei requisiti di cui alla DGR n. 1424/2025, secondo le quote indicate nell'**Allegato A** del presente provvedimento, suddivise per Azienda ULSS di appartenenza territoriale;

RITENUTO, altresì, di autorizzare Azienda Zero, ad esecutività del presente atto, alla liquidazione alle Aziende ULSS delle somme a queste spettanti secondo il riparto di cui all'**Allegato A**, con copertura a valere sulle risorse della Linea di spesa GSA n. 0334/2025, progetto Readyfin n. 14443;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs n. 33 del 14.3.2013 e s.m.i.;

decreta

1. di ritenere le premesse e l'**Allegato A** parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare il riparto del fondo ex art. 23 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private convenzionate del 6 marzo 2025 - anno 2025, a favore degli aventi diritto di cui all' **Allegato A**, per l'importo complessivo di euro 290.082,00, con copertura finanziaria a carico delle risorse di cui alla Linea di spesa GSA n. 0334/2025 (progetto Readyfin n.14443);
3. di disporre che Azienda Zero, ad esecutività del presente atto, provveda all'erogazione agli Enti del SSR interessati delle somme spettanti, secondo il riparto di cui al punto 2;
4. di incaricare gli Enti del SSR interessati della successiva erogazione delle somme spettanti ai titolari di farmacia aventi diritto, sulla base del riparto di cui al punto 2;
5. di trasmettere il presente provvedimento, una volta divenuto esecutivo, agli Enti del SSR interessati;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto le medesime informazioni verranno rese disponibili nel sito Internet regionale all'indirizzo: https://salute.regione.veneto.it/assistenza-farmaceutica;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs n. 33 del 14.3.2013 e s.m.i..

Giovanna Scroccaro

A 20805 02/11/2026

ULSS	Codice farmacia	Quota del Fondo regionale di solidarietà
1. Dolomiti	1	13.876,89 €
	34	13.732,89 €
	64	19.147,67 €
Importo da liquidare a ULSS 1		**46.757,45 €**

ULSS	Codice farmacia	Quota del Fondo regionale di solidarietà
2. Marca Trevigiana	214	38.614,62 €
	278	16.919,69 €
Importo da liquidare a ULSS 2		**55.534,31 €**

ULSS	Codice farmacia	Quota del Fondo regionale di solidarietà
3. Serenissima	111	13.402,70 €
Importo da liquidare a ULSS 3		**13.402,70 €**

ULSS	Codice farmacia	Quota del Fondo regionale di solidarietà
5. Polesana	5	15.373,55 €
	29	13.807,11 €
Importo da liquidare a ULSS 5		**29.180,66 €**

ULSS	Codice farmacia	Quota del Fondo regionale di solidarietà
6. Euganea	129	13.852,49 €
	205	13.583,18 €
	206	16.882,34 €
Importo da liquidare a ULSS 6		**44.318,01 €**

ULSS	Codice farmacia	Quota del Fondo regionale di solidarietà
7. Pedemontana	92	15.243,47 €
	197	38.711,90 €
	207	30.977,87 €
Importo da liquidare a ULSS 7		**84.933,24 €**

ULSS	Codice farmacia	Quota del Fondo regionale di solidarietà
8. Berica	202	15.955,63 €
Importo da liquidare a ULSS 8		**15.955,63 €**

TOTALE	**290.082,00 €**

Firma SCROCCARO GIOVANNA
Data 02-11-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 595340)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 452 del 19 ottobre 2026

Contributo finanziario 2026 a favore dell'O.C.R.A.D. (Organismo Culturale, Ricreativo e Assistenziale dei Dipendenti della Regione Veneto) per l'attuazione dell'art. 7, comma 6 della convenzione tra la Regione del Veneto e l'O.C.R.A.D. sottoscritta in data 29 giugno 2021, repertorio n. 38920. Impegno di spesa ed imputazione contabile.

[Contributi regionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone un incremento del contributo finanziario a favore dell'O.C.R.A.D. per l'anno 2026 al fine di dare attuazione al disposto dell'art. 7, comma 6, della convenzione tra la Regione del Veneto e l'O.C.R.A.D. sottoscritta in data 29 giugno 2021, repertorio n. 38920 per l'individuazione di forme di assistenza sanitaria integrativa a favore dei dipendenti regionali o, in alternativa, per il rimborso di spese mediche o comunque similari, sostenute dai dipendenti regionali e dai loro familiari a carico a norma dell'art. 7, comma 1, lett. c) della convenzione. Si dispone, inoltre, il relativo impegno di spesa e imputazione contabile. DGR n. 1835 del 29.12.2020. Convenzione sottoscritta in data 29 giugno 2021, n. 38920 di repertorio, tra Regione del Veneto e O.C.R.A.D. per il periodo 2021 - 2023. DGR n. 1662 del 29 dicembre 2023 Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 20262028 e successive variazioni.

Il Direttore

PREMESSO che la Legge Regionale 10 giugno 1991, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni, consente, all'art. 162, di iscrivere in bilancio appositi stanziamenti per l'attuazione delle attività culturali, ricreative e assistenziali gestite da organismi formati da rappresentanti dei dipendenti, in conformità a quanto sancito dall'art. 11 della legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori);

PREMESSO che in data 23 ottobre 1998 è stato costituito l'O.C.R.A.D. (organismo culturale, ricreativo e assistenziale dei dipendenti della Regione del Veneto), regolarmente registrato all'Ufficio del Registro di Venezia, dotato di proprio Statuto ed attualmente operante e che tale organismo non persegue fini di lucro e svolge in via prioritaria iniziative previdenziali, assistenziali, ricreative e sociali a favore dei dipendenti regionali e loro familiari;

PREMESSO che la Giunta regionale con DGR n. 1835 del 29.12.2020 ha approvato di rinnovare la convenzione stipulata tra la Regione del Veneto e l'O.C.R.A.D. per lo svolgimento, in favore del personale dipendente, di attività con finalità e obiettivi previdenziali, assistenziali, sociali, ricreativi e culturali;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 29 giugno 2021, n. 38920 di repertorio, tra Regione del Veneto e O.C.R.A.D. per il periodo 2021-2023;

PREMESSO che la Giunta regionale con DGR n. 1662 del 29 dicembre 2023 ha approvato la proroga per il periodo 2024-2026 della convenzione stipulata tra la Regione del Veneto e l'O.C.R.A.D. per lo svolgimento, in favore del personale dipendente, di attività con finalità e obiettivi previdenziali, assistenziali, sociali, ricreativi e culturali;

CONSIDERATO che l'art. 7, comma 6, della convenzione sottoscritta in data 29 giugno 2021, n. 38920 di repertorio, tra Regione del Veneto e O.C.R.A.D. consente a quest'ultimo di individuare, a favore dei dipendenti regionali, forme di assistenza sanitaria integrativa a favore dei dipendenti regionali e che tale attività è alternativa a quella indicata al comma 1, lett. c) del medesimo articolo, consistente nel rimborso di spese mediche dei dipendenti e/o dei familiari a carico da parte dell'Organismo;

VISTO il DDR n. 351 del 27 luglio 2026 "Contributo finanziario 2026 a favore dell'OCRAD (Organismo Culturale, Ricreativo e Assistenziale dei Dipendenti della Regione Veneto): Impegno e imputazione contabile. Liquidazione dell'acconto del 60%." del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale con il quale è stato disposto l'impegno di spesa di euro 220.000,00 a favore dell'O.C.R.A.D. a titolo di contributo finanziario per l'anno 2026 a carico del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO l'art. 8 della Convenzione che prevede che la Regione del Veneto, in conformità alle risorse a tale scopo stanziate nel Bilancio regionale, eroghi annualmente le risorse necessarie allo svolgimento delle attività sociali, previdenziali, culturali e ricreative di cui all'art. 7 della stessa convenzione;

VISTA la DGR n. 1662 del 29 dicembre 2023 che nel disporre la proroga per il periodo 2024-2026 della convenzione stipulata tra la Regione del Veneto e l'O.C.R.A.D. per lo svolgimento, in favore del personale dipendente, di attività con finalità e obiettivi previdenziali, assistenziali, sociali, ricreativi e culturali ha determinato in Euro 220.000,00=, per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa con possibili modificazioni incrementali nel corso del triennio, alla cui assunzione deve provvedere con propri atti il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale;

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026—2028 e successive variazioni che ha previsto uno stanziamento di Euro 670.000,00= per l'anno

2026 sul capitolo di spesa 5052 “Spese per attività sociali a favore dei dipendenti (art. 5, L.R. 28/01/2000, n. 5 — art. 25, C.C.N.L. 27/11/2000)” del Bilancio di previsione 2026-2028;

RITENUTO di incrementare di ulteriori euro 450.000,00 per l’anno 2026 il contributo di cui all’art. 8 della convenzione al fine di consentire all’O.C.R.A.D. di dare concreta attuazione all’art. 7, comma 6, della convenzione fra Regione del Veneto e l’O.C.R.A.D. sottoscritta in data 29 giugno 2021, repertorio n. 38920 al fine di individuare, a favore dei dipendenti regionali, forme di assistenza sanitaria integrativa;

RITENUTO, inoltre, di destinare le risorse aggiuntive di cui al punto precedente, per il solo anno 2026, in alternativa all’individuazione di forme di assistenza sanitaria integrativa, al rimborso di spese mediche o comunque similari, sostenute dai dipendenti regionali e dai loro familiari a carico, a norma dell’art. 7, comma 1 lett. c) della convenzione fra Regione del Veneto e l’O.C.R.A.D. sottoscritta in data 29 giugno 2021, repertorio n. 38920, anche prevedendo un’estensione delle fattispecie abitualmente oggetto di rimborso;

VERIFICATO che il capitolo 5052 “Spese per attività sociali a favore dei dipendenti (art. 5, L.R. 28/01/2000, n. 5 — art. 25, c.c.n.l. 27/11/2000)” del Bilancio di previsione 2026-2028 presenta sufficiente disponibilità;

RITENUTO, pertanto, di procedere per le motivazioni sopra esposte, nei confronti dell’O.C.R.A.D. (anagrafica 00099734) ad impegnare la somma complessiva di euro 450.000,00= secondo le specifiche e l’esigibilità contenute nell’**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di liquidare le somme di cui al presente provvedimento a seguito di presentazione, a modifica di quanto già trasmesso con la nota del Presidente dell’OCRAD del 7 luglio 2026, prot. n. 191/2026 acquisita a protocollo regionale con segnatura n. 413049 del 10 luglio 2026, di un Bilancio di Previsione per l’anno 2026 e di un dettagliato Programma di Attività da realizzare con le modalità e criteri degli interventi che recepisca l’incremento di ulteriori Euro 450.000,00 da destinare alle attività di cui all’art. 7, comma 6 o, in alternativa, al rimborso di spese mediche o comunque similari, sostenute dai dipendenti regionali e dai loro familiari a carico, a norma dell’art. 7, comma 1, lett. c) della convenzione fra Regione del Veneto e l’O.C.R.A.D. sottoscritta in data 29 giugno 2021, repertorio n. 38920;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 4/2026 “Bilancio di previsione 2026-2028” e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2026-2028 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026—2028 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 311 del 30/04/2026 “Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la proposta dell’Unità Organizzativa Gestione economica del personale e degli incarichi — Rapporti con OO.SS.;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di incrementare di ulteriori euro 450.000,00 per l’anno 2026 il contributo di cui all’art. 8 della convenzione al fine di consentire all’O.C.R.A.D. di dare concreta attuazione all’art. 7, comma 6, della convenzione fra Regione del Veneto e l’O.C.R.A.D. sottoscritta in data 29 giugno 2021, repertorio n. 38920 al fine di individuare, a favore dei dipendenti regionali, forme di assistenza sanitaria integrativa a favore dei dipendenti regionali;
3. di destinare le risorse aggiuntive di cui al punto precedente, per il solo anno 2026, in alternativa all’individuazione di forme di assistenza sanitaria integrativa, al rimborso di spese mediche o comunque similari, sostenute dai dipendenti regionali e dai loro familiari a carico, a norma dell’art. 7, comma 1 lett. c) della convenzione fra Regione del Veneto e l’O.C.R.A.D. sottoscritta in data 29 giugno 2021, repertorio n. 38920, anche prevedendo un’estensione delle fattispecie abitualmente oggetto di rimborso;
4. di attestare che l’obbligazione di spesa per cui si dispone l’impegno, che costituisce debito non commerciale, si è perfezionata;
5. di impegnare la spesa di euro 450.000,00 secondo le specifiche e l’esigibilità contenute nell’**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione della somma di Euro 450.000,00 a favore dell’O.C.R.A.D., anagrafica 00099734 si procederà ai sensi dell’art. 44 della L.R. n. 39/2001, a seguito apposizione al presente atto del visto di regolarità contabile da parte della Direzione Bilancio e Ragioneria e previa presentazione da parte dell’O.C.R.A.D. del Bilancio di Previsione per l’anno 2026 e di un dettagliato Programma di Attività da realizzare con le modalità e criteri degli interventi che recepisca l’incremento di ulteriori Euro 450.000,00;

7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7;
9. di dare atto che i fondi assegnati con il presente provvedimento non sono soggetti all'acquisizione del CUP, Codice unico di Progetto degli investimenti pubblici, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n, 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "progetto di investimento pubblico" come configurata dalla Delibera CIPE del 26 novembre 2020, n. 63;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Michele Pelloso

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 452 **del** 19/10/2026

Struttura 6800130000

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Oggetto CONTRIBUTO FINANZIARIO 2026 A FAVORE DELL'O.C.R.A.D. (ORGANISMO CULTURALE, RICREATIVO E ASSISTENZIALE DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE VENETO) PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 7, COMMA 6 DELLA CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E L'O.C.R.A.D. SOTTOSCRITTA IN DATA 29 GIUGNO 2021, REPERTORIO N. 38920. IMPEGNO DI SPESA ED IMPUTAZIONE CONTABILE.

SPESA

Capitolo: 005052 SPESE PER ATTIVITA' SOCIALI A FAVORE DEI DIPENDENTI (ART. 162, L.R. 10/06/1991, N.12 - ART. 50, L.R. 28/01/2000, N.5 - ART. 25, C.C.N.L. 27/11/2000) **P. Sanità** NO

Articolo: 002 ALTRE SPESE PER IL PERSONALE

Piano dei Conti: U.1.01.01.02.001 CONTRIBUTI PER ASILI NIDO E STRUTTURE SPORTIVE, RICREATIVE O DI VACANZA MESSE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI DIPENDENTI E DELLE LORO FAMIGLIE E ALTRE SPESE PER IL BENESSERE DEL PERSONALE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008251 000	450.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	450.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
005052	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00
Totale	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00099734 O.C.R.A.D. - ORGANISMO CULTURALE RICR. ASSIST. DIP.TI DELLA REGIONE DEL VENETO								
I 2026 00008251 000	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Il Direttore
Dott. Michele Pelloso

(Codice interno: 595793)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 467 del 5 novembre 2026

Procedura di stabilizzazione ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del Decreto-legge n. 25/2025, convertito in Legge n. 69/2025. Stabilizzazione della dott.ssa Giovanna Scola - Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, profilo professionale tecnico.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede a stabilizzare nei ruoli della Regione del Veneto la dott.ssa Giovanna Scola, Funzionario tecnico dipendente del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, assunta a tempo determinato ai sensi dell'art. 17 octies, comma 3, del D.L. n. 80/2021, convertito con modifiche dalla L. n. 113/2021 ed in possesso dei requisiti per la stabilizzazione ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del Decreto-legge n. 25/2025, convertito in Legge n. 69/2025.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto della conclusione della procedura di stabilizzazione svolta ai sensi dell'art. 8, comma 5, del D.L. n. 25/2025, convertito in Legge n. 69/2025, che ha accertato, previo colloquio selettivo, in capo alla dott.ssa Giovanna Scola il possesso dell'idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie dell'Area e del profilo professionale di inquadramento;
3. di procedere pertanto all'assunzione a tempo indeterminato della dott.ssa Giovanna Scola, previa stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato con la Regione del Veneto, con inquadramento nell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, profilo professionale tecnico, con decorrenza dal 15 dicembre 2026;
4. di provvedere alla notifica del presente atto alle parti interessate;
5. di pubblicare il dispositivo al presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Pelloso

(Codice interno: 596038)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 468 del 10 novembre 2026

Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 1 Funzionario, profilo professionale amministrativo, da assegnare alla Direzione Infrastrutture e Trasporti della Regione del Veneto.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Regione del Veneto emana un avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 1 Funzionario, profilo professionale amministrativo, da assegnare alla Direzione Infrastrutture e Trasporti, incardinata presso l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio.

Il Direttore

Premesso che:

- le pubbliche amministrazioni per il reclutamento di personale possono ricorrere anche alle procedure di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";
- la normativa sul passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, in particolare il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, prevede che *"[...] le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere*";
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2026/2028 - approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 32 del 27/01/2026 - nel quantificare la capacità assunzionale per gli anni 2026-2028 e la programmazione dei fabbisogni di personale all'interno della sezione "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale", ha previsto - in conformità all'articolo 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 3, comma 1, del D.L. n. 25/2025, convertito con modificazioni dalla Legge n. 69/2025 — che, nel corso del 2026, l'Amministrazione regionale destinerà alle procedure di mobilità esterna volontaria una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali programmate in base al PIAO;
- con successivo Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 200 del 07/05/2026 è stata autorizzata l'assunzione di ulteriore personale in attuazione della DGR n. 32 del 27/01/2026;
- con nota prot. n. 581850 del 27/10/2026 il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti ha rappresentato la necessità di indire una procedura di mobilità esterna volontaria, rivolta a personale assunto a tempo indeterminato presso altre Amministrazioni pubbliche, per n. 1 unità di personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, profilo professionale amministrativo, da assegnare alla summenzionata Direzione**.**

Ritenuto, per le finalità di cui sopra, di procedere all'emanazione di un avviso di mobilità esterna volontaria, con le modalità contenute nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

Su istruttoria dell'Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. per le motivazioni esposte in premessa, di bandire un avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Funzionario, profilo professionale amministrativo, da assegnare alla Direzione Infrastrutture e Trasporti, incardinata presso l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio;
3. di dare atto che, per le finalità di cui al punto 1, sarà seguita la procedura specificata nell'allegato al presente atto: **Allegato A** (avviso di mobilità esterna volontaria);
4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
5. di pubblicare l'avviso di mobilità esterna volontaria, di cui all'**Allegato A** al presente atto nel Portale "InPA" e nel sito internet regionale alla voce "bandi, avvisi e concorsi", nella pagina relativa alla procedura di mobilità esterna in oggetto.

Michele Pelloso

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del Bollettino ufficiale n. 159 del 13 novembre 2026, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

(Codice interno: 595510)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 20916 del 3 novembre 2026

Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023, del servizio per l'aggiornamento all'anno 2024 della Banca Dati della Copertura del Suolo della Regione del Veneto, finanziato dal Programma Operativo PO.3 dell'Assistenza tecnica al CSR 2023-2027. DGR n. 453 del 18 aprile 2023 e DGR n. 100 del 4 febbraio 2025. CUP H19B26000090006 - CIG BD4C93CDD1- CPV 72330000-2.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio finalizzato all'aggiornamento all'anno 2024 della Banca Dati della Copertura del Suolo della Regione del Veneto.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Direzione Pianificazione Territoriale nel quadro delle proprie competenze istituzionali e secondo i disposti della Legge Regionale 16 luglio 1976, n. 28 "Formazione della Carta Tecnica Regionale" e della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", promuove e coordina programmi per la produzione e la gestione di dati geografici nel quadro normativo nazionale costituito dalla Legge 2 febbraio 1960, n. 68 "Norme sulla cartografia ufficiale dello Stato e sulla disciplina della produzione e dei rilevamenti terrestri e idrografici" e dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)";
- il patrimonio informativo geotopografico alimenta l'Infrastruttura Dati Territoriali regionale (IDT - RV 2.0) che è stata realizzata e viene costantemente implementata secondo i disposti della Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2007 (INSPIRE) e costituisce il riferimento per le azioni di pianificazione e monitoraggio in osservanza di quanto sancito nel DACR n. 20 del 27 marzo 2026 "Documento di Economia e Finanza Regionale 2026-2028 e Nota di Aggiornamento";
- la Regione del Veneto, nel vasto ambito di competenza delle produzioni geotopografiche di base e tematiche, realizza dal 2007 periodici aggiornamenti della banca dati della copertura del suolo alla scala nominale 1:10000 e in osservanza delle disposizioni tecniche sancite a livello comunitario e nazionale;
- la conoscenza dello stato e dell'evoluzione della copertura del suolo regionale rappresenta una fonte informativa di primaria importanza per molteplici azioni di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle dinamiche naturali ed antropiche in riferimento alle variazioni e ai consumi di suolo;

PRESO ATTO CHE:

- la continua evoluzione delle condizioni che caratterizzano la copertura del suolo comporta la necessità di un costante aggiornamento della relativa cartografia tematica, anche mediante il ricorso alle più innovative metodologie di rilevamento ed elaborazione dei dati;
- sulla base dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116 e del Piano Strategico Nazionale della PAC (PSN PAC) 2023-2027 dell'Italia, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 113 del 26.07.2022;
- la Giunta regionale, a seguito della conclusione del negoziato per l'approvazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia, avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, ha approvato la versione finale del CSR 2023-2027 con la DGR n. 14 del 10.01.2023 e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- l'art. 125 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, che prevede che il FEASR possa finanziare, su iniziativa degli Stati membri, le azioni necessarie per una gestione e attuazione efficace del sostegno nell'ambito del Piano strategico della PAC, anche con riferimento a periodi di programmazione precedenti o successivi;
- l'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2021/2116, che stabilisce che il finanziamento possa riguardare attività di preparazione, monitoraggio, assistenza amministrativa e tecnica, nonché valutazione, audit e ispezione necessari all'attuazione della PAC, incluse le attività di analisi, gestione, monitoraggio, scambio di informazioni, valutazione dell'impatto, risultati ambientali e progressi verso gli obiettivi dell'Unione, oltre alle misure relative ai sistemi di controllo e all'assistenza tecnica e amministrativa;

PRESO ATTO CHE:

- il riferimento essenziale per l'individuazione delle finalità e degli obiettivi dell'Assistenza tecnica è costituito dall'insieme dei compiti e degli obblighi attribuiti alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione - Autorità di Gestione regionale,

ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del CSR 2023-2027;

- in coerenza con tali compiti, il CSR 2023-2027 individua, nel capitolo 14, gli obiettivi specifici prioritari dell'Assistenza tecnica e i relativi ambiti di intervento da attuare nel periodo di programmazione 2023-2027;
- con DGR n. 453 del 18.04.2023 la Giunta regionale ha approvato il Piano di attività dell'Assistenza tecnica, che definisce le azioni e gli interventi da attivare, individuando i soggetti coinvolti, le risorse finanziarie e le modalità attuative, articolate in appositi Programmi operativi;
- gli interventi di Assistenza tecnica sono finanziati al 100% della spesa ammissibile, con una quota a carico del FEASR pari al 40,70%, della Regione del Veneto pari al 17,79% e dello Stato pari al 41,51%;
- con DGR n. 100 del 04.02.2025 è stato approvato il Programma Operativo PO.3 relativo agli interventi di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027 per il Veneto;
- con la citata DGR n. 100/2025 la Giunta regionale ha approvato l'intervento ID 18 "Carta dell'Uso del Suolo del Veneto 2024", che prevede l'aggiornamento della Carta dell'Uso del Suolo del Veneto all'anno 2024 per i tematismi legati agli ambiti rurali, agricoli e forestali;
- con Decreto del Direttore della ADG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 18 del 25 febbraio 2025 è stata impegnata, a favore di AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti, la quota del cofinanziamento regionale necessario all'attuazione delle iniziative previste dalla DGR n. 100 del 04/02/2025 "Approvazione del Programma Operativo PO.3 dell'Assistenza tecnica al CSR 2023-2027";

CONSIDERATO CHE:

- l'intervento "Carta dell'Uso del Suolo del Veneto 2024" (PO.3 - ID 18, investimento b) rientra tra le competenze della Direzione Pianificazione Territoriale;
- la Direzione Pianificazione Territoriale ha individuato l'approccio metodologico da mettere in atto per la realizzazione dell'aggiornamento della banca dati della copertura del suolo attraverso il ricorso alla fotointerpretazione di immagini aeree e satellitari e nel solco di consolidate esperienze pienamente aderenti agli indirizzi scientifici condivisi nel contesto dell'intera Unione Europea;
- con nota prot. n. 373293 del 24/06/2026 la medesima Direzione ha chiesto alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione l'autorizzazione a procedere all'affidamento del servizio in oggetto, secondo quanto previsto dal capitolo 7 "Modalità e procedure di attuazione" del Piano di attività approvato con DGR n. 453/2023;
- con nota prot. n. 406771 del 7/07/2026 la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione (ora Direzione Sviluppo Rurale e Agroambiente) ha autorizzato l'attivazione dell'iniziativa ID 18, verificandone la coerenza con il Programma Operativo PO.3;

PRESO ATTO che per lo svolgimento delle attività in oggetto, caratterizzate da un elevato grado di specializzazione tecnica, non è possibile, allo stato attuale, avvalersi delle strutture e del personale regionale in servizio, rendendosi pertanto necessario procedere all'affidamento esterno delle stesse;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'aggiornamento della Banca Dati della Copertura del Suolo della Regione del Veneto all'anno 2024, secondo le specifiche tecniche di cui al Capitolato prestazionale e Disciplinare (**Allegato A**), al fine di supportare le attività di controllo e monitoraggio da parte delle strutture regionali;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici", dispone che per l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00 le stazioni appaltanti procedano con l'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, nel pieno rispetto dei princìpi di cui enunciati nel Titolo I (artt. 1-11) del Codice medesimo;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lett. d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'importo complessivo massimo per l'intervento ID18 "Carta dell'Uso del Suolo del Veneto 2024" è stato stimato in € 150.000,00 (centocinquantamila/00), IVA e oneri inclusi, quale importo omnicomprensivo di tutte le attività per la realizzazione dell'intervento;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, l'Amministrazione regionale è tenuta a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero agli altri mercati elettronici previsti dal citato articolo ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 449, della citata legge n. 296/2006;
- l'articolo 25 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" prevede l'utilizzo da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, di piattaforme digitali per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei

contratti pubblici e la piattaforma digitale MePA risulta certificata AGID in base alle regole tecniche di cui al successivo articolo 26;

- l'Operatore Economico TGIS SRL, con sede in Piazza Madre Teresa di Calcutta, 10 - 35030 Rubano (PD), P.IVA e C.F. 05530490282, è iscritto alla piattaforma di approvvigionamento digitale MePA e nello specifico, per la tipologia del servizio di interesse è presente nel bando "Servizi", Categoria "Supporto e consulenza in ambito ICT", 72330000-2 "Servizi di standardizzazione e classificazione di contenuti e dati";
- il servizio oggetto dell'affidamento non presenta un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'importo massimo complessivo per il "Servizio per l'aggiornamento all'anno 2024 della Banca Dati della Copertura del Suolo della Regione del Veneto" è stato stimato in euro 122.945,00 (centoventiduemilanovecentoquarantacinque/00), IVA e ogni altro onere escluso da intendersi come importo comprensivo delle attività oggetto dell'affidamento, secondo le caratteristiche specificate nel "Capitolato Prestazionale e Disciplinare" (**Allegato A**);
- l'importo dell'affidamento risulta pertanto inferiore alla soglia di cui al citato art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- l'importo del presente affidamento, essendo inferiore a 140.000,00 euro, non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO CHE:

- al fine di provvedere all'affidamento del servizio in oggetto, si è considerato l'Operatore Economico TGIS SRL, con sede in Piazza Madre Teresa di Calcutta, 10 - 35030 Rubano (PD), P.IVA e C.F. 05530490282, come maggiormente qualificato per l'espletamento del servizio in oggetto, considerata la comprovata esperienza nel settore e l'adeguata attrezzatura, necessaria ai fini della prestazione del servizio, certificata mediante curriculum vitae acquisito al prot. regionale n. 436573 del 24/07/2026;
- la scelta dell'Operatore Economico è stata effettuata nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

VERIFICATO CHE:

- per questa tipologia di servizio non è applicabile una convenzione attiva CONSIP avente ad oggetto la fornitura di servizi con caratteristiche uguali o comparabili a quelle oggetto del presente atto, per cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo, mentre è possibile reperirli sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);
- il servizio non può essere acquisito mediante convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione degli acquisti;

DATO ATTO CHE:

- in data 21/09/2026, all'Operatore Economico TGIS SRL, con sede in Piazza Madre Teresa di Calcutta, 10 - 35030 Rubano (PD), P.IVA e C.F. 05530490282, è stata inviata la Trattativa Diretta MePA RdO n. 6585767 per il "Servizio per l'aggiornamento all'anno 2024 della Banca Dati della Copertura del Suolo della Regione del Veneto", indicando quale valore economico a base d'asta l'importo di euro 122.945,00 (centoventiduemilanovecentoquarantacinque/00);
- la disciplina specifica dell'affidamento è definita nel "Capitolato Prestazionale e Disciplinare", **Allegato A** che costituisce parte integrante al presente atto, che descrive il servizio, le modalità di effettuazione dello stesso e i requisiti di idoneità professionale per la prestazione del servizio nonché la disciplina amministrativa che si applica alla procedura di affidamento;
- l'Operatore Economico:
- ha presentato, entro il termine prefissato, un'offerta economica, per il servizio in oggetto, pari a euro 120.000,00 (centoventimila/00), IVA e ogni onere escluso;
- ha accettato, in fase di presentazione dell'offerta, le condizioni particolari del citato "Capitolato Prestazionale e Disciplinare", **Allegato A** al presente provvedimento;
- ha presentato la documentazione richiesta dalla Trattativa;
- il Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2023, per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione è il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, arch. Salvina Sist, che svolge altresì la funzione di Punto Ordinante nella procedura MePA; in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'articolo 16 del D.Lgs. n. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;
- la documentazione presentata dall'Operatore Economico TGIS SRL risulta completa e che l'offerta, per il servizio in oggetto, risulta congrua;

PRESO ATTO CHE:

- unitamente all'offerta l'Operatore Economico TGIS SRL ha presentato il "DGUE" concernente l'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 unitamente alle "Dichiarazioni Integrative";

- si è proceduto ad accertare il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché l'assenza di cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95 e 98 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, tramite la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE);
- l'Operatore Economico ha presentato regolare attestazione di versamento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 18, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto l'importo massimo contrattuale previsto è maggiore o uguale a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, IVA esclusa;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Operatore Economico ha fornito garanzia definitiva pari ad euro 6.950,00, richiesta quale cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, a garanzia della perfetta ed integrale esecuzione della prestazione, la quale rimane vincolata fino al completo adempimento delle obbligazioni contrattuali e cessa dopo la liquidazione dell'ultima fattura e con il rilascio da parte della Stazione Appaltante dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni;
- è stato acquisito il CIG BD4C93CDD1, indicato in oggetto, sia ai fini della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 sia ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- in relazione all'affidamento in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP H19B26000090006, anch'esso indicato in oggetto;

RITENUTO:

- sulla base di quanto sopra esposto, di affidare il servizio in oggetto all'Operatore Economico TGIS SRL, con sede in Piazza Madre Teresa di Calcutta n. 10, 35030 Rubano (PD), P.IVA e C.F. 05530490282, per un importo di euro 120.000,00 (oltre IVA e altri oneri previsti dalla legge), per un totale complessivo di euro 146.400,00 (centoquarantaseimilaquattrocento/00), IVA e ogni onere incluso, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla Stazione Appaltante e l'Operatore Economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- di procedere alla stipula del contratto, in data odierna, per euro 120.000,00 (centoventimila/00), IVA e ogni onere escluso, mediante sottoscrizione, con firma digitale, del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, arch. Salvina Sist, del "Documento di stipula", secondo quanto previsto dall'art. 44 e dall'art. 54 delle "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione", ai sensi dell'articolo 18 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO CHE:

- per l'espletamento del servizio non sussistono costi della sicurezza in quanto, considerate le attività oggetto del servizio stesso non sono state riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre rischi e, dunque, non necessita la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI). L'importo degli oneri e dei costi della sicurezza è pertanto stimato in euro 0,00 (zero);
- il programma dei pagamenti, ai sensi dell'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011, è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge Finanziaria 2000) e, atteso che CONSIP S.p.A. è gestore del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ai sensi del D.P.R. n. 101/2002;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici" e il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 "Correttivo Contratti pubblici";

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 677 del 14 maggio 2013 "Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 'Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni'. Adempimenti";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 453 del 18 aprile 2023 "Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. DGR n. 14/2023 e s.m.i. Regolamento (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Approvazione del Piano di Attività dell'Assistenza tecnica";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 671 del 18 giugno 2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 20 gennaio 2026 "Modifiche alla DGR n. 671 del 18 giugno 2024 'Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36'";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 9 aprile 2026, n. 219 "Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028";

VISTO la Deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2026, n. 311 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 15 aprile 2026, n. 3 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria del 3 luglio 2026, n. 15462 "Aggiornamento dell'Allegato A "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028", approvato con Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione e ss.mm.ii., a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale. (Art. 9 comma 2, legge regionale 29 novembre 2001 n. 39)";

VISTO il "vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro" approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nell'adunanza del 30 luglio 2024;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione amministrativa citata in premessa, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto'";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, inclusi l'**Allegato A**;

2. di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, all'Operatore Economico TGIS SRL, con sede in Piazza Madre Teresa di Calcutta, 10 - 35030 Rubano (PD), P.IVA e C.F. 05530490282, il "Servizio per l'aggiornamento all'anno 2024 della Banca Dati della Copertura del Suolo della Regione del Veneto" (CUP H19B26000090006 - CIG BD4C93CDD1 - CPV 72330000-2), per un importo complessivo di euro **146.400,00** (di cui euro 120.000,00 per la prestazione ed euro 26.400,00 per IVA al 22%), mediante trattativa diretta RdO n. 6585767 secondo le modalità dettagliate nel "Capitolato Prestazionale e Disciplinare", **Allegato A**;

3. di precisare che si è proceduto ad accertare il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché l'assenza di cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95 e 98 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, tramite la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE);

4. di dare atto che il Responsabile unico del progetto ex art. 15 del Decreto Legislativo n. 36/2023 è il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, arch. Salvina Sist che svolge altresì la funzione di Punto Ordinante nella procedura MePA; in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'articolo 16 del D.Lgs. n. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

5. di procedere alla sottoscrizione del "Documento di stipula", con firma digitale del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, arch. Salvina Sist;

6. di dare atto che le risorse finanziarie sono assicurate mediante l'impegno della quota di cofinanziamento regionale assunto a favore di AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti con decreto del Direttore della ADG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 18 del 25 febbraio 2025;

7. di stabilire che la liquidazione delle spettanze avverrà da parte dell'organismo pagatore regionale AVEPA, secondo le procedure definite dalla DGR n. 453 del 18.04.2023 e s.m.i., relativa al Piano delle attività dell'Assistenza tecnica del CSR

2023-2027;

8. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Sviluppo Rurale e Agroambiente;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione omettendo l'**Allegato A**.

Salvina Sist

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA

(Codice interno: 595756)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA n. 20882 del 3 novembre 2026

Approvazione della programmazione delle attività per l'anno 2026, relative al "Piano regionale della formazione delle Autorità Competenti - Aziende U.L.S.S. e Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare, Veterinaria per gli anni 2022-2025", approvato con DGR n. 1451 del 18 novembre 2022 e prorogato con DDR n. 11650 del 15 ottobre 2025.
[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la programmazione delle attività per l'anno 2026, relative al "Piano regionale della formazione delle Autorità Competenti - Aziende U.L.S.S. e Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare, Veterinaria per gli anni 2022-2025" approvato con DGR n. 1451 del 18 novembre 2022 e prorogato con DDR n. 11650 del 15 ottobre 2025.

Il Direttore

PREMESSO CHE con DGR n. 1451 del 18 novembre 2022 "*Approvazione del «Piano regionale della formazione delle Autorità Competenti - Aziende U.L.S.S. e Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare, Veterinaria per gli anni 2022-2025» e relativo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe)*", la Regione del Veneto ha provveduto ad approvare il citato Piano della formazione avvalendosi del supporto e della collaborazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe);

PREMESSO CHE la citata DGR n. 1451 del 18 novembre 2022 ha incaricato il Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria di: disporre, con proprio apposito provvedimento, la programmazione annuale delle attività formative nonché le eventuali modifiche e integrazioni necessarie sulla base delle esigenze formative, in collaborazione con i responsabili scientifici individuati nell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e IZSVe di cui all'Allegato B della citata DGR n. 1451/2022; adottare ogni utile provvedimento idoneo ad assicurare la più ampia attuazione della deliberazione;

VISTO il DDR n. 57 del 15 dicembre 2023 con cui si è approvata la *"Relazione attività svolta negli anni 2022-2023 e programmazione dei corsi per l'anno 2024" relativa al "Piano regionale della formazione delle Autorità Competenti - Aziende U.L.S.S. e Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare, Veterinaria per gli anni 2022-2025"* di cui alla succitata DGR;

VISTO il DDR n. 27 del 15 luglio 2025 con cui si è approvata la *"Relazione sull'attività svolta nell'anno 2024 e la programmazione dei corsi per l'anno 2025 relativa al "Piano regionale della formazione delle Autorità Competenti - Aziende U.L.S.S. e Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare, Veterinaria per gli anni 2022-2025",* di cui alla DGR 1451/2022;

VISTO il DDR n. 11650 del 15 ottobre 2025 recante: *"Proroga, al 31 dicembre 2026, delle attività previste dell'ambito del "Piano regionale della formazione delle Autorità Competenti - Aziende U.L.S.S. e Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare, Veterinaria per gli anni 2022-2025",* di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1451 del 18 novembre 2022";

VISTO il DDR n. 12871 del 23 aprile 2026 con oggetto: *"Approvazione della ricognizione dei corsi svolti e non svolti negli anni 2022-2025, relativi al "Piano regionale della formazione delle Autorità Competenti - Aziende U.L.S.S. e Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare, Veterinaria per gli anni 2022-2025", approvato con DGR n. 1451 del 18 novembre 2022 e prorogato con DDR n. 11650 del 15 ottobre 2025",* con cui si è stabilito tra l'altro di:

- approvare la ricognizione dei corsi svolti e non svolti negli anni 2022-2025, Allegato A al medesimo provvedimento;
- consentire, anche alla luce del DDR n. 10978 del 1° settembre 2025 e a modifica parziale di quanto stabilito con DDR 11650/2025, la programmazione e la realizzazione, nell'anno 2026, di corsi non svolti nell'intero periodo sopra evidenziato (anni 2022-2025), da individuare puntualmente con successivo Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare e Veterinaria;
- comprendere, nelle more dell'adozione del DDR di cui al punto precedente, i corsi già svolti nei primi mesi del corrente anno, elencati nell'Allegato A del DDR 12871/2026 (individuati con gli asterischi in colonna "G" della Tabella);
- prendere atto che sono state utilizzate alcune edizioni programmate e non svolte di alcuni corsi per realizzare ulteriore attività formativa (altri corsi/edizioni);

CONSIDERATO, a riguardo, che la succitata DGR n. 1451 del 18 novembre 2022 stabilisce, in premessa, che la programmazione approvata con la stessa *"[...] potrà essere parzialmente modificata e integrata, sulla base delle esigenze formative, e sarà pianificata annualmente, in collaborazione con i responsabili scientifici individuati, con apposito provvedimento del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";*

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari che, all'art. 5 paragrafo 4, prescrive la formazione e l'aggiornamento continuo e

regolare del personale che esegue i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, in relazione alla diversificazione degli ambiti di competenza;

CONSIDERATO che l'attività di controllo ufficiale e le altre attività ufficiali relative ai settori di cui all'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 27/2021 rientrano nell'ambito dei Livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) che devono essere garantiti dal Servizio Sanitario Nazionale come previsto dal D.P.C.M. del 12 gennaio 2017;

VISTO *"l'Accordo, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria" (Rep. Atti n. 134/CSR del 10 settembre 2026)"*(Rep. atti n. 46/CSR), recepito con DGR n. 1126 del 20 ottobre 2026;

PRESO ATTO che l'Accordo sovra citato, prevede: al Capitolo 1, punto 5.1., che l'Autorità competente predisponga un piano della formazione, con programmazione degli eventi formativi in grado di assicurare al personale che esegue controlli ufficiali una formazione adeguata, che consenta di espletare i compiti assegnati con competenza e svolgere i controlli ufficiali in modo coerente; al Capitolo 2, per l'attuazione del piano di miglioramento dell'attività di controllo ufficiale, oltre ad uno specifico percorso di formazione, anche il mantenimento nel tempo di una adeguata qualificazione del personale;

VISTO l'Accordo del 3 gennaio 2024 tra Il Ministero della Salute, Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione e Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari e la Regione del Veneto - Area Sanità e Sociale, *"per la condivisione dei contenuti dell'attività formativa prevista dal "Piano regionale della formazione delle Autorità Competenti - Aziende U.L.S.S. e Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare, Veterinaria per gli anni 2022-2025" della Regione del Veneto rivolto al personale delle Autorità Competenti, di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto legislativo n. 27/2021, chiamato a svolgere i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, ai sensi della legislazione dell'Unione Europea in materia di filiera agroalimentare con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2017/625";*

RITENUTO, per tutto ciò premesso, di approvare la programmazione per l'anno 2026 del "*Piano regionale della formazione delle Autorità Competenti - Aziende U.L.S.S. e Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare, Veterinaria per gli anni 2022-2025"*, contenuto **nell'Allegato A** del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che comprende gli eventi individuati già svolti e da svolgere entro la fine del 2026*;*

DATO ATTO che la DGR n. 1451/2022 stabilisce che i corsi si svolgano *"presso le sedi messe a disposizione dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe) e della Regione del Veneto o presso altre sedi all'uopo individuate, in modalità residenziale o a distanza (FAD, WEBINAR)"*;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i. che demanda al Direttore responsabile della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria;

VISTA la DGR n. 312 del 30 aprile 2026 *"Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Artt. 11 e 12 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. Autorizzazione all'avvio delle procedure per addivenire al conferimento degli incarichi di Direttore di Area, di Direttore di Direzione e della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza";*

VISTA la DGR 562 del 16 giugno *2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii."*;

VISTA la DGR n. 631 del 24 giugno 2026 *"Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii";*

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la programmazione aggiornata delle attività formative previste dal "Piano regionale della formazione delle Autorità Competenti - Aziende U.L.S.S. e Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare, Veterinaria per gli anni 2022-2025", di cui alla D.G.R. n. 1451 del 18 novembre 2022, contenuto nell'Allegato A del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale che comprende gli eventi individuati già svolti e da svolgere entro la fine del 2026;
3. di trasmettere il presente atto all'IZSVe, alle Aziende ULSS;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

5. di dare atto che il presente Decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Francesca Russo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 20882 **del** 03/11/2026 pag. 1 di 1

Formazione per l'anno 2026, relativa al *"Piano regionale della formazione delle Autorità Competenti – Aziende U.L.S.S. e Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare, Veterinaria per gli anni 2022-2025"*

N. Progressivo delle edizioni/corsi	Area	Titolo	Modalità	Numero edizioni/corsi già realizzati nell'anno 2026	Numero edizioni/corsi programmati e ancora da svolgere entro la fine dell'anno 2026
2	**Allerte**	Giornata di formazione e aggiornamento sul RASFF	RES	1 edizione	nessuna
3	**C.U. & Audit**	Corso base destinato a tutto il personale addetto ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali	WEBINAR	nessuna	1 edizione
5		Corso di formazione per auditor sugli operatori – parte generale	RES 2024 FAD 2025	1 edizione	nessuna
6 A		Corso di formazione per auditor sugli operatori – parte specifica **macello - filiera carni**	RES	1 edizione	nessuna
8		Corso di aggiornamento sul controllo ufficiale ai sensi della normativa europea, nazionale e regionale	WEBINAR	2 corsi	1 corso
10	**M.T.A.**	Aggiornamenti sulle zoonosi e sulle MTA	RES	1 edizione	nessuna
12	**Altre iniziative**	Aggiornamento in materia di campionamento, controperizia, controversia: normativa (parte teorica) e modalità di campionamento (parte pratica)	RES	1 edizione	nessuna
13		Formazione specifica SIAN per i controlli ufficiali in produzione primaria agricola	RES	1 edizione	nessuna
14		Formazione specifica SIAN per controlli ufficiali in produzione primaria agricola – parte specifica – approfondimento acqua	WEBINAR	nessuna	nessuna
15		Formazione in materia di emergenze di cui al "Piano nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi" - Rep. Atti n. 61/CSR dell'8 aprile 2020	WEBINAR	1 edizione	nessuna
23		Aggiornamenti nel settore del trasporto e della movimentazione degli animali	WEBINAR	1 edizione	nessuna
28		Aggiornamenti normativi 2	WEBINAR	1 edizione	nessuna

FRANCESCA RUSSO
03-11-2026 11:51:56 CET

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE

(Codice interno: 595810)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 20223 del 20 ottobre 2026

Consorzio di bonifica Veneto Orientale di San Donà di Piave (VE). (C.F. 03959000278). Lavori di somma urgenza conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche del 5 e 6 febbraio 2026. (CUP C88H26000040002). (art. 140 del D. Lgs. n. 36/2023, Leggi regionali n. 12/2009 e n. 27/2003). Perizia a consuntivo datata 30 luglio 2026. Impegno del contributo a carico del bilancio regionale 2026.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Si dispone il riconoscimento del contributo regionale sulla perizia a consuntivo, datata 30 luglio 2026, dei lavori di somma conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche del 5 e 6 febbraio 2026, nonché l'impegno di spesa a carico del bilancio regionale 2025 a favore del Consorzio di bonifica Veneto Orientale.

Il Direttore

VISTO il verbale di somma urgenza sottoscritto il 18 febbraio 2026 dal Capo Settore Esercizio e Manutenzione Impianti del Consorzio di bonifica Veneto Orientale e dal Direttore dell'Area Tecnica nel quale si segnala che, il comprensorio di bonifica Veneto Orientale è stato colpito nelle giornate del 5 e 6 febbraio 2026 da un'ondata di maltempo estremamente critica. Le abbondanti precipitazioni si sono sommate alle piogge già cadute a fine gennaio 2026. Questo scenario meteo, combinato con il fenomeno della sessa che ha portato le maree a un picco massimo di 1,40 metri, ha messo sotto grave stress il sistema idraulico locale. Si sono verificate numerose infiltrazioni arginali, in particolare lungo la Litoranea Veneta, provocando il cedimento di un tratto dell'argine destro del canale Lugugnana Vecchio nel III bacino nel Comune di San Michele al Tagliamento e di un tratto dell'argine perimetrale sinistro del medesimo canale Lugugnana Vecchio nel IV bacino. E' stato necessario intervenire, altresì, per ripristinare le infiltrazioni lungo un tratto dell'argine sinistro del canale Taglio nel territorio del Comune di San Michele al Tagliamento e in un tratto dell'argine destro del Canale Fondi nel territorio del Comune di Concordia Sagittaria. Si sono resi necessari, inoltre, interventi di pompaggio di emergenza al fine di sollevare acqua dai canali consorziali esondati nei territori dei Comuni di Fossalta di Portogruaro e San Michele al Tagliamento;

PRESO ATTO che il Consorzio di bonifica Veneto Orientale, rilevata la necessità di scongiurare ogni possibile aggravio della situazione di pericolo e al fine di assicurare l'incolumità pubblica, ha prontamente avviato l'esecuzione dei lavori, con affidamento degli stessi a ditte specializzate e di fiducia. Gli interventi sono stati ultimati il 26 giugno 2026, come risulta dal relativo certificato sottoscritto dal Direttore dei lavori;

VISTA la nota prot. n. 11764 del 14 settembre 2026, con la quale il Direttore Generale del Consorzio di bonifica Veneto Orientale ha trasmesso, per l'approvazione dei competenti Organi regionali e per il relativo finanziamento a carico del bilancio regionale, la perizia a consuntivo dei lavori in oggetto indicata, completa degli atti di contabilità finale dell'importo di spesa di euro 150.544,68 e la nota di integrazioni trasmessa con prot. n. 13255 del 14 ottobre 2026;

PRESO ATTO che, con Deliberazione n. 168/C-26 del 26 agosto 2026, il Consiglio di Amministrazione del citato Consorzio di bonifica ha approvato visti gli atti di contabilità finale dei lavori di somma urgenza di cui trattasi, ha approvato la relazione finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori, nonché l'ammontare della spesa complessivamente sostenuta pari a euro 150.544,68, con il seguente quadro economico di spesa finale:

A.	Lavori in appalto		€ 114.093,75
A.1/1	Pompaggi di emergenza dal canale Prabasso, Perinello e Roggia di Ros al canale Canalotto in Comune di Fossalta di Portogruaro	€ 525,00	
A.1/2	Pompaggi di emergenza dal fosso Cinel al canale Taglio in Comune di Fossalta di Portogruaro	€ 1.240,00	
A.1/3	Pompaggi di emergenza dal canale Biaggini al Reganazzo in Comune di San Michele al Tagliamento	€ 810,00	
A.2	Messa in sicurezza del cedimento argine dx sul canale "Lugugnana Vecchio" e ripristino sicurezza arginature in Comune di San Michele al Tagliamento	€ 44.766,15	
A.3	Intercettazione e sistemazione infiltrazioni argine perimetrale IV bacino in Comune di San Michele al Tagliamento	€ 2.677,50	
A.4	Messa in sicurezza e ripristino infiltrazioni dall'argine destro del Canale Fondi Alti sul canale Celotto in Comune di Concordia Sagittaria	€ 7.375,10	
A.5	Intercettazione e sistemazione infiltrazioni argine sinistro canale Taglio in Comune di San Michele al Tagliamento	€ 56.700,00	
B.	Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 36.450,93
B.1	I.V.A. 22%	€ 25.100,63	

B.2	Spese tecniche	€ 11.350,30	
	Totale		€ 150.544,68

ACCERTATO che con la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028" e il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028" è stato disposto lo stanziamento di competenza di euro 1.390.000,00 sul capitolo U 100701/2026 "Somma urgenza riguardante opere pubbliche di bonifica a seguito di calamità naturali (art. 2, c. 2, lett. a, p.to 5, art. 33, c. 2, L.R. n. 27/2003)";

ACCERTATO, pertanto, che la spesa di euro 150.544,68 relativa ai lavori di somma urgenza cui trattasi, esigibile nel corrente esercizio finanziario, trova copertura a carico del capitolo U 100701 del bilancio regionale di previsione 2026;

STABILITO che la liquidazione e il pagamento del contributo regionale di euro 150.544,68 verrà disposta sulla base della Deliberazione esecutiva con la quale l'Ente appaltante ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta, ai sensi dell'art. 54, comma 5, della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, e della relazione dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia acclarante i rapporti tra il Consorzio di bonifica Veneto Orientale di San Donà di Piave (VE) e la Regione in merito all'esecuzione dei lavori di somma urgenza in argomento;

VISTO il verbale istruttorio redatto in data 16 ottobre 2026 dall'Istruttore incaricato, che attesta il soddisfacimento dei presupposti necessari per la predisposizione del provvedimento di riconoscimento del contributo regionale per i "Lavori di somma urgenza conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche del 5 e 6 febbraio 2026", con impegno dell'importo di euro 150.544,68 a carico del bilancio regionale 2026, a favore del Consorzio di bonifica Veneto Orientale;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026, con il quale il Segretario Generale della Programmazione ha approvato il "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028" e il Decreto n. 15462 del 3 luglio 2026 del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria con il quale è stato aggiornato l'Allegato A del "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028" a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTE le Leggi regionali:

29 novembre 2001, n. 39;

7 novembre 2003, n. 27;

8 maggio 2009, n. 12;

10 aprile 2026, n. 4;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere al Consorzio di bonifica Veneto Orientale di San Donà di Piave (VE). (C.F. 03959000278) il contributo regionale di euro 150.544,68 per i "Lavori di somma urgenza conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche del 5 e 6 febbraio 2026" - CUP C88H26000040002, di cui alla perizia a consuntivo redatta il 30 luglio 2026 dagli Uffici tecnici consortili, con il seguente quadro economico di spesa finale:

A	Lavori in appalto		€ 114.093,75
A.1/1	Pompaggi di emergenza dal canale Prabasso, Perinello e Roggia di Ros al canale Canalotto in Comune di Fossalta di Portogruaro	€ 525,00	
A.1/2	Pompaggi di emergenza dal fosso Cinel al canale Taglio in Comune di Fossalta di Portogruaro	€ 1.240,00	
A.1/3	Pompaggi di emergenza dal canale Biaggini al Reganazzo in Comune di San Michele al Tagliamento	€ 810,00	
A.2	Messa in sicurezza del cedimento argine dx sul canale "Lugugnana Vecchio" e ripristino sicurezza arginature in comune di San Michele al Tagliamento	€ 44.766,15	
A.3	Intercettazione e sistemazione infiltrazioni argine perimetrale IV bacino in Comune di San Michele al Tagliamento	€ 2.677,50	
A.4	Messa in sicurezza e ripristino infiltrazioni dall'argine destro del Canale Fondi Alti sul canale Celotto in Comune di Concordia Sagittaria	€ 7.375,10	
A.5	Intercettazione e sistemazione infiltrazioni argine sinistro canale Taglio in Comune di San Michele al Tagliamento	€ 56.700,00	
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 36.450,93

B.1	I.V.A. 22%	€ 25.100,63	
B.2	Spese tecniche	€ 11.350,30	
	Totale		€ 150.544,68

3. di stabilire che la spesa di euro 150.544,68 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza di cui al punto 2., è esigibile nel corrente esercizio finanziario e trova copertura a carico del capitolo U 100701 "Somma urgenza riguardante opere pubbliche di bonifica a seguito di calamità naturali (art. 2, c. 2, lett. a, p.to 5, art. 33, c. 2, L.R. n. 27/2003)" del bilancio regionale di previsione 2026;
4. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di impegnare la spesa di euro 150.544,68 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che trattasi di debito non commerciale;
7. di dare atto che verrà data comunicazione al Consorzio di bonifica Veneto Orientale degli estremi dell'impegno contabile, ai sensi del comma 7, art. 56, del D. Lgs. n. 118/2011;
8. di stabilire che la liquidazione e il pagamento del contributo regionale di euro 150.544,68 a favore del Consorzio di bonifica Veneto Orientale, verranno disposti sulla base della Deliberazione esecutiva con la quale l'Ente appaltante ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta, ai sensi dell'art. 54, comma 5, della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, nonché sulla base della relazione dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia acclarante i rapporti tra il Consorzio di bonifica Veneto Orientale e la Regione in merito all'esecuzione dei lavori di somma urgenza in argomento;
9. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione omettendo l'Allegato A.

Pietro Salvadori

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 595376)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 20345 del 22 ottobre 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione del servizio di stampa e consegna di numero 3.550 (tremilacinquecentocinquanta) copie del tesserino regionale per la stagione di pesca anno 2027 nelle acque salmonicole (zona A), nel rispetto dell'art. 9, comma 4, della L.R. n.19/1998. Impegno di spesa. C.I.G.: BD77C7BD01.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento del servizio di stampa e consegna di numero 3.550 (tremilacinquecentocinquanta) copie del tesserino regionale per la stagione di pesca anno 2027 nelle acque salmonicole (zona A), nel rispetto dell'art. 9, comma 4, della L.R. n.19/1998 alla ditta GRAPHIC ART PITTEO di Pitteo Francesca - Partita Iva n. 01593820291, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Direttore

PREMESSO che l'art. 9, comma 4 della Legge regionale n. 19 del 28 aprile 1998, dispone che i pescatori dilettanti e sportivi che esercitano la pesca nelle acque della zona A, popolate da salmonidi, siano muniti di un tesserino regionale rilasciato dalle rispettive Unità Organizzative regionali di ciascun ambito territoriale, avente validità annuale, dove devono essere indicati la giornata d'uscita ed il numero delle catture;

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1151 del 20 settembre 2022, si è provveduto ad approvare il modello di tesserino regionale per l'esercizio della pesca in acque salmonicole (zona A), con validità per le prossime stagioni di pesca e che verrà rilasciato a titolo gratuito ai pescatori richiedenti;

DATO ATTO che la suddetta DGR n. 1151 del 20 settembre 2022 ha stabilito di incaricare la competente Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria a procedere all'affidamento del servizio di stampa e distribuzione dei tesserini di cui all'oggetto ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

DATO ATTO che nella suddetta DGR n. 1151 del 20 settembre 2022 è stato stabilito che la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria possa apportare le modifiche necessarie relative alle singole annualità e le eventuali modifiche che potranno derivare da variazioni della normativa di riferimento, oltre a marginali e non sostanziali modifiche e/o integrazioni al modello di tesserino approvato con il presente provvedimento in relazione a particolari esigenze di natura tipografica o per eventuali adeguamenti dei testi;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria la Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, sentiti gli Uffici territoriali regionali di pesca, ha provveduto a determinare l'impostazione grafica, i contenuti e il fabbisogno numerico dei tesserini regionali per la pesca in Zona A per l'anno 2027;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare il servizio di stampa e consegna dei tesserini regionali per la pesca in acque salmonicole (Zona A) per l'anno 2027, finalizzato a garantire l'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 9, comma 4 della Legge regionale n. 19 del 28 aprile 1998 da parte della competente Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, il tutto nel rispetto della normativa vigente per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che il servizio in argomento non è offerto dalle Convenzioni Consip (art. 26 Legge n. 488/1999 e ss.mm.ii.);

DATO ATTO che, come disposto dall'art. 25, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, le stazioni appaltanti devono utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

RITENUTO, pertanto, di attivare la procedura di acquisizione sulla piattaforma di approvvigionamento digitale APPTEL della Regione del Veneto del servizio in parola;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 il quale dispone, che per gli affidamenti diretti effettuati ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) dello stesso D.Lgs. n. 36/2023, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

ACCERTATO che per l'attività prevista, per importo e per localizzazione non sussiste interesse transfrontaliero di cui all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

PREMESSO che per espletare la procedura di cui sopra è stato redatto un Capitolato Speciale d'Appalto per il servizio in argomento, Allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, è stato stimato per un importo di Euro 2.000,00 (IVA esclusa e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi) e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a Euro 140.000,00 (Euro centoquarantamila/00);

DATO ATTO che si procede all'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, tramite acquisizione del servizio, come sopra illustrato, nei limiti dell'importo complessivo di Euro 2.000,00 (IVA esclusa e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi), relativo al servizio di stampa e consegna di numero 3.550 (tremilacinquecentocinquanta) copie del tesserino regionale per la stagione di pesca anno 2027 nelle acque salmonicole (zona A), nel rispetto dell'art. 9, comma 4, della L.R. n.19/1998;

DATO ATTO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si manifesta la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

VISTO che, sulla base dell'importo, ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto del servizio sopracitato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

a. scopo del contratto è l'acquisizione del servizio di stampa e consegna di numero 3.550 (tremilacinquecentocinquanta) copie del tesserino regionale per la stagione di pesca anno 2027 nelle acque salmonicole (zona A), nel rispetto dell'art. 9, comma 4, della L.R. n.19/1998, da parte della competente Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, da concludersi entro il 30 novembre 2026;
b. l'oggetto del contratto viene specificato nel dettaglio nel Capitolato Speciale d'Appalto per il servizio in argomento, di cui Allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante;
c. il servizio oggetto dell'appalto rientra nella categoria "Servizi di stampa e di consegna" - CPV - 79823000-9;
d. il contratto viene stipulato per mezzo di scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
e. il sistema e il criterio di affidamento sono quelli normati dall'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;
f. le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Capitolato Speciale di Appalto, che si approva - quale Allegato A - del presente provvedimento, sottoscritto dall'operatore economico con la presentazione dell'offerta;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione della Regione del Veneto;

RICHIAMATO l'art. 13 della L.R. del 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

CONSIDERATO che, per l'acquisizione del servizio in oggetto, in data 12/10/2026 (nota protocollo n. 557682 del 12/10/2026) è stato inviato un invito all'operatore economico GRAPHIC ART PITTEO di Pitteo Francesca - Partita Iva n. 01593820291 - a presentare un'offerta economica entro le ore 12:00 del giorno 19/10/2026, per il tramite della piattaforma telematica APPTEL della Regione del Veneto, per l'acquisizione del servizio di stampa e consegna di numero 3.550 (tremilacinquecentocinquanta) copie del tesserino regionale per la stagione di pesca anno 2027 nelle acque salmonicole (zona A), nel rispetto dell'art. 9, comma 4, della L.R. n.19/1998, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che l'operatore economico GRAPHIC ART PITTEO di Pitteo Francesca - Partita Iva n. 01593820291, ha trasmesso in data 14/10/2026, quindi entro il termine fissato dall'invito, la propria offerta acquisita al protocollo regionale n. 562058 del 14/10/2026, per il servizio in oggetto alle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto di cui all'Allegato A, al prezzo di Euro 1.599,50 (Euro millecinquecentonovantanove/50) (IVA esclusa e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi);

VISTO, inoltre, che con la medesima nota prot. n. 562058/2026 l'operatore economico GRAPHIC ART PITTEO di Pitteo Francesca - Partita Iva n. 01593820291 - ha specificato che la ditta ha adottato il regime contabile forfettario, ai sensi dell'art. 1 c. 54-89 della L. 190/2014, ed è dunque esclusa da IVA;

DATO ATTO che l'offerta presentata dall'operatore economico GRAPHIC ART PITTEO di Pitteo Francesca - Partita Iva n. 01593820291 risulta essere congrua per il servizio in oggetto;

DATO ATTO che, ai sensi della Delibera CIPE del 26 novembre 2020, l'attività per la quale si chiede l'impegno con il presente atto non risulta assoggettata all'obbligo di indicazione del CUP;

DATO ATTO che con la nota pervenuta al protocollo regionale n. 562058 del 14/10/2026 l'operatore economico GRAPHIC ART PITTEO di Pitteo Francesca - Partita Iva n. 01593820291 - ha restituito la conferma di accettazione dell'ordine presentando i documenti richiesti debitamente compilati e sottoscritti allegando anche la seguente documentazione con cui attesta di possedere i seguenti requisiti:

- la dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445 del 2000 con cui attesta di possedere i requisiti di cui agli articoli n. 94 e n. 95 del D.Lgs. n. 36/2023 per contrarre con la pubblica amministrazione;
- Capitolato Speciale d'Appalto di cui all'Allegato A del presente decreto con cui attesta di possedere i requisiti di ordine tecnico e professionale di cui al punto b), dell'articolo 7 del medesimo;

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con C.I.G. BD77C7BD01 attribuito da ANAC su richiesta della scrivente struttura, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010;

RITENUTO di stipulare il contratto d'appalto per mezzo di scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO della contestuale stipula del contratto di acquisizione del servizio di cui trattasi;

ATTESTATO il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

CONSIDERATA la prenotazione di spesa n. 64 dell'08/10/2026 per l'avvio della procedura di affidamento del servizio di stampa e consegna di numero 3.550 (tremilacinquecentocinquanta) copie del tesserino regionale per la stagione di pesca anno 2027 nelle acque salmonicole (zona A), nel rispetto dell'art. 9, comma 4, della L.R. n.19/1998, a valere sul capitolo di spesa n. 100632 avente per oggetto "*Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, N.19)*", articolo 025, del bilancio di previsione 2026-2028, che presenta sufficiente disponibilità e che rappresenta un debito commerciale, per un importo complessivo di Euro 2.000,00 (IVA e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi);

DATO ATTO che l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio;

DATO ATTO che l'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023 dispone che l'affidamento degli appalti si svolge secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate:

- di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, relativo alle condizioni di trattativa diretta, contenente condizioni particolari del contratto, che è stato accettato dall'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta;
- che vi siano i presupposti per acquisire dall'operatore economico GRAPHIC ART PITTEO di Pitteo Francesca - Partita Iva n. 01593820291, il servizio di stampa e consegna di numero 3.550 (tremilacinquecentocinquanta) copie del tesserino regionale per la stagione di pesca anno 2027 nelle acque salmonicole (zona A), nel rispetto dell'art. 9, comma 4, della L.R. n.19/1998, alle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, da parte della competente Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, per un importo totale di Euro 1.599,50 (Euro millecinquecentonovantanove/50) (IVA esclusa e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi). La validità del contratto è fissata fino al 30 novembre 2026, salvo eventuale variazione dei termini di conclusione del servizio che deve essere autorizzata preventivamente dalla Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, come stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato A al presente provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, è espressamente consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a Euro 5.000,00;

RILEVATO che l'importo stimato del presente affidamento ammonta a Euro 1.599,50 (IVA esclusa e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi) posizionandosi al di sotto della richiamata soglia di legge;

PRESO ATTO che l'operatore economico individuato, GRAPHIC ART PITTEO di Pitteo Francesca -- Partita Iva n. 01593820291, già fornitore uscente della medesima tipologia di prestazione, ha garantito nel precedente rapporto una prestazione pienamente rispondente ai requisiti di qualità, tempestività e affidabilità richiesti da questa Stazione Appaltante;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto in favore del suddetto operatore uscente, in deroga al principio di rotazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 49, comma 6 e dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO inoltre di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, disponendo l'esonero dell'operatore economico dalla costituzione della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, in considerazione del modesto valore economico della prestazione, del basso profilo di rischio dell'affidamento, nonché della comprovata solidità e affidabilità del contraente;

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 1.599,50 (Euro millecinquecentonovantanove/50) (IVA non dovuta ai sensi art. 1 c. 54-89 della L. 190/2014 ed ogni altro onere incluso) che costituisce debito commerciale, a favore dell'operatore economico GRAPHIC ART PITTEO di Pitteo Francesca -- Partita Iva n. 01593820291, (Anagr. Nu.S.I.Co 00182879), secondo le specifiche di esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto a valere sul capitolo di seguito indicato:

Capitolo e Articolo	Importo	Anno	Piano dei Conti
U 100632 (art. 025)	1.599,50	2026	U.1.03.02.99.999

DATO ATTO, infine, che il capitolo n. 100632 avente per oggetto "Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, N.19)", del bilancio di previsione 2026-2028 presenta sufficiente disponibilità e capienza ai fini dell'impegno complessivo di Euro 1.599,50 (Euro millecinquecentonovantanove/50) (esclusa IVA ai sensi art. 1 c. 54-89 della L. 190/2014 ed ogni altro onere incluso);

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di regolare fattura, secondo quanto previsto al punto 3 e 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, ad avvenuto espletamento del servizio da concludersi entro il giorno 30 novembre 2026 e pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione a carico dell'esercizio 2026, che presenta sufficiente disponibilità;

PRESO ATTO inoltre che la validità del contratto è fissata fino al 30 novembre 2026, salvo eventuale variazione dei termini di conclusione del servizio che deve essere autorizzata preventivamente dalla Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, come stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato A al presente provvedimento;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 e ss. mm. ii. "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss. mm. ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17 aprile 2012 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTA la DGR n. 671 del 18 giugno 2024 e ss.mm.ii. "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36.";

VISTO il Protocollo di Legalità di cui alla DGR n. 721 dell'08/07/2025 perfezionato il 09/10/2025 tra la Regione del Veneto, le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo del Veneto (UTG), l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

VISTA la DGR n. 219 del 09 aprile 2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026 - 2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001";

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026.";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026.";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026 - 2028";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'Allegato A - Capitolato Speciale d'Appalto, contenente le condizioni particolari di contratto;
3. di approvare le risultanze registrate con trattativa diretta n. G04341 nella piattaforma APPTEL e quindi di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, secondo le condizioni di trattativa di cui all'Allegato A del presente provvedimento, il servizio di stampa e consegna di numero 3.550 (tremilacinquecentocinquanta) copie del tesserino regionale per la stagione di pesca anno 2027 nelle acque salmonicole (zona A), nel rispetto dell'art. 9, comma 4, della L.R. n.19/1998, per un importo di Euro 1.599,50 (Euro millecinquecentonovantanove/50) (IVA non dovuta ai sensi art. 1 c. 54-89 della L. 190/2014 ed ogni altro onere incluso), all'operatore economico GRAPHIC ART PITTEO di Pitteo Francesca -- Partita Iva n. 01593820291, (Anagr. Nu.S.I.Co 00182879);
4. di dare atto della contestuale stipula del contratto mediante scambio corrispondenza secondo l'uso commerciale (ai sensi dell'art. 18, c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023);
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di ridurre la prenotazione di spesa n. 64 dell'08/10/2026 assunta sul capitolo di spesa n. 100632 avente per oggetto "*Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, N.19)*", articolo 025, del bilancio di previsione 2026-2028, per la quota parte non utilizzata pari a Euro 400,50, registrando la conseguente minore spesa in quanto il servizio è stato affidato per un importo inferiore rispetto alla base d'affidamento, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato B contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
7. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata, che ha natura di debito commerciale ed è esigibile nel corrente esercizio;
8. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP e che allo stesso è stato associato il codice C.I.G. BD77C7BD01;
9. di attestare che trattasi di spesa non collegata ad alcun obiettivo del DEFR 2026 - 2028;
10. di dare atto che alla liquidazione dell'importo di cui al punto 3 si provvederà, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previa presentazione di regolare fattura ad avvenuto espletamento del servizio e a seguito di verifica della regolare esecuzione del contratto, così come meglio specificato al punto 3 e 4 dell'Allegato A - Capitolato Speciale d'Appalto. La validità del contratto è fissata fino al 30 novembre 2026, ogni eventuale variazione dei termini di conclusione del servizio deve essere autorizzata preventivamente dalla Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023;
11. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 3, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011;
13. di dare atto che Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
15. di pubblicare il presente atto sul Portale Acquisti della Regione del Veneto APPTEL - Appalti Telematici;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato B contabile**.

Pietro Salvadori

Allegato B (*omissis*)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 20345 **del** 22/10/2026 pag. 1 di 11

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione del servizio di stampa e consegna di numero 3.550 (tremilacinquecentocinquanta) copie del tesserino regionale per la stagione di pesca anno 2027 nelle acque salmonicole (zona A), nel rispetto dell'art. 9, comma 4, della L.R. n. 19/1998.

PREMESSA

L'art. 9 comma 4 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19, dispone che i pescatori dilettanti e sportivi che esercitano la pesca nelle acque classificate salmonicole (cosiddetta Zona A) debbano essere muniti di tesserino regionale avente validità annuale rilasciato dalla Giunta regionale.

Nel tesserino il titolare deve indicare preventivamente la giornata di uscita e successivamente il numero delle catture secondo quanto stabilito dalle normative di riferimento.

Detto tesserino viene realizzato a cura dell'Amministrazione regionale sentite le sedi territoriali caccia e pesca per quanto concerne impostazione grafica, contenuti e fabbisogno numerico.

Tale documento viene nominativamente assegnato a ciascuno dei richiedenti tenuti all'osservanza di quanto previsto dal sopra citato art. 9 comma 4 della L.R. 28 aprile 1998, n. 19, e costituisce un importante strumento di controllo attraverso il quale viene garantito un costante monitoraggio della fauna acquatica presente negli ambienti fluviali e lacustri del territorio veneto. Per il tramite di tale documento l'Amministrazione regionale è in grado di acquisire direttamente dagli operatori della pesca sportiva e amatoriale un significativo riscontro in termini statistici della qualità e delle quantità di fauna ittica presente nel corso della stagione di pesca di riferimento.

1. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Costituisce oggetto dell'affidamento del servizio di stampa di numero 3.550 (tremilacinquecentocinquanta) copie del tesserino regionale per la prossima stagione di pesca anno 2027 (art. 9, comma 4, L.R. 28 aprile 1998, n. 19), realizzato secondo il modello grafico di seguito descritto al successivo punto 2, e consegna presso le sedi territoriali regionali di seguito elencate. L'affidamento per l'acquisizione del suddetto servizio avverrà ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023.

2. PRESTAZIONI

Ai fini del presente affidamento, si forniscono le seguenti indicazioni tecniche e prestazioni:

- **INDICAZIONI TECNICHE**

a) stampa del tesserino regionale per la prossima stagione di pesca anno 2027 realizzato secondo il modello grafico fornito all'aggiudicatario su supporto elettronico, tenuto conto dei seguenti standard di stampa:
   - DIMENSIONE: formato chiuso cm 8 x cm 11,5;

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

- COPERTINA: monolucida, colore azzurro chiaro di grammi 250-300/m² con inserimento disegno al tratto, emblema Regione a colori in quadricromia, stampa in nero e con numero progressivo, come da fac-simile;
- INTERNO: circa 64 facciate in carta bianca, usomano da grammi 70-80/m², stampa in nero;
- CONFEZIONE: due punti metallici;
- COPIE: n. 3.550;
- CONTENUTO GRAFICO: sarà reso disponibile all'esito della procedura di aggiudicazione e corrisponderà a quanto approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1151 del 20/09/2022.

Il modello del tesserino come da fac-simile potrà subire limitate modifiche in ragione di particolari esigenze di natura tipografica ovvero per eventuali adeguamenti a decisioni nel frattempo assunte dall'Amministrazione regionale.

b) consegna di numero 3.550 (tremilacinquecentocinquanta) copie del tesserino regionale per la prossima stagione di pesca anno 2027 presso le sedi territoriali regionali di seguito indicate.

- **CONSEGNA DEL MATERIALE**

L'operatore economico espressamente si impegna a consegnare il materiale in oggetto non oltre il termine della durata dell'appalto di cui al successivo punto 5, presso le sedi territoriali regionali di seguito elencate e secondo il fabbisogno numerico espressamente indicato.
La restituzione alla Regione del Veneto (Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione) dell'impianto di stampa su supporto informatico dovrà avvenire entro il medesimo termine.

Riparto fabbisogno Sedi territoriali regionali e rispettivi indirizzi di consegna:

- sede di BELLUNO: Via S. Andrea, 5 - Palazzina Pagani (terzo piano) - 32100 Belluno (BL) – Uff. tel. 0437/946352, dal n. 1 al n. 10, (totale n. 10 tesserini);

- sede di TREVISO: Via Cal di Breda, 116 - Edificio 5 - 31100 Treviso (TV) – Uff. tel. 0422/657751, dal n. 11 al n. 2010 (totale n. 2000 tesserini);

- sede di VERONA: Via S. Giacomo, 25 - 37135 Verona (VR) – Uff. tel. 045/8676854, dal n. 2011 al n. 2110 (totale n. 100 tesserini);

- sede di VICENZA: Contrà SS. Apostoli, 18 - 36100 Vicenza (VI) – Uff. tel. 0444/337856-857, dal n. 2111 al n. 2200 (totale n. 90 tesserini);

- sede di PADOVA: Viale delle Cave, 178 - 35136 Padova (PD) – Uff. tel. 049/8778456, dal n. 2201 al n. 3300 (totale n. 1100 tesserini);

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

- sede di VENEZIA: Via Torino, 110 - 30172 Venezia- Mestre (VE) – Uff. tel. 041/2795957-5958, dal n. 3301 al n. 3500 (totale n. 200 tesserini);

- sede di ROVIGO: Viale della Pace, 5 - 45100 Rovigo (RO) – Uff. tel. 0425/397481-483, dal n. 3501 al n. 3520 (totale n. 20 tesserini).

- Sede Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione: Via Torino 110, - 30172 Venezia-Mestre (VE) – Uff. tel. 041/2795674-5469-5580, dal n. 3521 al n. 3550 (totale n. 30 tesserini).

3. IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO, CORRISPETTIVO, TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il valore massimo del contratto è complessivamente stimato in euro 2.000,00 (IVA esclusa ai sensi dell'art. 1 c. 54 - 89 della L. n. 190/2014).

Il corrispettivo si intende comprensivo di tutti gli altri oneri diretti e indiretti, nessuno escluso, e di tutte le spese necessarie per l'esecuzione delle prestazioni richieste, che pertanto restano a totale carico dell'Affidatario.

L'importo complessivo sopra richiamato comporta limite di impegno dell'Amministrazione regionale – Stazione Appaltante.

Il pagamento dell'importo è effettuato in un'unica rata, successivamente all'avvenuta consegna dei tesserini oggetto dell'Affidamento.

Per l'espletamento del presente servizio non sussistono costi della sicurezza in quanto, viste le attività oggetto del servizio non sono state previste interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre rischi, pertanto non viene predisposto il DUVRI.

L'Appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Qualora l'Appaltatore non adempia, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'Appaltatore.

Il pagamento delle competenze è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 convertito con Legge n. 98/2013.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione da parte della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione della fattura, in seguito alla verifica di conformità del servizio attestata dal Responsabile Unico del Progetto attraverso un Certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui nel corso del contratto emergano inadempienze contrattuali fino alla definizione della vertenza.

4. MODALITA' DI FATTURAZIONE

Il pagamento sarà effettuato nei termini di legge, dietro presentazione di idonea fattura intestata a:

Regione del Veneto - Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, via Torino n. 110, 30172 Venezia-Mestre (VE) - Codice Fiscale n. 80007580279, Partita IVA n. 02392630279, PEC: pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it

La fattura del servizio in oggetto dovrà pervenire a conclusione delle prestazioni convenute, entro e non oltre il 31/12/2026, e dovrà contenere i dati previsti dall'articolo 21 del DPR n. 633/1972 ed essere trasmessa secondo il formato di cui all'Allegato "A" "Formato della fattura elettronica" del D.M. dell'Economia e delle Finanze n. 55/2013. Il successivo D.M. n. 132 del 24 agosto 2020, reca l'individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche.

La predetta fattura dovrà quindi riportare:

- il CODICE UNIVOCO UFFICIO: PHJ5CF;
- il CIG (CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA) DI RIFERIMENTO: comunicato al momento della stipula;
- la seguente descrizione: "Servizio di stampa e consegna di numero 3.550 (tremilacinquecentocinquanta) copie del tesserino regionale per la stagione di pesca anno 2027 nelle acque salmonicole (zona A), nel rispetto dell'art. 9, comma 4, della L.R. n. 19/1998.";
- gli estremi dell'impegno contabile che sarà comunicato all'Appaltatore successivamente all'assunzione del medesimo;
- l'applicazione del sistema di liquidazione e versamento IVA denominato 'Split Payment' (scissione dei pagamenti) ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, ove previsto.

5. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata fino al **30/11/2026**.

Il servizio dovrà essere eseguito secondo le modalità, i tempi e i termini stabiliti nel presente capitolato. Ogni eventuale variazione dei termini di conclusione del servizio deve essere autorizzata preventivamente dalla Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione.

6. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia (VE).

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Il Responsabile Unico di Progetto è il Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, dott. Pietro Salvadori.

Punti di contatto:

- tel. 041/2795419
- e-mail: pescabonificairrigazione@regione.veneto.it
- PEC: pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it

7. REQUISITI RICHIESTI ALL'OPERATORE ECONOMICO

L'operatore economico per l'esecuzione del servizio deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) **Requisiti di ordine generale**

- inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi e di stipulazione dei relativi contratti previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

B) **Requisiti di ordine tecnico e professionale**

- esperienza nell'attività di stampa e consegna di materiale similare;
- iscrizione presso la CCIAA o presso il competente ordine professionale, o per i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'UE nel registro professionale dello Stato di appartenenza, nel settore di attività che consente l'assunzione dell'appalto;
- iscrizione del candidato alla piattaforma APPTEL della Regione del Veneto.

8. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

a) L'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia" e ss.mm.ii.;

b) L'esecutore deve comunicare alla Regione del Veneto gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Qualsiasi comunicazione prevista dal presente comma deve essere effettuata tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

c) La Regione del Veneto non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi;

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

d) La Regione del Veneto risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010.

9. CODICE DISCIPLINARE DI CONDOTTA

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice disciplinare e di condotta dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione del Veneto, Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

10. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'esecutore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 721 dell'8 luglio 2025, scaricabile sul sito:

http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 09/10/2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e ad accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E OPERATIVITÀ DELLA CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Per la risoluzione del contratto trovano applicazione le disposizioni del Codice civile e dell'art. 122 del D.Lgs n. 36/2023.

La Regione si riserva inoltre il diritto di procedere, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, alla risoluzione del contratto mediante semplice lettera raccomandata (o PEC), senza messa in mora e senza l'intervento dell'autorità giudiziaria, nei seguenti casi:

- cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'Appaltatore;
- commissione di fatti, connessi all'esecuzione del contratto, rilevanti ai fini penali, accertati in via amministrativa dalla Regione del Veneto con ogni mezzo e oggetto di denuncia o querela;
- dopo due contestazioni scritte relative al mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

In caso di risoluzione per inadempimento, la Regione del Veneto si riserva di utilizzare la procedura per diffida ad adempiere, ai sensi dell'articolo 1454 del Codice civile, assegnando un congruo termine per l'esecuzione.

Rimane ferma la possibilità da parte della Regione del Veneto di avvalersi della procedura giudiziale di risoluzione per qualsiasi altro grave inadempimento o non corretto adempimento. La risoluzione opererà a seguito del 15° (quindicesimo) giorno dalla comunicazione di risoluzione trasmessa all'operatore economico

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

da parte della Regione del Veneto. In pendenza del termine per rendere operativa la risoluzione, l'operatore economico ha l'obbligo di adempiere puntualmente a tutte le obbligazioni assunte.

12. RESPONSABILITÀ DEI DANNI

Il soggetto aggiudicatario è responsabile nei confronti dei terzi e della Regione del Veneto per i danni derivanti dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali. In tal senso dovrà adottare tutte le cautele necessarie a garantire idonee condizioni di sicurezza e la prevenzione di infortuni nell'esecuzione dell'attività.

13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- Titolare del trattamento: Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia (VE).
- Delegato al trattamento dei dati: ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018, è il Direttore Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione:

  Indirizzo e-mail: pescabonificairrigazione@regione.veneto.it;

  indirizzo PEC: pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it
- Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO): ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia (VE). La casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è dpo@regione.veneto.it o all'indirizzo PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.
- Conferimento dei dati: costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara. L'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto.
- Finalità e modalità di trattamento: le finalità e le modalità di trattamento, prevalentemente informatiche e telematiche, cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto.
- Diritti dell'interessato: il soggetto interessato al trattamento è titolare dei diritti previsti dall'art. 13, comma 2, lett. b), i quali includono la facoltà di richiedere al suddetto titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la conseguente rettifica, l'integrazione o, qualora sussistano i presupposti necessari, la cancellazione o la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi al medesimo trattamento.
- Soggetti autorizzati al trattamento e comunicazione dei dati: i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto coinvolti nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, a ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e della Legge n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, e agli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi già

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

menzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dall'Unione Europea.

- Periodo di conservazione dei dati: il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- Reclamo: contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, 00187, Roma (RM), in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento 2016/679/UE.

14. CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute risolvere in via amichevole, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

15. STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023, la stipula del contratto avverrà tramite lo scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale attraverso il canale della posta elettronica certificata.

Ogni eventuale spesa inerente e conseguente al contratto è a completo carico dell'operatore economico così come lo sarà l'imposta di registro nel caso ci fosse necessità di registrazione del contratto.

16. REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente la registrazione ai sensi dell'art. 5, di cui alla Tariffa Parte II, articolo 1 allegata al D.P.R. n. 131/1986. Il contratto non è soggetto ad imposta di bollo come disposto dall'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

17. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

É vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto.

18. MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITA'

Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Appaltatore, se non è preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 120 D.Lgs. n. 36/2023.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove la Stazione Appaltante lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

19. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

20. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023 è necessaria la redazione da parte del RUP di un certificato di regolare esecuzione.

21. TUTELA DEI LAVORATORI E CONDIZIONI ECONOMICO-NORMATIVE DA APPLICARE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

L'Appaltatore è tenuto a osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

L'Appaltatore deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché dai contratti collettivi di lavoro.

22. SICUREZZA

L'Appaltatore si obbliga a ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

23. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica, in quanto compatibile, l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

24. RITARDI E PENALI

A norma dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto di appalto prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Appaltatore dei propri obblighi contrattuali, fatta eccezione per il ritardato adempimento dei tempi di esecuzione, come riportato in seguito, la Stazione Appaltante invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'Appaltatore, che dovranno comunque pervenire alla Stazione Appaltante entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità: per ogni giorno di ritardo viene applicata una penale compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

L'entità della penale è definita mediante la redazione di apposito verbale.

La penale è trattenuta sulle competenze spettanti all'Appaltatore in occasione del pagamento del servizio contemporaneamente alla liquidazione delle spettanze dovute, senza che si debba dar luogo ad atti o procedimenti giudiziari.

L'Amministrazione regionale si riserva comunque di chiedere, in aggiunta alla penale di cui ai commi precedenti, il risarcimento dei danni per le maggiori spese da sostenere a causa dei ritardi imputabili all'Appaltatore nell'esecuzione del servizio.

Il valore massimo complessivo delle eventuali penali è pari al 10% dell'importo contrattuale.

Qualora il ritardo dell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale l'Amministrazione regionale attiva le procedure per la risoluzione in danno del contratto. È fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

25. RECESSO

È facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante semplice preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC. Il recesso diviene efficace decorsi n. 5 gg lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso, la Stazione Appaltante si obbliga a pagare all'affidatario le prestazioni già eseguite dall'affidatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica del servizio prestato e le spese documentate sostenute dall'affidatario.

26. CLAUSOLA RESIDUALE

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato si applicano le disposizioni previste nel D.Lgs. n. 36/2023 "Codice contratti pubblici".

27. CONTATTI

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Per informazioni si prega di contattare la Regione del Veneto - Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, via Torino n. 110, 30172 Venezia-Mestre (VE), Dott.ssa Lisa Causin, Sig.ra Sara Santoriello, Dott.ssa Martina Sandri ai numeri di telefono 041 2795674-5580-5423 o all'indirizzo e-mail pescabonificairrigazione@regione.veneto.it

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE ITTICA, BONIFICA E
IRRIGAZIONE
Dott. Pietro Salvadori

Firma SALVADORI PIETRO
Data 22-10-2026

(Codice interno: 595657)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 20613 del 28 ottobre 2026

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione del servizio di supporto tecnico scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio ittiogenico sito nel Comune di Bardolino (VR), in località Mezzariva, Passeggiata Rivalunga n. 7. DGR n. 817 del 28 luglio 2026. C.I.G.: BD8C08CA97.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento diretto per l'acquisizione del servizio di supporto tecnico scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio ittiogenico sito nel Comune di Bardolino (VR), in località Mezzariva, Passeggiata Rivalunga n. 7, DGR n. 817 del 28 luglio 2026, all'operatore economico LINFA PRO S.N.C. di Andrea Gollin e Matteo Rancan - Codice Fiscale e Partita Iva n. 04661280240, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 817 del 28 luglio 2026 è stato approvato lo schema di Accordo interistituzionale, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/ 1990, tra la Regione del Veneto, la Provincia di Verona e il Comune di Bardolino, per la gestione temporanea, a titolo gratuito, dell'incubatoio ittiogenico sito nel Comune di Bardolino (VR), in località Mezzariva, Passeggiata Rivalunga n. 7;

PREMESSO che l'Accordo interistituzionale, ai sensi dell'articolo 15, Legge n. 241 del 7 agosto 1990, tra la Regione del Veneto, la Provincia di Verona e il Comune di Bardolino (VR) per la gestione temporanea dell'incubatoio ittiogenico sito nel Comune di Bardolino (VR) in località Mezzariva, Passeggiata Rivalunga n. 7, è stato sottoscritto con firma digitale dai seguenti soggetti:

- Comune di Bardolino (VR), rappresentato dal Sindaco, Daniele Bertasi, in data 09/09/2026;
- Provincia di Verona, rappresentata dal Presidente, Flavio Massimo Pasini, in data 22/09/2026;
- Regione del Veneto, rappresentata dall'Assessore all'Agricoltura - Foreste - Montagna - Politiche Venatorie e Pesca, Dario Bond, in data 25/09/2026;

PREMESSO che l'ufficio regionale competente ha provveduto alla repertoriazione del suddetto Accordo con il n. 47087;

PREMESSO che ai fini della gestione operativa delle fasi di riproduzione/ripopolamento, il Comune di Bardolino potrà avvalersi, tramite convenzione, di associazioni locali senza fine di lucro o affidare tali operazioni a soggetti terzi di comprovata esperienza;

PREMESSO che in applicazione a quanto stabilito dallo schema di Accordo interistituzionale tra la Regione del Veneto, la Provincia di Verona e il Comune di Bardolino (VR), ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, approvato con DGR n. 817/2026, ai fini dell'operatività dell'incubatoio ittiogenico di Bardolino è necessario:

- realizzare un'attività di supporto tecnico-scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio ittiogenico sito nel Comune di Bardolino (VR) in collaborazione e coordinamento con il Comune di Bardolino e la Regione del Veneto;
- che l'attività di supporto e di coordinamento tecnico-scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio ittiogenico dovrà essere realizzata in collaborazione con le Associazioni di Pesca dilettantistico-sportive sopra individuate dal Comune di Bardolino;

CONSIDERATO che la funzione primaria degli impianti ad attività ittiogenica è di incrementare la produttività naturale delle popolazioni ittiche, prestando al contempo particolare attenzione al mantenimento della variabilità genetica caratteristica della popolazione selvatica di riferimento;

RITENUTO che si rende necessario garantire le risorse economiche per avviare le seguenti attività:

- supporto tecnico-scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio ittiogenico sito nel Comune di Bardolino (VR) in collaborazione e coordinamento con il Comune di Bardolino e la Regione del Veneto, Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione. In particolare, il soggetto affidatario dell'incarico in oggetto ha il compito di effettuare il coordinamento scientifico delle attività del centro ittiogenico e di fornire gli indirizzi per la gestione coerentemente con quanto previsto "Piano di Miglioramento della pesca per le acque del lago di Garda ricadenti nella Regione Veneto" approvato con DGR n. 917 del 06 agosto 2024, al fine di perseguire un'attività ittiogenica funzionale alla pesca professionale, sportiva e alla biodiversità della fauna del lago di Garda;
- supporto tecnico-scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio ittiogenico sito nel Comune di Bardolino (VR) in collaborazione con le Associazioni di pesca dilettantistico-sportive operanti nel territorio del lago di Garda, in convenzione con il Comune di Bardolino;

- partecipazione del soggetto aggiudicatario ad un tavolo tecnico di coordinamento, promosso da Regione del Veneto, sull'attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio ittiogenico ed alla pianificazione delle attività di riproduzione delle specie ittiche funzionale alla pesca professionale, sportiva e alla biodiversità della fauna del lago di Garda;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare il servizio per l'attività di supporto tecnico scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio ittiogenico sito nel Comune di Bardolino (VR), in località Mezzariva, Passeggiata Rivalunga n. 7, come previsto dalla DGR n. 817 del 28 luglio 2026;

DATO ATTO inoltre che si rende necessaria:

- garantire una presenza nella sede nel centro ittiogenico di almeno 4 giorni al mese nel periodo dell'anno compreso tra il 01/07 -15/11 e almeno 6 giorni al mese nel periodo dell'anno compreso tra il 16/11 - 30/06;
- la partecipazione del soggetto aggiudicatario ad un tavolo tecnico, promosso da Regione del Veneto, sull'attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio ittiogenico ed alla pianificazione delle attività di riproduzione delle specie ittiche funzionale alla pesca professionale, sportiva e alla biodiversità della fauna del lago di Garda, a tal fine si precisa che è necessaria la partecipazione in presenza ad almeno una riunione al mese per il periodo di durata del contratto;
- la predisposizione a cadenza semestrale, da parte del soggetto aggiudicatario, alla Regione di una relazione tecnica contenente la rendicontazione dell'attività svolta e i risultati ottenuti;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che il servizio in argomento non è offerto dalle Convenzioni Consip (art. 26 Legge n. 488/1999 e ss.mm.ii.);

DATO ATTO che, come disposto dall'art. 25, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, le stazioni appaltanti devono utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

RITENUTO, pertanto, di attivare la procedura di acquisizione sulla piattaforma di approvvigionamento digitale APPTEL della Regione del Veneto del servizio in parola;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 il quale dispone, che per gli affidamenti diretti effettuati ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) dello stesso D.Lgs. n. 36/2023, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

ACCERTATO che per l'attività prevista, per importo e per localizzazione non sussiste interesse transfrontaliero di cui all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

PREMESSO che per espletare la procedura di cui sopra è stato redatto un Capitolato Speciale d'Appalto per i servizi in argomento, Allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, è stato stimato per un importo di Euro 8.196,72 (IVA esclusa, comprensivo di altre imposte, contributi e oneri per la sicurezza inclusi) e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a Euro 140.000,00 (Euro centoquarantamila/00);

DATO ATTO che si procede all'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, tramite acquisizione del servizio, come sopra illustrato, nei limiti dell'importo complessivo di Euro 8.196,72 (IVA esclusa, comprensivo di altre imposte, contributi e oneri per la sicurezza inclusi), relativo alla realizzazione del servizio di supporto tecnico scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio ittiogenico sito nel Comune di Bardolino (VR), in località Mezzariva, Passeggiata Rivalunga n. 7, come previsto dalla DGR n. 817 del 28 luglio 2026;

DATO ATTO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si manifesta la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

VISTO che, sulla base dell'importo, ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto del servizio sopracitato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

a. scopo del contratto è l'acquisizione del servizio di supporto tecnico scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio ittiogenico sito nel Comune di Bardolino (VR), in località Mezzariva, Passeggiata Rivalunga n. 7, come previsto dalla DGR n. 817 del 28 luglio 2026;
b. l'oggetto del contratto viene specificato nel dettaglio nel Capitolato Speciale d'Appalto per il servizio in argomento, di cui Allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante;
c. il servizio oggetto dell'appalto rientra nella categoria "Servizi connessi alla pesca" CPV - 77700000-7;

d. il contratto viene stipulato per mezzo di scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale attraverso il canale della posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
e. il sistema e il criterio di affidamento sono quelli normati dall'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;
f. le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Capitolato Speciale di Appalto, che si approva - quale Allegato A - del presente provvedimento, sottoscritto dall'operatore economico con la presentazione dell'offerta;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione della Regione del Veneto;

RICHIAMATO l'art. 13 della L.R. del 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

CONSIDERATO che per l'acquisizione del servizio in oggetto in data 20 ottobre 2026 (nota prot. n. 571238 del 20 ottobre 2026) è stato inviato un invito all'operatore economico LINFA PRO S.N.C. di Andrea Gollin e Matteo Rancan - Partita Iva n. 04661280240 - a presentare un'offerta economica entro le ore 12:00 del giorno 26/10/2026, per il tramite della piattaforma telematica APPTEL della Regione del Veneto, per l'acquisizione del servizio di supporto tecnico scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio ittiogenico sito nel Comune di Bardolino (VR), in località Mezzariva, Passeggiata Rivalunga n. 7, come previsto dalla DGR n. 817 del 28 luglio 2026;

DATO ATTO che l'operatore economico LINFA PRO S.N.C. di Andrea Gollin e Matteo Rancan - Partita Iva n. 04661280240, ha trasmesso in data 24/10/2026, quindi entro il termine fissato dall'invito, la propria offerta acquisita al protocollo regionale n. 578743 del 24/10/2026, per il servizio in oggetto alle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto di cui all'Allegato A, al prezzo di Euro 8.196,00 (Euro ottomilacentonovantasei/00) (IVA esclusa e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi);

DATO ATTO che l'offerta presentata dall'operatore economico LINFA PRO S.N.C. di Andrea Gollin e Matteo Rancan - Partita Iva n. 04661280240 - risulta essere congrua per il servizio in oggetto;

DATO ATTO che, ai sensi della Delibera CIPE del 26 novembre 2020, l'attività per la quale si chiede l'impegno con il presente atto non risulta assoggettata all'obbligo di indicazione del CUP;

DATO ATTO che con la nota pervenuta al protocollo regionale n. 578743 del 24/10/2026 l'operatore economico LINFA PRO S.N.C. di Andrea Gollin e Matteo Rancan - Partita Iva n. 04661280240 ha restituito la conferma di accettazione dell'ordine presentando i documenti richiesti debitamente compilati e sottoscritti allegando anche la seguente documentazione con cui attesta di possedere i seguenti requisiti:

- la dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445 del 2000 con cui attesta di possedere i requisiti di cui agli articoli n. 94 e n. 95 del D.Lgs. n. 36/2023 per contrarre con la pubblica amministrazione;
- Capitolato Speciale d'Appalto di cui all'Allegato A del presente decreto con cui attesta di possedere i requisiti di ordine tecnico e professionale di cui al punto b), dell'articolo 7 del medesimo;

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con C.I.G. BD8C08CA97 attribuito da ANAC su richiesta della scrivente struttura, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010;

RITENUTO di stipulare il contratto d'appalto per mezzo di scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale attraverso il canale della posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO della contestuale stipula del contratto di acquisizione del servizio di cui trattasi;

ATTESTATO il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

CONSIDERATA la prenotazione di spesa n. 66 del 09/10/2026 per l'avvio della procedura di affidamento del servizio di supporto tecnico scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio ittiogenico sito nel Comune di Bardolino (VR), in località Mezzariva, Passeggiata Rivalunga n. 7, come previsto dalla DGR n. 817 del 28 luglio 2026, a valere sul capitolo di spesa n. 100632 avente per oggetto "*Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, N.19)*", articolo 025, del bilancio di previsione 2026-2028, che presenta sufficiente disponibilità e capienza per gli esercizi 2026 e 2027 e che rappresenta un debito commerciale, per un importo complessivo di Euro 10.000,00 (IVA e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi);

DATO ATTO che l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio;

DATO ATTO che l'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023 dispone che l'affidamento degli appalti si svolge secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate:

- di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, relativo alle condizioni di trattativa diretta, contenente condizioni particolari del contratto, che è stato accettato dall'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta;
- che vi siano i presupposti per acquisire dall'operatore economico LINFA PRO S.N.C. di Andrea Gollin e Matteo Rancan, Codice Fiscale e Partita Iva n. 04661280240, con sede legale in via Arrigo Pedrollo n. 48, 36030 Vicenza (VI), il servizio

di supporto tecnico scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio ittiogenico sito nel Comune di Bardolino (VR), in località Mezzariva, Passeggiata Rivalunga n. 7, come previsto dalla DGR n. 817 del 28 luglio 2026, alle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, da parte della competente Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, per un importo totale di Euro 8.196,00 (Euro ottomilacentonovantasei/00) (IVA esclusa e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi). La validità del contratto è fissata fino al 31 dicembre 2027, salvo eventuale variazione dei termini di conclusione del servizio che deve essere autorizzata preventivamente dalla Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, come stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato A al presente provvedimento;

PRESO ATTO che l'operatore economico LINFA PRO S.N.C. di Andrea Gollin e Matteo Rancan - Partita Iva n. 04661280240 ha presentato un'offerta economica che fissa il valore del contratto all'importo complessivo di Euro 8.196,00 (Euro ottomilacentonovantasei/00) (IVA esclusa e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi);

RITENUTO, inoltre, di non acquisire la garanzia definitiva, di cui all'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, per l'esecuzione del contratto in quanto si tratta di un appalto ad esecuzione immediata e si presenta il caso di referenziazione dell'operatore;

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 9.999,12 (Euro novemilanovecentonovantanove/12) (IVA e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi) che costituisce debito commerciale, a favore dell'operatore economico LINFA PRO S.N.C. di Andrea Gollin e Matteo Rancan, Codice Fiscale e Partita Iva n. 04661280240, con sede legale in via Arrigo Pedrollo n. 48, 36030 Vicenza (VI), (Anagr.Nu.S.I.Co 00189082), secondo le specifiche di esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto a valere sul capitolo di seguito indicato:

Capitolo e Articolo	Importo	Anno	Piano dei Conti
U 100632 (art. 025)	4.999,56	2026	U.1.03.02.99.999
U 100632 (art. 025)	4.999,56	2027	U.1.03.02.99.999

DATO ATTO, infine, che il capitolo n. 100632 avente per oggetto "Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, N.19)", del bilancio di previsione 2026-2028 presenta sufficiente disponibilità e capienza per gli esercizi 2026 e 2027 ai fini dell'impegno di spesa complessivo di Euro 9.999,12 (Euro novemilanovecentonovantanove/12) (IVA e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi);

DATO ATTO che alla liquidazione delle spese, si provvederà previa presentazione di regolari fatture, secondo quanto previsto al punto 3 e 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, con le seguenti modalità, come previsto dai patti definiti ed accettati dall'operatore economico:

- 1^ rata, pari al 50% del corrispettivo dell'affidamento, successivamente alla trasmissione della prima relazione, entro il 31 dicembre 2026;
- 2^ rata, pari al restante 50% del corrispettivo dell'affidamento, successivamente alla trasmissione della seconda relazione, entro il termine della durata dell'Appalto di cui al successivo punto 5;

PRESO ATTO inoltre che la validità del contratto è fissata fino al 31 dicembre 2027, salvo eventuale variazione dei termini di conclusione del servizio che deve essere autorizzata preventivamente dalla Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, come stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato A al presente provvedimento;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 e ss. mm. ii. "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss. mm. ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17 aprile 2012 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTA la DGR n. 671 del 18 giugno 2024 e ss.mm.ii. "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36.";

VISTO il Protocollo di Legalità di cui alla DGR n. 721 dell'08/07/2025 perfezionato il 09/10/2025 tra la Regione del Veneto, le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo del Veneto (UTG), l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

VISTA la DGR n. 219 del 09 aprile 2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026 - 2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001";

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026.";

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026.";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026 - 2028";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'Allegato A - Capitolato Speciale d'Appalto, contenente le condizioni particolari di contratto;

3. di approvare le risultanze registrate con trattativa diretta n. G04359 nella piattaforma APPTEL e quindi di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, secondo le condizioni di trattativa di cui all'Allegato A del presente provvedimento, il servizio per l'acquisizione del servizio di supporto tecnico scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio ittiogenico sito nel Comune di Bardolino (VR), in località Mezzariva, Passeggiata Rivalunga n. 7, come previsto dalla DGR n. 817 del 28 luglio 2026, per un importo complessivo di Euro 9.999,12 (Euro novemilanovecentonovantanove/12) (IVA e altre imposte/contributi/oneri per la sicurezza inclusi), all'operatore economico LINFA PRO S.N.C. di Andrea Gollin e Matteo Rancan, Codice Fiscale e Partita Iva n. 04661280240, con sede legale in via Arrigo Pedrollo n. 48, 36030 Vicenza (VI), (Anagr.Nu.S.I.Co 00189082);

4. di dare atto della contestuale stipula del contratto mediante scambio corrispondenza secondo l'uso commerciale (ai sensi dell'art. 18, c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023);

5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di ridurre la prenotazione di spesa n. 66 del 09/10/2026 assunta sul capitolo di spesa n. 100632 avente per oggetto "*Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, N.19)*", articolo 025, del bilancio di previsione 2026-2028, per la quota parte non utilizzata pari a Euro 0,88, registrando la conseguente minore spesa in quanto il servizio è stato affidato per un importo inferiore rispetto alla base d'affidamento, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato B contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

7. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispongono gli impegni è perfezionata, che ha natura di debito commerciale ed è esigibile negli esercizi 2026 e 2027;

8. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP e che allo stesso è stato associato il codice C.I.G. BD8C08CA97;

9. di attestare che trattasi di spesa non collegata ad alcun obiettivo del DEFR 2026 - 2028;

10. di dare atto che alla liquidazione dell'importo di cui al punto 3 si provvederà, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previa presentazione di regolari fatture ad avvenuto espletamento del servizio e a seguito di verifica della regolare esecuzione del contratto, così come meglio specificato al punto 3 e 4 dell'Allegato A - Capitolato Speciale d'Appalto. La validità del contratto è fissata fino al 31 dicembre 2027, ogni eventuale variazione dei termini di conclusione del servizio deve essere autorizzata preventivamente dalla Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023;

11. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi degli impegni contabili al beneficiario di cui al punto 3, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011;

13. di dare atto che Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

15. di pubblicare il presente atto sul Portale Acquisti della Regione del Veneto APPTEL - Appalti Telematici;

16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

17. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato B contabile**.

Pietro Salvadori

Allegato B (*omissis*)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 20613 **del** 28/10/2026 pag. 1 di 10

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione del servizio di supporto tecnico scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio sito nel Comune di Bardolino (VR), in località Mezzariva, Passeggiata Rivalunga n. 7. DGR n. 817 del 28 luglio 2026.

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio tecnico e specialistico per:

- Supporto tecnico-scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio ittiogenico sito nel Comune di Bardolino (VR) in collaborazione e coordinamento con il Comune di Bardolino e la Regione del Veneto, Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione. In particolare, il soggetto Affidatario dell'incarico in oggetto ha il compito di effettuare il coordinamento scientifico delle attività del centro ittiogenico e di fornire gli indirizzi per la gestione coerentemente con quanto previsto "Piano di Miglioramento della pesca per le acque del lago di Garda ricadenti nella Regione Veneto", approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 917 del 06 agosto 2024, al fine di perseguire un'attività ittiogenica funzionale alla pesca professionale, sportiva e alla biodiversità della fauna del lago di Garda.

2. PRESTAZIONI

Nell'ambito dell'Accordo interistituzionale stipulato ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 per la gestione temporanea dell'incubatoio ittiogenico sito nel Comune di Bardolino (VR), in località Mezzariva, Passeggiata Rivalunga n. 7, approvato con DGR n. 817 del 28 luglio 2026, la Provincia di Verona ha affidato la gestione temporanea a titolo gratuito di detto incubatoio al Comune di Bardolino.

La funzione primaria degli impianti ad attività ittiogenica è di incrementare la produttività naturale delle popolazioni ittiche, prestando al contempo particolare attenzione al mantenimento della variabilità genetica caratteristica della popolazione selvatica di riferimento.

Ai fini della gestione operativa delle fasi di riproduzione/ripopolamento, il Comune di Bardolino potrà avvalersi, tramite convenzione, di Associazioni di Pesca Dilettantistico-Sportiva locali senza fine di lucro.

L' Affidatario individuato dovrà dunque in primis fornire supporto tecnico-scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio ittiogenico sito nel Comune di Bardolino (VR) in collaborazione e coordinamento con il Comune di Bardolino e la Regione del Veneto.

L'attività di supporto e di coordinamento tecnico-scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio, coerentemente con quanto previsto dal "Piano di Miglioramento della pesca per le acque del lago di Garda ricadenti nella Regione Veneto", approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 917 del 06 agosto 2024, potrà essere realizzata in collaborazione con le Associazioni di Pesca Dilettantistico-Sportiva individuate dal Comune di Bardolino.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

A tale fine il soggetto aggiudicatario deve garantire una presenza nel centro ittiogenico di almeno 4 giorni al mese nel periodo dell'anno compreso tra l'01/07 - 15/11 e almeno 6 giorni al mese nel periodo dell'anno tra il 16/11 – 30/06.

Inoltre, viene richiesta la partecipazione del soggetto aggiudicatario ad almeno n. 10 riunioni di un tavolo tecnico, promosso da Regione del Veneto, sull'attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio ed alla pianificazione delle attività di riproduzione delle specie ittiche funzionale alla pesca professionale, sportiva e alla biodiversità della fauna del lago di Garda.

È prevista la partecipazione in presenza ad almeno una riunione al mese per il periodo di durata del contratto.

A cadenza semestrale il soggetto aggiudicatario dovrà predisporre alla Regione del Veneto due relazioni tecnica contenente la rendicontazione dell'attività svolta e i risultati ottenuti.

3. IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO, CORRISPETTIVO, TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo a base d'asta per l'affidamento del servizio è stimato in euro 8.196,72 (IVA esclusa, comprensivo di altre imposte, contributi e oneri per la sicurezza inclusi). Il corrispettivo si intende comprensivo di tutti gli altri oneri diretti e indiretti, nessuno escluso, e di tutte le spese necessarie per l'esecuzione delle prestazioni richieste, che pertanto restano a totale carico dell'operatore economico.

L'importo complessivo sopra richiamato comporta limite di impegno, oltre l'IVA, dell'Amministrazione regionale – Stazione Appaltante.

Il pagamento dell'importo è effettuato in n. 2 rate successivamente alla consegna dei documenti previsti:

- 1° rata, pari al 50% del corrispettivo dell'affidamento, successivamente alla trasmissione della prima relazione, entro il 31 dicembre 2026;
- 2° rata, pari al restante 50% del corrispettivo dell'affidamento, successivamente alla trasmissione della seconda relazione, entro il termine della durata dell'Appalto di cui al successivo punto 3.

Per l'espletamento del presente servizio non sussistono costi della sicurezza in quanto, viste le attività oggetto del servizio non sono state previste interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre rischi, pertanto non viene predisposto il DUVRI.

L'Appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Qualora l'Appaltatore non adempia, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'Appaltatore.

Il pagamento delle competenze è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 convertito con Legge n. 98/2013.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione da parte della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione della fattura, in seguito alla verifica di conformità del servizio attestata dal Responsabile Unico del Progetto attraverso un Certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui nel corso del contratto emergano inadempienze contrattuali fino alla definizione della vertenza.

4. MODALITA' DI FATTURAZIONE

I pagamenti saranno effettuati nei termini di legge, dietro presentazione di idonee fatture intestate a:

Regione del Veneto - Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, via Torino n. 110, 30172 Venezia-Mestre (VE) - Codice Fiscale n. 80007580279, Partita IVA n. 02392630279, PEC: pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it

Le fatture del servizio in oggetto dovranno pervenire, a conclusione delle prestazioni convenute, entro i termini indicati dal presente capitolato e dovranno contenere i dati previsti dall'articolo 21 del DPR n. 633/1972 ed essere trasmesse secondo il formato di cui all'Allegato "A" "Formato della fattura elettronica" del D.M. dell'Economia e delle Finanze n. 55/2013. Il successivo D.M. n. 132 del 24 agosto 2020, reca l'individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche.

Le predette fatture dovranno quindi riportare:

- il CODICE UNIVOCO UFFICIO: PHJ5CF;
- il CIG (CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA) DI RIFERIMENTO: comunicato al momento della stipula;
- la seguente descrizione: "servizio di supporto tecnico scientifico nelle attività di gestione ai fini ittiogenici dell'incubatoio sito nel Comune di Bardolino (VR), in località Mezzariva, Passeggiata Rivalunga n. 7. DGR n. 817 del 28 luglio 2026.";
- gli estremi degli impegni contabili che saranno comunicati all'Appaltatore successivamente all'assunzione dei medesimi;
- l'applicazione del sistema di liquidazione e versamento IVA denominato 'Split Payment' (scissione dei pagamenti) ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, ove previsto.

5. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONE DI PROROGA

Il contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata fino al **31/12/2027**.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Il servizio dovrà essere eseguito secondo le modalità, i tempi e i termini stabiliti nel presente capitolato. Ogni eventuale variazione dei termini di conclusione del servizio deve essere autorizzata preventivamente dalla Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione.

6. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia (VE).

Il Responsabile Unico di Progetto è il Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, dott. Pietro Salvadori.

Punti di contatto:

- tel. 041/2795419
- e-mail: pescabonificairrigazione@regione.veneto.it
- PEC: pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it

7. REQUISITI RICHIESTI ALL'OPERATORE ECONOMICO

L'operatore economico per l'esecuzione del servizio deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) **Requisiti di ordine generale**

- inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi e di stipulazione dei relativi contratti previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;

B) **Requisiti di ordine tecnico e professionale**

1. Esperienza nello specifico settore di riproduzione delle specie ittiche nelle acque interne e ad eventuali progetti dedicati alla specie, documentabile con apposito curriculum e/o con attestazioni di affidamento di incarichi, o comunque esperienza nel campo della gestione di impianti ittiogenici ed incubatoi;
2. iscrizione presso la CCIAA o presso il competente ordine professionale, o per i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'UE nel registro professionale dello Stato di appartenenza, nel settore di attività che consente l'assunzione dell'appalto;
3. iscrizione del candidato alla piattaforma APPTEL della Regione del Veneto.

8. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

a) L'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia" e ss.mm.ii.;

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

b) L'esecutore deve comunicare alla Regione del Veneto gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Qualsiasi comunicazione prevista dal presente comma deve essere effettuata tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

c) La Regione del Veneto non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi;

d) La Regione del Veneto risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010.

9. CODICE DISCIPLINARE DI CONDOTTA

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice disciplinare e di condotta dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione del Veneto, Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

10. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'esecutore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 721 dell'8 luglio 2025, scaricabile sul sito:

http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 09/10/2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e ad accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E OPERATIVITÀ DELLA CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Per la risoluzione del contratto trovano applicazione le disposizioni del Codice civile e dell'art. 122 del D.Lgs n. 36/2023.

La Regione si riserva inoltre il diritto di procedere, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, alla risoluzione del contratto mediante semplice lettera raccomandata (o PEC), senza messa in mora e senza l'intervento dell'autorità giudiziaria, nei seguenti casi:

- cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'Appaltatore;

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

- commissione di fatti, connessi all'esecuzione del contratto, rilevanti ai fini penali, accertati in via amministrativa dalla Regione del Veneto con ogni mezzo e oggetto di denuncia o querela;
- dopo due contestazioni scritte relative al mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

In caso di risoluzione per inadempimento, la Regione del Veneto si riserva di utilizzare la procedura per diffida ad adempiere, ai sensi dell'articolo 1454 del Codice civile, assegnando un congruo termine per l'esecuzione.

Rimane ferma la possibilità da parte della Regione del Veneto di avvalersi della procedura giudiziale di risoluzione per qualsiasi altro grave inadempimento o non corretto adempimento. La risoluzione opererà a seguito del 15° (quindicesimo) giorno dalla comunicazione di risoluzione trasmessa all'operatore economico da parte della Regione del Veneto. In pendenza del termine per rendere operativa la risoluzione, l'operatore economico ha l'obbligo di adempiere puntualmente a tutte le obbligazioni assunte.

12. RESPONSABILITÀ DEI DANNI

Il soggetto aggiudicatario è responsabile nei confronti dei terzi e della Regione del Veneto per i danni derivanti dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali. In tal senso dovrà adottare tutte le cautele necessarie a garantire idonee condizioni di sicurezza e la prevenzione di infortuni nell'esecuzione dell'attività.

13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- Titolare del trattamento: Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia (VE).
- Delegato al trattamento dei dati: ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018, è il Direttore Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione:

  Indirizzo e-mail: pescabonificairrigazione@regione.veneto.it;

  indirizzo PEC: pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it
- Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO): ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia (VE). La casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è dpo@regione.veneto.it o all'indirizzo PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.
- Conferimento dei dati: costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara. L'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto.
- Finalità e modalità di trattamento: le finalità e le modalità di trattamento, prevalentemente informatiche e telematiche, cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

- Diritti dell'interessato: il soggetto interessato al trattamento è titolare dei diritti previsti dall'art. 13, comma 2, lett. b), i quali includono la facoltà di richiedere al suddetto titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la conseguente rettifica, l'integrazione o, qualora sussistano i presupposti necessari, la cancellazione o la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi al medesimo trattamento.
- Soggetti autorizzati al trattamento e comunicazione dei dati: i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto coinvolti nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, a ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e della Legge n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, e agli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi già menzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dall'Unione Europea.
- Periodo di conservazione dei dati: il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- Reclamo: contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, 00187, Roma (RM), in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento 2016/679/UE.

14. CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute risolvere in via amichevole, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

15. STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023, la stipula del contratto avverrà tramite lo scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale attraverso il canale della posta elettronica certificata.

Ogni eventuale spesa inerente e conseguente al contratto è a completo carico dell'operatore economico così come lo sarà l'imposta di registro nel caso ci fosse necessità di registrazione del contratto.

16. REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente la registrazione ai sensi dell'art. 5, di cui alla Tariffa Parte II, articolo 1 allegata al D.P.R. n. 131/1986. Il contratto non è soggetto ad imposta di bollo come disposto dall'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

17. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

É vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto.

18. MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITA'

Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Appaltatore, se non è preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 120 D.Lgs. n. 36/2023.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove la Stazione Appaltante lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

19. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

20. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023 è necessaria la redazione da parte del RUP di un certificato di regolare esecuzione.

21. TUTELA DEI LAVORATORI E CONDIZIONI ECONOMICO-NORMATIVE DA APPLICARE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

L'Appaltatore è tenuto a osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

L'Appaltatore deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché dai contratti collettivi di lavoro.

22. SICUREZZA

L'Appaltatore si obbliga a ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

23. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica, in quanto compatibile, l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

24. RITARDI E PENALI

A norma dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto di appalto prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Appaltatore dei propri obblighi contrattuali, fatta eccezione per il ritardato adempimento dei tempi di esecuzione, come riportato in seguito, la Stazione Appaltante invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'Appaltatore, che dovranno comunque pervenire alla Stazione Appaltante entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità: per ogni giorno di ritardo viene applicata una penale compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

L'entità della penale è definita mediante la redazione di apposito verbale.

La penale è trattenuta sulle competenze spettanti all'Appaltatore in occasione del pagamento del servizio contemporaneamente alla liquidazione delle spettanze dovute, senza che si debba dar luogo ad atti o procedimenti giudiziari.

L'Amministrazione regionale si riserva comunque di chiedere, in aggiunta alla penale di cui ai commi precedenti, il risarcimento dei danni per le maggiori spese da sostenere a causa dei ritardi imputabili all'Appaltatore nell'esecuzione del servizio.

Il valore massimo complessivo delle eventuali penali è pari al 10% dell'importo contrattuale.

Qualora il ritardo dell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale l'Amministrazione regionale attiva le procedure per la risoluzione in danno del contratto. È fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

25. RECESSO

È facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante semplice preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC. Il recesso diviene efficace decorsi n. 5 gg lavorativi dal ricevimento di

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

detta comunicazione. In tal caso, la Stazione Appaltante si obbliga a pagare all'affidatario le prestazioni già eseguite dall'affidatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica del servizio prestato e le spese documentate sostenute dall'affidatario.

26. CLAUSOLA RESIDUALE

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato si applicano le disposizioni previste nel D.Lgs. n. 36/2023 "Codice contratti pubblici".

27. CONTATTI

Per informazioni si prega di contattare la Regione del Veneto - Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, via Torino n. 110, 30172 Venezia-Mestre (VE), Dott.ssa Lisa Causin, Sig.ra Sara Santoriello, Dott.ssa Martina Sandri ai numeri di telefono 041 2795674-5580-5423 o all'indirizzo e-mail pescabonificairrigazione@regione.veneto.it

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE ITTICA, BONIFICA E
IRRIGAZIONE

Dott. Pietro Salvadori

Firma SALVADORI PIETRO
Data 28-10-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE

(Codice interno: 595303)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE n. 20721 del 29 ottobre 2026

PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.4, Azione 2.4.1 "Prevenzione del rischio da catastrofi ed aumento della resilienza - potenziamento delle strutture di comando e controllo (rete delle sale operative territoriali) e logistiche per la prevenzione e la gestione delle catastrofi". Aggiornamento del documento di indirizzo alla progettazione per la costruzione di un nuovo magazzino da destinare allo stoccaggio di materiali, attrezzature e mezzi in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto. CUP H65G25000080009.

[Protezione civile]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva l'aggiornamento del documento di indirizzo alla progettazione per la costruzione di un nuovo magazzino da destinare allo stoccaggio di materiali, attrezzature e mezzi in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto, la cui precedente versione è stata approvata con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 15409 del 30.06.2026, al fine di migliorare e potenziare il Polo Logistico regionale sito in località Bonisiolo nel Comune di Mogliano Veneto (TV), nell'ambito dell'Azione 2.4.1 del PR Veneto FESR 21-27, secondo quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 431 del 22.04.2025 e nella riprogrammazione del Programma regionale FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2026) 1893 final del 18.03.2026.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24.06.2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato inoltre, il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- la Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8415 final del 16.11.2022 ha approvato il Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI 2021IT16RFPR020 modificata con Decisione C(2024) 4983 del 10.07.2024, con Decisione C(2025) 6916 final del 15.10.2025 e con Decisione C(2026) 1893 final del 18.03.2026;
- la Giunta regionale con DGR n. 222 del 14.04.2026 ha preso atto dell'ultima modifica approvata con la sopra citata Decisione C(2026) 1893 final del 18.03.2026;
- con DGR n. 1736 del 30.12.2022 venivano individuate originariamente le Strutture Responsabili di Attuazione (SRA) del PR FESR 2021-2027, che sono state individuate nuovamente con DDR n. 10 del 31.07.2026 a seguito della riprogrammazione Mid-Term Review (MTR) del PR Veneto FESR 2021-2027 e del nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale approvato con DGR n. 312 del 30.04.2026;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) unitamente ai relativi allegati è stato approvato con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 76 del 28.06.2023; con successivo Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27.09.2023 sono stati approvati il "Manuale Procedurale - Gestione ed attuazione, Verifiche, Linee guida per la rendicontazione", da ultimo modificato ed integrato con Decreto n. 52 del 05.06.2026, e il "Manuale opzioni di costo semplificato"; con Decreto n. 221 del 21.12.2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e Controllo basato sulla valutazione del rischio"; da ultimo, con Decreto n. 17 del 12.02.2025 sono state approvate modifiche/integrazioni al Si.Ge.Co.;

DATO ATTO CHE:

- ai fini del cofinanziamento regionale dei programmi FESR e FSE Plus 2021-2027, l'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152 del 06.11.2021 (convertito con modificazioni dalla L. n. 233 del 29.12.2021) è stata prevista la possibilità di impiego di risorse del FSC 2021-2027 per la riduzione dell'onere finanziario sui bilanci regionali, derivante dal cofinanziamento degli stessi programmi e, più in generale, per l'accelerazione della politica di coesione;
- con delibera CIPESS n. 25 del 03.08.2023 (registrata alla Corte dei conti in data 30.10.2023) è stata disposta l'imputazione programmatica a favore delle Regioni delle risorse FSC 2021-2027 e individuato il concorso massimo del FSC sul cofinanziamento regionale dei Programmi europei FESR e FSE plus;
- sulla base della delibera CIPESS n. 25/2023 sopracitata, è stato definito l'Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione del Veneto, successivamente sottoscritto in data 24.11.2023 (approvato con DGR n. 1351/2023);

- con delibera CIPESS n. 31 del 23.04.2024 di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027 alla Regione Veneto, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della Legge n. 178/2020 e s.m.i., è stata disposta l'imputazione delle risorse alla Regione Veneto in base all'Accordo sopra enunciato (registrata alla Corte dei conti in data 05.07.2024 e pubblicata nella GU della Repubblica Italiana n. 170 del 22.07.2024);

CONSIDERATO che nell'ambito del PR è prevista l'Azione "2.4.1 Prevenzione del rischio da catastrofi ed aumento della resilienza - potenziamento delle strutture di comando e controllo (rete delle sale operative territoriale) e logistiche per la prevenzione e la gestione delle catastrofi" e che con tale Azione si intende incrementare l'efficienza del servizio di protezione civile regionale mediante il potenziamento dei poli logistici provinciali e regionali, come previsti all'art. 7 della Legge regionale n. 13 del 1.06.2022, al fine di garantire spazi per il ricovero di materiali, mezzi ed attrezzature oltre che sale operative attrezzate per la gestione delle emergenze;

VISTA la DGR n. 431 del 22.04.2025 di approvazione delle iniziative a regia regionale e a titolarità regionale, con la quale la Giunta regionale:

- in merito agli interventi a titolarità regionale per i quali la Regione del Veneto è beneficiaria, ha determinato in euro 4.000.000,00, eventualmente integrabili con le eventuali somme non allocate per gli interventi a regia regionale, la dotazione finanziaria per la realizzazione di un magazzino all'interno del polo logistico di Bonisiolo, in Comune di Mogliano Veneto (TV), idoneo al rimessaggio di mezzi e attrezzature nonché dotato di uno spazio ad uso uffici strettamente funzionali all'operatività del polo stesso, oltre a un centro di coordinamento logistico e gestione degli eventi emergenziali di protezione civile, secondo l'effettiva disponibilità di risorse, in esito all'attribuzione dei fondi degli interventi a regia regionale;
- ha demandato alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - ora denominata Direzione Protezione Civile - l'approvazione del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali e del documento di indirizzo della progettazione nonché la definizione dei criteri affinché la progettualità garantisca l'immunizzazione dagli effetti del clima (Climate Proofing) ed il rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm) secondo i vincoli e prescrizioni del Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027;

VISTA la riprogrammazione mid-term review (MTR) del Programma Regionale FESR 2021-2027 di cui alla proposta oggetto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 7/CR del 05.02.2026, approvata dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 16 del 24.02.2026, che prevede la rimodulazione delle risorse del PR Veneto FESR assegnate ad alcune Azioni del programma, tra cui l'Azione 2.4.1 in oggetto, per la parte a titolarità regionale;

PRESO ATTO che con la summenzionata Decisione C(2026) 1893 final del 18.03.2026 è stata approvata la riprogrammazione del PR Veneto FESR 2021-2027 e che, pertanto, la rimodulazione delle risorse assegnate è da considerarsi definitiva;

CONSIDERATO che risulta destinato agli interventi a titolarità regionale rientranti nell'Azione 2.4.1 l'importo complessivo di euro 2.335.000,00 invece di euro 4.000.000,00 e che la riduzione della dotazione finanziaria impone un ridimensionamento dell'opera rispetto alle caratteristiche dell'intervento definite nella DGR n. 431 del 22.04.2025;

DATO ATTO che con Decreto n. 15409 del 30.06.2026, tenuto conto della riduzione dell'importo a disposizione e valutata l'opportunità di procedere alla costruzione di un magazzino senza lo spazio ad uso ufficio, a cui sono attualmente adibite alcune strutture prefabbricate presenti nell'area, sono stati approvati il quadro esigenziale e il documento di indirizzo alla progettazione per la costruzione di un nuovo magazzino da destinare allo stoccaggio di materiali, attrezzature e mezzi in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto;

DATO ATTO che il documento di indirizzo alla progettazione definisce i criteri affinché la progettualità garantisca l'immunizzazione dagli effetti del clima (*Climate Proofing*) ed il rispetto del principio DNSH (*Do No Significant Harm*) secondo i vincoli e prescrizioni del Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027;

RILEVATA l'opportunità di aggiornare il documento di indirizzo alla progettazione approvato con Decreto n. 15409 del 30.06.2026, in particolare adeguando i riferimenti della Direzione regionale alla nuova denominazione assunta a partire dal 01.07.2026, il quadro economico dell'intervento e la normativa in materia ambientale, di risparmio e contenimento energetico ivi citata, con specifica indicazione degli estremi dei criteri ambientali minimi vigenti in materia di edilizia;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione della versione aggiornata del documento di indirizzo alla progettazione per la costruzione di un nuovo magazzino da destinare allo stoccaggio di materiali, attrezzature e mezzi in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto, di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, in quanto conforme alle esigenze di questa amministrazione e necessario per le successive fasi progettuali e realizzative;

DATO ATTO che l'opera verrà integralmente finanziata con le risorse previste nel PR FESR 2021-2027 per l'intervento in oggetto, iscritte nel Bilancio di previsione 2026-2028 e oggetto delle prenotazioni assunte con Decreto n. 18625 del 17.09.2026;

DATO ATTO che l'intervento in oggetto risulta inserito nella programmazione triennale dei lavori 2026-2028 e nell'elenco annuale, approvati con DGR n. 439 del 28 maggio 2026, CUI L80007580279202600004;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto è il sottoscritto Ing. Tommaso Settin, Direttore della Direzione Protezione Civile;

DATO ATTO che, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.:

- il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto;
- il personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento non ha comunicato situazioni di conflitto di interesse;

VISTI:

- il Reg. (UE) n. 2021/1058 modificato dal Reg. (UE) n. 2025/1914;
- il Reg. (UE) n. 2021/1060;
- la Decisione C(2022) 8415 final del 16.11.2022, la Decisione C(2024) 4983 del 10.07.2024, la Decisione C(2025) 6916 final del 15.10.2025 e la Decisione C(2026) 1893 final del 18.03.2026;
- la L.R. n. 26 del 25.11.2011;
- la DGR n. 134/CR del 23.12.2021, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 16 del 15.02.2022 e la DGR n. 7/CR del 05.02.2026, approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 16 del 24.02.2026;
- le DD.GG.RR. n. 637 del 01.06.2022, n. 1573 del 13.12.2022, n. 1736 del 30.12.2022, n. 431 del 22.04.2025 e n. 222 del 14.04.2026;
- l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31.12.2012;
- la DGR n. 312 del 30.04.2026;
- la DGR n. 439 del 28.05.2026;
- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023 la versione aggiornata del documento di indirizzo alla progettazione per la costruzione di un nuovo magazzino da destinare allo stoccaggio di materiali, attrezzature e mezzi in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto, di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, al fine di migliorare e potenziare il Polo Logistico regionale sito in località Bonisiolo nel Comune di Mogliano Veneto (TV), nell'ambito dell'Azione 2.4.1 del PR Veneto FESR 21-27;
3. di dare atto che l'opera verrà integralmente finanziata con le risorse previste nel PR FESR 2021-2027 per l'intervento in oggetto, iscritte nel Bilancio di previsione 2026-2028 e oggetto delle prenotazioni assunte con Decreto n. 18625 del 17.09.2026;
4. di dare atto che l'intervento in oggetto risulta inserito nella programmazione triennale dei lavori 2026-2028 e nell'elenco annuale, approvati con DGR n. 439 del 28 maggio 2026, CUI L80007580279202600004;
5. di trasmettere il presente Decreto alla Direzione Programmazione Unitaria;
6. di pubblicare il presente decreto nella pagina "Bandi, Avvisi e Concorsi" del sito internet istituzionale della Regione del Veneto;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'allegato.

Tommaso Settin

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 595745)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE n. 21034 del 5 novembre 2026

Nomina nuovo Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, in sostituzione dell'ing. Tommaso Settin per la fase esecutiva dei contratti di cui ai CIG B5D48A71B6, B587DE6845, B63476C9DD, B65B4299B8, B8A7BBD4D4, B9C71838B5, B25DE949B1, BCC97AC736, B9CD220308, B6D0FC403C, B9D2D32A58, B9D8CA813B, BC13B55D7C.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone la nomina ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 dell'ing. Enrico Sartorel, Direttore dell'Unità Organizzativa Volontariato, Logistica e Formazione incardinata nella Direzione Protezione Civile, quale nuovo Responsabile unico del progetto, in sostituzione dell'ing. Tommaso Settin, per la fase esecutiva dei contratti di cui agli affidamenti in oggetto e la conseguente presa in carico dei CIG sul sistema telematico di Anac.

Il Direttore

PREMESSO a far data dal 18 novembre 2024 e fino al 30 giugno 2026, l'ing. Nicola Gaspardo ha svolto l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Volontariato, Logistica e Formazione incardinata nella Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, come da nota prot. reg.le n. 580906/2024;

CONSIDERATO che, nel corso dell'incarico, il medesimo è stato nominato Responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 nell'ambito di numerosi affidamenti afferenti agli uffici di propria competenza;

DATO ATTO che, a seguito del conferimento all'ing. Gaspardo dell'incarico di Direttore dell'U.O. Genio civile Treviso con DGR n. 627/2026, con Decreto n. 16785 del 4 agosto 2026 il sottoscritto ha provveduto alla sostituzione del medesimo, nominando sé stesso quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, per la presa in carico dei contratti di competenza degli uffici Logistica e Formazione, identificati coi seguenti codici CIG: B5D48A71B6, B587DE6845, B63476C9DD, B65B4299B8, B9CC28A660, B9CD2C0710, B8A7BBD4D4, B9C71838B5, B9C90A8C3B, B9CCAEF3CA, BC13B3D9AF, B9CD220308, B6D0FC403C, B9D2D32A58, B9D8CA813B, BC13B55D7C;

PRESO ATTO che con Delibera n. 788 del 28 luglio 2026 la Giunta regionale del Veneto ha conferito all'ing. Enrico Sartorel l'incarico di Direttore dell'U.O. Volontariato, Logistica e Formazione, a far data dal 1° settembre 2026;

RITENUTO di procedere alla nomina del medesimo quale nuovo Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, per la fase esecutiva dei contratti di competenza degli uffici Logistica e Formazione ancora in corso, al fine di porre in essere atti e adempimenti di pertinenza del RUP, secondo quanto previsto dall'Allegato I.2 del D.lgs. 36/2023, rubricato "Attività del RUP";

RILEVATA pertanto la necessità di procedere alla sostituzione del sottoscritto e alla nomina del nuovo RUP per i contratti in esecuzione di seguito elencati, formalizzando l'intervenuto avvicendamento, per garantire la continuità e la corretta gestione dei relativi procedimenti:

CIG	**OGGETTO**	**operatore economico**	**DDR di affidamento**
B5D48A71B6	servizi di localizzazione per i mezzi della colonna mobile regionale di protezione civile	Evomatic S.r.l.	n. 121 del 27 febbraio 2025
B587DE6845	manutenzione ordinaria e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla protezione civile della Regione del Veneto per le annualità 2025-2026	Vanzetto Gianfranco S.r.l.	n. 143 del 10 marzo 2025
B63476C9DD	manutenzione ordinaria e verifiche INAIL di n. 2 carrelli elevatori a braccio telescopico marca Merlo - annualità 2025-2026-2027	E-MAC S.r.l.	n. 192 del 26 marzo 2025
B65B4299B8	fornitura di materiale di ferramenta per la gestione e piccola manutenzione delle dotazioni della protezione civile della Regione del Veneto collocate presso il polo logistico di Bonisiolo - annualità 2025-2026-2027	Ferramenta Olme di Zara Giuseppe	n. 214 del 04 aprile 2025
B8A7BBD4D4	fornitura di n. 2 pick-up allestiti con guide scarrabili, n. 2 modulo antincendio boschivo scarrabile (a.i.b.) e n. 1 modulo idrogeologico scarrabile per usi di protezione civile regionale	Antincendi Fulmix S.r.l.	n. 769 del 29 dicembre 2025
B9C71838B5	fornitura di n. 1 rimorchio con sponde e rampe e n. 1 rimorchio tipo biga per trasporto container per la colonna mobile regionale di protezione civile del Veneto	Rimorchi Bertoja S.p.A.	n. 765 del 29 dicembre 2025
B25DE949B1	servizio di manutenzione straordinaria di tende pneumatiche in dotazione alla Protezione Civile	ARM S.r.l.	n. 18035 del 02 settembre 2026
BCC97AC736	servizio di manutenzione ordinaria e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla	FV Service S.r.l.	n. 18036 del 02 settembre 2026

	Protezione Civile della Regione del Veneto per le annualità 2026-2027-2028		
B9CD220308	fornitura biennale di capi di abbigliamento e borsoni per il personale in servizio presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale	Reverse S.r.l.	n. 778 del 29 dicembre 2025
B6D0FC403C	servizio di attività formativa e addestrativa in materia di antincendio boschivo destinata al personale regionale e ai volontari di protezione civile del Veneto 2025-2026	D.R.E.Am. Italia soc. coop.	n. 304 del 23 maggio 2025
B9D2D32A58	servizio di formazione rivolto ai volontari formatori di protezione civile della Regione del Veneto - anno 2026	Fondazione CUOA	n. 780 del 30 dicembre 2025
B9D8CA813B	servizi di supporto alla comunicazione digitale della protezione civile regionale e attivazione di un abbonamento annuale a canva teams - anno 2026	Toniolo Alberto	n. 783 del 31 dicembre 2025
BC13B55D7C	servizio di pubblicazione di comunicazioni istituzionali sulla rivista mensile La protezione civile italiana - anno 2026	Edizioni Nazionali S.r.l.	n. 14924 del 19 giugno 2026

RITENUTO di nominare ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto per gli affidamenti su elencati, l'ing. Enrico Sartorel, Direttore dell'Unità Organizzativa Volontariato, Logistica e Formazione incardinata nella Direzione Protezione Civile, con decorrenza dal 7 settembre 2026;

RITENUTO di confermare le nomine dei Direttori dell'esecuzione conferite con i decreti di affidamento indicati nella tabella;

DATO ATTO che, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.:

- il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con i procedimenti di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto;
- il personale intervenuto nello svolgimento delle procedure di affidamento oggetto del presente provvedimento non ha comunicato situazioni di conflitto di interesse;

VISTI:

- il D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- la Legge Statutaria n. 1/2012 e ss.mm.ii.;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 788 del 28.07.2026;
- il DDR n. 16785 del 04.08.2026;
- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere alla nomina dell'ing. Enrico Sartorel, Direttore dell'Unità Organizzativa Volontariato, Logistica e Formazione incardinata nella Direzione Protezione Civile, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, con decorrenza dal 7 settembre 2026, in sostituzione del sottoscritto ing. Tommaso Settin, ferme restando le attività e le responsabilità riferibili ai precedenti RUP per gli atti da questi adottati, per i seguenti contratti:
   - CIG B5D48A71B6: servizi di localizzazione per i mezzi della colonna mobile regionale di protezione civile
   - CIG B587DE6845: manutenzione ordinaria e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla protezione civile della Regione del Veneto per le annualità 2025-2026
   - CIG B63476C9DD: manutenzione ordinaria e verifiche INAIL di n. 2 carrelli elevatori a braccio telescopico marca Merlo - annualità 2025-2026-2027
   - CIG: B65B4299B8: fornitura di materiale di ferramenta per la gestione e piccola manutenzione delle dotazioni della protezione civile della Regione del Veneto collocate presso il polo logistico di Bonisiolo - annualità 2025-2026-2027
   - CIG B8A7BBD4D4: fornitura di n. 2 pick-up allestiti con guide scarrabili, n. 2 modulo antincendio boschivo scarrabile (a.i.b.) e n. 1 modulo idrogeologico scarrabile per usi di protezione civile regionale
   - CIG B9C71838B5: fornitura di n. 1 rimorchio con sponde e rampe e n. 1 rimorchio tipo biga per trasporto container per la colonna mobile regionale di protezione civile del Veneto

- CIG B25DE949B1: servizio di manutenzione straordinaria di tende pneumatiche in dotazione alla Protezione Civile
- CIG BCC97AC736: servizio di manutenzione ordinaria e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto per le annualità 2026-2027-2028
- CIG B9CD220308: fornitura biennale di capi di abbigliamento e borsoni per il personale in servizio presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale
- CIG B6D0FC403C: servizio di attività formativa e addestrativa in materia di antincendio boschivo destinata al personale regionale e ai volontari di protezione civile del Veneto 2025-2026
- CIG B9D2D32A58: servizio di formazione rivolto ai volontari formatori di protezione civile della Regione del Veneto - anno 2026
- CIG B9D8CA813B: servizi di supporto alla comunicazione digitale della protezione civile regionale e attivazione di un abbonamento annuale a canva teams - anno 2026
- CIG BC13B55D7C: servizio di pubblicazione di comunicazioni istituzionali sulla rivista mensile La protezione civile italiana - anno 2026

3. di disporre la presa in carico da parte dell'ing. Enrico Sartorel sul sistema ANAC dei CIG elencati al punto precedente;
4. di dare atto che il nuovo RUP subentra in tutti i rapporti e nelle attività connesse alla gestione delle procedure e dei contratti in essere relativi ai CIG elencati al punto 2.;
5. di confermare le nomine dei Direttori dell'esecuzione conferite con i relativi decreti di affidamento indicati in premessa;
6. di comunicare la nomina del nuovo RUP agli operatori economici affidatari e al RUP uscente;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e sul sito istituzionale della Regione del Veneto "Amministrazione Trasparente" all'interno della sezione "Bandi di gara e contratti";
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Tommaso Settin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT

(Codice interno: 595472)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT n. 20806 del 2 novembre 2026

Classificazione tipologica del Raggruppamento IPAB di Chiampo Centro Servizi Assistenziali 'S. Antonio Chiampo e Alta Valle' e Polo dell'Infanzia 'G. Zanella'. Art. 12 della Legge regionale 15 dicembre 1982, n. 55 e art. 9 della Legge regionale 12 settembre 1997, n. 37. Rettifica del DDR n. 16163 del 22 luglio 2026 e approvazione nuova classificazione tipologica.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento rettifica la classificazione dall'IPAB Polo dell'Infanzia 'G. Zanella' di Chiampo (VI) in oggetto, approvata con DDR n. 16163 del 22 luglio 2026 ai sensi dell'art. 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55 e dell'art. 9 della Legge regionale 12 settembre 1997, n. 37 e approva la nuova classificazione tipologica del Raggruppamento IPAB di Chiampo Centro Servizi Assistenziali 'S. Antonio Chiampo e Alta Valle' e Polo dell'Infanzia 'G. Zanella'.

Il Direttore

PREMESSO CHE, come definito dall'art. 56, comma 1, della L.R. 30 dicembre 2016, n. 30, la classificazione tipologica delle IPAB è disciplinata *ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 12 settembre 1997, n. 37 "Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali in corrispondenza dell'assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1997" e dei paragrafi 1 e 5 della deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 7 maggio 1998 "Classificazione tipologica delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza nel Veneto. Articolo 72, legge regionale 30 gennaio 1997, n. 6 e dell'articolo 9 legge regionale 12 settembre 1997, n. 37"*;

la Deliberazione del Consiglio regionale n. 42/1998, all'Allegato A, prevede che le IPAB del Veneto vengano classificate, a seconda del punteggio raggiunto, secondo tre tipologie:

- classe 2, con punteggio complessivo fino a 10 punti;
- classe 1B, con punteggio complessivo compreso da 10,5 a 20 punti;
- classe 1A, con punteggio complessivo superiore a 20 punti;

la Deliberazione del Consiglio regionale n. 42/1998, all'Allegato A, dispone altresì che la classificazione delle IPAB è soggetta a revisione periodica ordinaria, anche su iniziativa d'ufficio nell'ambito delle potestà regionali riconosciute dalla legge;

dall'istruttoria svolta a seguito della ricognizione generale avviata dalla Scrivente struttura con nota prot. reg. n. 130430 del 23 febbraio 2026 e finalizzata all'aggiornamento della classificazione tipologica delle IPAB del Veneto, con DDR n. 16163 del 22 luglio 2026, l'IPAB Polo dell'Infanzia 'G. Zanella' di Chiampo (VI) è stata riclassificata in classe 2, con un punteggio pari a 9,50 (nove/50);

PRESO ATTO della comunicazione trasmessa dall'IPAB Polo dell'Infanzia 'G. Zanella' di Chiampo (VI) e acquisita al prot. reg. n. 442176 del 29 luglio 2026, con la quale sono state chieste delucidazioni circa la corretta applicazione della normativa sopra richiamata, evidenziando che l'IPAB non costituisce un ente autonomo dal punto di vista organizzativo-gestionale, ma fa bensì parte del Raggruppamento IPAB di Chiampo Centro Servizi Assistenziali 'S. Antonio Chiampo e Alta Valle' e Polo dell'Infanzia 'G. Zanella';

CONSIDERATO CHE l'IPAB Centro Servizi Assistenziali 'S. Antonio Chiampo e Alta Valle' di Chiampo (VI) e l'IPAB Polo dell'Infanzia 'G. Zanella' sono raggruppate in forza del D.P.G.R. n. 609/1984;

l'Ordinamento Istituzionale del Raggruppamento prevede l'adozione di un Consiglio di Amministrazione, di un Presidente, di un Organo di revisione contabile e della figura di un Segretario-Direttore condivisi per entrambe le IPAB del raggruppamento, pur mantenendo personalità giuridiche, scopi statutari, patrimoni e bilanci distinti;

DATO ATTO CHE il Consiglio di Amministrazione del Raggruppamento IPAB di Chiampo Centro Servizi Assistenziali 'S. Antonio Chiampo e Alta Valle' e Polo dell'Infanzia 'G. Zanella', con propria Deliberazione n. 9 del 6 ottobre 2026 (acquisita al prot. reg. n. 553889 del 9 ottobre 2026), ha approvato la scheda di classificazione tipologica che tiene in considerazione i servizi istituzionali, l'utenza, l'assetto organizzativo, il patrimonio e il bilancio di esercizio di entrambi gli Enti;

dalla scheda di classificazione risulta un punteggio complessivo pari al valore di 24,00 (ventiquattro/00), confermato dall'istruttoria svolta dalla Scrivente Struttura, con conseguente classificazione tipologica del Raggruppamento IPAB di Chiampo Centro Servizi Assistenziali 'S. Antonio Chiampo e Alta Valle' e Polo dell'Infanzia 'G. Zanella' in classe 1A;

RITENUTO, quindi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n. 37/1997 e dalla DCR. n. 42/1998, di dover procedere alla rettifica del precedente DDR n. 16163 del 22 luglio 2026 e alla conseguente riclassificazione del

Raggruppamento IPAB di Chiampo Centro Servizi Assistenziali 'S. Antonio Chiampo e Alta Valle' e Polo dell'Infanzia 'G. Zanella' in Ente di classe 1A, con un punteggio pari a 24,00 (ventiquattro/00);

VISTO l'art. 117 della Costituzione;

la Legge 17 luglio 1890, n. 6972 e il relativo il R.D. 5 febbraio 1891, n. 99;

l'art. 21 del D.lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

l'art. 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55, come modificato dall'art. 71 della L.R. 30 gennaio 1997, n. 6

l'art. 72 della Legge regionale 30 gennaio 1997, n. 6, l'art. 9 della Legge regionale 12 settembre 1997, n. 37 e l'art. 56 della Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30;

la Deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 22 aprile 1998;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 536/2026;

il DDR n. 16163 del 22 luglio 2026;

la documentazione agli atti;

PRESO ATTO dell'istruttoria dell'Ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto di quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione del Raggruppamento IPAB di Chiampo Centro Servizi Assistenziali 'S. Antonio Chiampo e Alta Valle' e Polo dell'Infanzia 'G. Zanella' con propria Deliberazione n. 9 del 6 ottobre 2026, acquisita al prot. reg. n. 570852 del 20 ottobre 2026;
3. di riclassificare, per le ragioni esposte in premessa e a rettifica di quanto disposto con DDR n. 16163 del 22 luglio 2026, il Raggruppamento IPAB di Chiampo Centro Servizi Assistenziali 'S. Antonio Chiampo e Alta Valle' e Polo dell'Infanzia 'G. Zanella' in Ente di classe 1A con un punteggio pari a 24,00 (ventiquattro/00);
4. che per l'individuazione della disciplina dell'eventuale adeguamento all'ordinamento, l'IPAB fa riferimento alle disposizioni di cui alla Legge 17 luglio 1890, n. 6972, e all'art. 56 della Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, in base al quale le IPAB si organizzano in ragione delle proprie necessità e risorse, avuto riguardo alla rilevanza delle dimensioni di classificazione, nel rispetto delle previsioni del Decreto legislativo n. 165 del 2001;
5. di rinviare alla vigente normativa e, in particolare, all'art. 56 della L.R. n. 30/2016, per quanto riguarda la composizione del Consiglio di Amministrazione, la composizione dell'Organo di revisione dei conti e l'inquadramento giuridico della figura del Segretario Direttore;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario di cui al capo III del D.P.R. n. 1199/1971 entro 120 giorni;
7. di trasmettere il presente decreto al Raggruppamento IPAB di Chiampo Centro Servizi Assistenziali 'S. Antonio Chiampo e Alta Valle' e Polo dell'Infanzia 'G. Zanella' e di pubblicarlo integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Carlo Matterazzo

(Codice interno: 595953)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT n. 20809 del 2 novembre 2026

Approvazione del progetto "L'Ultimo Piano", promosso dal Comune di Vicenza, per la realizzazione di interventi rivolti a giovani in condizioni di fragilità.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva il progetto in oggetto e si impegna la spesa per la realizzazione di interventi, promossi dal Comune di Vicenza, rivolti a adolescenti e giovani in condizione di abbandono o grave discontinuità scolastica, a rischio di dispersione o in condizione NEET ai sensi dell'art.14 della L.R. 10 aprile 2026, n. 3.

Il Direttore

VISTO l'art. 14 della L.R. 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026" che prevede l'erogazione di un contributo straordinario al Comune di Vicenza per garantire nel 2026 la continuità e lo sviluppo del progetto "*L'Ultimo Piano*" e il sostegno di Enti del Terzo Settore che si occupano di giovani in condizioni di fragilità;

PRESO ATTO che l'art.14 c. 3 della L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026" prevede un contributo pari ad euro 50.000,00 con imputazione ed esigibilità nell'esercizio finanziario 2026;

CONSIDERATO che il progetto nasce nel 2023 nell'ambito del bando RigenerAzioni, promosso da Fondazione Cariverona, in partenariato con La Casetta Scarl, il Comune di Vicenza e l'Azienda ULSS 8 Berica;

l'iniziativa è stata avviata per integrare gli interventi scolastici, sociali e sociosanitari rivolti a adolescenti e giovani in condizione di abbandono o grave discontinuità scolastica, a rischio di dispersione o in condizione NEET;

il progetto opera come spazio di aggancio, riattivazione e accompagnamento, attraverso attività educative, laboratoriali, culturali e multimediali al fine di di intercettare giovani che faticano ad accedere o a mantenere una presenza continuativa nei percorsi istituzionali, offrendo loro un contesto strutturato nel quale recuperare relazioni, interessi, competenze e progettualità;

la dimensione sovracomunale, che il progetto è riuscito ad assumere accogliendo giovani segnalati dai servizi dell'ATS VEN_06-Vicenza, dell'AULSS 8 "Berica" e dell'AULSS 7 "Pedemontana", attraverso un raccordo con i servizi invianti e con le famiglie, ha permesso di integrare le attività del progetto con gli interventi educativi, sociali e sociosanitari già attivi;

i risultati raggiunti e la presenza continuativa del bisogno sul territorio che motivano la prosecuzione del progetto, con l'obiettivo di consolidare gli interventi e accogliere nuovi destinatari;

VISTA la propria nota prot. n. 449973 del 03.08.2026 con la quale, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal citato art. 14 della L.R. n. 3/2026, si è invitato il Comune di Vicenza a inviare, entro il termine del 30.09.2026, una proposta progettuale in linea con quanto delineato dalla normativa, corredata da una descrizione degli interventi previsti e dal relativo piano dei costi e a comunicare la propria disponibilità alla sua realizzazione;

DATO ATTO che nei termini previsti, con nota prot. 130603/2026 acquisita al prot. n. 490298 del 01.09.2026, il Comune di Vicenza ha presentato una proposta progettuale che garantisce la continuità e lo sviluppo del progetto denominato "*L'Ultimo Piano*";

che il progetto presentato evidenzia gli obiettivi generali e specifici perseguiti, i destinatari e le modalità operative di attuazione del progetto, gli strumenti di rendicontazione e monitoraggio, la sostenibilità futura nonché un piano dei costi;

che la suddetta proposta progettuale ha quale finalità quella di consolidare l'intervento come presidio territoriale stabile e non stigmatizzante, capace di integrare accompagnamento individuale, pratiche culturali e dimensione comunitaria, in raccordo con i servizi educativi, sociali e sociosanitari; ponendosi in armonia con quanto delineato dall'art. 14 della L.R. n. 3/2026;

CONSIDERATO che le azioni progettuali dovranno avere una durata complessiva di 12 mesi a partire dalla data di comunicazione del finanziamento assegnato, con obbligo di presentazione della documentazione finale entro 60 giorni dalla conclusione delle attività;

RITENUTO, per quanto sopra esposto

di approvare il progetto presentato dal Comune di Vicenza denominato "*L'Ultimo Piano*";

in attuazione della citata L.R. n. 3/2026 di erogare l'importo di euro 50.000,00 al Comune di Vicenza in un'unica soluzione ad esecutività del presente provvedimento, a titolo di anticipazione, per consentire l'immediato avvio delle attività del progetto;

di stabilire che nel caso in cui la somma rendicontata risultasse inferiore all'importo assegnato, lo stesso sarà riparametrato adeguandone il valore, con obbligo di restituzione del maggior importo già erogato;

DATO ATTO che l'intervento di cui al presente provvedimento non contempla il CUP;

VISTI la L. n. 241 del 7 agosto 1990, sulle norme del procedimento amministrativo;

il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

il D.L. 4 luglio 2006, n. 223 e s.m.i.;

le L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i; n. 32/2024; n. 33/2024 e n. 34 del 27 dicembre 2024;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 e L.R. n. 4 del 10 aprile 2026;

l'articolo 14 della L.R. 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

DGR n. 219 del 09/04/2026 e n. 311 del 30/04/2026;

il DDR n. 3/2026 del Segretario generale della programmazione;

il DDR n. 15462 del 03/07/2026 "Aggiornamento dell'Allegato A "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028", approvato con Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione e ss.mm.ii., a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale. (Art. 9 comma 2, legge regionale 29 novembre 2001 n. 39)";

la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile** costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di dare atto che vengono soddisfatti i criteri per l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Vicenza denominato "*L'Ultimo Piano*";
3. di impegnare a favore del Comune di Vicenza la somma di euro 50.000,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenuta nell'**Allegato A contabile,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di liquidare l'importo di euro 50.000,00 al Comune di Vicenza in un'unica soluzione a esecutività del presente provvedimento, a titolo di anticipazione, per consentire l'immediato avvio delle attività del progetto;
5. che le azioni progettuali dovranno avere una durata complessiva di 12 mesi a partire dalla data di comunicazione del finanziamento assegnato, con obbligo di presentazione della documentazione finale entro 60 giorni dalla conclusione delle attività;
6. che nel caso in cui la somma rendicontata risultasse inferiore all'importo assegnato, lo stesso sarà ridotto, con obbligo di restituzione del maggior importo già erogato;
7. di dare atto che la obbligazione, di natura non commerciale, per la quale si dispone l'impegno, con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ed esigibile come riportato nell'**Allegato A contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del PdC;
8. l'acquisizione del visto contabile da parte della Direzione Bilancio e Ragioneria nell'apposita piattaforma documentale (DOKI.RVE);
9. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto secondo i criteri di regolarità amministrativa;
10. la trasmissione del presente atto al Comune di Vicenza;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatte salve diverse determinazioni da parte degli interessati;
12. che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
13. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Carlo Matterazzo

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 20809 **del** 02/11/2026

Struttura 7200240000

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT

Oggetto APPROVAZIONE DEL PROGETTO "L'ULTIMO PIANO", PROMOSSO DAL COMUNE DI VICENZA, PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RIVOLTI A GIOVANI IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ.

SPESA

Capitolo: 105718 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VICENZA PER IL PROGETTO "L'ULTIMO PIANO" - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 14, L.R. 10/04/2026, N.3) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008444 000	50.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	50.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
105718	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Totale	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00007284 COMUNE DI VICENZA								
I 2026 00008444 000	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma MATTERAZZO CARLO
Data 02-11-2026

(Codice interno: 596047)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT n. 20810 del 2 novembre 2026

Approvazione del progetto "Padova Prossima - Cultura e salute nei quartieri. Progetto sperimentale di servizi decentrati di prossimità: sostegno alle Case di Quartiere e alla rete del Terzo Settore per la prevenzione e la promozione della salute (L.R. 10 aprile 2026, n. 3, art. 40)". Impegno di spesa e liquidazione.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva il progetto in oggetto e si impegna la spesa per la realizzazione di progetti sperimentali finalizzati alla promozione di servizi decentrati di prossimità in ambito culturale e della salute, attraverso presìdi quali case di quartiere e ambulatori popolari ad accesso libero e gratuito, valorizzando l'amministrazione condivisa tra Comune, Enti del Terzo Settore e realtà di cittadini organizzati, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 10 aprile 2026, n. 3.

Il Direttore

VISTO l'art. 40 della L.R. 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026" che prevede l'erogazione di un contributo straordinario al Comune di Padova per la realizzazione e gestione, nell'anno 2026, di progetti sperimentali finalizzati alla promozione di servizi decentrati di prossimità in abito culturale e della salute attraverso presìdi quali case di quartiere e ambulatori popolari ad accesso libero e gratuito, valorizzando l'amministrazione condivisa tra Comune, Enti del Terzo Settore e realtà di cittadini organizzati;

che il suddetto articolo ha stabilito in euro 60.000,00 l'importo complessivo dell'obbligazione della spesa, a valere su risorse finanziarie del Bilancio regionale di previsione 2026-2028, esercizio 2026;

CONSIDERATO che il Comune di Padova negli ultimi anni ha realizzato sul territorio con realtà associative del Terzo Settore e con enti locali attività finalizzate alla promozione di servizi decentrati di prossimità in ambito culturale e della salute;

PREMESSO che negli anni, sul territorio del Comune di Padova, sono state attivate quattro Case di Quartiere, ed è tuttora in corso l'iter per l'assegnazione della gestione della quinta;

VISTO che le Case attualmente attive sono:

- Casa di Quartiere Arcella;
- Casa di Quartiere Mortise;
- Casa di Quartiere Cave;
- Casa di Quartiere Portello;

CONSIDERATO che la gestione di ciascuna Casa è stata affidata ad Enti del Terzo Settore all'esito di un percorso pubblico di coprogettazione, che ha coinvolto le comunità dei territori e gli Enti che ne sono espressione;

RILEVATO che le Case di Quartiere si configurano come spazi aperti a tutti e a nessuno in particolare, secondo un uso dei locali sempre inclusivo e non esclusivo, capace di accogliere i bisogni della comunità attraverso attività, iniziative, servizi e ristorazione, contribuendo a costruire l'identità condivisa di un luogo di prossimità, divenendo così un presidio prezioso di socialità per i territori di riferimento;

RILEVATO, altresì, che parallelamente operano sul territorio soggetti, alcuni strutturati, altri più informali, impegnati volontariamente nel campo della salute e della prevenzione a favore delle fasce deboli e fragili della popolazione, i quali:

- gestiscono "spazi di salute autogestiti", quale riferimento per persone che, per ragioni economiche, sociali o burocratiche, incontrano ostacoli nell'accesso alla sanità pubblica, contribuendo altresì a ridurre gli accessi impropri al Pronto Soccorso;
- attuano presidi itineranti in alcuni giorni della settimana, ad esempio presso la Stazione Ferroviaria di Padova, in favore delle persone senza fissa dimora e di altri utenti fragili;
- svolgono attività di ascolto psicologico, con accompagnamento e orientamento ai servizi sanitari;
- promuovono conoscenza e informazione su temi della prevenzione, della salute sessuale e riproduttiva, nei confronti di soggetti in condizioni di emarginazione;

VISTA la propria nota prot. n. 493212 del 3 settembre 2026 con la quale, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal citato art. 40 della L.R. n. 3/2026, si è invitato il Comune di Padova ad inviare, entro il termine del 23 settembre 2026, una proposta progettuale in linea con quanto delineato dalla normativa e a comunicare la propria disponibilità alla sua realizzazione;

DATO ATTO che nei termini previsti, con nota prot. n. 522513 del 21 settembre 2026, il Comune di Padova - C.F. 00644060287 - anagr. 9102 - ha presentato un progetto di prossimità, a carattere sperimentale, capace di promuovere sul territorio regionale interventi di ascolto, supporto attraverso presìdi quali case di quartiere e ambulatori popolari ad accesso libero e gratuito, valorizzando l'amministrazione condivisa tra Comune, enti del terzo Settore e realtà di cittadini organizzati;

CONSIDERATO che il progetto persegue i seguenti obiettivi strategici:

- il sostegno alle attività delle Case di Quartiere, in coerenza con le rispettive linee di sviluppo;
- il supporto agli interventi di gestione degli spazi funzionali al conseguimento della sostenibilità finanziaria delle medesime strutture;
- lo sviluppo e il coordinamento di una rete tra enti del Terzo Settore, associazioni e gruppi informali operanti nell'ambito dei servizi di prossimità sanitaria, finalizzata ad accrescere la capacità di erogazione dei servizi, a intercettare un più ampio bacino di utenza, a diversificare le prestazioni e ad assicurare un'informazione diretta e mirata alle categorie di cittadini in condizioni di maggiore fragilità.

RITENUTO, per quanto sopra esposto e in attuazione della L.R. n. 3/2026:

di approvare il progetto presentato dal Comune dal Comune di Padova;

di assegnare e impegnare a favore del Comune di Padova - C.F. 00644060287 - anagr. 9102 - la somma di euro 60.000,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile, entrambi parti integranti del presente provvedimento;

di disporre la liquidazione dell'importo complessivo di euro 60.000,00 al Comune di Padova in un'unica soluzione, ad esecutività del presente provvedimento, a titolo di anticipazione, per consentire l'immediato avvio delle attività del progetto;

di dover approvare il modulo di rendicontazione del progetto presentato dal Comune di Padova, di cui all'Allegato B al presente decreto, parte integrante e sostanziale del medesimo;

di fissare il termine per la presentazione del modulo di rendicontazione del progetto presentato dal Comune di Padova al 31 dicembre 2027;

che, nel caso in cui la spesa rendicontata fosse inferiore a quella concessa dalla Regione, il Comune di Padova sarà tenuto alla restituzione della maggiore erogazione;

DATO ATTO che l'obbligazione, di natura non commerciale, per la quale si dispone l'impegno, con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ed esigibile come riportato nell'Allegato A contabile, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del PdC;

che l'intervento di cui al presente provvedimento non contempla il CUP;

che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra in nessun obiettivo del DEFR 2026-2028;

che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

CONSIDERATO che la U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile risulta vacante dal 1° luglio 2026, stante la necessità di procedere nel rispetto del termine previsto per la conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera f) della L.R. n. 54/2012, l'atto viene adottato dal Direttore della Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport;

VISTI la L. n. 241 del 7 agosto 1990, sulle norme del procedimento amministrativo;

il D.lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs. n. 118/2011;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

la L.R. n. 54, art. 2, co. 2, lett. b), del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 'Statuto del Veneto";

la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026", in particolare l'articolo n. 40;

la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

la L.R. n. 15 del 31 luglio 2026 "Assestamento del bilancio di previsione 2026-2028";

il Reg. n. 1 del 31/05/2016;

il Decreto del Segretario generale della programmazione di approvazione del bilancio finanziario gestionale n. 3 del 15 aprile 2026 (DSPG n. 3/2026);

la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001";

la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30/04/2026 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028"

il DDR n. 15462 del 03/07/2026 "Aggiornamento dell'Allegato A "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028", approvato con Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione e ss.mm.ii., a seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo regionale. (Art. 9 comma 2, legge regionale 29 novembre 2001 n. 39)";

decreta

1. di dare attoche le premesse, l'**Allegato A contabile** e l'**Allegato B** costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare il progetto presentato dal Comune di Padova "Padova Prossima - Cultura e salute nei quartieri. Progetto sperimentale di servizi decentrati di prossimità: sostegno alle Case di Quartiere e alla rete del Terzo Settore per la prevenzione e la promozione della salute (L.R. 10 aprile 2026, n. 3, art. 40)";
3. di assegnare ed impegnare a favore del Comune di Padova - C.F. 00644060287 - anagr. 9102 - la somma di euro 60.000,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenuta nell'**Allegato A contabile**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di liquidare l'importo di euro 60.000,00 al suddetto Comune di Padova in un'unica soluzione ad esecutività del presente provvedimento, a titolo di anticipazione, per consentire l'immediato avvio delle attività del progetto;
5. di approvare il modulo "Rendicontazione del progetto di prossimità del Comune di Padova", di cui all'**Allegato B** al presente decreto e di fissare il termine per la presentazione al 31 dicembre 2027;
6. che nel caso in cui la somma rendicontata risultasse inferiore all'importo assegnato, lo stesso sarà ridotto, con obbligo di restituzione del maggior importo già erogato;
7. di dare atto che la obbligazione, di natura non commerciale, per la quale si dispone l'impegno, con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ed esigibile come riportato nell'Allegato A contabile; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del PdC;
8. l'acquisizione del visto contabile da parte della Direzione Bilancio e Ragioneria nell'apposita piattaforma documentale (DOKI.RVE);
9. la trasmissione del presente atto al Comune di Padova;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatta salva diversa determinazione da parte degli interessati;
11. la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente decreto, in forma integrale, nel Bollettino ufficiale della Regione.

Carlo Matterazzo

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 20810 **del** 02/11/2026

Struttura 7200240000

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT

Oggetto APPROVAZIONE DEL PROGETTO "PADOVA PROSSIMA - CULTURA E SALUTE NEI QUARTIERI. PROGETTO SPERIMENTALE DI SERVIZI DECENTRATI DI PROSSIMITÀ: SOSTEGNO ALLE CASE DI QUARTIERE E ALLA RETE DEL TERZO SETTORE PER LA PREVENZIONE E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE (L.R. 10 APRILE 2026, N. 3, ART. 40)". IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE.

SPESA

Capitolo: 105722 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PADOVA PER PROGETTI DI PROSSIMITA' - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 40, L.R. 10/04/2026, N.3) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008519 000	60.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	60.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
105722	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
Totale	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00009102 COMUNE DI PADOVA								
I 2026 00008519 000	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma MATTERAZZO CARLO
Data 02-11-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 20810 **del** 02/11/2026 pag. 1 di 5

Luogo…
Data…
Protocollo…

Alla
Regione del Veneto
Area Sanità e Sociali
Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport
Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile
Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia
E-mail pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Rendicontazione delle attività inerenti al progetto "…", di cui alla Legge Regionale n. 3 del 10 aprile 2026.

Il sottoscritto…, in qualità di…[1] e che agisce per conto del Comune di Padova[2]…, avente codice fiscale[3]…, con sede legale in via, piazza eccetera… (…), in riferimento al finanziamento regionale in oggetto,

trasmette,

in allegato alla presente, la documentazione inerente alla rendicontazione dell'utilizzo del finanziamento per il progetto "", di cui alla Legge Regionale n. 3 del 10 aprile 2026.

Il sottoscrittore
Firma digitale
(ai sensi del d.lgs 82/2005)

[1] Indicare l'atto amministrativo che ha attribuito il ruolo al sottoscrittore.
[2] Ente soggetto giuridico referente del Comune di Padova.
[3] Codice fiscale del soggetto giuridico referente del Comune di Padova.

"…"

Dati relativi al referente operativo	
Comune referente per il Comune di Padova	
Ufficio	
Nominativo[4]	
Telefono	
E-mail	
Note	

[4] Il nominativo non può essere quello di un organo politico del Comune capofila dell'ATS (per esempio il Sindaco), ma deve essere quello di un soggetto appartenente al personale tecnico-amministrativo.

- **Descrizione delle attività svolte**

Questa sezione è finalizzata alla descrizione, in forma sintetica delle attività realizzate nel periodo di riferimento: gli obiettivi perseguiti, le modalità organizzative adottate, i soggetti coinvolti (Enti del Terzo Settore), il target di destinatari raggiunto e l'eventuale scostamento rispetto a quanto originariamente previsto, motivandone le ragioni.

Quadro sintetico delle attività svolte[5]*:*

Attività / fase progettuale[6]	**Periodo di svolgimento**	**Descrizione sintetica di quanto realizzato**
es. Avvio del servizio di ascolto...	*mm/aaaa - mm/aaaa*	*Descrivere in modo sintetico l'attività realizzata, le modalità di erogazione e i soggetti coinvolti.*
es. Avvio del servizio di ascolto...	*mm/aaaa - mm/aaaa*	*Descrivere in modo sintetico l'attività realizzata, le modalità di erogazione e i soggetti coinvolti.*
es. Avvio del servizio di ascolto...	*mm/aaaa - mm/aaaa*	*Descrivere in modo sintetico l'attività realizzata, le modalità di erogazione e i soggetti coinvolti.*
es. Avvio del servizio di ascolto...	*mm/aaaa - mm/aaaa*	*Descrivere in modo sintetico l'attività realizzata, le modalità di erogazione e i soggetti coinvolti.*

- **Interventi posti in essere dagli Enti del Terzo Settore individuati**

Riportare, per ciascun Ente del Terzo Settore coinvolto nell'attuazione, gli interventi realizzati e i risultati conseguiti.

Ente del Terzo Settore	**Intervento realizzato**	**Periodo**	**Destinatari raggiunti (n.)**	**Esito / risultati**
Denominazione ETS	*Tipologia di intervento*	*mm/aaaa - mm/aaaa*	*n.*	*Risultati raggiunti*
Denominazione ETS	*Tipologia di intervento*	*mm/aaaa - mm/aaaa*	*n.*	*Risultati raggiunti*
Denominazione ETS	*Tipologia di intervento*	*mm/aaaa - mm/aaaa*	*n.*	*Risultati raggiunti*

[5] Allegare alla presente una relazione descrittiva delle attività svolte.
[6] Compilare la tabella in tutte le sue parti; il contenuto presente al suo interno è a titolo esemplificativo.

- **Piano dei costi**

Il piano dei costi illustra l'utilizzo delle risorse assegnate, distinto per le seguenti categorie di spesa relative ai servizi operativi erogati dagli Enti attuatori: costi di risorse umane, acquisto di attrezzature e materiali di consumo, fornitura di servizi, costi di funzionamento e gestione, costi di promozione e diffusione e spese generali.

Categoria di spesa	**Importo assegnato (€)**	**Importo rendicontato (€)**	**Differenza (€)**
Costi di risorse umane	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Acquisto di attrezzature e materiali di consumo	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Fornitura di servizi	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Costi di funzionamento e gestione	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Costi di promozione e diffusione	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Spese generali	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE			

- **Dettaglio della documentazione contabile**

Elencare, per ciascuna spesa sostenuta, gli estremi del relativo documento contabile: tipologia, numero e data del documento, soggetto emittente[7].

N.	**Ente attuatore (Comune / ETS)**	**Categoria di spesa**	**Tipo documento contabile**	**N. documento**	**Data documento**	**Soggetto emittente**	**Importo (€)**
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							

[7] Allegare alla presente rendicontazione ogni documentazione come fatture, note di credito, cedolini, ecc.

N.	Ente attuatore (Comune / ETS)	Categoria di spesa	Tipo documento contabile	N. documento	Data documento	Soggetto emittente	Importo (€)
9							
10							
11							
12							
13							
14							
TOTALE GENERALE							**0,00**

- **Tabella riepilogativa delle entrate e delle uscite**

Somma finanziata dalla Regione del Veneto:	
Eventuale co-finanziamento del Comune di Padova:	
Totale Entrate:	
Totale utilizzato per la realizzazione delle progettualità (risorse della Regione del Veneto):	
Totale utilizzato dell'eventuale co-finanziamento del Comune di Padova:	
Totale Uscite:	
Differenza Tra "Entrate" e "Uscite":	

Firma MATTERAZZO CARLO
Data 02-11-2026

(Codice interno: 596365)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT n. 21438 del 12 novembre 2026

Percorso formativo 2027-2028 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di snowboard. Approvazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'approvazione e la pubblicazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione per l'ammissione al percorso formativo 2027-2028 per Maestro di snowboard, istituito con DGR n. 1329 del 10/11/2026.

Il Direttore

VISTA la L.R. n. 2/2005 e successive modifiche, che all'art. 6 prevede che l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci si consegua mediante la frequenza di corsi di formazione teorico-pratici e il superamento dei relativi esami; i corsi di formazione sono istituiti dalla Giunta regionale che si avvale, per la loro organizzazione, della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio regionale dei Maestri di Sci;

VISTA la DGR n. 1329 del 10/11/2026 con la quale, a seguito di richiesta del Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto, è stato istituito il percorso formativo 2027-2028 per l'abilitazione alla professione di Maestro di snowboard ed è stato incaricato il Direttore della Servizi Sociali, Terzo settore e Sport di provvedere con proprio atto all'approvazione del modello di domanda di ammissione alla prova di preselezione che i candidati devono presentare ai fini della partecipazione alla prova stessa;

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 54/2012 e successive modifiche e integrazioni;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il modello di domanda di partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione per l'ammissione al percorso formativo 2027-2028 per l'abilitazione alla professione di Maestro di snowboard, come riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Carlo Matterazzo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 21438 **del** 12/11/2026 pag. 1 di 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROVA PRATICA ATTITUDINALE
DI PRESELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL CORSO FORMATIVO 2027-2028
PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SNOWBOARD

MARCA DA BOLLO EURO 16,00

Alla Giunta Regionale del Veneto
Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport

Pec **servizi.sociali@pec.regione.veneto.it**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____

residente a _____ Cap _____ Prov. _____

in via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Tel _____

e-mail _____ pec _____

Recapito (se diverso dalla residenza) _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a sostenere la prova dimostrativa attitudinale pratica, prevista dalla L.R. n. 2/2005, per accedere alla frequenza del corso formativo del biennio 2027-2028 per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di maestro di snowboard.

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) di aver compiuto il 18° anno di età;
b) di essere in regola con l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
c) di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche temporanea, all'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
d) di possedere la cittadinanza _____ (1);
e) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla informativa privacy pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it/web/sport.

***Allega alla presente**:*

1. copia del certificato medico rilasciato da struttura sanitaria competente in Medicina dello Sport, che attesti l'idoneità fisica a svolgere l'attività sportiva agonistica attinente lo sci/snowboard, in corso di validità al momento della prova;
2. attestato di versamento di Euro 300,00 sul conto corrente con IBAN: IT 14 J 05856 11901 092571124030 intestato a Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto, causale versamento: "Prova pratica attitudinale 2027 snowboard";
3. copia di un documento di identità in corso di validità;
4. copia della tessera FISI in corso di validità al momento dello svolgimento delle prove.

Data _____ Firma leggibile

_____

(1) Italiana per i cittadini italiani; per i cittadini stranieri dovrà essere dichiarato nella domanda il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c), secondo la normativa vigente nel paese d'origine (comma 7, art. 6 L.R. 2/2005).

Firma MATTERAZZO CARLO
Data 12-11-2026

(Codice interno: 596364)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT n. 21439 del 12 novembre 2026

Percorso formativo 2027-2028 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci di fondo. Approvazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'approvazione e la pubblicazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione per l'ammissione al percorso formativo 2027-2028 per Maestro di sci di fondo, istituito con DGR n. 1328 del 10/11/2026.

Il Direttore

VISTA la L.R. n. 2/2005 e successive modifiche, che all'art. 6 prevede che l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci si consegua mediante la frequenza di corsi di formazione teorico-pratici e il superamento dei relativi esami; i corsi di formazione sono istituiti dalla Giunta regionale che si avvale, per la loro organizzazione, della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio regionale dei Maestri di Sci;

VISTA la DGR n. 1328 del 10/11/2026 con la quale, a seguito di richiesta del Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto, è stato istituito il percorso formativo 2027-2028 per l'abilitazione alla professione di Maestro di sci di fondo ed è stato incaricato il Direttore della Servizi Sociali, Terzo settore e Sport di provvedere con proprio atto all'approvazione del modello di domanda di ammissione alla prova di preselezione che i candidati devono presentare ai fini della partecipazione alla prova stessa;

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 54/2012 e successive modifiche e integrazioni;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il modello di domanda di partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione per l'ammissione al percorso formativo 2027-2028 per l'abilitazione alla professione di Maestro di sci di fondo, come riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Carlo Matterazzo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 21439 **del** 12/11/2026 pag. 1 di 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROVA PRATICA ATTITUDINALE
DI PRESELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL CORSO FORMATIVO 2027-2028
PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI DI FONDO

MARCA DA BOLLO EURO 16,00

Alla Giunta Regionale del Veneto
Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport

Pec **servizi.sociali@pec.regione.veneto.it**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____

residente a _____ Cap _____ Prov. _____

in via _____ n. ____ Codice Fiscale _____ Tel. _____

e-mail _____ pec _____

Recapito (se diverso dalla residenza) _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a sostenere la prova dimostrativa attitudinale pratica, prevista dalla L.R. n. 2/2005, per accedere alla frequenza del corso formativo del biennio 2027-2028 per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di maestro di sci di fondo.

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) di aver compiuto il 18° anno di età;
b) di essere in regola con l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
c) di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche temporanea, all'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
d) di possedere la cittadinanza _____ (1);
e) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla informativa privacy pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it/web/sport.

***Allega alla presente**:*

1. copia del certificato medico rilasciato da struttura sanitaria competente in Medicina dello Sport, che attesti l'idoneità fisica a svolgere l'attività sportiva agonistica attinente lo sci di fondo, in corso di validità al momento della prova;
2. attestato di versamento di Euro 300,00 sul conto corrente con IBAN: IT 14 J 05856 11901 092571124030 intestato a Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto, con causale versamento: "Prova pratica attitudinale 2027 fondo";
3. copia di un documento di identità in corso di validità;
4. copia della tessera FISI in corso di validità al momento dello svolgimento delle prove.

Data Firma leggibile

_____

(1) Italiana per i cittadini italiani; per i cittadini stranieri dovrà essere dichiarato nella domanda il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c), secondo la normativa vigente nel paese d'origine (comma 7, art. 6 L.R. 2/2005).

Firma MATTERAZZO CARLO
Data 12-11-2026

(Codice interno: 596363)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT n. 21441 del 12 novembre 2026

Percorso formativo 2027 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci alpino. Approvazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'approvazione e la pubblicazione del modello di domanda per la partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione per l'ammissione al percorso formativo 2027 per Maestro di sci alpino, istituito con DGR n. 1327 del 10/11/2026.

Il Direttore

VISTA la L.R. n. 2/2005 e successive modifiche, che all'art. 6 prevede che l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci si consegua mediante la frequenza di corsi di formazione teorico-pratici e il superamento dei relativi esami; i corsi di formazione sono istituiti dalla Giunta regionale che si avvale, per la loro organizzazione, della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio regionale dei Maestri di Sci;

VISTA la DGR n. 1327 del 10/11/2026 con la quale, a seguito di richiesta del Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto, è stato istituito il percorso formativo 2027 per l'abilitazione alla professione di Maestro di sci alpino ed è stato incaricato il Direttore della Servizi Sociali, Terzo settore e Sport di provvedere con proprio atto all'approvazione del modello di domanda di ammissione alla prova di preselezione che i candidati devono presentare ai fini della partecipazione alla prova stessa;

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 54/2012 e successive modifiche e integrazioni;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il modello di domanda di partecipazione alla prova pratica attitudinale di preselezione per l'ammissione al percorso formativo 2027 per l'abilitazione alla professione di Maestro di sci alpino, come riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Carlo Matterazzo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 21441 **del** 12/11/2026 pag. 1 di 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROVA PRATICA ATTITUDINALE
DI PRESELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL CORSO FORMATIVO 2027
PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI ALPINO

MARCA DA BOLLO EURO 16,00

Alla Giunta Regionale del Veneto
Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport

Pec **servizi.sociali@pec.regione.veneto.it**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____

residente a _____ Cap _____ Prov. _____

in via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Tel _____

e-mail _____ pec _____

Recapito (se diverso dalla residenza) _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a sostenere la prova dimostrativa attitudinale pratica, prevista dalla Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 2, per accedere alla frequenza del corso formativo 2027 per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di maestro di sci alpino.

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) di aver compiuto il 18° anno di età;
b) di essere in regola con l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
c) di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche temporanea, all'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
d) di possedere la cittadinanza _____ (1);
e) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla informativa privacy pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it/web/sport.

***Allega alla presente**:*

1. copia del certificato medico rilasciato da struttura sanitaria competente in Medicina dello Sport, che attesti l'idoneità fisica a svolgere l'attività sportiva agonistica attinente lo sci alpino, in corso di validità al momento della prova;
2. attestato di versamento di Euro 300,00 sul conto corrente con IBAN: IT 14 J 05856 11901 092571124030 intestato a Collegio Regionale Maestri di Sci del Veneto, con causale versamento: "Prova pratica attitudinale 2027 sci alpino";
3. copia di un documento di identità in corso di validità;
4. copia della tessera FISI in corso di validità al momento dello svolgimento delle prove.

Data Firma leggibile

_____

(1) Italiana per i cittadini italiani; per i cittadini stranieri dovrà essere dichiarato nella domanda il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c), secondo la normativa vigente nel paese d'origine (comma 7, art. 6 L.R. 2/2005).

Firma MATTERAZZO CARLO
Data 12-11-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE

(Codice interno: 595420)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE n. 278 del 2 novembre 2026

Recepimento degli adeguamenti regionali ai contenuti informativi dei modelli unificati e standardizzati nazionali in materia di infrastrutture e impianti di comunicazione elettronica, nell'ambito degli interventi di sburocratizzazione di cui alla DGR n. 1039/2026, e aggiornamento dei relativi contenuti nei portali SUAP e nel Catalogo SSU. Accordo in sede di Conferenza Unificata, Rep. Atti n. 108/CU del 10 settembre 2026.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si recepiscono gli adeguamenti regionali alla modulistica unificata e standardizzata nazionale in materia di infrastrutture e impianti di comunicazione elettronica, in attuazione dell'Accordo Rep. Atti n. 108/CU del 10 settembre 2026, e si dispone l'aggiornamento dei relativi contenuti nei portali SUAP e nel Catalogo SSU, valorizzando il sistema regionale DBNir/NirWeb e assicurando il coordinamento con la disciplina regionale vigente.

Il Direttore

PREMESSO CHE

il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e, in particolare, l'articolo 24, il quale prevede, al comma 3, che il Governo, le regioni e gli enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza Unificata, accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni;

il comma 1 dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, prevede che: "*Le amministrazioni statali, con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare. I suddetti moduli prevedono, tra l'altro, la possibilità del privato di indicare l'eventuale domicilio digitale per le comunicazioni con l'amministrazione. Per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive, i suddetti moduli sono adottati, in attuazione del principio di leale collaborazione, in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, con accordi ai sensi dell'articolo 9 dello stesso decreto legislativo o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali*";

in data 10 settembre 2026 è stato sancito l'Accordo in sede di Conferenza Unificata, Rep. Atti n. 108/CU, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 223 del 25 settembre 2026, concernente l'adozione dei modelli unificati e standardizzati in materia di infrastrutture e impianti di comunicazione elettronica, i quali sostituiscono i modelli provvisori adottati con decreto direttoriale 14 febbraio 2025 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di modifica dell'Allegato 12-*bis* del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259;

con deliberazione della Giunta regionale n. 1187 del 20 ottobre 2026, recante *"Nuovo adeguamento delle modalità di presentazione della documentazione nei procedimenti autorizzativi per l'installazione degli impianti di telecomunicazioni, di cui al D. Lgs. n. 259/03 e s.m.i. e alla L.R. n. 29/1993 come modificata dalla L.R. n. 15/2018"*, la Regione ha proceduto all'adeguamento della documentazione prevista per i procedimenti autorizzatori del settore delle telecomunicazioni, in attuazione del succitato Accordo;

PRESO ATTO

che il predetto Accordo in sede di Conferenza Unificata ha definito nello specifico n. 11 modelli unificati e standardizzati nazionali in materia di infrastrutture e impianti di comunicazione elettronica, destinati a sostituire la modulistica precedentemente adottata, fissando il termine del 26 ottobre 2026 per l'adeguamento dei contenuti informativi da parte delle Regioni (in relazione alle proprie specifiche normative di settore) e il termine del 9 novembre 2026 per l'adeguamento della modulistica da parte degli enti locali;

CONSIDERATO

che la DGR n. 1187/2026 prevede, in particolare, quanto segue:

- per quanto indicato come opzionale nei modelli da A a H dell'Allegato 1 all'Accordo n. 108/CU, l'operatore presenta l'Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), il progetto di massima e l'asseverazione Alfa24, secondo le modalità e con i

contenuti definiti nell'Allegato A alla medesima deliberazione;

- per gli impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W, il sistema di interscambio dei dati previsto dai modelli nazionali viene individuato, per il territorio regionale, nel sistema già in uso costituito dal database regionale degli impianti di telecomunicazione (DBNir), gestito da A.R.P.A.V. e accessibile mediante l'applicativo NirWeb;
- attraverso il sistema DBNir/NirWeb i gestori degli impianti di telecomunicazioni, ovvero i loro delegati, alimentano il database centralizzato mediante l'inserimento dei dati tecnici e geografici relativi agli impianti e che l'ID impianto, rilasciato al completamento dell'inserimento dei dati, costituisce l'identificativo univoco da indicare nella richiesta;
- le schede tecniche RB1 e RTV1 sono compilate avvalendosi dell'applicativo NirWeb e che, tramite il medesimo applicativo, sia effettuato l'invio ad A.R.P.A.V. dello *shape file* degli edifici previsto dai modelli da A a H dell'Accordo n. 108/CU;

PREMESSO

altresì che

con deliberazione della Giunta regionale n. 1039 del 23 settembre 2026 *"Approvazione degli interventi prioritari di sburocratizzazione e costituzione dei Gruppi di Lavoro e Tavoli Tecnici operativi a seguito delle risultanze del Tavolo Regionale per la Sburocratizzazione"*, sono stati approvati l'elenco e le schede degli interventi prioritari di sburocratizzazione e riduzione degli oneri amministrativi individuati dalle Strutture apicali regionali, come riportati nell'Allegato A del medesimo provvedimento;

tra gli interventi prioritari individuati dal citato provvedimento giuntale è stata autorizzata l'istituzione di uno specifico Gruppo di lavoro tecnico finalizzato a dare attuazione alle attività di recepimento, a livello regionale, dei modelli standardizzati e unificati approvati nella seduta di Conferenza Unificata del 10 settembre 2026;

in ragione della complessità e dell'elevata specificità tecnica della materia, il predetto Gruppo di lavoro tecnico si è riunito il 28 settembre e il 22 ottobre 2026, con il coinvolgimento di A.R.P.A.V., della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi, della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS Affidamento Servizi e Forniture ICT e del Sistema Camerale Veneto;

RITENUTO

pertanto necessario:

- procedere, per quanto di competenza, al recepimento degli adeguamenti regionali ai contenuti dei modelli unificati e standardizzati nazionali nei termini e secondo le modalità risultanti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1187 del 20 ottobre 2026;
- assicurare che le modalità di presentazione della documentazione e gli adempimenti regionali risultino coerenti con i modelli unificati e standardizzati nazionali di cui all'Accordo n. 108/CU, evitando duplicazioni documentali e valorizzando l'utilizzo del sistema DBNir/NirWeb;
- dare attuazione alle suddette previsioni anche sotto il profilo della gestione telematica dei procedimenti, disponendo il tempestivo aggiornamento dei contenuti dei portali SUAP e del Catalogo SSU, affinché la modulistica resa disponibile agli operatori risulti coerente con i modelli nazionali e con gli adeguamenti regionali;
- confermare, per quanto non espressamente previsto e disciplinato nell'**Allegato A** al presente decreto, i contenuti dei modelli unificati e standardizzati approvati con l'Accordo in sede di Conferenza Unificata, Rep. Atti n. 108/CU del 10 settembre 2026;

DATO ATTO

che nel territorio regionale la gestione telematica dei procedimenti di competenza dei SUAP comunali si svolge attraverso la piattaforma camerale *"Impresainungiorno"* ovvero il portale telematico *"Unipass"*, in relazione al sistema adottato dal Comune competente, e che l'acquisizione dei dati sul sistema DBNir/NirWeb garantisce ad A.R.P.A.V. l'aggiornamento in tempo reale del catasto regionale delle sorgenti fisse di cui all'articolo 8, comma 1, lett. d) della legge 22 febbraio 2001, n. 36;

VISTI

il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 *"Codice delle comunicazioni elettroniche"*, e in particolare l'Allegato 12-*bis* relativo alla modulistica per le relative infrastrutture;

il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*, e in particolare le disposizioni che individuano il SUAP quale punto unico di accesso per il richiedente in relazione alle vicende amministrative riguardanti le attività produttive, i servizi di telecomunicazioni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera i), i cui procedimenti devono essere veicolati tramite il SUAP del Comune di ubicazione di ciascun impianto;

il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126;

il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l'Accordo del 10 settembre 2026 sancito in sede di Conferenza Unificata, Rep. Atti n. 108/CU;

le deliberazioni della Giunta regionale n. 1039 del 23 settembre 2026 e n. 1187 del 20 ottobre 2026;

VISTA

la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata dalla legge regionale n. 14 del 2016, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto degli adeguamenti regionali ai contenuti informativi dei modelli unificati e standardizzati nazionali in materia di infrastrutture e impianti di comunicazione elettronica, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1187 del 20 ottobre 2026;
3. di recepire nell'ambito degli interventi di prioritari di sburocratizzazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1039 del 23 settembre 2026, per le motivazioni di cui in premessa, la modulistica contenuta nell'**Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, comprensiva degli adeguamenti regionali di cui al punto 2;
4. di dare atto che, per quanto non espressamente previsto e disciplinato nell'**Allegato A** al presente decreto, rimangono confermati i contenuti dei modelli unificati e standardizzati approvati con l'Accordo in sede di Conferenza Unificata, Rep. Atti n. 108/CU del 10 settembre 2026;
5. di trasmettere copia del presente atto al Sistema camerale per assicurare un'adeguata informazione attraverso il portale *"Impresainungiorno"*, nonché ai soggetti gestori delle piattaforme telematiche interessate per l'aggiornamento dei contenuti della modulistica e delle informazioni relative ai procedimenti in materia di infrastrutture e impianti di comunicazione elettronica presenti nei portali SUAP, in coerenza con i modelli contenuti nell'**Allegato A**;
6. di stabilire che la modulistica aggiornata trova applicazione a decorrere dalla data di effettiva disponibilità della stessa sui sistemi telematici interessati, nel rispetto delle scadenze e delle disposizioni previste dall'Accordo Rep. Atti n. 108/CU del 10 settembre 2026;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito Internet della Regione del Veneto.

Adanella Peron

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 278 del 02.11.2026 pag. 1/131

Modelli unificati e standardizzati per infrastrutture e impianti di comunicazione elettronica

Modulistica comprensiva degli adeguamenti regionali ai contenuti informativi dei modelli unificati e standardizzati nazionali in materia di infrastrutture e impianti di comunicazione elettronica, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1187 del 20 ottobre 2026.
Accordo in sede di Conferenza Unificata, Rep. Atti n. 108/CU del 10 settembre 2026.

MODELLO A – Istanza di autorizzazione per l'installazione o la modifica delle caratteristiche di impianti radioelettrici (Articolo 44, D. Lgs. 259/2003) 2
MODELLO B – Istanza di autorizzazione temporanea all'incremento pro-quota del limite emissivo (Articolo 44, comma 1 ter, D. Lgs. 259/2003) 21
MODELLO C – Comunicazione di incremento dei limiti emissivi degli impianti mediante mera variazione di potenza ed in assenza di nuove installazioni o di modifiche fisiche degli impianti esistenti: (Articolo. 44, comma 1- quinquies, D.lgs. 259/2003) 37
MODELLO D – Segnalazione certificata di inizio attività (Articoli 44, comma 3 e 45, comma 1, D.lgs 259/2003) 52
MODELLO E – Autocertificazione di attivazione (per installazione o modifica) (Articolo 45, comma 4-bis, D. Lgs. 259/2003) 70
MODELLO F – Comunicazione di installazione di impianti temporanei per telefonia mobile (Articolo 47, D. Lgs. 259/2003) 85
MODELLO G – Comunicazione di variazioni non sostanziali di impianti esistenti (Articolo 46, comma 1, D. Lgs. 259/2003) 100
MODELLO H – Comunicazione di avvio lavori (Articolo 40, comma 5 D.L. n. 77 /2021 convertito dalla L. n. 108/2021) 114
MODELLO I – Richiesta di attivazione impianti (Articolo 40, comma 5 D.L. n. 77 /2021 convertito dalla L. n. 108/2021) 129

I modelli inseriti nel presente allegato costituiscono una rappresentazione grafica della struttura dei dati e delle informazioni da rendere disponibili sulle piattaforme telematiche, in conformità all'Allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante il regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

MODELLO A – Istanza di autorizzazione per l'installazione o la modifica delle caratteristiche di impianti radioelettrici (Articolo 44, D. Lgs. 259/2003)

❑ Al SUAP del Comune di _____	*Compilato a cura del SUAP*
❑ All'ARPA di _____	Pratica del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|
Indirizzo _____	Protocollo _____
Portale telematico/PEC _____	**Autorizzazione per:**
	❑ Installazione
	❑ Modifica

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE O LA MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETTRICI

(articolo 44, D. Lgs. 259/2003)

Il/La sottoscritto/a _____

❑ titolare di diritto d'uso di frequenza, rilasciata da _____con prot. n. _____ in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

❑ che utilizzerà una banda libera, senza licenza di utilizzo esclusivo

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE

❑ alla installazione di un nuovo impianto radioelettrico

❑ alla installazione di un nuovo impianto radioelettrico comprensivo di torre/traliccio

❑ alla modifica delle caratteristiche dell'impianto già assentito con istanza/SCIA prot. _____ in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

A. DATI SINTETICI RELATIVI AL POSIZIONAMENTO DELL'IMPIANTO

Contenuto da inserire in Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), Progetto di massima (PDM) e dichiarazione Alfa24 (A24) ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.

Solo in caso di installazione di nuovo impianto

Denominazione dell'impianto _____ Codice impianto _____

Denominazione del sito _____

Codice sostegno (**opzionale**)[1] _____ Proprietario del sostegno _____

UBICAZIONE IMPIANTO

[1] Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle specifiche regionali sono contrassegnate con un asterisco (*)

Comune _____ prov. |__|__|

Indirizzo _____n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

DATI CATASTALI

Foglio n._____ particella/mappale_____

(se presenti) subalterno _____ sezione _____

Catasto: ❑ fabbricati ❑ terreni

Quota slm dell'installazione _____ m

Coordinate dell'impianto (UTM WGS84): X _____ ; Y _____

Descrizione sintetica ma esauriente del posizionamento degli impianti/infrastrutture, della loro collocazione sul territorio e delle modalità o condizioni di accesso da parte del personale incaricato.
(*Nella descrizione del nuovo impianto va anche specificato se questo utilizza un sistema di antenne già in esercizio per altre emittenti.*)

_____

_____

_____

Solo in caso di intervento di modifica delle caratteristiche di un impianto già in opera:

Codice dell'impianto:_____

B. DESCRIZIONE DEL TERRENO CIRCOSTANTE

Contenuto da inserire in Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), Progetto di massima (PDM) e dichiarazione Alfa24 (A24) ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.

Si descrivano sinteticamente, ma in modo esauriente, i dintorni dell'apparato, evidenziando:

- gli edifici posti in un raggio di almeno 300 m dalla ubicazione dell'installazione;
- conformazione e morfologia del terreno circostante;
- eventuale presenza di altre stazioni emittenti collocate con la stazione da installare

_____

_____

_____

Per ulteriori dettagli, si rinvia agli allegati "*Mappa della zona circostante il punto prescelto per l'installazione*" e " *Planimetria generale ante e post operam dell'impianto in scala 1:500 o, in caso di "impianto splittato" con celle distanti più di 5 m in scala 1:100 o 1:150 con ubicazione delle singole celle*".

Nel caso l'impianto venga dichiarato appartenente alla classe 1 secondo la definizione del paragrafo 8.4 della norma CEI 211-10, in luogo della mappa è sufficiente una descrizione dei luoghi atta a comprovare tale dichiarazione.

La cartografia è già stata presentata in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| .Prot. n._____

(Solo qualora già in possesso della PA)

C. CARATTERISTICHE RADIOELETTRICHE DELL'IMPIANTO

Le caratteristiche radioelettriche dell'impianto trasmittente corrispondono ai contenuti della scheda tecnica dell'impianto di cui all'Allegato 1 e ai diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante allegati. **Se l'impianto viene inserito in NirWeb, allegare scheda RB1\RTV1 che contiene caratteristiche radioelettriche e diagrammi angolari di radiazione; inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR n. 1187/2026.**

(da compilare SOLO nel caso di inserimento in NirWeb; inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).

ID impianto (come da applicativo NirWeb):_____

Il presente intervento riguarda una richiesta congiunta: ❑ SI ❑ NO

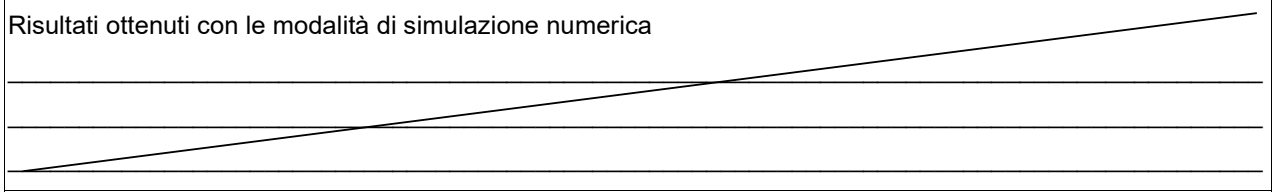
(se SI, inserire gli ulteriori identificativi, come da applicativo NirWeb):

- ID impianto:_____
- ID impianto:_____
- ID impianto:_____

D. STIME DEL CAMPO GENERATO

Contenuto da inserire in Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), Progetto di massima (PDM) e dichiarazione Alfa24 (A24) ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.

Risultati ottenuti con le modalità di simulazione numerica



Quali sono le forme con cui esporre i risultati ottenuti con le modalità di simulazione numerica?

I risultati dovranno essere forniti, alternativamente in una delle forme seguenti:

1) ***Volume di rispetto**, ovvero la forma geometrica in grado di riassumere in modo grafico la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003, successivamente modificato dall'articolo 14, del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 e all'articolo 10 della legge 31 dicembre 2023, n. 214. Allo scopo si raccomanda di utilizzare la definizione di volume di rispetto contenuta nella Sezione 3.1.58 della "Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza" [Guida CEI 211-10]. In alternativa è possibile utilizzare anche la definizione di isosuperficie 3D riportata nell'Appendice B2 della medesima Guida CEI 211-10.*
   Nel caso in cui volumi di rispetto evidenzino punti con intersezioni critiche (rispetto alle soglie usate) per posizioni accessibili alla popolazione con tempi di permanenza superiore a 4 ore dovranno essere fornite le curve di isocampo rispetto ai punti di criticità per le stesse soglie.

2) ***Stima puntuale dei valori di campo*** *al massimo in 10 punti/sito in cui si prevede una maggiore esposizione della popolazione. Per questi ultimi occorre:*

- *evidenziare accuratamente e chiaramente nelle planimetrie a disposizione le posizioni accessibili alla popolazione, specificando se i tempi di permanenza sono inferiori o superiori alle 4 ore;*
- *acquisire i dati del fondo ambientale dai sistemi messi a disposizione dagli organismi di controllo di cui all'articolo14 della Legge 36/2001 o, qualora non disponibili, dagli organismi di monitoraggio di cui all'articolo 44 comma 1 sexies del D.lgs. 259/2003 o, in ultima istanza, effettuare una campagna di misure del campo elettromagnetico di fondo presente secondo le indicazioni della Guida CEI 211-7.*

La scelta tra i due formati descritti rimane a discrezione dell'operatore. In ogni caso le valutazioni sopra indicate dovranno comprendere la stima del fondo ambientale, al fine di permettere la valutazione del campo elettrico complessivo. Tale stima non è necessaria nel caso si dimostri l'appartenenza dell'impianto alla classe 1 così come definita nella norma CEI 211-10.

E. MODALITÀ DI SIMULAZIONE NUMERICA

Contenuto da inserire in Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), Progetto di massima (PDM) e dichiarazione Alfa24 (A24) ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.

Descrizione dell'algoritmo con il quale si sono eseguite le stime di campo

Quali informazioni fornire in ordine all'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo?

Specificare l'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo; dovrà essere specificata l'implementazione dell'algoritmo utilizzato o, qualora il software sia di tipo commerciale, il nome del programma, nonché la versione e la configurazione utilizzata. I programmi utilizzati per il calcolo previsionale dovranno essere conformi a quanto indicato nella Guida CEI 211-10 e soddisfare i requisiti minimi indicati alla Sezione 8.6 della Guida medesima.

F. DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui al Decreto del

Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003 successivamente modificato dall'articolo 14 del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 e dall'articolo 10 della Legge 31 dicembre 2023, n. 214;

- di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti all'amministrazione comunale e all'organismo competente di cui all'articolo 14 della Legge 22 febbraio 2001, n.36 e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori;
- che realizzerà le opere, a pena di decadenza, nel termine perentorio di dodici mesi dalla data di rilascio del provvedimento autorizzatorio espresso ovvero dalla data di formazione del silenzio assenso;
- ***(Solo in caso di operatori infrastrutturati)*** che il valore numerico del limite emissivo assentibile massimo di cui all'articolo 44 comma 1-septies del D. Lgs. 259/2003 è quello pubblicato sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ovvero in caso di accordi tra più Operatori pari a _____V/m (ovvero _____W/m^2 come attestato da nota MIMIT Prot. n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|)[2]

❑ Che l'impianto è di classe 13 secondo la norma CEI 211-10.

Solo in caso di cartografia già in possesso del Comune

❑ che nulla è variato rispetto alla cartografia presentata in data |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| (riferimento numero pratica SUAP _____)

IN RELAZIONE AI VINCOLI (SE PRESENTI) DICHIARA
(da compilarsi solo dove di interesse ed in base al vincolo)

- che per la realizzazione dell'intervento:

❑ **NON** sono necessarie istanze segnalazioni, asseverazioni comunicazioni e notifiche

❑ **Sono necessarie** le istanze, segnalazioni, asseverazioni comunicazioni e notifiche **che si presentano contestualmente alla presente pratica, relative ai seguenti vincoli** :

❑ Intervento che ricade in area tutelata o che riguarda un immobile sottoposto a tutela (Parte III del D. Lgs. 42/2004)

❑ Intervento che interessa un bene sottoposto a tutela (Parte II, Titolo I, Capo I del D .lgs. 42/2004)

❑ Intervento in area protetta (L. 394/1991 e corrispondente normativa regionale)

❑ Intervento soggetto alle disposizioni del DPR 357/1997 e DPR 120/2003 (conservazione degli habitat naturali nonché delle faune selvatiche)

[2] Il limite emissivo assentibile per singolo richiedente è calcolato tenuto conto dei principi di equa ripartizione, effettività ed efficiente utilizzazione dello spazio elettromagnetico. Ove all'esito delle previste rilevazioni periodiche emergano scostamenti tra la potenza autorizzata e quella effettivamente utilizzata, così come dichiarata dagli operatori, ai sensi dell'articolo 44, comma 1-sexies del D. lgs. 259/2003, il Ministero segnala i casi di sottoutilizzo all'amministrazione che ha rilasciato l'autorizzazione per la rimodulazione della stessa alla luce del principio di effettività.

[3] di cui alla Guida CEI 211-10: 2024 "Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza".

❑ Intervento in area soggetta a vincolo per scopi idrogeologici (articolo 61 del D. Lgs.152/2006 e r.d.l. 3267/1923)

❑ Intervento in zona sismica (DPR 380/2001)

❑ Intervento in area soggetta a vincolo idraulico (articolo 115 del D. Lgs.152/2006 e r.d. 523/1904)

❑ Intervento in zona soggetta a limitazioni per la sicurezza della navigazione aerea (Codice della Navigazione Aerea)

❑ Intervento in aree soggette alle limitazioni previste dal Codice dell'Ordinamento Militare

❑ Intervento insistente in un'area o che riguarda un immobile interessata/o dai seguenti ulteriori vincoli: _____

- che sono già stati acquisiti i seguenti atti di assenso[4] :

Tipologia di atto	Autorità competente al rilascio	Prot. n.	Data rilascio
			|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|
			|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|
			|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|
			|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|
			|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

- che la realizzazione dell'intervento è subordinata al rilascio dei seguenti atti di assenso, obbligatori ai sensi delle normative di settore, per cui si richiede la loro acquisizione d'ufficio sulla base della documentazione allegata alla presente pratica:

Tipologia di atto

[4] Campo facoltativo ove indicare eventuali titoli necessari per la realizzazione dell'intervento e obbligatori ai sensi delle normative di settore, già acquisiti precedentemente alla presentazione della pratica.

SUI REQUISITI SOGGETTIVI DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (articolo 67 del D. Lgs. 159/2011 “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

ALTRE DICHIARAZIONI

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445/2000).

Il modello deve essere sottoscritto digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmesso unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità.

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[5]

(da compilarsi a cura del SUAP / ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[6] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [7]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali sul sito del SUAP e ARPA.

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma_____

[5] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[6] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[7] Indicazione eventuale.

G. DICHIARAZIONE DEL TECNICO

DATI DEL TECNICO
(Ripetibile in caso di più tecnici coinvolti)

Cognome e Nome _____

Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso ❑ M - ❑ F

Luogo di nascita. Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via/Piazza _____ N._____ CAP _____

con studio in _____ prov. _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio *(eventuale)* _____ di _____ al n. _____

Telefono_____ cell. _____

domicilio *digitale/PEC* _____

Il/la sottoscritto/a tecnico, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che le informazioni e i dati contenuti negli allegati tecnici alla presente pratica corrispondono a verità

Data e luogo |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|, _____

Il tecnico (*) _____

(*) la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445 del 2000).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[8]

(da compilarsi a cura del SUAP/ ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[9] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [10]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali presente sul sito SUAP e di ARPA

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma del tecnico _____

[8] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[9] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[10] Indicazione eventuale.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA		
Allegato	**Denominazione**	**Casi in cui è previsto**
❑	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la pratica
❑	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la pratica non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
√	Scheda anagrafica	***Sempre obbligatoria*** La scheda anagrafica è quella approvata con Accordo in Conferenza Unificata del 4 aprile 2024 tranne l'ultimo box che non si applica agli operatori di TLC
❑	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte di altri soggetti (Allegato 2) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
√	Scheda tecnica – **scheda RB1\RTV1** (Allegato 1) *(inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).*	***Sempre obbligatoria*** La scheda tecnica dell'impianto deve essere compilata in tutte le sue parti.
√	Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante – **scheda RB1\RTV1** *(inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).*	***Sempre obbligatori*** I diagrammi angolari devono: • riportare l'attenuazione in dB del campo • essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° in formato MSI/PRJ+ANT; Nel caso di utilizzo di antenne ad apertura (quali ad esempio parabole per ponti radio), invece dei diagrammi è sufficiente fornire le caratteristiche principali di emissione dell'antenna (Guadagno (dBi), apertura in gradi ai 3dB sul piano orizzontale e sul piano verticale)
❑	Elementi tecnici atti a verificare l'effettiva appartenenza dell'impianto alla classe 1 così come definita nella norma CEI 211-10 ***[da NON compilare se contenuto nell'Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), nel Progetto di massima (PDM) e nella dichiarazione Alfa24 (A24)].***	Obbligatoria in caso di dichiarazione che l'impianto è in classe 1 secondo la norma CEI 211-10

√	Mappa della zona circostante il punto prescelto per l'installazione
	[da NON compilare se contenuto nell'Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), nel Progetto di massima (PDM) e nella dichiarazione Alfa24 (A24); inserimento shape file in NirWeb se previsto dal modello con le caratteristiche definite all'allegato A della DGR n. 1187/2026)].
		NON obbligatoria in caso di modifica di impianto già in opera qualora la cartografia sia già in possesso della PA e nulla sia variato rispetto alla cartografia precedentemente presentata, oppure nel caso di impianti indoor.
		Obbligatoria negli altri casi
		La mappa dovrà essere in scala non superiore a 1:5000 e dovrà riportare:
		• le curve di livello altimetriche;
		• il punto esatto di installazione;
		• le abitazioni presenti o in costruzione al momento della domanda e che si trovano in un raggio di almeno 300 m dall'impianto
		• **I seguenti dati relativi agli edifici:**
		  • la quota di piede (m slm);
		  • altezza sls (m);
		  • l'altezza di gronda (m slm);

		• l'altezza al colmo (m slm, in caso di tetto a falda); • la destinazione d'uso dell'edificio; • tipo di copertura; • numero piani; • presenza di eventuali sottotetti abitabili/mansarde; • il nord geografico. • i luoghi ai sensi della L. 36/2001 in cui si applica l'obiettivo di qualità o i valori di attenzione in un raggio di almeno 300 m dall'impianto. I contenuti della mappa andranno forniti anche in formato shape file, in modo da poterli visualizzare su sistemi GIS. Nel caso l'impianto venga dichiarato appartenente alla classe 1, secondo la definizione del paragrafo 8.4 della norma CEI 211-10, in luogo delle abitazioni presenti e dei dati relativi agli edifici, è possibile limitarsi ad allegare una descrizione dei luoghi atti a comprovare tale dichiarazione e una mappa riportante: • le curve di livello altimetriche; • il punto esatto di installazione; • i luoghi ai sensi della L. 36/2001 in cui si applica l'obiettivo di qualità o i valori di attenzione in un raggio di almeno 300 m dall'impianto.
√	Planimetria generale *ante e post operam* dell'impianto ***[da NON compilare se contenuto nell'Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), nel Progetto di massima (PDM) e nella dichiarazione Alfa24 (A24)].***	*NON obbligatoria qualora la planimetria sia già in possesso della PA e nulla sia variato rispetto alla planimetria precedentemente presentata* ***Obbligatoria negli altri casi*** La planimetria deve essere in scala 1:500 o, in caso di "impianto splittato" con elementi radianti distanti più di 5 m, in scala 1:100 o 1:150 con ubicazione delle singole antenne. Per impianti indoor, la planimetria deve garantire l'individuazione della distribuzione degli elementi radianti nei locali.
❑	AIE (Analisi di Impatto Elettromagnetico) ***redatta secondo le modalità e con i contenuti previsti all'allegato A alla DGR Veneto n. 1187/2026.***	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alle lettere A, B, D e E
❑	Progetto di massima ***redatto secondo le modalità e con i contenuti previsti all'allegato A alla DGR Veneto n. 1187/2026.***	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alle lettere A, B, D e E
❑	Asseverazione Alfa24	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alle lettere A, B, D e E
❑	Ulteriore documentazione per la presentazione di altre istanze, segnalazioni, asseverazioni, comunicazioni e notifiche	Specificare la documentazione necessaria per la presentazione di altre istanze, segnalazioni, asseverazioni, comunicazioni e notifiche 1) _____ 2) _____ 3) _____ 4) _____

❑	Richiesta di acquisizione atti di assenso	Specificare la documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore 1) _____ 2) _____ 3) _____ 4) _____

N.B.
a) In caso di impianto sul quale operano molteplici sistemi radianti a diversa frequenza, le informazioni devono essere fornite per ciascun trasmettitore e per tutte le frequenze.
b) Relativamente al conferimento dei dati tecnici, in caso di utilizzo di sistemi di interscambio dei dati, **il sistema di interscambio di dati è l'applicativo NirWeb, ai sensi della DGR n. 1187/2026**.

ALTRI ALLEGATI *(attestazioni relative ai versamenti dell'imposta di bollo)*		
√	• Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero • assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche virtuale o tramite @bollo	***Sempre obbligatoria***

NOTA INFORMATIVA AI FINI DELLA COMPILAZIONE

- La scheda tecnica dell'impianto deve essere compilata in tutte le sue parti, **nei casi in cui non sia sostituita da scheda RB1\RTV1**.
- Devono essere forniti i dati relativi ai risultati delle simulazioni numeriche in forma di volumi di rispetto o e/o di stima puntuale dei valori di campo con stima del fondo radioelettrico
- Il calcolo del limite assentibile deve essere effettuato in conformità ai criteri previsti dalla Norma Tecnica CEI 211-10 e commisurato al rapporto tra banda acquisita dal soggetto richiedente sulla base dei diritti d'uso e la banda totale disponibile per il servizio intesa quale sommatoria delle bande acquisite da tutti gli operatori infrastrutturati. È necessario indicare, in caso di accordo tra Operatori, gli estremi della nota del Ministero delle Imprese e Made in Italy nella quale risulta definito tale valore.
- I diagrammi di irradiazione devono essere forniti in formato MSI/PRJ+ANT. Se in formato MSI dovranno riportare:
  - nome dell'antenna, la frequenza, il guadagno, il tilt ed un commento
  - intestazione che anticipa il diagramma orizzontale
  - l'indicazione dell'angolo sul piano orizzontale, a passo di 1 grado e, separate da spazio, le relative attenuazioni in dBi (diagramma orizzontale)
  - riga di intestazione che anticipa il diagramma verticale
  - l'indicazione dell'angolo sul piano verticale, a passo di 1 grado, con le relative attenuazioni in dBi (diagramma verticale)
- Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa
- Relativamente al conferimento dei dati tecnici, in caso di utilizzo di sistemi di interscambio dei dati, **il sistema di interscambio di dati è l'applicativo NirWeb, ai sensi della DGR n. 1187/2026.**
- In caso venga dichiarato che l'impianto è di classe 1 secondo la norma CEI 211-10 è obbligatorio fornire elementi tecnici atti a verificare l'effettiva appartenenza dell'impianto a tale classe
- Il fattore di riduzione $alfa_{24}$ deve sempre essere conferito. Nel caso di installazione di nuovo impianto, sulla base del decreto del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 2 dicembre 2014 "*Linee guida, relative alla definizione delle modalità con cui gli operatori forniscono all'ISPRA e alle ARPA/APPA i dati di potenza degli impianti e alla definizione dei fattori di riduzione della potenza da applicare nelle stime previsionali per tener conto della variabilità temporale dell'emissione degli impianti nell'arco delle 24 ore*", il valore di $alfa_{24}$ deve essere fornito sulla base della analisi dei valori di $alfa_{24}$ di uno o più impianti aventi caratteristiche tecniche simili di cui dovranno essere forniti i dati identificativi.
- Si rammenta che gli operatori hanno l'obbligo di conferire i dati degli impianti e delle reti nel Catasto delle Infrastrutture SINFI di cui al decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 "*Attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014",* raggiungibile al seguente indirizzo: http://www.sinfi.it.
- La pratica deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità

ALLEGATO 1

SCHEDA TECNICA DELL'IMPIANTO (sezione ripetibile)

Se impianto inserito in NirWeb, allegare scheda RB1\RTV1; inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).

❑ Nuovo sistema radioelettrico

❑ Modifica sistema radioelettrico preesistente

- ❑ implementazione
- ❑ sostituzione

In caso di impianto sul quale operano molteplici sistemi radianti a diversa frequenza i dati tecnici vanno forniti per ciascun sistema e ciascuna frequenza; nel caso di impianti radio TV va inserita una scheda per elemento radiante.

Tipologia di servizio (es: LTE, 5G, FM, ecc) _____ Duplexing ❑ TDD - ❑ FDD - ❑ TDD/FDD

Frequenza operativa: _____MHz

Multiplexing ❑ No ❑ Si (nel caso specificare) _____

Altezza del centro elettrico del sistema irradiante: da terra _____ m

Altezza del centro elettrico dal basamento (in caso di posizionamento su edificio) _____m

Coordinate delle singole antenne in caso di elementi radianti splittati in posizioni differenti:

X _____ Y _____

Potenza al connettore d'antenna _____W

Direzione di puntamento dell'antenna _____ gradi nord

Marca antenna installata _____

Modello antenna installata _____

Guadagno sistema irradiante _____dBi

Tilt meccanico _____ gradi

Tilt elettrico _____ gradi

Tilt complessivo _____ gradi

Polarizzazione _____

Numero massimo di portanti_____

Se pertinenti al servizio richiesto

Fattore di riduzione della potenza Alfa24 riferito all'ultimo anno solare così come prescritto nella Guida CEI 211-10 [11] _____

Fattore di duty cycle tecnologico (FTDC) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Fattore statistico di riduzione della potenza (FPR) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Fattore di riduzione per sistemi GSM (PC/DTX) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Solo per impianti radiotelevisivi

Tipo di modulazione (per impianti AM/FM/DAB/DVB ecc) _____

Posizione dei pannelli/antenne elementari/elementi radianti rispetto al centro elettrico del sistema radiante _____

Suddivisione in cortine _____

Ripartizione della potenza _____

Sfasamenti _____

Attenuazione dei cavi _____

[11] Nel caso di installazione di nuovo impianto, sulla base del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 2 dicembre 2014 "Linee guida, relative alla definizione delle modalità con cui gli operatori forniscono all'ISPRA e alle ARPA/APPA i dati di potenza degli impianti e alla definizione dei fattori di riduzione della potenza da applicare nelle stime previsionali per tener conto della variabilità temporale dell'emissione degli impianti nell'arco delle 24 ore", il valore di alfa24 deve essere fornito sulla base della analisi dei valori di alfa24 di uno o più impianti aventi caratteristiche tecniche simili di cui dovranno essere forniti i dati identificativi.

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DI REQUISITI DA PARTE DI ALTRI SOGGETTI

Cognome e Nome _____

Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso ❑ M - ❑ F

Luogo di nascita. Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via/Piazza _____ N._____ CAP _____

Il sottoscritto in qualità di _____ della Società _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (articolo 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Data e luogo |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|, _____

Firma (*) _____

(*) la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445 del 2000).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[12]

(da compilarsi a cura del SUAP/ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[13] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [14]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali presente sul sito SUAP e di ARPA

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma _____

[12] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[13] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[14] Indicazione eventuale.

MODELLO B – Istanza di autorizzazione temporanea all'incremento pro-quota del limite emissivo (Articolo 44, comma 1 ter, D. Lgs. 259/2003)

❑ Al SUAP del Comune di _____	*Compilato a cura del SUAP*
❑ All'ARPA di _____	Pratica del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|
Indirizzo _____	Protocollo _____
Portale telematico/PEC _____	**Autorizzazione temporanea**

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA ALL'INCREMENTO PRO - QUOTA DEL LIMITE EMISSIVO

(articolo. 44, comma 1 ter, D. Lgs. 259/2003)

Il/La sottoscritto/a _____, titolare di diritto d'uso di frequenza, rilasciata da _____con prot. n. _____in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| in riferimento all'impianto di seguito descritto

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione temporanea all'aumento pro-quota del limite assentito pari a _____ V/m, ovvero _____ W/m^2.

- ❑ fino al valore di _____ V/m
- ❑ fino al valore di _____ W/m^2

attribuibile ad incrementi di potenza suddivisi tra i vari trasmettitori nel seguente modo:

- Trasmettitore 1 - (Frequenza _____MHz, direzione irraggiamento _____, tipologia di servizio _____): Potenza _____W
- Trasmettitore 2 - (Frequenza _____ MHz, direzione irraggiamento _____, tipologia di servizio _____): Potenza _____W
- Trasmettitore 3 - (Frequenza _____ MHz, direzione irraggiamento _____, tipologia di servizio _____): Potenza _____W
- Trasmettitore 4 - (Frequenza _____ MHz, direzione irraggiamento _____, tipologia di servizio _____): Potenza _____W
- Trasmettitore 5 - (Frequenza _____ MHz, direzione irraggiamento _____, tipologia di servizio _____): Potenza _____W
- Trasmettitore N - (Frequenza _____ MHz, direzione irraggiamento _____, tipologia di servizio _____): Potenza _____W

A. DATI SINTETICI RELATIVI AL POSIZIONAMENTO DELL'IMPIANTO

Contenuto da inserire in Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), Progetto di massima (PDM) e dichiarazione Alfa24 (A24) ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.

Denominazione dell'impianto _____ Codice impianto _____

Autorizzazione del limite assentibile Prot. _____ n. _____del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

Denominazione del sito _____

Codice sostegno **(opzionale)** [15]_____ Proprietario del sostegno _____

UBICAZIONE IMPIANTO

Comune _____ prov. |__|__|

Indirizzo _____n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

DATI CATASTALI

Foglio n._____ particella/mappale_____

(se presenti) subalterno _____ sezione _____

Catasto: ❑ fabbricati ❑ terreni

Quota slm dell'installazione _____ m

Coordinate dell'impianto (UTM WGS84): X _____ ; Y _____

Descrizione sintetica ma esauriente del posizionamento degli impianti/infrastrutture, della loro collocazione sul territorio e delle modalità o condizioni di accesso da parte del personale incaricato.
(*Nella descrizione del nuovo impianto va anche specificato se questo utilizza un sistema di antenne già in esercizio per altre emittenti.*)

_____

_____

_____

[15] Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle specifiche regionali sono contrassegnate con un asterisco (*).

B. CARATTERISTICHE RADIOELETTRICHE DELL'IMPIANTO

Le caratteristiche radioelettriche dell'impianto trasmittente corrispondono ai contenuti della scheda tecnica dell'impianto di cui all'Allegato 1 e ai diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante allegati. **Se l'impianto viene inserito in NirWeb, allegare scheda RB1\RTV1 che contiene caratteristiche radioelettriche e diagrammi angolari di radiazione; inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR n. 1187/2026.**

(da compilare SOLO nel caso di inserimento in NirWeb; inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).

ID impianto (come da applicativo NirWeb):_____

Il presente intervento riguarda una richiesta congiunta: ❑ SI ❑ NO

(se SI, inserire gli ulteriori identificativi, come da applicativo NirWeb):

- ID impianto:_____
- ID impianto:_____
- ID impianto:_____

C. STIME DEL CAMPO GENERATO

Contenuto da inserire in Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), Progetto di massima (PDM) e dichiarazione Alfa24 (A24) ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.

Risultati ottenuti con le modalità di simulazione numerica

_____

_____

Quali sono le forme con cui esporre i risultati ottenuti con le modalità di simulazione numerica?

I risultati dovranno essere forniti, alternativamente in una delle forme seguenti:

1) ***Volume di rispetto**, ovvero la forma geometrica in grado di riassumere in modo grafico la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003, successivamente modificato dall'articolo 14, del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 e all'articolo 10 della legge 31 dicembre 2023, n. 214. Allo scopo si raccomanda di utilizzare la definizione di volume di rispetto contenuta nella Sezione 3.1.58 della "Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza" [Guida CEI 211-10]. In alternativa è possibile utilizzare anche la definizione di isosuperficie 3D riportata nell'Appendice B2 della medesima Guida CEI 211-10.*

Nel caso in cui volumi di rispetto evidenzino punti con intersezioni critiche (rispetto alle soglie usate) per posizioni accessibili alla popolazione con tempi di permanenza superiore a 4 ore dovranno essere fornite le curve di isocampo rispetto ai punti di criticità per le stesse soglie.

2) ***Stima puntuale dei valori di campo*** *al massimo in 10 punti/sito in cui si prevede una maggiore esposizione della popolazione. Per questi ultimi occorre:*

- *evidenziare accuratamente e chiaramente nelle planimetrie a disposizione le posizioni accessibili alla popolazione, specificando se i tempi di permanenza sono inferiori o superiori alle 4 ore;*
- *acquisire i dati del fondo ambientale dai sistemi messi a disposizione dagli organismi di controllo di cui all'articolo 14 della Legge 36/2001 o, qualora non disponibili, dagli organismi di monitoraggio di cui all'articolo 44 comma 1 sexies del d.lgs. 259/2003 o, in ultima istanza effettuare una campagna di misure del campo elettromagnetico di fondo presente secondo le indicazioni della Guida CEI 211-7.*

La scelta tra i due formati descritti rimane a discrezione dell'operatore. In ogni caso le valutazioni sopra indicate dovranno comprendere la stima del fondo ambientale, al fine di permettere la valutazione del campo elettrico complessivo. Tale stima non è necessaria nel caso si dimostri l'appartenenza dell'impianto alla classe 1 così come definita nella norma CEI 211-10.

D. MODALITÀ DI SIMULAZIONE NUMERICA

Contenuto da inserire in Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), Progetto di massima (PDM) e dichiarazione Alfa24 (A24) ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.

Descrizione dell'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo

_____

_____

_____

Quali informazioni fornire in ordine all'algoritmo di calcolo utilizzato per le stime di campo?

Specificare l'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo; dovrà essere specificata l'implementazione dell'algoritmo utilizzato o, qualora il software sia di tipo commerciale, il nome del programma, nonché la versione e la configurazione utilizzata. I programmi utilizzati per il calcolo previsionale dovranno essere conformi a quanto indicato nella Guida CEI 211-10 e soddisfare i requisiti minimi indicati alla Sezione 8.6 della Guida medesima.

E. DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che, sulla base dell'interrogazione dei sistemi messi a disposizione dagli organismi di controllo di cui all'articolo14 della l. 36/2001 e all'articolo 44 c. 1-sexies D. Lgs. 259/2003 e/o di misure ed estrapolazioni effettuate, la domanda di spazio elettromagnetico da parte degli operatori infrastrutturati, tenuto conto del fondo elettromagnetico, non è tale da saturare il valore di 15 V/m indicato al primo punto in elenco;

- che il valore del fondo elettromagnetico calcolato secondo i dettami riportati nella Guida CEI 211-10 considerando il contributo di tutte le altre sorgenti, incluse quelle non strettamente riconducibili alle stazioni radiobase (quali radio e televisioni), risulta pari a: _____ V/m, ovvero _____ W/m^2

- che il valore numerico del limite emissivo assentibile massimo di cui all'articolo 44 comma 1-septies del D. Lgs. 259/2003 è quello pubblicato sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ovvero in caso di accordi tra più Operatori pari a _____V/m (ovvero _____W/m^2 come attestato da nota MIMIT Prot. n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|)[16]

- che al fine del rispetto del limite assentibile è stato considerato il contributo massimo che origina dai propri trasmettitori all'interno di un'area di influenza di raggio almeno 300 m dalla ubicazione della installazione risultato pari a _____V/m (ovvero_____ W/m^2)

- che l'incremento in oggetto viene richiesto per le seguenti motivazioni che attestano l'effettivo bisogno:_____
  _____
  _____

❑ che all'impianto non sono state apportate modifiche fisiche o implementate nuove installazioni rispetto alla descrizione riportata nella autorizzazione già assentita

❑ che all'impianto sono state apportate modifiche fisiche di carattere temporaneo che saranno rimosse al venire meno dell'autorizzazione temporanea

- che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36.

Solo in caso di cartografia già in possesso del Comune

❑ che nulla è variato rispetto alla cartografia presentata in data |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| (riferimento numero pratica SUAP _____)

[16] Il limite emissivo assentibile per singolo richiedente è calcolato tenuto conto dei principi di equa ripartizione, effettività ed efficiente utilizzazione dello spazio elettromagnetico. Ove all'esito delle previste rilevazioni periodiche emergano scostamenti tra la potenza autorizzata e quella effettivamente utilizzata, così come dichiarata dagli operatori, ai sensi dell'articolo 44, comma 1-sexies del D. lgs. 259/2003, il Ministero segnala i casi di sottoutilizzo all'amministrazione che ha rilasciato l'autorizzazione per la rimodulazione della stessa alla luce del principio di effettività.

- di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti all'amministrazione comunale e all'organismo competente di cui all'articolo 14 della Legge 22 febbraio 2001, n.36 e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori;

SUI REQUISITI SOGGETTIVI DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (articolo 67 del D. Lgs. 159/2011 "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

ALTRE DICHIARAZIONI

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445/2000).

Il modello deve essere sottoscritto digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[17]

(da compilarsi a cura del SUAP/ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[18] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [19]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali sul sito del SUAP e ARPA.

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma_____

[17] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[18] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[19] Indicazione eventuale.

F. DICHIARAZIONE DEL TECNICO

DATI DEL TECNICO
(Ripetibile in caso di più tecnici coinvolti)

Cognome e Nome _____

Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso ❑ M - ❑ F

Luogo di nascita. Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via/Piazza _____ N._____ CAP _____

con studio in _____ prov. _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio (*eventuale*) _____ di _____ al n. _____

Telefono_____ cell. _____

domicilio *digitale/PEC* _____

Il/la sottoscritto/a tecnico , ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che le informazioni e i dati contenuti negli allegati tecnici alla presente pratica corrispondono a verità

Data e luogo |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|, _____

Il tecnico (*) _____

(*) la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445 del 2000).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[20]

(da compilarsi a cura del SUAP/ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[21] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [22]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali presente sul sito SUAP e di ARPA

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma del tecnico _____

[20] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[21] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[22] Indicazione eventuale.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA		
Allegato	**Denominazione**	**Casi in cui è previsto**
❑	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la pratica
❑	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la pratica non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
√	Scheda anagrafica	***Sempre obbligatoria*** La scheda anagrafica è quella approvata con Accordo in Conferenza Unificata del 4 aprile 2024 tranne l'ultimo box che non si applica agli operatori di TLC
❑	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte di altri soggetti (Allegato 2) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
√	Scheda tecnica – **scheda RB1\RTV1** (Allegato 1) *(inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).*	***Sempre obbligatoria*** La scheda tecnica dell'impianto deve essere compilata in tutte le sue parti
√	Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante – **scheda RB1\RTV1** *(inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).*	***Sempre obbligatori*** I diagrammi angolari devono: • riportare l'attenuazione in dB del campo • essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° in formato msi;

√	Mappa della zona circostante il punto prescelto per l'installazione
	[da NON compilare se contenuto nell'Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), nel Progetto di massima (PDM) e nella dichiarazione Alfa24 (A24); inserimento shape file in NirWeb se previsto dal modello con le caratteristiche definite all'allegato A della DGR n. 1187/2026)].
		NON obbligatoria in caso di modifica di impianto già in opera qualora la cartografia sia già in possesso della PA e nulla sia variato rispetto alla cartografia precedentemente presentata, oppure nel caso di impianti indoor.
		Obbligatoria negli altri casi
		La mappa dovrà essere in scala non superiore a 1:5000 e dovrà riportare:
		• le curve di livello altimetriche;
		• il punto esatto di installazione;
		• le abitazioni presenti o in costruzione al momento della domanda e che si trovano in un raggio di almeno 300 m dall'impianto
		• **I seguenti dati relativi agli edifici:**
		  • la quota di piede (m slm)
		  • altezza sls (m)
		  • l'altezza di gronda (m slm)
		  • l'altezza al colmo (m slm, in caso di tetto a falda)
		  • la destinazione d'uso dell'edificio,
		  • tipo di copertura,
		  • numero piani
		  • presenza di eventuali sottotetti abitabili/mansarde
		  • il nord geografico.
		• i luoghi ai sensi della L. 36/2001 in cui si applica l'obiettivo di qualità o i valori di attenzione in un raggio di almeno 300 m dall'impianto.

		I contenuti della mappa andranno forniti anche in formato shape file, in modo da poterli visualizzare su sistemi GIS.
√	Planimetria generale *ante e post operam* dell'impianto ***[da NON compilare se contenuto nell'Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), nel Progetto di massima (PDM) e nella dichiarazione Alfa24 (A24)].***	*NON obbligatoria qualora la planimetria sia già in possesso della PA e nulla sia variato rispetto alla planimetria precedentemente presentata* ***Obbligatoria negli altri casi*** La planimetria deve essere in scala 1:500 o, in caso di "impianto splittato" con elementi radianti distanti più di 5 m, in scala 1:100 o 1:150 con ubicazione delle singole antenne. Per impianti indoor, la planimetria deve garantire l'individuazione della distribuzione degli elementi radianti nei locali.
❑	AIE (Analisi di Impatto Elettromagnetico) ***redatta secondo le modalità e con i contenuti previsti all'allegato A alla DGR Veneto n. 1187/2026.***	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alle lettere A, C, D
❑	Progetto di massima ***redatta secondo le modalità e con i contenuti previsti all'allegato A alla DGR Veneto n. 1187/2026.***	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alla lettera A, C, D
❑	Asseverazione Alfa24	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alle lettere A, C, D

N.B.
a) In caso di impianto sul quale operano molteplici sistemi radianti a diversa frequenza, le informazioni devono essere fornite per ciascun trasmettitore e per tutte le frequenze.
b) Relativamente al conferimento dei dati tecnici, in caso di utilizzo di sistemi di interscambio dei dati, **il sistema di interscambio di dati è l'applicativo NirWeb, ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026**.

ALTRI ALLEGATI (attestazioni dei versamenti dell'imposta di bollo)		
√	• Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero • assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche virtuale o tramite @bollo	***Sempre obbligatoria***

NOTA INFORMATIVA AI FINI DELLA COMPILAZIONE

- La scheda tecnica dell'impianto deve essere compilata in tutte le sue parti, **nei casi in cui non sia sostituita da scheda RB1\RTV1.**
- Devono essere forniti i dati relativi ai risultati delle simulazioni numeriche in forma di volumi di rispetto o e/o di stima puntuale dei valori di campo con stima del fondo radioelettrico
- Nel modello di autorizzazione devono essere inserite tutti gli incrementi di potenza richiesti suddivisi tra i vari trasmettitori
- Esplicitare con chiarezza le motivazioni dell'effettiva necessità di incremento (es: miglioramento della copertura indoor o outdoor, necessità di garantire la copertura, garanzia del servizio)
- Il calcolo del limite assentibile deve essere effettuato in conformità ai criteri previsti dalla Norma Tecnica CEI 211-10 e commisurato al rapporto tra banda acquisita dal soggetto richiedente sulla base dei diritti d'uso e la banda totale disponibile per il servizio intesa quale sommatoria delle bande acquisite da tutti gli operatori infrastrutturati. È necessario indicare, in caso di accordo tra Operatori, gli estremi della nota del Ministero delle Imprese e Made in Italy nella quale risulta definito tale valore.
- Il valore del fondo elettromagnetico deve essere calcolato secondo le indicazioni riportate nelle Linee Guida CEI 211-10
- I diagrammi di irradiazione devono essere forniti in formato MSI e dovranno riportare:
    - nome dell'antenna, la frequenza, il guadagno, il tilt ed un commento
    - intestazione che anticipa il diagramma orizzontale
    - l'indicazione dell'angolo sul piano orizzontale, a passo di 1 grado e, separate da spazio, le relative attenuazioni in dBi (diagramma orizzontale)
    - riga di intestazione che anticipa il diagramma verticale
    - l'indicazione dell'angolo sul piano verticale, a passo di 1 grado, con le relative attenuazioni in dBi (diagramma verticale)
- Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa
- Relativamente al conferimento dei dati tecnici, in caso di utilizzo di sistemi di interscambio dei dati, dati, **il sistema di interscambio di dati è l'applicativo NirWeb, ai sensi della DGR n. 1187/2026.**
- Il fattore di riduzione $alfa_{24}$ deve sempre essere conferito. Nel caso di installazione di nuovo impianto, sulla base del decreto del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 2 dicembre 2014 "*Linee guida, relative alla definizione delle modalità con cui gli operatori forniscono all'ISPRA e alle ARPA/APPA i dati di potenza degli impianti e alla definizione dei fattori di riduzione della potenza da applicare nelle stime previsionali per tener conto della variabilità temporale dell'emissione degli impianti nell'arco delle 24 ore*", il valore di $alfa_{24}$ deve essere fornito sulla base della analisi dei valori di $alfa_{24}$ di uno o più impianti aventi caratteristiche tecniche simili di cui dovranno essere forniti i dati identificativi.
- Prima di inviare la pratica accertarsi che siano trascorsi almeno sei mesi dall'autorizzazione all'innalzamento del limite emissivo assentibile ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 2023, n. 214.
- Si rammenta che gli operatori hanno l'obbligo di conferire i dati degli impianti e delle reti nel Catasto delle Infrastrutture SINFI di cui al decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 "*Attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014",* raggiungibile al seguente indirizzo: http://www.sinfi.it.
- La pratica deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO 1

SCHEDA TECNICA DELL'IMPIANTO (sezione ripetibile)

Se impianto inserito in NirWeb, allegare scheda RB1\RTV1; inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).

❑ Nuovo sistema radioelettrico

❑ Modifica sistema radioelettrico preesistente

- ❑ implementazione
- ❑ sostituzione

In caso di impianto sul quale operano molteplici sistemi radianti a diversa frequenza i dati tecnici vanno forniti per ciascun sistema e ciascuna frequenza; nel caso di impianti radio TV va inserita una scheda per elemento radiante.

Tipologia di servizio (es: LTE, 5G, FM, ecc) _____ Duplexing ❑ TDD - ❑ FDD - ❑ TDD/FDD

Frequenza operativa: _____MHz

Multiplexing ❑ No ❑ Si (nel caso specificare) _____

Altezza del centro elettrico del sistema irradiante: da terra _____ m

Altezza del centro elettrico dal basamento (in caso di posizionamento su edificio) _____m

Coordinate delle singole antenne in caso di elementi radianti splittati in posizioni differenti:

X _____ Y _____

Potenza al connettore d'antenna _____W

Direzione di puntamento dell'antenna _____ gradi nord

Marca antenna installata _____

Modello antenna installata _____

Guadagno sistema irradiante _____dBi

Tilt meccanico _____ gradi

Tilt elettrico _____ gradi

Tilt complessivo _____ gradi

Polarizzazione _____

Numero massimo di portanti_____

Se pertinenti al servizio richiesto

Fattore di riduzione della potenza Alfa24 riferito all'ultimo anno solare così come prescritto nella Guida CEI 211-10 [23] _____

Fattore di duty cycle tecnologico (FTDC) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Fattore statistico di riduzione della potenza (FPR) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Fattore di riduzione per sistemi GSM (PC/DTX) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Solo per impianti radiotelevisivi

Tipo di modulazione (per impianti AM/FM/DAB/DVB ecc) _____

Posizione dei pannelli/antenne elementari/elementi radianti rispetto al centro elettrico del sistema radiante _____

Suddivisione in cortine _____

Ripartizione della potenza _____

Sfasamenti _____

Attenuazione dei cavi _____

[23] Nel caso di installazione di nuovo impianto, sulla base del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 2 dicembre 2014 "Linee guida, relative alla definizione delle modalità con cui gli operatori forniscono all'ISPRA e alle ARPA/APPA i dati di potenza degli impianti e alla definizione dei fattori di riduzione della potenza da applicare nelle stime previsionali per tener conto della variabilità temporale dell'emissione degli impianti nell'arco delle 24 ore", il valore di alfa24 deve essere fornito sulla base della analisi dei valori di alfa24 di uno o più impianti aventi caratteristiche tecniche simili di cui dovranno essere forniti i dati identificativi.

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DI REQUISITI DA PARTE DI ALTRI SOGGETTI

Cognome e Nome _____

Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso ❑ M - ❑ F

Luogo di nascita. Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via/Piazza _____ N._____ CAP _____

Il sottoscritto in qualità di _____ della Società _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (articolo 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Data e luogo |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|, _____

Firma (*) _____

(*) la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445 del 2000).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[24]

(da compilarsi a cura del SUAP/ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[25] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [26]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali presente sul sito SUAP e di ARPA

Data|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma _____

[24] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[25] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[26] Indicazione eventuale.

MODELLO C – Comunicazione di incremento dei limiti emissivi degli impianti mediante mera variazione di potenza ed in assenza di nuove installazioni o di modifiche fisiche degli impianti esistenti: (Articolo. 44, comma 1- quinquies, D.lgs. 259/2003)

❑ Al SUAP del Comune di _____	*Compilato a cura del SUAP*
❑ All'ARPA di _____	Pratica del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|
Indirizzo _____	Protocollo _____
Portale telematico/PEC _____	**Comunicazione di incremento dei limiti emissivi**

COMUNICAZIONE DI INCREMENTO DEI LIMITI EMISSIVI DEGLI IMPIANTI MEDIANTE MERA VARIAZIONE DI POTENZA E IN ASSENZA DI NUOVE INSTALLAZIONI O DI MODIFICHE FISICHE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

(articolo 44, comma 1 – quinquies, D. Lgs. 259/2003)

Il/La sottoscritto/a _____, titolare di diritto d'uso di frequenza, rilasciata da _____con prot. n. _____in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| ai sensi dell' articolo 44, comma 1-quinquies del Decreto Legislativo 1° agosto 2003, n.259 e s.m.i

COMUNICA

Che per l'impianto codice _____ sito nel comune di _____ prov. |__|__| all'indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__| a partire dal giorno |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| procederà all'innalzamento dei limiti emissivi come previsto dall'articolo 44, comma 1-quinquies del Decreto Legislativo 1° agosto 2003, n.259 fino al valore di _____ V/m, ovvero _____W/m^2, valutato considerando il valore del fondo e portando la potenza ai valori sotto riportati:

- Trasmettitore 1 - (Frequenza _____ MHz, direzione irraggiamento _____, tipologia di servizio _____): Potenza _____W
- Trasmettitore 2 - (Frequenza _____ MHz, direzione irraggiamento _____, tipologia di servizio _____): Potenza _____W
- Trasmettitore 3 - (Frequenza _____ MHz, direzione irraggiamento _____, tipologia di servizio _____): Potenza _____W
- Trasmettitore 4 - (Frequenza _____ MHz, direzione irraggiamento _____, tipologia di servizio _____): Potenza _____W
- Trasmettitore 5 - (Frequenza _____ MHz, direzione irraggiamento _____, tipologia di servizio _____): Potenza _____W
- Trasmettitore N - (Frequenza _____ MHz, direzione irraggiamento _____, tipologia di servizio _____): Potenza _____W

A. CARATTERISTICHE RADIOELETTRICHE DELL'IMPIANTO

Le caratteristiche radioelettriche dell'impianto trasmittente corrispondono ai contenuti della scheda tecnica dell'impianto di cui all'Allegato 1 e ai diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante allegati. **Se l'impianto viene inserito in NirWeb, allegare scheda RB1\RTV1 che contiene caratteristiche radioelettriche e diagrammi angolari di radiazione; inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR n. 1187/2026.**

(da compilare SOLO nel caso di inserimento in NirWeb; inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).

ID impianto (come da applicativo NirWeb):_____

Il presente intervento riguarda una richiesta congiunta: ❑ SI ❑ NO

(se SI, inserire gli ulteriori identificativi, come da applicativo NirWeb):

- ID impianto:_____
- ID impianto:_____
- ID impianto:_____

B. STIME DEL CAMPO GENERATO

Contenuto da inserire in Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), Progetto di massima (PDM) e dichiarazione Alfa24 (A24) ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.

Risultati ottenuti con le modalità di simulazione numerica

_____

_____

Quali sono le forme con cui esporre i risultati ottenuti con le modalità di simulazione numerica?

I risultati dovranno essere forniti, alternativamente in una delle forme seguenti:

3) ***Volume di rispetto**, ovvero la forma geometrica in grado di riassumere in modo grafico la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003, successivamente modificato dall'articolo 14, del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 e all'articolo 10 della legge 31 dicembre 2023, n. 214. Allo scopo si raccomanda di utilizzare la definizione di volume di rispetto contenuta nella Sezione 3.1.58 della "Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza" [Guida CEI 211-10]. In alternativa è possibile utilizzare anche la definizione di isosuperficie 3D riportata nell'Appendice B2 della medesima Guida CEI 211-10.*

Nel caso in cui volumi di rispetto evidenzino punti con intersezioni critiche (rispetto alle soglie usate) per posizioni accessibili alla popolazione con tempi di permanenza superiore a 4 ore dovranno essere fornite le curve di isocampo rispetto ai punti di criticità per le stesse soglie.

4) ***Stima puntuale dei valori di campo*** *al massimo in 10 punti/sito in cui si prevede una maggiore esposizione della popolazione. Per questi ultimi occorre:*

- *evidenziare accuratamente e chiaramente nelle planimetrie a disposizione le posizioni accessibili alla popolazione, specificando se i tempi di permanenza sono inferiori o superiori alle 4 ore;*
- *acquisire i dati del fondo ambientale dai sistemi messi a disposizione dagli organismi di controllo di cui all'articolo 14 della Legge 36/2001 o, qualora non disponibili, dagli organismi di monitoraggio di cui all'articolo 44 comma 1 sexies del d.lgs. 259/2003 o, in ultima istanza effettuare una campagna di misure del campo elettromagnetico di fondo presente secondo le indicazioni della Guida CEI 211-7.*

La scelta tra i due formati descritti rimane a discrezione dell'operatore. In ogni caso le valutazioni sopra indicate dovranno comprendere la stima del fondo ambientale, al fine di permettere la valutazione del campo elettrico complessivo. Tale stima non è necessaria nel caso si dimostri l'appartenenza dell'impianto alla classe 1 così come definita nella norma CEI 211-10.

C. MODALITÀ DI SIMULAZIONE NUMERICA

Contenuto da inserire in Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), Progetto di massima (PDM) e dichiarazione Alfa24 (A24) ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.

Descrizione dell'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo

Quali informazioni fornire in ordine all'algoritmo di calcolo utilizzato per le stime di campo?

Specificare l'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo; dovrà essere specificata l'implementazione dell'algoritmo utilizzato o, qualora il software sia di tipo commerciale, il nome del programma, nonché la versione e la configurazione utilizzata. I programmi utilizzati per il calcolo previsionale dovranno essere conformi a quanto indicato nella Guida CEI 211-10 e soddisfare i requisiti minimi indicati alla Sezione 8.6 della Guida medesima.

D. DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che, sulla base dell'interrogazione dei sistemi messi a disposizione dagli organismi di controllo di cui all'articolo14 della l. 36/2001 e all'articolo 44 c. 1-sexies D.Lgs. 259/2003 e/o di misure ed estrapolazioni effettuate, la domanda di spazio elettromagnetico da parte degli operatori infrastrutturati, tenuto conto del fondo elettromagnetico, non è tale da saturare il valore di 15 V/m indicato al primo punto in elenco;

- che l'ammontare percentuale del rapporto tra banda acquisita dal soggetto richiedente e banda totale disponibile intesa come sommatoria delle bande acquisite da tutti gli operatori infrastrutturati è pari a _____ %;

- che il valore del fondo elettromagnetico calcolato secondo i dettami riportati nella Guida CEI 211-10 considerando: il contributo di tutte le altre sorgenti, incluse quelle non strettamente riconducibili alle stazioni radiobase (quali radio e televisioni), risulta pari a: _____ V/m, ovvero _____ W/m^2

- che, al fine del rispetto del limite assentibile è stato considerato il contributo massimo che origina dai propri trasmettitori all'interno di un'area di influenza di raggio almeno 300 m dalla ubicazione della installazione risultato pari a _____V/m (ovvero_____ W/m^2)

- che il valore numerico del limite emissivo assentibile massimo di cui all'articolo 44 comma 1-septies del D. Lgs. 259/2003 è quello pubblicato sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ovvero in caso di accordi tra più Operatori pari a _____V/m (ovvero _____W/m^2 come attestato da nota MIMIT Prot. n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|)[27]

- che all'impianto non sono state apportate modifiche fisiche rispetto alla descrizione riportata nella autorizzazione già assentita

- che sull'impianto non sono state implementate nuove installazioni rispetto alla configurazione riportata nella autorizzazione già assentita

- che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36;

Solo in caso di cartografia già in possesso del Comune

❑ che nulla è variato rispetto alla cartografia presentata in data |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| (riferimento numero pratica SUAP _____)

[27] Il limite emissivo assentibile per singolo richiedente è calcolato tenuto conto dei principi di equa ripartizione, effettività ed efficiente utilizzazione dello spazio elettromagnetico. Ove all'esito delle previste rilevazioni periodiche emergano scostamenti tra la potenza autorizzata e quella effettivamente utilizzata, così come dichiarata dagli operatori, ai sensi dell'articolo 44, comma 1-sexies del D. lgs. 259/2003, il Ministero segnala i casi di sottoutilizzo all'amministrazione che ha rilasciato l'autorizzazione per la rimodulazione della stessa alla luce del principio di effettività.

- di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti all'amministrazione comunale e all'organismo competente di cui all'articolo 14 della Legge 22 febbraio 2001, n.36 e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori;

SUI REQUISITI SOGGETTIVI DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (articolo 67 del D.lgs. 159/2011 "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

ALTRE DICHIARAZIONI

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445/2000).

Il modello deve essere sottoscritto digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmesso unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità.

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[28]

(da compilarsi a cura del SUAP/ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[29] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [30]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali sul sito del SUAP e ARPA.

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma_____

[28] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[29] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[30] Indicazione eventuale.

E. DICHIARAZIONE DEL TECNICO

DATI DEL TECNICO
(Ripetibile in caso di più tecnici coinvolti)

Cognome e Nome _____

Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso ❑ M - ❑ F

Luogo di nascita. Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via/Piazza _____ N._____ CAP _____

con studio in _____ prov. _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio *(eventuale)* _____ di _____ al n. _____

Telefono_____ cell. _____

domicilio *digitale/PEC* _____

Il/la sottoscritto/a tecnico , ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che le informazioni e i dati contenuti negli allegati tecnici alla presente pratica corrispondono a verità

Data e luogo |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|, _____

Il tecnico (*) _____

(*) la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445 del 2000).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[31]

(da compilarsi a cura del SUAP/ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[32] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [33]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali presente sul sito SUAP e di ARPA

Data|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma del tecnico _____

[31] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[32] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[33] Indicazione eventuale.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA		
Allegato	**Denominazione**	**Casi in cui è previsto**
❑	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare l'istanza
❑	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui l'istanza non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
√	Scheda anagrafica	***Sempre obbligatoria*** La scheda anagrafica è quella approvata con Accordo in Conferenza Unificata del 4 aprile 2024 tranne l'ultimo box che non si applica agli operatori di TLC
❑	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte di altri soggetti (Allegato 2) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
√	Scheda tecnica – **scheda RB1\RTV1** (Allegato 1) *(inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).*	***Sempre obbligatoria*** La scheda tecnica dell'impianto deve essere compilata in tutte le sue parti.
√	Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante – **scheda RB1\RTV1** *(inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).*	***Sempre obbligatori*** I diagrammi angolari devono: • riportare l'attenuazione in dB del campo • essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° in formato msi

√	Mappa della zona circostante il punto prescelto per l'installazione
	[da NON compilare se contenuto nell'Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), nel Progetto di massima (PDM) e nella dichiarazione Alfa24 (A24); inserimento shape file in NirWeb se previsto dal modello con le caratteristiche definite all'allegato A della DGR n. 1187/2026)].
		NON obbligatoria in caso di modifica di impianto già in opera qualora la cartografia sia già in possesso della PA e nulla sia variato rispetto alla cartografia precedentemente presentata oppure nel caso di impianti indoor.
		Obbligatoria negli altri casi
		La mappa dovrà essere in scala non superiore a 1:5000 e dovrà riportare:
		• le curve di livello altimetriche;
		• il punto esatto di installazione;
		• le abitazioni presenti o in costruzione al momento della domanda e che si trovano in un raggio di almeno 300 m dall'impianto
		• **I seguenti dati relativi agli edifici:**
		  • la quota di piede (m slm);
		  • altezza sls (m);
		  • l'altezza di gronda (m slm);
		  • l'altezza al colmo (m slm, in caso di tetto a falda);
		  • la destinazione d'uso dell'edificio;
		  • tipo di copertura;
		  • numero piani;
		  • presenza di eventuali sottotetti abitabili/mansarde;
		  • il nord geografico.
		• i luoghi ai sensi della L. 36/2001 in cui si applica l'obiettivo di qualità o i valori di

		attenzione in un raggio di almeno 300 m dall'impianto. I contenuti della mappa andranno forniti anche in formato shape file, in modo da poterli visualizzare su sistemi GIS.
❑	AIE (Analisi di Impatto Elettromagnetico) ***redatta secondo le modalità e con i contenuti previsti all'allegato A alla DGR Veneto n. 1187/2026.***	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alle lettere B e C
❑	Progetto di massima ***redatto secondo le modalità e con i contenuti previsti all'allegato A alla DGR Veneto n. 1187/2026.***	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alle lettere B e C
❑	Asseverazione Alfa24	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alle lettere B e C

N.B.
a) In caso di impianto sul quale operano molteplici sistemi radianti a diversa frequenza, le informazioni devono essere fornite per ciascun trasmettitore e per tutte le frequenze.
b) Relativamente al conferimento dei dati tecnici, in caso di utilizzo di sistemi di interscambio dei dati, **il sistema di interscambio di dati è l'applicativo NirWeb, ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026**.

NOTA INFORMATIVA AI FINI DELLA COMPILAZIONE

- La scheda tecnica dell'impianto deve essere compilata in tutte le sue parti, **nei casi in cui non sia sostituita da scheda RB1\RTV1.**
- Nel modello di pratica devono essere specificati gli incrementi di potenza che concorrono all'incremento totale del limite emissivo
- Devono essere forniti i dati relativi ai risultati delle simulazioni numeriche in forma di volumi di rispetto o e/o di stima puntuale dei valori di campo con stima del fondo radioelettrico
- Il calcolo del limite assentibile deve essere effettuato in conformità ai criteri previsti dalla Norma Tecnica CEI 211-10 e commisurato al rapporto tra banda acquisita dal soggetto richiedente sulla base dei diritti d'uso e la banda totale disponibile per il servizio intesa quale sommatoria delle bande acquisite da tutti gli operatori infrastrutturati. È necessario indicare, in caso di accordo tra Operatori, gli estremi della nota del Ministero delle Imprese e Made in Italy nella quale risulta definito tale valore.
- Il valore del fondo elettromagnetico deve essere calcolato secondo le indicazioni riportate nelle Linee Guida CEI 211-10
- I diagrammi di irradiazione devono essere forniti in formato MSI e dovranno riportare:
    - nome dell'antenna, la frequenza, il guadagno, il tilt ed un commento
    - intestazione che anticipa il diagramma orizzontale
    - l'indicazione dell'angolo sul piano orizzontale, a passo di 1 grado e, separate da spazio, le relative attenuazioni in dBi (diagramma orizzontale)
    - riga di intestazione che anticipa il diagramma verticale
    - l'indicazione dell'angolo sul piano verticale, a passo di 1 grado, con le relative attenuazioni in dBi (diagramma verticale)
- Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa
- Relativamente al conferimento dei dati tecnici, in caso di utilizzo di sistemi di interscambio dei dati, **il sistema di interscambio di dati è l'applicativo NirWeb, ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.**
- Il fattore di riduzione alfa$_{24}$ deve sempre essere conferito. Nel caso di installazione di nuovo impianto, sulla base del decreto del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 2 dicembre 2014 "*Linee guida, relative alla definizione delle modalità con cui gli operatori forniscono all'ISPRA e alle ARPA/APPA i dati di potenza degli impianti e alla definizione dei fattori di riduzione della potenza da applicare nelle stime previsionali per tener conto della variabilità temporale dell'emissione degli impianti nell'arco delle 24 ore*", il valore di alfa$_{24}$ deve essere fornito sulla base della analisi dei valori di alfa$_{24}$ di uno o più impianti aventi caratteristiche tecniche simili di cui dovranno essere forniti i dati identificativi.
- Si rammenta che gli operatori hanno l'obbligo di conferire i dati degli impianti e delle reti nel Catasto delle Infrastrutture SINFI di cui al decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 "*Attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014",* raggiungibile al seguente indirizzo: http://www.sinfi.it.
- La pratica deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO 1

SCHEDA TECNICA DELL'IMPIANTO (sezione ripetibile)

Se impianto inserito in NirWeb, allegare scheda RB1\RTV1; inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).

❑ Nuovo sistema radioelettrico

❑ Modifica sistema radioelettrico preesistente

- ❑ implementazione
- ❑ sostituzione

In caso di impianto sul quale operano molteplici sistemi radianti a diversa frequenza i dati tecnici vanno forniti per ciascun sistema e ciascuna frequenza; nel caso di impianti radio TV va inserita una scheda per elemento radiante.

Tipologia di servizio (es: LTE, 5G, FM, ecc) _____ Duplexing ❑ TDD - ❑ FDD - ❑ TDD/FDD

Frequenza operativa: _____MHz

Multiplexing ❑ No ❑ Si (nel caso specificare) _____

Altezza del centro elettrico del sistema irradiante: da terra _____ m

Altezza del centro elettrico dal basamento (in caso di posizionamento su edificio) _____m

Coordinate delle singole antenne in caso di elementi radianti splittati in posizioni differenti:

X _____ Y _____

Potenza al connettore d'antenna _____W

Direzione di puntamento dell'antenna _____ gradi nord

Marca antenna installata _____

Modello antenna installata _____

Guadagno sistema irradiante _____dBi

Tilt meccanico _____ gradi

Tilt elettrico _____ gradi

Tilt complessivo _____ gradi

Polarizzazione _____

Numero massimo di portanti_____

Se pertinenti al servizio richiesto

Fattore di riduzione della potenza Alfa24 riferito all'ultimo anno solare così come prescritto nella Guida CEI 211-10 [34] _____

Fattore di duty cycle tecnologico (FTDC) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Fattore statistico di riduzione della potenza (FPR) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Fattore di riduzione per sistemi GSM (PC/DTX) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Solo per impianti radiotelevisivi

Tipo di modulazione (per impianti AM/FM/DAB/DVB ecc) _____

Posizione dei pannelli/antenne elementari/elementi radianti rispetto al centro elettrico del sistema radiante _____

Suddivisione in cortine _____

Ripartizione della potenza _____

Sfasamenti _____

Attenuazione dei cavi _____

[34] Nel caso di installazione di nuovo impianto, sulla base del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 2 dicembre 2014 "Linee guida, relative alla definizione delle modalità con cui gli operatori forniscono all'ISPRA e alle ARPA/APPA i dati di potenza degli impianti e alla definizione dei fattori di riduzione della potenza da applicare nelle stime previsionali per tener conto della variabilità temporale dell'emissione degli impianti nell'arco delle 24 ore", il valore di alfa24 deve essere fornito sulla base della analisi dei valori di alfa24 di uno o più impianti aventi caratteristiche tecniche simili di cui dovranno essere forniti i dati identificativi.

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DI REQUISITI DA PARTE DI ALTRI SOGGETTI

Cognome e Nome _____

Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso ❑ M - ❑ F

Luogo di nascita. Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via/Piazza _____ N._____ CAP _____

Il sottoscritto in qualità di _____ della Società _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (articolo 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Data e luogo |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|, _____

Firma (*) _____

(*) la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445 del 2000).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[35]

(da compilarsi a cura del SUAP/ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[36] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [37]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali presente sul sito SUAP e di ARPA

Data|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma _____

[35] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[36] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[37] Indicazione eventuale.

MODELLO D – Segnalazione certificata di inizio attività (Articoli 44, comma 3 e 45, comma 1, D.lgs 259/2003)

❑ Al SUAP del Comune di _____ ❑ All'ARPA di _____ Indirizzo _____ *Portale telematico/PEC* _____	*Compilato a cura del SUAP* Pratica del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Protocollo _____ **SCIA di:** ❑ Installazione ❑ Modifica **SCIA UNICA:** ❑ SCIA Installazione/modifica + altre segnalazioni **SCIA CONDIZIONATA:** ❑ SCIA Installazione/modifica + altre istanze per acquisire atti d'assenso

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(articoli 44, comma 3 e 45, comma 1, D.lgs 259/2003)

Il/La sottoscritto/a _____

❑ titolare di diritto d'uso di frequenza, rilasciata da _____con prot. n. _____ in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

❑ che utilizzerà una banda libera, senza licenza di utilizzo esclusivo

SEGNALA

a) l'installazione

❑ di apparato operativo con tecnologia 4G e sue evoluzioni o altra tecnologia su infrastruttura con impianti radioelettrici preesistenti (articolo 45, comma 1 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259)

❑ di impianto con potenza in singola antenna uguale o inferiore a 20 W (articolo 44, comma 3 -ultima parte - del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259)

b) ❑ la modifica delle caratteristiche trasmissive di apparato operativo con tecnologia 4G e sue evoluzioni o altre tecnologie (articolo 45, comma 1 D.Lgs n. 259/2003)

A. DATI SINTETICI RELATIVI AL POSIZIONAMENTO DELL'IMPIANTO
Contenuto da inserire in Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), Progetto di massima (PDM) e dichiarazione Alfa24 (A24) ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026. ***Solo in caso di installazione di nuovo impianto*** Denominazione dell'impianto _____ Codice impianto _____

Denominazione del sito _____

Codice sostegno **(opzionale)**[38]_____ Proprietario del sostegno_____

UBICAZIONE IMPIANTO

Comune _____ prov. |__|__|

indirizzo _____n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

DATI CATASTALI

Foglio n._____ particella/mappale_____

(se presenti) subalterno _____ sezione _____

Catasto: ❑ fabbricati ❑ terreni

Quota slm dell'installazione _____ m

Coordinate dell'impianto (UTM WGS84): X _____ ; Y _____

Descrizione sintetica ma esauriente del posizionamento degli impianti/infrastrutture, della loro collocazione sul territorio e delle modalità o condizioni di accesso da parte del personale incaricato.
(*Nella descrizione del nuovo impianto va anche specificato se questo utilizza un sistema di antenne già in esercizio per altre emittenti.*)

_____

_____

_____

Solo in caso di intervento di modifica delle caratteristiche di un impianto già in opera:

Codice dell'impianto:_____

[38] Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle specifiche regionali sono contrassegnate con un asterisco (*).

B. CARATTERISTICHE RADIOELETTRICHE DELL'IMPIANTO

Le caratteristiche radioelettriche dell'impianto trasmittente corrispondono ai contenuti della scheda tecnica dell'impianto di cui all'Allegato 1 e ai diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante allegati. **Se l'impianto viene inserito in NirWeb, allegare scheda RB1\RTV1 che contiene caratteristiche radioelettriche e diagrammi angolari di radiazione; inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR n. 1187/2026.**

(da compilare SOLO nel caso di inserimento in NirWeb; inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).

ID impianto (come da applicativo NirWeb):_____

Il presente intervento riguarda una richiesta congiunta: ❑ SI ❑ NO

(se SI, inserire gli ulteriori identificativi, come da applicativo NirWeb):

- ID impianto:_____
- ID impianto:_____
- ID impianto:_____

C. STIME DEL CAMPO GENERATO

Contenuto da inserire in Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), Progetto di massima (PDM) e dichiarazione Alfa24 (A24) ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.

Risultati ottenuti con le modalità di simulazione numerica

_____

_____

_____

Quali sono le forme con cui esporre i risultati ottenuti con le modalità di simulazione numerica?

I risultati dovranno essere forniti, alternativamente in una delle forme seguenti:

1) ***Volume di rispetto**, ovvero la forma geometrica in grado di riassumere in modo grafico la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003, successivamente modificato dall'articolo 14, del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 e all'articolo 10 della legge 31 dicembre 2023, n. 214. Allo scopo si raccomanda di utilizzare la definizione di volume di rispetto contenuta nella Sezione 3.1.58 della "Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza" [Guida CEI 211-10]. In alternativa è possibile utilizzare anche la definizione di isosuperficie 3D riportata nell'Appendice B2 della medesima Guida CEI 211-10.*

Nel caso in cui volumi di rispetto evidenzino punti con intersezioni critiche (rispetto alle soglie usate) per posizioni accessibili alla popolazione con tempi di permanenza superiore a 4 ore dovranno essere fornite le curve di isocampo rispetto ai punti di criticità per le stesse soglie.

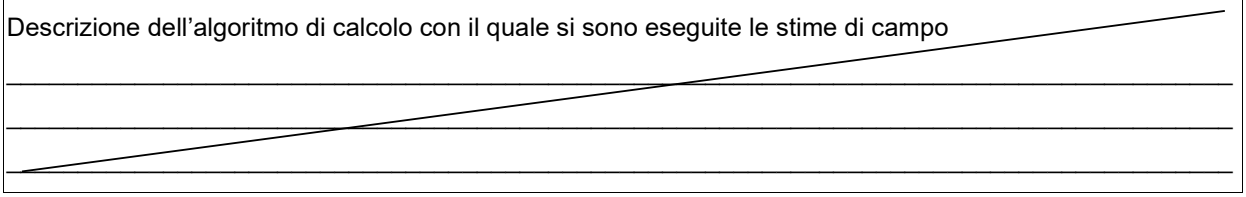
2) ***Stima puntuale dei valori di campo*** *al massimo in 10 punti/sito in cui si prevede una maggiore esposizione della popolazione. Per questi ultimi occorre:*
   - *evidenziare accuratamente e chiaramente nelle planimetrie a disposizione le posizioni accessibili alla popolazione, specificando se i tempi di permanenza sono inferiori o superiori alle 4 ore;*
   - *acquisire i dati del fondo ambientale dai sistemi messi a disposizione dagli organismi di controllo di cui all'articolo14 della Legge 36/2001 o, qualora non disponibili, dagli organismi di monitoraggio di cui all'articolo 44 comma 1 sexies del D.lgs. 259/2003 o, in ultima istanza, effettuare una campagna di misure del campo elettromagnetico di fondo presente secondo le indicazioni della Guida CEI 211-7.*

La scelta tra i due formati descritti rimane a discrezione dell'operatore. In ogni caso le valutazioni sopra indicate dovranno comprendere la stima del fondo ambientale, al fine di permettere la valutazione del campo elettrico complessivo. Tale stima non è necessaria nel caso si dimostri l'appartenenza dell'impianto alla classe 1 così come definita nella norma CEI 211-10.

D. MODALITÀ DI SIMULAZIONE NUMERICA

Contenuto da inserire in Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), Progetto di massima (PDM) e dichiarazione Alfa24 (A24) ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.

Descrizione dell'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo



Quali informazioni fornire in ordine all'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo?

Specificare l'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo; dovrà essere specificata l'implementazione dell'algoritmo utilizzato o, qualora il software sia di tipo commerciale, il nome del programma, nonché la versione e la configurazione utilizzata. I programmi utilizzati per il calcolo previsionale dovranno essere conformi a quanto indicato nella Guida CEI 211-10 e soddisfare i requisiti minimi indicati alla Sezione 8.6 della Guida medesima.

E. DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003 successivamente modificato dall'articolo 14 del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 e dall'articolo 10 della Legge 31 dicembre 2023, n. 214;

- ***(Solo in caso di operatori infrastrutturati)*** che il valore numerico del limite emissivo assentibile massimo di cui all'articolo 44 comma 1-septies del D. Lgs. 259/2003 è quello pubblicato sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ovvero in caso di accordi tra più Operatori pari a _____V/m (ovvero _____W/m^2 come attestato da nota MIMIT Prot. n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|)[39]

❑ che l'impianto è di classe 1[40] secondo la norma CEI 211-10

- di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti all'amministrazione comunale e all'organismo competente di cui all'articolo 14 della Legge 22 febbraio 2001, n.36 e di cui all'articolo 44 c.1-sexies D.Lgs del 1° agosto 2003, n. 259, e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori

Solo in caso di cartografia già in possesso del Comune

❑ che nulla è variato rispetto alla cartografia presentata in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| (riferimento numero pratica SUAP _____)

IN RELAZIONE AI VINCOLI (SE PRESENTI) DICHIARA

(da compilarsi solo dove di interesse ed in base al vincolo)

- che per la realizzazione dell'intervento:

❑ **NON** sono necessarie istanze segnalazioni, asseverazioni comunicazioni e notifiche

❑ **Sono necessarie** le istanze, segnalazioni, asseverazioni comunicazioni e notifiche **che si presentano contestualmente alla presente pratica, relative ai seguenti vincoli** :

❑ Intervento che ricade in area tutelata o che riguarda un immobile sottoposto a tutela (Parte III del D. Lgs. 42/2004)

❑ Intervento che interessa un bene sottoposto a tutela (Parte II, Titolo I, Capo I del D .lgs. 42/2004)

❑ Intervento in area protetta (L. 394/1991 e corrispondente normativa regionale)

[39] Il limite emissivo assentibile per singolo richiedente è calcolato tenuto conto dei principi di equa ripartizione, effettività ed efficiente utilizzazione dello spazio elettromagnetico. Ove all'esito delle previste rilevazioni periodiche emergano scostamenti tra la potenza autorizzata e quella effettivamente utilizzata, così come dichiarata dagli operatori, ai sensi dell'articolo 44, comma 1-sexies del D. lgs. 259/2003, il Ministero segnala i casi di sottoutilizzo all'amministrazione che ha rilasciato l'autorizzazione per la rimodulazione della stessa alla luce del principio di effettività.

[40] Di cui alla Guida CEI 211-10: 2024 "Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza".

❑ Intervento soggetto alle disposizioni del DPR 357/1997 e DPR 120/2003 (conservazione degli habitat naturali nonché delle faune selvatiche)

❑ Intervento in area soggetta a vincolo per scopi idrogeologici (articolo 61 del D. Lgs.152/2006 e r.d.l. 3267/1923)

❑ Intervento in zona sismica (DPR 380/2001)

❑ Intervento in area soggetta a vincolo idraulico (articolo 115 del D. Lgs.152/2006 e r.d. 523/1904)

❑ Intervento in zona soggetta a limitazioni per la sicurezza della navigazione aerea (Codice della Navigazione Aerea)

❑ Intervento in aree soggette alle limitazioni previste dal Codice dell'Ordinamento Militare

❑ Intervento insistente in un'area o che riguarda un immobile interessata/o dai seguenti ulteriori vincoli _____

- che sono già stati acquisiti i seguenti atti di assenso [41]:

Tipologia di atto	Autorità competente al rilascio	Prot. n.	Data rilascio
			|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|
			|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|
			|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|
			|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|
			|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

- che la realizzazione dell'intervento è subordinata al rilascio dei seguenti atti di assenso, obbligatori ai sensi delle normative di settore, per cui si richiede la loro acquisizione d'ufficio sulla base della documentazione allegata alla presente pratica:

Tipologia di atto

[41] Campo facoltativo ove indicare eventuali titoli necessari per la realizzazione dell'intervento e obbligatori ai sensi delle normative di settore, già acquisiti precedentemente alla presentazione della pratica.

SUI REQUISITI SOGGETTIVI DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (articolo 67 del D.lgs 159/2011 “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

ALTRE DICHIARAZIONI

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445/2000).

❑ **SCIA UNICA** (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

❑ **SCIA CONDIZIONATA (**SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione)
Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell’Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro vincoli allegato allegando la relativa documentazione. Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l’attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Il modello deve essere sottoscritto digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmesso unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità.

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[42]

(da compilarsi a cura del SUAP/ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[43] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [44]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali sul sito del SUAP e ARPA.

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma_____

[42] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[43] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[44] Indicazione eventuale.

F. DICHIARAZIONE DEL TECNICO

DATI DEL TECNICO
(Ripetibile in caso di più tecnici coinvolti)

Cognome e Nome_____

Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso ❑ M - ❑ F

Luogo di nascita. Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via/Piazza _____ N._____ CAP _____

con studio in _____ prov. _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio *(eventuale)* _____ di _____ al n. _____

Telefono_____ cell. _____

domicilio *digitale/PEC* _____

Il/la sottoscritto/a tecnico , ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che le informazioni e i dati contenuti negli allegati tecnici alla presente pratica corrispondono a verità

Data e luogo |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|, _____

Il tecnico (*) _____

(*) la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445 del 2000).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[45]

(da compilarsi a cura del SUAP/ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[46] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [47]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali presente sul sito SUAP e di ARPA

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma del tecnico _____

[45] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[46] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[47] Indicazione eventuale.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA		
Allegato	**Denominazione**	**Casi in cui è previsto**
❑	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare l'istanza
❑	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui l'istanza non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
√	Scheda anagrafica	***Sempre obbligatoria*** La scheda anagrafica è quella approvata con Accordo in Conferenza Unificata del 4 aprile 2024 tranne l'ultimo box che non si applica agli operatori di TLC
❑	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte di altri soggetti (Allegato 2) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
√	Scheda tecnica – **scheda RB1\RTV1** (Allegato 1) *(inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).*	***Sempre obbligatoria*** La scheda tecnica dell'impianto deve essere compilata in tutte le sue parti.
√	Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante – **scheda RB1\RTV1** *(inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).*	***Sempre obbligatori*** I diagrammi angolari devono: • riportare l'attenuazione in dB del campo • essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° in formato MSI/PRJ+ANT; Nel caso di utilizzo di antenne ad apertura (quali ad esempio parabole per ponti radio), invece dei diagrammi è sufficiente fornire le caratteristiche principali di emissione dell'antenna (Guadagno (dBi), apertura in gradi ai 3dB sul piano orizzontale e sul piano verticale)
❑	Elementi tecnici atti a verificare l'effettiva appartenenza dell'impianto alla classe 1 così come definita nella norma CEI 211-10 ***[da NON compilare se contenuto nell'Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), nel Progetto di massima (PDM) e nella dichiarazione Alfa24 (A24)].***	Obbligatoria in caso di dichiarazione che l'impianto è in classe 1 secondo la norma CEI 211-10

√	Mappa della zona circostante il punto prescelto per l'installazione
	[da NON compilare se contenuto nell'Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), nel Progetto di massima (PDM) e nella dichiarazione Alfa24 (A24); inserimento shape file in NirWeb se previsto dal modello con le caratteristiche definite all'allegato A della DGR n. 1187/2026)].
		NON obbligatoria in caso di modifica di impianto già in opera qualora la cartografia sia già in possesso della PA e nulla sia variato rispetto alla cartografia precedentemente presentata, oppure nel caso di impianti indoor.
		Obbligatoria negli altri casi.
		La mappa dovrà essere in scala non superiore a 1:5000 e dovrà riportare:
		• le curve di livello altimetriche;
		• il punto esatto di installazione;
		• le abitazioni presenti o in costruzione al momento della domanda e che si trovano in un raggio di almeno 300 m dall'impianto
		• **I seguenti dati relativi agli edifici:**
		  • la quota di piede (m slm);
		  • altezza sls (m);
		  • l'altezza di gronda (m slm);

		• l'altezza al colmo (m slm, in caso di tetto a falda); • la destinazione d'uso dell'edificio; • tipo di copertura; • numero piani; • presenza di eventuali sottotetti abitabili/mansarde; • il nord geografico. • i luoghi ai sensi della L. 36/2001 in cui si applica l'obiettivo di qualità o i valori di attenzione in un raggio di almeno 300 m dall'impianto. I contenuti della mappa andranno forniti anche in formato shape file, in modo da poterli visualizzare su sistemi GIS. Nel caso l'impianto venga dichiarato appartenente alla classe 1, secondo la definizione del paragrafo 8.4 della norma CEI 211-10, in luogo delle abitazioni presenti e dei dati relativi agli edifici, è possibile limitarsi ad allegare una descrizione dei luoghi atti a comprovare tale dichiarazione e una mappa riportante: • le curve di livello altimetriche; • il punto esatto di installazione; • i luoghi ai sensi della L. 36/2001 in cui si applica l'obiettivo di qualità o i valori di attenzione in un raggio di almeno 300 m dall'impianto.
√	Planimetria generale *ante e post operam* dell'impianto ***[da NON compilare se contenuto nell'Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), nel Progetto di massima (PDM) e nella dichiarazione Alfa24 (A24)].***	*NON obbligatoria qualora la planimetria sia già in possesso della PA e nulla sia variato rispetto alla planimetria precedentemente presentata* ***Obbligatoria negli altri casi*** La planimetria deve essere in scala 1:500 o, in caso di "impianto splittato" con elementi radianti distanti più di 5 m, in scala 1:100 o 1:150 con ubicazione delle singole antenne. Per impianti indoor, la planimetria deve garantire l'individuazione della distribuzione degli elementi radianti nei locali.
❑	AIE (Analisi di Impatto Elettromagnetico) ***redatta secondo le modalità e con i contenuti previsti all'allegato A alla DGR Veneto n. 1187/2026.***	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alle lettere A, C, D
❑	Progetto di massima ***redatto secondo le modalità e con i contenuti previsti all'allegato A alla DGR Veneto n. 1187/2026.***	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alle lettere A, C, D
❑	Asseverazione Alfa24	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alle lettere A, C, D
❑	Ulteriore documentazione per la presentazione di altre istanze, segnalazioni, asseverazioni, comunicazioni o notifiche	Specificare la documentazione necessaria per la presentazione di altre istanze, segnalazioni, asseverazioni, comunicazioni o notifiche 1) _____ 2) _____ 3) _____ 4) _____

❑	Richiesta di acquisizione atti di assenso	Specificare la documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore 1) _____ 2) _____ 3) _____ 4) _____

N.B.
a) In caso di impianto sul quale operano molteplici sistemi radianti a diversa frequenza, le informazioni devono essere fornite per ciascun trasmettitore e per tutte le frequenze.
b) Relativamente al conferimento dei dati tecnici, in caso di utilizzo di sistemi di interscambio dei dati, **il sistema di interscambio di dati è l'applicativo NirWeb, ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026**.

NOTA INFORMATIVA AI FINI DELLA COMPILAZIONE

- La scheda tecnica dell'impianto deve essere compilata in tutte le sue parti, **nei casi in cui non sia sostituita da scheda RB1\RTV1.**
- Devono essere forniti i dati relativi ai risultati delle simulazioni numeriche in forma di volumi di rispetto o e/o di stima puntuale dei valori di campo con stima del fondo radioelettrico
- Il calcolo del limite assentibile deve essere effettuato in conformità ai criteri previsti dalla Norma Tecnica CEI 211-10 e commisurato al rapporto tra banda acquisita dal soggetto richiedente sulla base dei diritti d'uso e la banda totale disponibile per il servizio intesa quale sommatoria delle bande acquisite da tutti gli operatori infrastrutturati. È necessario indicare, in caso di accordo tra Operatori, gli estremi della nota del Ministero delle Imprese e Made in Italy nella quale risulta definito tale valore.
- I diagrammi di irradiazione devono essere forniti in formato MSI/PRJ+ANT. Se in formato MSI dovranno riportare:
  - nome dell'antenna, la frequenza, il guadagno, il tilt ed un commento
  - intestazione che anticipa il diagramma orizzontale
  - l'indicazione dell'angolo sul piano orizzontale, a passo di 1 grado e, separate da spazio, le relative attenuazioni in dBi (diagramma orizzontale)
  - riga di intestazione che anticipa il diagramma verticale
  - l'indicazione dell'angolo sul piano verticale, a passo di 1 grado, con le relative attenuazioni in dBi (diagramma verticale)
- Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa
- Relativamente al conferimento dei dati tecnici, in caso di utilizzo di sistemi di interscambio dei dati, **il sistema di interscambio di dati è l'applicativo NirWeb, ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.**
- In caso venga dichiarato che l'impianto è di classe 1 secondo la norma CEI 211-10 è obbligatorio fornire elementi tecnici atti a verificare l'effettiva appartenenza dell'impianto a tale classe
- Il fattore di riduzione $alfa_{24}$ deve sempre essere conferito. Nel caso di installazione di nuovo impianto, sulla base del decreto del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 2 dicembre 2014 "*Linee guida, relative alla definizione delle modalità con cui gli operatori forniscono all'ISPRA e alle ARPA/APPA i dati di potenza degli impianti e alla definizione dei fattori di riduzione della potenza da applicare nelle stime previsionali per tener conto della variabilità temporale dell'emissione degli impianti nell'arco delle 24 ore*", il valore di $alfa_{24}$ deve essere fornito sulla base della analisi dei valori di $alfa_{24}$ di uno o più impianti aventi caratteristiche tecniche simili di cui dovranno essere forniti i dati identificativi.
- Si rammenta che gli operatori hanno l'obbligo di conferire i dati degli impianti e delle reti nel Catasto delle Infrastrutture SINFI di cui al decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 "*Attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014",* raggiungibile al seguente indirizzo: http://www.sinfi.it.
- La pratica deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO 1

SCHEDA TECNICA DELL'IMPIANTO (sezione ripetibile)

Se impianto inserito in NirWeb, allegare scheda RB1\RTV1; inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).

❑ Nuovo sistema radioelettrico

❑ Modifica sistema radioelettrico preesistente

- ❑ implementazione
- ❑ sostituzione

In caso di impianto sul quale operano molteplici sistemi radianti a diversa frequenza i dati tecnici vanno forniti per ciascun sistema e ciascuna frequenza; nel caso di impianti radio TV va inserita una scheda per elemento radiante.

Tipologia di servizio (es: LTE, 5G, FM, ecc) _____ Duplexing ❑ TDD - ❑ FDD - ❑ TDD/FDD

Frequenza operativa: _____MHz

Multiplexing ❑ No ❑ Si (nel caso specificare) _____

Altezza del centro elettrico del sistema irradiante: da terra _____ m

Altezza del centro elettrico dal basamento (in caso di posizionamento su edificio) _____m

Coordinate delle singole antenne in caso di elementi radianti splittati in posizioni differenti:

X _____ Y _____

Potenza al connettore d'antenna _____W

Direzione di puntamento dell'antenna _____ gradi nord

Marca antenna installata _____

Modello antenna installata _____

Guadagno sistema irradiante _____dBi

Tilt meccanico _____ gradi

Tilt elettrico _____ gradi

Tilt complessivo _____ gradi

Polarizzazione _____

Numero massimo di portanti_____

Se pertinenti al servizio richiesto

Fattore di riduzione della potenza Alfa24 riferito all'ultimo anno solare così come prescritto nella Guida CEI 211-10 [48] _____

Fattore di duty cycle tecnologico (FTDC) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Fattore statistico di riduzione della potenza (FPR) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Fattore di riduzione per sistemi GSM (PC/DTX) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Solo per impianti radiotelevisivi

Tipo di modulazione (per impianti AM/FM/DAB/DVB ecc) _____

Posizione dei pannelli/antenne elementari/elementi radianti rispetto al centro elettrico del sistema radiante _____

Suddivisione in cortine _____

Ripartizione della potenza _____

Sfasamenti _____

Attenuazione dei cavi _____

[48] Nel caso di installazione di nuovo impianto, sulla base del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 2 dicembre 2014 "Linee guida, relative alla definizione delle modalità con cui gli operatori forniscono all'ISPRA e alle ARPA/APPA i dati di potenza degli impianti e alla definizione dei fattori di riduzione della potenza da applicare nelle stime previsionali per tener conto della variabilità temporale dell'emissione degli impianti nell'arco delle 24 ore", il valore di alfa24 deve essere fornito sulla base della analisi dei valori di alfa24 di uno o più impianti aventi caratteristiche tecniche simili di cui dovranno essere forniti i dati identificativi.

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DI REQUISITI DA PARTE DI ALTRI SOGGETTI

Cognome e Nome-_____

Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso ❑ M - ❑ F

Luogo di nascita. Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via/Piazza _____ N._____ CAP _____

Il sottoscritto in qualità di _____ della Società _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (articolo 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Data e luogo |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|, _____

Firma (*) _____

(*) la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445 del 2000).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[49]

(da compilarsi a cura del SUAP/ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[50] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [51]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali presente sul sito SUAP e di ARPA

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma _____

[49] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[50] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[51] Indicazione eventuale.

MODELLO E – Autocertificazione di attivazione (per installazione o modifica) (Articolo 45, comma 4-bis, D. Lgs. 259/2003)

❑ Al SUAP del Comune di _____	*Compilato a cura del SUAP*
❑ All'ARPA di _____	Pratica del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|
Indirizzo _____	Protocollo _____
Portale telematico/PEC _____	**Autocertificazione di:**
	❑ Attivazione
	❑ Installazione
	❑ Modifica

AUTOCERTIFICAZIONE DI ATTIVAZIONE (PER INSTALLAZIONE O MODIFICA)

(articolo 45, comma 4-bis, D. Lgs. 259/2003)

Il/La sottoscritto/a _____

❑ titolare di diritto d'uso di frequenza, rilasciata da _____con prot. n. _____ in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

❑ che utilizzerà una banda libera, senza licenza di utilizzo esclusivo

ai sensi degli Articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (Articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice Penale e Articolo 19, comma 6, della L.241/1990), sotto la propria responsabilità:

AUTOCERTIFICA

❑ l'attivazione in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| dell'impianto installato

❑ l'attivazione in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| dell'impianto modificato

- ❑ per trasmissione punto-punto (P-P)
- ❑ per trasmissione punto-multipunto (P-m-P)
- ❑ per l'accesso a reti di comunicazione ad uso pubblico

avente potenza massima al connettore d'antenna non superiore a 10 W e dimensione della superficie radiante non superiore a 0.5 m^2 .

A. DATI SINTETICI RELATIVI AL POSIZIONAMENTO DELL'IMPIANTO
Contenuto da inserire in Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), Progetto di massima (PDM) e dichiarazione Alfa24 (A24) ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.
Solo in caso di installazione di nuovo impianto
Denominazione dell'impianto _____ Codice impianto _____

Denominazione del sito _____

Codice sostegno **(opzionale)**[52]_____ Proprietario del sostegno_____

UBICAZIONE IMPIANTO

Comune _____ prov. |__|__|

indirizzo _____n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

DATI CATASTALI

Foglio n._____ particella/mappale_____

(se presenti) subalterno _____ sezione _____

Catasto: ❑ fabbricati ❑ terreni

Quota slm dell'installazione _____ m

Coordinate dell'impianto (UTM WGS84): X _____ ; Y _____

Descrizione sintetica ma esauriente del posizionamento degli impianti/infrastrutture, della loro collocazione sul territorio e delle modalità o condizioni di accesso da parte del personale incaricato.
(*Nella descrizione del nuovo impianto va anche specificato se questo utilizza un sistema di antenne già in esercizio per altre emittenti.*)

_____

_____

_____

Solo in caso di intervento di modifica delle caratteristiche di un impianto già in opera:

Codice dell'impianto:_____

(da compilare SOLO nel caso di inserimento in NirWeb; inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).

ID impianto (come da applicativo NirWeb):_____

Il presente intervento riguarda una richiesta congiunta: ❑ SI ❑ NO

(se SI, inserire gli ulteriori identificativi, come da applicativo NirWeb):

- ID impianto:_____
- ID impianto:_____
- ID impianto:_____

[52] Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle specifiche regionali sono contrassegnate con un asterisco (*).

A. DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003 successivamente modificato dall'articolo 14 del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 e dall'articolo 10 della Legge 31 dicembre 2023, n. 214;
- di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti all'amministrazione comunale e all'organismo competente di cui all'articolo 14 della Legge 22 febbraio 2001, n.36 e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori;
- ***(Solo in caso di operatori infrastrutturati)*** che il valore numerico del limite emissivo assentibile massimo di cui all'articolo 44 comma 1-septies del D. Lgs. 259/2003 è quello pubblicato sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ovvero in caso di accordi tra più Operatori pari a _____V/m (ovvero _____W/m^2 come attestato da nota MIMIT Prot. n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|)[53]

❑ Che l'impianto è di classe 1[54] secondo la norma CEI 211-10.

Solo in caso di cartografia già in possesso del Comune

❑ che nulla è variato rispetto alla cartografia presentata in data |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| (riferimento numero pratica SUAP _____)

❑ che sono stati effettuati gli eventuali adempimenti e acquisiti gli eventuali ulteriori titoli abilitativi previsti dalle normative di settore e necessari per la realizzazione dell'intervento (quali quelli previsti in presenza di vincoli idrogeologici, idraulici, sismici, aeroportuali, militari, ecc…)

SUI REQUISITI SOGGETTIVI DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (articolo 67 del D. Lgs. 159/2011 "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

[53] Il limite emissivo assentibile per singolo richiedente è calcolato tenuto conto dei principi di equa ripartizione, effettività ed efficiente utilizzazione dello spazio elettromagnetico. Ove all'esito delle previste rilevazioni periodiche emergano scostamenti tra la potenza autorizzata e quella effettivamente utilizzata, così come dichiarata dagli operatori, ai sensi dell'articolo 44, comma 1-sexies del D. lgs. 259/2003, il Ministero segnala i casi di sottoutilizzo all'amministrazione che ha rilasciato l'autorizzazione per la rimodulazione della stessa alla luce del principio di effettività.

[54] Di cui alla Guida CEI 211-10: 2024 "Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza".

ALTRE DICHIARAZIONI

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445/2000).

Il modello deve essere sottoscritto digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmesso unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità.

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[55]

(da compilarsi a cura del SUAP / ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[56] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [57]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali sul sito del SUAP e ARPA.

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma_____

[55] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[56] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[57] Indicazione eventuale.

B. DICHIARAZIONE DEL TECNICO

DATI DEL TECNICO
(Ripetibile in caso di più tecnici coinvolti)

Cognome e Nome _____

Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso ❑ M - ❑ F

Luogo di nascita. Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via/Piazza _____ N._____ CAP _____

con studio in _____ prov. _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio (*eventuale*) _____ di _____ al n. _____

Telefono_____ cell. _____

domicilio *digitale/PEC* _____

Il/la sottoscritto/a tecnico , ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che le informazioni e i dati contenuti negli allegati tecnici alla presente pratica corrispondono a verità

Data e luogo |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|, _____

Il tecnico (*) _____

(*) la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445 del 2000).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[58]

(da compilarsi a cura del SUAP/ ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[59] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [60]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali presente sul sito SUAP e di ARPA

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma del tecnico _____

[58] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[59] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[60] Indicazione eventuale.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA		
Allegato	**Denominazione**	**Casi in cui è previsto**
❑	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la pratica
❑	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la pratica non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
√	Scheda anagrafica	***Sempre obbligatoria*** La scheda anagrafica è quella approvata con Accordo in Conferenza Unificata del 4 aprile 2024 tranne l'ultimo box che non si applica agli operatori di TLC
❑	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte di altri soggetti (Allegato 2) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
√	Scheda tecnica – **scheda RB1\RTV1** (Allegato 1) *(inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).*	***Sempre obbligatoria*** La scheda tecnica dell'impianto deve essere compilata in tutte le sue parti.
√	Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante – **scheda RB1\RTV1** *(inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).*	***Sempre obbligatori*** I diagrammi angolari devono: • riportare l'attenuazione in dB del campo • essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° in formato MSI/PRJ+ANT; Nel caso di utilizzo di antenne ad apertura (quali ad esempio parabole per ponti radio), invece dei diagrammi è sufficiente fornire le caratteristiche principali di emissione dell'antenna (Guadagno (dBi), apertura in gradi ai 3dB sul piano orizzontale e sul piano verticale)
❑	Elementi tecnici atti a verificare l'effettiva appartenenza dell'impianto alla classe 1 così come definita nella norma CEI 211-10 ***[da NON compilare se contenuto nell'Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), nel Progetto di massima (PDM) e nella dichiarazione Alfa24 (A24)].***	Obbligatoria in caso di dichiarazione che l'impianto è in classe 1 secondo la norma CEI 211-10
√	Mappa della zona circostante il punto prescelto per l'installazione ***[da NON compilare se contenuto nell'Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), nel Progetto di massima (PDM) e nella dichiarazione Alfa24 (A24); inserimento shape file in NirWeb se previsto dal modello con le caratteristiche definite all'allegato A della DGR n. 1187/2026)].***	*NON obbligatoria in caso di modifica di impianto già in opera qualora la cartografia sia già in possesso della PA e nulla sia variato rispetto alla cartografia precedentemente presentata oppure nel caso di impianti indoor.* ***Obbligatoria negli altri casi*** La mappa dovrà essere in scala non superiore a 1:5000 e dovrà riportare: • le curve di livello altimetriche;

		• il punto esatto di installazione;
		• le abitazioni presenti o in costruzione al momento della domanda e che si trovano in un raggio di almeno 100 m dall'impianto
		• **I seguenti dati relativi agli edifici:**
		  • la quota di piede (m slm);
		  • altezza sls (m);
		  • l'altezza di gronda (m slm);
		  • l'altezza al colmo (m slm, in caso di tetto a falda);
		  • la destinazione d'uso dell'edificio;
		  • tipo di copertura;
		  • numero piani;
		  • presenza di eventuali sottotetti abitabili/mansarde;
		  • il nord geografico.
		• i luoghi ai sensi della L. 36/2001 in cui si applica l'obiettivo di qualità o i valori di attenzione in un raggio di almeno 100 m dall'impianto.
		I contenuti della mappa andranno forniti anche in formato shape file, in modo da poterli visualizzare su sistemi GIS.
		Nel caso l'impianto venga dichiarato appartenente alla classe 1, secondo la definizione del paragrafo 8.4 della norma CEI 211-10, in luogo delle abitazioni presenti e dei dati relativi agli edifici, è possibile limitarsi ad allegare una descrizione dei luoghi atti a comprovare tale dichiarazione e una mappa riportante:
		• le curve di livello altimetriche;
		• il punto esatto di installazione;
		• i luoghi ai sensi della L. 36/2001 in cui si applica l'obiettivo di qualità o i valori di attenzione in un raggio di almeno 100 m dall'impianto.

√	Planimetria generale *ante e post operam* dell'impianto ***[da NON compilare se contenuto nell'Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), nel Progetto di massima (PDM) e nella dichiarazione Alfa24 (A24)].***	*NON obbligatoria qualora la planimetria sia già in possesso della PA e nulla sia variato rispetto alla planimetria precedentemente presentata*

		Obbligatoria negli altri casi La planimetria deve essere in scala 1:500 o, in caso di "impianto splittato" con elementi radianti distanti più di 5 m, in scala 1:100 o 1:150 con ubicazione delle singole antenne. Per impianti indoor, la planimetria deve garantire l'individuazione della distribuzione degli elementi radianti nei locali.
❑	AIE (Analisi di Impatto Elettromagnetico) ***redatta secondo le modalità e con i contenuti previsti all'allegato A alla DGR Veneto n. 1187/2026.***	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alla lettera A
❑	Progetto di massima ***redatto secondo le modalità e con i contenuti previsti all'allegato A alla DGR Veneto n. 1187/2026.***	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alla lettera A
❑	Asseverazione Alfa24	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alla lettera A

N.B.
a) In caso di impianto sul quale operano molteplici sistemi radianti a diversa frequenza, le informazioni devono essere fornite per ciascun trasmettitore e per tutte le frequenze.
b) Relativamente al conferimento dei dati tecnici, in caso di utilizzo di sistemi di interscambio dei dati, **il sistema di interscambio di dati è l'applicativo NirWeb, ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026**.

NOTA INFORMATIVA AI FINI DELLA COMPILAZIONE

- La scheda tecnica dell'impianto deve essere compilata in tutte le sue parti, **nei casi in cui non sia sostituita da scheda RB1\RTV1.**
- Il calcolo del limite assentibile deve essere effettuato in conformità ai criteri previsti dalla Norma Tecnica CEI 211-10 e commisurato al rapporto tra banda acquisita dal soggetto richiedente sulla base dei diritti d'uso e la banda totale disponibile per il servizio intesa quale sommatoria delle bande acquisite da tutti gli operatori infrastrutturati. È necessario indicare, in caso di accordo tra Operatori, gli estremi della nota del Ministero delle Imprese e Made in Italy nella quale risulta definito tale valore.
- I diagrammi di irradiazione devono essere forniti in formato MSI/PRJ+ANT. Se in formato MSI dovranno riportare:
    - nome dell'antenna, la frequenza, il guadagno, il tilt ed un commento
    - intestazione che anticipa il diagramma orizzontale
    - l'indicazione dell'angolo sul piano orizzontale, a passo di 1 grado e, separate da spazio, le relative attenuazioni in dBi (diagramma orizzontale)
    - riga di intestazione che anticipa il diagramma verticale
    - l'indicazione dell'angolo sul piano verticale, a passo di 1 grado, con le relative attenuazioni in dBi (diagramma verticale)
- Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa
- Relativamente al conferimento dei dati tecnici, in caso di utilizzo di sistemi di interscambio dei dati, **il sistema di interscambio di dati è l'applicativo NirWeb, ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.**
- In caso venga dichiarato che l'impianto è di classe 1 secondo la norma CEI 211-10 è obbligatorio fornire elementi tecnici atti a verificare l'effettiva appartenenza dell'impianto a tale classe
- Il fattore di riduzione alfa$_{24}$ deve sempre essere conferito. Nel caso di installazione di nuovo impianto, sulla base del decreto del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 2 dicembre 2014 "*Linee guida, relative alla definizione delle modalità con cui gli operatori forniscono all'ISPRA e alle ARPA/APPA i dati di potenza degli impianti e alla definizione dei fattori di riduzione della potenza da applicare nelle stime previsionali per tener conto della variabilità temporale dell'emissione degli impianti nell'arco delle 24 ore*", il valore di alfa$_{24}$ deve essere fornito sulla base della analisi dei valori di alfa$_{24}$ di uno o più impianti aventi caratteristiche tecniche simili di cui dovranno essere forniti i dati identificativi.
- Si rammenta che gli operatori hanno l'obbligo di conferire i dati degli impianti e delle reti nel Catasto delle Infrastrutture SINFI di cui al decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 "*Attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014",* raggiungibile al seguente indirizzo: http://www.sinfi.it.
- La pratica deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO 1

SCHEDA TECNICA DELL'IMPIANTO (sezione ripetibile)

Se impianto inserito in NirWeb, allegare scheda RB1\RTV1; inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).

❑ Nuovo sistema radioelettrico

❑ Modifica sistema radioelettrico preesistente

- ❑ implementazione
- ❑ sostituzione

In caso di impianto sul quale operano molteplici sistemi radianti a diversa frequenza i dati tecnici vanno forniti per ciascun sistema e ciascuna frequenza; nel caso di impianti radio TV va inserita una scheda per elemento radiante.

Tipologia di servizio (es: LTE, 5G, FM, ecc) _____ Duplexing ❑ TDD - ❑ FDD - ❑ TDD/FDD

Frequenza operativa: _____MHz

Multiplexing ❑ No ❑ Si (nel caso specificare) _____

Altezza del centro elettrico del sistema irradiante: da terra _____ m

Altezza del centro elettrico dal basamento (in caso di posizionamento su edificio) _____m

Coordinate delle singole antenne in caso di elementi radianti splittati in posizioni differenti: X _____ Y _____

Potenza al connettore d'antenna _____W

Direzione di puntamento dell'antenna _____ gradi nord

Marca antenna installata _____

Modello antenna installata _____

Guadagno sistema irradiante _____dBi

Tilt meccanico _____ gradi

Tilt elettrico _____ gradi

Tilt complessivo _____ gradi

Polarizzazione _____

Numero massimo di portanti_____

Se pertinenti al servizio richiesto

Fattore di riduzione della potenza Alfa24 riferito all'ultimo anno solare così come prescritto nella Guida CEI 211-10 [61] _____

Fattore di duty cycle tecnologico (FTDC) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Fattore statistico di riduzione della potenza (FPR) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Fattore di riduzione per sistemi GSM (PC/DTX) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Solo per impianti radiotelevisivi

Tipo di modulazione (per impianti AM/FM/DAB/DVB ecc) _____

Posizione dei pannelli/antenne elementari/elementi radianti rispetto al centro elettrico del sistema radiante _____

Suddivisione in cortine _____

Ripartizione della potenza _____

Sfasamenti _____

Attenuazione dei cavi _____

[61] Nel caso di installazione di nuovo impianto, sulla base del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 2 dicembre 2014 "Linee guida, relative alla definizione delle modalità con cui gli operatori forniscono all'ISPRA e alle ARPA/APPA i dati di potenza degli impianti e alla definizione dei fattori di riduzione della potenza da applicare nelle stime previsionali per tener conto della variabilità temporale dell'emissione degli impianti nell'arco delle 24 ore", il valore di alfa24 deve essere fornito sulla base della analisi dei valori di alfa24 di uno o più impianti aventi caratteristiche tecniche simili di cui dovranno essere forniti i dati identificativi.

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DI REQUISITI DA PARTE DI ALTRI SOGGETTI

Cognome e Nome _____

Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso ❑ M - ❑ F

Luogo di nascita. Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via/Piazza _____ N._____ CAP _____

Il sottoscritto in qualità di _____ della Società _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (articolo 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Data e luogo |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|, _____

Firma (*) _____

(*) la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445 del 2000).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[62]

(da compilarsi a cura del SUAP/ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[63] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [64]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali presente sul sito SUAP e di ARPA

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma _____

[62] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[63] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[64] Indicazione eventuale.

MODELLO F – Comunicazione di installazione di impianti temporanei per telefonia mobile (Articolo 47, D. Lgs. 259/2003)

❑ Al SUAP del Comune di _____ ❑ All'ARPA di _____ Indirizzo _____ *Portale telematico/PEC* _____	*Compilato a cura del SUAP* Pratica del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Protocollo _____ **Comunicazione di:** ❑ Installazione ❑ Richiesta attivazione *(in caso di impianto temporaneo di telefonia mobile in esercizio per non più di 120 giorni)*

COMUNICAZIONE DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI TEMPORANEI PER TELEFONIA MOBILE

(articolo 47, D. Lgs. 259/2003)

Il/La sottoscritto/a _____, titolare di diritto d'uso di frequenza, rilasciata da _____con prot. n. _____ in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

COMUNICA

❑ **l'avvio dei lavori di installazione** di un impianto temporaneo di telefonia mobile **destinato ad essere rimosso entro 120 giorni** a partire dalla seguente data di collocazione |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **e**

CONTESTUALMENTE ne RICHIEDE l'attivazione

dal |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **al** |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

❑ **l'avvio dei lavori di installazione** di un impianto temporaneo di telefonia mobile la cui permanenza in esercizio non supera i **7 giorni** a partire dalla seguente data di collocazione |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

Tale impianto viene utilizzato ai fini del potenziamento delle:

- ❑ Comunicazioni mobili in scenario emergenziale
- ❑ Comunicazioni per ragioni di sicurezza/ordine pubblico
- ❑ Comunicazioni mobili per esigenze stagionali
- ❑ Comunicazioni in occasione di spettacoli, eventi, ecc…

A. DATI SINTETICI RELATIVI AL POSIZIONAMENTO DELL'IMPIANTO

Contenuto da inserire in Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), Progetto di massima (PDM) e dichiarazione Alfa24 (A24) ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.

Denominazione dell'impianto _____ Codice impianto _____

Denominazione del sito _____

Codice sostegno **(opzionale)** [65] _____ Proprietario del sostegno _____

UBICAZIONE IMPIANTO

Comune _____ prov. |__|__|

indirizzo _____n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

DATI CATASTALI

Foglio n._____ particella/mappale_____

(se presenti) subalterno _____ sezione _____

Catasto: ❑ fabbricati ❑ terreni

Quota slm dell'installazione _____ m

Coordinate dell'impianto (UTM WGS84): X _____ ; Y _____

Descrizione sintetica ma esauriente del posizionamento degli impianti/infrastrutture, della loro collocazione sul territorio e delle modalità o condizioni di accesso da parte del personale incaricato.
(*Nella descrizione del nuovo impianto va anche specificato se questo utilizza un sistema di antenne già in esercizio per altre emittenti.*)

_____

_____

_____

(da compilare SOLO nel caso di inserimento in NirWeb; inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).

ID impianto (come da applicativo NirWeb):_____

Il presente intervento riguarda una richiesta congiunta: ❑ SI ❑ NO

(se SI, inserire gli ulteriori identificativi, come da applicativo NirWeb):

- ID impianto:_____
- ID impianto:_____

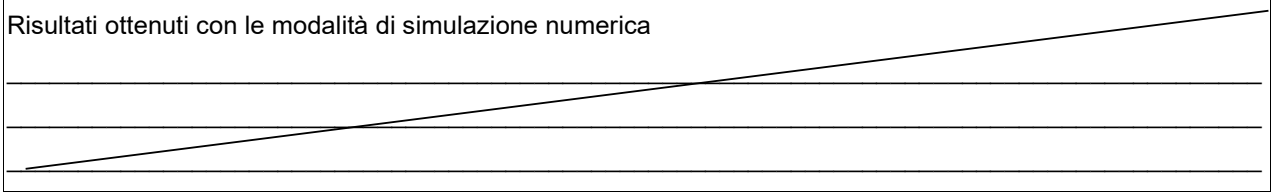
[65] Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle specifiche regionali sono contrassegnate con un asterisco (*).

- ID impianto:_____

B. STIME DEL CAMPO GENERATO

Contenuto da inserire in Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), Progetto di massima (PDM) e dichiarazione Alfa24 (A24) ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.

Risultati ottenuti con le modalità di simulazione numerica



Quali sono le forme con cui esporre i risultati ottenuti con le modalità di simulazione numerica?

I risultati dovranno essere forniti, alternativamente in una delle forme seguenti:

3) ***Volume di rispetto**, ovvero la forma geometrica in grado di riassumere in modo grafico la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003, successivamente modificato dall'articolo 14, del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 e all'articolo 10 della legge 31 dicembre 2023, n. 214. Allo scopo si raccomanda di utilizzare la definizione di volume di rispetto contenuta nella Sezione 3.1.58 della "Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza" [Guida CEI 211-10]. In alternativa è possibile utilizzare anche la definizione di isosuperficie 3D riportata nell'Appendice B2 della medesima Guida CEI 211-10.*
   Nel caso in cui volumi di rispetto evidenzino punti con intersezioni critiche (rispetto alle soglie usate) per posizioni accessibili alla popolazione con tempi di permanenza superiore a 4 ore dovranno essere fornite le curve di isocampo rispetto ai punti di criticità per le stesse soglie.
4) ***Stima puntuale dei valori di campo** al massimo in 10 punti/sito in cui si prevede una maggiore esposizione della popolazione. Per questi ultimi occorre:*
   - *evidenziare accuratamente e chiaramente nelle planimetrie a disposizione le posizioni accessibili alla popolazione, specificando se i tempi di permanenza sono inferiori o superiori alle 4 ore;*
   - *acquisire i dati del fondo ambientale dai sistemi messi a disposizione dagli organismi di controllo di cui all'articolo14 della Legge 36/2001 o, qualora non disponibili, dagli organismi di monitoraggio di cui all'articolo 44 comma 1 sexies del D.lgs. 259/2003 o, in ultima istanza, effettuare una campagna di misure del campo elettromagnetico di fondo presente secondo le indicazioni della Guida CEI 211-7.*

La scelta tra i due formati descritti rimane a discrezione dell'operatore. In ogni caso le valutazioni sopra indicate dovranno comprendere la stima del fondo ambientale, al fine di permettere la valutazione del campo elettrico complessivo. Tale stima non è necessaria nel caso si dimostri l'appartenenza dell'impianto alla classe 1 così come definita nella norma CEI 211-10.

C. MODALITÀ DI SIMULAZIONE NUMERICA

Contenuto da inserire in Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), Progetto di massima (PDM) e dichiarazione Alfa24 (A24) ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.

Descrizione dell'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo

_____

_____

_____

Quali informazioni fornire in ordine all'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo?

Specificare l'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo; dovrà essere specificata l'implementazione dell'algoritmo utilizzato o, qualora il software sia di tipo commerciale, il nome del programma, nonché la versione e la configurazione utilizzata. I programmi utilizzati per il calcolo previsionale dovranno essere conformi a quanto indicato nella Guida CEI 211-10 e soddisfare i requisiti minimi indicati alla Sezione 8.6 della Guida medesima.

D. DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003 successivamente modificato dall'articolo 14 del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 e dall'articolo 10 della Legge 31 dicembre 2023, n. 214;
- di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti all'amministrazione comunale e all'organismo competente di cui all'articolo 14 della Legge 22 febbraio 2001, n.36 e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori;
- che il valore numerico del limite emissivo assentibile massimo di cui all'articolo 44 comma 1-septies del D. Lgs. 259/2003 è quello pubblicato sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ovvero in caso di accordi tra più Operatori pari a _____V/m (ovvero _____W/m^2 come attestato da nota MIMIT Prot. n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|)[66]

[66] Il limite emissivo assentibile per singolo richiedente è calcolato tenuto conto dei principi di equa ripartizione, effettività ed efficiente utilizzazione dello spazio elettromagnetico. Ove all'esito delle previste rilevazioni periodiche emergano scostamenti tra la potenza autorizzata e quella effettivamente utilizzata, così come dichiarata dagli operatori, ai sensi dell'articolo 44, comma 1-sexies del D. lgs. 259/2003, il Ministero segnala i casi di sottoutilizzo all'amministrazione che ha rilasciato l'autorizzazione per la rimodulazione della stessa alla luce del principio di effettività.

❑ Che l'impianto è di classe 1[67] secondo la norma CEI 211-10.

Solo in caso di cartografia già in possesso del Comune

❑ che nulla è variato rispetto alla cartografia presentata in data |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| (riferimento numero pratica SUAP _____)

❑ che sono stati effettuati gli eventuali adempimenti e acquisiti gli eventuali ulteriori titoli abilitativi previsti dalle normative di settore e necessari per la realizzazione dell'intervento (quali quelli previsti in presenza di vincoli idrogeologici, idraulici, sismici, aeroportuali, militari, ecc…)

SUI REQUISITI SOGGETTIVI DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (articolo 67 del D. Lgs. 159/2011 "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

ALTRE DICHIARAZIONI

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445/2000).

Il modello deve essere sottoscritto digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmesso unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità.

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma _____

[67] di cui alla Guida CEI 211-10: 2024 "Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza".

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[68]

(da compilarsi a cura del SUAP / ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[69] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [70]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali sul sito del SUAP e ARPA.

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma_____

[68] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[69] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[70] Indicazione eventuale.

E. DICHIARAZIONE DEL TECNICO

DATI DEL TECNICO
(Ripetibile nel caso di più tecnici coinvolti)

Cognome e Nome _____

Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso ❑ M - ❑ F

Luogo di nascita. Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via/Piazza _____ N._____ CAP _____

con studio in _____ prov. _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio (*eventuale*) _____ di _____ al n. _____

Telefono_____ cell. _____

domicilio *digitale/PEC* _____

Il/la sottoscritto/a tecnico , ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che le informazioni e i dati contenuti negli allegati tecnici alla presente pratica corrispondono a verità

Data e luogo |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|, _____

Il tecnico (*) _____

(*) la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445 del 2000).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[71]

(da compilarsi a cura del SUAP/ ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[72] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [73]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali presente sul sito SUAP e di ARPA

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma del tecnico _____

[71] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[72] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[73] Indicazione eventuale.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA		
Allegato	**Denominazione**	**Casi in cui è previsto**
❑	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la pratica
❑	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la pratica non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
√	Scheda anagrafica	***Sempre obbligatoria*** La scheda anagrafica è quella approvata con Accordo in Conferenza Unificata del 4 aprile 2024 tranne l'ultimo box che non si applica agli operatori di TLC
❑	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte di altri soggetti (Allegato 2) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
√	Scheda tecnica – **scheda RB1\RTV1** (Allegato 1) *(inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W e presentati ai sensi dell'art. 47 comma 1, ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).*	***Sempre obbligatoria*** La scheda tecnica dell'impianto deve essere compilata in tutte le sue parti.
√	Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante – **scheda RB1\RTV1** *(inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).*	***Sempre obbligatori*** I diagrammi angolari devono: • riportare l'attenuazione in dB del campo • essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° in formato MSI; Nel caso di utilizzo di antenne ad apertura (quali ad esempio parabole per ponti radio), invece dei diagrammi è sufficiente fornire le caratteristiche principali di emissione dell'antenna (Guadagno (dBi), apertura in gradi ai 3dB sul piano orizzontale e sul piano verticale)
❑	Elementi tecnici atti a verificare l'effettiva appartenenza dell'impianto alla classe 1 così come definita nella norma CEI 211-10 ***[da NON compilare se contenuto nell'Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), nel Progetto di massima (PDM) e nella dichiarazione Alfa24 (A24)].***	Obbligatoria in caso di dichiarazione che l'impianto è in classe 1 secondo la norma CEI 211-10

√	Mappa della zona circostante il punto prescelto per l'installazione
	[da NON compilare se contenuto nell'Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), nel Progetto di massima (PDM) e nella dichiarazione Alfa24 (A24); inserimento shape file in NirWeb se previsto dal modello con le caratteristiche definite all'allegato A della DGR n. 1187/2026)].
		NON obbligatoria in caso di modifica di impianto già in opera qualora la cartografia sia già in possesso della PA e nulla sia variato rispetto alla cartografia precedentemente presentata oppure nel caso di impianti indoor.
		Obbligatoria negli altri casi
		La mappa dovrà essere in scala non superiore a 1:5000 e dovrà riportare:
		• le curve di livello altimetriche;
		• il punto esatto di installazione;
		• le abitazioni presenti o in costruzione al momento della domanda e che si trovano in un raggio di almeno 300 m dall'impianto
		• **I seguenti dati relativi agli edifici:**
		  • la quota di piede (m slm);
		  • altezza sls (m);
		  • l'altezza di gronda (m slm);

		• l'altezza al colmo (m slm, in caso di tetto a falda); • la destinazione d'uso dell'edificio; • tipo di copertura; • numero piani; • presenza di eventuali sottotetti abitabili/mansarde; • il nord geografico. • i luoghi ai sensi della L. 36/2001 in cui si applica l'obiettivo di qualità o i valori di attenzione in un raggio di almeno 300 m dall'impianto. I contenuti della mappa andranno forniti anche in formato shape file, in modo da poterli visualizzare su sistemi GIS. Nel caso l'impianto venga dichiarato appartenente alla classe 1, secondo la definizione del paragrafo 8.4 della norma CEI 211-10, in luogo delle abitazioni presenti e dei dati relativi agli edifici, è possibile limitarsi ad allegare una descrizione dei luoghi atti a comprovare tale dichiarazione e una mappa riportante: • le curve di livello altimetriche; • il punto esatto di installazione; • i luoghi ai sensi della L. 36/2001 in cui si applica l'obiettivo di qualità o i valori di attenzione in un raggio di almeno 300 m dall'impianto.
❑	AIE (Analisi di Impatto Elettromagnetico) ***redatta secondo le modalità e con i contenuti previsti all'allegato A alla DGR Veneto n. 1187/2026.***	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alle lettere A, B, C
❑	Progetto di massima ***redatto secondo le modalità e con i contenuti previsti all'allegato A alla DGR Veneto n. 1187/2026.***	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alle lettere A, B, C
❑	Asseverazione Alfa24	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alle lettere A, B, C

N.B.
a) In caso di impianto sul quale operano molteplici sistemi radianti a diversa frequenza, le informazioni devono essere fornite per ciascun trasmettitore e per tutte le frequenze.
b) Relativamente al conferimento dei dati tecnici, in caso di utilizzo di sistemi di interscambio dei dati, **il sistema di interscambio di dati è l'applicativo NirWeb, ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026**.

NOTA INFORMATIVA AI FINI DELLA COMPILAZIONE

- La scheda tecnica dell'impianto deve essere compilata in tutte le sue parti, **nei casi in cui non sia sostituita da scheda RB1\RTV1.**
- Devono essere forniti i dati relativi ai risultati delle simulazioni numeriche in forma di volumi di rispetto o e/o di stima puntuale dei valori di campo con stima del fondo radioelettrico
- Il calcolo del limite assentibile deve essere effettuato in conformità ai criteri previsti dalla Norma Tecnica CEI 211-10 e commisurato al rapporto tra banda acquisita dal soggetto richiedente sulla base dei diritti d'uso e la banda totale disponibile per il servizio intesa quale sommatoria delle bande acquisite da tutti gli operatori infrastrutturati. È necessario indicare, in caso di accordo tra Operatori, gli estremi della nota del Ministero delle Imprese e Made in Italy nella quale risulta definito tale valore.
- I diagrammi di irradiazione devono essere forniti in formato MSI e dovranno riportare:
    - nome dell'antenna, la frequenza, il guadagno, il tilt ed un commento
    - intestazione che anticipa il diagramma orizzontale
    - l'indicazione dell'angolo sul piano orizzontale, a passo di 1 grado e, separate da spazio, le relative attenuazioni in dBi (diagramma orizzontale)
    - riga di intestazione che anticipa il diagramma verticale
    - l'indicazione dell'angolo sul piano verticale, a passo di 1 grado, con le relative attenuazioni in dBi (diagramma verticale)
- Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa
- Relativamente al conferimento dei dati tecnici, in caso di utilizzo di sistemi di interscambio dei dati**, il sistema di interscambio di dati è l'applicativo NirWeb, ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.**
- In caso venga dichiarato che l'impianto è di classe 1 secondo la norma CEI 211-10 è obbligatorio fornire elementi tecnici atti a verificare l'effettiva appartenenza dell'impianto a tale classe
- Il fattore di riduzione $alfa_{24}$ deve sempre essere conferito. Nel caso di installazione di nuovo impianto, sulla base del decreto del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 2 dicembre 2014 "*Linee guida, relative alla definizione delle modalità con cui gli operatori forniscono all'ISPRA e alle ARPA/APPA i dati di potenza degli impianti e alla definizione dei fattori di riduzione della potenza da applicare nelle stime previsionali per tener conto della variabilità temporale dell'emissione degli impianti nell'arco delle 24 ore*", il valore di $alfa_{24}$ deve essere fornito sulla base della analisi dei valori di $alfa_{24}$ di uno o più impianti aventi caratteristiche tecniche simili di cui dovranno essere forniti i dati identificativi.
- Si rammenta che gli operatori hanno l'obbligo di conferire i dati degli impianti e delle reti nel Catasto delle Infrastrutture SINFI di cui al decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 "*Attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014",* raggiungibile al seguente indirizzo: http://www.sinfi.it.
- La pratica deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità

ALLEGATO 1

SCHEDA TECNICA DELL'IMPIANTO (sezione ripetibile)

Se impianto inserito in NirWeb, allegare scheda RB1\RTV1; inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).

❑ Nuovo sistema radioelettrico

❑ Modifica sistema radioelettrico preesistente

- ❑ implementazione
- ❑ sostituzione

In caso di impianto sul quale operano molteplici sistemi radianti a diversa frequenza i dati tecnici vanno forniti per ciascun sistema e ciascuna frequenza; nel caso di impianti radio TV va inserita una scheda per elemento radiante.

Tipologia di servizio (es: LTE, 5G, FM, ecc) _____ Duplexing ❑ TDD - ❑ FDD - ❑ TDD/FDD

Frequenza operativa: _____MHz

Multiplexing ❑ No ❑ Si (nel caso specificare) _____

Altezza del centro elettrico del sistema irradiante: da terra _____ m

Altezza del centro elettrico dal basamento (in caso di posizionamento su edificio) _____m

Coordinate delle singole antenne in caso di elementi radianti splittati in posizioni differenti:

X _____ Y _____

Potenza al connettore d'antenna _____W

Direzione di puntamento dell'antenna _____ gradi nord

Marca antenna installata _____

Modello antenna installata _____

Guadagno sistema irradiante _____dBi

Tilt meccanico _____ gradi

Tilt elettrico _____ gradi

Tilt complessivo _____ gradi

Polarizzazione _____

Numero massimo di portanti_____

Se pertinenti al servizio richiesto

Fattore di riduzione della potenza Alfa24 riferito all'ultimo anno solare così come prescritto nella Guida CEI 211-10 [74] _____

Fattore di duty cycle tecnologico (FTDC) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Fattore statistico di riduzione della potenza (FPR) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Fattore di riduzione per sistemi GSM (PC/DTX) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Solo per impianti radiotelevisivi

Tipo di modulazione (per impianti AM/FM/DAB/DVB ecc) _____

Posizione dei pannelli/antenne elementari/elementi radianti rispetto al centro elettrico del sistema radiante _____

Suddivisione in cortine _____

Ripartizione della potenza _____

Sfasamenti _____

Attenuazione dei cavi _____

[74] Nel caso di installazione di nuovo impianto, sulla base del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 2 dicembre 2014 "Linee guida, relative alla definizione delle modalità con cui gli operatori forniscono all'ISPRA e alle ARPA/APPA i dati di potenza degli impianti e alla definizione dei fattori di riduzione della potenza da applicare nelle stime previsionali per tener conto della variabilità temporale dell'emissione degli impianti nell'arco delle 24 ore", il valore di alfa24 deve essere fornito sulla base della analisi dei valori di alfa24 di uno o più impianti aventi caratteristiche tecniche simili di cui dovranno essere forniti i dati identificativi.

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DI REQUISITI DA PARTE DI ALTRI SOGGETTI

Cognome e Nome _____

Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso ❑ M - ❑ F

Luogo di nascita. Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via/Piazza _____ N._____ CAP _____

Il sottoscritto in qualità di _____ della Società _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (articolo 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Data e luogo |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|, _____

Firma (*) _____

(*) la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445 del 2000).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[75]

(da compilarsi a cura del SUAP/ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[76] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [77]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali presente sul sito SUAP e di ARPA

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma _____

[75] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[76] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[77] Indicazione eventuale.

MODELLO G – Comunicazione di variazioni non sostanziali di impianti esistenti (Articolo 46, comma 1, D. Lgs. 259/2003)

❑ Al SUAP del Comune di _____	*Compilato a cura del SUAP*
❑ All'ARPA di _____	Pratica del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|
Indirizzo _____	Protocollo _____
Portale telematico/PEC _____	**Comunicazione di variazioni non sostanziali**

COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE NON SOSTANZIALE DI IMPIANTI ESISTENTI

(articolo 46, comma 1, D. Lgs. 259/2003)

Il/La sottoscritto/a _____

❑ titolare di diritto d'uso di frequenza, rilasciata da _____con prot. n. _____ in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

❑ che utilizzerà una banda libera, senza licenza di utilizzo esclusivo

COMUNICA

che l'impianto radioelettrico Codice _____

è stato oggetto del seguente **intervento di variazione dimensionale con aumento dell'altezza non superiore a 1 metro e aumento della superficie di sagoma non superiore a 1.5 metri quadrati** (Articolo 46, comma 1 D. lgs. 259/2003)

(da compilare SOLO nel caso di inserimento in NirWeb; inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).

ID impianto (come da applicativo NirWeb):_____

Il presente intervento riguarda una richiesta congiunta: ❑ SI ❑ NO

(se SI, inserire gli ulteriori identificativi, come da applicativo NirWeb):

- ID impianto:_____
- ID impianto:_____
- ID impianto:_____

A. STIME DEL CAMPO GENERATO
Contenuto da inserire in Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), Progetto di massima (PDM) e dichiarazione Alfa24 (A24) ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.
Risultati ottenuti con le modalità di simulazione numerica _____ _____

Quali sono le forme con cui esporre i risultati ottenuti con le modalità di simulazione numerica?
I risultati dovranno essere forniti, alternativamente in una delle forme seguenti: 5) ***Volume di rispetto**, ovvero la forma geometrica in grado di riassumere in modo grafico la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003, successivamente modificato dall'articolo 14, del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 e all'articolo 10 della legge 31 dicembre 2023, n. 214. Allo scopo si raccomanda di utilizzare la definizione di volume di rispetto contenuta nella Sezione 3.1.58 della "Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza" [Guida CEI 211-10]. In alternativa è possibile utilizzare anche la definizione di isosuperficie 3D riportata nell'Appendice B2 della medesima Guida CEI 211-10.* *Nel caso in cui volumi di rispetto evidenzino punti con intersezioni critiche (rispetto alle soglie usate) per posizioni accessibili alla popolazione con tempi di permanenza superiore a 4 ore dovranno essere fornite le curve di isocampo rispetto ai punti di criticità per le stesse soglie.* 6) ***Stima puntuale dei valori di campo** al massimo in 10 punti/sito in cui si prevede una maggiore esposizione della popolazione. Per questi ultimi occorre:* • *evidenziare accuratamente e chiaramente nelle planimetrie a disposizione le posizioni accessibili alla popolazione, specificando se i tempi di permanenza sono inferiori o superiori alle 4 ore;* • *acquisire i dati del fondo ambientale dai sistemi messi a disposizione dagli organismi di controllo di cui all'articolo14 della Legge 36/2001 o, qualora non disponibili, dagli organismi di monitoraggio di cui all'articolo 44 comma 1 sexies del D.lgs. 259/2003 o, in ultima istanza, effettuare una campagna di misure del campo elettromagnetico di fondo presente secondo le indicazioni della Guida CEI 211-7.* *La scelta tra i due formati descritti rimane a discrezione dell'operatore. In ogni caso le valutazioni sopra indicate dovranno comprendere la stima del fondo ambientale, al fine di permettere la valutazione del campo elettrico complessivo. Tale stima non è necessaria nel caso si dimostri l'appartenenza dell'impianto alla classe 1 così come definita nella norma CEI 211-10.*

B. MODALITÀ DI SIMULAZIONE NUMERICA
Contenuto da inserire in Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), Progetto di massima (PDM) e dichiarazione Alfa24 (A24) ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026. Descrizione dell'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo _____ _____ _____

Quali informazioni fornire in ordine all'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo?
Specificare l'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo; dovrà essere specificata l'implementazione dell'algoritmo utilizzato o, qualora il software sia di tipo commerciale, il nome del programma, nonché la versione e la configurazione utilizzata. I programmi utilizzati per il calcolo previsionale dovranno essere conformi a quanto indicato nella Guida CEI 211-10 e soddisfare i requisiti minimi indicati alla Sezione 8.6 della Guida medesima.

C. DICHIARAZIONI
Il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità: **DICHIARA** • che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003 successivamente modificato dall'articolo 14 del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 e dall'articolo 10 della Legge 31 dicembre 2023, n. 214; • di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti all'amministrazione comunale e all'organismo competente di cui all'articolo 14 della Legge 22 febbraio 2001, n.36 e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori; • ***(Solo in caso di operatori infrastrutturati)*** che il valore numerico del limite emissivo assentibile massimo di cui all'articolo 44 comma 1-septies del D. lgs. 259/2003 è quello pubblicato sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ovvero in caso di accordi tra più Operatori pari a _____V/m (ovvero _____W/m^2 come attestato da nota MIMIT Prot. n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|)[78]

[78] Il limite emissivo assentibile per singolo richiedente è calcolato tenuto conto dei principi di equa ripartizione, effettività ed efficiente utilizzazione dello spazio elettromagnetico. Ove all'esito delle previste rilevazioni periodiche emergano scostamenti tra la potenza autorizzata e quella effettivamente utilizzata, così come dichiarata dagli operatori, ai sensi dell'articolo 44, comma 1-sexies del D. lgs. 259/2003, il Ministero segnala i casi di sottoutilizzo all'amministrazione che ha rilasciato l'autorizzazione per la rimodulazione della stessa alla luce del principio di effettività.

- ❑ Che l'impianto è di classe 1[79] secondo la norma CEI 211-10.

Solo in caso di cartografia già in possesso del Comune

- ❑ che nulla è variato rispetto alla cartografia presentata in data |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| (riferimento numero pratica SUAP _____)
- ❑ che sono stati effettuati gli eventuali adempimenti e acquisiti gli eventuali ulteriori titoli abilitativi previsti dalle normative di settore e necessari per la realizzazione dell'intervento (quali quelli previsti in presenza di vincoli idrogeologici, idraulici, sismici, aeroportuali, militari, ecc…)

SUI REQUISITI SOGGETTIVI DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (articolo 67 del D. lgs. 159/2011 "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

ALTRE DICHIARAZIONI

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445/2000).

Il modello deve essere sottoscritto digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmesso unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità.

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma _____

[79] di cui alla Guida CEI 211-10: 2024 "Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza".

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[80]

(da compilarsi a cura del SUAP / ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[81] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [82]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali sul sito del SUAP e ARPA.

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma_____

[80] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[81] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[82] Indicazione eventuale.

D. DICHIARAZIONE DEL TECNICO

DATI DEL TECNICO
(Ripetibile in caso di più tecnici coinvolti)

Cognome e Nome _____

Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso ❑ M - ❑ F

Luogo di nascita. Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via/Piazza _____ N._____ CAP _____

con studio in _____ prov. _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio (*eventuale*) _____ di _____ al n. _____

Telefono_____ cell. _____

domicilio *digitale/PEC* _____

Il/la sottoscritto/a tecnico , ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che le informazioni e i dati contenuti negli allegati tecnici alla presente pratica corrispondono a verità

Data e luogo |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|, _____

Il tecnico (*) _____

(*) la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445 del 2000).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[83]

(da compilarsi a cura del SUAP/ ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[84] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [85]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali presente sul sito SUAP e di ARPA

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma del tecnico _____

[83] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[84] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[85] Indicazione eventuale.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA		
Allegato	**Denominazione**	**Casi in cui è previsto**
❑	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la pratica
❑	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la pratica non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
√	Scheda anagrafica	***Sempre obbligatoria*** La scheda anagrafica è quella approvata con Accordo in Conferenza Unificata del 4 aprile 2024 tranne l'ultimo box che non si applica agli operatori di TLC
❑	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte di altri soggetti (Allegato 2) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
√	Scheda tecnica – **scheda RB1\RTV1** (Allegato 1) *(inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).*	***Sempre obbligatoria*** La scheda tecnica dell'impianto deve essere compilata in tutte le sue parti.
√	Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante – **scheda RB1\RTV1** *(inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).*	***Sempre obbligatori*** I diagrammi angolari devono: • riportare l'attenuazione in dB del campo • essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° in formato MSI/PRJ+ANT; Nel caso di utilizzo di antenne ad apertura (quali ad esempio parabole per ponti radio), invece dei diagrammi è sufficiente fornire le caratteristiche principali di emissione dell'antenna (Guadagno (dBi), apertura in gradi ai 3dB sul piano orizzontale e sul piano verticale)
❑	Elementi tecnici atti a verificare l'effettiva appartenenza dell'impianto alla classe 1 così come definita nella norma CEI 211-10 ***[da NON compilare se contenuto nell'Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), nel Progetto di massima (PDM) e nella dichiarazione Alfa24 (A24)].***	Obbligatoria in caso di dichiarazione che l'impianto è in classe 1 secondo la norma CEI 211-10

√	Mappa della zona circostante il punto prescelto per l'installazione
	[da NON compilare se contenuto nell'Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), nel Progetto di massima (PDM) e nella dichiarazione Alfa24 (A24); inserimento shape file in NirWeb se previsto dal modello con le caratteristiche definite all'allegato A della DGR n. 1187/2026)].
		NON obbligatoria in caso di modifica di impianto già in opera qualora la cartografia sia già in possesso della PA e nulla sia variato rispetto alla cartografia precedentemente presentata.
		Obbligatoria negli altri casi
		La mappa dovrà essere in scala non superiore a 1:5000 e dovrà riportare:
		• le curve di livello altimetriche;
		• il punto esatto di installazione;
		• le abitazioni presenti o in costruzione al momento della domanda e che si trovano in un raggio di almeno 300 m dall'impianto
		• **I seguenti dati relativi agli edifici:**
		  • la quota di piede (m slm);
		  • altezza sls (m);
		  • l'altezza di gronda (m slm);
		  • l'altezza al colmo (m slm, in caso di tetto a falda);

		• la destinazione d'uso dell'edificio; • tipo di copertura; • numero piani; • presenza di eventuali sottotetti abitabili/mansarde; • il nord geografico. • i luoghi ai sensi della L. 36/2001 in cui si applica l'obiettivo di qualità o i valori di attenzione in un raggio di almeno 300 m dall'impianto. I contenuti della mappa andranno forniti anche in formato shape file, in modo da poterli visualizzare su sistemi GIS. Nel caso l'impianto venga dichiarato appartenente alla classe 1, secondo la definizione del paragrafo 8.4 della norma CEI 211-10, in luogo delle abitazioni presenti e dei dati relativi agli edifici, è possibile limitarsi ad allegare una descrizione dei luoghi atti a comprovare tale dichiarazione e una mappa riportante: • le curve di livello altimetriche; • il punto esatto di installazione; • i luoghi ai sensi della L. 36/2001 in cui si applica l'obiettivo di qualità o i valori di attenzione in un raggio di almeno 300 m dall'impianto.
☐	AIE (Analisi di Impatto Elettromagnetico) ***redatta secondo le modalità e con i contenuti previsti all'allegato A alla DGR Veneto n. 1187/2026.***	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alle lettere A, B
☐	Progetto di massima ***redatto secondo le modalità e con i contenuti previsti all'allegato A alla DGR Veneto n. 1187/2026.***	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alle lettere A, B
☐	Asseverazione Alfa24	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alle lettere A, B

N.B.
a) In caso di impianto sul quale operano molteplici sistemi radianti a diversa frequenza, le informazioni devono essere fornite per ciascun trasmettitore e per tutte le frequenze.
b) Relativamente al conferimento dei dati tecnici, in caso di utilizzo di sistemi di interscambio dei dati, **il sistema di interscambio di dati è l'applicativo NirWeb, ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026**.

NOTA INFORMATIVA AI FINI DELLA COMPILAZIONE

- La scheda tecnica dell'impianto deve essere compilata in tutte le sue parti, **nei casi in cui non sia sostituita da scheda RB1\RTV1.**
- Devono essere forniti i dati relativi ai risultati delle simulazioni numeriche in forma di volumi di rispetto o e/o di stima puntuale dei valori di campo con stima del fondo radioelettrico
- Il calcolo del limite assentibile deve essere effettuato in conformità ai criteri previsti dalla Norma Tecnica CEI 211-10 e commisurato al rapporto tra banda acquisita dal soggetto richiedente sulla base dei diritti d'uso e la banda totale disponibile per il servizio intesa quale sommatoria delle bande acquisite da tutti gli operatori infrastrutturati. È necessario indicare, in caso di accordo tra Operatori, gli estremi della nota del Ministero delle Imprese e Made in Italy nella quale risulta definito tale valore.
- I diagrammi di irradiazione devono essere forniti in formato MSI/PRJ+ANT. Se in formato MSI dovranno riportare:
    - nome dell'antenna, la frequenza, il guadagno, il tilt ed un commento
    - intestazione che anticipa il diagramma orizzontale
    - l'indicazione dell'angolo sul piano orizzontale, a passo di 1 grado e, separate da spazio, le relative attenuazioni in dBi (diagramma orizzontale)
    - riga di intestazione che anticipa il diagramma verticale
    - l'indicazione dell'angolo sul piano verticale, a passo di 1 grado, con le relative attenuazioni in dBi (diagramma verticale)
- Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa
- Relativamente al conferimento dei dati tecnici, in caso di utilizzo di sistemi di interscambio dei dati**, il sistema di interscambio di dati è l'applicativo NirWeb, ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.**
- In caso venga dichiarato che l'impianto è di classe 1 secondo la norma CEI 211-10 è obbligatorio fornire elementi tecnici atti a verificare l'effettiva appartenenza dell'impianto a tale classe
- Il fattore di riduzione $alfa_{24}$ deve sempre essere conferito. Nel caso di installazione di nuovo impianto, sulla base del decreto del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 2 dicembre 2014 "*Linee guida, relative alla definizione delle modalità con cui gli operatori forniscono all'ISPRA e alle ARPA/APPA i dati di potenza degli impianti e alla definizione dei fattori di riduzione della potenza da applicare nelle stime previsionali per tener conto della variabilità temporale dell'emissione degli impianti nell'arco delle 24 ore*", il valore di $alfa_{24}$ deve essere fornito sulla base della analisi dei valori di $alfa_{24}$ di uno o più impianti aventi caratteristiche tecniche simili di cui dovranno essere forniti i dati identificativi.
- Si rammenta che gli operatori hanno l'obbligo di conferire i dati degli impianti e delle reti nel Catasto delle Infrastrutture SINFI di cui al decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 "*Attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014",* raggiungibile al seguente indirizzo: http://www.sinfi.it.
- La pratica deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO 1

SCHEDA TECNICA DELL'IMPIANTO (sezione ripetibile)

Se impianto inserito in NirWeb, allegare scheda RB1\RTV1; inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).

❑ Nuovo sistema radioelettrico

❑ Modifica sistema radioelettrico preesistente

- ❑ implementazione
- ❑ sostituzione

In caso di impianto sul quale operano molteplici sistemi radianti a diversa frequenza i dati tecnici vanno forniti per ciascun sistema e ciascuna frequenza; nel caso di impianti radio TV va inserita una scheda per elemento radiante.

Tipologia di servizio (es: LTE, 5G, FM, ecc) _____ Duplexing ❑ TDD - ❑ FDD - ❑ TDD/FDD

Frequenza operativa: _____MHz

Multiplexing ❑ No ❑ Si (nel caso specificare) _____

Altezza del centro elettrico del sistema irradiante: da terra _____ m

Altezza del centro elettrico dal basamento (in caso di posizionamento su edificio) _____m

Coordinate delle singole antenne in caso di elementi radianti splittati in posizioni differenti:

X _____ Y _____

Potenza al connettore d'antenna _____W

Direzione di puntamento dell'antenna _____ gradi nord

Marca antenna installata _____

Modello antenna installata _____

Guadagno sistema irradiante _____dBi

Tilt meccanico _____ gradi

Tilt elettrico _____ gradi

Tilt complessivo _____ gradi

Polarizzazione _____

Numero massimo di portanti_____

Se pertinenti al servizio richiesto

Fattore di riduzione della potenza Alfa24 riferito all'ultimo anno solare così come prescritto nella Guida CEI 211-10 [86] _____

Fattore di duty cycle tecnologico (FTDC) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Fattore statistico di riduzione della potenza (FPR) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Fattore di riduzione per sistemi GSM (PC/DTX) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Solo per impianti radiotelevisivi

Tipo di modulazione (per impianti AM/FM/DAB/DVB ecc) _____

Posizione dei pannelli/antenne elementari/elementi radianti rispetto al centro elettrico del sistema radiante _____

Suddivisione in cortine _____

Ripartizione della potenza _____

Sfasamenti _____

Attenuazione dei cavi _____

[86] Nel caso di installazione di nuovo impianto, sulla base del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 2 dicembre 2014 "Linee guida, relative alla definizione delle modalità con cui gli operatori forniscono all'ISPRA e alle ARPA/APPA i dati di potenza degli impianti e alla definizione dei fattori di riduzione della potenza da applicare nelle stime previsionali per tener conto della variabilità temporale dell'emissione degli impianti nell'arco delle 24 ore", il valore di alfa24 deve essere fornito sulla base della analisi dei valori di alfa24 di uno o più impianti aventi caratteristiche tecniche simili di cui dovranno essere forniti i dati identificativi.

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DI REQUISITI DA PARTE DI ALTRI SOGGETTI

Cognome e Nome _____

Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso ❑ M - ❑ F

Luogo di nascita. Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via/Piazza _____ N._____ CAP _____

Il sottoscritto in qualità di _____ della Società _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (articolo 67 del D. lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Data e luogo |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|, _____

Firma (*) _____

(*) la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445 del 2000).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[87]

(da compilarsi a cura del SUAP/ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[88] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [89]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali presente sul sito SUAP e di ARPA

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma _____

[87] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[88] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[89] Indicazione eventuale.

MODELLO H – Comunicazione di avvio lavori (Articolo 40, comma 5 D.L. n. 77 /2021 convertito dalla L. n. 108/2021)

❑ Al SUAP del Comune di _____	*Compilato a cura del SUAP*
❑ All'ARPA di _____	Pratica del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|
Indirizzo _____	Protocollo _____
Portale telematico/PEC _____	**Comunicazione di avvio lavori**

COMUNICAZIONE DI AVVIO LAVORI

(articolo 40, comma 5 D.L. n. 77 /2021 convertito dalla L. n. 108/2021)

Il/La sottoscritto/a _____

❑ titolare di diritto d'uso di frequenza, rilasciata da _____con prot. n. _____ in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

❑ che utilizzerà una banda libera, senza licenza di utilizzo esclusivo

COMUNICA

per l'impianto radioelettrico Codice _____ **l'avvio dei lavori** per il seguente intervento di variazione con aumento dell'altezza non superiore a 1,5 metri e aumento della superficie di sagoma non superiore a 1,5 metri quadrati (articolo 40, comma 5 del D.L. n. 77 /2021 convertito dalla L. n. 108/2021):

_____

_____

A. DATI SINTETICI RELATIVI AL POSIZIONAMENTO DELL'IMPIANTO

Contenuto da inserire in Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), Progetto di massima (PDM) e dichiarazione Alfa24 (A24) ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.

Solo in caso di installazione di nuovo impianto

Denominazione dell'impianto _____ Codice impianto _____

Denominazione del sito _____

Codice sostegno (opzionale)[90]_____ _____ Proprietario del sostegno_____

UBICAZIONE IMPIANTO

Comune _____ prov. |__|__|

indirizzo _____n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

[90] Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle specifiche regionali sono contrassegnate con un asterisco (*).

DATI CATASTALI

Foglio n._____ particella/mappale_____

(se presenti) subalterno _____ sezione _____

Catasto: ❑ fabbricati ❑ terreni

Quota slm dell'installazione _____ m

Coordinate dell'impianto (UTM WGS84): X _____ ; Y _____

Descrizione sintetica ma esauriente del posizionamento degli impianti/infrastrutture, della loro collocazione sul territorio e delle modalità o condizioni di accesso da parte del personale incaricato.
(*Nella descrizione del nuovo impianto va anche specificato se questo utilizza un sistema di antenne già in esercizio per altre emittenti.*)

_____

_____

Solo in caso di intervento di modifica delle caratteristiche di un impianto già in opera:

Codice dell'impianto:_____

B. CARATTERISTICHE RADIOELETTRICHE DELL'IMPIANTO

Le caratteristiche radioelettriche dell'impianto trasmittente corrispondono ai contenuti della scheda tecnica dell'impianto di cui all'Allegato 1 e ai diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante allegati. **Se l'impianto viene inserito in NirWeb, allegare scheda RB1\RTV1 che contiene caratteristiche radioelettriche e diagrammi angolari di radiazione; inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR n. 1187/2026.**

(da compilare SOLO nel caso di inserimento in NirWeb; inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).

ID impianto (come da applicativo NirWeb):_____

Il presente intervento riguarda una richiesta congiunta: ❑ SI ❑ NO

(se SI, inserire gli ulteriori identificativi, come da applicativo NirWeb):

- ID impianto:_____
- ID impianto:_____
- ID impianto:_____

C. STIME DEL CAMPO GENERATO

Contenuto da inserire in Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), Progetto di massima (PDM) e dichiarazione Alfa24 (A24) ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.

Risultati ottenuti con le modalità di simulazione numerica

D. STIME DEL CAMPO GENERATO

Contenuto da inserire in Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), Progetto di massima (PDM) e dichiarazione Alfa24 (A24) ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.

Risultati ottenuti con le modalità di simulazione numerica

Quali sono le forme con cui esporre i risultati ottenuti con le modalità di simulazione numerica?

I risultati dovranno essere forniti, alternativamente in una delle forme seguenti:

7) ***Volume di rispetto**, ovvero la forma geometrica in grado di riassumere in modo grafico la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003, successivamente modificato dall'articolo 14, del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 e all'articolo 10 della legge 31 dicembre 2023, n. 214. Allo scopo si raccomanda di utilizzare la definizione di volume di rispetto contenuta nella Sezione 3.1.58 della "Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza" [Guida CEI 211-10]. In alternativa è possibile utilizzare anche la definizione di isosuperficie 3D riportata nell'Appendice B2 della medesima Guida CEI 211-10.*
Nel caso in cui volumi di rispetto evidenzino punti con intersezioni critiche (rispetto alle soglie usate) per posizioni accessibili alla popolazione con tempi di permanenza superiore a 4 ore dovranno essere fornite le curve di isocampo rispetto ai punti di criticità per le stesse soglie.

8) ***Stima puntuale dei valori di campo** al massimo in 10 punti/sito in cui si prevede una maggiore esposizione della popolazione. Per questi ultimi occorre:*

- *evidenziare accuratamente e chiaramente nelle planimetrie a disposizione le posizioni accessibili alla popolazione, specificando se i tempi di permanenza sono inferiori o superiori alle 4 ore;*
- *acquisire i dati del fondo ambientale dai sistemi messi a disposizione dagli organismi di controllo di cui all'articolo14 della Legge 36/2001 o, qualora non disponibili, dagli organismi di monitoraggio di cui all'articolo 44 comma 1 sexies del D.lgs. 259/2003 o, in ultima istanza, effettuare una campagna di misure del campo elettromagnetico di fondo presente secondo le indicazioni della Guida CEI 211-7.*

La scelta tra i due formati descritti rimane a discrezione dell'operatore. In ogni caso le valutazioni sopra indicate dovranno comprendere la stima del fondo ambientale, al fine di permettere la valutazione del campo elettrico complessivo. Tale stima non è necessaria nel caso si dimostri l'appartenenza dell'impianto alla classe 1 così come definita nella norma CEI 211-10.

E. MODALITÀ DI SIMULAZIONE NUMERICA
Contenuto da inserire in Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), Progetto di massima (PDM) e dichiarazione Alfa24 (A24) ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.
Descrizione dell'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo _____ _____ _____

Quali informazioni fornire in ordine all'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo?
Specificare l'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo; dovrà essere specificata l'implementazione dell'algoritmo utilizzato o, qualora il software sia di tipo commerciale, il nome del programma, nonché la versione e la configurazione utilizzata. I programmi utilizzati per il calcolo previsionale dovranno essere conformi a quanto indicato nella Guida CEI 211-10 e soddisfare i requisiti minimi indicati alla Sezione 8.6 della Guida medesima.

F. DICHIARAZIONI
Il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articoli 19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità: **DICHIARA** • che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003 successivamente modificato dall'articolo 14 del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 e dall'articolo 10 della Legge 31 dicembre 2023, n. 214; • di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti all'amministrazione comunale e all'organismo competente di cui all'articolo 14 della Legge 22 febbraio 2001, n.36 e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori; • ***(Solo in caso di operatori infrastrutturati)*** che il valore numerico del limite emissivo assentibile massimo di cui all'articolo 44 comma 1-septies del D. Lgs. 259/2003 è quello pubblicato sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ovvero in caso di accordi tra più Operatori pari a _____V/m (ovvero _____W/m^2 come attestato da nota MIMIT prot. n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|)[91]

[91] Il limite emissivo assentibile per singolo richiedente è calcolato tenuto conto dei principi di equa ripartizione, effettività ed efficiente utilizzazione dello spazio elettromagnetico. Ove all'esito delle previste rilevazioni periodiche emergano scostamenti tra la potenza autorizzata e quella effettivamente utilizzata, così come dichiarata dagli operatori, ai sensi dell'articoloco 44, comma 1-sexies del D. lgs.

❑ Che l'impianto è di classe 1[92] secondo la norma CEI 211-10.

Solo in caso di cartografia già in possesso del Comune

❑ che nulla è variato rispetto alla cartografia presentata in data |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| (riferimento numero pratica SUAP _____)

❑ che sono stati effettuati gli eventuali adempimenti e acquisiti gli eventuali ulteriori titoli abilitativi previsti dalle normative di settore e necessari per la realizzazione dell'intervento (quali quelli previsti in presenza di vincoli idrogeologici, idraulici, sismici, aeroportuali, militari, ecc…)

SUI REQUISITI SOGGETTIVI DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (articolo 67 del D. Lgs. 159/2011 "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

ALTRE DICHIARAZIONI

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445/2000).

Il modello deve essere sottoscritto digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmesso unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità.

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma _____

259/2003, il Ministero segnala i casi di sottoutilizzo all'amministrazione che ha rilasciato l'autorizzazione per la rimodulazione della stessa alla luce del principio di effettività.

[92] Di cui alla Guida CEI 211-10: 2024 "Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza".

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[93]

(da compilarsi a cura del SUAP / ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[94] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [95]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali sul sito del SUAP e ARPA.

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma_____

[93] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[94] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[95] Indicazione eventuale.

G. DICHIARAZIONE DEL TECNICO

DATI DEL TECNICO
(Ripetibile in caso di più tecnici coinvolti)

Cognome e Nome _____

Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso ❑ M - ❑ F

Luogo di nascita. Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via/Piazza _____ N._____ CAP _____

con studio in _____ prov. _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio (*eventuale*) _____ di _____ al n. _____

Telefono_____ cell. _____

domicilio *digitale/PEC* _____

Il/la sottoscritto/a tecnico, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che le informazioni e i dati contenuti negli allegati tecnici alla presente pratica corrispondono a verità

Data e luogo |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|, _____

Il tecnico (*) _____

(*) la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445 del 2000).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[96]

(da compilarsi a cura del SUAP/ ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[97] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [98]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali presente sul sito SUAP e di ARPA

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma del tecnico _____

[96] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[97] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[98] Indicazione eventuale.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA		
Allegato	**Denominazione**	**Casi in cui è previsto**
❑	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la pratica
❑	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la pratica non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
√	Scheda anagrafica	***Sempre obbligatoria*** La scheda anagrafica è quella approvata con Accordo in Conferenza Unificata del 4 aprile 2024 tranne l'ultimo box che non si applica agli operatori di TLC
❑	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte di altri soggetti (Allegato 2) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
√	Scheda tecnica – **scheda RB1\RTV1** (Allegato 1) *(inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).*	***Sempre obbligatoria*** La scheda tecnica dell'impianto deve essere compilata in tutte le sue parti.
√	Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante – **scheda RB1\RTV1** *(inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).*	***Sempre obbligatori*** I diagrammi angolari devono: • riportare l'attenuazione in dB del campo • essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° in formato MSI/PRJ+ANT; Nel caso di utilizzo di antenne ad apertura (quali ad esempio parabole per ponti radio), invece dei diagrammi è sufficiente fornire le caratteristiche principali di emissione dell'antenna (Guadagno (dBi), apertura in gradi ai 3dB sul piano orizzontale e sul piano verticale)
❑	Elementi tecnici atti a verificare l'effettiva appartenenza dell'impianto alla classe 1 così come definita nella norma CEI 211-10 ***[da NON compilare se contenuto nell'Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), nel Progetto di massima (PDM) e nella dichiarazione Alfa24 (A24)].***	Obbligatoria in caso di dichiarazione che l'impianto è in classe 1 secondo la norma CEI 211-10

√	Mappa della zona circostante il punto prescelto per l'installazione
	[da NON compilare se contenuto nell'Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE), nel Progetto di massima (PDM) e nella dichiarazione Alfa24 (A24); inserimento shape file in NirWeb se previsto dal modello con le caratteristiche definite all'allegato A della DGR n. 1187/2026)].
		NON obbligatoria in caso di modifica di impianto già in opera qualora la cartografia sia già in possesso della PA e nulla sia variato rispetto alla cartografia precedentemente presentata, oppure nel caso di impianti indoor.
		Obbligatoria negli altri casi.
		
		La mappa dovrà essere in scala non superiore a 1:5000 e dovrà riportare:
		• le curve di livello altimetriche;
		• il punto esatto di installazione;
		• le abitazioni presenti o in costruzione al momento della domanda e che si trovano in un raggio di almeno 300 m dall'impianto
		• **I seguenti dati relativi agli edifici:**
		  • la quota di piede (m slm);
		  • altezza sls (m);
		  • l'altezza di gronda (m slm);

		• l'altezza al colmo (m slm, in caso di tetto a falda); • la destinazione d'uso dell'edificio; • tipo di copertura; • numero piani; • presenza di eventuali sottotetti abitabili/mansarde; • il nord geografico. • i luoghi ai sensi della L. 36/2001 in cui si applica l'obiettivo di qualità o i valori di attenzione in un raggio di almeno 300 m dall'impianto. I contenuti della mappa andranno forniti anche in formato shape file, in modo da poterli visualizzare su sistemi GIS. Nel caso l'impianto venga dichiarato appartenente alla classe 1, secondo la definizione del paragrafo 8.4 della norma CEI 211-10, in luogo delle abitazioni presenti e dei dati relativi agli edifici, è possibile limitarsi ad allegare una descrizione dei luoghi atti a comprovare tale dichiarazione e una mappa riportante: • le curve di livello altimetriche; • il punto esatto di installazione; • i luoghi ai sensi della L. 36/2001 in cui si applica l'obiettivo di qualità o i valori di attenzione in un raggio di almeno 300 m dall'impianto.
❑	AIE (Analisi di Impatto Elettromagnetico) ***redatta secondo le modalità e con i contenuti previsti all'allegato A alla DGR Veneto n. 1187/2026.***	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alle lettere A, C, D
❑	Progetto di massima ***redatto secondo le modalità e con i contenuti previsti all'allegato A alla DGR Veneto n. 1187/2026.***	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alle lettere A, C, D
❑	Asseverazione Alfa24	Qualora il soggetto si avvalga della facoltà di non compilare i riquadri di cui alle lettere A, C, D

N.B.
a) In caso di impianto sul quale operano molteplici sistemi radianti a diversa frequenza, le informazioni devono essere fornite per ciascun trasmettitore e per tutte le frequenze.
b) Relativamente al conferimento dei dati tecnici, in caso di utilizzo di sistemi di interscambio dei dati, **il sistema di interscambio di dati è l'applicativo NirWeb, ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026**.

NOTA INFORMATIVA AI FINI DELLA COMPILAZIONE

- La scheda tecnica dell'impianto deve essere compilata in tutte le sue parti, **nei casi in cui non sia sostituita da scheda RB1\RTV1.**
- Il calcolo del limite assentibile deve essere effettuato in conformità ai criteri previsti dalla Norma Tecnica CEI 211-10 e commisurato al rapporto tra banda acquisita dal soggetto richiedente sulla base dei diritti d'uso e la banda totale disponibile per il servizio intesa quale sommatoria delle bande acquisite da tutti gli operatori infrastrutturati. È necessario indicare, in caso di accordo tra Operatori, gli estremi della nota del Ministero delle Imprese e Made in Italy nella quale risulta definito tale valore.
- I diagrammi di irradiazione devono essere forniti in formato MSI/PRJ+ANT. Se in formato MSI dovranno riportare:
    - nome dell'antenna, la frequenza, il guadagno, il tilt ed un commento
    - intestazione che anticipa il diagramma orizzontale
    - l'indicazione dell'angolo sul piano orizzontale, a passo di 1 grado e, separate da spazio, le relative attenuazioni in dBi (diagramma orizzontale)
    - riga di intestazione che anticipa il diagramma verticale
    - l'indicazione dell'angolo sul piano verticale, a passo di 1 grado, con le relative attenuazioni in dBi (diagramma verticale)
- Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa
- Relativamente al conferimento dei dati tecnici, in caso di utilizzo di sistemi di interscambio dei dati, **il sistema di interscambio di dati è l'applicativo NirWeb, ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026.**
- In caso venga dichiarato che l'impianto è di classe 1 secondo la norma CEI 211-10 è obbligatorio fornire elementi tecnici atti a verificare l'effettiva appartenenza dell'impianto a tale classe
- Il fattore di riduzione $alfa_{24}$ deve sempre essere conferito. Nel caso di installazione di nuovo impianto, sulla base del decreto del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 2 dicembre 2014 "*Linee guida, relative alla definizione delle modalità con cui gli operatori forniscono all'ISPRA e alle ARPA/APPA i dati di potenza degli impianti e alla definizione dei fattori di riduzione della potenza da applicare nelle stime previsionali per tener conto della variabilità temporale dell'emissione degli impianti nell'arco delle 24 ore*", il valore di $alfa_{24}$ deve essere fornito sulla base della analisi dei valori di $alfa_{24}$ di uno o più impianti aventi caratteristiche tecniche simili di cui dovranno essere forniti i dati identificativi.
- Si rammenta che gli operatori hanno l'obbligo di conferire i dati degli impianti e delle reti nel Catasto delle Infrastrutture SINFI di cui al decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 "*Attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014",* raggiungibile al seguente indirizzo: http://www.sinfi.it.
- La pratica deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO 1

SCHEDA TECNICA DELL'IMPIANTO (sezione ripetibile)

Se impianto inserito in NirWeb, allegare scheda RB1\RTV1; inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).

❑ Nuovo sistema radioelettrico

❑ Modifica sistema radioelettrico preesistente

- ❑ implementazione
- ❑ sostituzione

In caso di impianto sul quale operano molteplici sistemi radianti a diversa frequenza i dati tecnici vanno forniti per ciascun sistema e ciascuna frequenza; nel caso di impianti radio TV va inserita una scheda per elemento radiante.

Tipologia di servizio (es: LTE, 5G, FM, ecc) _____ Duplexing ❑ TDD - ❑ FDD - ❑ TDD/FDD

Frequenza operativa: _____MHz

Multiplexing ❑ No ❑ Si (nel caso specificare) _____

Altezza del centro elettrico del sistema irradiante: da terra _____ m

Altezza del centro elettrico dal basamento (in caso di posizionamento su edificio) _____m

Coordinate delle singole antenne in caso di elementi radianti splittati in posizioni differenti:

X _____ Y _____

Potenza al connettore d'antenna _____W

Direzione di puntamento dell'antenna _____ gradi nord

Marca antenna installata _____

Modello antenna installata _____

Guadagno sistema irradiante _____dBi

Tilt meccanico _____ gradi

Tilt elettrico _____ gradi

Tilt complessivo _____ gradi

Polarizzazione _____

Numero massimo di portanti_____

Se pertinenti al servizio richiesto

Fattore di riduzione della potenza Alfa24 riferito all'ultimo anno solare così come prescritto nella Guida CEI 211-10 [99] _____

Fattore di duty cycle tecnologico (FTDC) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Fattore statistico di riduzione della potenza (FPR) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Fattore di riduzione per sistemi GSM (PC/DTX) come definito nelle Linee Guida CEI 211-10 _____

Solo per impianti radiotelevisivi

Tipo di modulazione (per impianti AM/FM/DAB/DVB ecc) _____

Posizione dei pannelli/antenne elementari/elementi radianti rispetto al centro elettrico del sistema radiante _____

Suddivisione in cortine _____

Ripartizione della potenza _____

Sfasamenti _____

Attenuazione dei cavi _____

[99] Nel caso di installazione di nuovo impianto, sulla base del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 2 dicembre 2014 "Linee guida, relative alla definizione delle modalità con cui gli operatori forniscono all'ISPRA e alle ARPA/APPA i dati di potenza degli impianti e alla definizione dei fattori di riduzione della potenza da applicare nelle stime previsionali per tener conto della variabilità temporale dell'emissione degli impianti nell'arco delle 24 ore", il valore di alfa24 deve essere fornito sulla base della analisi dei valori di alfa24 di uno o più impianti aventi caratteristiche tecniche simili di cui dovranno essere forniti i dati identificativi.

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DI REQUISITI DA PARTE DI ALTRI SOGGETTI

Cognome e Nome _____

Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso ❑ M - ❑ F

Luogo di nascita. Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via/Piazza _____ N._____ CAP _____

Il sottoscritto in qualità di _____ della Società _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (articolo 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Data e luogo |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|, _____

Firma (*) _____

(*) la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445 del 2000).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[100]

(da compilarsi a cura del SUAP/ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[101] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [102]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali presente sul sito SUAP e di ARPA

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma _____

[100] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[101] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[102] Indicazione eventuale.

MODELLO I – Richiesta di attivazione impianti (Articolo 40, comma 5 D.L. n. 77 /2021 convertito dalla L. n. 108/2021)

❑ All'ARPA di _____ Indirizzo _____ *Portale telematico/PEC* _____	*Compilato a cura dell'ARPA* Pratica del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Protocollo _____ **Richiesta di attivazione**

RICHIESTA DI ATTIVAZIONE IMPIANTI

(articolo 40, comma 5 D.L. n. 77 /2021 convertito dalla L. n. 108/2021)

Il/La sottoscritto/a _____

❑ titolare di diritto d'uso di frequenza, rilasciata da _____con prot. n. _____ in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

❑ che utilizzerà una banda libera, senza licenza di utilizzo esclusivo

RICHIEDE

l'attivazione dell'impianto di cui alla comunicazione di avvio dei lavori effettuata ai sensi dell'articolo 40 comma 5, del D.L. 77/2021 convertito dalla l..108/2021, trasmessa al SUAP del Comune di _____.in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| e relativa documentazione allegata.

(da compilare SOLO nel caso di inserimento in NirWeb; inserimento in NirWeb obbligatorio per impianti con potenza massima al connettore d'antenna superiore a 5 W ai sensi della DGR Veneto n. 1187/2026).

ID impianto (come da applicativo NirWeb):_____

Il presente intervento riguarda una richiesta congiunta: ❑ SI ❑ NO

(se SI, inserire gli ulteriori identificativi, come da applicativo NirWeb):

- ID impianto:_____
- ID impianto:_____
- ID impianto:_____

A. DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 e Codice penale e articolo19, comma 6, della L. 241/1990), sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2003 successivamente modificato dall'articolo 14 del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 e dall'articolo 10 della Legge 31 dicembre 2023, n. 214;
- di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti all'amministrazione comunale e all'organismo competente di cui all'articolo 14 della Legge 22 febbraio 2001, n.36 e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori;

SUI REQUISITI SOGGETTIVI DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (articolo 67 del D. Lgs. 159/2011 "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

ALTRE DICHIARAZIONI

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del DPR 445/2000).

Il modello deve essere sottoscritto digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmesso unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità.

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articolo 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[103]

(da compilarsi a cura di ARPA)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[104] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento [105]_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

Indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

❑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali sul sito di ARPA.

Data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Firma_____

[103] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

[104] Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

[105] Indicazione eventuale.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

(Codice interno: 595564)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 20653 del 29 ottobre 2026

Affidamento diretto e impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per le attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate all'integrazione del Piano di Comunicazione 2026 per la promozione turistica ed enogastronomica della Regione del Veneto. CUP: H78J26000180002. DDR n. 19878 del 14 ottobre 2026. Piano Turistico Annuale 2026. Legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013 e ss.mm.ii.
[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si impegna l'importo di € 200.000,00 (IVA compresa) a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per le attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate a garantire l'integrazione del Piano di Comunicazione 2026 per la promozione turistica ed enogastronomica della Regione del Veneto, giusto decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale n. 19878 del 14 ottobre 2026 che ha individuato Veneto Innovazione S.p.A. quale soggetto gestore delle relative attività. Documentazione agli atti: Convenzione sottoscritta tra Veneto Innovazione S.p.A. e la Regione del Veneto - Direzione Turismo e Marketing Territoriale in data 21 e 29 ottobre 2026.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 423 del 28 maggio 2026 la Giunta regionale ha approvato il Piano Turistico Annuale 2026, autorizzando il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale al compimento di tutti gli atti necessari per la realizzazione delle attività del Piano Turistico Annuale - PTA 2026, ivi compreso l'esperimento delle procedure di evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e, ove ne ricorrano i presupposti, l'affidamento in house alla società Veneto Innovazione S.p.A., nonché la stipula di contratti e convenzioni, previa approvazione del relativo schema con proprio provvedimento, nei limiti delle assegnazioni finanziarie disposte dal PTA 2026;

PREMESSO che il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, in attuazione di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 423 del 28 maggio 2026, con decreto n. 14637 del 13 giugno 2026 ha individuato in Veneto Innovazione S.p.A. il soggetto gestore del Piano di Comunicazione 2026 per la promozione turistica ed enogastronomica del Veneto; con DDR n. 15277 del 26 giugno 2026 si è provveduto ad impegnare a favore di Veneto Innovazione S.p.A. la somma complessiva di € 1.060.850,55 per la realizzazione delle attività previste dal citato Piano di Comunicazione;

PREMESSO che il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, con decreto n. 19878 del 14 ottobre 2026:

- ha individuato la Società in house Veneto Innovazione S.p.A. quale soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate all'integrazione del Piano di Comunicazione 2026 di cui al DDR n. 14637 del 13 giugno 2026, in quanto:
- società in house della Regione del Veneto, istituita con legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023, che può svolgere attività di promozione del sistema economico del Veneto, in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, curandone la diffusione e l'informazione e favorendo l'attivazione di sinergie;
- società in possesso di specifiche competenze e professionalità, sia tecniche che giuridiche, necessarie per svolgere in maniera efficace ed efficiente i compiti affidati per le attività in oggetto, garantendo nel contempo, all'Amministrazione regionale, un servizio economicamente vantaggioso rispetto a quanto proposto dai possibili concorrenti presenti sul mercato, oltre che giustificato dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto;
- ha approvato lo schema di Convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra la Direzione Turismo e Marketing Territoriale e Veneto Innovazione S.p.A.;
- ha demandato ad un successivo provvedimento dirigenziale l'affidamento diretto a Veneto Innovazione S.p.A. dell'incarico di gestione delle attività di marketing territoriale ad integrazione del Piano di comunicazione 2026 per la promozione turistica ed enogastronomica del Veneto;
- ha determinato in € 200.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa la cui copertura finanziaria è garantita con le risorse stanziate sul capitolo 101891/U "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art.19 L.R. 14/6/2013 n.11)" del bilancio di previsione 2026 - 2028, esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che in data 21 e 29 ottobre 2026 è stata sottoscritta digitalmente la Convenzione tra l'Amministratore Unico di Veneto Innovazione S.p.A. e il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale per le attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate all'integrazione al Piano di Comunicazione 2026 per la promozione turistica ed enogastronomica della Regione del Veneto di cui al DDR n. 19878 del 14 ottobre 2026;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari ad € 200.000,00, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2026;

RITENUTO pertanto che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, all'impegno di spesa di € 200.000,00 a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274), disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 101891/U "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art.19 L.R. 14/6/2013 n.11)" del bilancio di previsione 2026 - 2028, esercizio finanziario 2026;

DATO ATTO che per il presente affidamento in house si è provveduto ad acquisire il CIG n. BD8EA41589 così come indicato da Anac nella faq D7 dedicata alla Digitalizzazione dei contratti pubblici - Acquisizione CIG, e che tale affidamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

VERIFICATA per il beneficiario, ai sensi della normativa vigente, la regolarità contributiva tramite il servizio "Durc on-line";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il dott. Stefano Sisto, Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTO il Piano Turistico Annuale 2026 (DGR n. 423 del 28 maggio 2026);

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» e ss.mm.ii.;

VISTA legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023;

VISTO l'art. 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

VISTO l'art. 3, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la legge regionale n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026 di approvazione delle "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la nota prot. R.V. n. 524819 del 22/09/2026 di Veneto Innovazione S.p.A;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 560 del 16 giugno 2026 con la quale è stato affidato al Dott. Stefano Sisto l'incarico di Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** contabile quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di affidare, in attuazione del DDR n. 19878 del 14 ottobre 2026, a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274), per l'importo di € 200.00,00 (IVA compresa), l'incarico per la realizzazione della seguente attività:

ATTIVITA'	CUP	IMPORTO ATTIVITA'	SPESE GESTIONE/ ASSISTENZA TECNICA	TOTALE
Integrazione al Piano di Comunicazione 2026 per la promozione turistica ed enogastronomica della Regione del Veneto	H78J26000180002	€ 186.869,75	€ 13.130,25	€ 200.000,00

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il dott. Stefano Sisto, Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale;

4. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2026;
5. di impegnare la spesa di € 200.000,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;
6. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale;
7. di attestare che per il presente affidamento in house si è provveduto ad acquisire il CIG n. BD8EA41589 così come indicato da Anac nella faq D7 dedicata alla Digitalizzazione dei contratti pubblici - Acquisizione CIG, e che tale affidamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
8. di dare atto che le attività oggetto del presente affidamento dovranno essere portate a conclusione entro il 31 dicembre 2026, salvo eventuale proroga che potrà essere concessa su richiesta motivata da parte di Veneto Innovazione S.p.A.;
9. di dare atto che alla liquidazione della somma di € 200.000,00 si procederà, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 118/2011, su presentazione di regolare fattura, a seguito della sottoscrizione della Convenzione, previa comunicazione di avvio delle attività;
10. di dare atto che il pagamento della somma succitata è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che qualora l'importo erogato risultasse superiore a quanto rendicontato al termine delle iniziative realizzate, la Società è tenuta a riaccreditare alla Regione le somme introitate e non utilizzate;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'articolo 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
13. di stabilire che il presente atto venga trasmesso alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
14. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a Veneto Innovazione S.p.A. con sede a Venezia Mestre, Via Cà Marcello n. 67/D - PEC: amministrazione@pec.venetoinnovazione.it;
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Stefano Sisto

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 20653 **del** 29/10/2026

Struttura 3800080000

DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI VENETO INNOVAZIONE S.P.A. (C.F./P.I. 02568090274) PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO ED ORGANIZZATIVO FINALIZZATE ALL'INTEGRAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026 PER LA PROMOZIONE TURISTICA ED ENOGASTRONOMICA DELLA REGIONE DEL VENETO. CUP: H78J26000180002. DDR N. 19878 DEL 14 OTTOBRE 2026. PIANO TURISTICO ANNUALE 2026. LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 14 GIUGNO 2013 E SS.MM.II.

SPESA

Capitolo: 101891 INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità** NO

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.004 PUBBLICITÀ

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008423 000	200.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	200.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
101891	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Totale	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00029646 VENETO INNOVAZIONE S.P.A.								
I 2026 00008423 000	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00		H78J26000180002	200.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

STEFANO SISTO
29-10-2026 11:08:02 CET

(Codice interno: 596373)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 20858 del 2 novembre 2026

Approvazione graduatoria delle istanze pervenute e determinazione dell'entità dei contributi concedibili in base ai criteri stabiliti dalla DGR n. 261/2023 per la realizzazione di manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale nel secondo semestre del 2026 in attuazione del Piano Turistico Annuale 2026 (DGR n. 423 del 28 maggio 2026). Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 e ss.mm.ii. Impegno di spesa.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria delle domande di contributo pervenute entro il 31 agosto 2026 ai sensi della DGR n. 261 del 15 marzo 2023, relative a manifestazioni che si svolgono nel secondo semestre del 2026, si approva la graduatoria delle iniziative ammesse a contributo regionale, nonché l'elenco delle iniziative non finanziabili, relative a manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale che si realizzeranno in attuazione del Piano Turistico Annuale 2026, e si impegnano gli importi concedibili. Documentazione agli atti: istanze di contributo.

Il Direttore

PREMESSO che la Giunta regionale con Deliberazione n. 423 del 28 maggio 2026, sulla base di quanto disposto dall'art. 7 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", e a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare, ha approvato il Piano Turistico Annuale per l'anno 2026 che prevede la realizzazione di interventi a sostegno dell'animazione turistica locale;

PREMESSO che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 261 del 15 marzo 2023, ha definito le Linee Guida per l'accesso ai contributi per la realizzazione di manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale, specificando i criteri per la valutazione dell'ammissibilità e della determinazione dei contributi;

PREMESSO che i succitati provvedimenti incaricano la Direzione Turismo e Marketing Territoriale della verifica della conformità delle domande pervenute ai requisiti stabiliti e la definizione di una graduatoria delle richieste pervenute con le relative spese ammesse e l'entità del contributo;

CONSIDERATA pertanto la necessità di provvedere ad una seconda graduatoria, con una valutazione delle domande pervenute entro il 31 agosto 2026 relative a manifestazioni che si svolgono nel secondo semestre del 2026;

CONSIDERATO che alla data del 31 agosto 2026 sono pervenute n. 21 domande di contributo e che la Direzione Turismo e Marketing Territoriale ha proceduto alla verifica della correttezza delle domande presentate secondo i modelli indicati e ha predisposto una graduatoria assegnando i punteggi a ciascuna domanda secondo i criteri indicati dalla sopracitata DGR n. 261/2023;

CONSIDERATO che in base ai criteri di cui alla DGR n. 261/2023, le istanze, per essere ammesse, devono ottenere un punteggio di almeno 25 punti (art. 7 dell'Allegato A alla DGR n. 261/2023);

TENUTO CONTO della necessità di approvare l'elenco delle istanze ammesse a finanziamento regionale, con indicazione del punteggio e del relativo importo ammesso a contributo (**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) e l'elenco delle istanze non ammesse (**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

CONSIDERATO che con PEC registrata al protocollo regionale n. 555079 del 9 ottobre 2026, l'Associazione SoaveCultura Libri Arte Musica APS ha comunicato la rinuncia al contributo richiesto in data 31 agosto 2026 e registrato al protocollo regionale n. 487744 del 31 agosto 2026;

VERIFICATA tramite il servizio "Durc on-line" la regolarità contributiva dei soggetti ammessi a contributo ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 convertito nella Legge n. 98/2013 nonché, per alcuni, le autocertificazioni pervenute, agli atti della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, di non obbligo assicurativo INAIL così come previsto dalla circolare dell'INPS n. 122 del 30 dicembre 2005, in ottemperanza alla Legge 22 novembre 2002, n. 266;

PRESO ATTO delle dichiarazioni pervenute ai sensi della L.R. 16/2018 e che i beneficiari in questione risultano regolari;

DATO ATTO che l'ammontare dell'obbligazione di natura non commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari a € 88.250,00 è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2026;

RITENUTO pertanto che sussistano i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno della spesa di € 88.250,00, a favore dei soggetti e per gli importi di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 14 giugno 2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" e successive modificazioni;

VISTO il Piano Turistico Annuale per l'anno 2026, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 423 del 28 maggio 2026;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la Legge Regionale. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 di approvazione del "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 560 del 16 giugno 2026 con la quale è stato affidato al Dott. Stefano Sisto l'incarico di Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la graduatoria delle istanze ammesse e l'entità del contributo concedibile;
3. di approvare l'**Allegato B** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**,** contenente l'elenco delle istanze non ammesse;
4. di approvare l'**Allegato C** contabile che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di impegnare la spesa di € 88.250,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C** contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;
6. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nell'esercizio finanziario 2026;
7. di dare atto che i fondi assegnati non sono soggetti all'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP), di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "investimento pubblico" come configurata dalla Delibera CIPE del 26 novembre 2020, n. 63;
8. di stabilire che, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 8 delle Linee Guida (Allegato A alla D.G.R. n. 261/2023):
   - l'importo massimo del contributo concedibile è fissato tra il 40% e l'80% della spesa ammissibile;
   - il contributo erogabile per ciascun soggetto richiedente e per ciascuna manifestazione è compreso fra un importo minimo di € 2.000,00 e un importo massimo di € 40.000,00;
   - il contributo non potrà in ogni caso essere superiore al passivo risultante dal bilancio della manifestazione;
9. di disporre, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 118/2011, che la liquidazione di spesa per ogni singolo beneficiario, nel limite massimo degli importi per ciascuno stabiliti indicati nell'**Allegato A**, avverrà, secondo quanto stabilito dall'articolo 12 delle Linee Guida (Allegato A alla D.G.R. n. 261/2023) successivamente alla presentazione di:
   - relazione sull'attività svolta, con indicazione dettagliata delle informazioni relative ai criteri di valutazione di cui all'articolo 7 delle Linee Guida e copia degli eventuali supporti informativi, divulgativi e promozionali predisposti;
   - tabella delle spese sostenute distinte per singole attività e voci di costo e delle eventuali entrate ottenute per l'iniziativa oggetto di contributo;
   - copia dei giustificativi delle spese rendicontate (fatture, ricevute o documento contabile equivalente);
   - copia delle quietanze dei pagamenti delle spese riferite alla quota di contributo da erogare, avvenuti con metodi tracciabili (bonifico bancario o postale, assegno non trasferibile, modello F24 quietanzato, ricevuta bancaria, carta di credito/debito);

   da presentare entro il 31 dicembre 2026, attraverso apposita modulistica che verrà messa a disposizione dalla Direzione Turismo e Marketing Territoriale - esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo turismo@pec.regione.veneto.it salvo possibilità di concedere, a fronte di motivata richiesta, una proroga del termine di rendicontazione;
10. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto non costituisce debito commerciale;

11. di dare atto che i pagamenti relativi alla somma di cui sopra sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 comma 2 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare il presente atto sul sito www.regione.veneto.it , sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
14. di stabilire che i materiali a carattere informativo e promozionale realizzati nell'ambito delle iniziative finanziate dovranno recare il marchio turistico "Veneto the Land of Venice", di cui alla D.G.R. n. 885/2024, con l'indicazione del portale turistico regionale www.veneto.eu e rispettare le direttive regionali in ordine all'utilizzo dell'immagine coordinata della Regione del Veneto;
15. di notificare il presente provvedimento agli enti e associazioni di cui agli **Allegati A e B** al presente provvedimento;
16. di comunicare le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento ai seguenti destinatari della spesa: Comune di Monselice - monselice.pd@cert.ip-veneto.net e Comune di Feltre - comune.feltre.bl@pecveneto.it;
17. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
18. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
19. di informare che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il T. A. R. del Veneto entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dell'atto da parte dei destinatari, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine;
20. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Stefano Sisto

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 20858 **del** 02/11/2026 pag. 1 di 1

Elenco delle istanze ammesse a contributo secondo i criteri di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 15 marzo 2023 in attuazione del Piano Turistico Annuale 2026

Ente	C.F.	Oggetto	Punteggio	Importo per singolo beneficiario in euro
Destination Verona & Garda Foundation	04889110237	CityDNA 2026 - Destination Verona Garda	50	€ 30.000,00
Fondazione Canova	04022180261	Ottobre Canoviano	36	€ 3.250,00
Comune di Monselice	00654440288	Autunno da vivere: Sapori, Natura e Tradizioni a Monselice	35	€ 10.000,00
A.Pro.La.V.	01879630265	30° Rassegna dei Formaggi Bastardo e Morlacco del Grappa	35	€ 10.000,00
Associazione Culturale Olimpia	90157240277	Tra città e Sapori 2026	34	€ 10.000,00
Associazione Culturale AMA	04744650260	AMA Music Festival 23 agosto 2026	33	€ 10.000,00
Pro Loco di Ferrara di Monte Baldo APS	02528440239	2° Fiera Regionale del Tartufo Veneto	31	€ 3.000,00
Dolomiti LAB Srl Impresa Sociale	01243850250	Barch Art Festival	31	€ 3.000,00
Comune di Feltre	00133880252	Antica Fiera di San Matteo	30	€ 3.000,00
Pro Loco di Caprino Veronese APS	81001940238	28° Festa dei Prodotti del Baldo	28	€ 3.000,00
Automobile Club Treviso	00190250266	43° Vittorio Veneto Cansiglio	27	€ 3.000,00
TOTALE				€ 88.250,00

STEFANO SISTO
02-11-2026 17:14:21 CET

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 20858 **del** 02/11/2026 pag. 1 di 1

Elenco delle istanze non ammesse a contributo secondo i criteri di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 15 marzo 2023

Soggetto	Iniziativa	Motivazione non ammissibilità
Dogale Confraternita del Baccalà Mantecato APS	Il vento del Nord a Rialto. Venticinquesimo della Dogale Confraternita del Baccalà Mantecato	Domanda trasmessa oltre il termine indicato dall'articolo 9 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Pro Loco Soave APS	Soave, il Borgo del Natale - Tra Presepi d'autore e l'incanto del Christmas Village	L'iniziativa oggetto della richiesta di contributo non si realizza nel corso dell'esercizio 2026 (ma a cavallo tra i due esercizi 2026-2027), in contrasto con quanto indicato all'articolo 2 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
AC Col San Martino Associazione Sportiva Dilettantistica	67° Piva Junior Day	Punteggio inferiore rispetto alla soglia minima prevista dall'articolo 7 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Comune di Foza	38° Festa Quinquennale in onore della Santa Assunta	Punteggio inferiore rispetto alla soglia minima prevista dall'articolo 7 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Associazione Culturale la Motta	L'Antica Sagra di Sant'Abbondio della Motta di San Bonifacio	Punteggio inferiore rispetto alla soglia minima prevista dall'articolo 7 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Fondazione Centro Didattico Musicale Italiano - Museo Internazionale delle Impronte dei Grandi della Fisarmonica - ETS	Le Vie di Verdi - Sinfonie di Acque e Trame	Punteggio inferiore rispetto alla soglia minima prevista dall'articolo 7 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Comune di Colognola ai Colli	Villa Young 2026	Punteggio inferiore rispetto alla soglia minima prevista dall'articolo 7 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Polisportiva Dilettantistica Olimpica Skaters Rovigo	Christmas Roller Gala 2026	Punteggio inferiore rispetto alla soglia minima prevista dall'articolo 7 dell'Allegato A alla DGR 261/2023
Gli Epici ASD	Epica dell'Acqua 2026 - 100 km a piedi nel Delta del Po	La domanda non è ammissibile ai sensi dell'articolo 4 dell'Allegato A alla DGR 261/2023, in quanto finanziata con DGR n. 425/2026

STEFANO SISTO
02-11-2026 17:14:21 CET

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C contabile al DDR **N.** 20858 **del** 02/11/2026

Struttura 3800080000

DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

Oggetto APPROVAZIONE GRADUATORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE E DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DEI CONTRIBUTI CONCEDIBILI IN BASE AI CRITERI STABILITI DALLA DGR N. 261/2023 PER LA REALIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI TURISTICHE, CULTURALI, ENOGASTRONOMICHE E SPORTIVE DI INTERESSE LOCALE NEL SECONDO SEMESTRE DEL 2026 IN ATTUAZIONE DEL PIANO TURISTICO ANNUALE 2026 (DGR N. 423 DEL 28 MAGGIO 2026). LEGGE REGIONALE 14 GIUGNO 2013, N. 11 E SS.MM.II. IMPEGNO DI SPESA.

SPESA

Capitolo: 101892 TRASFERIMENTI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008518 000	13.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	13.000,00	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 101892 TRASFERIMENTI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00008517 000	75.250,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	75.250,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
101892	0,00	88.250,00	0,00	0,00	0,00	88.250,00
Totale	0,00	88.250,00	0,00	0,00	0,00	88.250,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00001310 COMUNE DI FELTRE								
I 2026 00008518 000	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00002413 AUTOMOBILE CLUB DI TREVISO								
I 2026 00008517 000	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009234 COMUNE DI MONSELICE								
I 2026 00008518 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00160267 ASSOCIAZIONE CULTURALE OLIMPIA								
I 2026 00008517 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 3800080000

DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00166623 ASSOCIAZIONE REGIONALE PRODUTTORI LATTE DEL VENETO - A.PRO.LA.V.								
I 2026 00008517 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183948 PRO LOCO CAPRINO VERONESE - APS								
I 2026 00008517 000	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184429 DOLOMITI LAB SRL IMPRESA SOCIALE								
I 2026 00008517 000	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00187275 DESTINATION VERONA & GARDA FOUNDATION								
I 2026 00008517 000	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00189073 FONDAZIONE CANOVA								
I 2026 00008517 000	0,00	3.250,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	3.250,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00189085 ASSOCIAZIONE PROLOCO DI FERRARA DI MONTE BALDO APS								
I 2026 00008517 000	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00189120 ASSOCIAZIONE CULTURALE A.M.A. - ARTE E MUSICA AD ASOLO								
I 2026 00008517 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	88.250,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

STEFANO SISTO
02-11-2026 17:14:22 CET

(Codice interno: 596018)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 21218 del 9 novembre 2026

Individuazione della Società in house Veneto Innovazione S.p.A. come soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate a garantire nel corso del primo semestre 2027 la partecipazione regionale a iniziative promozionali in programma all'estero e la realizzazione di attività promozionali nel mercato cinese. Approvazione dello schema di Convenzione. Piano Turistico Annuale 2026. Legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013 e ss.mm.ii..
[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si individua Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274), società in house della Regione del Veneto, come soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate a garantire nel corso del primo semestre 2027 la partecipazione regionale a iniziative promozionali in programma all'estero e la realizzazione di attività promozionali nel mercato cinese. Si approva inoltre il relativo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A..

Il Direttore

PREMESSO

- che ai sensi dell'articolo 6, comma 3 della L.R. n. 11/2013, con deliberazione n. 141/CR del 2024, la Giunta regionale ha predisposto il Programma regionale per il Turismo 2025 - 2027, "Protagonisti del cambiamento", poi definitivamente approvato dal Consiglio regionale con proprio provvedimento n. 3 del 14 gennaio 2025 che risulta così articolato:
  - Vision;
  - 4 Assi: Veneto Aperto, Attento, Attivo, Attuale;
  - 8 Obiettivi di cui 2 per ciascun asse: 1.1 Estendere le stagioni turistiche, 1.2 La sostenibilità al centro dell'agire quotidiano, 2.1 Fare turismo di territorio, 2.2 Sostenere imprese e territori, 3.1 Supportare la programmazione a tutti i livelli e il monitoraggio degli impatti, 3.2 Diffondere le conoscenze, 4.1 Da marchi a marca, 4.2 Le relazioni impresa - cliente;
  - 14 linee strategiche e 39 azioni;
- che la Giunta regionale con deliberazione n. 423 del 28 maggio 2026 ha approvato il Piano Turistico Annuale 2026, autorizzando il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale al compimento di tutti gli atti necessari per la realizzazione delle attività del Piano stesso, ivi compreso l'esperimento delle procedure di evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e, ove ne ricorrano i presupposti, l'affidamento in house alla società Veneto Innovazione S.p.A., nonché la stipula di contratti e convenzioni, previa approvazione del relativo schema con proprio provvedimento, nei limiti delle assegnazioni finanziarie disposte dal PTA 2026;
- che il citato PTA 2026 prevede, nell'ambito dell'Asse "Veneto Attuale - linea strategica 4.1.2: "Un sistema identitario", la partecipazione regionale e la relativa pianificazione di una serie di iniziative promozionali in programma all'estero nel primo semestre 2027, tra cui:
  - Azioni promozionali nei mercati di lingua tedesca;
  - Partecipazione a manifestazioni fieristiche nell'ambito della collettiva ENIT/Italia;
  - Azioni promozionali nel mercato cinese.

CONSIDERATO che tali iniziative riguardano gli ambiti di promozione, caratterizzati per tematismi, prodotti e destinazioni, come di seguito descritti:

- *Azioni promozionali nei mercati di lingua tedesca:* il mercato di lingua tedesca rappresenta uno dei principali bacini di provenienza dei flussi turistici internazionali verso il Veneto e riveste pertanto un rilevante interesse strategico per la promozione della destinazione regionale. In tale contesto, si ritiene strategica la partecipazione, con stand autonomo regionale, a *Ferien Messe (Vienna, 14 al 17 gennaio 2027)*, principale manifestazione fieristica del settore turismo in Austria, e a *F.re.e. - Travel and Leisure Fair (Monaco di Baviera, 10-14 febbraio 2027)*, fiera dedicata alle vacanze attive e a contatto con la natura di significativo interesse per il pubblico tedesco. Entrambe le manifestazioni potranno inoltre costituire un'occasione per realizzare iniziative promozionali collaterali in collaborazione con gli stakeholder regionali;
- *Partecipazione a manifestazioni fieristiche nell'ambito della collettiva ENIT/Italia*: la partecipazione alle principali manifestazioni fieristiche internazionali all'interno degli stand ENIT si inserisce nella strategia regionale di consolidamento e sviluppo dei mercati esteri, attraverso la promozione del Veneto nel più ampio contesto della destinazione Italia e il rafforzamento dei rapporti con gli operatori turistici internazionali. In tale ambito, *FITUR (Madrid, 20-24 gennaio 2027)* rappresenta un appuntamento di riferimento per il mercato spagnolo e latino-americano; *EMITT - East Mediterranean International Tourism and Travel (Istanbul, 4-6 febbraio 2027)* costituisce un'importante occasione di promozione sul mercato turco; *IMEX (Francoforte, 11-13 maggio 2027)* consente di valorizzare il Veneto quale

destinazione per il turismo congressuale e il segmento MICE; *ITB China (Shanghai, 25-27 maggio 2027)*, infine, rappresenta un'opportunità strategica per consolidare la presenza regionale sul mercato cinese e asiatico, intercettando la domanda di viaggi su misura ed esperienziali;

- *Azioni promozionali nel mercato cinese*: viste le potenzialità offerte dal mercato cinese, nelle annualità dal 2019 al 2024, la Regione del Veneto ha sviluppato, in collaborazione con il sistema camerale del Veneto e gli stakeholder territoriali, un progetto di promozione e di valorizzazione della destinazione Veneto denominato "Progetto Cina" mediante la realizzazione di una serie articolata di azioni promozionali, che hanno contribuito a consolidare il posizionamento del Veneto nel mercato cinese e, tra l'altro, a dare supporto alle azioni volte all'apertura dei voli diretti Venezia Shanghai e Venezia Pechino. Si rende opportuno proseguire nell'attività di promozione e valorizzazione del Veneto al fine di aumentare i flussi turistici cinesi verso le nostre destinazioni e presentare i nuovi prodotti turistici regionali legati ad un turismo di qualità in grado soddisfare le esigenze di questo mercato turistico.

RILEVATO

- che per la realizzazione delle azioni promozionali nel mercato di lingua tedesca, si prevede di acquisire ai fini della partecipazione istituzionale della Regione del Veneto a Ferien Messe Vienna 2027 e a F.re.e. Monaco di Baviera 2027, una superficie espositiva di 100 mq. per ciascuna manifestazione, con stand a isola e quattro lati aperti. Per entrambe le manifestazioni verrà richiesta alle spiagge venete una quota complessiva di compartecipazione ai costi di realizzazione dello stand regionale pari ad un totale di € 16.000,00 (IVA inclusa), a fronte della disponibilità di un'area di circa 50 mq dedicata alla promozione delle spiagge, comprensiva di personalizzazione grafica e desk espositivi. La spesa complessiva prevista per la partecipazione, comprensiva delle spese per l'acquisizione dell'area espositiva, realizzazione e allestimento dello stand e relativi servizi accessori, attività di animazione e degustazione dei prodotti tipici veneti, nonché per l'organizzazione di attività promozionali collaterali, ammonta ad € 227.100,00 (IVA inclusa);
- che, per la realizzazione delle azioni promozionali attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche nell'ambito della collettiva ENIT/Italia, si prevede di acquisire spazi espositivi allestiti all'interno del padiglione ENIT - Italia, nell'area riservata alle Amministrazioni regionali, in occasione di FITUR Madrid 2027 (30 mq), EMITT Istanbul 2027 (40 mq), IMEX Francoforte 2027 (cinque postazioni e un desk istituzionale) e ITB China 2027 (40 mq), al fine di promuovere e valorizzare l'offerta turistica regionale sui rispettivi mercati di riferimento. All'interno degli spazi regionali potranno essere accolte le strutture associate, con proposte di promozione istituzionale dei rispettivi territori. La spesa complessiva per la partecipazione alle quattro manifestazioni ammonta a € 186.660,00 (IVA inclusa);
- che, alla luce del protrarsi della crisi geopolitica in Medio Oriente e della mancata adesione alla manifestazione "ATM Dubai 2027" da parte delle destinazioni venete, si ritiene opportuno destinare le risorse previste per tale iniziativa, approvate con Decreto n. 13637 del 14 maggio 2026 e pari a € 45.700,00, alla partecipazione regionale a "ITB China 2027", nell'ambito dello spazio espositivo ENIT/Italia, al fine di rafforzare le attività di promozione turistica regionale sul mercato cinese, riducendo quindi la spesa complessiva per la partecipazione alle sopra evidenziate iniziative nell'ambito della collettiva ENIT/Italia del primo semestre 2027 ad € 140.960,00 (IVA inclusa);
- che per la realizzazione di azioni promozionali sul mercato cinese nel primo semestre 2027, la spesa complessiva prevista ammonta ad € 107.360,00 (IVA inclusa);

CONSIDERATA l'esigenza di avviare le procedure per la definizione dei contratti con i soggetti organizzatori degli eventi ed attivare conseguentemente i relativi procedimenti amministrativi, si ritiene di individuare nella Società Veneto Innovazione S.p.a. il soggetto gestore di tali attività;

DATO ATTO che Veneto Innovazione S.p.A.:

- è società in house della Regione del Veneto, istituita con legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023, che può svolgere attività di promozione del sistema economico del Veneto, in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, curandone la diffusione e l'informazione e favorendo l'attivazione di sinergie;
- è società a partecipazione regionale totalitaria e che lo statuto societario esclude la possibilità che privati, ovvero imprese private, partecipino alla compagine societaria. Si precisa, altresì, che le previsioni contenute nello Statuto sociale configurano l'esistenza di un controllo da parte della Regione sulla Società analogo a quello esercitato nei confronti dei propri servizi e che essa svolge un'attività prevalentemente rivolta alla Regione del Veneto, in ossequio a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 16 del TUSP;

DATO ATTO inoltre che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1141/2023 è stata approvata la metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A, in qualità di organismo in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e sono stati definiti i parametri di confronto;
- la società Veneto Innovazione S.p.A è in possesso di specifiche competenze e professionalità, sia tecniche che giuridiche, necessarie per svolgere in maniera efficace ed efficiente i compiti affidati per la realizzazione delle suindicate attività, garantendo nel contempo, all'Amministrazione regionale, un servizio economicamente vantaggioso rispetto a quanto proposto dai possibili concorrenti presenti sul mercato, tenuto conto anche dei parametri indicati dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1141/2023, oltre che giustificato dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto, grazie anche al know how maturato negli anni per iniziative similari affidate alla società Veneto Innovazione S.p.A.;

CONSIDERATO, pertanto che:

- come previsto dall'art. 7 del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, l'affidamento alla Società risulta vantaggioso in termini di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche;
- l'affidamento in house garantisce, infatti, una maggior autonomia decisionale e tempi di risoluzione delle problematiche più immediati e certi rispetto ad un modello in cui risulta necessario un confronto negoziale con un terzo soggetto gestore;
- la Regione del Veneto per la realizzazione di iniziative similari si è più volte avvalsa con risultati ottimali della collaborazione e della professionalità degli addetti della società in house providing Veneto Innovazione S.p.A.;

PRESO ATTO che Veneto Innovazione S.p.A., con riguardo all'attività di gestione e assistenza tecnica per l'organizzazione delle suddette iniziative, ha comunicato, con nota acquisita al protocollo R.V. n. 595938 del 4 novembre 2026, il relativo costo in € 23.057,80 (IVA inclusa) quantificato sulla base di tariffe standard - per attività di project manager, sia esso senior o junior - definite con la metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. approvata con provvedimento della Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023;

RITENUTO pertanto di individuare in Veneto Innovazione S.p.a. il soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate a garantire l'organizzazione delle citate iniziative, secondo quanto stabilito nello schema di Convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che la spesa complessiva prevista per garantire l'organizzazione delle citate iniziative ammonta ad € 514.477,80 (IVA inclusa);

TENUTO CONTO che la quota di compartecipazione finanziaria prevista a carico delle spiagge venete ammonta a € 16.000,00 (IVA inclusa), l'importo a carico del bilancio regionale ammonta a complessivi € 498.477,80 (IVA inclusa) ed è così ripartito:

EVENTI ED INIZIATIVE PROMOZIONALI PRIMO SEMESTRE 2027	**IMPORTO**	**IMPORTO ATTIVITA' DI GESTIONE E ASSISTENZA TECNICA**
Azioni promozionali nei mercati di lingua tedesca	€ 227.100,00	€ 11.765,60
Partecipazione a manifestazioni fieristiche nell'ambito della collettiva ENIT/Italia	€ 140.960,00	€ 3.639,20
Azioni promozionali nel mercato cinese	€ 107.360,00	€ 7.653,00
TOTALE	**€ 475.420,00**	**€ 23.057,80**

DATO ATTO che con successivo provvedimento si procederà, ai sensi di quanto disposto dalla normativa sui contratti pubblici, ad affidare a Veneto Innovazione S.p.A. l'incarico di gestione e supporto tecnico/organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale alle sopra evidenziate iniziative promozionali;

CONSIDERATO che le esigenze operative di organizzazione e coordinamento della partecipazione della Regione agli eventi in argomento rendono opportuna la presenza, presso gli spazi che verranno assegnati alla Regione del Veneto, da parte del competente personale regionale, che sarà autorizzato nel rispetto della "Disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato in entrata della Regione del Veneto" approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 456 del 2 maggio 2024;

DATO ATTO che, qualora dovesse rendersi necessaria una ridefinizione del periodo di svolgimento e/o delle modalità organizzative delle iniziative in oggetto, in considerazione dell'evolversi della crisi geopolitica internazionale o per altra causa di forza maggiore, si propone di autorizzare il Direttore della Direzione competente ad approvare le nuove date e modalità di svolgimento che verranno indicate dagli organizzatori degli eventi, fermo restando l'invarianza della spesa;

VISTO l'art. 7 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023;

VISTO l'art. 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 423 del 28 maggio 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 884 del 30 luglio 2026;

VISTO l'art. 3, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la legge regionale 4 luglio 2023, n. 14;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028".

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 560 del 16 giugno 2026 con la quale è stato affidato al Dott. Stefano Sisto l'incarico di Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di individuare in Veneto Innovazione S.p.A. il soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate a garantire la partecipazione regionale alle sotto evidenziate iniziative promozionali previste nel primo semestre 2027:
   - Azioni promozionali nei mercati di lingua tedesca;
   - Partecipazione a manifestazioni fieristiche nell'ambito della collettiva ENIT/Italia;
   - Azioni promozionali nel mercato cinese;

3. di approvare lo schema di Convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che disciplina i rapporti tra la Direzione Turismo e Marketing Territoriale e la società Veneto Innovazione S.p.A, ai fini della realizzazione delle iniziative di cui al punto 2, alla cui sottoscrizione provvederà il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale e l'Amministratore Unico di Veneto Innovazione S.p.A.;

4. di quantificare in € 514.477,80 (IVA inclusa) il costo complessivo previsto per la partecipazione regionale alle sopra citate iniziative promozionali, di cui € 16.000,00 quale quota di compartecipazione a carico delle spiagge venete per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche Ferien Messe di Vienna e F.re.e. di Monaco di Baviera ed € 498.477,80 (IVA inclusa) a carico del bilancio regionale secondo la seguente ripartizione:

EVENTI ED INIZIATIVE PROMOZIONALI PRIMO SEMESTRE 2027	**IMPORTO**
Azioni promozionali nei mercati di lingua tedesca	€ 227.100,00
Partecipazione a manifestazioni fieristiche nell'ambito della collettiva ENIT/Italia	€ 140.960,00
Azioni promozionali nel mercato cinese	€ 107.360,00
ATTIVITA'	
Attività di gestione ed assistenza tecnica	€ 23.057,80
TOTALE	**€ 498.477,80**

5. di stabilire che i criteri di selezione degli operatori partecipanti agli eventi di cui al punto 2 sono quelli definiti con deliberazione della Giunta regionale n. 884 del 30 luglio 2024;

6. di dare atto che le esigenze operative di organizzazione e coordinamento della partecipazione della Regione agli eventi in argomento rendono opportuna la presenza, presso gli spazi che verranno assegnati alla Regione del Veneto, da parte del competente personale regionale, che sarà autorizzato nel rispetto della "Disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato in entrata della Regione del Veneto" approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 456 del 2 maggio 2024;

7. che, qualora dovesse rendersi necessaria una ridefinizione del periodo di svolgimento e/o delle modalità organizzative delle iniziative in oggetto, in considerazione dell'evolversi della crisi geopolitica internazionale o per altra causa di forza maggiore, si propone di autorizzare il Direttore della Direzione competente ad approvare le nuove date e modalità di svolgimento che verranno indicate dagli organizzatori degli eventi, fermo restando l'invarianza della spesa;

8. di dare atto che con successivo provvedimento si procederà, ai sensi della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica, all'affidamento diretto alla Società in house Veneto Innovazione S.p.A. dell'incarico per la gestione delle sopra evidenziate attività per un importo complessivo di € 498.477,80 (IVA inclusa) la cui copertura finanziaria sarà garantita con le risorse stanziate sul capitolo 101891/U "Iniziative per la promozione e valorizzazione del Turismo veneto e dei prodotti turistici (art.19 L.R. 14/6/2013 n.11)" del bilancio di previsione 2026 - 2028, esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Stefano Sisto

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 21218 **del** 09/11/2026 pag. 1 di 6

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER L'INCARICO DI SUPPORTO TECNICO/ORGANIZZATIVO FINALIZZATO A GARANTIRE NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE 2027 LA PARTECIPAZIONE REGIONALE A INIZIATIVE PROMOZIONALI PREVISTE DAL PTA 2026 IN PROGRAMMA ALL'ESTERO E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' PROMOZIONALI NEL MERCATO CINESE

TRA

La Regione del Veneto, di seguito denominata "Regione" con sede a Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale ……..……., nato a ……., il …./…./……, il quale interviene nel presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio, ai sensi della Legge regionale n. 54/2012 e per dare esecuzione al DDR n. …. del ……

E

La Società Veneto Innovazione S.p.A., in seguito denominata "Società", con sede a Venezia - Marghera - Via delle Industrie 19/d, codice fiscale C.F. 02568090274, rappresentata dal suo Amministratore Unico e legale rappresentante ……..……nato a……... il …./…./……

di seguito denominate anche "**Le Parti**"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione n. 423 del 28 maggio 2026 la Giunta regionale ha approvato il Piano Turistico Annuale che prevede, nell'ambito dell'Asse "Veneto Attuale - linea strategica 4.1.2: "Un sistema identitario", la partecipazione regionale e la relativa pianificazione alle sotto evidenziate iniziative all'estero previste nel corso del primo semestre 2027:
    - Azioni promozionali nei mercati di lingua tedesca;
    - Partecipazione a manifestazioni fieristiche nell'ambito della collettiva ENIT/Italia;
    - Azioni promozionali nel mercato cinese;

- con il suddetto provvedimento è stato demandato al Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale il compimento di tutti gli atti necessari per la realizzazione delle attività del Piano Turistico Annuale 2026 ivi compreso l'esperimento delle procedure di evidenza pubblica del D.Lgs. n. 36/2023 e, ove ne ricorrano i presupposti, l'affidamento in house alla società Veneto Innovazione S.p.A., nonché la stipula di contratti e convenzioni, previa approvazione del relativo schema con proprio provvedimento, nei limiti delle assegnazioni finanziarie disposte dal PTA 2026;
- con Decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale n. ……. del …….. è stata individuata la società in house Veneto Innovazione S.p.A. come soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate a garantire la realizzazione delle sopra citate iniziative promozionali.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

La Società Veneto Innovazione S.p.A. si impegna a svolgere l'incarico di supporto tecnico ed organizzativo finalizzato alla realizzazione delle sotto evidenziate attività che si svolgeranno nel primo semestre 2027, ed in particolare:

- *Azioni promozionali nei mercati di lingua tedesca:*
  Acquisizione di un'area espositiva di circa mq. 100 (ad isola centrale) a Ferien Messe Vienna 2027 e a F.re.e. Monaco di Baviera 2027, allestimento degli stand regionali, affidamento delle attività di degustazione di prodotti tipici enogastronomici veneti e organizzazione di attività promozionali/eventi in occasione delle manifestazioni fieristiche. Importo di spesa previsto: € 227.100,00 (IVA inclusa);

- *Partecipazione a manifestazioni fieristiche nell'ambito della collettiva ENIT/Italia*:
  Acquisizione spazi allestitivi nell'ambito della collettiva ENIT/Italia a Fitur Madrid 2027 (30 mq), EMITT Istanbul 2027 (40 mq), IMEX Francoforte 2027 (n. 5 postazioni e un desk istituzionale) e ITB China 2027 (40 mq). Importo di spesa previsto: € 140.960,00 (IVA inclusa);

- *Azioni promozionali nel mercato cinese:*
  Azioni di promozione nel mercato cinese, in collaborazione con partner strategici, che prevedano attività di marketing off e online, campagne adv e attività di digital marketing sui social network cinesi di maggiore importanza, tramite l'account VisitVeneto. Si prevede altresì di sviluppare ulteriori attività ed eventi di promozione e marketing territoriale nei confronti del mercato cinese in sinergia con il sistema turistico veneto, il polo aeroportuale del NordEst - Gruppo Save, gli aeroporti di Pechino e Shanghai, comprendendo altresì la possibilità di organizzare direttamente nel territorio veneto Fam trip e Press tour al fine di favorire importanti partnership con top travel player, buyer, KOL (Key Opinion Leader) e/o media cinesi specializzati nei segmenti turistici più significativi per il movimento turistico regionale. Importo di spesa previsto: € 107.360,00 (IVA inclusa).

Per la realizzazione delle suddette attività la Società, in accordo con la Direzione Turismo e Marketing Territoriale, secondo le specifiche competenze, predispone tutti gli atti necessari al buon esito del servizio affidato. La proprietà di relazioni, stime ed ogni altro elaborato prodotto dalla Società resterà in capo alla Regione, che ne concede l'uso per soli fini statistici o di studio alla Società.

Per esigenze operative di organizzazione e coordinamento relative alla partecipazione della Regione del Veneto agli eventi sopra riportati è prevista presso gli spazi che verranno assegnati alla Regione la presenza di un presidio da parte del personale regionale che verrà individuato dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale.

Veneto Innovazione S.p.A., in quanto società "in house" della Regione del Veneto, è tenuta ad attenersi alle direttive di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010, con particolare riferimento a quelle in materia di affidamento lavori, forniture e servizi, ed a quelle in materia di personale dipendente.

La Società, in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture, oltre a quanto disposto nel proprio regolamento interno sugli acquisti in economia di beni/servizi (pubblicato nel sito istituzionale della Società).

È riconosciuto, inoltre, a Veneto Innovazione S.p.A. un importo pari ad € 23.057,80 (IVA inclusa) per le attività di supporto e assistenza tecnica volte alla realizzazione delle attività di cui sopra.

Articolo 2 - DURATA

Le attività previste nell'ambito della presente Convenzione dovranno essere portate a conclusione entro il 31 dicembre 2026, termine che potrà essere prorogato dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, previa richiesta motivata da parte della Società.

Articolo 3 - PIANO FINANZIARIO E MODALITA' DI PAGAMENTO

A copertura delle spese necessarie per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione, a favore della Società Veneto Innovazione S.p.A. è riconosciuto un importo complessivo di € 514.477,80 (IVA inclusa) , di cui:
- € 16.000,00 (IVA inclusa) a carico delle spiagge venete per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche Ferien Messe Vienna 2027 e F.re.e. Monaco di Baviera 2027;
- € 498.477,80 (IVA inclusa) a carico del bilancio regionale, ripartito secondo quanto evidenziato nella sotto riportata tabella:

EVENTI ED INIZIATIVE PROMOZIONALI PRIMO SEMESTRE 2027	IMPORTO
Azioni promozionali nei mercati di lingua tedesca	€ 227.100,00
Partecipazione a manifestazioni fieristiche nell'ambito della collettiva ENIT/Italia	€ 140.960,00
Azioni promozionali nel mercato cinese	€ 107.360,00
ATTIVITA'	
Attività di gestione ed assistenza tecnica	€ 23.057,80
TOTALE	€ 498.477,80

L'importo pari a € 498.477,80 (IVA inclusa) sarà erogato su presentazione di regolare fattura, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, previa comunicazione di avvio delle attività.

La Società, entro sessanta giorni dalla conclusione delle attività previste nella presente Convenzione, è tenuta a presentare la seguente documentazione:
- relazione dettagliata delle attività realizzate;
- rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.

Per quanto riguarda la partecipazione alle manifestazioni fieristiche Ferien Messe Vienna 2027 e F.re.e. Monaco di Baviera 2027, secondo quanto disposto dal Decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale n. ……. del…….., la Società è tenuta a richiedere alle spiagge venete l'introito delle quota di partecipazione di € 16.000,00 (IVA inclusa) per la disponibilità di un'area di mq. 50 all'interno degli stand regionali per la promozione delle spiagge venete, comprensiva di personalizzazione grafica e desk espositivi.

Tale quota sarà introitata e contabilizzata a cura della Società che provvederà secondo normativa di legge all'autonoma gestione contabile. Sarà inoltre oggetto di rendiconto nello stato dell'entrata dell'iniziativa e utilizzata fino a concorrenza dei costi preventivati, oppure a copertura di maggiori oneri non individuati nel budget di spesa e appositamente autorizzati da parte del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale.

Qualora al termine delle succitate attività risultino non impiegate in tutto o in parte le risorse trasferite alla Società, quest'ultima è tenuta ad accreditare alla Regione le somme introitate e non utilizzate.

Articolo 4 – METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITÀ ECONOMICA DELLA PRESTAZIONE RELATIVA AGLI AFFIDAMENTI DIRETTI A VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

La Società nell'espletamento delle attività e dei servizi oggetto della presente Convenzione garantisce il rispetto dei criteri determinati con la Deliberazione della Giunta regionale n 1141 del 19 settembre 2023 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. in qualità di organismo in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e definizione dei parametri di confronto".

In particolare la Società si impegna a rispettare, in fase di esecuzione della presente Convenzione, i limiti di congruenza economica come determinati, assicurando un affidamento che risulti sia economicamente vantaggioso per la Regione sia vantaggioso per la collettività in termini di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche.

Articolo 5 – ATTIVITÀ DI VIGILANZA, DI INDIRIZZO E CONTROLLI

Le attività e i servizi oggetto della presente Convenzione saranno svolti dalla Società sotto la vigilanza della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, che adotterà idonei provvedimenti nel caso in cui si verifichino ritardi o inadempimenti.

La Direzione Turismo e Marketing Territoriale si riserva la possibilità di effettuare delle verifiche volte ad accertare - anche tramite riscontri documentali - la corretta esecuzione delle prestazioni facenti capo alla Società.

Articolo 6 - RECESSO E INADEMPIMENTI

La Regione del Veneto può recedere dalla presente Convenzione per ragioni di interesse pubblico con un preavviso di almeno n. 30 giorni, notificato alla Controparte tramite PEC, salvo riconoscimento alla Società del corrispettivo per il lavoro effettivamente svolto fino alla data del recesso.

La Regione si riserva peraltro la facoltà di verificare in ogni momento la corrispondenza della prestazione effettuata dalla Società con quanto pattuito o successivamente concordato.

In caso di eventuali inadempienze troveranno applicazione le disposizioni contenute negli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile.

Articolo 7 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

È fatto espresso divieto alla Società di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nella presente Convenzione, a pena di risoluzione della medesima.

Articolo 8 – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

La Società solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e oneri inerenti l'assicurazione e la gestione delle risorse umane direttamente alle proprie dipendenze ed occupate nelle attività previste dalla Convenzione.

La Società si impegna, in particolare, ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti in merito al trattamento dei dati personali nonché al rispetto delle direttive contenute nella Deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010 "Direttive alle società partecipate dalla Regione del Veneto per la razionalizzazione delle risorse e il contenimento dei costi di gestione, nonché di adeguamento degli assetti societari", così come integrata dalla Deliberazione n. 258 del 5 marzo 2013, con particolare riferimento a quelle (lett. A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lett. C) in materia di personale dipendente.

La Società risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o cose facenti capo all'Amministrazione Regionale o a terzi dal personale a disposizione.

Articolo 9 – RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art. 6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in tema di liceità del trattamento, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

La Società s'impegna altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

La Società non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione o pubblicare in maniera anche parziale i contenuti degli stessi, senza preventiva autorizzazione della Regione.

Articolo 10 - DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Veneto Innovazione S.p.A., nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 (GDPR), è nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui la Giunta regionale è Titolare, nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 1 della presente Convenzione e di quei trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito delle attività oggetto della medesima Convenzione.

Il Responsabile si impegna a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate.

Il Responsabile garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento).

Articolo 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI

Ai fini di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", Veneto Innovazione S.p.A.:

a) dichiara di essere informata in ordine alle disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e smi e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti;

b) dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione;

c) si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

d) si obbliga a inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 12 - ARBITRATO

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla validità, all'efficacia, all'interpretazione, alla esecuzione ed alla risoluzione della presente Convenzione sarà rimessa ad un collegio arbitrale composto di tre membri.

Un membro dovrà essere nominato dalla Regione, uno dalla società e uno d'intesa fra le parti ovvero, in carenza di accordo, secondo le norme del C.P.C..

Il collegio arbitrale giudicherà secondo le norme di diritto ed emetterà la sua decisione ai sensi dell'art. 816 e seguenti del C.P.C..

Articolo 13 – REGISTRAZIONE

La presente Convenzione è oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.R. n. 131/1986, con tutte le spese a carico del richiedente. Le spese di bollo della presente Convenzione sono a carico della Società.

Articolo 14 - NORMA DI RINVIO

La presente Convenzione è composta da n. ….. pagine e da n. ….. articoli.
Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto.

La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Per la Regione del Veneto
Il Direttore della Direzione
Turismo e Marketing
Territoriale

Per Veneto Innovazione S.p.A.
L'Amministratore Unico e
Legale Rappresentante

STEFANO SISTO
09-11-2026 12:13:16 CET

(Codice interno: 595987)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 21221 del 9 novembre 2026

Bando 2026 per la concessione di contributi a sostegno delle attività di promozione e valorizzazione turistica, culturale, folcloristica ed enogastronomica locale realizzate dalle forme associate delle Pro Loco approvato con DGR n. 801 del 28 luglio 2026. Approvazione della graduatoria delle domande e della modulistica per la rendicontazione delle spese. Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 art. 8. CUP assegnato al Progetto: H18D14000070002.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva la graduatoria definitiva delle domande presentate e ammesse al Bando per la concessione di contributi alle forme associate delle Pro Loco approvato con DGR n. 801 del 28 luglio 2026. Si approva inoltre la modulistica utile per la rendicontazione della spesa.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

in data 30 giugno 2026 la Giunta regionale ha approvato la DGR/CR n. 60, dal titolo "Bando 2026 per la concessione di contributi a sostegno delle attività di promozione e valorizzazione turistica, culturale, folcloristica ed enogastronomica locale realizzate dalle forme associate delle Pro Loco. Richiesta di parere alla Commissione consiliare ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n. 34/2014";

in data 15 luglio 2026 la Sesta Commissione consiliare ha espresso parere favorevole a maggioranza (Parere n. 43), al testo della DGR/CR n. 60 del 30 giugno 2026 trasmesso con nota prot. n. 13313 dell'8 luglio 2026;

con deliberazione n. 801 del 28 luglio 2026 la Giunta regionale ha approvato il bando per la concessione di contributi alle forme associate delle Pro Loco ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34. L'allegato A alla citata deliberazione - "*Bando 2026 per la concessione dei contributi alle forme associate delle Pro Loco. Criteri e modalità per la concessione dei contributi"* prevede, al paragrafo 11 denominato "Valutazione delle domande di contributo - Priorità e preferenze", la costituzione di una Commissione Tecnica di valutazione, composta da tre dipendenti regionali esperti del settore, alla quale demandare il compito di valutare le domande di contributo presentate dai Comitati provinciali e dai Consorzi di Pro Loco ai fini di stilare la graduatoria delle domande ammissibili e non ammissibili;

con decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale n. 19657 dell'8 ottobre 2026 è stata nominata la Commissione Tecnica di valutazione delle domande di contributo per accertare la regolarità e l'ammissibilità delle domande presentate rispetto ai criteri stabiliti dal Bando;

DATO ATTO CHE

alla data di chiusura del termine posto per la presentazione delle domande, il 20 settembre 2026, sono pervenute complessivamente 30 domande di contributo, 7 da parte dei Comitati Provinciali e 23 da parte dei Consorzi di Pro Loco;

l'istruttoria delle domande di contributo, presentate a valere sul bando in oggetto, è stata svolta dalla Commissione Tecnica di valutazione;

PRESO ATTO CHE

la Commissione Tecnica di valutazione ha svolto i lavori in data 27 ottobre 2026, 28 ottobre 2026 e 5 novembre 2026 valutando le domande presentate e ammissibili, attribuendo a ciascuna un punteggio finale e redigendo due distinte graduatorie finali, una per i Comitati Provinciali ed una per i Consorzi di Pro Loco;

CONSIDERATO CHE

i verbali delle sedute della Commissione Tecnica di valutazione e le graduatorie finali sono agli atti della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, si allegano al presente decreto le graduatorie finali: **Allegato A)** graduatoria definitiva dei progetti presentati dai Comitati Provinciali; **Allegato B)** graduatoria definitiva dei progetti presentati dai Consorzi di Pro Loco; **Allegato C)** elenco dei progetti ammessi a contributo dei Comitati Provinciali e **Allegato D)** elenco dei progetti ammessi a contributo dei Consorzio di Pro Loco;

RITENUTO DI

rendere uniforme la fase di rendicontazione della spesa e di rendere omogenea la documentazione a disposizione dei beneficiari, si approva la modulistica allegata che sarà inserita nella sezione Bandi Avvisi e Concorsi che riguarda le seguenti attività: **Allegato E)** - Domanda di erogazione del saldo del contributo, **Allegato F)** - Relazione Consuntiva dell'attività svolta, **Allegato G)** - Tabella riassuntiva delle spese sostenute, **Allegato H)** - Richiesta di rimborso chilometrico, **Allegato I)** - Riepilogo spese sostenute per il personale;

VISTA la L. R. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

VISTA la Legge regionale del 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la Legge regionale del 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 801 del 28 luglio 2026;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale n. 19657 dell'8 ottobre 2026 "Nomina della Commissione Tecnica di valutazione delle domande di contributo";

VISTI i verbali delle sedute della Commissione Tecnica di Valutazione e le relative graduatorie definitive dei progetti presentati e l'elenco dei progetti ammessi a contributo;

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di fare proprie le risultanze delle operazioni di valutazione delle domande di partecipazione riferite al bando per la concessione di contributi alle forme associate delle Pro Loco approvato con DGR n. 801 del 28 luglio 2026, svolte dalla Commissione Tecnica di Valutazione nominata con decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale n. 19657 dell'8 ottobre 2026, i cui verbali di istruttoria sono agli atti della scrivente Direzione;
3. di demandare a successivo provvedimento l'impegno e la conseguente liquidazione dell'acconto del 60% come disposto dal punto 12 comma 2 del Bando;
4. di approvare la graduatoria dei Comitati Provinciali come indicato nell'**Allegato A)** al presente decreto;
5. di approvare la graduatoria dei Consorzi di Pro Loco come indicato nell'**Allegato B)** al presente decreto;
6. di approvare l'elenco dei Comitati Provinciali ammessi al contributo come indicato nell'**Allegato C)** al presente decreto;
7. di approvare l'elenco dei Consorzi di Pro Loco ammessi al contributo come indicato nell'**Allegato D)** al presente decreto;
8. di stabilire che le attività realizzate da parte dei beneficiari ammessi a contributo dovranno essere attuate nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 801 del 28 luglio 2026 e del relativo Allegato A "Bando 2026 per la concessione dei contributi alle forme associate delle Pro Loco - Criteri e modalità per la concessione dei contributi";
9. di approvare i modelli da utilizzare per la rendicontazione delle spese come di seguito indicati:

   Allegato E) - Domanda di erogazione del saldo del contributo, **Allegato F)** - Relazione Consuntiva dell'attività svolta, **Allegato G)** - Tabella riassuntiva delle spese sostenute, **Allegato H)** - Richiesta di rimborso chilometrico, **Allegato I)** - Riepilogo spese sostenute per il personale;

10. che il presente provvedimento ed i modelli per la rendicontazione delle spese saranno inseriti nella sezione Bandi Avvisi e Concorsi del sito istituzionale;
11. di notificare il presente decreto ai beneficiari del bando elencati negli Allegati A) e B);
12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Stefano Sisto

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato al Decreto n. del

A 21221 09/11/2026

GRADUATORIA DEI COMITATI PROVINCIALI - 2026

Comitato Provinciale	Attrattori		Aderente OGD	Qualità programma			Totale
	%	Punti	Punti 3	Esposizione	Originalità	Articolazione	
UNPLI VENEZIA APS	54	**4**	**3**	**4**	**2**	**2**	**15**
UNPLI VICENZA APS	92	**5**	**3**	**4**	**1**	**2**	**15**
UNPLI ROVIGO APS	77	**5**	**3**	**4**	**1**	**1**	**14**
UNPLI BELLUNO APS	48	**3**	**3**	**3**	**1**	**2**	**12**
UNPLI PADOVA APS	70	**5**	**0**	**4**	**1**	**2**	**12**
UNPLI TREVISO APS	33	**2**	**3**	**0**	**1**	**2**	**8**
UNPLI VERONA APS	37	**2**	**0**	**4**	**0**	**0**	**6**

STEFANO SISTO
09-11-2026 12:17:18 CET

REGIONE DEL VENETO

B giunta regionale 21221 09/11/2026

Allegato al Decreto n. del

GRADUATORIA DEI CONSORZI DI PRO LOCO - 2026										
Consorzio Pro Loco	Numero Consorzi *		Qualità del programma			Valorizzazione Attrattori		Aderente OGD	Comune Montano	Totale Punti
	N.	Punti	Esposizione	Originalità	Articolazione	%	Punti	Punti 3 se aderente	Punti 2	
del Decumano APS (VE)	1	1	4	2	2	100	5	3	0	17
Astico Brenta UNPLI APS (VI)	2	2	4	1	2	100	5	0	2	16
Val Leogra UNPLI APS (VI)	3	3	2	1	2	60	5	0	2	15
Atesino APS (PD)	1	1	4	2	2	81	5	0	0	14
Euganeo APS (PD)	1	1	4	2	2	81	5	0	0	14
Valpolicella APS (VR)	0	0	4	2	2	100	5	0	0	13
dell'Agordino UNPLI APS (BL)	0	0	4	2	0	52	4	0	2	12
del Delta del Po UNPLI APS (RO)	0	0	1	2	1	61	5	3	0	12
del Medio Alto Polesine	0	0	4	2	1	100	5	0	0	12
delle Prealpi UNPLI APS (TV)	1	1	1	2	0	100	5	3	0	12
Graticolato Romano APS (PD)	1	1	4	2	2	45	3	0	0	12
della Castellana UNPLI APS (TV)	3	3	2	2	1	60	4	0	0	12
Lessinia APS (VR)	0	0	3	1	1	100	5	0	2	12
Pedemontane Valbelluna e Feltrino UNPLI APS (BL)	0	0	4	2	0	47	3	0	2	11
Padova Sud Est UNPLI APS (PD)	1	1	4	2	2	21	1	0	0	10
Quartier del Piave UNPLI APS (TV)	0	0	3	1	1	67	5	0	0	10
Colli Berici Basso Vicentino UNPLI APS (VI)	0	0	4	2	1	41	3	0	0	10
La Serenissima Agno Chiampo (VI)	0	0	3	2	0	53	4	0	0	9
Basso Veronese UNPLI APS (VR)	0	0	3	1	0	70	5	0	0	9
Baldo Garda (VR)	0	0	3	0	0	64	5	0	0	8
Verona Est APS (VR)	0	0	2	1	0	100	5	0	0	8
Opitergino Mottense (TV)	0	0	3	1	0	40	2	0	0	6
Le Risorgive della Pianura Veronese (VR)	0	0	4	2	0	0	0	0	0	6

* Consorzi coinvolti oltre quello presentante il progetto

STEFANO SISTO
09-11-2026 12:17:18 CET

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato al Decreto n. del

C 21221 09/11/2026

Beneficiari ammessi, titolo del progetto e contributo BANDO anno 2026

	Comitati provinciali	Titolo del progetto	Totale Progetto da domanda iniziale 100%	Contributo ammissibile nel limite dell'80% della spesa iniziale ritenuta ammissibile	Valutazione del progetto
1	UNPLI Belluno APS	*Le Pro Loco raccontano il territorio*	**23.495,00**	**18.796,00**	**Ammesso**
2	UNPLI Padova APS	*Gioielli padovani 2026. Coltivare la bellezza, viaggio tra arte e saperi.*	**28.822,00**	**23.057,60**	**Ammesso**
3	UNPLI Rovigo APS	*Sapori e paesaggi del polesine*	**21.191,00**	**16.952,80**	**Ammesso**
4	UNPLI Treviso APS	*Le eccellenze della provincia di Treviso*	**31.164,00**	**24.931,20**	**Ammesso**
5	UNPLI Venezia APS	*Pro Loco, Giovani e sostenibilità. Costruire comunità inclusive attraverso tradizioni, innovazione e partecipazione.*	**28.973,00**	**23.178,40**	**Ammesso**
6	UNPLI Vicenza APS	*Luoghi da scoprire, sapori da gustare*	**33.000,00**	**26.400,00**	**Ammesso**
7	UNPLI Verona APS	*Verona Heritage & Taste 2027 - Le Pro Loco raccontano tradizioni, ricette e territorio*	**25.633,00**	**20.506,40**	**Ammesso**

STEFANO SISTO
09-11-2026 12:17:18 CET

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D **al Decreto n.** 21221 **del** 09/11/2026

Beneficiari ammessi, titolo del progetto e contributo BANDO anno 2026

	Consorzi di Pro Loco	Titolo del progetto	Totale Progetto da domanda iniziale 100%	Contributo nel limite dell'80% della spesa iniziale ritenuta ammissibile	Valutazione del progetto
Provincia di Belluno					
1	dell'Agordino UNPLI APS	*Saluti dall'Agordino - accogliere gli ospiti mostrando le bellezze del territorio*	**9.000,00**	**7.200,00**	**Ammesso**
2	Pedemontane Valbelluna e Feltrino UNPLI APS	*Itinerari tra territorio e mobilità sostenibile nei comuni del Consorzio Pro Loco Pedemontane Valbelluna e Feltrino*	**9.019,40**	**7.215,52**	**Ammesso**
Provincia di Padova					
1	Atesino APS	*I racconti del nostro territorio - Mappe, memorie e sapori della Bassa Padovana*	**6.329,00**	**5.063,20**	**Ammesso**
2	Euganeo UNPLI APS	*Colli Euganei: Storia, natura e Sapori. Musei, borghi e ville raccontati dalla rete delle Pro Loco*	**7.329,00**	**5.863,20**	**Ammesso**
3	Graticolato Romano APS	*Graticolato Romano: Storia, Ville e tradizioni - Libri, visite ed eventi per raccontare il territorio*	**6.129,00**	**4.903,20**	**Ammesso**
4	Padova Sud Est UNPLI APS	*Padova Sud Est: Storie, Paesaggi e Sapori - Un territorio dal conoscere attraverso ville, casoni, tradizioni e produzioni locali*	**5.329,00**	**4.263,20**	**Ammesso**
Provincia di Rovigo					
1	Delta del Po UNPLI APS	*Seguendo il sole: musica, arte e ambiente dall'alba al tramonto*	**8.133,00**	**6.506,40**	**Ammesso**
2	Medio Alto Polesine APS	*Tra il verde e l'azzurro, festival di paesaggi (10 - 11 Ottobre 2026*	**4.950,00**	**3.960,00**	**Ammesso**
Provincia di Treviso					
1	Castellana UNPLI APS	*Quattro Consorzi attivi nela valorizzazione del territorio provinciale*	**11.600,00**	**9.280,00**	**Ammesso**
2	Opitergino Mottense UNPLI APS	*Raboso in Piazza grande 2026*	**7.940,00**	**6.352,00**	**Ammesso**
3	Prealpi UNPLI APS	*Itinerari ciclabili tra Vittorio Veneto e Conegliano*	**5.800,00**	**4.640,00**	**Ammesso**
4	Quartier del Piave UNPLI APS	*Il Quartier del Piave: territorio di eventi ed enogastronomia*	**8.856,00**	**7.084,80**	**Ammesso**
Provincia di Venezia					
2	del Decumano APS	*Sotto le stelle a parlar di Veneto*	**6.250,00**	**5.000,00**	**Ammesso**
Provincia di Vicenza					
1	Astico Brenta Unpli APS	*Pro Loco insieme per valorizzare la cultura, il turismo e il territorio*	**12.500,00**	**10.000,00**	**Ammesso**
2	Colli Berici Basso Vicentino UNPLI APS	*Passioni e tradizioni del nostro territorio*	**6.900,00**	**5.520,00**	**Ammesso**
3	La Serenissima Agno Chiampo APS	*Radici e futuro: competenze condivise e racconto del territorio tra le valli dell'Agno e del Chiampo*	**5.623,29**	**4.498,63**	**Ammesso**
4	Val Leogra UNPLI APS	*Tutti per uno, uno per tutti: i nostri prodotti e i nostri territori 2026*	**13.100,00**	**10.480,00**	**Ammesso**
Provincia di Verona					
1	Baldo Garda UNPLI APS	*Saperi e Sapori nel Baldo Garda*	**5.180,00**	**4.144,00**	**Ammesso**
2	Basso Veronese UNPLI APS	*La Bassa Veronese: Cuore vivo della pianura*	**5.181,00**	**4.144,80**	**Ammesso**
3	Lessinia UNPLI APS	*Progetto del Consorzio Pro Loco Lessinia APS*	**5.100,00**	**4.080,00**	**Ammesso**
4	Le Risorgive della pianura veronese	*Aggiornamento del sito istituzionale e formazione antincendio*	**5.050,00**	**4.040,00**	**Ammesso**
5	Valpolicella APS	*Promozioni culturali in Valpolicella*	**5.176,00**	**4.140,80**	**Ammesso**
6	Verona Est APS	*X° Fiera del gusto - 17 e 18 ottobre a Soave*	**5.539,67**	**4.431,74**	**Ammesso**

STEFANO SISTO
09-11-2026 12:17:16 CET

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato E **al Decreto n.** 21221 **del** 09/11/2026 pag. 1 di 4

"Bando 2026 per la concessione di contributi a sostegno dell'attività di promozione e valorizzazione turistica, culturale, folcloristica ed enogastronomica locale realizzate dalle forme associate delle Pro Loco" DGR n. 801 del 28 luglio 2026. Legge regionale 22 ottobre 2014 n. 34 art. 8.

OGGETTO: Domanda di erogazione del saldo del contributo e presentazione della documentazione di rendicontazione delle attività realizzate. CUP Assegnato al Progetto n. H18D14000070002.

Marca da bollo Euro 16,00

Alla Regione del Veneto
Direzione Turismo e Marketing Territoriale
Palazzo Sceriman - Cannaregio n. 168
30124 – Venezia
PEC: turismo@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente a _____

in qualità di legale rappresentante del Comitato Provinciale/Consorzio di Pro Loco denominato

_____C.F./P. I.V.A._____

con sede in _____Via _____CAP_____

e-mail_____ recapito telefonico _____

indirizzo di Posta Certificata (PEC) _____

con riferimento al bando approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 801 del 28 luglio 2026 presenta domanda di liquidazione del saldo del contributo concesso con Decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale n. _____ del _____2026 per la realizzazione del progetto:

_____

per la seguente spesa rendicontata: _____ (importo totale comprensivo di IVA).

Consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di mendaci dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e ss del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in proprio e nella qualità di legale rappresentante del soggetto sopraindicato,

DICHIARA

- ❑ che l'attività oggetto di contribuzione è stata ultimata entro il _____
- ❑ che il soggetto rappresentato beneficiario del contributo in oggetto ha mantenuto tutti i requisiti giuridici previsti dalla DGR n. 801 del 28 luglio 2026 posseduti al momento dell'ammissione del progetto;

- ❑ che l'investimento collegato all'iniziativa è stato pienamente realizzato in conformità alle prescrizioni;
- ❑ che i dati e i documenti trasmessi con la rendicontazione alla Amministrazione regionale, se ed in quanto riguardanti dati personali, possono essere oggetto di trattamento ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (GDPR)
- ❑ che non ha ricevuto o richiesto agevolazioni pubbliche di qualsiasi fonte e di qualsiasi natura per il medesimo intervento derivanti da altre norme regionali, statali e/o comunitarie o comunque provenienti da pubbliche amministrazioni;
- ❑ che tutte le copie allegate alla presente sono conformi agli originali presenti presso la sede legale sopra indicata e sono siglate dal sottoscritto o da delegato con delega scritta;

ALLEGA

- relazione consuntiva dell'attività svolta (Allegato F);
- tabella riassuntiva delle spese sostenute (Allegato G);
- richiesta di rimborso chilometrico (Allegato H);
- riepilogo spese sostenute per il personale (Allegato I);
- scheda dati anagrafici;
- scheda posizione fiscale;
- documentazione probatoria di spesa in conformità al punto 13 – Modalità di rendicontazione del Bando;
- copia dei materiali realizzati (se voluminosi a mezzo posta ordinaria) in conformità al punto 13 del Bando
- copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (*specificare il tipo di documento*).

_____, lì_____

Il Legale rappresentante

_____

INFORMATIVA PRIVACY
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR
sul trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* - GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

I Delegati per la Regione del Veneto al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11.05.2018, sono il Direttore della Direzione regionale Turismo e Marketing Territoriale, (e-mail: turismo@regione.veneto.it PEC: turismo@pec.regione.veneto.it, il Dirigente della Struttura Regionale preposta all'effettuazione della liquidazione di spesa, per la raccolta dei dati, e il Dirigente della Direzione Bilancio e Ragioneria, per la gestione dei medesimi.

Il Responsabile della Protezione dei dati *Data Protection Officer* per la Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella e-mail e PEC, a cui potrà rivolgersi l'interessato per le questioni relative ai trattamenti di dati che lo riguardano, è: dpo@regione.veneto.it, PEC: dpo@pec.regione.veneto.it;

La Regione del Veneto, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con la presente domanda, con modalità informatiche e cartacee.

Il trattamento dei dati ha la finalità di corrispondere le somme dovute, a saldo del contributo, da parte della Regione del Veneto ai beneficiari del bando aventi diritto, ivi incluse le finalità di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), di ricerca storica e di analisi per scopi statistici anche tramite strumenti informatici e telematici. In particolare, i dati saranno trattati per scopi amministrativi nel rispetto delle finalità di cui agli articoli 13 della L.R. n. 11 del 2013 e agli articoli 1 e 8 della L.R. n. 34 del 2014.

La categoria dei dati personali oggetto di trattamento è quella dei dati comuni anagrafici (ex art. 6 e/o 9 Reg. (UE) 2016/679) e, eventualmente, dei dati giudiziari (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679).

Il conferimento dei dati è facoltativo ma l'eventuale mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere al completamento del procedimento amministrativo.

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori della Direzione regionale Turismo. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445).

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di trasferimento a Paesi terzi extra Ue. I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Reg. 2016/679/UE, è determinato in base al criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa e pertanto i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;

L'interessato ha il diritto di chiedere al Delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Reg.2016/679/UE).

L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Reg. 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00186 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente o di adire le opportune sedi giudiziarie.

I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di processo decisionale automatizzato né ad alcuna forma di profilazione.

Il Dirigente
della Direzione Turismo e
Marketing Territoriale
dr. Stefano SISTO

Firma per presa visione
Il legale rappresentante

_____

STEFANO SISTO
09-11-2026 12:17:17 CET

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato F **al Decreto n.** 21221 **del** 09/11/2026 pag. 1 di 1

Legge regionale 22 ottobre 2014 n. 34

"Disciplina delle Associazioni Pro Loco"

Art. 8
Bandi per i contributi regionali

DGR n. 801 del 28 luglio 2026
"Bando 2026 per la concessione di contributi a sostegno dell'attività di promozione e valorizzazione turistica, culturale, folcloristica ed enogastronomica locale realizzate dalle forme associate delle Pro Loco"
CUP Assegnato al Progetto: H18D14000070002

RELAZIONE CONSUNTIVA
DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

BENEFICIARIO:

COMITATO PROVINCIALE UNPLI_____

CONSORZIO DI PRO LOCO _____

Titolo del progetto come da domanda presentata.

1. **OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL PROGETTO APPROVATO**
Descrizione degli interventi approvati dando evidenza che almeno il 20% del budget di spesa è stato destinato alla realizzazione di iniziative di valorizzazione degli attrattori culturali, naturali e ambientali della destinazione o del territorio di competenza come previsto dall'art. 4 comma 2 del Bando.

2. **ATTIVITÀ SVOLTE CON CRONOLOGIA**
Descrizione dettagliata delle attività realizzate con riferimento alle fatture/spese sostenute e rendicontate.

AP1: Titolo – Luogo e data dell'attività
Descrizione dettagliata dell'attività svolta indicando i luoghi, le date delle manifestazioni inserendo eventuali fotografie ed altre informazioni utili alla valutazione dell'attività.

AP2: Titolo – Luogo e data dell'attività
Descrizione dettagliata dell'attività svolta indicando i luoghi, le date delle manifestazioni inserendo eventuali fotografie ed altre informazioni utili alla valutazione dell'attività.

AP3: Titolo – Luogo e data dell'attività
Descrizione dettagliata dell'attività svolta indicando i luoghi, le date delle manifestazioni inserendo eventuali fotografie ed altre informazioni utili alla valutazione dell'attività.

3. **RISULTATI e OBIETTIVI CONSEGUITI**
Descrivere i risultati conseguiti con la realizzazione del progetto.

Lì,_____ Firma
(del Legale rappresentante)

STEFANO SISTO
09-11-2026 12:17:17 CET

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato G **al Decreto n.** 21221 **del** 09/11/2026 pag. 1 di 1

TABELLA RIASSUNTIVA SPESE SOSTENUTE - BANDO DGR n. 801 del 28 luglio 2026
CUP Assegnato al Progetto n. H18D14000070002

Beneficiario Comitato Provinciale/Consorzio di Pro Loco

ATTIVITA'	FORNITORE	DOCUMENTO DI SPESA								
		Tipo	Data	Numero	Imponibile	%	IVA	Totale	Tipo pagamento	Data pagamento
AP 1 - titolo attività		Fattura				22%			Bonifico	
						22%				
		Ricevuta				0%	Esente			
						22%				
						22%				
						22%				
Totale 1										
AP 2 - titolo attività						22%				
						22%				
						22%				
						22%				
						22%				
Totale 2										
AP 3 – titolo attività										
						22%				
						22%				
						22%				
						22%				
TOTALE GENERALE										

STEFANO SISTO
09-11-2026 12:17:17 CET

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato H **al Decreto n.** 21221 **del** 09/11/2026 pag. 1 di 1

RICHIESTA DI RIMBORSO CHILOMETRICO

Comitato Provinciale UNPLI ……/Consorzio Pro Loco …….

RICHIESTA DI RIMBORSO N. …..…../2026 Data ……

Cognome e Nome **Codice Fiscale:**

Qualifica

Data	Luogo di partenza	Luogo di arrivo	Descrizione con AP	Km A/R

Spesa sostenuta con i fondi di cui alla l. r. 34/2014
ai sensi del Bando di cui alla DGR n. 801 del 28 luglio 2026 CUP H18D14000070002

Totale Km percorsi	
costo benzina per Km	
Totale Rimborso	

Timbro e firma del richiedente il rimborso

STEFANO SISTO
09-11-2026 12:17:16 CET

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato I al Decreto n. 21221 **del** 09/11/2026 pag. 1 di 1

RIEPILOGO SPESE SOSTENUTE PER IL PERSONALE

Cognome e Nome				**Mese**		**Anno**	2
Qualifica/livello				**Mansioni**	

Giorno		Ore giornaliere lavorate	Costo orario	Ore dedicate all'attività come da	Totale	Descrizione delle attività svolte precisando l'AP
1	Mar	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	Mer	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	Gio	0,00	0,00	0,00	0,00	
4	Ven	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	Sab	0,00	0,00	0,00	0,00	
6	Dom	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	Lun	0,00	0,00	0,00	0,00	
8	Mar	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	Mer	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	Gio	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	Ven	0,00	0,00	0,00	0,00	
12	Sab	0,00	0,00	0,00	0,00	
13	Dom	0,00	0,00	0,00	0,00	
14	Lun	0,00	0,00	0,00	0,00	
15	Mar	0,00	0,00	0,00	0,00	
16	Mer	0,00	0,00	0,00	0,00	
17	Gio	0,00	0,00	0,00	0,00	
18	Ven	0,00	0,00	0,00	0,00	
19	Sab	0,00	0,00	0,00	0,00	
20	Dom	0,00	0,00	0,00	0,00	
21	Lun	0,00	0,00	0,00	0,00	
22	Mar	0,00	0,00	0,00	0,00	
23	Mer	0,00	0,00	0,00	0,00	
24	Gio	0,00	0,00	0,00	0,00	
25	Ven	0,00	0,00	0,00	0,00	
26	Sab	0,00	0,00	0,00	0,00	
27	Dom	0,00	0,00	0,00	0,00	
28	Lun	0,00	0,00	0,00	0,00	
29	Mar	0,00	0,00	0,00	0,00	
30	Mer	0,00	0,00	0,00	0,00	
31	Gio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale ore/mese		0,00	0,00	0,00	0,00	
Rapporto ore x progetto			0,00	0,00	0,00	

firma del dipendente

firma del legale rappresentante

Data

Spesa sostenuta con i fondi di cui alla L.r. 34/2014
ai sensi del Bando di cui alla DGR n. 801 del 28 luglio 2026 – CUP H18D14000070002

STEFANO SISTO
09-11-2026 12:17:16 CET

(Codice interno: 596183)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 21303 del 10 novembre 2026

Individuazione della Società in house Veneto Innovazione S.p.A. come soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate a garantire la partecipazione regionale alla manifestazione fieristica "Vinitaly 2027" (Verona, 11-14 aprile 2027). Approvazione dello schema di Convenzione. Programma Promozionale del Settore Primario 2026. DGR n. 242 del 28 maggio 2026. Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si individua Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274), società in house della Regione del Veneto, come soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate a garantire la partecipazione regionale alla manifestazione fieristica "Vinitaly 2027" che si terrà a Verona dal 11 al 14 aprile 2027. Si approva inoltre il relativo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A.

Il Direttore

PREMESSO

- che la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 della Legge regionale. n. 16/1980, con deliberazione n. 424 del 28 maggio 2026 e a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare, ha approvato il Programma Promozionale del Settore Primario anno 2026 (*di seguito indicato come "PPSP 2026"*);
- che con il PPSP 2026 la Giunta regionale ha autorizzato il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale al compimento di tutti gli atti necessari per la realizzazione delle attività previste nel Programma, ivi compreso l'esperimento delle procedure di evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 avvalendosi della collaborazione della società in house Veneto Innovazione S.p.A., attraverso apposite Convenzioni, nei limiti delle assegnazioni finanziarie previste dal Programma stesso;
- che il PPSP 2026 prevede la partecipazione della Regione alla manifestazione fieristica "Vinitaly 2027" che si terrà a Verona dal 11 al 14 aprile 2027 e le cui tempistiche di pianificazione e organizzazione ne rendono necessario l'inserimento nella programmazione dell'anno precedente;

CONSIDERATO

- che Vinitaly, ormai giunta alla sua 59^ edizione, è una delle principali rassegne a livello mondiale per il settore del vino e dei distillati e la più importante in Italia;
- che l'ultima edizione della manifestazione ha contato circa 97 mila presenze di professioni del settore (come produttori, importatori, distributori, ristoratori, tecnici, giornalisti e opinion leader) e ha visto la partecipazione di oltre 4.000 aziende espositrici su di una superficie espositiva netta di circa 100 mila mq articolata in 17 padiglioni;
- che la partecipazione della Regione del Veneto a Vinitaly, ormai consolidata da anni, è da ritenersi un punto di riferimento per l'intero comparto vitivinicolo regionale in quanto supporta le aziende venete e i Consorzi di Tutela delle Denominazioni di Origine nella promozione dei propri prodotti e della propria immagine;
- che, per quanto sopra esposto e in ragione del fatto che si svolge in Veneto, Vinitaly riveste un ruolo particolarmente strategico per la valorizzazione dell'intero comparto vitivinicolo regionale anche sul piano dell'immagine e della comunicazione;
- che nel corso delle ultime 16 edizioni della manifestazione, la Regione ha provveduto alla caratterizzazione grafica del padiglione 4 all'interno del quale vengono ospitate la gran parte delle aziende venete;

RITENUTO

- opportuno di realizzare nell'ambito della manifestazione uno stand istituzionale all'interno del quale potranno essere organizzate presentazioni rivolte a buyers ed operatori del settore, eventi istituzionali, momenti di approfondimento, di assaggi e degustazioni guidate;
- opportuno di provvedere anche per le prossime edizioni della manifestazione alla caratterizzazione grafica del padiglione 4 all'interno del quale vengono ospitate la gran parte delle aziende venete;
- di confermare a Veronafiere S.p.A., quale organizzatore esclusivo dell'evento, l'acquisizione della stessa area espositiva già occupata nelle ultime edizioni, all'interno del padiglione 4, dei relativi servizi e della copertura del padiglione 4 in modo da contraddistinguere con forte impatto scenico il padiglione che ospiterà la gran parte degli operatori veneti;
- di determinare, sulla base della spesa storica sostenuta per partecipare alle recenti edizioni della manifestazione, in € 777.000,00 la spesa complessiva per la presenza della Regione del Veneto a Vinitaly 2027 che comprende:
- l'acquisizione di una superficie espositiva situata al padiglione 4 in posizione D4/E4,
- la quota di iscrizione alla manifestazione,

- la cartellonistica e la decorazione delle facciate esterne del padiglione 4;
- l'allestimento dello stand e la realizzazione della sua veste grafica;
- l'organizzazione delle degustazioni guidate di vini veneti DOC e DOCG che verranno organizzate all'interno dello stand (che a sua volta comprende il servizio sommelier, il servizio di animazione e conduzione, il servizio catering e ristorazione finalizzato alla preparazione di assaggi di prodotti tipici veneti in abbinamento ai vini);
- le forniture multimediali/audio/video,
- l'assistenza tecnica in fiera, i servizi hosting e guardiania
- il supporto per l'organizzazione generale dell'evento;

CONSIDERATA l'esigenza di avviare le procedure per l'individuazione dei fornitori dei servizi necessari alla partecipazione della Regione Veneto alla manifestazione in oggetto si ritiene di individuare nella Società Veneto Innovazione S.p.A. il soggetto gestore di tali attività;

DATO ATTO che Veneto Innovazione S.p.A.:

- è società in house della Regione del Veneto, istituita con legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023, che può svolgere attività di promozione del sistema economico del Veneto, in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, curandone la diffusione e l'informazione e favorendo l'attivazione di sinergie;
- è società a partecipazione regionale totalitaria e che lo statuto societario esclude la possibilità che privati, ovvero imprese private, partecipino alla compagine societaria; si precisa, altresì, che le previsioni contenute nello Statuto sociale configurano l'esistenza di un controllo da parte della Regione sulla Società analogo a quello esercitato nei confronti dei propri servizi e che essa svolge un'attività prevalentemente rivolta alla Regione del Veneto, in ossequio a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 16 del TUSP;

DATO ATTO inoltre che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1141/2023 è stata approvata la metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A, in qualità di organismo in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e sono stati definiti i parametri di confronto;
- la società Veneto Innovazione S.p.A è in possesso di specifiche competenze e professionalità, sia tecniche che giuridiche, necessarie per svolgere in maniera efficace ed efficiente i compiti affidati per la realizzazione delle suindicate attività, garantendo nel contempo, all'Amministrazione regionale, un servizio economicamente vantaggioso rispetto a quanto proposto dai possibili concorrenti presenti sul mercato, tenuto conto anche dei parametri indicati dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1141/2023, oltre che giustificato dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto, grazie anche al know how maturato negli anni per iniziative similari affidate alla società Veneto Innovazione S.p.A.;

CONSIDERATO, pertanto che:

- come previsto dall'art. 7 del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, l'affidamento alla Società risulta vantaggioso in termini di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche;
- l'affidamento in house garantisce, infatti, una maggior autonomia decisionale e tempi di risoluzione delle problematiche più immediati e certi rispetto ad un modello in cui risulta necessario un confronto negoziale con un terzo soggetto gestore;
- la Regione del Veneto per la realizzazione di iniziative similari si è più volte avvalsa con risultati ottimali della collaborazione e della professionalità degli addetti della società in house providing Veneto Innovazione S.p.A.;

PRESO ATTO che Veneto Innovazione S.p.A. ha quantificato in € 18.180,00 (IVA inclusa) il costo all'attività di gestione e assistenza tecnica per l'organizzazione della partecipazione della Regione a Vinitaly 2027, sulla base di tariffe standard - per attività di project manager, sia esso senior o junior - definite con la metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. approvata con provvedimento della Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023;

RITENUTO pertanto di individuare in Veneto Innovazione S.p.A. il soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate a garantire la partecipazione della Regione alla manifestazione Vinitaly 2027, secondo quanto stabilito nello schema di Convenzione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che la spesa complessiva prevista per garantire l'organizzazione della Partecipazione della Regione a Vinitaly 2027 ammonta a € 777.000,00 (IVA inclusa);

DATO ATTO che con successivo provvedimento si procederà, ai sensi di quanto disposto dalla normativa sui contratti pubblici, ad affidare a Veneto Innovazione S.p.A. l'incarico di gestione e supporto tecnico/organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale alla manifestazione in parola;

DATO ATTO che le esigenze operative di organizzazione e coordinamento della partecipazione della Regione all'evento in argomento rendono opportuna la presenza, presso lo spazio che verrà assegnato alla Regione del Veneto, del competente personale regionale, che sarà autorizzato nel rispetto della "Disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato in entrata della Regione del Veneto" approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 456 del 2 maggio 2024;

DATO ATTO che, qualora dovesse rendersi necessaria una ridefinizione del periodo di svolgimento e/o delle modalità organizzative dell'iniziativa in oggetto, in considerazione dell'evolversi della crisi geopolitica internazionale o per altra causa di forza maggiore, si propone di autorizzare il Direttore della Direzione competente ad approvare le nuove date e modalità di svolgimento che verranno indicate dall'organizzatore dell'evento, fermo restando l'invarianza della spesa;

VISTA la Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 424 del 28 maggio 2026;

VISTA la Legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle Leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023;

VISTO l'art. 16 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

VISTO l'art. 3, comma 2, della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Legge regionale 4 luglio 2023, n. 14;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 2 maggio 2024;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028".

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 560 del 16 giugno 2026 con la quale è stato affidato al Dott. Stefano Sisto l'incarico di Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare in Veneto Innovazione S.p.A. il soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate a garantire la partecipazione regionale alla manifestazione fieristica "Vinitaly 2027" in programma a Verona dal 11 al 14 aprile 2027;
3. di approvare lo schema di Convenzione di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che disciplina i rapporti tra la Direzione Turismo e Marketing Territoriale e la società Veneto Innovazione S.p.A, ai fini della partecipazione a Vinitaly 2027, alla cui sottoscrizione provvederà il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale;
4. di quantificare in € 777.000,00 (IVA inclusa) il costo complessivo previsto per la partecipazione regionale alla manifestazione in oggetto di cui € 18.180,00 (IVA inclusa) per la gestione e assistenza tecnica da parte di Veneto Innovazione S.p.A.;
5. di dare atto che con successivo provvedimento si procederà, ai sensi della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica, all'affidamento diretto alla Società in house Veneto Innovazione S.p.A. dell'incarico per la gestione delle sopra evidenziate attività per un importo complessivo di € 777.000,00 (IVA inclusa) la cui copertura finanziaria sarà garantita sul capitolo 30020/U "Iniziative regionali per promozione economico - fieristica del settore primario (L.R. 14/03/1980, n.16)";
6. di dare atto che le esigenze operative di organizzazione e coordinamento della partecipazione della Regione all'evento in argomento rendono opportuna la presenza, presso lo spazio che verrà assegnato alla Regione del Veneto, del competente personale regionale, che sarà autorizzato nel rispetto della "Disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato in entrata della Regione del Veneto" approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 456 del 2 maggio 2024;
7. che, qualora dovesse rendersi necessaria una ridefinizione del periodo di svolgimento e/o delle modalità organizzative dell'iniziativa in oggetto, in considerazione dell'evolversi della crisi geopolitica internazionale o per altra causa di forza maggiore, si propone di autorizzare il Direttore della Direzione competente ad approvare le nuove date e modalità di svolgimento che verranno indicate dall'organizzatore dell'evento, fermo restando l'invarianza della spesa;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Stefano Sisto

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 21303 **del** 10/11/2026 pag. 1 di 6

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE DEL VENETO A

"VINITALY 2027"

TRA

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata *"Regione"* con sede a Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale……..……..., nato a ……., il …./…./……, il quale interviene nel presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio, ai sensi della Legge regionale n. 54/2012 e per dare esecuzione al DDR n. …….. del …….

E

La società **Veneto Innovazione S.p.A.**, in seguito denominata *"Società",* con sede a Mestre (Venezia), in Via delle Industrie 19/D, codice fiscale C.F. 02568090274, rappresentata dal suo Amministratore Unico e legale rappresentante ……..……nato a……... il …./…./……

di seguito denominate anche "Le Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 424 del 28 maggio 2026 è stata approvata la partecipazione regionale alla manifestazione fieristica "Vinitaly 2027" in programma a Verona dal 11 al 14 aprile 2027;
- con il suddetto provvedimento è stato demandato al Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale il compimento di tutti gli atti necessari per la realizzazione delle attività del Programma Promozionale del Settore Primario anno 2026, ivi compreso l'esperimento delle procedure di evidenza pubblica del D.Lgs. n. 36/2023 e, ove ne ricorrano i presupposti, l'affidamento in house alla società Veneto Innovazione S.p.A., nonché la stipula di contratti e convenzioni, previa approvazione del relativo schema con proprio provvedimento, nei limiti delle assegnazioni finanziarie disposte dal Programma stesso;
- con Decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale n. ……. del …….. è stato individuato come soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate a garantire la partecipazione alla manifestazione in parola la società in house Veneto Innovazione S.p.A.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

La Società Veneto Innovazione S.p.A. si impegna a svolgere l'attività di supporto tecnico organizzativo e di tutte le attività connesse finalizzate alla partecipazione della Regione del Veneto a "Viniitaly 2027".

Per la realizzazione delle predette attività, la Società, in accordo con la Direzione Turismo e Marketing Territoriale, secondo le specifiche competenze, predispone tutti gli atti necessari al buon esito dell'iniziativa.

La proprietà di relazioni, stime e ogni altro elaborato prodotto da Veneto Innovazione S.p.A. resterà in capo alla Regione del Veneto, che ne concede l'uso per soli fini statistici o di studio alla società Veneto Innovazione S.p.A..

Per esigenze operative di organizzazione e coordinamento relative alla partecipazione della Regione del Veneto all'evento sopra riportato, è prevista, presso gli spazi che verranno assegnati alla Regione, la presenza di un presidio da parte del personale regionale che verrà individuato dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale.

Veneto Innovazione S.p.A., in quanto società "in house" della Regione del Veneto, è tenuta ad attenersi alle direttive di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010, con particolare riferimento a quelle in materia di affidamento lavori, forniture e servizi, ed a quelle in materia di personale dipendente.

La Società in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture, oltre a quanto disposto nel proprio regolamento interno sugli acquisti in economia di beni/servizi (pubblicato nel sito istituzionale della Società).

E' riconosciuto a Veneto Innovazione S.p.A. un importo pari ad € 18.180,00 (IVA compresa) per l'attività di gestione e assistenza tecnica organizzativa finalizzata alla partecipazione della Regione del Veneto a "Vinitaly 2027".

Articolo 2 - DURATA

Le iniziative previste nell'ambito della presente Convenzione dovranno essere portate a conclusione entro il 31 dicembre 2026, termine che potrà essere prorogato dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, previa richiesta motivata da parte della Società.

Articolo 3 – PIANO FINANZIARIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

A copertura delle spese necessarie per la realizzazione delle iniziative oggetto della presente Convenzione, a favore della Società è riconosciuto un importo totale massimo di € 777.000 (IVA compresa) che sarà erogato su presentazione di regolare fattura, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, previa comunicazione di avvio delle attività.

La Società, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, è tenuta a presentare la seguente documentazione:

- relazione dettagliata delle attività realizzate nell'ambito della presente Convenzione;
- rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.

Le eventuali economie di spesa che si dovessero verificare nell'espletamento delle procedure di affidamento servizi relative delle attività di cui all'art. 1, potranno essere utilizzate, previo accordo con la Direzione Turismo e Marketing Territoriale, per l'acquisizione di servizi migliorativi della presenza regionale alla manifestazione per supportare la presenza della Regione ad iniziative a marchio Vinitaly organizzate sempre da Veronafiere S.p.A o per l'acquisizione di materiale promozionale.

Qualora al termine delle attività di cui alla presente Convenzione, risultino non impiegate in tutto o in parte le risorse trasferite alla Società, quest'ultima è tenuta a riaccreditare alla Regione le somme introitate e non utilizzate.

Articolo 4 - METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITÀ ECONOMICA DELLA PRESTAZIONE RELATIVA AGLI AFFIDAMENTI DIRETTI A VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

La Società nell'espletamento delle attività e dei servizi oggetto della presente Convenzione garantisce il rispetto dei criteri determinati con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. in qualità di organismo in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e definizione dei parametri di confronto".

In particolare la Società si impegna a rispettare, in fase di esecuzione della presente Convenzione, i limiti di congruenza economica come determinati, assicurando un affidamento che risulti sia economicamente vantaggioso per la Regione sia vantaggioso per la collettività in termini di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche.

Articolo 5 - ATTIVITÀ DI VIGILANZA, DI INDIRIZZO E CONTROLLO

I servizi e le attività oggetto della presente Convenzione saranno svolti da Veneto Innovazione S.p.A. sotto la vigilanza della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, che adotterà idonei provvedimenti nel caso in cui si verifichino ritardi o inadempimenti.

La Direzione Turismo e Marketing Territoriale si riserva la possibilità di effettuare delle verifiche in loco volte ad accertare - anche tramite riscontri documentali - la corretta esecuzione delle prestazioni facenti capo a Veneto Innovazione S.p.A.

Articolo 6 - RECESSO, INADEMPIMENTI E CLAUSOLA RISOLUTIVA

Le Parti, per gravi e comprovati motivi che non consentano di addivenire ad altra soluzione, possono recedere dalla presente Convenzione con un preavviso di almeno 15 giorni. In ogni caso a Veneto Innovazione S.p.A. sarà riconosciuto, per le sole attività regolarmente eseguite e accettate dalla Regione sino alla data del recesso, il relativo corrispettivo.

La Regione si riserva di verificare in ogni momento la corrispondenza delle prestazioni rese rispetto a quanto pattuito o alle direttive impartite; nel caso di inadempienze, la Regione intimerà a Veneto Innovazione S.p.A. di adempiere quanto necessario.

Il mancato rispetto dei termini come il verificarsi di altri inadempimenti nonostante l'intimazione ad eseguire nei confronti di Veneto Innovazione S.p.A. autorizza la Regione a ridurre, con provvedimento motivato, il corrispettivo o, nel caso di gravi inadempienze, a dare corso all'immediata risoluzione del rapporto ai sensi dell'articolo 1456 C.C.

Articolo 7 – RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art.6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, in tema di liceità del trattamento, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

La Società s'impegna altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

La Società non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione o pubblicare in maniera anche parziale i contenuti degli stessi, senza preventiva autorizzazione della Regione.

Articolo 8 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

E' fatto espresso divieto alla Società di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nella presente Convenzione, a pena di risoluzione della medesima.

Articolo 9 - RESPONSABILITÀ' E OBBLIGHI

La Società solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e onere inerenti l'assicurazione e la gestione delle risorse umane direttamente alle proprie dipendenze ed occupate nelle attività previste dal contratto.

La Società si impegna, in particolare, a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti in merito al trattamento dei dati personali nonché al rispetto delle direttive contenute nella Deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14/12/2010 *"Direttive alle società partecipate dalla Regione Veneto per la razionalizzazione delle risorse e il contenimento dei costi di gestione, nonché di adeguamento degli assetti societari"*, così come integrata dalla Deliberazione n. 258 del 05/03/2013, con particolare riferimento a quelle (lett. A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lett. C) in materia di personale dipendente.

La Società risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o cose facenti capo all'Amministrazione Regionale o a terzi dal personale a disposizione.

Articolo 10 – DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Veneto Innovazione S.p.A., nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 (GDPR), è nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui la Giunta regionale è Titolare, nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 1 della presente convenzione e di quei trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito delle attività oggetto della medesima Convenzione.

Il Responsabile si impegna a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate.

Il responsabile garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento).

Articolo 11 -TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI

Ai fini di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", Veneto Innovazione S.p.A.:

a) dichiara di essere informata in ordine alle disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e smi e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti;

b) dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione;

c) si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

d) si obbliga a inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 12 - REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.R. n. 131/1986, con tutte le spese a carico del richiedente. Le spese di bollo della presente Convenzione sono a carico della Società.

Articolo 13 – ARBITRATO

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla validità, all'efficacia, all'interpretazione, alla esecuzione ed alla risoluzione della presente convenzione sarà rimessa ad un collegio arbitrale composto di tre membri. Un membro dovrà essere nominato dalla Regione, uno dalla società e uno d'intesa fra le parti ovvero, in carenza di accordo, secondo le norme del C.P.C..

Il collegio arbitrale giudicherà secondo le norme di diritto ed emetterà la sua decisione ai sensi dell'art. 816 e seguenti del C.P.C..

Articolo 14 - NORMA DI RINVIO

La presente Convenzione è composta da n. …… pagine e da n. ….. articoli. Per quanto non espressamente indicato dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Letto, confermato e sottoscritto

La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata

Per la Regione del Veneto
Il Direttore della Direzione
Turismo e Marketing Territoriale

Per Veneto Innovazione S.p.A.
L'Amministratore Unico e
Legale Rappresentante

STEFANO SISTO
10-11-2026 13:36:45 CET

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 595752)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 106 del 19 ottobre 2026

Iniziativa AID 013244/03/0, "UR-BEIRA II: Rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Beira e Maputo" (Mozambico)" (Convenzione 20.05.2025, n. 44), CUP H77F25000000003. Affidamento del servizio di interpretariato simultaneo italiano/portoghese in modalità virtuale in occasione della riunione del Comitato di pilotaggio per il giorno 29 ottobre 2026 e contestuale accertamento in entrata ed assunzione dell'impegno di spesa a favore di Arkadia Translations S.r.l. affidataria del servizio (CIG A00829D9E6). DGR n. 315 del 4 aprile 2024. DGR n. 498 del 13 maggio 2025.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento all'operatore economico Arkadia Translations S.r.l., ai sensi dell'Accordo quadro attualmente in essere tra la Regione del Veneto e la stessa (CIG A00829D9E6), del servizio di interpretariato simultaneo italiano/portoghese in modalità virtuale in occasione della riunione del Comitato di pilotaggio dell'iniziativa "UR-BEIRA II: Rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Beira e Maputo" (Mozambico)" (Convenzione 20.05.2025, n. 44), CUP H77F25000000003, attesa per il giorno 29 ottobre 2026. Si procede quindi all'accertamento in entrata e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che

- con Deliberazione 315 del 4 aprile 2024, la Giunta della Regione del Veneto ha autorizzato la partecipazione della Regione del Veneto al Bando 2023 per la concessione di contributi a iniziative promosse da Enti territoriali (soggetti di cui all'art. 25 della L. n. 125/2014) e delle Organizzazioni della società civile (soggetti iscritti all'elenco di cui al comma 3 dell'art. 26 della Legge 11 agosto 2014, n. 125), pubblicato nella G. U. Serie Generale n. 15 del 19 gennaio 2024, dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, con la proposta di Iniziativa: "UR-BEIRA II: Rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Beira e Maputo", del valore totale di Euro 2.000.000,00, presentata dalla Direzione Relazioni Internazionali - U.O. Cooperazione internazionale in partenariato con il Servizio Provinciale di Salute di Sofala, il Conselho Municipal da Beira, la Fondazione CUAMM Medici con l'Africa e il Comune di Padova;
- il Comitato congiunto per la cooperazione allo sviluppo istituito presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 della L. n. 125/2014, la graduatoria adottata dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) con determina n. 1191 del 28 marzo 2025, relativa alle iniziative presentate a valere sul Bando 2023 dell'AICS per la concessione di contributi a iniziative promosse dagli Enti Territoriali e dalle Organizzazioni della Società Civile, finanziando l'Iniziativa in parola con un contributo statale di Euro 1.900.000,00, pari al 95,00% del costo totale;
- con Deliberazione n. 498 del 13 maggio 2025, la Giunta regionale ha adottato quindi lo schema di convenzione tra l'Agenzia e la Regione del Veneto, Ente esecutore, che disciplina l'esecuzione dell'Iniziativa AID 013244/03/0, denominata "UR-BEIRA II: Rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Beira e Maputo" (Mozambico) e l'erogazione delle tranche di contributo statale necessarie per l'implementazione delle attività progettuali così come descritte nella proposta progettuale approvata, i cui costi sono dettagliati nel piano finanziario allegato alla medesima convenzione;
- con la medesima deliberazione il Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale è stato incaricato di svolgere tutte le attività previste per la realizzazione del progetto provvedendo all'espletamento delle procedure amministrative e contabili necessarie per la sua esecuzione;
- in data 20 maggio 2025 è stata sottoscritta la sopracitata convenzione (n. 44) tra l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e la Regione del Veneto — U.O. Cooperazione internazionale, in qualità di Ente esecutore dell'Iniziativa in parola, della durata di 36 mesi con decorrenza dal 1° agosto 2025;

VISTA la variazione al Bilancio di previsione 2025-2027 (provvedimento di variazione n. BIL021) adottata con DGR n. 839 del 29 luglio 2025, a seguito della quale sono stati istituiti il capitolo di entrata n. 102120 "Assegnazione statale per il rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Beira e Maputo (Mozambico) (Convenzione 20.05.2025, n. 44)" e i capitoli di uscita n. 105536 "Azioni per il rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Beira e Maputo (Mozambico) - Trasferimenti correnti (Convenzione 20.05.2025, n. 44)" e n. 105537 "Azioni per il rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Beira e Maputo (Mozambico) — Acquisto beni e servizi (Convenzione 20.05.2025, n. 44)";

CONSIDERATO che tra le attività a carico del capofila/ente esecutore - Regione del Veneto — sono previste l'organizzazione e la gestione del Comitato di pilotaggio quale momento di coordinamento e di verifica della realizzazione delle attività progettuali alla presenza di tutti i partner, italiani e mozambicani;

CONSIDERATO che il partenariato ha convenuto di organizzare la terza riunione del Comitato di pilotaggio in modalità virtuale e che i partner ed i beneficiari italiani potranno inoltre connettersi dalle sedi regionali a Venezia, mentre i partner ed i beneficiari mozambicani potranno collegarsi dalla sede di Beira della Fondazione CUAMM Medici con l'Africa;

RITENUTO pertanto necessario e opportuno acquisire l'ausilio di un servizio di interpretariato in simultanea italiano/portoghese per 3 ore, accompagnato da un servizio tecnico che supporti, da remoto, il canale ad esso dedicato tale da facilitare lo svolgimento della riunione del Comitato di pilotaggio;

VERIFICATA la capienza finanziaria della voce n. 4.6.1 del piano finanziario dell'Iniziativa, "Servizio di interpretariato e traduzioni dall'italiano al portoghese" di competenza della Regione del Veneto;

DATO ATTO che per il suddetto servizio ci si avvarrà dell'impresa Arkadia Translations S.r.l. con sede a Bergamo, già aggiudicataria dell'accordo quadro per la fornitura di servizi di traduzione e interpretariato per gli uffici della Regione del Veneto - Giunta regionale (CIG A00829D9E6), con un costo massimo di Euro 1.600,00 (IVA esclusa), come da preventivo n. Q-26-01512-01 acquisito con prot. reg.le n. 563682 del 15.10.2026 e che si procederà al pagamento a seguito di regolare esecuzione del servizio richiesto e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile;

VERIFICATO che le attività di cui al presente atto sono finanziate attraverso trasferimenti statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione fa riferimento ad un accertamento in entrata per Euro 1.952,00 sul capitolo di entrata n. 102120 "Assegnazione statale per il rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Beira e Maputo (Mozambico) (Convenzione 20.05.2025, n. 44)" e che, trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese correnti in base al paragrafo 3.6 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 (principio applicato della contabilità finanziaria);

RITENUTO pertanto di accertare in gestione ordinaria sul capitolo di entrata n. 102120 "Assegnazione statale per il rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Beira e Maputo (Mozambico) (Convenzione 20.05.2025, n. 44)" (CUP H77F25000000003), in corrispondenza dell'impegno di spesa che si dispone con il presente atto, la somma di Euro 1.952,00 per il 2026 e che tale somma sarà utilizzata per la riscossione dei rimborsi delle quote di contributo statale dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali;

RITENUTO, quindi, di assumere l'impegno di spesa a favore di Arkadia Translations S.r.l. C.F/P.IVA 02717560169 pari a Euro 1.952,00 (IVA inclusa) a carico del capitolo n. 105537 "Azioni per il rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Beira e Maputo (Mozambico) — Acquisto beni e servizi (Convenzione 20.05.2025, n. 44)" del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2026 che presenta la necessaria disponibilità;

ATTESTATO che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno costituisce debito commerciale e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO atto che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno di spesa con il presente provvedimento è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;

DATO ATTO che il credito relativo all'accertamento è perfezionato, e sarà esigibile secondo la scadenza della spesa così come suindicato;

VERIFICATO che ricorrono, anche sulla base degli atti sopra citati, i presupposti di fatto e di diritto per dar corso all'impegno di spesa e al corrispondente accertamento di entrata;

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 19 del 26.08.2026, che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale e contestualmente delega il medesimo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate limitatamente agli atti e provvedimenti relativi alle attività di competenza;

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Vista la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm. e ii;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 9 aprile 2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028. L.R. n. 39/2001, art. 29, comma 3. L.R. n. 54/2012, art. 2, comma 2, lett. c)";

Vista la DGR n. 839 del 29.07.2025 “Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027 (provvedimento di variazione n. BIL021/Vincolate)”;

decreta

1. di approvare le premesse e l’**Allegato A contabile** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio di interpretariato simultaneo italiano/portoghese in modalità virtuale in occasione della riunione del Comitato di pilotaggio nell’ambito dell’Iniziativa AID 013244/03/0, denominata “UR-BEIRA II: Rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Beira e Maputo” (Mozambico)” — (Convenzione 20.05.2025, n. 44), atteso per il giorno 29 ottobre 2026, come esposto nelle premesse, all’impresa Arkadia Translations S.r.l. con sede in Bergamo (C.F./P. IVA 02717560169) — (CIG A00829D9E6) per il costo complessivo di Euro 1.600,00 (IVA esclusa);
3. di disporre l’accertamento per competenza a valere sul capitolo 102120 per l’importo di Euro 1.952,00 ai sensi del paragrafo 3.6 dell’Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 in gestione ordinaria, in corrispondenza della spesa impegnata che, a seguito della rendicontazione, sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento statale dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, secondo le specifiche e l’esigibilità contenute nell’**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di assumere l’impegno di spesa secondo le specifiche e l’esigibilità contenute nell’**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di attestare che il credito sulla base del quale si dispone l’accertamento col presente atto è perfezionato in base alla sottoscrizione della convenzione (n. 44) tra l’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e la Regione del Veneto — U.O. Cooperazione internazionale in data 20 maggio 2025;
6. di dare atto che, ai sensi dell’art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, si procederà al pagamento del predetto servizio a seguito della sua regolare esecuzione e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile;
7. di attestare che l’obbligazione assunta con il presente provvedimento costituisce debito commerciale;
8. di attestare che l’obbligazione assunta con il presente provvedimento è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di attestare altresì che il pagamento per l’obbligazione in argomento è compatibile con gli stanziamenti e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che l’impegno di spesa assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi DEFR 2026-2028;
12. di dare atto che il presente decreto è attuativo delle DGR n. 315 del 04.04.2024 e n. 498 del 13.05.2025;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l’apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell’efficacia;
14. di comunicare, ai sensi dell’articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i., all’impresa Arkadia Translations Srl le informazioni relative all’impegno assunto con il presente provvedimento;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
16. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omesso l'**Allegato A contabile**.

Luigi Zanin

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 595753)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 114 del 2 novembre 2026

Bando per il sostegno di progetti per il recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea. Legge regionale n. 39/2019. Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione. Spese correnti. Anno 2026.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano l'istruttoria, la graduatoria e i contributi presentate da enti ed associazioni sulla LR n. 39/2019 relativamente alle Spese correnti per l'anno 2026.

Il Direttore

VISTA la L.R. 25 settembre 2019, n. 39 "Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea" che promuove e sostiene interventi e iniziative finalizzate all'identificazione, alla catalogazione, al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali e monumentali e al mantenimento e alla riscoperta delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia presenti nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea;

CONSIDERATA:

a. la DCR n. 150 del 19 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il "Programma triennale 2024-2026 degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea", che definisce gli obiettivi, le priorità e i criteri di attuazione delle iniziative regionali nel triennio di riferimento;
b. la DGR n. 621 del 24 giugno 2026, con la quale è stato approvato il "Piano annuale di attuazione degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea per l'annualità 2026" che definisce le priorità, i criteri e le modalità di accesso ai contributi per l'anno di riferimento e che:
    - incarica il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale di provvedere con propri atti all'adozione di un bando per la presentazione di progetti a sostegno delle finalità di Legge e all'approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributo, definendo le modalità di rendicontazione e liquidazione degli stessi;
    - determina in Euro 500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'anno 2026, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2024-2026, in base all'esigibilità della spesa secondo la seguente ripartizione:
        - Euro 200.000,00 sul capitolo 104062 "Azioni regionali per la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea - trasferimenti correnti (L.R. 25/09/2019, n. 39)" — Spese relative a studi, ricerche ed organizzazione di eventi e gemellaggi per il recupero delle tradizioni della Serenissima;
        - Euro 300.000,00 sul capitolo 104061 "Interventi per il recupero e la conservazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea - contributi agli investimenti (L.R. 25/09/2019, n. 39)" — Spese relative a restauri ed interventi materiali;

VISTO il proprio DDR n. 70 del 2 luglio 2026 con il quale, in attuazione della citata DGR, è stato approvato il Bando, con relativa modulistica, per la presentazione delle proposte progettuali per l'anno 2026, che ha previsto come termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo le ore 23:59 dell'ottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURV);

DATO ATTO che il DDR n. 70/2026 è stato pubblicato nel BURV n. 84 del 30 giugno 2026 e che nel termine per la presentazione dei progetti (22 settembre 2026, ore 23:59), sono state presentate complessivamente n. 32 richieste di contributo, di cui n. 22 per Spese correnti e n. 10 per Spese di investimento;

CONSIDERATO che:

a. il Bando in oggetto prevedeva al § 10 ("Criteri di valutazione dei progetti") che la valutazione dei progetti fosse finalizzata alla redazione di due distinte graduatorie, una per iniziative finanziate con le Spese di investimento e una per le iniziative finanziate con le Spese correnti;
b. il presente DDR, visto quanto sopra esposto, prende in considerazione le richieste di contributo presentate sulla Spese correnti;

c. con la propria comunicazione del 10 luglio 2026 ns prot. n. 0412542 è stata nominata una Commissione tecnica di valutazione delle istanze di contributo, che si è riunita il giorno 29 ottobre 2026 per valutare le richieste di finanziamento e le relative integrazioni presentate su questa tipologia di spesa, così come da verbale agli atti degli Uffici della U.O. Cooperazione Internazionale.

DATO ATTO che il Bando in oggetto determinava al § 4 ("Quantificazione del contributo") che:

a. il contributo massimo concedibile per ciascun intervento fosse al massimo pari all'80% del costo progettuale ammesso, con la possibilità da parte della Regione del Veneto di modularne l'intensità con percentuali minori, al fine di garantire il sostegno al maggior numero di iniziative meritevoli;
b. per le Spese correnti il costo massimo concedibile non poteva essere superiore a € 12.000,00;

VERIFICATO che la citata Commissione, a valle dell'analisi amministrativa dell'Ufficio che ha curato l'istruttoria delle domande:

a. ha attribuito ad ogni progetto un punteggio sulla base di quanto previsto dal Bando in oggetto (§ 10 "Criteri di valutazione dei progetti"), dando priorità, in caso di parità, alla cronologia d'arrivo delle richieste di contributo e attribuendo i contributi in considerazioni di quanto richiesto dal beneficiario e delle diverse voci di spesa ammesse, eventualmente anche rimodulate, così come previsto da Bando stesso (§4 "Quantificazione del contributo" e § 10 "Criteri di valutazione dei progetti");
b. ha ritenuto ammissibili, secondo la graduatoria e i contributi indicati, i progetti riportati nell'**Allegato A**, i cui contenuti sono sintetizzati nell'**Allegato B**, entrambi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
c. ha ritenuto non ammissibili i progetti riportati nell'**Allegato C,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni qui specificate.

RICHIAMATO quanto previsto dal Bando in oggetto:

a) al § 8 ("Tempi di realizzazione del progetto, istanze di proroga e variazione") in cui si prevede che:

- i progetti devono essere avviati entro il 31 dicembre 2026 e devono essere conclusi entro 12 mesi dal loro inizio;
- la rendicontazione delle spese, presentata o tradotta in italiano (§ 12 "Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi"), deve pervenire alla Regione del Veneto entro 60 giorni dopo la chiusura delle attività;
- è ammessa, dietro richiesta motivata e prima del termine delle attività, una sola richiesta di proroga della durata del progetto all'Ufficio competente, per massimo un anno (salvo casi eccezionali documentabili);
- è ammessa, dietro richiesta motivata e prima del termine delle attività, una sola richiesta di modifica del progetto all'Ufficio competente, con presentazione della rimodulazione delle attività e del piano di spesa. Qualora le rimodulazioni di spesa siano inferiori al 20% e non comportino modifiche delle attività, il beneficiario non è tenuto a presentare tale richiesta;
- il beneficiario, entro un massimo di 10 giorni dalla data del termine delle attività, è tenuto a inviarne comunicazione alla Regione con mail a cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it.

b) al § 5 ("Criteri generali di ammissibilità della spesa") in cui si prevede che le spese, pena l'inammissibilità, dovranno essere sostenute dal Capofila e/o dai partner esclusivamente nel periodo di realizzazione dell'iniziativa, proroghe incluse, e comunque non prima del 30 giugno 2026, data della pubblicazione del Bando in oggetto nel BURV;

RITENUTO pertanto di procedere, ai sensi dei punti 7 e 8 del dispositivo della citata DGR n. 621/2026, con l'approvazione delle risultanze istruttorie riportate negli **Allegati A, B e C**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, relativa alle domande di finanziamento presentate da enti pubblici ed associazioni sulle Spese correnti e relative a interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea;

RICHIAMATO il DDR del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 19 del 26 agosto 2026 che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale e contestualmente delega il medesimo Direttore all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti per le competenze ivi individuate;

VISTA la L.R. n. 39/2019;

VISTA la DCR n. 150/2023;

VISTA la DGR n. 621/2026;

VISTI i DDR n. 70/2026;

VISTO il verbale del 29 ottobre 2026 della Commissione tecnica di valutazione delle istanze di contributo per le spese correnti;

VISTO il DDR n. 19/2026;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse e gli **Allegati A**, **B e C** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze istruttorie riportate negli **Allegati A, B** e **C**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di ammettere, secondo la graduatoria e i contributi indicati, i progetti riportati nell'**Allegato A**, i cui contenuti sono sintetizzati nell'**Allegato B**, entrambi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4. di non ammettere i progetti riportati nell'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi specificate;
5. di stabilire che per i progetti con le spese correnti le attività progettuali dovranno concludersi entro 12 mesi dal loro inizio e che la rendicontazione delle spese sostenute dovrà pervenire alla Regione entro 60 giorni dalla chiusura delle attività;
6. di notificare il presente atto ai soggetti proponenti ai fini della notifica e accettazione del contributo;
7. di dare atto che il presente DDR è attuativo della DGR n. 621/2026 e del DDR n.70/2026;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luigi Zanin

Allegato A al decreto n. 114 del 02/11/2026

REGIONE DEL VENETO

L.R. n. 39/2019 - Anno 2026
SPESE CORRENTI

AMMESSI E FINANZIATI
(in ordine di punteggio)

N.	BENEFICIARIO	SEDE e STATO	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	IMPORTO DEL PROGETTO APPROVATO	CONTRIBUTO CONCESSO	NOTA
1.	Comune di Fratta Ploesine	Comune di Fratta Polesine (RO)	*Tra le pagine della storia. Fratta-Venezia-Lubiana e la carboneria (1817-1824)*	23	€ 11.000,23	€ 8.700,23	Richiesta contributo inviata il 21/09/2026 alle 12:20
2.	Università degli Studi di Fiume. Facoltà di Lettere e Filosofia	Fiume (HR)	*Fontes Istrie medievalis: L'edizione delle fonti storiche dell'Istria medievale*	23	€ 20.360,00	€ 11.960,00	Richiesta contributo inviata il 22/09/2026 alle 18:20
3.	Asolo Musica - Associazione Amici della Musica	Asolo (TV)	*Organi della Serenissima. Patrimonio sonoro tra Veneto, Istria e Dalmazia*	22	€ 15.000,00	€ 12.000,00	
4.	Università degli Studi di Verona	Verona (VR)	*La scultura lignea veneziana tra Stato da Tera e Stato da Mar (1350-1550)*	21	€ 18.000,26	€ 12.000,00	Richiesta contributo inviata il 18/09/2026 alle 14:44
5.	Società Dalmata di Storia Patria	Roma (RO)	*Mare 15. Le relazioni dei rettori dello Stato da Mar*	21	€ 17.167,00	€ 12.000,00	Richiesta contributo inviata il 20/09/2026 alle 15:47
6.	Istituto Veneto per i Beni Culturali	Venezia (I)	*La Repubblica Serenissima e l'Egitto cristiano nel Mediterraneo. Studio sulle connessioni storiche, culturali e spirituali tra patrimoni condivisi*	19	€ 16.255,80	€ 12.000,00	Richiesta contributo inviata il 15/09/2026 alle 13:04
7.	Università Popolare Aperta di Buje	Comune di Buje (HR)	*La Divina Republiga*	19	€ 22.774,58	€ 10.094,58	Richiesta contributo inviata il 22/09/2026 alle 12:13
8.	Gruppo di Azione Locale - Venezia Orientale	Portogruaro (VE)	*Cooperazione culturale ed economica tra veneto orientale ed Istria Meridionale*	17	€ 14.400,00	€ 11.400,00	
9.	Università Cà Foscari di Venezia	Venezia (I)	*SPIE - Reti di informazione fra Venezia, Istria e Dalmazia nelle riferte agli Inquisitori di Stato*	16	€ 19.399,70	€ 11.999,70	Richiesta contributo inviata il 11/09/2026 alle 12:01
10.	Comune di San Michele al Tagliamento	Comune di San Michele al Tagliamento (VE)	*Su e zo per il ponte: da una riva all'altra de l'Adriatico*	16	€ 8.076,98	€ 6.461,58	Richiesta contributo inviata il 21/09/2026 alle 13:57
11.	Comune di Villorba	Comune di Villorba (TV)	*Tradizioni musicali condivise tra Veneto e Istria*	16	€ 16.000,00	€ 12.000,00	Richiesta contributo inviata il 22/09/2026 alle 08:43
12.	Deputazione per la Venezia Giulia APS	Venezia (I)	*Controllare e prevenire: le comunità dell'Istria veneta e le sfide epidemiche*	14	€ 13.500,00	€ 10.500,00	Richiesta contributo inviata il 17/09/2026 alle 14:38
13.	Scuola Dalmata dei Santi Giorgio e Trifone	Venezia (I)	*La Quarta Crociata III. La Madonna Nicopeia: da Costantinopoli a Venezia*	14	€ 11.530,51	€ 8.760,31	Richiesta contributo inviata il 21/09/2026 alle 12:38

REGIONE DEL VENETO

L.R. n. 39/2019 - Anno 2026
SPESE CORRENTI

AMMESSI E FINANZIATI
(in ordine di punteggio)

14.	Associazione Musicale Toti dal Monte	Comune di Pieve di Soligo (TV)	*Racola racconta l'Istroveneto in Slovenia*	14	€ 11.445,00	€ 9.045,00	Richiesta contributo inviata il 21/09/2026 alle 23:24
15.	Comunità degli italiani "Biondi di Lesina"	Lesina (HR)	*Alla scoperta della Serenissima a Hvar: guida digitale ai restauri architettonici*	12	€ 9.000,00	€ 6.000,00	Richiesta contributo inviata il 18/09/2026 alle 16:28
16.	UNIPD- Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica.	Padova (PD)	*Il viaggio in Grecia di marco Augusto Costanzi*	12	€ 9.975,00	€ 7.575,00	Richiesta contributo inviata il 21/09/2026 alle 10:30
17.	Zaklada Ars Et Labor	Dignano (HR)	*Il patrimonio culturale dei mestieri tradizionali di origine veneziana. Un Centro per la loro salvaguardia e valorizzazione. Parte seconda. Materiali e ferri dei mestieri*	11	€ 9.786,00	€ 7.026,00	
18.	IRRIS Istituto di Ricerca, sviluppo e startegie della società, cultura e ambiente	Koper (SLO)	*Violenza urbana e migrazione nell'Istria veneta attraverso i processi del Capitano di Raspo, secc. XVIXVIII*	10	€ 14.400,00	€ 11.400,00	Richiesta contributo inviata il 22/09/2026 alle 09:55
19.	Deputazione di storia Patria per le Venezie	Venezia (I)	*Tarifa. La cultura mercantile veneziana del XIV secolo e il suo più importante manuale*	10	€ 7.812,00	€ 6.762,00	Richiesta contributo inviata il 22/09/2026 alle 12:33
						€ 187.684,40	

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 1/39

LR n. 39/2019,
Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea

Bando 2026
SPESE CORRENTI

Schede sintetiche dei progetti ammessi
(in ordine di punteggio)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 2/39

TITOLO PROGETTO	*Tra le pagine della storia. Fratta-Venezia-Lubiana e la carboneria (1817-1824)*
Capofila	**COMUNE DI FRATTA POLESINE**
Sede legale	Fratta Polesine (RO)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Associazione Unione Italiana	Capodistria (SI)	Partner obbligatorio

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto intende ripercorrere una pagina fondamentale della storia europea dei primi decenni dell'Ottocento, incentrata sulla Carboneria, che trova in Venezia, nel Veneto e nel territorio polesano uno dei propri centri nevralgici. L'iniziativa collega il Primo Risorgimento e le aspirazioni di indipendenza antiaustriaca all'eredità storica, politica e valoriale trasmessa dalla Repubblica Serenissima nei tre secoli di governo del Polesine. Gli ideali di libertà, democrazia e autonomia di pensiero propugnati dalla Serenissima hanno infatti alimentato la reazione contro i poteri assolutistici e centralisti francesi ed austriaci, dando vita ai primi nuclei cospirativi carbonari e guidando le successive insorgenze democratiche venete. L'obiettivo principale consiste nel recupero storico di questo patrimonio identitario attraverso la pubblicazione degli atti del convegno internazionale sulla Carboneria e l'organizzazione di un itinerario culturale a Lubiana, luogo del congresso del 1821 e sede di prigionia per diversi patrioti polesani. L'iniziativa mira, inoltre, a rinsaldare i vincoli di unione tra cittadini europei fondati sui valori democratici, valorizzando la cooperazione transfrontaliera e le relazioni culturali storicamente radicate tra Veneto e Slovenia.
Le azioni progettuali si sviluppano attraverso una prima fase da realizzarsi a Lubiana, dove si terrà un incontro istituzionale pubblico con la partecipazione dell'Ambasciata Italiana, dei Sindaci delle due città coinvolte, della direzione del Castello di Lubiana e delle associazioni culturali operanti sul territorio. A questo momento seguirà una tavola rotonda di approfondimento scientifico sulla Carboneria con studiosi italiani e sloveni appartenenti al comitato scientifico. La seconda fase prevede la pubblicazione e la presentazione ufficiale a Fratta Polesine degli atti del convegno intitolati la Carboneria tra la Serenissima e la Repubblica di San Marco. Sarà inoltre attivata una strategia di comunicazione e disseminazione plurilingue mediante conferenze, articoli di stampa e la condivisione digitale degli atti tramite la rete bibliotecaria comunale, toccando tappe divulgative a livello regionale, nazionale ed internazionale.
L'elemento fortemente innovativo risiede nella rilettura storiografica che salda l'eredità civile e politica della Serenissima con le origini del Risorgimento, trasformando la memoria locale della Carboneria in un ponte culturale e transfrontaliero europeo in chiave plurilingue. Risulta altresì innovativo l'approccio integrato tra rigore scientifico e fruizione divulgativa, finalizzato a porre le basi strutturali per la creazione di un futuro museo sia reale che virtuale dedicato alla Carboneria.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**23**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 3/39

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	800,23	800,23
Totale viaggi e soggiorno	5.000,00	5.000,00
Totale Acquisto di beni e servizi	5.200,00	5.200,00
Totale garanzia o fidejussione	-	-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	-	-
TOTALE COSTI PROGETTUALI	11.000,23	**11.000,23**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20,91%	2.300,00	**2.300,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO		8.700,23	
CONTRIBUTO CONCESSO	79,09 %		**8.700,23**

NOTE ISTRUTTORIE

DATA INIZIO	23 ottobre 2026	**DATA FINE**	31 dicembre 2026
INVIO RENDICONTO RV	1 marzo 2027		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 4/39

TITOLO PROGETTO	*Fontes Istrie medievalis: L'edizione delle fonti storiche dell'Istria medievale*
Capofila	**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIUME. FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA**
Sede legale	Fiume (HR)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Archivio di stato di Venezia	Venezia (VE)	Partner obbligatorio
2.	Società storica istriana	Pola (HR)	
3.	Comunità degli italiani G. Palma di Torre	Torre (SI)	
4.	Regione Istriana	Cittanova (HR)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto Fontes Istrie medievalis è orientato alla pubblicazione in modalità ad accesso aperto di edizioni critiche digitali relative alle fonti storiche dell'Istria medievale, concentrandosi in particolare sull'ordinamento giuridico, sui diritti e sul radicamento della presenza veneziana nell'area. L'obiettivo scientifico e culturale di fondo risiede nella valorizzazione del patrimonio documentario per rafforzare l'identità regionale, gettando luce sui legami con Venezia che si svilupparono ben prima delle formali dedizioni comunali e proseguirono ininterrottamente fino alla soglia dell'età moderna. Per il ciclo 2026–2027, i documenti presi in esame convergono tutti attorno al medesimo asse tematico: la genesi, il consolidamento e l'assetto strutturale del dominio veneziano nella penisola istriana.

Dal punto di vista operativo, l'annualità in corso beneficia delle estese campagne di acquisizione digitale già condotte presso l'Archivio di Stato di Venezia e gli istituti fiorentini. Disponendo già della quasi totalità del materiale necessario, il piano di lavoro non dipende dall'avvio di nuove esplorazioni archivistiche sul campo — rimandate all'annualità 2027–2028 tra Venezia, Treviso e Klagenfurt —, fatta eccezione per alcune riproduzioni integrative utili alla collazione dei testimoni. Ciò garantisce la piena fattibilità del progetto nell'arco dei dodici mesi previsti, articolando l'intervento in tre passaggi metodologici fondamentali: la fase ecdotica vera e propria, che include analisi paleografica e diplomatistica, datazione, collazione dei testimoni, apparati critici, regesti e commenti storici; l'edizione digitale sulla piattaforma fontesistrie.eu, condotta secondo standard internazionali con identificatori stabili e indicizzazione granulare; infine, la divulgazione dei risultati sia alla comunità accademica sia al pubblico.

Il corpus documentario oggetto di studio comprende tre distinti gruppi di fonti archivistiche inedite, a cui si aggiunge il recupero critico e l'unificazione ecdotica di testi già noti ma difficilmente accessibili, a cominciare dalle deliberazioni del Maggior Consiglio di Venezia pertinenti all'Istria. La scansione temporale delle attività si snoda lungo quattro trimestri compresi tra l'agosto 2026 e il luglio 2027: i primi tre mesi sono dedicati alla collazione e alla costituzione del testo della Sententia Tridentina; il secondo trimestre si concentra sui testimoni e sull'apparato della Promissio maleficiorum; il terzo affronta il terzo gruppo di trenta documenti e le deliberazioni marciane; il trimestre conclusivo è invece riservato alla revisione complessiva, alla pubblicazione online, alla rendicontazione e agli eventi pubblici.

La conduzione operativa del progetto è affidata al responsabile scientifico e ideatore dell'iniziativa, il dottor Josip Banić, che si occupa direttamente della lavorazione dei tre gruppi di fonti, della cura della banca dati e della gestione della piattaforma web. La supervisione metodologica fa capo a un comitato scientifico composto dai professori Neven Budak, Dušan Mlacović, Robert Kurelić e Maurizio Levak, che si riuniscono periodicamente da remoto per discutere i criteri editoriali e interpretativi. Il dialogo con il territorio si concretizza attraverso due presentazioni pubbliche in lingua italiana a Capodistria e a Momiano - sedi coerenti con i luoghi descritti nei documenti editi - realizzate grazie al supporto organizzativo gratuito della Comunità degli Italiani di Torre "Giovanni Palma", il tutto nell'alveo di un intervento supportato dal contributo istituzionale della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 39/2019.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**23**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 5/39

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	19.400,00	19.400,00
Totale viaggi e soggiorno		-
Totale Acquisto di beni e servizi		
Totale garanzia o fidejussione		-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	960,00	960,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI	20.360,00	**20.360,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	41,26%	8.400,00	**8.400,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO		11.960,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	58,74 %		**11.960,00**

NOTE ISTRUTTORIE

DATA INIZIO	1° agosto 2026	**DATA FINE**	31 luglio 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 settembre 2027		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 6/39

TITOLO PROGETTO	*Organi della Serenissima. Patrimonio sonoro tra Veneto, Istria e Dalmazia*
Capofila	**ASOLO MUSICA – ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA**
Sede legale	Asolo (TV)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Associazione Organum Histriae	Pola (HR)	Partner obbligatorio
2.	Comunità degli Italiani di Crassiza	Buie (HR)	
3.	Comunità degli Italiani di Grisignana	Grisignana (HR)	
4.	Comunità degli Italiani "Fulvio Tomizza"di Umago	Umago (HR)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto persegue l'obiettivo di censire, documentare sistematicamente e valorizzare il patrimonio di organi storici disseminato nella penisola istriana, con una specifica attenzione agli strumenti ascrivibili alla tradizione organaria e alla cultura musicale della Repubblica di Venezia. Attraverso un approccio metodologico rigoroso e multidisciplinare, l'attività di ricerca intende far luce sull'evoluzione costruttiva, sulle caratteristiche foniche e meccaniche e sul contesto storico, sociale e liturgico in cui questi manufatti videro la luce, riscoprendo i secolari legami artistici tra la laguna e le comunità della costa orientale dell'Adriatico. Il piano operativo si articola in una serie di azioni sul campo e di studio documentario, a partire da mirati sopralluoghi tecnici per il rilievo dettagliato degli strumenti e del loro stato conservativo. A questa fase si affiancano un'approfondita indagine archivistica per il reperimento delle fonti primarie e dei contratti storici, una campagna di documentazione fotografica ad alta risoluzione e la conseguente catalogazione scientifica dei materiali emersi, redatta secondo standard descrittivi uniformi. I risultati complessivi dell'indagine confluiranno in una monografia scientifica dedicata, destinata a costituire un punto di riferimento critico e un'opera di sintesi imprescindibile per studiosi, restauratori e appassionati di organologia.

Accanto alla dimensione della ricerca pura, l'iniziativa conferisce un ruolo primario alla divulgazione e al coinvolgimento del territorio. La restituzione pubblica degli esiti sarà favorita dalla diffusione di contenuti informativi dedicati e dall'impiego sinergico dei canali di comunicazione istituzionali dei partner coinvolti, culminando nell'organizzazione di conferenze e presentazioni pubbliche. Momento centrale di questa strategia di valorizzazione sarà l'esecuzione di due eventi concertistici - uno ambientato nel territorio della Regione del Veneto e l'altro in terra d'Istria -, pensati per far rivivere dal vivo la voce di questo patrimonio sonoro, rinsaldare il dialogo culturale tra le due sponde dell'Adriatico e offrire una vetrina di ampio respiro ai traguardi raggiunti dal progetto.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**22**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 7/39

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	8.300,00	8.300,00
Totale viaggi e soggiorno	800,00	800,00
Totale Acquisto di beni e servizi	5.900,00	5.900,00
Totale garanzia o fidejussione	-	-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)		
TOTALE COSTI PROGETTUALI	15.000,00	**15.000,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20,00 %	3.000,00	**3.000,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO		12.000,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	80,00 %		**12.000,00**

NOTE ISTRUTTORIE

DATA INIZIO	1°dicembre 2026	**DATA FINE**	30 novembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 gennaio 2028		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 8/39

TITOLO PROGETTO	*La scultura lignea veneziana tra Stato da Tera e Stato da Mar (1350-1550)*
Capofila	**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA**
Sede legale	Verona (VR)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Institut za Povijest Umjetnosti (Istituto di Storia dell'Arte) di Zagabria (HR)	Zagabria (HR)	Partner obbligatorio
2.	Università di Trento-Dipartimento di Lettere e Filosofia	Trento (TN)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto prevede l'organizzazione del convegno scientifico internazionale intitolato "La scultura lignea veneziana tra Stato da Tera e Stato da Mar (1350-1550)", concepito dall'Ateneo di Verona in stretta sinergia con l'Università di Trento e l'Istituto di Storia dell'Arte di Zagabria. L'evento nasce con l'obiettivo di riaprire e rilanciare il dibattito storiografico su un settore d'indagine artistica a lungo considerato marginale, pur in presenza di una capillare diffusione di sculture e manufatti d'intaglio nei domini della Serenissima. L'iniziativa pone un focus privilegiato sui territori dell'Adriatico orientale, quali l'Istria e la Dalmazia, dove la conservazione delle opere in legno è risultata superiore rispetto al contesto italiano grazie a un minore impatto delle direttive post-tridentine che prediligevano marmo e bronzo. La ricerca intende ricomporre una visione d'insieme transnazionale per analizzare la produzione, le dinamiche di bottega, i network di committenza e le prassi essecutive di ancone, polittici e crocifissi articolati diffusi su entrambe le sponde adriatiche. Le due giornate di studi, ospitate presso le sedi universitarie di Trento e Verona con trasmissione in diretta streaming, costituiscono la premessa per la successiva pubblicazione degli atti scientifici in formato cartaceo e in edizione digitale a libero accesso. Descrizione delle Azioni previste per la realizzazione dell'idea progettuale. Le azioni operative prendono l'avvio con l'emissione e la diffusione capillare di una call for papers internazionale rivolta a studiosi e ricercatori, affiancata dalla gestione della segreteria organizzativa e logistica curata con criteri di sostenibilità e responsabilità sociale. Il percorso prosegue con la selezione delle proposte e la definizione del programma esecutivo delle due giornate di convegno, fissate per il 6 e 7 maggio 2027 rispettivamente nelle sedi di Trento e Verona. Durante i lavori è previsto un collegamento tecnico da remoto con l'Istituto Croato di Restauro per presentare gli interventi conservativi in corso a Zara sul gruppo monumentale degli apostoli scolpito da Matteo Moranzone. L'azione di divulgazione didattica si sviluppa sia con lezioni preparatorie dedicate agli studenti universitari dei primi anni, sia con una campagna di comunicazione social improntata allo storytelling visivo sulle tecniche di intaglio. Infine, l'ultima fase comprende la revisione paritaria dei contributi presentati, la traduzione degli abstract in lingua croata e la cura redazionale finalizzata alla pubblicazione degli atti scientifici in duplice versione cartacea e open access. Evidenziazione degli elementi innovativi del progetto
L'elemento innovativo del progetto risiede nella costruzione di un confronto diretto e sistematico tra specialisti della sponda italiana e dell'area istriano-dalmata – molti dei quali ricercatori under 30 - per ricomporre l'unitarietà del patrimonio scultoreo veneziano oltre i confini politico-amministrativi contemporanei. Si distingue infine l'approccio integrato tra ricerca accademica e Public History, che abbina l'accessibilità digitale in open access degli atti alla sperimentazione di format divulgativi e linguaggi social dinamici per avvicinare la cittadinanza e la popolazione studentesca al patrimonio storico-artistico.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**21**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 9/39

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	1.494,00	1.494,00
Totale viaggi e soggiorno	5.844,00	5.844,00
Totale Acquisto di beni e servizi	9.805,00	9.805,00
Totale garanzia o fidejussione	-	-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	857,16	857,16
TOTALE COSTI PROGETTUALI	18.000,26	**18.000,26**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	33,33 %	**6.000,26**	**6.000,26**
CONTRIBUTO RICHIESTO		12.000,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	66,67 %		**12.000,00**

NOTE ISTRUTTORIE

DATA INIZIO	1°dicembre 2026	**DATA FINE**	30 novembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 gennaio 2028		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 10/39

TITOLO PROGETTO	*Mare 15. Le relazioni dei rettori dello Stato da Mar*
Capofila	**SOCIETA' DALMATA DI STORIA PATRIA**
Sede legale	Roma (RO)
Sede operativa	Venezia (VE)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Archivio di Stato di Zara	Zara (HR)	Partner obbligatorio
2.	Deputazione di storia Patria per la Venezia Giulia APS	Trieste (TS)	
3.	Archivio di Stato di Venezia	Venezia (VE)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto, giunto alla sua quindicesima annualità, ha lo scopo di completare la trascrizione, lo studio e la pubblicazione delle Relazioni lette in Collegio dai Rettori veneziani inviati nello Stato da mar al termine del loro mandato, i cui documenti originali sono principalmente conservati presso l'Archivio di Stato di Venezia. Si tratta di una ricerca scientifica di ampio respiro volta a rende accessibili fonti storiche perlopiù inedite, indispensabili per comprendere l'organizzazione amministrativa, politica e sociale nei territori dell'Istria, della Dalmazia, dell'Albania e dell'area greca sotto il dominio della Serenissima. I testi trascritti vengono inseriti e resi liberamente fruibili sul portale dedicato *www.statodamar.it*, affiancati da traduzioni in diverse lingue tra cui inglese, croato, greco e tedesco per favorire la consultazione da parte della comunità accademica internazionale. L'iniziativa prevede inoltre la valorizzazione del fondo archivistico dei Provveditori alle fortezze presso l'Archivio di Stato di Venezia tramite l'inventariazione e il riordino dei relativi documenti e mappe. Parallelamente, il progetto promuove la divulgazione storica attraverso la produzione di podcast tematici, la pubblicazione di volumi di atti e l'organizzazione del convegno internazionale annuale incentrato sulle dinamiche storiche dello Stato da mar.
Le azioni operative prevedono anzitutto il reperimento, la trascrizione scientifica, il controllo critico e la revisione delle ultime 290 Relazioni necessarie per completare il corpus complessivo di circa 890 testi individuati dall'indagine. Segue l'attività di implementazione digitale del sito web con il caricamento continuo dei nuovi documenti trascritti e delle relative traduzioni linguistiche a cura di un team di collaboratori scientifici. Nell'ambito della collaborazione con l'Archivio di Stato di Venezia viene realizzata la trascrizione strutturata dell'inventario manoscritto e la verifica delle schede relative ai disegni del fondo Provveditori alle fortezze. Sul piano della divulgazione e dell'alta formazione è prevista la conclusione della serie di 10 podcast storici con la produzione degli ultimi 5 episodi bilingui dedicati alle vicende adriatiche e mediterranee. L'iniziativa culmina con la preparazione e lo svolgimento del quindicesimo Convegno internazionale di studi intitolato "Disastri e infortuni nello Stato da mar", programmato a Zara dal 25 al 27 febbraio 2027, unitamente alla pubblicazione editoriale degli Atti della precedente edizione del convegno tenutasi nel 2026.
L'elemento innovativo del progetto risiede nel superamento delle tradizionali pubblicazioni cartacee a favore dell'accessibilità universale e gratuita di un imponente corpus documentale attraverso una piattaforma digitale specializzata e liberamente consultabile. Oltre ad essere un progetto di ricerca, nell'iniziativa trovano impiego linguaggi divulgativi e multimediali contemporanei, come la produzione di podcast storici e la condivisione di registrazioni video delle conferenze, capaci di connettere la ricerca accademica con un pubblico più vasto di appassionati e studenti. Si evidenzia inoltre un modello metodologico improntato al coinvolgimento attivo e retribuito di giovani ricercatori e studiosi under 30 nelle fasi di trascrizione paleografica, offrendo loro un'occasione d'inserimento nel panorama della ricerca scientifica internazionale.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**21**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 11/39

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	12.100,00	12.100,00
Totale viaggi e soggiorno	1.650,00	1.650,00
Totale Acquisto di beni e servizi	2.600,00	2.600,00
Totale garanzia o fidejussione	-	-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	817,00	817,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI	17.167,00	**17.167,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	30,10 %	5.167,00	**5.167,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO		12.000,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	69,90 %		**12.000,00**

NOTE ISTRUTTORIE

DATA INIZIO	1° settembre 2026	**DATA FINE**	31 agosto 2027
INVIO RENDICONTO RV	30 ottobre 2027		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 12/39

TITOLO PROGETTO	*La Repubblica Serenissima e l'Egitto cristiano nel Mediterraneo. Studio sulle connessioni storiche, culturali e spirituali tra patrimoni condivisi*
Capofila	**ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI**
Sede legale	Venezia (VE)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Monastero Copto di San Macario il Grande (Wādī al-Natrūn,Egitto)	Natrun Valley, Beheira (Egitto)	Partner obbligatorio
2.	Politecnico di Torino - Dipartimento di Architettura e Design (DAD),	Castello del Valentino, Torino (TO)	
3.	Jebel Barkal Archaeological Mission (Italia/Sudan)	Università Sapienza di Roma, (RM)	
4.	Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti (IVSLA	Venezia (VE)	
5.	CBA Restauro e Conservazione dei Beni Artistici e Architettonici	Murano (VE)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto, intitolato *La Repubblica Serenissima e l'Egitto cristiano nel Mediterraneo. Studio sulle connessioni storiche, culturali e spirituali tra patrimoni condivisi*, intende indagare e valorizzare la rete di relazioni storiche, artistiche e spirituali che hanno legato la Repubblica di Venezia alla tradizione cristiana dell'Egitto. Il focus scientifico si concentra sul patrimonio culturale e monumentale del Monastero di San Macario nel deserto del Wādī al-Natrūn, inteso come luogo e fonte di testimonianze materiali e immateriali della cristianità mediterranea. L'iniziativa rilegge la memoria condivisa tra Venezia e l'Egitto attraverso le direttrici ideali di San Marco e di San Macario, superando la tradizionale visione del Mediterraneo suddiviso in culture geograficamente e storicamente separate. Attraverso l'analisi diretta, lo studio delle fonti d'archivio e la documentazione del complesso monastico e delle sue collezioni mobili e immobili, la ricerca punta a ricostruire un sistema organico di conoscenze in vista delle celebrazioni del 2028 per il millenario della consacrazione della Basilica di San Marco. L'iniziativa mira a rafforzare la cooperazione culturale internazionale e a offrire nuova fruibilità a beni in larga parte inediti o non ancora censiti dalla storiografia d'arte e d'architettura. In questo modo la memoria della Serenissima si proietta nel presente come motore di dialogo interculturale, alta formazione e ricerca scientifica tra la Regione del Veneto e le istituzioni dell'area mediterranea.

Il piano di lavoro prevede lo svolgimento di campagne di rilievo, ricognizione e documentazione sul campo presso il Monastero di San Macario nel deserto di Wādī al-Natrūn, mirate allo studio degli apparati architettonici, delle strutture e degli apparati pittorici, con particolare riguardo alle produzioni artistiche del pittore etiope Tekle. Le attività specialistiche includono analisi ingegneristiche e conservative della stabilità degli edifici in ambiente desertico, condotte dal Politecnico di Torino e da CBA Restauro, per definire indicazioni di manutenzione programmata. I dati raccolti confluiranno in un dossier di ricerca interdisciplinare sul patrimonio integrato e sulla tradizione copta. Per la disseminazione dei risultati si realizzerà una documentazione fotografica e audiovisiva che alimenterà una mostra fotografica allestita a Venezia. La mostra sarà accompagnata da un evento culturale multidisciplinare con letture di testi in italiano, arabo e copto ed esecuzioni musicali della tradizione liturgica copta. È prevista inoltre una pubblicazione editoriale e digitale per la restituzione degli esiti della ricerca alla comunità scientifica, un evento di restituzione in Egitto presso il monastero e la condivisione di contenuti divulgativi online e social per coinvolgere il pubblico e le giovani generazioni.

L'innovazione del progetto consiste nel proporre una lettura integrata tra il patrimonio storico della Serenissima e la cristianità egiziana, considerando il deserto del Wādī al-Natrūn come un crocevia di idee, immagini e maestranze e non come una realtà isolata. Sotto il profilo metodologico, l'iniziativa fonde l'analisi storico-artistica con il rilievo architettonico, la diagnostica strutturale per ambienti estremi e il restauro operativo su beni inediti o scarsamente documentati. Risulta fortemente innovativo anche l'approccio alla divulgazione, che affianca la ricerca d'archivio alla valorizzazione del patrimonio immateriale tramite la musica liturgica copta e la mediazione linguistica multilingue nei format di restituzione pubblica.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**19**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 13/39

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	6.085,80	6.085,80
Totale viaggi e soggiorno	5.420,00	5.420,00
Totale Acquisto di beni e servizi	3.800,00	3.800,00
Totale garanzia o fidejussione	180,00	180,00
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	770,00	770,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI	16.255,80	**16.255,80**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	26,18 %	4.255,80	4.255,80
CONTRIBUTO RICHIESTO		12.000,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	73,82 %		**12.000,00**

NOTE ISTRUTTORIE

DATA INIZIO	1° dicembre 2026	**DATA FINE**	30 novembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 gennaio 2028		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 14/39

TITOLO PROGETTO	*La Divina Republiga*
Capofila	**UNIVERSITÀ POPOLARE APERTA DI BUJE**
Sede legale	Buie (HR)

Partner			
	Nome	**Sede**	**Note**
1.	Associazione Culturale Veneto Nostro	Limena (PD)	Partner obbligatorio
2.	Comunità degli italiani di Buie	Buie (HR)	
3.	Scuola Media Superiore italiana "L. Da Vinci" Buie	Buie (HR)	
4.	Comune di Cittadella	Cittadella (PD)	
5.	Comune di Montebelluna	Montebelluna (TV)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto, intitolato *"La Divina Republiga"*, ha lo scopo di ripercorrere l'intera storia della Repubblica Serenissima di Venezia attraverso la figura dei suoi centoventi Dogi, mediante la pubblicazione di un libro scritto interamente in dialetto istroveneto. L'iniziativa nasce per valorizzare il patrimonio storico, culturale ed identitario condiviso tra l'Istria ed il Veneto, salvaguardando una parlata locale che costituisce una risorsa linguistica viva ma è soggetta ad un progressivo impoverimento lessicale.
L'opera è il frutto di ricerche storiche e d'archivio svolte da Valter Turcinovich, autore e poeta buiese, che ha strutturato il volume affiancando alla narrazione storica centoventi componimenti poetici in dialetto e immagini ad alta ingegneria fotografica dei monumenti legati a ciascun Doge. Il percorso intende sottolineare le relazioni storico-artistiche veneziane presenti nel territorio di Buie e nell'Istria. Il progetto mira a coinvolgere la cittadinanza, gli studenti e gli ambienti culturali e accademici sia istriani sia veneti, trasmettendo l'eredità della storia veneziana ed istroveneta alle future generazioni.
La realizzazione del progetto prevede l'editing, la curatela e la stampa ad alta qualità del volume da parte dell'Università Popolare Aperta di Buie in veste di editore. L'uscita del volume sarà accompagnata da un programma integrato di presentazioni pubbliche e di attività didattiche sul territorio istriano e veneto. A Buie la Comunità degli Italiani curerà un evento speciale di presentazione con momenti di espressione artistica, poeti e musica in dialetto, affiancato da incontri dedicati tra l'autore e gli studenti della Scuola Media Superiore Italiana "Leonardo da Vinci". Nel territorio veneto, coordinati dall'Associazione Culturale Veneto Nostro e con il patrocinio dei Comuni di Cittadella e Montebelluna, verranno organizzati incontri pubblici ed iniziative con le scuole locali, estendendo il raccordo promozionale anche al Comune di Tribano, gemellato con Buie. A Cittadella la pubblicazione sarà presentata ufficialmente a settembre 2027 durante la Festa dei Veneti, mentre a Venezia si terrà un evento istituzionale dedicato alle realtà culturali della regione. Il piano promozionale includerà la diffusione sui media e sulle emittenti radiotelevisive regionali e transfrontaliere, tra cui RTV Slovenia, Radio-TV Capodistria e Radio RAI 3 Friuli-Venezia Giulia.
Risulta inedito il modello di promozione linguistica e culturale adottata per la pubblicazione mediante l'uso dell'istroveneto elevato a vera e propria lingua letteraria e storiografica adatta alla divulgazione ad alto livello accademico ed istituzionale. Infine, il progetto si distingue per la capacità di creare una rete sinergica e transfrontaliera strutturata che connette direttamente istituzioni pubbliche, scuole di istruzione superiore, enti di minoranza ed associazioni culturali tra Istria e Veneto, garantendo una fruizione didattica ed intergenerazionale duratura dei risultati ottenuti.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**19**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 15/39

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	2.184,00	2.184,00
Totale viaggi e soggiorno	1.040,00	1.040,00
Totale Acquisto di beni e servizi	18.437,50	18.437,50
Totale garanzia o fidejussione	-	-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	1.083,08	1.083,08
TOTALE COSTI PROGETTUALI	**22.774,58**	**22.774,58**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	55,62 %	12.650,00	12.650,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		**10.094,58**	
CONTRIBUTO CONCESSO	44,38 %		**10.094,58**

NOTE ISTRUTTORIE

DATA INIZIO	30 novembre 2026	**DATA FINE**	30 novembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 gennaio 2028		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 16/39

TITOLO PROGETTO	*Cooperazione culturale ed economica tra veneto orientale ed Istria Meridionale*
Capofila	**GRUPPO DI AZIONE LOCALE – VENEZIA ORIENTALE**
Sede legale	Portogruaro (VE)

Partner			
	Nome	**Sede**	**Note**
1.	LAG Južna Istra- Gal Istria Meridionale	Dignano (HR)	Partner obbligatorio

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto *«Cooperazione culturale ed economica tra Veneto orientale ed Istria meridionale»* sviluppa un percorso di analisi incentrato sulle ricadute socioeconomiche dei processi di collaborazione transfrontaliera, mettendo a confronto due specifiche realtà territoriali affacciate sull'Alto Adriatico.

Il Veneto orientale comprende 22 comuni della Città Metropolitana di Venezia, per una superficie complessiva di 1.104 km² e una popolazione di 234.214 abitanti. L'area si caratterizza per una struttura economica articolata, fondata su tre direttrici principali: il comparto turistico, la filiera agroalimentare e un tessuto manifatturiero e terziario consolidato. L'Istria meridionale raccoglie invece 10 enti locali su un'estensione di 736,39 km², con una popolazione residente di 46.340 persone; il contesto locale presenta un assetto rurale incentrato su proprietà agricole di estensione contenuta e un quadro ambientale tutelato.

L'attività di indagine muove dall'esame dei legami storici condivisi per elaborare un quadro conoscitivo sistematico e comparabile tra le due aree. L'analisi prende in esame gli indicatori demografici, la composizione del sistema produttivo, il turismo sostenibile, il patrimonio culturale e i modelli di governance locale, con la finalità di individuare ambiti di convergenza operativi sui quali strutturare congiuntamente le future linee di programmazione e i relativi canali di finanziamento.

L'impianto operativo del progetto è scandito in tre momenti distinti: una ricognizione dei fattori storici, culturali e architettonici condivisi tra i due ambiti geografici, con mappatura delle filiere economiche e culturali attive e valutazione dei settori a potenziale integrazione; lo svolgimento di due seminari tecnici, uno in Veneto orientale e uno in Istria meridionale, finalizzati a illustrare alle istituzioni e agli operatori locali gli scenari di cooperazione scaturiti dall'indagine preliminare; la redazione di un volume monografico che raccoglie in forma organica i dati raccolti, gli esiti dell'analisi e le linee d'azione individuate.

Il percorso si concluderà con la divulgazione dei risultati e la presentazione ufficiale della pubblicazione nel corso di una conferenza stampa dedicata.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**17**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 17/39

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	7.008,41	6.400,00
Totale viaggi e soggiorno	2.000,00	2.000,00
Totale Acquisto di beni e servizi	6.000,00	6.000,00
Totale garanzia o fidejussione	-	-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	-	-
TOTALE COSTI PROGETTUALI	15.008,41	**14.400,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20,83%	3.000,00	3.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		12.008,41	
CONTRIBUTO CONCESSO	79,17%		**11.400,00**

NOTE ISTRUTTORIE
Non ammessi 608,41 € eccedenti al massimo ammissibile per il personale (non deve superare il 20%, come da Bando al §5). Di conseguenza il contributo viene ridimensionato mantenendo l'importo del cofinanziamento presentato in domanda, quindi la percentuale aumenta al 20,83%.

DATA INIZIO	1°novembre 2026	**DATA FINE**	31 ottobre 2027
INVIO RENDICONTO RV	30 dicembre 2027		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 18/39

TITOLO PROGETTO	*SPIE - Reti di informazione fra Venezia, Istria e Dalmazia nelle riferte agli Inquisitori di Stato*
Capofila	**UNIVERSITÀ CÀ FOSCARI VENEZIA**
Sede legale	Venezia (VE)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Archivio di Stato di Pisino	Pisino (HR)	Partner obbligatorio
2.	Società Studi storici e geografici- Pirano	Pirano (SI)	
3.	Comunità degli italiani G. Tartini di Pirano	Pirano (SI)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto, intitolato SPIE - Reti di informazione fra Venezia, Istria e Dalmazia nelle riferte agli Inquisitori di Stato, si propone di documentare la rapidità e la fluidità della trasmissione delle informazioni commerciali, politiche e culturali lungo l'Adriatico nella seconda metà del Settecento. In un periodo di profonda trasformazione degli equilibri internazionali e sociali, la Repubblica Serenissima di Venezia decise di potenziare la propria rete informativa facendo capo agli Inquisitori di Stato e avvalendosi di informatori occasionali di estrazione sociale eterogenea, capaci di interagire in modo informale e capillare sul territorio. I report prodotti da questi agenti, denominati riferte, costituiscono un vero e proprio genere di scrittura parallelo alla diplomazia ufficiale e testimoniano la capacità di rinnovamento del sistema informativo veneziano. L'iniziativa intende far emergere come tale scambio informativo abbia progressivamente ridimensionato le rigide gerarchie tra la Dominante e le città dello Stato da Mar (come Capodistria, Pirano, Fiume, Zara e Pisino), ponendole su un piano di sostanziale parità. Il nucleo della ricerca si focalizza in particolare sul decennio tra il 1774 e il 1784 e sulle 102 riferte redatte da Giacomo Casanova, il quale, da ex prigioniero dei Piombi, divenne un collaboratore degli Inquisitori coordinando notizie di carattere economico, finanziario, manifatturiero e di controspionaggio. La figura di Casanova offre un punto di osservazione privilegiato per il suo acume narrativo e per la spiccata competenza in materia d'impresa. Il progetto intende rendere accessibili queste fonti, finora note per lo più attraverso edizioni parziali o decontestualizzate dell'Ottocento, restituendo un quadro critico e completo che collega la storiografia d'archivio alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla cooperazione internazionale adriatica.
Le azioni progettuali prendono il via con la ricognizione, lo studio e il riordino dei materiali documentari e archivistici conservati presso gli archivi di Venezia, Pisino e Fiume, con specifica attenzione ai fondi sui confini nell'Istria interna e alla Raccolta patria della Biblioteca Civica di Pirano. Sulla base di un incontro scientifico internazionale, il progetto prevede la cura e alla pubblicazione delle riferte casanoviane in un'edizione critica aggiornata. Il volume viene reso disponibile in versione a stampa, in open access per
favorirne la massima diffusione, e in formato HTML fruibile tramite la piattaforma tecnologica Edition Visualization Technology (EVT). Parallelamente, le vicende e le testimonianze d'archivio vengono rielaborate dagli studenti universitari per la creazione di un ciclo di podcast divulgativi, registrati presso lo studio Icarhus dell'Ateneo e distribuiti sulle principali piattaforme di streaming audio. La fase conclusiva prevede l'organizzazione a Venezia, nell'ottobre 2027, di un convegno finale di presentazione dei risultati,
accompagnato da conferenze pubbliche e attività didattiche sul territorio istriano e veneto svolte in collaborazione con le scuole della comunità nazionale italiana e con gli Uffici Scolastici.
L'elemento di maggiore novità del progetto risiede nel superamento del tradizionale stereotipo legato alla "leggenda nera" del servizio segreto veneziano e della figura di Casanova, rileggendo le riferte non come meri atti di spionaggio, ma come strumenti di analisi economica e di trasformazione del sistema informativo moderno. Sotto il profilo metodologico e tecnologico, l'innovazione è rappresentata dall'adozione della piattaforma EVT per la visualizzazione dei testi e dall'uso del podcasting come strumento di public history e divulgazione giovanile. Si evidenzia inoltre l'integrazione diretta del progetto con l'Edizione Nazionale delle Opere di Giacomo Casanova istituita dal Ministero della Cultura e l'ingaggio attivo di giovani studiosi under 30 affiancati da studenti universitari per la produzione dei contenuti multimediali.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**16**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 19/39

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	2.400,00	2.400,00
Totale viaggi e soggiorno	6.014,00	6.014,00
Totale Acquisto di beni e servizi	10.300,00	10.300,00
Totale garanzia o fidejussione		-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	685,70	685,70
TOTALE COSTI PROGETTUALI	19.399,70	**19.399,70**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	38,14 %	7.400,00	7.400,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		11.999,70	
CONTRIBUTO CONCESSO	61,86 %		**11.999,70**

NOTE ISTRUTTORIE

DATA INIZIO	1° dicembre 2026	**DATA FINE**	30 novembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 gennaio 2028		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 20/39

TITOLO PROGETTO	*Su e zo per il ponte: da una riva all'altra dell'Adriatico*
Capofila	**COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO**
Sede legale	San Michele al Tagliamento (VE)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Talijanska osnovna škola - Scuola elementare italiana "Edmondo De Amicis" Buie	Buie (HR)	Partner obbligatorio
2.	Istituto Comprensivo "Tito Livio" di San Michele al Tagliamento	San Michele al Tagliamento (VE)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa, titolata "Su e zo per il ponte: da una riva all'altra de l'Adriatico", intende promuovere ed organizzare un gemellaggio tra gli alunni della Scuola Primaria di Bibione e della Scuola Elementare Italiana di Buie d'Istria. Il progetto nasce con lo scopo di riscoprire, valorizzare e tramandare le radici storiche, linguistiche e culturali risalenti al periodo della Repubblica Serenissima di Venezia nell'area adriatica e istriana. Il percorso rappresenta la naturale prosecuzione di un solido legame e di precedenti collaborazioni di successo tra le due realtà scolastiche, culminate nella realizzazione di cortometraggi premiati a livello regionale. Attraverso l'attraversamento sia reale sia simbolico dell'Adriatico, l'iniziativa punta a costruire una rete stabile di cooperazione tra le istituzioni locali e scolastiche, esplorando l'eredità storica comune, il dialetto istro-veneto come lingua viva di comunicazione, e le tradizioni territoriali condivise. Il progetto mira a coinvolgere attivamente gli studenti nella conoscenza e nell'incontro con la comunità degli esuli istriani residenti a Bibione dal 1954 e con i rappresentanti della minoranza autoctona italiana in Istria, rafforzando in questo modo il senso di appartenenza culturale e la memoria storica del confine orientale.

Il progetto si articola su due scambi reciproci di accoglienza e soggiorno della durata di tre giorni ciascuno, previsti tra i mesi di settembre e ottobre 2026. Durante la prima fase, a fine settembre 2026, la classe di Buie d'Istria verrà ospitata a Bibione per partecipare alle lezioni scolastiche ordinarie e a varie uscite sul territorio, tra cui un itinerario guidato in bicicletta, una visita alla Valgrande ed un incontro tematico con la comunità locale degli esuli istriani. Successivamente, a fine ottobre 2026, la classe veneta si recherà in visita a Buie d'Istria, prendendo parte alle attività didattiche della scuola ospitante, incontrando i membri della Comunità degli Italiani per riscoprire le festività e tradizioni locali, effettuando un'escursione lungo la costa e vivendo l'esperienza diretta della raccolta delle olive. Tutte le fasi dei due viaggi di gemellaggio saranno affiancate dalla presenza di un videomaker per realizzare un documentario dell'esperienza ed un cortometraggio che verrà poi presentato a concorsi regionali e nazionali, affiancato dall'elaborazione di prodotti didattici condivisi, mappe, diari di viaggio e curricoli scolastici integrati.

Gli elementi di innovatività risiedono nell'adozione di un approccio metodologico attivo e multidisciplinare che unisce la continuità didattica tradizionale all'uso creativo dei linguaggi multimediali e audiovisivi. Gli studenti non si limitano all'apprendimento teorico, ma diventano autori in prima persona di un cortometraggio e di un documentario di viaggio, ideando le sceneggiature e vivendo la regia come strumento narrativo di condivisione culturale. Risulta inoltre altamente innovativo il ponte intergenerazionale creato dal coinvolgimento diretto della memoria viva, attraverso le testimonianze degli esuli di prima generazione e la partecipazione ad attività tradizionali pratiche e di rilevanza territoriale come la raccolta delle olive. Il progetto si distingue infine per la volontà di strutturare un vero e proprio curricolo didattico condivisibile e replicabile tra le scuole dei due Paesi, applicando la lingua italiana in modo trasversale tra discipline umanistiche e scientifiche per garantire la continuità dello scambio negli anni a venire.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**16**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 21/39

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale		
Totale viaggi e soggiorno	6.076,98	6.076,98
Totale Acquisto di beni e servizi	2.000,00	2.000,00
Totale garanzia o fidejussione		
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)		
TOTALE COSTI PROGETTUALI	**8.076,98**	**8.076,98**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20,00 %	1.615,40	1.615,40
CONTRIBUTO RICHIESTO		6.461,58	
CONTRIBUTO CONCESSO	80,00 %		**6.461,58**

NOTE ISTRUTTORIE

DATA INIZIO	28 settembre 2026	**DATA FINE**	31 ottobre 2026
INVIO RENDICONTO RV	30 dicembre 2026		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 22/39

TITOLO PROGETTO	*Tradizioni musicali condivise tra Veneto e Istria*
Capofila	**COMUNE DI VILLORBA**
Sede legale	Villorba (TV)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Comune di Verteneglio	Verteneglio (HR)	Partner obbligatorio
2.	Comunità degli italiani di Verteneglio	Verteneglio (HR)	
3.	Comunità degli italiani di Villanova del Queto	Verteneglio (HR)	
4.	Banda comunale A. Gagno APS	Villorba (TV)	
5.	Gruppo folcloristico Trevigiano APS	Treviso (TV)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa, titolata " Tradizioni musicali condivise tra Veneto e Istria ", intende tenere vivo il legame per cui al di fuori del nostro veneto, continuano a persistere realtà culturali dando l'impressione che un altro veneto sconosciuto esiste e sopravvive.
Il progetto nasce con lo scopo di un incontro coinvolgendo le comunità di Verteneglio e Villorba che si sta sempre più rafforzando nell'organizzare scambi, incontri, studi ed eventi in particolare, valorizzare alcuni aspetti tradizionali e folcloristici che si basano su un sostrato culturale comune legato alle radici venete, i membri di due gruppi folcloristici di una banda e di alcuni cori, oltre a un centinaio di membri complessivi che parteciperanno attivamente ai due eventi organizzati in Istria e a Verteneglio e a un contestuale momento di scambio, visita e confronto.
Il progetto mira a coinvolgere le realtà musicali e folcloriche dei territori interessati al progetto per offrire spettacoli legati a un repertorio popolare e tradizionale, quindi rivolto a tutta la popolazione di Verteneglio, Villorba e rispettive frazioni e valorizzare ensemble artistiche e musicali che hanno al proprio interno scuole di musica, danza e recitazione destinate ad artisti minorenni, è il caso del Coro di Voci bianche della Comunità degli italiani di Verteneglio, della scuola di Musica della banda comunale A. Gagno di Villorba APS e del corso di avviamento alle danze popolari del Gruppo Folcloristico Trevigiano. Gli eventi saranno inseriti nella programmazione primaverile del calendario culturale dei territori interessati;
Il progetto si articola su due scambi reciproci di accoglienza e soggiorno della durata di due giorni ciascuno, previsti in primavera 2027 in due weekend distinti ancora da definire. Nel dettaglio: una cinquantina di elementi della banda comunale e del gruppo folcloristico Trevigiano sopra menzionati si recherà nell'Istria croata ospite della comunità degli italiani di Verteneglio e Villanova, dove in linea di massima nella serata del primo giorno le ensemble italiane si esibiranno in un evento musicale e folcloristico, nella seconda giornata ci sarà un momento di scambio e conoscenza tra ospiti e ospitanti con visita ai luoghi di evidenza storica veneziana più importanti del territorio.
Successivamente una analoga compagnia di una cinquantina di membri appartenenti al gruppo folcloristico di Villanova e ai cori della comunità degli italiani di Verteneglio (Coro di voci bianche, Coro ad Libitum e il Coro di Adulti) sarà ospite della comunità di Villorba, del gruppo folcloristico Trevigiano e della banda comunale…
Vista la natura del progetto il repertorio di danze, canti, musiche avrà particolare cura nel recuperare una certa tradizione legata alla comune cultura veneta e al dialetto veneto in uso nei territori di provenienza.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**16**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 23/39

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	-	-
Totale viaggi e soggiorno	9.600,00	9.600,00
Totale Acquisto di beni e servizi	6.200,00	6.200,00
Totale garanzia o fidejussione	-	-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	200,00	200,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI	16.000,00	**16.000,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	25,00 %	4.000,00	4.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		12.000,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	75,00 %		**12.000,00**

NOTE ISTRUTTORIE

DATA INIZIO	1° dicembre 2026	**DATA FINE**	30 novembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 gennaio 2028		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 24/39

TITOLO PROGETTO	*Controllare e prevenire: le comunità dell'Istria veneta e le sfide epidemiche*
Capofila	**DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LA VENEZIA GIULIA APS**
Sede legale	Trieste (TS)
Sede operativa	Venezia (VE)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Comunità degli italiani "Giuseppina Martinuzzi" di Albona	Albona (HR)	Partner obbligatorio
2.	Società Dalmata di Storia Patria con sede operativa nel Veneto	Roma (RM)	
3.	Società istriana di archeologia e storia patria APS	Trieste (TS)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto, titolato Controllare e prevenire: le comunità dell'Istria veneta e le sfide epidemiche, affronta la storia dei territori dell'Istria nello Stato da Mar della Serenissima e il loro rapporto con un confine terrestre e le ricorrenti tensioni con l'Impero. L'iniziativa si propone di indagare in particolare le dinamiche dei secoli XVI e XVII, un periodo durante il quale le comunità locali dovevano fronteggiare gravi emergenze sanitarie derivanti dalle epidemie, unitamente alle crisi agrarie provocate da eventi climatici e geologici. La ricerca intende analizzare le strategie di prevenzione e gestione messe in atto dai poteri locali e dal governo centrale di Venezia, evidenziando il fragile equilibrio tra le risposte delle istituzioni periferiche e le direttive della Dominante. Attraverso l'approfondimento delle fonti archivistiche e bibliografiche, l'iniziativa si propone di arricchire la storiografia sanitaria e istituzionale dell'Istria veneta e di consolidare la rete di collaborazione tra studiosi di diversi atenei e istituzioni culturali dell'Adriatico.

Le attività progettuali prevedono l'esecuzione di ricerche storico-bibliografiche e d'archivio mirate a raccogliere la documentazione inedita o scarsamente esplorata sulle emergenze epidemiche nell'Istria veneta. È inclusa la cura e la pubblicazione di un numero dedicato della rivista scientifica "Quaderni giuliani di storia", edita dal capofila. Contestualmente viene curata la ristampa anastatica con saggio introduttivo del volume "Su l'Istria penisola dell'Adriatico. Tentativo a tracciare gli elementi di sua condizione sanitaria", opera storica del medico G.F. Spongia appartenente alla biblioteca della Società istriana di archeologia e storia patria. È prevista l'organizzazione di un convegno scientifico sui temi oggetto d'indagine con la partecipazione dei partner e di docenti universitari. L'ultima fase riguarda la disseminazione e divulgazione dei risultati della ricerca attraverso presentazioni pubbliche, stampa e canali digitali dedicati.

Appare di particolarmente interessante il lavoro di rilettura delle risposte sanitarie e sociali delle comunità istriane come chiave di interpretazione dei rapporti tra centro e periferia nello Stato da Mar veneziano. Il progetto si distingue per la riscoperta e valorizzazione di una fonte d'epoca ottocentesca di storia medica locale tramite la ristampa anastatica commentata del testo del medico G.F. Spongia. Innovativo è inoltre l'approccio integrato che unisce la ricerca accademica alla rete diffusa delle associazioni storiche adriatiche, coinvolgendo attivamente giovani ricercatori e promuovendo la storiografia sanitaria dell'Istria nell'area veneta e giuliano-dalmata.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**14**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 25/39

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	5.700,00	5.700,00
Totale viaggi e soggiorno	2.000,00	2.000,00
Totale Acquisto di beni e servizi	5.200,00	5.200,00
Totale garanzia o fidejussione	-	-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	600,00	600,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI	13.500,00	**13.500,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	22,22 %	3.000,00	3.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		10.500,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	77,78%		**10.500,00**

NOTE ISTRUTTORIE

DATA INIZIO	15 dicembre 2026	**DATA FINE**	14 dicembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	12 febbraio 2028		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 26/39

TITOLO PROGETTO	*La Quarta Crociata III. La Madonna Nicopeia: da Costantinopoli a Venezia*
Capofila	**SCUOLA DALMATA DEI SANTI GIORGIO E TRIFONE**
Sede legale	Venezia (VE)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Centro di ricerche scientifiche Capodistria (ZRS Koper)	Capodistria (SI)	Partner obbligatorio
2.	Comunità autogestita della nazionalità italiana	Capodistria (SI)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto, titolato "La Quarta Crociata III. La Madonna Nicopeia: da Costantinopoli a Venezia", costituisce il terzo e conclusivo capitolo di un trittico di ricerca scientifica dedicato all'impatto e all'eredità di lungo periodo della Quarta Crociata nell'Adriatico e nel Mediterraneo. L'iniziativa concentra la propria indagine sulla "biografia culturale" della Madonna Nicopeia, icona bizantina trasferita a Venezia a seguito della conquista di Costantinopoli e divenuta nel tempo un fondamentale palladio politico, religioso e identitario per la Serenissima. Attraverso una critica delle letture agiografiche, la ricerca analizza il processo storico di costruzione del mito e la trasformazione dell'opera in bene patrimoniale, evidenziando il ruolo dell'Adriatico orientale e della Dalmazia come parti integrate di un sistema simbolico e devozionale condiviso. Il lavoro di studio integra la filologia delle fonti medievali con le più recenti tecnologie di imaging digitale, offrendo un modello d'analisi applicabile all'intero patrimonio artistico e sacrale veneto-adriatico.
Le attività previste comprendono l'esecuzione della ricerca storica e documentaria condotta dallo storico Massimo Sbarbaro, focalizzata sull'esame delle fonti archivistiche veneziane e sulla ricostruzione del percorso dell'icona da Bisanzio all'Adriatico. Si procederà alla curatela, all'editing e alla stampa del volume monografico sia in formato cartaceo sia in versione digitale ad accesso aperto a cura della casa editrice Annales dello ZRS Koper. Sono previste iniziative pubbliche di presentazione e diffusione dei risultati sia a Capodistria, in collaborazione con la CAN Costiera e con il coinvolgimento degli studenti degli istituti scolastici superiori, sia a Venezia presso la Scuola Dalmata, in sinergia con la Procuratoria di San Marco attraverso visite guidate ed interventi di docenti e storici dell'arte. La strategia di promozione sarà completata da una campagna di divulgazione mediatica veicolata tramite radio, televisioni e canali stampa d'area regionale e transfrontaliera.
Elemento di marcata innovazione è l'applicazione di metodologie storiografiche contemporanee, quali la teoria della vita sociale degli oggetti e il concetto di iconotropia, integrate direttamente con i risultati delle analisi diagnostiche e delle indagini spettrali digitali che rivelano l'icona come un vero e proprio palinsesto visivo stratificato. Risulta altresì innovativa la rilettura della dimensione adriatica, che supera la tradizionale visione centro-periferia per restituire la Dalmazia e lo Stato da Mar come attori co-protagonisti nella creazione e rielaborazione dei modelli rituali e civici veneziani. Infine, il progetto si distingue per una forte cooperazione transfrontaliera che unisce rigore accademico universitario, enti di ricerca internazionali e istituzioni storiche dell'emigrazione dalmata a Venezia.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**14**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 27/39

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTE (€)	AMMESSE (€)
Totale spese per il personale	2.270,00	1.830,24
Totale viaggi e soggiorno	1.380,00	1.380,00
Totale Acquisto di beni e servizi	7.771,20	7.771,20
Totale garanzia o fidejussione	-	-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	571,00	549,07
TOTALE COSTI PROGETTUALI	11.992,20	**11.530,51**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	24,02 %	2.770,20	2.770,20
CONTRIBUTO RICHIESTO		9.222,20	
CONTRIBUTO CONCESSO	75,98 %		**8.760,31**

NOTE ISTRUTTORIE
Non ammessi 439,76 € eccedenti al massimo ammissibile per il personale, che non deve superare il 20% come da Bando al §5. Ammesso il massimo 5% spese d'ufficio e amministrattive, di conseguenza il contributo viene rideterminato mantenendo l'importo del cofinanziamento presentato in domanda, quindi la percentuale aumenta da 23,01 % a 24,02%.

DATA INIZIO	1° dicembre 2026	**DATA FINE**	30 novembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 gennaio 2028		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 28/39

TITOLO PROGETTO	*Racola racconta l'istroveneto in Slovenia*
Capofila	**ASSOCIAZIONE MUSICALE TOTI DAL MONTE**
Sede legale	Comune di Pieve di Soligo (TV)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Centro Italiano di Promozione, Cultura, Formazione e Sviluppo "Carlo Combi" di Capodistria	Koper (SI)	Partner obbligatorio

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto, intitolato "Racola racconta l'istroveneto in Slovenia", nasce con l'obiettivo di riscoprire, valorizzare e divulgare il ricco patrimonio immateriale, storico e linguistico condiviso tra il Veneto e le comunità italofone della costa slovena dell'Istria, comprendenti i territori di Capodistria, Isola d'Istria e Pirano. La proposta si incentra sul dialetto istroveneto, riconosciuto ed iscritto nel Registro del patrimonio culturale immateriale della Slovenia nel luglio 2021, unitamente alla valorizzazione della figura di Giuseppe Tartini, celebre compositore e violinista barocco nato a Pirano nel 1692 e formatosi nel contesto culturale tra Padova e Venezia. L'iniziativa si propone di utilizzare il linguaggio televisivo d'autore per unire narrazione storica, promozione del territorio e patrimonio musicale, mettendo in luce i legami indissolubili tra le due sponde dell'Adriatico. Attraverso il coinvolgimento diretto di storici locali, testimoni della Comunità Nazionale Italiana e giovani talenti musicali, il progetto mira a diffondere ad un vasto pubblico la conoscenza delle radici venete dell'Istria slovena, stimolando la conservazione dell'identità linguistica e la fruizione didattica da parte delle nuove generazioni sia in Italia sia all'estero.
Il progetto prevede la produzione di una puntata televisiva monografica da sessanta minuti appartenente al format d'autore "La Racola". Le riprese audiovisive si svolgono nei luoghi simbolo di Capodistria, Isola d'Istria e Pirano, inclusa una visita alla sede di Tele Capodistria, contando sul supporto logistico e organizzativo del partner estero per i permessi e il raccordo con le comunità locali. La colonna sonora originale e l'esecuzione dal vivo delle composizioni barocche di Giuseppe Tartini saranno curate dai giovani componenti della Piccola Orchestra Veneta dell'Associazione Toti Dal Monte direttamente all'interno dei siti storici visitati. Oltre al programma principale, sono effettuate interviste a testimoni ed esperti della minoranza italiana e sarà realizzato un video teaser didattico di dieci minuti destinato ad uso promozionale ed istituzionale nelle scuole e nelle biblioteche. L'intero piano di diffusione prevederà doppi passaggi televisivi sulle emittenti TVA Vicenza, Tele Chiara, Tele Capodistria, Sky e TV Sat, accompagnati da una campagna di comunicazione digitale sui social media e dalla creazione di un archivio fotografico e video ad alta risoluzione.
È proposto un connubio tra la divulgazione televisiva di alto profilo narrativo ed il coinvolgimento diretto di un'orchestra giovanile per l'esecuzione di musica dal vivo nei luoghi storici dell'Istria slovena. Non si tratta di un documentario tradizionale quanto piuttosto un progetto volto a costituire un'esperienza visiva e sonora coinvolgente per il pubblico televisivo. Risulta inoltre estremamente originale l'integrazione tra la messa in onda su reti nazionali e satellitari e la creazione di uno strumento didattico sintetico ad hoc, pensato per rimanere come risorsa permanente nei programmi educativi delle scuole e delle associazioni della minoranza italiana. Infine, la proposta valorizza in modo innovativo la cooperazione transfrontaliera trasformando il patrimonio immateriale e la musica barocca adriatica in un ponte culturale vivo gestito da giovani esecutori under 30.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**14**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 29/39

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	5.400,00	4.300,00
Totale viaggi e soggiorno	600,00	600,00
Totale Acquisto di beni e servizi	6000,00	6.000,00
Totale garanzia o fidejussione		
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)		545,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI	12.000,00	**11.445,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20,97 %	2.400,00	2.400,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		9.600,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	79,03 %		9.045,00

NOTE ISTRUTTORIE
Non ammessa spesa supervisione generale della realizzazione, budget e tempi di euro 1.100,00 Ammessa la voce spese amministrative nella misura massima del 5%, come da bando di euro 545,00. Il contributo viene rideterminato mantenendo la percentuale del cofinanziamento presentato in domanda, quindi la percentuale aumenta al 20,97%

DATA INIZIO	1° ottobre 2026	**DATA FINE**	30 maggio 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 luglio 2027		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 30/39

TITOLO PROGETTO	*Alla scoperta della Serenissima a Hvar: guida digitale ai restauri architettonici*
Capofila	**COMUNITÀ DEGLI ITALIANI "G.F. BIONDI DI LESINA"**
Sede legale	Lesina (HR)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Associazione Lesina	Santa Maria di Sala (VE)	Partner obbligatorio
2.	Comunità italiana Spalato	Spalato (HR)	
3.	Comune di Lesina	Lesina (HR)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Scopo del progetto è la pubblicazione di una guida digitale multilingue in italiano, croato e inglese per diffondere le indagini conoscitive e i restauri conservativi realizzati sugli edifici storici e sulle fortificazioni di origine veneziana nella città di Lesina. L'iniziativa risponde all'esigenza di aggiornare la bibliografia divulgativa locale, ferma alla pubblicazione cartacea del 2010, mettendo a disposizione di cittadini, turisti e studiosi il ricco patrimonio di dati tecnici, materiali e storici emersi negli ultimi quindici anni di interventi. La guida illustra sia le fasi di trasformazione architettonica dei monumenti sia i risultati dei cantiere di restauro, valorizzando il valore didattico delle ricerche svolte in collaborazione con la Scuola di Restauro Engim Veneto. Attraverso l'installazione di codici QR presso i principali edifici storici restaurati, i visitatori potranno accedere direttamente sul posto a schede di approfondimento e contenuti multimediali. L'iniziativa mira, infine, a consolidare la cooperazione transfrontaliera tra le istituzioni venete e le comunità locali per la valorizzazione duratura dell'eredità della Serenissima in Dalmazia.

Le azioni operative prendono l'avvio con la fase preliminare di coordinamento scientifico, regesto delle fonti archivistiche e sistemazione delle analisi storico-tecniche condotte sui monumenti veneziani. Segue la stesura dei testi della guida e la loro successiva traduzione professionale in lingua croata e inglese, unitamente alla revisione redazionale complessiva. La seconda fase riguarda l'impostazione grafica, editoriale e digitale del prodotto, comprensivo della creazione delle schede tematiche e dell'installazione dei supporti fisici con i codici QR presso gli edifici interessati. Parallelamente si attiva il piano di comunicazione promozionale attraverso i canali web istituzionali dell'Ente Turistico di Lesina, della Comunità degli Italiani e dei partner di progetto. L'azione si completa con presentazioni pubbliche, viaggi di studio organizzati e incontri divulgativi con gli studenti locali per promuovere la fruizione sul campo del patrimonio architettonico.

L'impiego della tecnologia con codici QR sul territorio consente di rendere la visita urbana un percorso interattivo di scoperta in loco delle stratigrafie e delle fasi edilizie dei monumenti. Si distingue infine il modello di rete che integra le competenze di cantiere della scuola di restauro con il tessuto sociale della comunità di minoranza italiana, creando una sinergia permanente per la tutela dell'identità veneta nell'Adriatico.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**12**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 31/39

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale		
Totale viaggi e soggiorno		-
Totale Acquisto di beni e servizi	15.000,00	9.000,00
Totale garanzia o fidejussione		-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)		
TOTALE COSTI PROGETTUALI	15.000,00	**9.000,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	33,33 %	3.000,00	3.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		12.000,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	66,67 %		**6.000,00**

NOTE ISTRUTTORIE
Non ammessa spesa per un totale complessivo di 6.000,00 €. L'importo progettuale ammesso comprende un costo complessivo di 6.000,00 su 12.000,00 . La stima è stata fatta su costi e preventivi per servizi analoghi, di conseguenza il contributo viene rideterminato mantenendo l'importo del cofinanziamento presentato in domanda, quindi la percentuale aumenta da 20,00% a 33,33 %.

DATA INIZIO	1° dicembre 2026	**DATA FINE**	30 novembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 gennaio 2028		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 32/39

TITOLO PROGETTO	*Il viaggio in Grecia di marco Augusto Costanzi*
Capofila	**UNIPD - DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI: ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE, DEL CINEMA E DELLA MUSICA.**
Sede legale	Padova (PD)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Dipartimento di Lingua e Letteratura Italiana dell'Università Nazionale e Capodistriaca di Atene (Grecia)	Zografou (GR)	Partner obbligatorio

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto intende trascrivere e pubblicare a stampa e in formato open access il diario di viaggio inedito del veneziano Marco Augusto Costanzi, nato nel 1782, la cui opera manoscritta è conservata presso la Biblioteca Querini Stampalia di Venezia sotto forma di tredici quaderni. L'iniziativa si concentra sull'edizione scientifica e sull'annotazione critica dei primi quattro volumi del diario, nei quali l'autore narra la propria giovinezza vissuta tra Venezia e Corfù, per poi descrivere il viaggio intrapreso nel 1809 e 1810 in Grecia e a Costantinopoli al seguito dell'ex ambasciatore francese de Verninac.
Il testo costituisce una preziosa e dettagliata fonte storica diretta per comprendere il contesto politico, sociale e monumentale del Levante all'inizio dell'Ottocento, restituendo la testimonianza delle dinamiche territoriali nell'Egeo che vedevano coinvolti gli interessi di Venezia, della Francia e dell'Impero Ottomano. La pubblicazione si propone di valorizzare la figura di Costanzi come acuto osservatore e viaggiatore, arricchendo la storiografia sulla presenza e sull'eredità culturale veneziana nel Mediterraneo orientale in un periodo di profonde trasformazioni storiche.
Le azioni previste prendono l'avvio con il lavoro di ricerca e trascrizione paleografica presso la Biblioteca Querini Stampalia di Venezia, affidato a una giovane studiosa tramite borsa di ricerca annuale per la stesura di circa trecento cartelle di testo. Contestualmente viene svolta la redazione di un apparato di note critiche ed esplicative mirate a chiarire i riferimenti storici, monumentali e geografici presenti nel diario del Costanzi. I docenti responsabili del Dipartimento proponente e dell'Università di Atene curano e redigono congiuntamente una prefazione scientifica introduttiva volta a inquadrare la figura dell'autore nel genere letterario dei viaggi nel Levante e nel contesto della storia veneto-greca. Segue la fase editoriale coordinata con la casa editrice CLEUP di Padova per la revisione delle bozze, la stampa del volume e la pubblicazione della versione digitale a libero accesso informatico. A conclusione del percorso editoriale viene attuato un piano di diffusione scientifica e didattica attraverso conferenze e incontri pubblici di presentazione del volume presso le Università di Padova, Venezia Ca' Foscari e Atene, unitamente a giornate formative organizzate in istituti scolastici superiori come il Liceo "Tito Livio" di Padova e il Liceo "Tiziano" di Belluno.
Il recupero dell'edizione di una fonte archivistica inedita è affiancato ad un approccio interdisciplinare garantito dl partenariato accademico internazionale tra Italia e Grecia, capace di unire l'analisi filologico-letteraria allo studio del patrimonio storico e architettonico dell'Egeo. Un ulteriore tratto distintivo risiede nell'integrazione della ricerca accademica con la didattica scolastica e la Public History, prevedendo il coinvolgimento diretto di licei del territorio per diffondere la conoscenza della storia adriatica e mediterranea tra le giovani generazioni.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**12**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 33/39

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	6.000,00	6.000,00
Totale viaggi e soggiorno	-	-
Totale Acquisto di beni e servizi	3.500,00	3.500,00
Totale garanzia o fidejussione	-	-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	500,00	475,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI	10.000,00	**9.975,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	24,06 %	2.400,00	2.400,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		7.600,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	75,94 %		**7.575,00**

NOTE ISTRUTTORIE
Non ammessi 25 € eccedenti al massimo ammissibile spese d'ufficio e amministrative, di conseguenza il contributo viene rideterminato mantenendo l'importo del cofinanziamento presentato in domanda, quindi la percentuale aumenta al 24,06 %.

DATA INIZIO	20 settembre 2026	**DATA FINE**	19 dicembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	17 febbraio 2028		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 34/39

TITOLO PROGETTO	*Il patrimonio culturale dei mestieri tradizionali di origine veneziana. Un Centro per la loro salvaguardia e valorizzazione. Parte seconda. Materiali e ferri dei mestieri*
Capofila	**ZAKLADA ARS ET LABOR**
Sede legale	Dignano (HR)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	HINC ODV	Venezia (VE)	Partner obbligatorio
2.	Comunità degli italiani di Dignano	Dignano (HR)	
3.	SMS Carpentieri e Calafati	Venezia (VE)	
4.	Unione Italiana	Capodistria (SI)	

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto consiste nella realizzazione della seconda fase della seconda parte del Piccolo manuale che sarà il frutto di un lavoro di gruppo fra esperti artigiani storici veneziani e istriani che contribuiranno fornendo esempi pratici delle esperienze maturate nei cantieri dei lavori di restauro eseguiti a Dignano. Il manuale conterrà anche una parte dedicata alla storia dei mestieri tradizionali legati al restauro edilizio sono e che sono: il murer (muratore), il decoratore, il marangon (falegname), il tagiapiera (tagliapietra), gli stuccatori, gli vetrai. Mestieri tradizionali che durante la Repubblica Serenissima furono codificati con rigorose normative nelle varie corporazioni dei mestieri regolata dalla cosiddetta "mariegola" contenente prescrizioni di carattere sia tecnico che etico. Nei lavori svolti l'obbiettivo è sempre stato quello di trasmettere le conoscenze di questi mestieri formando soprattutto dei giovani da inserire nel mondo del lavoro.
Con il concorso Scientifico dell'Università di Nuova Gorica ed il supporto di tutti i partner sarà pubblicata la seconda parte del manuale - guida ai metodi e tecniche del restauro, che servirà per la formazione di maestranze locali.
Il Piccolo Manuale avrà carattere divulgativo e per essere facilmente utilizzabile nei cantieri delle maestranze sarà coinvolto un disegnatore e grafico per introdurre anche delle parti illustrate con la tecnica del fumetto.
Il manuale – guida sarà disponibile anche in formato digitale.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**11**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 35/39

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	2.400,00	
Totale viaggi e soggiorno	6.320,00	3.520,00
Totale Acquisto di beni e servizi	4.380,00	5.600,00
Totale garanzia o fidejussione	200,00	200,00
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	500,00	466,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI	13.800,00	**9.786,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	28,20 %	2.760,00	2.760,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		11.040,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	71,80 %		**7.026,00**

NOTE ISTRUTTORIE
Spese non ammesse: minor spese non ammesse per complessivi 4.014,00 €. Il contributo viene ridotto mantenendo l'importo del cofinanziamento presentato in domanda, quindi la percentuale aumenta al 28,20 %

DATA INIZIO	21 dicembre 2026	**DATA FINE**	18 dicembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	16 febbraio 2028		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 36/39

TITOLO PROGETTO	*Violenza urbana e migrazione nell'Istria veneta attraverso i processi del Capitano di Raspo, secc. XVI - XVIII*
Capofila	**IRRIS - ISTITUTO DI RICERCA, SVILUPPO E STRATEGIE DELLA SOCIETÀ, CULTURA E AMBIENTE**
Sede legale	Koper (SI)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Deputazione di Storia Patria per le Venezie	Venezia (VE)	Partner obbligatorio

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

l progetto ha per oggetto l'esplorazione e la valorizzazione del cospicuo fondo del Capitano di Raspo, custodito presso l'Archivio di Stato di Trieste: un complesso di 298 unità archivistiche di primaria importanza per la ricostruzione dell'amministrazione e della giustizia veneziane in Istria. L'indagine adotta quale privilegiato prisma osservativo la documentazione giudiziaria di ambito criminale, ponendo al centro dell'analisi le manifestazioni della violenza interpersonale e comunitaria, le dinamiche di controllo dell'ordine pubblico e, in modo precipuo, la complessa trama di relazioni, convergenze e conflitti intercorsa tra le popolazioni autoctone e i contingenti migratori insediatisi nel territorio durante l'età moderna.

Il percorso metodologico si articola in una rigorosa ricognizione bibliografica e archivistica, seguita dallo spoglio sistematico delle carte e dall'estrazione strutturata delle informazioni processuali, prosopografiche e topografiche legate a ciascun fascicolo. Per garantire standard scientifici elevati e piena interoperabilità, la codifica dei dati fa ricorso al framework concettuale e analitico sviluppato nell'alveo del progetto internazionale Mapping Violence in Early Modern Italy, 1500–1700, co-diretto dal dottor Cecchinato. Le informazioni così modellate confluiranno in una banca dati relazionale e troveranno applicazione analitica in un ambiente informativo geografico (GIS), consentendo una visualizzazione cartografica georeferenziata dei fenomeni delittuòsi, delle loro traiettorie territoriali e della geografia della giustizia marciana nella penisola.

La condivisione dei progressi scientifici e il confronto interdisciplinare saranno scanditi da due seminari di studio organizzati rispettivamente a Venezia e a Capodistria, sedi emblematiche per l'intreccio storico delle vicende indagate. Gli esiti complessivi della ricerca saranno formalizzati in un saggio scientifico destinato alla pubblicazione su Acta Histriae, autorevole rivista scientifica ad accesso aperto, assicurando così ampia circolazione ai risultati.

L'intervento si qualifica in tal modo non soltanto per il valore storiografico della ricostruzione documentaria e per l'apertura del dataset alla comunità degli studiosi, ma anche per il suo concreto apporto alla tutela, alla fruibilità critica e alla valorizzazione di una porzione fondamentale del patrimonio archivistico dell'Alto Adriatico.

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**10**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 37/39

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	13.000,00	12.400,00
Totale viaggi e soggiorno		-
Totale Acquisto di beni e servizi	2.000,00	2.000,00
Totale garanzia o fidejussione		-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)		
TOTALE COSTI PROGETTUALI	15.000,00	**14.400,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	20,83%	3.000,00	3.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		12.000,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	79,17 %		**11.400,00**

NOTE ISTRUTTORIE
Non ammessi 600 euro in quanto eccedenti al massimo del 20% ammissibile per il personale interno, come da Bando. Di conseguenza il contributo viene rideterminato mantenendo l'importo del cofinanziamento presentato in domanda, quindi la percentuale aumenta al 20,83.

DATA INIZIO	1° ottobre 2026	**DATA FINE**	30 settembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 novembre 2027		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 38/39

TITOLO PROGETTO	*Tarifa. La cultura mercantile veneziana del XIV secolo e il suo più importante manuale*
Capofila	**DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LE VENEZIE**
Sede legale	Venezia (VE)

Partner

	Nome	Sede	Note
1.	Istituti IRRIS di Ricerca, sviluppo e strategie della società, cultura e ambiente	Koper (SI)	Partner obbligatorio

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto, "Tarifa. La cultura mercantile veneziana nel XIV secolo il suo più importante manuale", si propone di documentare l'esercizio dell'attività commerciale che fu uno dei maggiori veicoli per la diffusione dell'identità veneta nel bacino del Mediterraneo. Innumerevoli sono le notizie archivistiche e le testimonianze di questo plurisecolare ruolo svolto dalla comunità veneta e mondo asiatico ed africano. Fra gli strumenti si possono menzionare i manuali di tecnica commerciale che sono rappresentati da prontuari e raccolte di notizie merceologiche, concepiti anche come strumenti didattici per la formazione e l'informazione dei mercanti. Le aree principali dei testi mercantili furono la Toscana con "manuali di mercatura" e Venezia con "tariffe", quest'ultima nel corso del XIV e del XV secc. si arricchirono con esercizi matematici relativi al cambio delle merci e delle monete, con note dui dazi, pesi e prestiti reciproci.
Il più antico manualetto consiste in una breve compilazione veneziana di informazioni su pesi, misure e tassi di cambio fra Venezia e vari porti del Mediterraneo e fu redato tra il 1250 e il 1260. Nell'ambito delle raccolte di notizie merceologiche prodotte nella città lagunare si possono poi citare un frammento di anonima prattica di aritmetica e geometria conservato alla Biblioteca Riccardina di Firenze, lo Zibaldone da Canal, manoscritto mercantile della metà del XIV.
Il primo manuale ad utilizzare il termine Tariffa per indicare una raccolta di informazioni su pesi, misure e trattati commerciale è conservato presso l'Archivio di Stato di Venezia. Si tratta di un manoscritto miscellaneo, che contiene almeno due manualetti cui si aggiunge un compendio finale dedicato al riconoscimento delle spezie e alla loro valutazione in termini qualitativi. La Tarifa si articola in tre parti: la 1° dalle carte 11 ea 41 offre una panoramica completa sugli scambi con Costantinopoli, Tana, Sara, Negroponte, Famagosta, Candia, Alessandria, Damasco, Maiorca, Trebisonda, Messina, Ancona, Montpellier, Le fiere della Champagne e Venezia; la 2° occupa le carte da 41 a 70 che per certi versi appare più antica; la 3° da carta 70 a 75 offre un *Chognoscimento de splezie et altre merze*
L'attività si articolerà nella fotoproduzione del manoscritto presso l'Archivio di Stato di Venezia per ricostruire l'età del manoscritto, trascrizione del manoscritto, studio del lessico mercantile veneziano del XV secolo attraverso l'elaborazione di un glossario, l'elaborazione di un focus tematico per documentare in che modo la cultura mercantile veneziana veniva trasmessa ai giovani operatori economici, realizzazione di due seminari a Venezia e Capodistria finalizzati alla discussione e diffusione dei risultati scientifici

PUNTEGGIO ASSEGNATO	**10**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 114 del 02/11/2026 pag. 39/39

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA	PREVISTO (€)	AMMESSI (€)
Totale spese per il personale	2.000,00	2.000,00
Totale viaggi e soggiorno	1.500,00	1.500,00
Totale Acquisto di beni e servizi	5.800,00	4.800,00
Totale garanzia o fidejussione	-	-
Spese d'ufficio e amministrative (massimo 5%)	465,00	415,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI	9.765,00	**8.715,00**

COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	22,41 %	1.953,00	1.953,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		7.812,00	
CONTRIBUTO CONCESSO	77,59 %		**6.762,00**

NOTE ISTRUTTORIE
Non ammessi 400,00 €, di conseguenza il contributo viene rideterminato mantenendo l'importo del cofinanziamento presentato in domanda, quindi la percentuale aumenta al 22,41.

DATA INIZIO	1° ottobre 2026	**DATA FINE**	30 settembre 2027
INVIO RENDICONTO RV	29 novembre 2027		

Allegato C al decreto n. 114 del 02/11/2026

REGIONE DEL VENETO

REGIONE DEL VENETO
Giunta Regionale
DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. n. 39/2019 - Anno 2026
SPESE CORRENTI

PROGETTI NON AMMESSSI A FINANZIAMENTO / VALUTAZIONE
(in ordine alfabetico)

BENEFICIARIO	SEDE e STATO	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO	NOTA
ASD Areotraveller	Trebaseleghe (PD)	*La Via della Serenissima – A Cycling and Cultural Itinerary between Istria and Dalmatia*	6	Il progetto non è ammesso a finanziamento per carenza di punteggio, ai sensi del paragrafo 10 dell'Allegato A del DDR n. 70/2026
Associazione Reale Corte Armonica APS	Asolo (TV)	*Giuseppe Tartini (Pirano, 8 aprile 1692 – Padova, 26 febbraio 1770) Pirano, (SLO) - Concerto 22 agosto 2026 - 25° "TARTINI FESTIVAL"*	//	Il progetto non è ammesso a valutazione per carenza documentale, ai sensi del paragrafo 9 dell'Allegato A del DDR n. 70/2026
CREA - Centro Ricerche Etno Antopologiche APS	Firenze (FI)	*Il Console di Larnaca. La corrispondenza del consolato veneto di Cipro (1744-1824. Edizione digitale - Fase 1*	//	Il progetto non è ammesso a valutazione per carenza del requisito minimo relativo alla sede obbligatoria di almeno un partner in Veneto, ai sensi del paragrafo 3C dell'Allegato A del DDR n. 70/2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

(Codice interno: 595631)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 20555 del 27 ottobre 2026

Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, dell'incarico per la fornitura di materiale di consumo - sigilli di sicurezza - per monitoraggi fitosanitari. Impegno di spesa.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede ad affidare l'incarico per la fornitura di materiale di consumo - sigilli di sicurezza - per lo svolgimento di attività istituzionali dell'U.O. Fitosanitario alla ditta Atha Office S.a.s. di Metta Giovanni e C. e si impegna la relativa spesa.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625"* che all'art. 3) disciplina le attività di protezione delle piante, nonché la prevenzione e la mitigazione di eventuali danni connessi ad organismi nocivi delle piante, ed all'art 6) affida le competenze ai Servizi fitosanitari regionali e in particolare alla lett. e) "il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare l'eventuale presenza di organismi nocivi";

CONSIDERATO che in applicazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali si rende necessaria la verifica fitosanitaria dei vegetali, dal luogo di produzione fino alla fase della commercializzazione, per la quale vengono eseguite analisi di laboratorio che confermano o escludono la presenza degli organismi nocivi;

CONSIDERATO che nell'esecuzione di tali controlli e monitoraggi, dai vegetali, vengono prelevati dei campioni che devono essere conservati e trasportati in sicurezza, accertando che tale materiale arrivi al laboratorio, senza manomissioni e/o contaminazioni;

RITENUTA pertanto, ai fini di quanto specificato sopra, la necessità di approvvigionarsi di sigilli di sicurezza;

PRESO ATTO dell'offerta presentata dalla ditta Atha Office S.a.s. di Metta Giovanni e C., preventivo nr. 251/2026, assunta gli atti con prot. regionale n. 581801 del 27/10/2026 per la fornitura di materiale di consumo - sigilli di sicurezza - per monitoraggi fitosanitari;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di importo inferiore a 140.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che l'acquisto di cui al presente decreto è di importo inferiore ad Euro 5.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che per procedere all'affidamento dell'incarico ed acquisire il CIG si è ricorsi all'utilizzo della piattaforma di *e-procurement* della Regione del Veneto APPTEL;

RITENUTO pertanto di affidare la fornitura di materiale di consumo - sigilli di sicurezza - per monitoraggi fitosanitari alla ditta Atha Office S.a.s. di Metta Giovanni e C. con sede legale in Via Adamello, 53 - 10142 - Torino, C.F e p.IVA 09649270015, per l'importo di € 729,04 + IVA € 160,39, per un totale complessivo di € 889,43;

CONSIDERATO che l'obbligazione contrattuale si è perfezionata con l'invio della lettera di incarico, con cui l'U.O. Fitosanitario ha affidato alla ditta Atha Office S.a.s. di Metta Giovanni e C. l'incarico *de quo,* contestualmente all'adozione del presente atto;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile per un importo complessivo di € 889,43 (IVA ed ogni altro onere inclusi) entro il 31/12/2026;

DATO ATTO che la spesa suindicata può essere sostenuta con i fondi stanziati a carico del capitolo 105566 *"Azioni regionali per emergenza e profilassi fitosanitaria - risorse regionali - acquisto di beni e servizi (art. 61, L.R. 12/12/2003, n.40 - D.Lgs.*

02/02/2021, n.19)", art 002 *"Altri beni di consumo"* - codice V^ livello U.1.03.01.02.999 "*Altri beni e materiali di consumo n.a.c.*", del bilancio di previsione 2026-2028 a favore della ditta Atha Office S.a.s. di Metta Giovanni e C.;

ACCERTATO che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, si configura quale debito commerciale ed è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 e il D.lgs. n. 97/2016;

VISTO il D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 10/04/2026, n. 02 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R 10/04/2026, n. 03 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10/04/2026, n. 04 "Bilancio di Previsione 2026 - 2028";

VISTO il Decreto n. 03 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 che approva il "documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la L. R. 31/12/2012, n. 54 come modificata dalla L.R. 14/2016;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare l'incarico per la fornitura di materiale di consumo - sigilli di sicurezza - per monitoraggi fitosanitari alla ditta Atha Office S.a.s. di Metta Giovanni e C. con sede legale in Via Adamello, 53 - 10142- Torino, C.F e p.IVA 09649270015, per un importo di € 729,04 + IVA € 160,39, per un totale complessivo di € 889,43 - codice CIG n. BD8AB49EE1;

3. di impegnare la spesa complessiva di € 889,43 IVA inclusa a favore della ditta Atha Office S.a.s. di Metta Giovanni e C. (Anagrafica n.00189114), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

4. di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, in considerazione della natura della prestazione e del fatto che il pagamento verrà liquidato solo ad avvenuta consegna della fornitura;

5. di dare atto che, in considerazione della tipologia di prestazione, del luogo di realizzazione e dell'importo, l'appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

6. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 118/2011 e che la stessa sarà esigibile nell'esercizio finanziario 2026;

7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone con il presente atto ha natura di debito commerciale;

9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento di avvenuta consegna della fornitura, su presentazione di regolare fattura;

10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;

11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

12. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;

13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023;

15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, allegato contabile *omissis*.

Paolo Frasson

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 595580)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 20768 del 30 ottobre 2026

Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 dell'incarico per la fornitura di materiale da consumo per il trasporto di campioni. Impegno di spesa.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida l'incarico per la fornitura di materiale da consumo - scatole in cartone - per il trasporto di campioni da inviare al laboratorio del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia, per accertare la presenza di organismi nocivi su materiale vegetale, alla ditta CRISCI S.R.L. e si impegna la relativa spesa.

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*" che all'art 6) affida le competenze ai Servizi fitosanitari regionali e in particolare alla lett. f) "la responsabilità delle analisi ufficiali fitosanitarie";

CONSIDERATO che in applicazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali si rende necessaria la verifica fitosanitaria dei vegetali, dal luogo di produzione fino alla fase della commercializzazione, per la quale vengono eseguite analisi di laboratorio che confermano o escludono la presenza degli organismi nocivi;

VISTO l'art. 14 del D.lgs. 2 febbraio 2021 n. 19 "Laboratori ufficiali" che prevede la possibilità per i Servizi Fitosanitari regionali di avvalersi della collaborazione di laboratori ufficiali di altri Servizi Fitosanitari regionali presso i quali svolgere le analisi di legge;

CONSIDERATO che il laboratorio del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia è riconosciuto quale laboratorio ufficiale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 2 febbraio 2021 n. 19 per le analisi ufficiali di organismi nocivi;

RITENUTO necessario l'esecuzione di analisi di laboratorio per accertare la presenza di organismi nocivi su materiale vegetale;

PRESO ATTO della necessità di inviare i campioni in sicurezza al laboratorio del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia per accertare la presenza di organismi nocivi su materiale vegetale;

CONSIDERATO che per procedere a tale invio si rende necessario l'approvvigionamento di idoneo materiale da consumo - scatole in cartone - per il trasporto;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici - prevede che per gli affidamenti sotto soglia si possa procedere: "per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 Euro, mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al Me.P.A. Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

PRESO ATTO che a seguito di indagine sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è stata riscontrata, nella categoria: "CANCELLERIA", la presenza di materiale da consumo - scatole in cartone - idoneo al trasporto dei campioni di cui trattasi;

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico per la fornitura di materiale da consumo - scatole in cartone - per il trasporto di campioni alla ditta CRISCI S.R.L. con sede in Via Venezia, 30 - 90133 - Palermo (PA) C.F e P.IVA 07088890822, per un importo di € 401,70 + IVA € 88,37, per un totale complessivo di € 490,07;

DATO ATTO che si è proceduto a generare tramite Me.P.A. l'Ordine Diretto di Acquisto n. 9245778 a favore della ditta CRISCI S.R.L., per un importo complessivo di € 490,07 IVA inclusa - assunta agli atti con prot. reg.le n. 588667 del 30/10/2026;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è perfezionata e che la stessa sarà esigibile per un importo complessivo di € 490,07 (IVA inclusa) entro il 31/12/2026;

DATO ATTO che la spesa suindicata può essere sostenuta con i fondi stanziati a carico del capitolo 105566 *"Azioni regionali per emergenza e profilassi fitosanitaria - risorse regionali - acquisto di beni e servizi (art. 61, L.R. 12/12/2003, n.40 - D.Lgs. 02/02/2021, n.19)"*, art 002 *"Altri beni di consumo"* - codice V^ livello U.1.03.01.02.001 "*Carta, cancelleria e stampati*", con imputazione all'esercizio 2026, a favore della ditta CRISCI S.R.L.;

ACCERTATO che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, si configura quale debito commerciale ed è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 e il D.lgs. n. 97/2016;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 10/04/2026, n. 02 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R 10/04/2026, n. 03 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10/04/2026, n. 04 "Bilancio di Previsione 2026 - 2028";

VISTO il Decreto n. 03 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 che approva il "documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata dalla L.R. 14/2016;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare l'incarico per la fornitura di materiale da consumo - scatole in cartone - per il trasporto di campioni alla ditta CRISCI S.R.L. con sede in Via Venezia, 30 - 90133 - Palermo (PA) C.F e P.IVA 07088890822, per un importo di € 401,70 + IVA € 88,37, per un totale complessivo di € 490,07 - codice CIG n. BD978EE2EC;
3. di impegnare la spesa complessiva di € 490,07 IVA inclusa a favore della ditta CRISCI S.R.L., secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, in considerazione della natura della prestazione e del fatto che il pagamento verrà liquidato solo ad avvenuta e regolare consegna della fornitura;
5. di dare atto che, in considerazione della tipologia di prestazione, del luogo di realizzazione e dell'importo, l'appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 118/2011 e che la stessa sarà esigibile nell'esercizio finanziario 2026;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone con il presente atto ha natura di debito commerciale;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio, su presentazione di regolare fattura;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
12. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, allegato contabile *omissis*.

Paolo Frasson

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA MOBILITA' E TRASPORTI

(Codice interno: 595166)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA MOBILITA' E TRASPORTI n. 20441 del 25 ottobre 2026

Rettifica del decreto n. 19781/2026 e annullamento del decreto n. 19950/2026. Progetto di rinnovo del parco veicolare adibito ai servizi di trasporto pubblico locale a valere sul Programma di investimento avviato con D.G.R. n. 1479/2022. D.M. del MIT n. 328/2025. CUP B80I26000010001. Modifica del beneficiario dell'assegnazione e dell'impegno di spesa.

[Viabilità e trasporti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone la rettifica del decreto n. 19781/2026 del Direttore dell'U.O. Mobilità e Trasporti, individuando la Provincia di Belluno, anziché il Comune di Belluno, come corretto soggetto beneficiario del contributo di Euro 240.647,49 riferito CUP n. B80I26000010001. Viene, conseguentemente, annullato il decreto n. 19950/2026 di impegno, disponendo una minore spesa, al fine di provvedere con successivo provvedimento l'impegno in favore del corretto beneficiario, ovvero la Provincia di Belluno.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 1123 del 17/08/2021 è stato avviato un programma di investimenti per il rinnovo delle flotte di autobus adibite ai servizi di trasporto pubblico locale (TPL), a valere sui finanziamenti attribuiti alla Regione del Veneto con decreto n. 223/2020 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e riferiti alle annualità 2018-2024 e sono stati definiti i criteri per il riparto delle risorse tra gli enti affidanti i servizi di TPL;
- con DGR n. 1479 del 29/11/2022 sono stati approvati i criteri per la definizione della graduatoria per l'assegnazione delle risorse residue delle annualità 2022-2024 afferenti al programma di investimenti avviato con DGR n. 1123/2021 ed è stato stabilito di assegnare le risorse residue soltanto in favore di quei servizi minimi che avessero nella propria flotta degli autobus di classe ambientale Euro 3 o inferiore;
- con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 605 del 23/12/2022 sono stati approvati la graduatoria per l'assegnazione delle risorse residue di cui alla DGR n. 1479/2022, il disciplinare da rispettare per l'ottenimento dei contributi e lo schema di atto convenzionale da stipulare con gli enti assegnatari dei contributi;

CONSIDERATO che con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 328 del 12/12/2025 sono stati assegnati alla Regione del Veneto ulteriori finanziamenti riferiti all'annualità 2024, pari ad euro 1.359.478,14;

DATO ATTO che con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 12085 del 23/03/2026 è stato disposto l'utilizzo delle risorse di cui al citato DM n. 328/2025 come di seguito specificato:

- euro 318.830,65, per il finanziamento degli autobus acquistati a valere sui finanziamenti, di cui alla legge n. 296/2006, art. 1, comma 1031, alla legge n. 244/2007, art. 1, comma 304 e alla legge n. 133/2008, art. 63, comma 12, previa verifica del rispetto dei requisiti di cui al DM n. 223/2020;
- euro 1.040.647,49 per lo scorrimento della graduatoria di cui al citato decreto n. 605/2022;

DATO ATTO che con proprio decreto n. 19781 del 12.10.2026 sono state assegnate risorse pari ad euro 1.040.647,49 scorrendo la citata graduatoria di cui al decreto n. 605/2022;

CONSIDERATO che, nell'Allegato A del succitato decreto, per mero errore materiale è stato riportato il nominativo del Comune di Belluno, in luogo della Provincia di Belluno, risultando erroneamente assegnatario di un contributo pari ad Euro 240.647,49 per l'intervento di cui al codice CUP B80I26000010001;

TENUTO CONTO che con successivo proprio decreto n. 19950 del 14.10.2026, efficace dalla data del 19.10.2026 di apposizione del visto di regolarità contabile, il contributo in conto capitale di cui al punto precedente è stato impegnato a favore del Comune di Belluno come di seguito riportato:

- il 40%, ovvero euro 96.259,00 a valere sull'impegno n. 8143/2026 assunto sul capitolo n. 104313/U;
- il 60%, ovvero euro 144.388,49 a valere sull'impegno n. 1616/2027 assunto sul capitolo n. 104313/U;

TENUTO CONTO che con quest'ultimo decreto è stato, altresì, assunto il correlato accertamento di entrata a valere sul capitolo n. 101553/E (accertamenti n. 4717/2026 e n. 778/2027);

RILEVATO che il corretto beneficiario del contributo è la Provincia di Belluno (con vincolo di destinazione all'impresa Dolomiti Bus S.p.A.), come da graduatoria approvata con il menzionato decreto n. 605/2022;

RITENUTO, pertanto, di:

- rettificare il decreto del Direttore dell'U.O. Mobilità e Trasporti n. 19781 del 12/10/2026, individuando la Provincia di Belluno, anziché il Comune di Belluno, come corretto soggetto beneficiario del contributo di euro 240.647,49 riferito all'intervento di cui al codice CUP B80I26000010001;
- di annullare, conseguentemente, il suddetto decreto di impegno n. 19950 del 14.10.2026, determinando una minore spesa complessiva di Euro 240.647,49 a valere sugli impegni n. 8143/2026 n. 1616/2027, assunti sul capitolo n. 104313/U e la correlata minore entrata a valere sugli accertamenti n. 4717/2026 e n. 778/2027 assunti sul capitolo n. 101553/E;
- rinviare a successivo provvedimento, l'assunzione dell'impegno di spesa a favore del corretto soggetto beneficiario (ovvero la Provincia di Belluno) e del correlato accertamento di entrata;

VISTI:

- la L.R. n. 1/1997 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";
- la L.R. n. 25/1998 "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale";
- la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.
- la L.R. n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"";
- la D.G.R. n. 1479/2022 "Assegnazione delle risorse residue destinate alla Regione del Veneto con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 223 del 29/05/2020 e riferite alle annualità 2022-2024. Determinazioni";
- il Reg. reg. n. 6 del 14.07.2020;
- la D.G.R. n. 311 del 30.04.2026;
- il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15.04.2026;
- il DDR n. 15750/2026 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Mobilità e Trasporti. L.R. n. 54/20212 art. 18.";

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rettificare il proprio decreto di assegnazione n. 19781 del 12/10/2026, individuando la Provincia di Belluno, anziché il Comune di Belluno, come corretto soggetto beneficiario del contributo in conto capitale riferito al progetto di investimento CUP B80I26000010001;
3. di sostituire l'Allegato A al decreto n. 19781/2026 con l'**Allegato A** al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di annullare il proprio decreto n. 19950 del 14.10.2026, determinando una minore spesa complessiva di Euro 240.647,49 ed una correlata minore entrata di pari importo, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato B contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di rinviare ad intervenuta esecutività del presente provvedimento, l'assunzione dell'impegno di spesa, in favore della Provincia di Belluno per il progetto CUP B80I26000010001 ed al correlato accertamento di entrata;
6. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini del perfezionamento e dell'efficacia;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
9. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Eleonora Malengo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 20441 **del** 25/10/2026 pag. 1 di 1

Assegnazione di finanziamenti a valere sul programma di investimenti avviato con DGR n. 1479/2022

Ente affidante il servizio	Bacino di erogazione del servizio di TPL	Azienda affidataria del servizio	CUP	Autobus da acquistare	Autobus da radiare	Spesa ammissibile prevista	Contributo assegnato
Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	Actv s.p.a.	I70I26000020005	2	2 (Euro 3)	740.000,00 €	400.000,00 €
Città Metropolitana di Venezia	Città Metropolitana di Venezia	Atvo s.p.a.	I79B25000380008	2	2 (Euro 3)	650.000,00 €	400.000,00 €
Provincia di Belluno	Provincia di Belluno	Dolomiti Bus s.p.a.	B80I26000010001	1	1 (Euro 3)	380.000,00 €	240.647,49 €
Totale				**5**	**5**	**1.770.000,00 €**	**1.040.647,49 €**

Firma MALENGO ELEONORA
Data 25-10-2026

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 20441 **del** 25/10/2026

Struttura 1800020300

UNITA' ORGANIZZATIVA MOBILITA' E TRASPORTI

Oggetto RETTIFICA DEL DECRETO N. 19781/2026 E ANNULLAMENTO DEL DECRETO N. 19950/2026. PROGETTO DI RINNOVO DEL PARCO VEICOLARE ADIBITO AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A VALERE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO AVVIATO CON D.G.R. N. 1479/2022. D.M. DEL MIT N. 328/2025. CUP B80I26000010001. MODIFICA DEL BENEFICIARIO DELL'ASSEGNAZIONE E DELL'IMPEGNO DI SPESA.

MODIFICHE SPESA

Capitolo: 104313 INTERVENTI PER IL RINNOVO DEI PARCHI AUTOBUS UTILIZZATI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 95, L. 30/12/2018, N.145 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI **P. Sanità** NO

Articolo: 002 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.2.03.01.02.003 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI

Impegno	Tipo Modifica Impegno	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica
I 2026 00008143 000 001	Minor Spesa	2026	-96.259,00	00001292 COMUNE DI BELLUNO
I 2027 00001616 000 001	Minor Spesa	2026	-144.388,49	00001292 COMUNE DI BELLUNO
		Totale	-240.647,49	

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104313	0,00	-96.259,00	-144.388,49	0,00	0,00	-240.647,49
Totale	0,00	-96.259,00	-144.388,49	0,00	0,00	-240.647,49

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00001292 COMUNE DI BELLUNO								
I 2026 00008143 000	0,00	-96.259,00	0,00	0,00	0,00		B80I26000010001	-96.259,00
2027 00001616 000	0,00	0,00	-144.388,49	0,00	0,00		B80I26000010001	-144.388,49
Totale Anagrafica :	0,00	-96.259,00	-144.388,49	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	-96.259,00	-144.388,49	0,00	0,00			

MODIFICHE ENTRATA

Capitolo: 101553 ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DEL RINNOVO DEI PARCHI AUTOBUS UTILIZZATI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE (ART. 1, C. 95, L. 30/12/2018, N.145 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 29/05/2020, N.223 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 12/12/2025, N.328) **P. Sanità** NO

Piano dei Conti: E.4.02.01.01.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI

Accertamento	Tipo Modifica Acc.	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica
2026 00004717 000 001	Minore Entrata	2026	-96.259,00	00177413 MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SC
2027 00000778 000 001	Minore Entrata	2026	-144.388,49	00177413 MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SC
	Totale:		**-240.647,49**	

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** **del**

Struttura 1800020300

UNITA' ORGANIZZATIVA MOBILITA' E TRASPORTI

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
101553	0,00	-96.259,00	-144.388,49	0,00	0,00	-240.647,49
Totale	0,00	-96.259,00	-144.388,49	0,00	0,00	-240.647,49

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00177413 MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI						
2026 00004717 000	0,00	-96.259,00	0,00	0,00	0,00	
2027 00000778 000	0,00	0,00	-144.388,49	0,00	0,00	
Totale Anagrafica :	0,00	-96.259,00	-144.388,49	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	-96.259,00	-144.388,49	0,00	0,00	

Il Direttore

Firma MALENGO ELEONORA
Data 25-10-2026

(Codice interno: 595486)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA MOBILITA' E TRASPORTI n. 20876 del 3 novembre 2026

Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile - secondo quinquennio (DGR n. 257 del 21/03/2024): aggiornamento dell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento e contestuale assegnazione di un finanziamento.
[Viabilità e trasporti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiorna l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del secondo quinquennio del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, il cui riparto è stato approvato con DGR n. 1115 del 19/09/2023. Si riepiloga inoltre il piano di investimento regionale, dando atto del rispetto dei vincoli imposti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Infine, si assegna un finanziamento a valere sulle risorse del secondo quinquennio.

Il Direttore

PREMESSO che, con DGR n. 1115 del 19/09/2023:

- è stato approvato un programma di investimenti suddiviso in tre quinquenni, a valere sulle risorse del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS), dedicato al rinnovo delle flotte di autobus adibite ai servizi di trasporto pubblico locale (TPL), nonché alla realizzazione di infrastrutture di supporto per i veicoli ad alimentazione alternativa;
- è stato approvato il riparto delle risorse tra gli enti affidanti i servizi di TPL, con vincolo di destinazione alle aziende affidatarie dei servizi stessi;
- è stata approvata una procedura per l'assegnazione delle risorse, riportata in Allegato E alla medesima DGR n. 1115/2023;

PREMESSO che, con DGR n. 257 del 21/03/2024:

- sono state recepite le novità al PSNMS approvate con DPCM 11/12/2023, introducendo, in particolare, la possibilità di finanziare autobus extraurbani ad alimentazione elettrica;
- sono stati approvati il disciplinare e lo schema di accordo di programma applicabili ai progetti relativi al secondo quinquennio del PSNMS;
- è stato formalmente avviato il programma di investimenti a valere sulle risorse del secondo quinquennio;

DATO ATTO che:

- con decreto n. 417 del 19/07/2024 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, preso atto di nuovi orientamenti assunti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stato modificato il disciplinare relativo ai contributi del secondo quinquennio, precedentemente approvato con la citata DGR n. 257/2024, introducendo la possibilità di finanziare l'acquisto di autobus ibridi metano-elettrici;
- con decreto n. 483 del 20/09/2024 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti è stato definito il piano di investimento regionale per il secondo quinquennio, dal quale non è possibile scostarsi oltre i limiti stabiliti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con DD n. 134/2021, successivamente ampliati con DD n. 445/2025;
- con DGR n. 1196 del 22/10/2024 è stato preso atto della modifica al disciplinare del secondo quinquennio, approvata col citato decreto n. 417/2024, e della definizione del piano regionale di investimento, approvato col citato decreto n. 483/2024;
- con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 657 del 22/11/2024 è stato approvato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul secondo quinquennio del PSNMS;
- con Legge n. 207 del 30/12/2024 è stata introdotta la possibilità di utilizzare parte delle risorse dedicate all'acquisto di autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture per l'acquisto di autobus extraurbani a gasolio o ibridi gasolio-elettrici;
- con decreto n. 136 del 02/04/2025 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti è stato aggiornato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul secondo quinquennio, tenendo conto dell'ammissione a finanziamento di due ulteriori interventi;
- con DGR n. 410 del 22/04/2025, in applicazione di quanto disposto dalla citata L. n. 207/2024, è stata regolamentata la possibilità di utilizzare parte delle risorse del 2° quinquennio destinate all'acquisto di autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture, per il finanziamento di autobus extraurbani a gasolio o ibridi a gasolio;
- con decreto n. 268 del 23/06/2025 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, sono stati assegnati alcuni finanziamenti a valere sul programma di investimenti in questione;
- con decreto n. 364 del 17/09/2025 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti è stato aggiornato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul secondo quinquennio, tenendo conto delle istanze pervenute in merito all'utilizzo di parte delle risorse dedicate all'acquisto di autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture per l'acquisto di autobus extraurbani a gasolio o ibridi gasolio-elettrici;

- con decreto n. 12643 del 17/11/2025 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, sono stati assegnati ulteriori finanziamenti a valere sul programma di investimenti in questione;
- con decreto n. 13969 del 23/12/2025 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti è stato aggiornato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del 2° quinquennio ed è stato rilevata la disponibilità residua di euro 502.814,00;
- con decreto n. 13595 del 14/05/2026 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti è stato nuovamente aggiornato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del 2° quinquennio ed è stato assegnato un finanziamento a valere sul programma di investimenti in questione impiegando le risorse residue di cui al punto precedente;

PRESO ATTO che, con decreto n. 11294 del 20/02/2026 del Direttore dell'U.O. Mobilità e Trasporti, è stato aggiornato lo schema di accordo di programma, a seguito della concessione di una proroga generalizzata;

RICHIAMATA la procedura per l'assegnazione dei contributi descritta nel par. 4 dell'Allegato E alla DGR n. 1115/2023, e in particolare il comma 7, che dispone che il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti assegni i finanziamenti, con proprio decreto, subordinatamente alla ricezione del codice CUP acquisito dalle aziende affidatarie dei servizi di TPL;

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 15750 del 15/07/2026 con il quale sono stati individuati gli atti e provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'U.O. Mobilità e Trasporti;

TENUTO CONTO che, con nota prot. n. 574050 del 20/10/2023, il Comune di Chioggia è stato invitato a manifestare interesse per l'assegnazione, con vincolo di destinazione all'impresa Actv s.p.a., del finanziamento di euro 879.746,00;

VISTA la manifestazione di interesse pervenuta dal Comune di Chioggia con nota prot. n. 68424 del 05/12/2023;

VISTA la nota 14076 del 06/03/2025 con la quale il Comune di Chioggia ha comunicato che dal 01/01/2025 il contratto con Actv s.p.a. non sarebbe più stato in essere e che il servizio sarebbe stato affidato in via emergenziale all'impresa Arriva Veneto s.r.l.;

RICHIAMATA la DGR n. 447 del 02/05/2025 con la quale, ai fini dell'approvazione e della determinazione dei relativi livelli minimi di servizio, si è tenuto conto della comunicazione trasmessa dal Comune di Chioggia in merito al nuovo affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale alla società Arriva Veneto S.r.l.;

VISTA la nota prot. n. 49864 del 24/07/2026 del Comune di Chioggia con la quale:

- è stato confermato il subentro di Arriva Veneto s.r.l. nell'investimento in questione;
- è stata confermata la richiesta di modifica del progetto precedentemente avanzata dal Comune stesso su proposta dell'impresa Actv s.p.a., volta a ridurre le unità di autobus da acquistare (da 5 a 4);
- è stata confermata la volontà dell'azienda Arriva Veneto s.r.l. di subentrare nella titolarità del CUP precedentemente acquisito dall'impresa Actv s.p.a.;

PRESO ATTO della nota prot. n. 11550 del 25/09/2026 pervenuta dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale è stata confermata l'operazione di subentro da parte di Arriva Veneto s.r.l. nella titolarità del CUP acquisito dal precedente operatore Actv s.p.a.;

DATO ATTO che il Comune di Chioggia, con nota prot. n. 63851 del 28/09/2026, conseguentemente alle operazioni di subentro di cui trattasi, ha presentato istanza di proroga del termine riferito all'azienda per presentare all'Ente affidante il resoconto circa i contratti stipulati per la fornitura degli autobus, richiedendo lo spostamento di detto termine dal 30/09/2026 al 31/10/2026;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 544004 del 02/10/2026, la Regione del Veneto ha comunicato al Comune di Chioggia, nelle more dell'adozione di apposito decreto, l'accoglimento di detta istanza di proroga;

CONSIDERATO di condividere le motivazioni addotte dal Comune di Chioggia per la richiesta di proroga;

RITENUTO di:

- approvare la modifica del progetto, volta a ridurre le unità di autobus da acquistare (da 5 a 4);
- procedere con l'assegnazione del contributo di euro 879.746,00 al Comune di Chioggia, con vincolo di destinazione all'impresa Arriva Veneto s.r.l., come riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- confermare il termine del 31/10/2026, come comunicato con la citata nota prot. n. 544004/2026, entro il quale l'azienda Arriva Veneto s.r.l. deve presentare al Comune di Chioggia il resoconto circa i contratti stipulati per la fornitura degli autobus, fermo restando il termine del 15/11/2026 per la presentazione alla Regione del Veneto, da parte del Comune medesimo, della propria istanza per l'erogazione dell'anticipazione del contributo per l'acquisto degli autobus e dei relativi equipaggiamenti;

DATO ATTO che per la gestione del finanziamento assegnato con il presente provvedimento, sarà stipulato apposito accordo di programma con l'ente assegnatario del finanziamento, ai sensi di quanto stabilito con DGR n. 1115/2023;

RITENUTO OPPORTUNO:

- riportare in **Allegato B** al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, l'elenco - aggiornato - degli interventi ammessi a finanziamento in ambito urbano/suburbano per il 2° quinquennio del PSNMS;
- riportare in **Allegato C** al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, l'elenco - invariato - degli interventi ammessi a finanziamento in ambito extraurbano per il 2° quinquennio del PSNMS;
- riportare in **Allegato D** al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, il piano di investimento regionale del 2° quinquennio del PSNMS - invariato - dando atto del rispetto dello scostamento massimo rispetto al piano di investimento regionale comunicato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO:

- la L.R. n. 1/1997 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";
- la L.R. n. 25/1998 "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale";
- la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione";
- la L.R. n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"";
- la L.R. n. 4/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028" e successive variazioni;
- il decreto n. n. 15750 del 15/07/2026 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Mobilità e Trasporti. L.R. n. 54/20212 art. 18.";

decreta

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aggiornare l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento in ambito urbano e suburbano per il secondo quinquennio del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, riportandolo in **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento per il secondo quinquennio relativamente all'ambito extraurbano resta invariato, come riportato in **Allegato C** al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che il piano di investimento regionale relativo al secondo quinquennio del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile resta invariato, come riportato in **Allegato D** al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
5. di approvare la modifica presentata dal Comune di Chioggia, con nota di conferma prot. n. 49864 del 24/07/2026, al progetto di investimento, riducendo le unità di autobus da acquistare (da 5 a 4);
6. di assegnare, per le finalità di rinnovo dei parchi veicolari adibiti ai servizi di TPL, il finanziamento specificato in **Allegato A** al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, precisando che tale finanziamento è assegnato all'ente affidante i servizi di TPL, con vincolo di destinazione all'azienda affidataria del servizio stesso, così come indicato nel medesimo **Allegato A**;
7. di ribadire che, per la gestione del finanziamento assegnato con il presente provvedimento, sarà stipulato apposito accordo di programma con l'ente assegnatario del finanziamento, utilizzando per tali finalità lo schema di accordo aggiornato, riportato in Allegato A al decreto n. 11294/2026 del Direttore dell'U.O. Mobilità e Trasporti;
8. di precisare che l'erogazione del contributo assegnato con il presente atto è subordinata al rispetto delle disposizioni stabilite con DGR n. 257/2024, così come aggiornate con DGR n. 410/2025;
9. di determinare in euro 879.746,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104539 del bilancio di previsione 2026-2028, denominato "Interventi per il rinnovo del parco autobus per il trasporto pubblico locale e le infrastrutture di supporto ai mezzi ad alimentazione alternativa a valere sul Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS) - Contributi agli investimenti (D.P.C.M. 17/04/2019, n. 1360 - D.M. 14/02/2020, n. 81)";
10. di dare atto che la Direzione Infrastrutture e Trasporti, alla quale è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
11. di dare atto che le spese relative ai contributi assegnati con il presente atto saranno esigibili per il 40% nell'anno 2026 e per il restante 60% nell'anno 2027;
12. di richiamare i contenuti della nota prot. 544004 del 02/10/2026 per l'accoglimento dell'istanza di proroga avanzata dal Comune di Chioggia, per la presentazione da parte dell'impresa Arriva Veneto s.r.l. al Comune di Chioggia del resoconto circa i contratti stipulati per la fornitura degli autobus e dei relativi equipaggiamenti;
13. di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica del provvedimento agli interessati;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Eleonora Malengo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 20876 **del** 03/11/2026 pag. 1 di 1

Finanziamenti assegnati col presente provvedimento, a valere sul 2° quinquennio del PSNMS

Ente assegnatario	Bacino di erogazione del servizio di TPL	Soggetto attuatore	CUP	Spesa ammissibile prevista	Contributo assegnato
Comune di Chioggia	Comune di Chioggia	Arriva Veneto s.r.l.	I70I24000100001	1.174.100,00 €	879.746,00 €

Totale **879.746,00 €**

Firma MALENGO ELEONORA
Data 03-11-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 20876 **del** 03/11/2026 pag. 1 di 1

Elenco degli interventi ammessi a finanziamento in ambito urbano/suburbano per il 2° quinquennio del PSNMS

Azienda	Bacino	Categoria di intervento	Finanziamento ammesso autobus	Finanziamento ammesso infrastrutture
Actv s.p.a.	Città Metropolitana di Venezia	Autobus urbani o suburbani a metano e relative infrastrutture	2.799.991,00 €	0,00 €
Actv s.p.a.	Città Metropolitana di Venezia	Autobus urbani o suburbani a metano e relative infrastrutture	128.028,00 €	0,00 €
Arriva Veneto s.r.l.	Comune di Chioggia	Autobus urbani o suburbani a metano e relative infrastrutture	879.746,00 €	0,00 €
Atv s.p.a.	Provincia di Verona	Autobus urbani o suburbani a metano e relative infrastrutture	703.563,00 €	0,00 €
Dolomiti Bus s.p.a.	Comune di Belluno	Autobus urbani o suburbani elettrici e relative infrastrutture	441.000,00 €	189.000,00 €
Dolomiti Bus s.p.a.	Comune di Cortina d'Ampezzo	Autobus urbani o suburbani elettrici e relative infrastrutture	391.500,00 €	0,00 €
La Linea s.p.a.	Comune di Schio	Autobus urbani o suburbani elettrici e relative infrastrutture	361.523,00 €	0,00 €
La Linea s.p.a.	Comune di Venezia	Autobus urbani o suburbani elettrici e relative infrastrutture	432.659,00 €	0,00 €
Mobilità di Marca s.p.a.	Comune di Conegliano	Autobus urbani o suburbani elettrici e relative infrastrutture	408.330,00 €	0,00 €
Mobilità di Marca s.p.a.	Comune di Vittorio Veneto	Autobus urbani o suburbani elettrici e relative infrastrutture	517.500,00 €	0,00 €
SVT s.r.l.	Comune di Bassano del Grappa	Autobus urbani o suburbani elettrici e relative infrastrutture	395.554,00 €	0,00 €
Totale			**7.459.394,00 €**	**189.000,00 €**
Stanziamento per ambito urbano/suburbano da DGR n. 1115/2023			**9.633.100,00 €**	
Stanziamento per ambito urbano/suburbano, tenuto conto delle rimodulazioni richieste			**7.648.394,00 €**	
Residuo			**0,00 €**	

Firma MALENGO ELEONORA
Data 03-11-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C **al Decreto n.** 20876 **del** 03/11/2026 pag. 1 di 2

Elenco degli interventi ammessi a finanziamento in ambito extraurbano per il 2° quinquennio del PSNMS

Azienda	Bacino	Categoria di intervento	Finanziamento ammesso bus	Finanziamento ammesso infrastrutture
Actv s.p.a.	Città Metropolitana di Venezia	Autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture	960.980,00 €	0,00 €
Atv s.p.a.	Provincia di Verona	Autobus extraurbani a gasolio o ibridi gasolio-elettrici	4.121.089,00 €	0,00 €
Atv s.p.a.	Provincia di Verona	Autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture	6.296.883,00 €	0,00 €
Atv s.p.a.	Provincia di Verona	Autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture	153.877,00 €	0,00 €
Atvo s.p.a.	Città Metropolitana di Venezia	Autobus extraurbani elettrici e relative infrastrutture	1.417.928,00 €	0,00 €
Autocorriere Caverzan s.r.l.	Provincia di Treviso	Autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture	240.000,00 €	89.633,00 €
Autoservizi Capozzo s.r.l.	Provincia di Vicenza	Autobus extraurbani elettrici e relative infrastrutture	328.002,00 €	0,00 €
Bristol Autoservizi s.r.l. (ex Autoservizi Girardi Domenico e Figli s.r.l.)	Provincia di Vicenza	Autobus extraurbani ad idrogeno e relative infrastrutture	325.071,00 €	0,00 €
Autoservizi Lorenzi s.r.l.	Provincia di Vicenza	Autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture	296.000,00 €	0,00 €
Brusutti s.r.l.	Città Metropolitana di Venezia	Autobus extraurbani a gasolio o ibridi gasolio-elettrici	115.200,00 €	0,00 €
Brusutti s.r.l.	Città Metropolitana di Venezia	Autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture	228.800,00 €	0,00 €
Busitalia Veneto s.p.a.	Provincia di Padova	Autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture	4.928.000,00 €	0,00 €
Busitalia Veneto s.p.a.	Provincia di Padova	Autobus extraurbani elettrici e relative infrastrutture	4.221.000,00 €	0,00 €

ALLEGATO C al Decreto n. 20876 del 03/11/2026

Elenco degli interventi ammessi a finanziamento in ambito extraurbano per il 2° quinquennio del PSNMS

Azienda	Bacino	Categoria di intervento	Finanziamento ammesso bus	Finanziamento ammesso infrastrutture
Busitalia Veneto s.p.a.	Provincia di Rovigo	Autobus extraurbani elettrici e relative infrastrutture	2.835.000,00 €	0,00 €
Canil Service s.r.l.	Provincia di Vicenza	Autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture	433.044,00 €	0,00 €
Dolomiti Bus s.p.a.	Provincia di Belluno	Autobus extraurbani elettrici e relative infrastrutture	2.205.000,00 €	893.275,00 €
Garbellini s.r.l.	Provincia di Rovigo	Autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture	308.000,00 €	0,00 €
Garbellini s.r.l.	Provincia di Rovigo	Autobus extraurbani elettrici e relative infrastrutture	418.665,00 €	0,00 €
Mobilità di Marca s.p.a.	Provincia di Treviso	Autobus extraurbani a gasolio o ibridi gasolio-elettrici	4.362.422,00 €	0,00 €
Mobilità di Marca s.p.a.	Provincia di Treviso	Autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture	6.665.631,00 €	0,00 €
Mobilità di Marca s.p.a.	Provincia di Treviso	Autobus extraurbani a gasolio o ibridi gasolio-elettrici	132.000,00 €	0,00 €
Mobilità di Marca s.p.a.	Provincia di Treviso	Autobus extraurbani elettrici e relative infrastrutture	370.814,00 €	0,00 €
SVT s.r.l.	Provincia di Vicenza	Autobus extraurbani a gasolio o ibridi gasolio-elettrici	2.011.418,00 €	0,00 €
SVT s.r.l.	Provincia di Vicenza	Autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture	3.073.379,00 €	0,00 €
Totale			**46.448.203,00 €**	**982.908,00 €**
Stanziamento per ambito extraurbano da DGR n. 1115/2023			**45.446.405,00 €**	
Stanziamento per ambito extraurbano, tenuto conto delle rimodulazioni richieste			**47.431.111,00 €**	
Residuo			**0,00 €**	

Firma MALENGO ELEONORA
Data 03-11-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D **al Decreto n.** 20876 **del** 03/11/2026 pag. 1 di 1

Verifica sul rispetto dei vincoli al piano di investimento regionale relativo al 2° quinquennio del PSNMS

Categoria di interventi	Finanziamento previsto con DGR n. 1196/2024	Finanziamento previsto nel piano attuale	Scostamento ex L. n. 207/2024 (1)	Scostamento netto in valore assoluto (2)
Autobus urbani o suburbani a metano	4.405.849,79 €	4.511.328,00 €		105.478,21 €
Infrastrutture per autobus urbani o suburbani a metano	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Autobus urbani o suburbani ibridi metano-elettrici	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Infrastrutture per autobus urbani o suburbani ibridi metano-elettrici	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Autobus urbani o suburbani elettrici	5.179.575,83 €	2.948.066,00 €		2.231.509,83 €
Infrastrutture per autobus urbani o suburbani elettrici	1.087.842,74 €	189.000,00 €		898.842,74 €
Autobus urbani o suburbani ad idrogeno	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Infrastrutture per autobus urbani o suburbani ad idrogeno	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Autobus extraurbani a metano	33.462.526,13 €	23.584.594,00 €	9.467.129,00 €	410.803,13 €
Infrastrutture per autobus extraurbani a metano	1.371.653,32 €	89.633,00 €	1.275.000,00 €	7.020,32 €
Autobus extraurbani ibridi metano-elettrici	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Infrastrutture per autobus extraurbani ibridi metano-elettrici	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Autobus extraurbani elettrici	9.245.313,87 €	11.796.409,00 €		2.551.095,13 €
Infrastrutture per autobus extraurbani elettrici	0,00 €	893.275,00 €		893.275,00 €
Autobus extraurbani ad idrogeno	326.743,32 €	325.071,00 €		1.672,32 €
Infrastrutture per autobus extraurbani ad idrogeno	0,00 €	0,00 €		0,00 €
Autobus extraurbani a gasolio o ibridi gasolio-elettrici	0,00 €	10.742.129,00 €	10.742.129,00 €	0,00 €
Totale	**55.079.505,00 €**	**55.079.505,00 €**	**21.484.258,00 €**	**7.099.696,68 €**

Totale scostamenti	7.099.696,68 €
Scostamento massimo consentito (3)	16.523.851,50 €
Controllo	**Conforme**

Note

(1) Si tratta dello scostamento generato dall'utilizzo di risorse originariamente dedicate ad autobus extraurbani a metano e relative infrastrutture per finanziare autobus extraurbani a gasolio o ibridi gasolio-elettrici in virtù della disposizione di cui alla legge n. 207/2024

(2) In questa colonna non è stato considerato lo scostamento ex L. n. 207/2024.

(3) Lo scostamento massimo consentito, inizialmente fissato dal MIT al 10%, è stato esteso al 15% con DD n. 445/2025

Firma MALENGO ELEONORA
Data 03-11-2026